

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 20

ALLEGATO

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE
PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
(INAIL)

(Esercizi 1988, 1989, 1990, 1991 e 1992)

Comunicata alla Presidenza il 26 ottobre 1994

VOLUME II

12-CDC-ENT-0020-0/II

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

I N D I C E

—

VOLUME II*DOCUMENTI ALLEGATI.**Esercizio 1991:*

Relazione del Presidente	<i>Pag.</i>	17
Relazione del Collegio dei revisori	»	93
Bilancio consuntivo	»	107

Esercizio 1992:

Relazione del Commissario straordinario	»	217
Relazione del Collegio dei revisori	»	293
Bilancio consuntivo	»	309

ISTITUTO NAZIONALE
PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
(INAIL)

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1991

ORGANI DELL'ISTITUTO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE
RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

BILANCIO

Tabella I Rendiconto finanziario

Tabella II Situazione patrimoniale

Tabella III Conto economico

Tabella IV Situazione amministrativa

Spese generali di amministrazione

Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici

Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura

Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti

Conto economico della gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti

CONTO CONSUNTIVO DELLA SPECIALE GESTIONE GRANDI INVALIDI
DEL LAVORO

Relazione

Tabella I Rendiconto finanziario

Tabella II Conto economico

Tabella III Ripartizione per gestione del conto economico

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	TOMASSINI Ing. Alberto
VICE PRESIDENTI	PESCI Dr. Arch. Franco <i>(in rappresentanza dei datori di lavoro)</i>
	SERAFINI Sig. Giancarlo <i>(in rappresentanza dei lavoratori)</i>
IN RAPPRESENTANZA DEI LAVORATORI DELL'INDUSTRIA	SOMMA Sig. Vincenzo DI GIACOMO Sig. Paolo LA ROSA Rag. Domenico PULLARA Sig. Giuseppe
IN RAPPRESENTANZA DEI LAVORATORI DELL'AGRICOLTURA	PACE Sig.ra Rossana ROMANO Sig. Leonardo DERUDA Sig. Gavino FATIGA Sig. Francesco
IN RAPPRESENTANZA DEI LAVORATORI DEL COMMERCIO	BRESCHI Sig. Agno
IN RAPPRESENTANZA DEI DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI	D'ELIA Dr. Luigi
IN RAPPRESENTANZA DEGLI INDUSTRIALI	BOSCARIOL Geom. Rino BENEDETTI Dr. Luigi
IN RAPPRESENTANZA DEGLI AGRICOLTORI	PACI Avv. Alberto FRANCIOSI Sig.ra Giulia CAMPOLO Dr. Candeloro
IN RAPPRESENTANZA DEI COMMERCianti	BERTOLUSSO Cav. Guido
IN RAPPRESENTANZA DEGLI ARTIGIANI	ALBERTELLA Prof. Riccardo

IN RAPPRESENTANZA
DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO

PUGLIESE Dr. Nicola
URBINI Dr. Aldo Secondo

IN RAPPRESENTANZA
DEL MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SALOMONE Dr. Gianfranco
RAIMONDO Dr. Vittorio

IN RAPPRESENTANZA
DEL MINISTERO DEL TESORO

SAONTE Dr. Leandro

IN RAPPRESENTANZA
DEL MINISTERO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

CAMINO Dr. Mario

IN RAPPRESENTANZA
DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E FORESTE

DE FABRITIIS Dr. Camillo

IN RAPPRESENTANZA
DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO

MANFREDI Dr. Luigi

IN RAPPRESENTANZA
DEL MINISTERO DELLA SANITÀ

D'ARI Dr. Raffaele

IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE

COLOMBO Sig. Mario

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO

PALMA Dr. Mario

COMITATO ESECUTIVO

PRESIDENTE	TOMASSINI Ing. Alberto
VICE PRESIDENTI	PESCI Dr. Arch. Franco <i>(in rappresentanza dei datori di lavoro)</i>
	SERAFINI Sig. Giancarlo <i>(in rappresentanza dei lavoratori)</i>
IN RAPPRESENTANZA DEI LAVORATORI	LA ROSA Rag. Domenico PULLARA Sig. Giuseppe ROMANO Sig. Leonardo BRESCHI Sig. Agno
IN RAPPRESENTANZA DEI DATORI DI LAVORO	ALBERTELLA Prof. Riccardo BERTOLUSSO Cav. Guido PACI Avv. Alberto
IN RAPPRESENTANZA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	SALOMONE Dr. Gianfranco
IN RAPPRESENTANZA DEL MINISTERO DEL TESORO	SAONTE Dr. Leandro
IL DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO	PALMA Dr. Mario

COMITATO TECNICO

per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali
nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici

PRESIDENTE	TOMASSINI Ing. Alberto
IN RAPPRESENTANZA DEI LAVORATORI	ISOLANI Sig. Pieraldo SASSO Sig. Mauro SCIPIONI Sig. Antonio
IN RAPPRESENTANZA DEI DATORI DI LAVORO	D'HARMANT FRANÇOIS Dr. Rinaldo PASQUA Dr. Carlo CENCI Dr. Pierluigi
IN RAPPRESENTANZA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	ALIPPI CALAMITA Dr.ssa Maria Clotilde
IN RAPPRESENTANZA DEL MINISTERO DEL TESORO	MASSICCI Dr. Francesco
IL DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO	PALMA Dr. Mario

COMITATO TECNICO

per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni
e le malattie professionali in agricoltura

PRESIDENTE

TOMASSINI Ing. Alberto

IN RAPPRESENTANZA
DEI LAVORATORI

ALHAIQUE Sig. Diego
MERLO Sig. Valerio
GRIMALDI Dr. Leonardo
SASSO Sig. Mauro

IN RAPPRESENTANZA
DEI DATORI DI LAVORO

CAPONI Dr. Roberto
DE PAOLIS Avv. Marcello
PICCIRILLI Dr.ssa Clelia

IN RAPPRESENTANZA
DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA
PREVIDENZA SOCIALE

FERRINI Dr.ssa Antonella

IN RAPPRESENTANZA
DEL MINISTERO DEL TESORO

DI BARTOLOMEO Dr. Antonio

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO

PALMA Dr. Mario

COMITATO TECNICO

per la gestione dell'assistenza ai grandi invalidi del lavoro

PRESIDENTE

TOMASSINI Ing. Alberto

IN RAPPRESENTANZA
DEI GRANDI INVALIDI DEL LAVORO

ROMANELLI Sig. Francesco

IN RAPPRESENTANZA DEI LAVORATORI

TRAMONTANO Sig.ra Tiziana

ANTONINI Sig. Primo

IN RAPPRESENTANZA DEI DATORI DI LAVORO

MARINO Dr. Isidoro

IN RAPPRESENTANZA DEL MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DEL SORDO Dr. Francesco

IN RAPPRESENTANZA DEL MINISTERO DEL TESORO

MARCONI Dr. Massimo

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO

PALMA Dr. Mario

COLLEGIO DEI SINDACI

IN RAPPRESENTANZA DEL MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ARISTODEMO Prof. Francesco
(Presidente)

SELVAGGI Dr.ssa Franca
(membro supplente)

IN RAPPRESENTANZA DEL MINISTERO DEL TESORO

SIMONCINI Dr. Rodolfo
(Vice Presidente)

DI GILIO Dr. Gaetano
(membro supplente)

IN RAPPRESENTANZA DELLA CORTE DEI CONTI

CONTENTI Prof. Antonio
(membro effettivo)

NICOLETTI Dr. Giuseppe
(membro supplente)

IN RAPPRESENTANZA DEI LAVORATORI

CAPELLI Sig. Renato
(membro effettivo)

CAVALLI Sig. Daniele
(membro effettivo)

SASSO Sig. Mauro
(membro supplente)

TRANI Sig. Nicola
(membro supplente)

IN RAPPRESENTANZA DEI DATORI DI LAVORO

BELLACCI Avv. Riccardo
(membro effettivo)

DEZI Rag. Rolando
(membro supplente)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il documento del bilancio per il 1991, con l'ampia ed articolata relazione del Direttore generale, rende conto dei risultati della gestione condotta durante l'esercizio di riferimento; risultati per i quali ritengo doveroso formulare qualche nota di commento in ordine agli elementi più significativi della dinamica aziendale, riferibili anche agli aspetti evolutivi degli accadimenti amministrativi.

LA GESTIONE FINANZIARIA

In sostanziale coerenza con i correlativi dati previsionali, la gestione 1991 ha evidenziato, in termini finanziari di competenza, un volume di spesa di L. 12.088 miliardi, a fronte di entrate pari a L. 11.137 miliardi, con un differenziale negativo, quindi, di L. 951 miliardi.

Rispetto al precedente esercizio, viene in rilievo una consistente riduzione del volume delle entrate, nell'ordine di L. 1.713 miliardi, sulla cui motivazione incidono elementi da considerarsi estranei alla normale condotta gestionale. Il risultato, infatti — come dettagliatamente esposto nel commento della Direzione generale — è dovuto, per la gran parte, agli esiti di una operazione tecnico-contabile che non ha consentito il riporto in bilancio di somme considerevoli afferenti alla regolazione premi 1991, e ciò per esigenze di allineamento del bilancio stesso ai canoni della competenza finanziaria, come prescritto dall'Ordinamento contabile dell'Ente.

Depurata di tale operazione tecnica, i cui effetti si esauriscono, peraltro, con il bilancio 1991, la valutazione dell'andamento della gestione finanziaria acquista maggiore attendibilità, ai fini della comparazione con l'esercizio precedente che porta a considerare il 1991 non peggiorativo, ma piuttosto caratterizzato da segnali di recupero rispetto al 1990.

Ciò è maggiormente avvertibile nella gestione di cassa — che non risulta condizionata dall'operazione tecnico-contabile su specificata — laddove, a fronte di pagamenti di L. 11.873 miliardi, figurano incassi per L. 12.658 miliardi. Il positivo differenziale che ne deriva va ad aggiungersi all'avanzo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio, portando le disponibilità liquide dell'Istituto, alla fine del 1991, ad un livello calcolato nell'ordine di 1.572 miliardi.

Va, tuttavia, segnalato che tale cifra rappresenta la somma algebrica dei saldi dei conti intestati all'INAIL e che a fronte di una consistenza di oltre 1.800 miliardi sul conto infruttifero presso la Tesoreria centrale dello Stato, si registra uno scoperto presso il Cassiere unico di L. 297 miliardi, quale esposizione debitoria conseguente a somme anticipate dal Credito italiano, per effetto della mancata reintegrazione da parte del Tesoro dei fondi necessari per l'adempimento degli obblighi istituzionali.

I FLUSSI DI ENTRATA E DI SPESA

Tra i fattori di maggiore incidenza che hanno alimentato il flusso dei proventi va annoverato l'accresciuto gettito dei premi per l'assicurazione nell'industria che ha fatto registrare incassi per L. 10.367 miliardi: L. 1.300 miliardi in più rispetto al 1990.

In un contesto di gestione pianificata, tale positivo risultato conferisce attendibilità agli obiettivi programmati sul versante della accelerazione degli incassi, e conferma la validità delle azioni intraprese per il recupero dei crediti assicurativi.

Per contro, di minore entità si presentano i contributi assicurativi agricoli, il cui dato di competenza corrispondente a L. 710,7 miliardi è inferiore di L. 125 miliardi rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Positivo è da considerarsi il risultato dell'acquisizione dei proventi per la gestione immobiliare

incrementato del 12,22% rispetto all'esercizio precedente.

Sul versante della spesa, le prestazioni istituzionali, che rappresentano buona parte degli oneri correnti, hanno comportato un impegno finanziario di L. 8.225,8 miliardi (L. 7.516,2 miliardi nel 1990): dato che sembra compatibile con gli indicatori gestionali che segnalano un recupero dell'arretrato nella erogazione delle indennità e rendite, in aderenza agli obiettivi di produzione pianificati per il 1991.

Gli oneri per i trasferimenti passivi, rappresentati dai contributi che, per disposizioni di legge, l'Istituto è tenuto ad erogare allo Stato e ad altri Enti, continuano ad avere un non trascurabile peso sul bilancio (L. 653,2 miliardi) con una crescita dell'8% rispetto all'esercizio precedente.

Relativamente alle voci di spesa in conto capitale, le iniziative assunte nel settore degli investimenti immobiliari hanno comportato impegni finanziari per L. 359,7 miliardi rispetto ai 384 miliardi preventivati.

Per gli investimenti mobiliari l'impegno finanziario è stato interamente finalizzato all'acquisto di titoli di Stato per complessive L. 300,5 miliardi.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

L'esercizio 1991 chiude con un disavanzo economico di L. 3.627 miliardi al quale concorrono, in diversa misura, le principali gestioni:

Industria: L. 1.574
Agricoltura: L. 2.053

La gestione "Medici esposti a radiazioni ionizzanti" presenta un modesto deficit di L. 262 milioni.

A parte le incidenze di derivazione tecnico-contabile già descritte, nella determinazione del disavanzo economico hanno avuto un peso rilevante i ricorrenti fattori di carattere strutturale:

- lo squilibrio della gestione agricoltura, ravvisabile nella esiguità delle entrate, L. 728,5 miliardi, a fronte di spese per L. 2.781,4 miliardi;
- l'onere dei trasferimenti passivi;
- l'incidenza degli accantonamenti corrispondenti ai capitali di copertura delle rendite nell'industria;
- i mancati proventi delle disponibilità liquide depositate sul conto infruttifero della Tesoreria centrale.

* * *

LA GESTIONE AGRICOLTURA

L'analisi delle risultanze contabili che caratterizzano l'andamento della gestione 1991 dell'Istituto richiede agli amministratori, ancora una volta, di focalizzare l'attenzione sul grave deficit del settore agricoltura che incide pesantemente sui conti dell'Ente.

Le cause di tale deficit sono ben note e sono state ripetutamente rappresentate dall'Istituto ai Ministeri vigilanti e al Governo. Non si tratta di cause di ordine amministrativo, ma di scelte politiche che — pur comprensibili in un'ottica macroeconomica e giustificabili dalla dovuta sensibilità alle istanze sociali di una categoria economicamente debole e, per di più, particolarmente esposta alla concorrenza internazionale — provocano uno squilibrio strutturale dei conti della gestione, insuperabile finché resterà in vigore l'attuale sistema.

Responsabilmente, i vertici dell'INAIL non hanno mancato, in ogni occasione, di sollecitare adeguati provvedimenti organici per sanare la preoccupante situazione deficitaria della gestione agricoltura, ma hanno ottenuto solo interventi-tampone, veri e propri "palliativi", come possono definirsi gli insufficienti aumenti contributivi accordati annualmente con le leggi finanziarie.

È stata, invece, disattesa la proposta dell'Istituto articolata su due direttrici: un ripianamento graduale del disavanzo patrimoniale con il contributo dello Stato e un contemporaneo riequilibrio dei conti di esercizio della gestione mediante la fiscalizzazione parziale degli oneri previdenziali annuali a carico della categoria.

Sono tutt'ora convinto della validità di tale proposta, in quanto non è ipotizzabile un serio processo di risanamento del pesante disavanzo patrimoniale accumulatosi nel corso degli anni

senza il contributo della collettività nazionale, ma il disastroso stato della finanza pubblica e la necessità di rispettare i vincoli al disavanzo del bilancio statale imposti dal Trattato di Maastricht rendono oggi ancora più problematico che per il passato l'intervento finanziario dello Stato a breve e, forse, anche a medio termine.

D'altra parte, non possiamo assistere inerti all'aggravarsi della situazione: il deficit di 16.827 miliardi, di cui 2.053 miliardi relativi solo ai conti del 1991, comporta ormai il rischio che il buon andamento della gestione industria — sulla quale peraltro gravano le incognite dell'economia internazionale e le forti tensioni che percorrono il sistema economico nazionale — non sia più in grado di produrre risorse finanziarie sufficienti a far fronte alle esigenze globali dell'Ente.

È indispensabile, pertanto, porre un freno all'aumento costante e sempre più ampio del deficit, puntando su un diverso sistema di finanziamento della gestione agricoltura che tenda a riportare in equilibrio il volume annuale delle entrate e delle uscite, in attesa che condizioni più favorevoli dell'economia e della finanza statale consentano l'attuazione del piano di risanamento proposto.

È il momento di dare il dovuto impulso alla elaborazione del progetto, già da qualche tempo ventilato, di adottare una specifica tariffa di premi, compatibile con le lavorazioni del settore agricoltura.

Allo stato, sembra questa l'unica strada percorribile per rapportare, in tempi accettabili, le entrate ai costi della gestione, adeguando gli oneri contributivi ai rischi effettivi e avvicinando — non solo sotto il profilo delle prestazioni, ma anche sotto quello della contribuzione alle spese — il regime giuridico dei lavoratori agricoli (autonomi e dipendenti) a quello degli altri lavoratori.

Le connesse problematiche di ordine tecnico, finanziario, giuridico, amministrativo devono essere approntate dagli Uffici con la massima urgenza, in modo che possa essere portata quanto prima all'approvazione del Consiglio di amministrazione una bozza di progetto di legge da sottoporre ai Ministeri vigilanti per le conseguenti iniziative di loro competenza.

* * *

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il quadro tracciato all'inizio della presente relazione delinea sinteticamente gli aspetti finanziari di maggior rilievo, aspetti — come già detto — più dettagliatamente illustrati nella parte tecnica dell'ampia e analitica relazione del Direttore generale.

A me spetta sottolineare i fatti più significativi della gestione che, in sostanza, ne caratterizzano l'andamento e, naturalmente, la valutazione che ne deriva non può prescindere dai dati di riferimento contenuti nel documento programmatico, così come la verifica dei dati contabili a consuntivo va effettuata alla stregua del documento previsionale.

A partire dal 1991, per la prima volta, l'Ente ha assunto quale principale strumento di programmazione il "Piano triennale" che ha individuato obiettivi riconducibili a tre grandi categorie: obiettivi di produzione, obiettivi di qualità, obiettivi di evoluzione normativa ed aziendale.

La quantificazione degli obiettivi di produzione consente di disporre di un preciso punto di riferimento per la verifica della produttività dell'Ente nel settore più delicato della sua attività, quella istituzionale.

L'analisi dettagliata dei risultati 1991 è stata oggetto di un'ampia relazione finale del Direttore generale, sottoposta prima alle competenti Commissioni consiliari e successivamente al Consiglio di amministrazione, che già aveva avuto modo di seguire e di conoscere l'evolversi della situazione mediante verifiche trimestrali.

Orbene, sembra legittimo poter affermare con compiacimento che il raffronto tra gli obiettivi fissati ed i risultati conseguiti indica il sostanziale rispetto delle indicazioni di piano e rende concreta la prospettiva di raggiungere nel triennio considerato gli obiettivi posti per le tre linee di prodotto (premi, infortuni e rendite) e, di conseguenza, l'azzeramento dell'arretrato nei tempi programmati.

Il confronto dei risultati di produzione del 1991 con quelli del 1990 evidenzia, poi, il notevole incremento di produttività verificatosi nel corso dell'esercizio in esame. Sembrerebbe, quindi, doversi desumere che il nuovo assetto organizzativo, superata la fase di avvio con gli inevitabili inconvenienti causati dal rodaggio delle procedure e dei mezzi, risponda pienamente alle attese, garantendo elevati ritmi produttivi, resi possibili dal lodevole impegno del personale dipendente e dagli strumenti ad alta tecnologia di cui l'Istituto si è dotato.

Per gli obiettivi di qualità, non sempre concretamente misurabili, i riscontri sono per forza di co-

se meno puntuali. Peraltro, gli aspetti qualitativi del servizio costituiscono il leitmotiv dominante di qualsiasi strategia aziendale sia privata che pubblica. La qualità viene identificata con la "centralità del ruolo dell'utente", per cui si mira ad una sorta di "cultura dell'utenza" che ha come scopo finale la soddisfazione più completa del destinatario del servizio.

Tra gli obiettivi di qualità fissati dal "Piano", un posto di assoluto rilievo occupa la riconduzione dei tempi di erogazione delle prestazioni agli standards previsti.

In proposito — com'è noto — i risultati, anche se evidenziano un trend positivo rispetto al 1990, non sono ancora del tutto soddisfacenti: mentre i tempi di emissione delle posizioni assicurative sono migliorati nettamente, il procedimento di definizione degli infortuni e quello per la costituzione delle rendite sono ben lontani dai valori auspicati. Obiettivo prioritario resta, dunque, l'impegno a ridurre drasticamente nell'anno in corso i relativi tempi di lavorazione.

Nella strategia della qualità si possono indubbiamente collocare anche tutta una serie di interventi formativi del personale. La politica della qualità in un'azienda di servizi, infatti, non può prescindere dal fattore umano.

Ogni dipendente è un attore potenziale, ma in particolare il personale che entra in contatto con gli assicurati e i datori di lavoro, in quanto l'utente tende ad identificare il servizio con la persona che lo effettua.

Da questa considerazione è sorta la decisione ad operare elevati investimenti nella formazione del personale.

Nella stessa strategia si collocano alcuni istituti della "contrattazione decentrata" (es. flessibilità degli orari, turni di lavoro) che consentono l'articolazione dell'orario di servizio con modalità tali da facilitare al massimo l'accesso degli utenti agli sportelli e, quindi, anche nelle ore pomeridiane. Naturalmente tali istituti hanno dei costi — ricompresi in quello del "sistema premiante", che non è solo finalizzato all'incremento della produttività — ma i benefici in termini di miglioramento dell'immagine dovrebbero essere certi, anche se difficilmente misurabili.

Altra iniziativa in tema di qualità dei servizi, realizzata nel corso del 1991, è l'installazione in 130 Unità territoriali dello "sportello informatutto", uno strumento per favorire l'acquisizione diretta delle informazioni richieste, i cui costi dovrebbero avere un ritorno non solo in termini di immagine, ma anche di efficienza ed efficacia del servizio.

Sempre in vista delle esigenze di trasparenza nei confronti dell'utenza, è stata elaborata la guida per la diagnosi delle malattie professionali "tabellate", allo scopo di offrire alla valutazione medico-legale un supporto metodologico per la razionalità degli accertamenti. Nella stessa ottica è stata istituita una Commissione di esperti altamente qualificati per la definizione giuridica di malattia professionale e quella per lo studio delle modalità tecniche del progetto per la tutela del danno biologico.

La stessa emanazione del regolamento di attuazione della legge n. 241/90 si colloca tra gli obiettivi di qualità, che non sempre sono enucleabili da progetti più complessi e con finalità più generali.

In effetti, la strategia per il miglioramento della qualità dei servizi non si è, almeno finora, concretizzata in un progetto organico, articolato per i vari settori operativi, ma si è frammentata in tutta una serie di interventi e di realizzazione che fanno capo ad iniziative volte a migliorare in primo luogo e giustamente la produttività.

In sostanza, l'attenzione maggiore è stata dedicata agli obiettivi di produzione più che a quelli di qualità, ma una volta raggiunti i ritmi produttivi programmati, l'impegno dell'Ente deve essere volto a migliorare la "cultura del servizio", nel senso cioè che modalità e tempi di erogazione dei servizi devono rispondere pienamente alle attese degli assicurati e dei datori di lavoro.

In questo quadro va affrontato anche il problema della "comunicazione", il cui potenziamento, già deliberato dai competenti organi, va effettuato con il ricorso a strutture esterne che, oltre alle professionalità specifiche, possono garantire una adeguata flessibilità operativa, indispensabile in un settore che, per sua stessa natura, presenta uno scenario in continua evoluzione.

Tra gli obiettivi di evoluzione normativa, mi è particolarmente gradito sottolineare la costituzione del "Forum europeo dell'assicurazione infortuni" che si realizzerà nei prossimi giorni.

Si tratta di un'iniziativa alla quale credo di aver dato un notevole impulso con il mio impegno personale, nella convinzione profonda che il futuro dell'assicurazione infortuni sul lavoro, e quindi dell'INAIL, si giocherà — come quello di tante altre istituzioni — a livello europeo.

L'idea di dar vita al "Forum" è nata nel corso del Convegno "Giornate di lavoro europee. Costruire l'Europa" organizzato a Villa Lemmi, in Firenze, nel novembre del 1991.

In quella sede è emersa, al fine di salvaguardare la specificità e il ruolo dell'assicurazione infortuni nella nuova realtà europea, l'esigenza di contribuire alla definizione degli orientamenti

che ispireranno le prossime direttive europee in campo previdenziale.

Naturalmente, una efficace partecipazione all'elaborazione delle nuove linee guida della politica sociale in Europa richiede preliminarmente una conoscenza approfondita del regime giuridico cui è sottoposta l'assicurazione nei vari Paesi e la possibilità di avviare un processo di convergenza delle relative normative.

Lo scopo che il "Forum" si prefigge è proprio questo: diventare l'occasione per un efficace e costruttivo momento di confronto e di sintesi delle esperienze maturate nei vari Paesi partecipanti e il luogo dove sviluppare una graduale integrazione dei sistemi assicurativi infortunistici.

* * *

L'analisi per sommi capi degli aspetti gestionali esaminati induce a ritenere che l'Istituto abbia portato a termine il lungo percorso di trasformazione in un'azienda di servizi che opera con criteri di imprenditorialità.

Peraltro, in un Ente pubblico, il connotato dell'imprenditorialità può rilevarsi solo quando l'attività posta in essere è volta a perseguire l'equilibrio tra i costi e i ricavi dell'esercizio, nel senso cioè che gli indirizzi di gestione sono finalizzati all'autosufficienza economica.

In tale ottica, mi sembra doveroso richiamare alcune iniziative espressamente mirate all'incremento delle entrate e al contenimento delle spese.

In particolare, il piano di lotta all'evasione e all'elusione contributiva ha posto come obiettivo, nel triennio di riferimento, un gettito, per premi e contributi evasi, oscillante intorno a 1000/1500 miliardi. Il programma è partito nel corso del 1991 ed ha già consentito di ottenere alcuni risultati positivi per l'esercizio in discorso. Nelle regioni Marche ed Umbria, oltre ad un consistente numero di nuove denunce d'esercizio, sono state accertate omissioni salariali per L. 1.040.667.502.000, che consentono un gettito in termini di premi e di sanzioni di L. 52.000.000.000 circa. Nelle altre Regioni, dove il piano è partito nell'ottobre 1991, i risultati, per ora parziali, sono molto promettenti e, comunque, lasciano intendere che le tecniche adottate (controlli incrociati e massiccio impiego del personale ispettivo) sono idonee — anche se suscettibili di affinamento a seguito dell'esperienza che si va maturando — a scovare e colpire le ampie aree di evasione esistenti.

In proposito, meritano di essere ricordate le Convenzioni stipulate con INPS, CERVED, SCAU, Ministero delle Finanze e i contatti in corso per attivare sinergie con altri Enti pubblici ai fini della lotta all'evasione.

Sul fronte delle entrate del 1991, non può non essere sottolineato il successo dell'operazione di riscossione dei premi basata sulla "autoliquidazione" che ha portato nelle casse dell'Istituto oltre 9.000 miliardi di lire tra febbraio e marzo 1991.

Lo sforzo compiuto nel sensibilizzare le categorie interessate sui vantaggi reciproci offerti dalla nuova procedura ha consentito all'Istituto di snellire sensibilmente le operazioni di riscossione e ai datori di lavoro di godere dei benefici derivanti dalla possibilità di operare la compensazione tra eventuali regolazioni passive e rate ordinarie.

Confortante sembra anche il trend delle entrate in conto residui che registra un netto miglioramento, passando dal 30% dell'89, al 39% dei '90 e al 48% dell'esercizio '91, anche se è da sottolineare che a tale risultato concorrono le nuove modalità di riscossione dei premi e le entrate del condono previdenziale di cui alla legge n. 166/91.

Sul versante delle uscite, invece, gli obiettivi di contenimento della spesa, sia di natura istituzionale che di altra natura, non solo non sono stati raggiunti, ma sembrano ancora di difficile realizzazione.

Per la parte istituzionale resta ancora una prospettiva lontana il migliore governo della spesa auspicato con l'entrata in vigore della legge n. 67/88 che, unitamente alla funzione medico-legale, ha affidato all'Istituto l'erogazione delle "prime cure". L'attuazione della previsione legislativa sta avendo, infatti, un iter particolarmente laborioso: prima a causa dei ritardi del Ministero della Sanità nell'emanazione dello schema-tipo di convenzione; ora a causa delle difficoltà per la stipula delle singole convenzioni con le Regioni e per l'avvio concreto dell'attività.

Vengono meno così i possibili benefici finanziari derivanti dalla tempestività dell'intervento medico-legale che potrebbe incidere sul volume della spesa sia con accertamenti rigorosi sulla rispondenza tra danno subito e danno da risarcire sia con un controllo adeguato sulla durata dell'indennità di temporanea.

Se si considera che il costo globale di una giornata di indennità di temporanea ammonta ad oltre 40 miliardi di lire, si ha l'idea delle dimensioni delle risorse finanziarie che potrebbero essere

recuperate dall'Istituto, senza considerare il risparmio sui costi dei tempi di gestione delle pratiche di infortunio e malattia professionale, nonché delle valutazioni medico-legali per le rendite.

Ancora più difficile, se non addirittura improbabile, appare l'eliminazione — tante volte auspicata — degli oneri impropri a carico dell'INAIL, relativi ai trasferimenti a favore dell'ex ENAOLI e dell'ex ENPI e al Fondo sanitario nazionale, ai quali si è inopinatamente aggiunto negli ultimi tempi il pagamento al Credito Italiano degli interessi per lo scoperto di conto corrente causato dalla mancata reintegrazione da parte del Ministero del tesoro dei fondi presso il Cassiere dell'Istituto.

In conclusione, tenuto conto che le spese istituzionali incidono sulla spesa corrente per il 78% e quelle per il personale ed altre di varia natura (spese per accertamenti medico-legali, contributi vari, oneri tributari) sono difficilmente riducibili, restano spazi molto limitati per tagli significativi alle spese.

Sarebbe, pertanto, un grave errore lasciar passare inutilmente questa fase di attesa che si registra nella vita del Paese e farsi cogliere impreparati nel momento in cui, costituito il nuovo Governo e varato il programma per la prossima legislatura, saranno presentati la legge finanziaria per il 1993 e i relativi provvedimenti collegati.

Quali che siano le forze politiche chiamate a formare il prossimo Governo, la situazione economica e finanziaria comporterà pesanti sacrifici, già preannunciati apertamente dagli attuali responsabili della politica economica e in documenti ufficiali delle massime autorità monetarie, sacrifici che toccheranno sicuramente il settore della previdenza e, quindi, anche l'INAIL che sarà chiamato in qualche modo a concorrere al risanamento della finanza pubblica.

In quel momento, l'Istituto dovrà essere in grado di suggerire e, eventualmente, adottare soluzioni tecniche adeguate, soluzioni che pertanto vanno approntate per tempo e graduate secondo una scala di priorità compatibile con le esigenze istituzionali.

Non è difficile, infatti, prevedere l'adozione da parte del Governo di provvedimenti per un rigoroso controllo delle spese per invertire la rotta disastrosa della finanza pubblica, provvedimenti peraltro già anticipati dal Governo in carica con le direttive del 20/1/92 e del 29/5/92 che comportano, anche per l'Istituto l'adozione di "atti coerenti".

* * *

In questo clima di attesa di una rigorosa politica finanziaria, resa ormai indilazionabile dagli impegni internazionali dell'Italia, l'Istituto presenta un conto consuntivo con luci ed ombre, che ho cercato di rappresentare obiettivamente a codesto Consiglio, assolvendo così gli obblighi derivantimi dall'art. 19 dell'Ordinamento contabile dell'Ente.

Concludo con un doveroso ringraziamento al personale dell'Istituto, il cui impegno ha consentito il salto di qualità, da lungo tempo auspicato, nella efficacia ed efficienza della gestione, al Consiglio di amministrazione, al Collegio sindacale, al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Ente e, infine, al Direttore generale, nella convinzione che i risultati raggiunti — a mio avviso, altamente soddisfacenti nelle condizioni operative esistenti — siano da attribuire alla elevata professionalità e alla dedizione di tutti gli operatori dell'Istituto, naturalmente ciascuno per la parte che gli compete.

IL PRESIDENTE
Alberto Tomassini

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

parte prima

STATO DELL'AZIENDA

I dati gestionali consuntivi relativi all'attività svolta nel 1991 — primo anno preso a riferimento dal piano triennale — rispecchiano il forte incremento della produzione 1991 su quella del 1990 ed il complessivo conseguimento degli obiettivi della prima tranche del citato piano triennale. Le tre fondamentali linee di prodotto infatti, hanno registrato i seguenti valori:

- n. 377.230 posizioni assicurative emesse (+ 24,03%)
- n. 1.425.876 casi di infortuni definiti (+ 5,14%)
- n. 90.682 casi di rendite costituite (+ 17,38%).

Si tratta di risultati importanti, tanto più significativi ove si tenga conto che sono stati conseguiti contestualmente a rilevanti assestamenti informatici ed alla riorganizzazione della Direzione generale secondo il modello strutturale previsto dal nuovo Ordinamento dei servizi.

L'Istituto, insomma, muovendosi lungo le linee tracciate dal piano triennale, ha prodotto di più rispetto al flusso ordinario di lavoro. Sotto questo profilo, il 1991 ha rappresentato indubbiamente un anno di svolta nella vita dell'Ente tanto da indurre ad un mutamento di prospettiva dato che adesso la preoccupazione principale non è più quella di assicurare il raggiungimento di un trend di attività adeguato, bensì quello di migliorare le modalità di erogazione di un prodotto ormai quantitativamente garantito.

Un merito particolare va riconosciuto al personale che a tutti i livelli ha profuso il suo impegno mediante un motivato contributo alla realizzazione degli obiettivi dell'Ente.

È doveroso segnalare però che il perdurare del blocco del "turn-over" del personale combinato con la carenza delle professionalità tecniche, oggi particolarmente sentita, renderà, se prolungato nel tempo, sempre più problematico garantire i livelli di produzione che l'Istituto si è prefisso di raggiungere con il piano triennale e con le successive proiezioni agli anni futuri.

Tornando all'argomento iniziale se, dunque, l'attività amministrativa dell'Istituto ha dato prova di dinamismo, dimostrando di volersi sempre più conformare a quei criteri gestionali snelli ed efficienti, postulati dalla legge n. 88/89, ciò non è stato sufficiente, né poteva esserlo, ad evitare risultanze gestionali nel complesso negative riconducibili ai ben noti squilibri esistenti tra i vari settori assicurativi.

Al 31 dicembre 1991, il conto consuntivo sintetizza la situazione economico-finanziaria dell'Istituto in:

- un disavanzo economico di L. 3.627 miliardi
- un deficit patrimoniale di L. 16.807 miliardi
- un avanzo di cassa di L. 1.572 miliardi.

Confrontati con i pari dati consuntivi relativi agli ultimi esercizi si rileva un peggioramento del conto economico e della situazione patrimoniale cui si contrappone un sensibile miglioramento della situazione di liquidità dell'Ente.

Questa apparente contraddizione nelle risultanze di esercizio è dovuta al fatto che, sotto l'aspetto economico, la gestione 1991 è stata interessata — come ampiamente riferito in sede di approvazione del provvedimento di "assestamento" al relativo bilancio di previsione — dalla operazione tecnico-contabile di slittamento alla competenza del 1992 della regolazione premi 1991.

Ciò ha permesso di riallineare ai principi della competenza finanziaria la rilevazione in contabilità dei premi in precedenza effettuata sulla base del principio della competenza assicurativa, secondo la prescrizione regolamentare all'uopo introdotta nell'ordinamento contabile dell'Istituto.

Tale operazione, infatti, ha comportato per l'esercizio di cui trattasi un minore accertamento di L. 2.000 miliardi (il valore stimato della regolazione premi 1991) che, inizialmente ricompreso nello stanziamento di bilancio 1991 è stato da questo stornato per essere attribuito alla competenza del bilancio di previsione 1992, incidendo, di conseguenza, negativamente sulle risultanze economico-patrimoniali del conto consuntivo 1991.

Sotto il profilo finanziario la nuova procedura di autoliquidazione dei premi ha facilitato il passaggio dall'uno all'altro degli anzidetti criteri di rilevazione contabile, ma, soprattutto, è stata determinante per il positivo andamento degli incassi per essere stata accolta "all'esterno" con un favore che è andato al di là di ogni ragionevole aspettativa. Ha concorso, inoltre, al favorevole risultato di cassa — come verrà meglio illustrato in prosieguo — anche la maggiore incisività dell'azione amministrativa dell'Ente in tema di emissione di nuove posizioni assicurative e di riscossione dei crediti pregressi.

L'evoluzione positiva dell'anzidetta situazione di cassa, già delineatasi al termine dell'esercizio precedente e della quale si era tenuto conto in sede di formulazione dei dati previsionali, ha consentito nel 1991, di predisporre un contenuto piano di impiego dei fondi disponibili in investimenti immobiliari e mobiliari: piano che è stato poi riproposto in misura ben più cospicua per l'anno 1992, permettendo all'Istituto di tornare ad investire significativamente dopo un quadriennio di forzata inattività.

Illustrato nei suoi aspetti essenziali il risultato complessivo di gestione, gli specifici settori assicurativi concorrono alla determinazione del disavanzo economico nelle misure di:

- 1.573,8 miliardi per la gestione industria
- 2.052,8 miliardi per la gestione agricoltura

mentre la gestione medici Rx registra un sostanziale pareggio (— 262 milioni).

Il disavanzo economico del settore industriale, nella misura in cui è stato rilevato, è un risultato "anomalo" in quanto determinato interamente dalla operazione tecnico-contabile in precedenza illustrata. Ove si tenga conto di ciò e si abbia riguardo quindi al reale andamento dei singoli fattori gestionali, si rileva, per le entrate, un incremento nei premi di competenza di oltre 1.355 miliardi ed un incremento nelle relative riscossioni di L. 1.421,3 miliardi (+ 15,89%).

Questi dati confermano la congruità della tariffa dei premi a sostenere i costi amministrativi della gestione ed evidenziano, altresì, i concreti benefici economici che l'evoluzione del sistema informatico e segnatamente della nuova procedura di autoliquidazione dei premi ha apportato alla gestione dell'Istituto.

L'Istituto, insomma, ha incassato di più, ha emesso più posizioni assicurative ed ha continuato ad incrementare la percentuale delle riscossioni dei premi in conto residui passata, da ultimo, dal 39% del 1990 al 48% del 1991.

Per la gestione agricoltura, il cui deficit patrimoniale ascende ormai alla somma di L. 16.867,3 miliardi nulla vi è da aggiungere a quanto è stato più volte detto e rappresentato nelle competenti sedi Ministeriali in merito alla esigenza di adottare provvedimenti che diano il "segno" di una inversione di tendenza a livello politico per ripianare o quanto meno contenere l'endemico squilibrio tra contributi assicurativi e prestazioni, particolarmente rilevante nel settore lavoratori autonomi (per quest'ultimo settore: contributi L. 455,9 miliardi; prestazioni istituzionali L. 1.304,1 miliardi).

In dipendenza di ciò, si è dovuto, come per gli anni passati, ricorrere a massicce anticipazioni di cassa da parte della gestione industria (L. 2.437,9 miliardi) portando l'indebitamento complessivo della gestione ad oltre 18.000 miliardi).

È di tutta evidenza ed è stato più volte rilevato che continuando a sottrarre ad investimenti produttivi ingenti capitali per sovvenzionare la gestione agricoltura il sistema tecnico-finanziario a "ripartizione dei capitali di copertura" che presiede alla gestione industria finirà, col tempo, per essere interamente vanificato e con esso la capacità dell'Istituto di garantire, in futuro, il pagamento delle prestazioni istituzionali.

Tali prestazioni, infatti, nell'esercizio in argomento ammontano a L. 8.225,8 miliardi e rappresentano il 78% delle spese correnti con un aumento del 9,4% rispetto al pari dato 1990 da correlare soprattutto alla rivalutazione, con decorrenza dall'1.7.1991, per la gestione industria, per la gestione agricoltura e per i medici radiologi.

* * *

Nel comparto istituzionale l'Istituto ha seguito attivamente tutte le problematiche connesse alle

innovazioni legislative intervenute nel corso dell'anno ed al loro impatto sulle strutture e sui procedimenti amministrativi esistenti.

Di particolare rilievo sono stati i provvedimenti che hanno riguardato:

- le convenzioni INAIL/Regioni per l'erogazione delle "prime cure" agli infortunati;
- la Sentenza della Corte costituzionale n. 87/1991 in tema di tutela del danno alla salute (danno biologico).

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha inteso dare il proprio contributo alla soluzione dei problemi emergenti dalla citata decisione della Corte Costituzionale, approvando le linee per l'individuazione di elementi da fornire agli Organi competenti per la predisposizione di un progetto di legge per il recepimento degli indirizzi espressi dalla Corte Costituzionale, nonché l'istituzione di una Commissione di esperti per il necessario raffronto con il mondo scientifico accademico e giudiziario, anche a livello europeo, al fine di avvalersi di competenze altamente qualificate per la specificazione delle modalità tecniche del progetto.

Non meno importante, sulla scia del processo evolutivo dell'Ente che tende a porsi sempre con maggiore incisività come azienda erogatrice di servizi di alto livello qualitativo, è il Decreto del Ministero della Sanità in data 15 marzo 1991, concernente l'approvazione dello schema tipo di convenzione INAIL/Regioni per la disciplina dell'erogazione delle prime cure ambulatoriali agli infortunati sul lavoro e tecnopatici, in attuazione della previsione normativa contenuta nel 2° comma dell'art. 12 della legge n. 68/1988.

La Direzione generale, dal canto suo, ha provveduto all'esame di tutti i fattori che concorrono alla pratica attuazione delle convenzioni ed alla erogazione della specifica prestazione, fattori che si individuano nelle risorse personale (medici ed infermieri), ambienti, mezzi e procedure che concorreranno alla realizzazione di uno specifico piano per la progressiva erogazione delle prime cure, avviato sin dai primi mesi dell'anno in corso.

Sono intanto proseguiti i contatti con il Ministero della Sanità per ricercare intese idonee a superare le difficoltà interpretative ed organizzative nei rapporti con le Regioni per la stipula delle convenzioni.

Non è stato trascurato il tema della prevenzione.

L'Istituto partecipa, attivamente con i propri tecnici delle Consulenze professionali ad alcuni gruppi di lavoro costituiti presso il Ministero del lavoro per lo studio delle applicazioni a livello sanitario e di rilevazione del rischio in relazione al sistema "prevenzionale" delineato dal decreto legislativo n. 277/1991 che ha recepito le direttive CEE in materia di prevenzione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici.

Non meno attenta e partecipata è stata l'attenzione dell'Istituto verso le politiche sociali comunitarie e sulle difficoltà che si incontrano per una loro effettiva armonizzazione.

A tal fine l'INAIL ha organizzato a Firenze il convegno "Giornate di lavoro europee - costruire l'Europa" con lo scopo di creare una collaborazione fattiva fra le istituzioni che gestiscono nei vari Paesi l'assicurazione infortuni. Da tale convegno è nato il progetto di costruire un "Forum europeo" aperto alla partecipazione dei corrispondenti Istituti di tutti gli stati membri, che deve costituire un punto di riferimento certo e costante nei confronti della Commissione Affari sociali CEE per i problemi attinenti all'assicurazione infortuni e malattie professionali e per l'analisi comparata dei relativi regimi di tutela. Tale progetto avviato di comune accordo con l'Ufficio di collegamento tedesco in materia di sicurezza sociale, è stato poi approvato dal Consiglio di amministrazione a riconoscimento del ruolo attivo che l'Ente intende assumere nella politica sociale della CEE.

* * *

Sul piano delle componenti organizzative la Direzione generale in applicazione della legge n. 241/1990 ha portato a compimento gli atti preliminari per la predisposizione di un regolamento in materia di procedimenti amministrativi preordinati all'adozione di provvedimenti previsti dal Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Tali norme, per adesso limitate al solo comparto istituzionale, sono state successivamente approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 1992 e trovano il loro substrato nella evoluzione organizzativa in senso aziendalistico dell'Ente secondo la strategia esplicitata nell'ambito della pianificazione triennale finalizzata, tra l'altro, alla rivalutazione, in termi-

ni qualitativi, dal servizio all'utenza.

Sempre coerentemente con la linea evolutiva del quadro organizzativo la struttura operativa dell'Ente, quale risulta al termine del primo anno preso a riferimento dal piano triennale, si presenta nel complesso, nettamente migliorata e rafforzata nelle sue componenti.

Fondamentale è stato il processo di riorganizzazione della Direzione generale secondo il modello strutturale previsto dal nuovo ordinamento dei servizi: una riorganizzazione che ha profondamente inciso sull'assetto funzionale interno all'Istituto.

Per la sistemazione ambientale ci si è serviti degli stabili in proprietà senza il ricorso all'acquisto di ulteriori Unità immobiliari. Ciò, tuttavia, ha richiesto un'estesa mobilità del personale, alla quale sono stati interessati, in primo luogo, dirigenti e personale direttivo, ma anche dipendenti delle restanti qualifiche.

Il numero delle Sedi è rimasto immutato: (n. 191) ma è in atto una verifica degli "azzonamenti" a suo tempo previsti alla luce del quadro evolutivo delineato dalla legge n. 142/1990 (che istituisce nuove provincie) e delle intervenute modifiche delle competenze territoriali di alcune Unità sanitarie locali.

Altro aspetto del consolidamento del quadro organizzativo è rappresentato dalla complessa operazione di "migrazione", portata a compimento nel 1991, che ha comportato la collocazione sugli elaboratori locali di tutte le procedure applicative e dei relativi archivi. Le Unità operative, quindi, sono in grado, allo stato, di operare costantemente in piena autonomia, disponendo di tutto il patrimonio dati operativo che dei programmi e dei mezzi informatici.

In sintonia con la logica del decentramento operativo l'informatica di Sede è stata ulteriormente implementata con la realizzazione degli "sportelli informatutto", con la "informatizzazione dell'area ispettiva" e con la "dotazione di lettori ottici". Questi nuovi mezzi informatici costituiscono innovazione di rilievo sia per i servizi che sono in grado di dare all'utenza sia per il contributo dato allo sviluppo delle applicazioni procedurali dell'area assicurativa (lettori ottici).

In questo quadro di riferimento operano da tempo e sono costantemente implementate ed aggiornate le procedure automatizzate istituzionali dei premi (autoliquidazione) e delle prestazioni. Nell'ambito di queste ultime, i sottoprogetti "Patronati" e Collegamento telematico con il Casellario Centrale Infortuni sono stati sperimentati presso le Sedi di Rieti, Salerno 2, Pisa 1 e Varese; gli altri sottoprogetti compresi nel cosiddetto rilascio "Prestazioni 2" (cure termali, reincassi, partitario medico, conguagli automatici, ecc.) sono stati validati e saranno rilasciati in produzione entro breve termine.

Particolare rilievo assume la procedura di contabilità finanziaria. Entrata in vigore il 2 gennaio 1992, la procedura è stata aggiornata ed implementata per mettere a disposizione delle Direzioni regionali particolari applicazioni che facilitano il controllo direzionale della gestione e per superare le difficoltà di collegamento — riscontrate in passato — fra le aree assicurativa e contabile e fra queste due e il centro.

Altre procedure automatizzate sono state sviluppate ed altre sono in fase di sperimentazione con lo scopo ultimo di pervenire alla totale automazione di tutte le procedure amministrative: istituzionali e strumentali.

Particolare rilievo meritano, infine, le procedure per l'integrazione con banche dati di Enti esterni. Rientra in tale ambito l'istituzione dello "sportello polifunzionale" che, se pur previsto da precisa disposizione normativa (art. 14, legge n. 412/1991) nondimeno assume valenza qualificante per migliorare il servizio reso dall'Istituto ai suoi utenti. Inoltre sono state definite e attivate modalità di collegamento con il sistema informativo dell'INPS, la banca dati della Corte di cassazione e la rete telematica gestita dalla Soc. "INTESA" per l'accesso a banche dati contenenti informazioni per rintracci anagrafici e visure catastali. È stata definita, infine, anche la convenzione con la CERVED (sistema informatico della camera di commercio), e sono allo studio i collegamenti con lo SCAU e la sperimentazione di forme di colloquio telematico con le anagrafi dei comuni e con gli Enti di patrocinio a livello territoriale.

I predetti collegamenti, realizzati o in via di completamento, attiveranno sinergismi informativi determinanti per fornire un decisivo impulso al piano di lotta all'evasione/elusione contributiva che costituisce uno degli obiettivi strategici prioritari per il riequilibrio della situazione finanziaria.

Agli inizi del 1992, quindi, l'architettura di base del sistema di produzione si presenta sufficientemente delineata e caratterizzata da un elevato grado di "flessibilità operativa" e di una "potenzialità" capace di fronteggiare il continuo divenire di nuovi obiettivi e di integrarsi con il mondo esterno pubblico e privato per creare sinergismi e valori aggiunti di servizio pubblico. L'Istituto, insomma, ha recuperato il ritardo tecnologico ed organizzativo e può, oggi, vantare una condizione di avanguardia. L'autoliquidazione dei premi è esempio significativo di come una con-

sistente innovazione procedurale sia stata "assorbita" dal sistema di produzione, pur essendo intervenuta nel momento più delicato della "migrazione" in sede dell'intero mondo centrale.

* * *

Per ciò che concerne la componente personale, il 1991 è stato caratterizzato da iniziative volte, da un lato, all'asestamento del personale in servizio e, dall'altro, alla precostituzione delle condizioni atte a favorire la realizzazione del processo di riconversione organizzativa e strutturale dell'Istituto.

Sotto il versante dell'asestamento, sono state avviate le procedure concorsuali interne ai sensi degli artt. 4 del D.P.R. n. 285/1988 e 11 del D.P.R. n. 43/1990 (allo stato pressoché integralmente definite), che hanno riguardato oltre n. 3000 dipendenti (per complessivi n. 15 concorsi interni), gran parte dei quali ha conseguito posizioni giuridico-funzionali idonee e conferenti alle mansioni rispettivamente svolte.

Quanto all'altro versante sopra evidenziato, sono stati banditi i concorsi pubblici per il reclutamento di professionalità (medici, tecnici – ingegneri, chimici e geologi – per l'espletamento a livello regionale della funzione di accertamento dei rischi professionali, legali da assegnare alle singole Sedi, funzionari di informatica, infermieri professionali) tutte necessarie a consentire l'effettiva attuazione di specifici criteri – quali il decentramento funzionale, la massima autonomia operativa delle strutture ed il collegamento informatico fra le strutture stesse – che costituiscono i capisaldi del cennato processo di riconversione.

In relazione a tali iniziative di reclutamento si è proceduto, altresì, ad avanzare richiesta alla Presidenza del Consiglio dei ministri di autorizzazione all'assunzione degli elementi vincitori dei menzionati concorsi, stante il permanere dei vincoli legislativi posti nella specifica materia alle pubbliche amministrazioni.

Sotto un versante più prettamente "interno", ma non per questo di minore rilievo, sono stati predisposti atti particolarmente significativi, quali il regolamento organico del personale, anche in forza delle previsioni della legge n. 88/1989 in tema di potestà regolamentare dell'Ente.

Con specifico riguardo al citato provvedimento, i criteri di fondo che vi presiedono si fondano, in estrema sintesi, sull'accentuazione del principio del decentramento decisionale, finalizzata al maggior snellimento possibile delle diverse procedure ed adempimenti e, correlativamente, alla responsabilizzazione del personale dirigente e direttivo in linea con le previsioni della richiamata legge n. 88/1989.

Nei confronti del personale dirigenziale, inoltre, sono state definite procedure di accesso alla dirigenza e di avanzamento nella dirigenza stessa, con una notevole accelerazione dei relativi tempi rispetto al più recente passato, che ha favorito il recupero – allo stato inevitabilmente parziale, ma con concrete prospettive di imminente pieno riequilibrio – delle rilevanti vacanze che si erano nel tempo determinate nelle specifiche dotazioni organiche.

Sotto l'aspetto quantitativo il rapporto forza/organico al 31 dicembre 1991, confrontato con quello relativo all'anno precedente, appare come naturale conseguenza degli anzidetti vincoli legislativi alla assunzione di personale imposti dal vigente quadro normativo:

	1990	1991
Forza	12.175	11.928
Organico	<u>15.113</u>	<u>15.113</u>
Differenza	- 2.938	- 3.185

Peraltro il progetto di nuovo organico e nuove strutture tende proprio a ridimensionare, sia pure in parte, il divario della anzidetta forbice forza/organico.

I suoi contenuti sono in linea con il nuovo modello di struttura aziendale e tengono conto altresì, della riparametrazione delle funzioni svolte dal personale inserito nel ciclo produttivo a seguito delle conclusioni dei concorsi interni, in attuazione degli art. 4 D.P.R. 285/1988 e art. 11 D.P.R. 43/1990. Il progetto, all'esame della competente Commissione consiliare, sarà presentato alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione.

Sotto il profilo economico, il 1991 ha visto la definizione del sistema premiante del personale

cosiddetto contrattualizzato, che si è rilevato, alla luce dei positivi risultati di produzione conseguiti a livello nazionale, del tutto rispondente alle finalità, nonostante che il sistema predetto abbia potuto esplicare solo parzialmente i suoi effetti, essendone state definite le linee portanti nella seconda parte dell'anno trascorso.

Si tratta di una notevole leva gestionale che ha portato una innovazione fondamentale al tradizionale concetto di "incentivazione". Infatti ora si tende a valutare e valorizzare l'apporto e il coinvolgimento del singolo nel processo produttivo in termini di selettività e di diversificazione sia sotto il profilo economico che di carriera.

Sul piano degli interventi formativi del personale si è mantenuto fermo il criterio di collegare strettamente tale attività alle fasi evolutive dell'Ente in modo da coinvolgere più concretamente il personale nella nuova cultura aziendale e rendere, di conseguenza, più incisivi gli interventi programmati.

In particolare, nel 1991 si è puntato:

- sull'alternanza dello status di "fruitore" e di "erogatore" di formazione;
- sul potenziamento della professionalità dei dirigenti e dei direttivi quali responsabili, in prima persona, anche dei processi di formazione continua sul posto di lavoro;
- sul collegamento, logico e funzionale, dei diversi momenti formativi fra loro e con la quotidiana attività di lavoro.

In tale ottica:

- sono proseguiti i cicli seminariali ed i work shop rivolti ai dirigenti sulle tematiche della managerialità: "Ruolo del dirigente", "Programmazione e controllo", "Qualità del servizio" e "Motivazione e sistema premiante";
- si sono tenuti seminari riservati agli esperti di amministrazione in staff organico del direttore di Sede ed interventi mirati allo sviluppo della funzione dei responsabili delle Aree servizi (in corrispondenza con la graduale assunzione di autonomia gestionale in questo ambito da parte delle Unità operative);
- si è ridefinito il ruolo del formatore in termini non più soltanto di progettista e gestore di interventi in aula, ma anche, e soprattutto, di "consulente" di dirigenti e quadri per le specifiche tematiche formative.

Tra gli interventi attuati particolare menzione merita il complesso di iniziative progettate e realizzate per attivare un nuovo processo di comunicazione e di immagine nell'ottica dell'attenzione all'utente/cliente: gli interventi per gli operatori del "front-line" e cioè per coloro che più frequentemente gestiscono il primo contatto con l'utenza (personale addetto ai centralini telefonici, alla guida di automezzi ed al servizio di anticamera).

Per raggiungere l'obiettivo di diffondere fra tutto il personale dell'Ente la nuova cultura aziendale, coerentemente con i principi informativi della legge n. 88/89 e della legge n. 241/90, più volte citate, è stato predisposto e realizzato un "percorso formativo" — affidato alla responsabilità dei dirigenti regionali — volto a favorire la crescita professionale e l'attenzione alla qualità del servizio dei quadri e degli operatori delle strutture regionali e di Sede.

A fianco delle iniziative finora richiamate sono stati collocati ulteriori interventi su specifiche professionalità (operatori di controllo, ispettori) e seminari per l'attuazione del sottosistema gestionale "POLARIS".

Infine, un dato di sintesi: nel 1991 hanno partecipato ad attività di formazione centralmente progettate e gestite n. 2771 dipendenti per un totale di 9422 giornate-uomo di formazione erogata.

* * *

Concludendo, nel 1991 è proseguita l'azione dell'Istituto volta a completare la riorganizzazione delle componenti strutturali, a proseguire sulla via del decentramento funzionale, dotando le Sedi di secondo e terzo livello delle necessarie apparecchiature informatiche per dare decisivo impulso al governo degli obiettivi e dei piani anche a livello locale.

I risultati conseguiti dimostrano che la strada intrapresa è quella giusta e potrà essere percorsa in futuro tanto più agevolmente ove vengano meno i condizionamenti esterni che limitano gravemente la conduzione della gestione in netta contraddizione ai dettami della legge n. 88/89.

Un sentito ringraziamento sento di dover rivolgere al Presidente, al Consiglio di Amministrazione, al Comitato esecutivo, ai Comitati tecnici, al Collegio dei sindaci ed al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Ente, per la valida guida che ognuno dei suindicati Organi ha impresso all'azione della Direzione generale nel corso dell'esercizio: azione che ha visto l'Istituto impegnato nel consolidamento della propria struttura organizzativa, sulla strada dell'evoluzione in azienda di servizi di alto contenuto sociale da rendere con tempestività e con criteri di massima trasparenza.

parte seconda

ANALISI STATISTICA DI ALCUNI FENOMENI CONNESSI CON GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI NEL QUADRO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA DEL PAESE

È consuetudine, in questa parte, illustrare sinteticamente l'andamento congiunturale del paese delineatosi nel corso del 1991, esaminando soprattutto l'evoluzione di quei fenomeni economici che più sono correlati con l'andamento infortunistico, ossia l'occupazione, la produzione ed il reddito. Si è, inoltre, analizzato il trend del livello dei prezzi e delle retribuzioni, parametri anch'essi di ovvia correlazione con l'attività istituzionale in genere.

Nella scelta degli indicatori statistici atti ad illustrare tali fenomeni sono stati utilizzati, come sempre, i dati elaborati dall'ISTAT, sia per la loro omogeneità complessiva sia per il grado di ufficialità che li contraddistingue.

Il 1991 non ha segnato per l'Italia, così come per il resto dei paesi industrializzati, l'attesa ripresa economica dopo la decelerazione produttiva avvenuta nel 1990 a causa della crisi del Golfo Persico. Si è infatti assistito, anche in quest'ultimo anno, al protrarsi della fase di indebolimento economico, con una ulteriore decelerazione della produzione ed un rallentamento della dinamica della domanda, sia di consumo che di investimento.

A questo, tuttavia, ha fatto riscontro l'aumento delle capacità reali di spesa delle famiglie, derivante dagli incrementi salariali seguiti ai rinnovi contrattuali di importanti comparti. Ciò ha portato ad una ancora apprezzabile espansione dei consumi privati.

Scendendo a livelli di maggior dettaglio, va sottolineato come una corretta valutazione dell'andamento infortunistico non possa prescindere dalla parallela evoluzione dell'occupazione.

Per questo, nel **prospetto n. 1** viene esposta la situazione della popolazione residente, con particolare riferimento alla offerta effettiva di lavoro (forze di lavoro) negli anni 1990 e 1991, rilevata sulla base delle indagini trimestrali effettuate dall'ISTAT. In complesso la popolazione residente nel 1991 è rimasta pressoché costante (+ 0,3%) rispetto al 1990, così come le forze di lavoro (0,4%), mentre l'occupazione ha registrato un incremento pari all'1% rispetto all'anno precedente, dovuto anche alla persistente diminuzione delle persone in cerca di occupazione (- 3,6%).

Prospetto n. 1

POPOLAZIONE RESIDENTE (*) FORZE DI LAVORO (Cifre assolute in migliaia di unità)

DESCRIZIONE	1990	1991	Rapporto percentuale 1991/1990
FORZE DI LAVORO	24.147	24.244	100,4
OCCUPATI	21.396	21.592	101,0
di cui sottoccupati	554	541	97,7
IN CERCA DI OCCUPAZIONE	2.751	2.652	96,4
- di cui disoccupati	483	469	97,1
- di cui in cerca di prima occupazione	1.357	1.285	94,7
- che hanno dichiarato di essere in condizione non professionale (casalinga, studente, ritirato dal lavoro...) ma ad una successiva domanda della stessa intervista hanno affermato di cercare lavoro	911	896	98,6
POPOLAZIONE NON APPARTENENTE ALLE FORZE DI LAVORO	32.806	32.870	100,2
IN COMPLESSO	56.953	57.114	100,3

(*) Popolazione residente al netto delle persone temporaneamente emigrate all'estero e dei membri permanenti delle convivenze.
Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (1991).

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Nel **prospetto n. 2** è riportata la serie storica decennale delle forze di lavoro occupate nell'agricoltura, distinte per sesso e per categoria lavorativa (autonomi e dipendenti). Anche nel 1991 continua il calo irreversibile degli occupati in agricoltura sia per il complesso degli addetti, che per i lavoratori in proprio che, soprattutto, per i dipendenti. In un decennio l'agricoltura ha perso, in pratica, quasi il 30% delle sue forze e tale decremento è risultato più sensibile per il sesso maschile che non per quello femminile, per i lavoratori autonomi che non per i dipendenti.

Prospetto n. 2

Agricoltura

FORZE DI LAVORO OCCUPATE
Lavoratori dipendenti, in proprio e coadiuvanti

ANNI	Lavoratori autonomi			Lavoratori dipendenti			TOTALE		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
1982	1.044	529	1.573	610	362	972	1.654	891	2.545
1983	1.057	550	1.607	588	348	936	1.645	898	2.543
1984	1.026	527	1.553	556	317	873	1.582	844	2.426
1985	953	487	1.440	532	325	857	1.485	812	2.297
1986	921	492	1.413	521	307	828	1.442	799	2.241
1987	905	468	1.373	508	288	796	1.413	756	2.169
1988	848	431	1.279	496	282	779	1.345	713	2.058
1989	776	382	1.158	485	302	787	1.261	684	1.945
1990	721	356	1.077	476	311	787	1.197	667	1.864
1991	715	365	1.080	450	293	743	1.165	658	1.823
Numeri-indice: base 1982 = 100									
1982	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1983	101,2	104,0	102,2	96,4	96,1	96,3	99,5	100,8	99,9
1984	98,3	99,6	98,7	91,1	87,6	89,8	95,6	94,7	95,3
1985	91,3	92,1	91,5	87,2	89,8	88,2	89,8	91,1	90,3
1986	88,2	93,0	89,8	85,4	84,8	85,2	87,2	89,7	88,1
1987	86,7	88,5	87,3	83,3	79,6	81,9	85,4	84,8	85,2
1988	81,3	81,5	81,3	81,3	77,9	80,1	81,3	80,0	80,9
1989	74,3	72,2	73,6	79,5	83,4	81,0	76,2	76,8	76,4
1990	69,1	67,3	68,5	78,0	85,9	81,0	72,4	74,9	73,2
1991	68,5	69,0	68,7	73,8	80,9	76,4	70,4	73,8	71,6

(*) Fonte: ISTAT - Bollettino mensile di statistica

Nei **prospetti nn. 3 e 4** è riportato l'andamento quadriennale del prodotto interno lordo

Prospetto n. 3

PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO
(in miliardi di lire correnti)

DESCRIZIONE	1988	1989	1990	1991	Variazione percentuale 1991/1990
Valore aggiunto ai prezzi di mercato	1.027.397	1.119.704	1.232.447	1.335.367	108,4
- Beni e servizi destinabili alla vendita al netto dei servizi bancari imputati (*)	885.459	965.748	1.052.011	1.138.617	108,2
- Servizi non destinabili alla vendita	141.938	153.956	180.436	196.750	109,0
IVA ed altre imposte indirette sulle importazioni	64.440	73.758	79.191	91.975	116,1
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	1.091.837	1.193.462	1.311.638	1.427.342	108,8
(*) di cui imputabili al settore industriale	370.671	404.953	436.882	458.009	104,8

Fonte: ISTAT

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 4

PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO
(in miliardi di lire 1985)

DESCRIZIONE	1988	1989	1990	1991	Variazione percentuale 1991/1990
Valore aggiunto ai prezzi di mercato	844.230	868.230	887.345	899.770	101,4
- Beni e servizi destinabili alla vendita al netto dei servizi bancari imputati (*)	737.007	760.033	778.201	789.793	101,5
- Servizi non destinabili alla vendita	107.223	108.197	109.144	109.977	100,8
IVA ed altre imposte indirette sulle importazioni	51.167	53.484	54.926	56.047	102,1
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	895.397	921.714	942.271	955.817	101,4
(*) di cui imputabili al settore Industriale	319.451	330.697	337.775	336.983	99,8

Fonte: ISTAT

a prezzi di mercato, in lire correnti ed in lire 1985. In particolare il prospetto n. 4 evidenzia come l'accrescimento del P.I.L. è risultato dell'1,4% nell'intero anno, mentre l'aumento complessivo del quadriennio supera di poco il 6,5%. Esaminando il valore aggiunto dei beni e servizi destinabili alla vendita, si nota che l'incremento 91/90 è dell'1,5%, inferiore a quello registrato nel 90/89 (2,1%) ma comunque positivo rispetto a quello afferente al solo settore industriale, che ha registrato un decremento dello 0,2%. Ancora più contenuto l'aumento dovuto al volume dei servizi afferenti l'Amministrazione Pubblica e le istituzioni sociali varie (+ 0,8%).

Nel **prospetto n. 5** sono illustrati vari indicatori del sistema dei prezzi interni e delle retribuzioni. Gli indici dei prezzi praticati dai grossisti e dei prezzi al consumo per famiglie di operai e di impiegati hanno fatto registrare nell'ultimo anno variazioni percentuali rispettivamente del + 5,2% e del + 6,4% rispetto al 1990.

Prospetto n. 5

**INDICE DEI PREZZI ALL'INGROSSO, DEI PREZZI AL CONSUMO PER FAMIGLIE
DI OPERAI E DI IMPIEGATI E DELLE RETRIBUZIONI (1)**

DESCRIZIONE	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Prezzi praticati dai grossisti	100,0	110,4	118,4	117,4	120,5	126,3	134,3	144,2	151,7
Prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati	100,0	110,6	120,1	127,4	133,3	139,9	149,1	158,2	168,4
Retribuzione media oraria contrattuale ISTAT (*)	100,0	111,5	123,5	129,5	137,8	146,3	155,3	166,4	184,1
Retribuzione media giornaliera INAIL (**)	100,0	110,7	123,7	130,7	138,8	147,9	160,0	174,4	190,2

(1) Base anno 1983 = 100

(*) Fonte: ISTAT - Bollettino mensile di statistica. - Nelle retribuzioni si espone il salario lordo minimo contrattuale degli operai dell'industria.

(**) Percepita dagli operai infortunati appartenenti ad attività lavorative nell'industria nelle quali contribuzioni e prestazioni sono riferite a salari effettivamente erogati ed a salari stabiliti da convenzioni specifiche

Quanto alle retribuzioni, esse appaiono incrementate del 9,1%, se si utilizza come parametro la retribuzione media giornaliera INAIL.

Più elevato il dato ISTAT relativo alla retribuzione media oraria contrattuale (+ 10,6%).

Infine il **prospetto n. 6** mostra l'andamento dei redditi interni da lavoro dipendente, suddivisi nei tre rami di attività, e dei redditi da capitale - impresa e da lavoro autonomo. Dall'analisi delle cifre emerge che nel 1991 per i primi si è registrato un incremento del 9,1%, prevalentemente afferente al settore terziario (+ 10,6%) rispetto a quello industriale (+ 6,9%).

Per i redditi da capitale e impresa, invece l'incremento dell'ultimo anno è risultato del 7,3% contro il 5,5% registrato nel 1990.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 6

REDDITI INTERNI DA LAVORO DIPENDENTE, DA CAPITALE, IMPRESA E DA LAVORO AUTONOMO
(In miliardi di lire correnti)

DESCRIZIONE	1988	1989	1990	1991	Variazione percentuale 1991/1990
Redditi interni da lavoro:					
- Agricoltura, silvicoltura e pesca	12.395	13.317	13.958	14.349	102,8
- Industria	172.174	189.843	207.246	221.567	106,9
- Attività terziarie	297.984	325.180	369.694	408.930	110,6
TOTALE	482.553	528.340	590.898	644.846	109,1
Di cui contributi sociali	132.510	151.147	169.917	185.972	109,4
Redditi da capitale					
- Capitale-impresa e da lavoro autonomo	515.305	558.151	591.509	634.461	107,3

Fonte: ISTAT.

parte terza

ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO 1991

Il Conto consuntivo viene redatto secondo gli usuali schemi di riferimento, la cui articolazione, in conformità della previsione dell'art. 19 dell'Ordinamento contabile dell'Istituto, mette in evidenza:

- il rendiconto finanziario;
- la situazione patrimoniale;
- il rendiconto economico;
- la situazione amministrativa.

Tali documenti danno compiuta rappresentazione del bilancio generale riassuntivo dei risultati delle diverse gestioni assicurative amministrare dall'Ente; gestioni che trovano, peraltro, analitica rappresentazione nei relativi separati bilanci.

TABELLA I RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto dell'esercizio 1991 trova sintetica rappresentazione nel prospetto seguente che pone in evidenza il movimento finanziario generale di competenza e di cassa con le differenze, distintamente per titolo, che si sono verificate rispetto alle corrispondenti previsioni definitive.

Il quadro riassuntivo dei dati permette di rilevare che le operazioni finanziarie del 1991 ammontano a L. 11.137.446 milioni per le entrate e a L. 12.088.892 milioni per le spese, con un risultato differenziale di L. 951.446 milioni che rappresenta il disavanzo finanziario dell'esercizio.

Con riferimento alla gestione di cassa, le riscossioni sono pari a L. 12.658.278 milioni, a fronte di pagamenti per L. 11.873.022 milioni. L'avanzo di cassa di L. 785.256 milioni dell'esercizio in esame, aggiunto a quello registrato nell'esercizio precedente di L. 787.129 milioni, determina alla fine dell'esercizio 1991 un avanzo di L. 1.572.385 milioni.

Rispetto ai dati previsionali definitivi, le entrate accertate e le riscossioni avvenute sono risultate lievemente inferiori nelle rispettive misure dell'1,94% e dello 0,74%.

Le spese impegnate ed i pagamenti effettuati risultano entrambi inferiori ai relativi dati previsionali, nelle rispettive misure del 4,02% e del 5,79%.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Le cennate differenze tra i dati consuntivi e quelli previsionali trovano illustrazione sulle singole poste di bilancio cui si fa rinvio.

(in milioni di lire)

VOCI	GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE DI CASSA					
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti o impegni	Differenze rispetto alle previsioni	%	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Riscossioni o pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni	%	
ENTRATE											
Titolo I - Entrate contributive	L.	10.576.000	9.179.000	9.284.911	+ 105.911	+ 1,15	10.308.000	10.718.000	10.809.699	+ 91.699	+ 0,86
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	s	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo III - Altre entrate	s	1.133.095	893.991	743.923	- 150.068	- 16,79	994.158	794.030	785.362	- 8.668	- 1,09
Totale entrate correnti	L	11.709.095	10.072.991	10.028.834	- 44.157	- 0,44	11.302.158	11.512.030	11.595.061	+ 83.031	+ 0,72
Titolo IV - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	L	573.180	251.636	241.936	- 9.700	- 3,85	573.180	251.636	237.896	- 13.740	- 5,46
Titolo VI - Accensione di prestiti	s	52.825	182.825	178.556	- 4.269	- 2,34	52.825	182.825	178.556	- 4.269	- 2,34
Totale entrate in conto capitale	L	626.005	434.461	420.492	- 13.969	- 3,22	626.005	434.461	416.452	- 18.009	- 4,15
Titolo VII - Partite di giro	L	837.297	850.297	688.120	- 162.177	- 19,07	793.737	806.737	646.765	- 159.972	- 19,83
Totale complessivo entrate	L	13.172.397	11.357.749	11.137.446	- 220.303	- 1,94	12.721.900	12.753.228	12.658.278	- 94.950	- 0,74
SPESE											
Titolo I - Spese correnti	L	10.679.130	10.848.177	10.545.721	- 302.456	- 2,79	10.970.125	11.084.819	10.730.997	- 353.822	- 3,19
Titolo II - Spese in conto capitale	s	927.836	896.457	854.656	- 41.801	- 4,66	778.164	671.794	472.938	- 198.856	- 29,80
Titolo III - Estinzione di mutui ed anticipazioni	s	662	662	395	- 267	- 40,33	647	647	380	- 267	- 41,27
Titolo IV - Partite di giro	s	837.298	850.298	688.120	- 162.178	- 19,07	842.524	845.524	668.707	- 176.817	- 20,91
Totale complessivo spese	L	12.444.926	12.595.594	12.088.892	- 506.702	- 4,02	12.591.460	12.602.784	11.873.022	- 729.762	- 5,79

* * *

Le entrate di parte corrente, costituite dai titoli I, II e III, ammontano a L. 10.028.834 milioni, di cui L. 9.294.911 milioni - pari al 92,58% del totale - riguardano le entrate di natura contributiva.

Le spese correnti ammontano complessivamente a L. 10.545.721 milioni e sono per la gran parte (78%) attribuibili alle prestazioni istituzionali.

Le entrate correnti sono inferiori alle spese correnti per l'importo di L. 516.437 milioni. Tuttavia, come meglio sarà precisato in sede di illustrazione del conto economico, tale risultato di carattere finanziario risulta ulteriormente influenzato da quello di carattere economico che fa emergere un disavanzo economico di oltre L. 3.626 miliardi per effetto della preminente incidenza di talune poste di natura economica, quali le variazioni patrimoniali straordinarie e, soprattutto, sia l'accantonamento ai capitali di copertura delle rendite, sul quale si fonda il sistema tecnico finanziario che presiede alle gestioni assicurative dell'industria e dei medici esposti a radiazioni ionizzanti (oltre L. 2.664 miliardi), sia l'accantonamento per indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione al termine dell'esercizio (oltre L. 132 miliardi).

Relativamente ai movimenti di capitale - iscritti complessivamente per L. 420.492 milioni per l'entrata e L. 855.050 milioni per la spesa - le entrate per l'importo di oltre 161 miliardi riguardano il rientro dei BOT scaduti nell'esercizio, in ottemperanza alle direttive del Ministero del Tesoro di cui alla nota del 30 ottobre 1990.

Il restante importo delle entrate si riferisce ai disinvestimenti operati per altro tipo di titoli.

Per quanto concerne le spese si sono effettuati investimenti immobiliari per L. 360 miliardi, acquisti di titoli per oltre L. 178 miliardi, immobilizzazioni tecniche per oltre L. 56 miliardi.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Le partite di giro, iscritte al titolo VII per le entrate e al titolo IV per le spese, hanno infine presentato un movimento finanziario di oltre L. 688.120 milioni che corrisponde circa al 5,69% dell'importo complessivo delle spese.

* * *

TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE

Categoria 1^a Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti

Le voci di entrata della categoria risultano costituite in prevalenza dai proventi derivanti dall'acquisizione dei premi assicurativi e contributi posti a carico dei datori di lavoro.

Nel complesso le entrate di competenza ascendono a L. 9.284.911.385.787 le riscossioni ammontano a L. 10.809.699.447.239.

Il **prospetto n. 7** espone i dati relativi ai premi e contributi di pertinenza delle singole gestioni assicurative.

Prospetto n. 7

PREMI E CONTRIBUTI DI ASSICURAZIONE

GESTIONI	Previsioni definitive di competenza	Somme accertate	Previsioni definitive di cassa	Totale delle riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
					di competenza	di cassa
Industria	L. 8.200.000.000.000	8.471.471.195.149	10.200.000.000.000	10.367.089.937.326	+ 271.471.195.149	+ 167.089.937.326
Agricoltura	» 850.000.000.000	710.705.887.937	390.000.000.000	349.613.145.806	- 139.294.112.063	- 40.386.854.194
Medici radiologi	» 76.000.000.000	64.854.926.412	75.000.000.000	55.116.987.818	- 11.145.073.588	- 19.883.012.182
TOTALE L.	9.126.000.000.000	9.247.032.009.498	10.665.000.000.000	10.771.820.070.950	+ 121.032.009.498	+ 106.820.070.950

I premi di competenza della gestione industria ascendono a L. 8.471.471.195.149, che rappresentano il 91,8% delle entrate di parte corrente. Rispetto al dato di previsione finale si registra un aumento di oltre L. 271 miliardi.

Si deve rilevare anzitutto che l'esercizio 1991 è stato interessato dall'operazione di natura tecnico-contabile, praticata in sede di assestamento, al fine di ricondurre l'entità dei premi dal criterio della competenza assicurativa a quello della competenza finanziaria, in linea con i dettami dell'Ordinamento contabile. L'operazione determina l'attribuzione della regolazione premi (di ciascun anno) nell'esercizio in cui viene accertata ed iscritta.

Nella gestione di cassa, le riscossioni, che non risentono del cennato intervento tecnico-contabile, ammontano a L. 10.367.089.937.326, con un incremento percentuale rispetto al 1990 del 15,89%.

L'importo di cui sopra è da riferire per L. 7.619.592.941.767 ai premi di competenza dell'esercizio e per L. 2.747.496.995.559 a quelli relativi agli esercizi precedenti.

Il conto della competenza infatti risente dell'esito positivo dell'attuazione della nuova procedura di riscossione dei premi per autoliquidazione di cui al D.M. 22/1990 con la quale i datori di lavoro regolano in unica soluzione la situazione debitoria con quella eventualmente creditoria, nonché, per la rata premi dell'anno, degli effetti del condono previdenziale di cui alla L. n. 166/1991.

I valori anzidetti mostrano il positivo rapporto tra premi accertati e premi riscossi in conto competenza percentualmente pari all'89,94%, mentre particolarmente significativo è il rapporto tra residui attivi e riscossioni per premi effettuate in conto esercizi precedenti che salgono dal 39% dell'anno 1990 al 48% per l'esercizio in esame.

Appare quindi consolidata l'inversione di tendenza nell'accumulo dei crediti, confortata dal crescente aumento di entità dei premi di competenza.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Le linee di indirizzo che sostengono il piano di recupero crediti avviato dall'Ente sin dal giugno 1988 stanno consentendo infatti il perseguimento degli obiettivi stabiliti, agevolato dalla adesione da parte dei datori di lavoro alle norme inerenti alla evasione assicurativa totale o parziale e al mancato o tardivo pagamento dei premi, di cui all'art. 8 del D.L. n. 259 del 15 settembre 1990 reiterato con i successivi decreti legge n. 338/1990 e n. 28 e 103 del 1991, convertito nella legge 1° giugno 1991, n. 166.

E ciò per la maggiore incisività sulle azioni di recupero crediti avviate dall'Ente in linea con gli obiettivi programmati.

Nel **prospetto n. 8** è riportata la serie storica dal 1983 al 1991 del numero di ore lavorate relative a ciascuno dei dieci grandi gruppi d'industria, secondo la classificazione prevista nella tariffa dei premi di assicurazione.

Prospetto n. 8

ORE LAVORATE (1)

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990 (2)	1991 (3)
1. Lavorazioni agricole	658.723	673.651	688.877	702.709	662.800	627.920	631.018	642.869	638.324
2. Chimica	1.171.273	1.150.930	1.154.885	1.172.093	1.115.852	1.112.974	1.191.538	1.145.389	1.144.779
3. Costruzioni	2.450.693	2.461.985	2.521.716	2.636.648	2.384.018	2.437.895	2.436.285	2.454.503	2.450.196
4. Elettricità	317.178	354.323	327.804	327.348	312.024	308.981	367.614	342.020	345.242
5. Legno e affini	634.771	626.383	622.000	614.091	564.817	568.927	554.402	540.788	526.666
6. Metallurgia	3.531.300	3.536.723	3.488.785	3.498.301	3.409.198	3.428.677	3.642.550	3.492.843	3.491.811
7. Mineraria	535.374	518.474	499.629	486.483	457.955	455.504	475.755	454.940	449.979
8. Tessile e abbigliamento	1.708.422	1.724.842	1.754.837	1.787.346	1.632.224	1.599.029	1.630.564	1.607.942	1.588.428
9. Trasporti	1.456.987	1.461.500	1.477.001	1.564.980	1.484.801	1.520.999	1.528.303	1.539.035	1.545.406
10. Varie	4.737.656	5.106.050	5.562.762	6.051.019	7.541.572	8.265.233	8.756.747	9.282.587	9.942.990
Tutte le industrie	17.202.377	17.614.861	18.098.296	18.841.018	19.565.261	20.326.139	21.214.766	21.502.916	22.123.821

(1) Relative a retribuzioni sia effettive che convenzionali, in migliaia di unità.

(2) Dati provvisori.

(3) Dati stimati.

Il numero delle ore lavorate rappresenta il parametro dell'esposizione al rischio infortunistico, adottato anche a livello internazionale, ed è calcolato dall'INAIL con riferimento sia ai lavoratori dipendenti che agli autonomi.

Nel **prospetto n. 9** è riportata la serie storica decennale delle retribuzioni medie giornaliere (sia effettive che convenzionali), relative agli operai dell'industria che, a seguito di infortunio sul lavoro, sono stati indennizzati per inabilità temporanea.

L'addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL ascende a L. 37.879.376.289 e si riferisce alle entrate trasferite all'INAIL per l'erogazione dell'assegno di incollocabilità di cui all'art. 180 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modificazioni. Tale finanziamento è commisurato al 52,429% dell'addizionale ex ANMIL, pari all'1% dei premi e contributi di assicurazione incassati dall'INAIL, al netto delle restituzioni e delle addizionali ex art. 194 T.U. ed ex art. 10 legge 780/1975.

I contributi assicurativi agricoli ammontano per l'esercizio 1991 a L. 710.705.887.937, con una minore entrata rispetto al 1990 di L. 125.263.317.769 per una ridefinizione delle entrate di competenza effettuata dal Servizio Contributi Agricoli Unificati, delegato dalla legge n. 852/73 alla riscossione dei contributi, a seguito di maggiori approfondimenti sul nuovo sistema di esazione di cui alla L. n. 233/1990 e alla L. n. 166/1991 sul settore in crisi, che ha inciso per i lavoratori autonomi con una minore entrata finanziaria di L. 65 miliardi e per i lavoratori dipendenti per un'analoga minore entrata di L. 57 miliardi.

Per la determinazione dei contributi stessi sono state applicate le misure stabilite dalla legge 11 marzo 1988, n. 67 (finanziaria 88) che prevedono in L. 500.000 la quota capitaria annua a carico dei lavoratori autonomi (ridotta a L. 295.000 per coloro che risiedono in comuni montani e zone svantaggiate) ed al 9% l'aliquota percentuale da applicarsi sui salari per i lavoratori dipendenti.

L'importo complessivo sopra indicato si riferisce ai contributi a carico dei lavoratori autonomi

per L. 455.981.671.212 e a quelli a carico dei lavoratori dipendenti per l'importo di L. 254.724.216.725.

Le riscossioni si sono attestate complessivamente in oltre L. 349 miliardi con una notevole flessione rispetto al precedente esercizio dovuta sia all'anticipata riscossione avvenuta nel dicembre 1990 del quarto riparto dei contributi previsto per il mese di gennaio 1991, sia per l'entrata in vigore del disposto di cui all'art. 13 della L. n. 166/1991 che differisce all'anno successivo tre dei quattro riparti dei versamenti contributivi da parte dei lavoratori autonomi (coltivatori diretti, mezzadri e coloni).

I premi dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ascendono a complessive L. 64.854.926.412, con un incremento di oltre L. 27 miliardi rispetto all'esercizio 1990. Il dato è correlato al naturale aumento delle posizioni assicurative e agli effetti delle nuove tariffe in vigore dal 1° dicembre 1990 (D.L. 9 agosto 1990) e si riferisce in particolare a n. 22.000 posizioni assicurative e a n. 39.700 apparecchi radiologici (i rispettivi dati dello scorso anno furono n. 19.960 e n. 34.200).

Prospetto n. 9

Industria - Gestione ordinaria

RETRIBUZIONI MEDIE GIORNALIERE (1) PER GRANDE GRUPPO D'INDUSTRIA

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	Numeri-indice 1991	
											Base 1982 = 100	Base 1990 = 100
1. Lavorazioni agricole	37.162	42.312	46.070	52.487	55.898	58.878	61.877	67.164	73.220	79.881	215,0	109,1
2. Chimica	42.136	48.191	52.836	59.107	62.516	67.613	70.818	76.343	81.232	88.119	209,1	108,5
3. Costruzioni	34.271	38.796	42.781	47.471	49.831	53.191	56.959	61.058	68.296	73.451	214,3	107,5
4. Elettricità	52.377	60.973	68.559	78.190	80.335	90.370	93.934	102.529	109.660	118.478	226,2	108,0
5. Legno e affini	27.504	31.661	34.813	38.750	41.688	43.644	45.821	51.111	57.571	61.187	222,5	106,3
6. Metallurgia	37.022	41.819	46.414	51.754	54.380	58.583	61.898	68.121	73.379	80.880	218,5	110,2
7. Mineraria	38.551	43.833	48.954	54.222	57.628	61.123	64.927	70.287	76.016	83.472	216,5	109,8
8. Tessile e abbigliamento	33.369	38.073	41.943	46.435	49.440	51.444	55.774	59.180	64.793	67.851	203,3	104,7
9. Trasporti	35.071	41.012	45.224	51.149	53.538	57.010	61.710	66.735	73.311	79.476	226,6	108,4
10. Vane	37.763	43.402	49.418	53.896	55.913	59.358	64.449	68.384	73.481	82.085	217,4	111,7
Tutte le industrie (2)	36.075	41.102	45.489	50.822	53.722	57.023	60.792	65.766	71.659	78.185	216,7	109,1
Numeri indice												
Base 1982 = 100	100,0	113,9	126,1	140,9	148,9	158,1	168,5	182,3	198,6	216,7		

(1) Sia effettive che convenzionali.

(2) Retribuzioni valevoli per l'applicazione dell'art. 116 D.P.R. 30.6.1965, n. 1124 parzialmente modificato dall'art. 1 L. 10.5.1982, n. 251

TITOLO III ALTRE ENTRATE

Categoria 4ª Trasferimenti da parte delle Regioni

La categoria comprende il solo capitolo 020 "Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro protesi di Vigorso di Budrio" che accoglie le somme versate dalla Regione Emilia Romagna per il finanziamento di un piano interventi nel campo della riabilitazione e dell'assistenza protesica.

Nell'esercizio in esame non vi è stata contribuzione.

Categoria 7ª Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

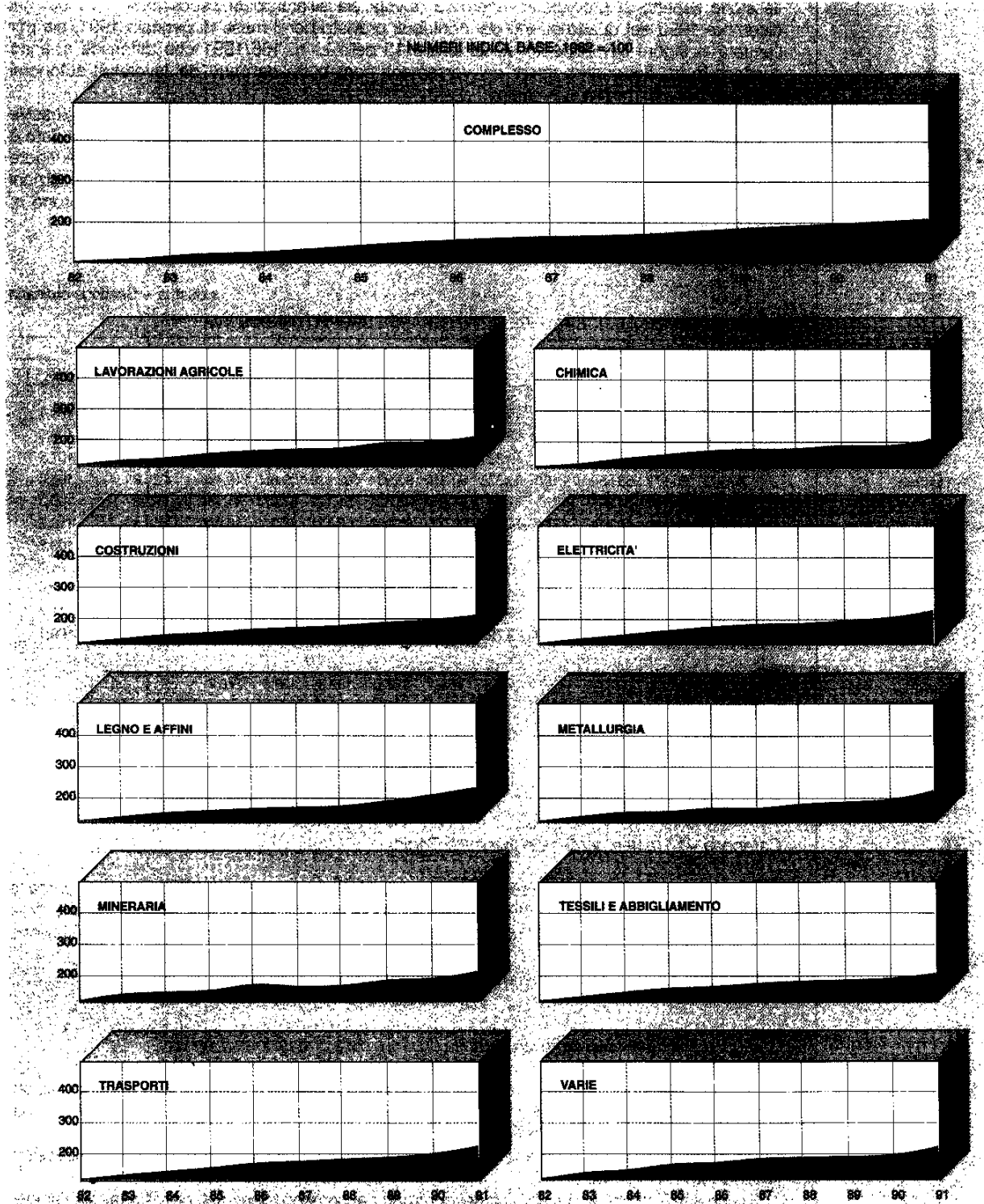
La categoria accoglie le entrate costituite dai ricavi provenienti dalla vendita di pubblicazioni e di oggetti fuori uso, nonché dalle prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali, nei Centri di soggiorno e nel Centro protesi di Vigorso di Budrio.

Il dato consuntivo di competenza del 1991 ammonta a L. 7.540.724.907, mentre le riscossioni ascendono a L. 8.609.682.845.

Gli scostamenti che si rilevano sia nei confronti dei corrispondenti dati previsionali sia rispetto all'esercizio precedente sono da riferire in misura preponderante ai minori proventi per il servizio

GRAFICO N. 1

Andamento della retribuzione media giornaliera (1)
negli anni 1982 al 1991



(1) Media nazionale delle retribuzioni effettive e convenzionali percepite da operai dell'industria.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

di esazione dei contributi associativi e per i soggiorni degli invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro protesi. *Categoria 8^a Redditi e proventi patrimoniali*

Particolare rilevanza, nell'ambito delle poste reddituali, assumono gli interessi e gli altri proventi dei titoli a reddito fisso.

Prospetto n. 10

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

N	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme accertate	Previsioni definitive di cassa	Totale delle riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Proventi della gestione immobiliare L.	119.500.000.000	116.744.506.183	120.000.000.000	119.995.981.199	- 2.755.493.817	- 4.018.801
2	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso »	154.000.000.000	158.121.087.989	154.000.000.000	158.121.087.989	+ 4.121.087.989	+ 4.121.087.989
3	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni »	3.000.000.000	2.911.012.242	5.000.000.000	4.980.264.488	- 88.987.758	- 19.735.512
4	Interessi ed altri proventi dei mutui »	101.000.000.000	97.100.067.738	101.000.000.000	93.566.912.838	- 3.899.932.262	- 7.433.087.162
5	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato »	1.100.000.000	1.348.814.855	1.100.000.000	1.271.170.698	+ 248.814.855	+ 171.170.698
6	Interessi dei depositi in conto corrente »	56.841.000.000	60.921.029.137	52.500.000.000	56.553.310.457	+ 4.080.029.137	+ 4.053.310.457
TOTALE L.		435.441.000.000	437.146.518.144	433.600.000.000	434.488.727.669	+ 1.705.518.144	+ 888.727.669

Il decremento presentato dai proventi di natura patrimoniale rispetto allo scorso esercizio è dovuto alla dismissione dei BOT completata a seguito delle direttive del Ministero del Tesoro del 30 ottobre 1990, mentre i proventi registrati, in linea con le previsioni dell'anno, sono connessi all'attuazione del piano di impiego dei fondi di cui alla L. 153/1969.

I proventi della gestione immobiliare presentano un incremento rispetto all'esercizio 1990 (12,22%) e ciò sia per effetto dell'adeguamento dei canoni operato ai sensi della legge 27 luglio 1978, n. 392 sia per aumenti contrattuali relativi ad immobili ad uso diverso da quello abitativo non sottoposti alla normativa dell'equo canone.

Il precedente **prospetto n. 10** pone in evidenza l'incidenza dei distinti apporti reddituali mentre il **prospetto n. 11** espone le somme accertate nel conto della competenza suddivise per natura del reddito e per gestione di attribuzione.

Prospetto n. 11

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI PER GESTIONE

N.	DESCRIZIONE	Industria	Agricoltura	Medici radiologi	TOTALE
1	Proventi della gestione immobiliare L.	116.138.977.334	605.528.849	-	116.744.506.183
2	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso »	158.121.087.989	-	-	158.121.087.989
3	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni »	2.911.012.242	-	-	2.911.012.242
4	Interessi ed altri proventi dei mutui »	97.100.067.738	-	-	97.100.067.738
5	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato »	1.348.814.855	-	-	1.348.814.855
6	Interessi dei depositi in conto corrente »	51.677.974.262	-	9.243.054.875	60.921.029.137
TOTALE L.		427.297.934.420	605.528.849	9.243.054.875	437.146.518.144

Categoria 9^a Poste correttive e compensative di spese correnti

Sono ricompresi nella categoria i proventi dell'Istituto aventi carattere di reintegro di costi. Le relative entrate ammontano a L. 235.424.151.871 per la gestione di competenza e a L. 232.874.575.402 per la gestione di cassa e risultano pressochè conformi ai dati previsionali. Rispetto all'esercizio precedente le entrate in argomento hanno registrato un incremento pari al 19,15% per la competenza e al 18,44% per la cassa.

Categoria 10^a Entrate non classificabili in altre voci

La categoria accoglie le entrate relative ai soprappremi di rateazione, agli interessi per ritardato pagamento dei premi e quelle derivanti dall'applicazione delle penalità poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dal T.U. Infortuni.

Il dato di competenza dell'esercizio ascende a L. 63.811.255.476 mentre le relative riscossioni ammontano a L. 109.388.640.156.

Le minori entrate di competenza e di cassa rispetto al precedente esercizio trovano fondamento nel ricalcolo delle sanzioni amministrative effettuato sia in rapporto agli "annullamenti" dei premi cui sono strettamente correlate, sia tenendo conto delle sensibili agevolazioni consentite dal provvedimento del Condonò previdenziale di cui al D.L. n. 259 del 15 settembre 1990 reiterato con i successivi decreti legge n. 338/1990 e n. 28 e 103/1991, convertito nella legge 1 giugno 1991, n. 166, con il quale le somme aggiuntive (sino al 200% precedentemente previste dalla legge n. 48/1988) sono state ridotte nella misura dell'8% in ragione d'anno del totale dei premi pendenti, entro il limite massimo del 40% dei premi complessivamente dovuti.

TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Categoria 11^a Alienazione di immobili e diritti reali

La categoria evidenzia le entrate derivanti dall'alienazione di immobili, già destinati a reddito, nonché quelle relative ad indennità corrisposte per i casi di espropriazione per pubblica utilità.

L'importo di L. 6.656.160.000 è inerente alla cessione avvenuta nell'anno delle unità immobiliari site in Genova, Via Alessi e in San Marino, Viale Onofri.

Categoria 13^a Realizzo di valori mobiliari

L'importo realizzato nell'anno 1991 pari a L. 194.309.831.413 come precedentemente illustrato alla Tabella I — Rendiconto finanziario, è comprensivo del disinvestimento dei BOT in portafoglio operato nell'anno.

La dismissione è stata attuata per ottemperare alle direttive intervenute il 30 ottobre 1990 da parte del Ministero del Tesoro in ordine alla determinazione del plafond di liquidità detenibile da parte dell'Istituto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, fissato nel limite massimo di L. 500 miliardi comprensivo del valore dei titoli stessi.

Categoria 14^a Riscossioni di crediti ed anticipazioni

Fanno capo alla categoria i capitoli relativi al rimborso di quote capitali di mutui, quote annualità di Stato e di crediti vari.

Gli importi di L. 40.969.484.813 per la competenza e di L. 36.929.820.902 per la cassa, rilevati per l'esercizio in esame, risultano in linea con le corrispondenti previsioni.

TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI

Categoria 20^a Assunzione di altri debiti finanziari

Trovano evidenza nella categoria gli introiti dei valori capitali per la costituzione delle rendite

vitalizie a favore dei dipendenti e per il fondo di quiescenza e previdenza del personale, la contribuzione del personale e l'integrazione annuale per fondi integrativi pensioni INPS, nonché le entrate derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali in numerario effettuata da terzi.

Il totale della categoria in termini di competenza e di cassa ammonta a L. 178.556.331.510 e differisce dal dato previsionale, valutato in eccesso in quanto la media delle retribuzioni presa a base di calcolo per la determinazione degli accantonamenti è risultata inferiore a quella a suo tempo prevista per una differente articolazione delle qualifiche del personale cessato.

TITOLO VII PARTITE DI GIRO

Categoria 22^a Entrate aventi natura di partite di giro

Il pertinente titolo è costituito da una sola categoria di entrate che accoglie le addizionali riscosse per conto di Enti vari e di terzi, le ritenute previdenziali ed erariali sulle retribuzioni al personale dipendente, le riscossioni per IVA, nonché le entrate per partite di giro e le partite in conto sospeso.

Sono, altresì, evidenziati i rimborsi dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti e da vari Istituti esteri per prestazioni assicurative erogate per loro conto ai sensi degli artt. 124, 127 e 128 del T.U. Infortuni, nonché quelli relativi alle spese sostenute per conto di Enti per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per i capitoli contraddistinti dal numero 200 al numero 209 il dato di competenza e di cassa si riferisce a entrate per conto di terzi per le quali la fase di riscossione precede, normalmente, quella del relativo versamento.

In particolare, le entrate relative ai capitoli 200 "Contributo per l'Ispettorato del Lavoro", 201 "Addizionale ex art. 181 T.U." e 202 "Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria", riflettono il concreto adempimento da parte dei datori di lavoro nel versamento di tali ulteriori oneri riscossi per conto terzi.

Le entrate per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali (capp. 203 e 204) sono invece correlate alle retribuzioni corrisposte al personale dipendente.

I capitoli 207, 208 e 209 accolgono infine le trattenute che l'Istituto effettua per conto di terzi in relazione all'attività patrimoniale, alla gestione del personale ed alle prestazioni economiche di carattere istituzionale.

Relativamente ai capitoli contraddistinti dal numero 210 al numero 223, la fase di effettuazione delle spese precede, normalmente, quella del relativo rimborso e, pertanto, si rimanda a quanto esposto nell'illustrazione dei corrispondenti capitoli iscritti, per pari ammontare, nella categoria 21^a delle spese.

Menzione a parte merita infine il capitolo 226 "Partite in conto sospeso" che si riferisce alle operazioni di entrata le quali, anche in virtù di vigenti procedure amministrative, non possono trovare immediata imputazione ai giusti capitoli di bilancio (c.d. "conti di transito").

Si rileva peraltro che la movimentazione di tali partite viene a ricondursi in questi ultimi esercizi nei limiti di stretta funzionalità, infatti gli stanziamenti previsti (L. 25 miliardi) hanno trovato parziale utilizzazione anche grazie al consolidamento della gestione delle procedure amministrativo-contabili che interagiscono con il fenomeno.

TITOLO I SPESE CORRENTI

Categoria 1^a Spese per gli organi dell'Ente

Sono evidenziate nella categoria le spese concernenti la liquidazione di assegni, medaglie di presenza, diarie e rimborso spese di viaggio alla Presidenza e ai componenti gli Organi collegiali nonché le competenze spettanti al Collegio dei Sindaci.

La spesa di competenza e di cassa ammonta a L. 1.559.986.026 con una diminuzione rispetto al dato previsionale di oltre L. 280 milioni.

Categoria 2^a Oneri per il personale in attività di servizio

Tali oneri di funzionamento comprendono gli emolumenti, oneri previdenziali, compensi per

lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività, altre competenze e spese per il personale addetto ai servizi amministrativi, sociali e medico-legali dell'Istituto, nonché gli oneri relativi agli accantonamenti ai fondi di quiescenza e previdenza.

Nel complesso, la spesa di competenza ascende a L. 857.957.823.690 — pari al 9,43% delle spese correnti — mentre i pagamenti effettuati per lo stesso titolo sono risultati pari a L. 824.933.053.576.

Al 31 dicembre 1991 la consistenza del personale tutto, di ogni ordine e grado, si articola come delineato nel prospetto che segue:

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31.12.1991

Categorie	Consistenza organica	Personale in servizio	Differenze
Dirigenti	420	325	— 95
Personale 2° — 9° livello	13.401	11.702	— 1.699
Personale 10° livello (ingegneri, architetti, attuari ed avvocati)	518	314	— 204
Medici funzionari (primari, aiuti ed assistenti)	774	359	— 415
	15.113	12.700	— 2.413

Personale ex art. 6 legge 70/1975	n.	—
Personale medico con incarico d'opera professionale	n.	779
Personale medico fuori ruolo ad orario parziale	n.	1

Il maggiore onere di L. 132.669.161.014 — rispetto all'esercizio 1990 — è dovuto all'integrazione straordinaria effettuata in attuazione del DPR n. 346/1983 per adeguare i fondi del personale ai più elevati livelli retributivi fissati dal DPR n. 43/1990. Sono stati predisposti infatti i relativi bilanci tecnici per il triennio 1991-1993 che prevedono per l'esercizio 1991 l'importo di L. 126 miliardi, L. 130 miliardi per l'anno 1992 e L. 140 miliardi per l'anno 1993. Il restante importo è ascrivibile alle nuove cennate misure contrattuali di cui al D.P.R. n. 43/1990 relative ad alcune voci quali i benefici economici scaturenti dall'applicazione dell'art. 15 del contratto di categoria, la nuova indennità di funzione, i passaggi di classe nella dirigenza, l'assunzione di personale mediante contratti di formazione, i miglioramenti economici connessi al "sistema premiante", nonché a seguito dell'applicazione delle direttive del Dipartimento della funzione pubblica circa il ricalcolo più favorevole delle anzianità ai destinatari dell'art. 8 del D.P.R. 346/1983.

Categoria 3^a Oneri per il personale in quiescenza

Gli oneri in esame afferiscono all'indennità integrativa speciale e all'assegno per nucleo familiare a favore del personale in quiescenza nonché all'integrazione ordinaria al fondo rendite vitalizie.

Le relative spese ammontano a L. 66.954.936.065, in entrambe le fasi di competenza e di cassa.

Categoria 4^a Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Lo schema classificatorio della categoria pone in evidenza oneri e spese di diversa natura, pur nel rispetto della omogeneità della derivazione economica. Con caratteristiche di accessorietà rispetto alle prestazioni istituzionali sono evidenziate le spese connesse sia agli interventi medico-legali effettuati in favore di infortunati e tecnopatici sia all'acquisto di protesi del Centro protesi di Vigorso di Budrio.

Più strettamente riconducibili nell'ambito delle spese di funzionamento la categoria accoglie le spese di esercizio, la manutenzione ordinaria dei locali di proprietà e non, le spese per l'espletamento di concorsi pubblici, per le elaborazioni elettroniche e meccanografiche, le spese per stampati, cancelleria, pubblicazioni, postali nonché per l'esercizio degli autoveicoli.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Complessivamente considerato l'onere risulta di L. 497.917.651.996 inferiore di L. 35,7 miliardi al corrispondente dato previsionale. Le maggiori economie realizzate (**prospetto n. 12**) si

Prospetto n. 12

SPESE PER ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI

N.	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni	L. 4.800.000.000	4.697.330.457	11.000.000.000	4.526.926.816	- 102.669.543	- 6.473.073.184
2	Spese per accertamenti medico-legali effettuati da medici esterni	» 26.000.000.000	16.678.237.430	32.000.000.000	13.821.120.471	- 9.321.762.570	- 18.178.879.529
3	Prestazioni effettuate nei centri medico-legali	» 1.740.000.000	1.145.236.204	1.700.000.000	1.133.878.565	- 594.763.796	- 566.121.435
4	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali	» 47.200.000.000	44.691.371.846	47.200.000.000	42.117.446.475	- 2.508.628.154	- 5.082.553.525
5	Degenze per accertamenti medico-legali presso gli Enti Ospedalieri	» 7.400.000.000	4.791.872.017	7.000.000.000	4.860.736.279	- 2.608.127.983	- 2.139.261.721
6	Degenze per accertamenti medico-legali presso Case di cura ed Istituti convenzionati	» 500.000.000	216.902.419	500.000.000	165.907.491	- 283.097.581	- 334.092.509
7	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	» 32.800.000.000	32.789.307.100	32.800.000.000	31.201.578.456	- 10.692.900	- 1.598.421.544
TOTALE L.		120.440.000.000	105.010.257.473	132.200.000.000	97.827.596.553	- 15.429.742.527	- 34.372.403.447

rilevano, soprattutto, in corrispondenza dei capitoli aventi per oggetto le spese per accertamenti medico-legali, per degenze ed accertamenti presso gli Enti Ospedalieri, i compensi per oneri previdenziali per i medici a capitolato, le spese di esercizio dei Centri medico-legali e per la manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali e ad uffici, nonché nelle spese relative alle elaborazioni elettroniche e meccanografiche, nelle postali, telegrafiche e telefoniche e di funzionamento degli uffici e per provvigioni bancarie e tasse postali.

Le economie rilevate nelle spese per accertamenti medico-legali e per degenze presso Enti Ospedalieri e case di cura ed Istituti convenzionati sono da imputarsi ai ritardi con cui le strutture pubbliche e private inoltrano la documentazione necessaria all'assunzione degli impegni relativi alle prestazioni erogate.

Peraltro per ottemperare all'esigenza di una più appropriata collocazione economico-funzionale i capitoli di spesa inerenti agli accertamenti medico-legali, alle spese mediche accessorie e per accertamenti, per acquisto di protesi e per compensi ed oneri previdenziali al personale medico, in sede di assestamento (delibera del 6 novembre 1991), sono stati inseriti nella categoria 5^a - Spese per prestazioni istituzionali - a far data dall'esercizio 1992.

I capitoli concernenti le spese postali, telegrafiche e telefoniche e quelle per provvigioni bancarie e tasse postali hanno presentato una diminuzione rispetto alle previsioni in parte per le minori spese connesse all'operatività della procedura di autoliquidazione in parte per l'andamento delle erogazioni per prestazioni istituzionali cui sono collegate.

Analoghe considerazioni valgono per la gestione di cassa dove a fronte di un importo complessivo previsto in L. 535.212.000.000 i pagamenti sostenuti per il titolo in esame sono risultati di L. 472.666.226.647.

Rispetto al 1990 le spese in argomento hanno registrato un incremento globale dell'11,68% al quale concorrono in diversa misura le componenti categoriali.

In particolare per la gestione diretta della Tipografia di Milano che fornisce moduli e prestampati di uso corrente per le Unità centrali e periferiche dell'Istituto, le spese impegnate sono risultate pari a L. 3.186.189.220, con una diminuzione di L. 10.700.306 rispetto all'anno precedente.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VIGORSO DI BUDRIO DELL'ESERCIZIO 1991

COSTI		RICAVI	
RIMANENZE INIZIALI			
- Materie prime in magazzino e presso i reparti	L. 2.271.728.827	- SOGGIORNI FRUITI	
- Protesi ultimate e da consegnare	» 285.512.480	- Da privati, da assistiti dallo Stato e da Enti vari	L. 1.802.687.572
- Generi alimentari e diversi	» 88.027.836	- Da assistiti INAIL	» 3.190.393.921
			4.993.081.493
ACQUISTO MATERIE PRIME		PROTESI FORNITE	
- Materie prime e sussidiarie di lavorazione	L. 2.638.311.079	- A privati, ad assistiti dallo Stato e da Enti vari	L. 3.730.225.907
- Generi alimentari	» 284.930.753	- Ad assistiti INAIL	» 5.359.662.981
			9.089.888.888
SPESE VARIE DI LAVORAZIONE		SOTTOPRODOTTI	
- Lavori commissionati a terzi	L. 6.549.441		L. -
- Riparazione e manutenzione macchine	» 58.987.163	RIMBORSI E RECUPERI VARI	L. 42.576.338
- Altre spese di lavorazione	» 102.803.149		
		RIMANENZE FINALI	
SPESE PER IL PERSONALE A CONTRATTO INDUSTRIALE		- Materie prime in magazzino e presso i reparti	L. 2.500.943.768
- Stipendi	L. 3.199.463.940	- Protesi ultimate e da consegnare	» -
- Contributi assicurativi	» 1.068.967.639	- Generi alimentari e diversi	» 69.690.361
			2.570.634.129
SPESE PER IL PERSONALE INAIL		DISAVANZO ECONOMICO	
- Stipendi	L. 4.286.803.216		L. 3.206.886.916
- Contributi assicurativi	» 1.232.131.740		
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	L. 1.828.547.161		
COMPENSI A CONSULENTI ESTERNI	L. 38.723.672		
ACCANTONAMENTO INDENNITÀ DI ANZIANITÀ DEL PERSONALE A CONTRATTO INDUSTRIALE	L. 329.305.973		
AMMORTAMENTO IMMOBILI	L. 1.742.120.110		
AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE	L. 439.173.585		
TOTALE	L. 19.903.067.764	TOTALE	L. 19.903.067.764

Menzione speciale merita il Centro di sperimentazione e applicazione protesi e presidi ortopedici di Vigorso di Budrio. Il Centro opera nei limiti regolamentari di cui al D.P.R. 18 luglio 1984, n. 782, attraverso rilevazioni contabili che confluiscono nel bilancio dell'Ente giusto il disposto dell'articolo 11 del citato decreto. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'Istituto, dal quale vengono estratti i dati contabili che servono per redigere specifici elaborati della gestione stessa.

In tal modo è stato ricavato il Conto consuntivo del Centro, di cui al prospetto precedentemente riportato, che, per l'esercizio finanziario 1991, presenta un disavanzo di L. 3.206.886.916, ricompreso nell'analogo risultato differenziale del Conto consuntivo dell'Istituto.

L'elemento più significativo del carattere sociale di tale specifica attività si evidenzia nell'elevato numero di protesi fornite agli assistiti Inail, agli invalidi civili, ai privati ed assistiti da altri Enti nazionali ed esteri, che, per l'esercizio 1991, assommano a n. 7.020 unità per un valore complessivo, calcolato sulla base del nomenclatore-tariffario approvato con D.M. della Sanità in L. 9.089.888.888. Non è superfluo rilevare che i prezzi del predetto nomenclatore-tariffario sono vincolanti per l'Istituto come per ogni altra azienda del settore.

Altra voce indicativa dell'attività espletata è quella riferita ai soggiorni fruiti dagli invalidi assistiti per un numero di 18.468 giornate complessive e per un ammontare di L. 4.993.081.493.

A fronte delle anzidette voci di entrata, che attestano l'impegno nel settore, si rilevano: l'approvvigionamento delle materie prime per realizzazione delle protesi con un onere di L. 2.271.728.827 correlato all'alta qualità dei prodotti acquistati; le spese per il personale a contratto industriale (L. 4.258.411.579), le spese per il personale amministrativo regolato dalle norme del restante personale dell'Istituto (L. 5.528.934.956), le spese generali di amministrazione (L. 1.828.547.161) nonché i costi di natura economica per ammortamenti (L. 2.181.293.695).

Categoria 5^a Spese per prestazioni istituzionali

La categoria accoglie:

- le prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono una riduzione totale o parziale della capacità lavorativa e quindi di reddito;
- le spese per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro, erogate secondo il disposto dell'art. 178 e seguenti del T.U.;
- le prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione in favore di infortunati, tecnopatici e loro superstiti, effettuati in applicazione degli artt. 126 e 256 del T.U. Infortuni.

Sono inoltre ricompresi nella categoria anche gli oneri connessi ai rischi che l'Istituto si è assunto con la sottoscrizione di "trattati di assicurazione" con le Casse Marittime per i casi di morte da infortunio sul lavoro dei soggetti assicurati presso le Casse Marittime medesime. In dipendenza di ciò, l'Istituto, previa corresponsione di un premio annuo, è tenuto al risarcimento, entro limiti predeterminati, di un danno commisurato al valore capitale delle rendite costituite a favore dei superstiti dell'infortunato deceduto.

Il **prospetto n. 13** riporta il numero degli infortuni e delle malattie professionali denunciati nelle varie gestioni negli esercizi 1990 e 1991. Da esso si rileva per quest'ultimo anno una flessione, sia pur marginale (– 0,29%), del numero di casi denunciati (1.265.842 contro 1.269.512 del 1990), che è la risultante del lieve incremento del fenomeno infortunistico nell'industria (+ 1,18% rispetto all'anno precedente), e del sensibile decremento nell'agricoltura (– 6,23% rispetto al 1990, anno in cui si era osservato l'incremento del 3,75%).

Per una più puntuale analisi del fenomeno infortunistico in quest'ultima gestione, i dati sono stati esaminati separatamente per i lavoratori autonomi ed i dipendenti. Si evidenzia, così, da quest'anno, la differente consistenza del fenomeno nei due gruppi e, nel contempo, il più significativo decremento negli infortuni relativi ai lavoratori autonomi (– 6,87%) rispetto ai dipendenti (– 2,89%).

Il **prospetto n. 14** espone i dati relativi ai casi definiti nell'industria, nell'agricoltura e nella gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti relativamente agli ultimi due anni.

In complesso si riscontra un incremento del numero dei casi definiti nell'esercizio 1991 (1.383.050) rispetto al precedente (1.228.560).

Tale incremento (+ 12,6%) testimonia il successo tangibile dell'impegno che l'Ente ha assunto in questi ultimi anni di rendere sempre più celere la definizione della pratica, attraverso la crescente automatizzazione delle proprie Unità periferiche.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 13

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE
DENUNCIATI NEGLI ESERCIZI 1990 E 1991

GESTIONI	1990			1991		
	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri indice (1)	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri indice (1)
INDUSTRIA (A)	1.017.881	80,17	109,51	1.029.887	81,36	101,18
di cui mortali	2.167	78,23	125,62	1.958	80,28	90,36
a) Gestione Ordinaria	987.886	77,81	109,44	997.438	78,80	100,97
di cui mortali	2.145	77,44	125,44	1.932	79,21	90,07
- infortuni	931.572	73,38	110,01	946.863	74,80	101,64
di cui mortali	1.860	67,15	120,00	1.753	71,87	94,25
- malattie professionali	49.440	3,89	100,61	44.085	3,48	89,17
di cui mortali	109	3,94	175,81	43	1,76	39,45
- silicosi e asbestosi	6.874	0,54	101,82	6.490	0,52	94,41
di cui mortali	176	6,35	179,59	136	5,58	77,27
b) Gestione dipendenti Stato	25.363	2,00	107,41	26.756	2,11	105,49
di cui mortali	22	0,79	157,14	22	0,90	100,00
c) Altre Gestioni per conto dello Stato	4.632	0,36	144,93	5.693	0,45	122,91
di cui mortali	—	—	—	4	0,17	—
AGRICOLTURA (B)	251.548	19,82	103,75	235.887	18,63	93,77
di cui mortali	601	21,70	98,69	479	19,64	79,70
Lavoratori autonomi	211.069	16,63	101,09	196.579	15,53	93,13
- Infortuni	208.929	16,46	101,14	195.079	15,41	93,37
- Malattie professionali	2.140	0,17	97,18	1.500	0,12	70,09
Lavoratori dipendenti	40.479	3,19	120,26	39.308	3,10	97,11
- Infortuni	40.008	3,15	120,49	38.854	3,07	97,12
- Malattie professionali	471	0,04	103,52	454	0,03	96,39
Medici radiologi (C)	83	0,01	110,67	68	0,01	81,93
di cui mortali	2	0,07	200,00	2	0,08	100,00
IN COMPLESSO (A+B+C)	1.269.512	100,00	108,32	1.265.842	100,00	99,71
di cui mortali	2.770	100,00	118,63	2.439	100,00	88,05

(1) Per l'anno 1990 base 1989 = 100.
Per l'anno 1991 base 1990 = 100.

GRAFICO N. 2

**Casi di infortunio e di malattia professionale denunciati
in ciascuno degli esercizi dal 1982 al 1991 (in migliaia)**

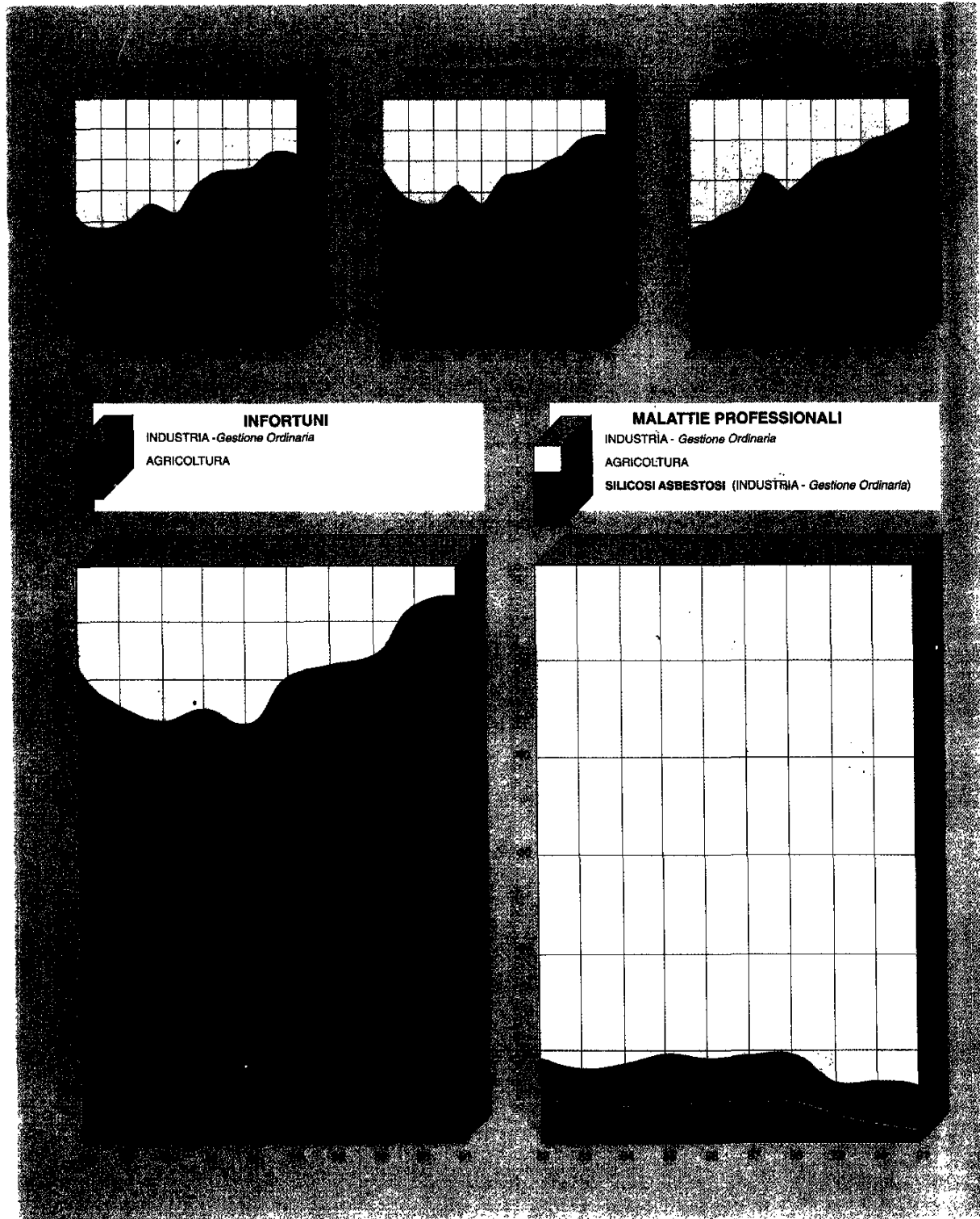


GRAFICO N. 3

Casi di infortunio e di malattia professionale definiti
in ciascuno degli esercizi dal 1982 al 1991 (in migliaia)

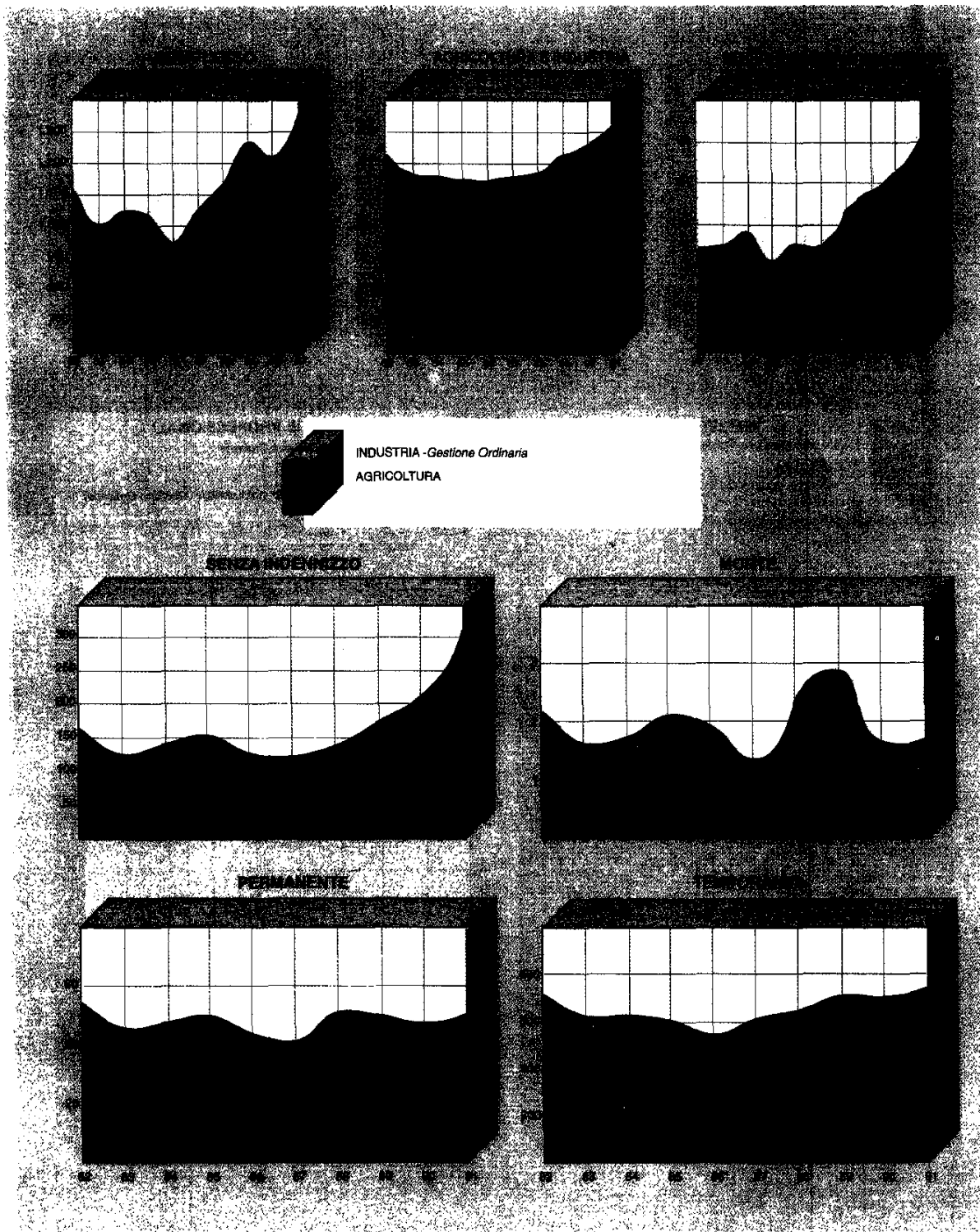
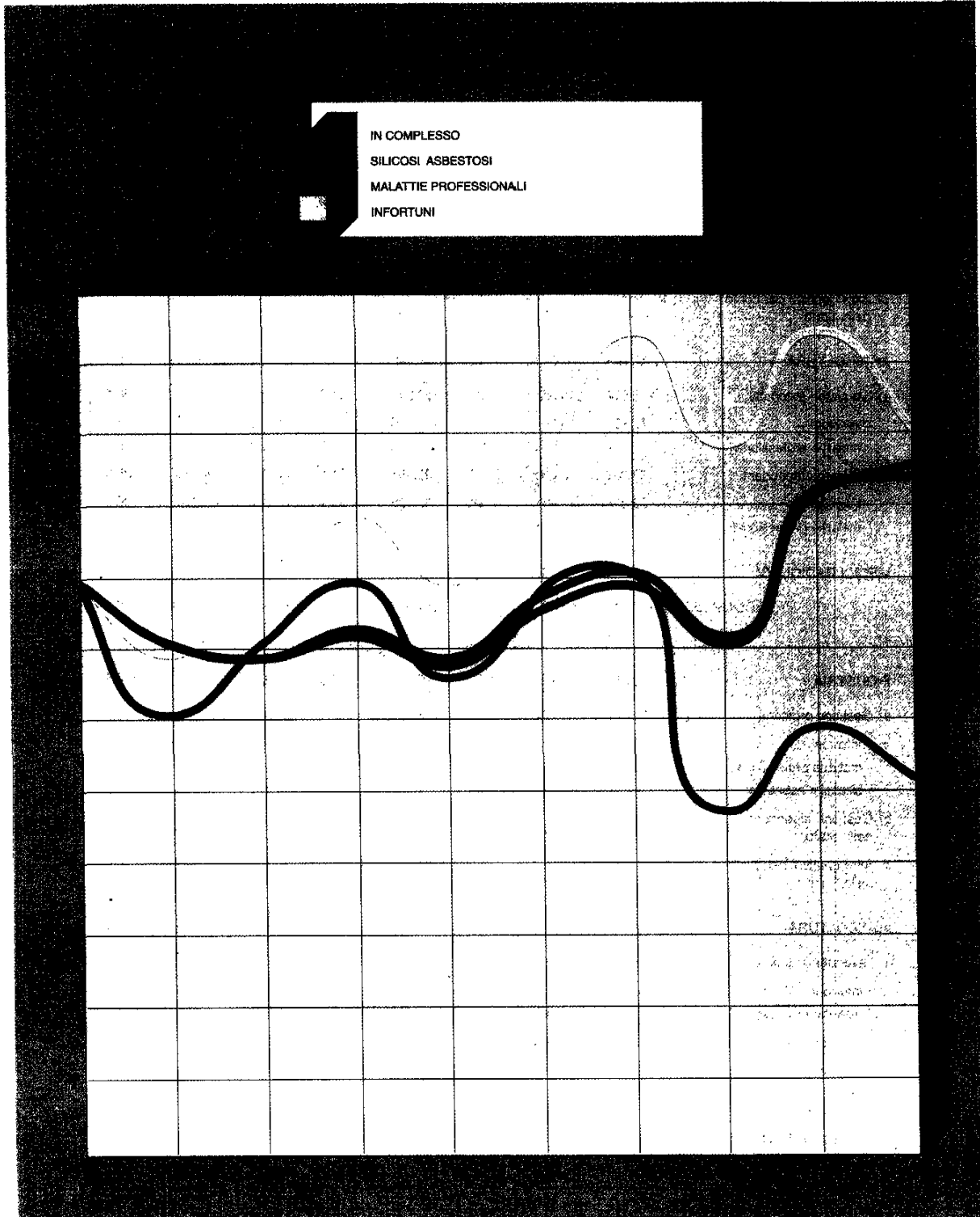


GRAFICO N. 4

**Casi di infortunio e di malattia professionale denunciati
in ciascuno degli esercizi dal 1982 al 1991 (in migliaia)
Industria - gestione ordinaria**



XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 14

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE
DEFINITI NEGLI ESERCIZI 1990 E 1991

GESTIONI	Tempo- rana	Perma- nente	Morta	Totale	Numeri indici (1)	Senza inden- nizzo	Totale	Numeri indici (1)
Anno 1990								
INDUSTRIA	708.839	47.301	1.666	757.806	95,6	216.020	973.826	98,1
a) Gestione ordinaria	708.419	46.807	1.590	756.816	95,7	186.401	943.217	97,6
- infortuni	706.979	33.176	1.160	741.315	95,9	145.661	886.976	97,0
- malattie professionali	1.440	12.332	76	13.848	89,9	35.328	49.176	116,8
- silicosi e asbestosi	—	1.299	354	1.653	53,5	5.412	7.065	70,1
b) Gestione dipendenti dello Stato	163	473	74	710	86,7	25.638	26.348	112,2
c) Altre gestioni per conto dello Stato	257	21	2	280	84,8	3.981	4.261	143,4
AGRICOLTURA	205.103	18.083	457	223.643	91,8	30.963	254.606	91,8
a) Lavoratori autonomi	172.814	15.053	375	188.242	91,9	22.206	210.448	93,1
- infortuni	172.787	14.547	372	187.706	92,0	20.555	208.261	93,1
- malattie professionali	27	506	3	536	87,2	1.651	2.187	89,7
b) Lavoratori dipendenti	32.289	3.030	82	35.401	91,1	8.757	44.158	85,9
- infortuni	32.277	2.937	82	35.296	91,1	7.918	43.214	86,0
- malattie professionali	12	93	—	105	85,4	839	944	78,6
MEDICI RADIOLOGI	—	66	6	72	79,1	56	128	100,8
IN COMPLESSO	913.942	65.450	2.129	981.521	94,7	247.030	1.228.560	96,7
Anno 1991								
INDUSTRIA	753.869	54.993	1.817	810.679	107,0	304.127	1.114.806	114,5
a) Gestione ordinaria	753.547	54.391	1.725	809.663	107,0	268.669	1.078.332	114,3
- infortuni	752.029	39.062	1.240	792.331	106,9	220.412	1.012.743	114,2
- malattie professionali	1.518	14.054	60	15.632	112,9	41.152	56.784	115,5
- silicosi e asbestosi	—	1.275	425	1.700	102,8	7.105	8.805	124,6
b) Gestione dipendenti dello Stato	54	571	86	711	100,1	29.612	30.323	115,1
c) Altre gestioni per conto dello Stato	268	31	6	305	108,9	5.846	6.151	144,4
AGRICOLTURA	208.271	19.513	463	228.247	102,1	39.874	268.121	105,3
a) Lavoratori autonomi	172.646	16.044	361	189.051	100,4	24.639	213.690	101,5
- infortuni	172.613	15.497	360	188.470	100,4	22.116	210.586	101,1
- malattie professionali	33	547	1	581	108,4	2.523	3.104	141,9
b) Lavoratori dipendenti	35.625	3.469	102	39.196	110,7	15.235	54.431	123,3
- infortuni	35.604	3.365	101	39.070	110,7	14.569	53.639	124,1
- malattie professionali	21	104	1	126	120,0	666	792	83,9
MEDICI RADIOLOGI	—	77	2	79	109,7	44	123	96,1
IN COMPLESSO	962.140	74.583	2.282	1.039.005	105,9	344.045	1.383.050	112,6

(1) Per l'anno 1990 base 1989 = 100.
Per l'anno 1991 base 1990 = 100.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Si nota, infatti, dal prospetto suddetto, un sensibile incremento sia delle definizioni con indennizzo, (+ 5,3% nelle temporanee, + 14% nelle permanenti, + 7,2% nelle morti) sia, soprattutto, di quelle senza indennizzo (+ 39,2%) a testimonianza di una chiara visione della conduzione della pratica con l'ottimizzazione delle procedure e la graduale eliminazione dell'arretrato.

Per quanto riguarda infine la gestione assicurativa dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, nel corso del 1991 sono state presentate 68 denunce, con 2 casi mortali.

Riguardate nell'aspetto finanziario, le prestazioni istituzionali hanno determinato un onere che in termini di competenza si attesta a L. 8.225.808.384.400, mentre i pagamenti sono risultati pari a L. 8.225.785.506.706, a fronte dei correlativi dati previsionali formulati in L. 8.323.536.000.000 (**prospetto n. 15**).

Prospetto n. 15

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

N.	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Rendite di inabilità ed ai superstiti	L. 7.100.000.000.000	7.029.977.116.473	7.100.000.000.000	7.029.977.116.473	- 70.022.883.527	- 70.022.883.527
2	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	1.170.000.000.000	1.169.899.093.942	1.170.000.000.000	1.169.899.093.942	- 100.906.058	- 100.906.058
3	Prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti	250.000.000	99.361.041	250.000.000	100.207.250	- 150.638.959	- 149.792.750
4	Assegno di incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965	22.000.000.000	15.226.476.445	22.000.000.000	15.226.476.445	- 6.773.523.555	- 6.773.523.555
5	Speciale gestione Grandi Invalidi del lavoro	11.286.000.000	10.606.336.499	11.286.000.000	10.582.612.596	- 679.663.501	- 703.387.404
6	Oneri connessi alla assicurazione INAIL/Casse marittime	20.000.000.000	-	20.000.000.000	-	- 20.000.000.000	- 20.000.000.000
TOTALE L.		8.323.536.000.000	8.225.808.384.400	8.323.536.000.000	8.225.785.506.706	- 97.727.615.600	- 97.750.493.294

Nell'entità della spesa assumono preminente incidenza le prestazioni economiche a carattere permanente (**prospetto n. 16**) dove si rileva una spesa di competenza e di cassa di L. 7.029.977.116.473, a fronte di una previsione di L. 7.100.000.000.000.

Rispetto all'analogo dato del precedente esercizio si è verificato un incremento di L. 600,671 miliardi (9,34%) per lo più ascrivibile alle intervenute rivalutazioni delle rendite. Di tale incremento L. 409,747 miliardi sono da riferire ai maggiori oneri conseguenti alla rivalutazione nel settore industria, oltre L. 80 miliardi alla rivalutazione nel settore agricoltura e circa L. 2 miliardi alla gestione dei medici radiologi. Al riguardo si osserva che, in forza di quanto previsto dalla legge 41/1986, il valore capitaro delle rendite dell'esercizio in esame è stato rivalutato al 1° luglio 1991 con DD.MM. 6.8.1991 per la gestione industria e 7.8.1991 per la gestione agricoltura.

Anche per il settore dei medici colpiti da malattie e da lesioni causate dall'azione dei raggi X e dalle sostanze radioattive, per effetto delle disposizioni di cui alle LL. n. 251/1982 e n. 41/1986 si sono verificate variazioni retributive previste per la rivalutazione delle rendite che opera dal 1° luglio 1991 ai sensi dell'apposito decreto 8 agosto 1991.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 16

RENDITE DI INABILITÀ ED AI SUPERSTITI

N.	DESCRIZIONE	Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestori Medici radiologi	TOTALE
1	RATE DI RENDITE DI INABILITÀ PERMANENTE:				
a)	rendita base (artt. 74 e 215 T.U.)	L. 1 116.439.862.979	1.093.756.902.346	15.742.321.310	2.225.939.086.635
b)	assegno per nucleo familiare (artt. 77 e 217 T.U.)	» 70.645.453.257	53.294.054.855	869.858.740	124.809.366.852
c)	assegni per l'assistenza personale continuativa (artt. 76 e 218 T.U.)	» 24.000.292.330	7.260.488.630	1.684.000	31.262.464.960
d)	quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1937-1991 (art. 116 T.U.)	» 3.089.192.225.000	—	—	3.089.192.225.000
e)	liquidazione in capitale delle rendite (artt. 75, 219, 220 T.U.)	» 154.476.123.686	79.346.105.051	—	233.822.228.737
f)	assegni continuativi mensili (artt. 124 e 235 T.U.)	» 4.973.908.795	6.435.270.078	—	11.409.178.873
	TOTALE	L. 4.459.727.866.047	1.240.092.820.960	16.613.864.050	5.716.434.551.057
2	RATE DI RENDITE AI SUPERSTITI PER CASI DI MORTE:				
a)	rendita base (artt. 85 e 212 T.U.)	L. 188.665.238.716	224.277.270.440	5.379.709.100	418.322.218.256
b)	annualità alle vedove per nuovo matrimonio (artt. 85 e 212 T.U.)	» 598.298.820	175.393.320	—	773.692.140
c)	quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1937-1991 (art. 110 T.U.)	» 894.446.655.020	—	—	894.446.655.020
	TOTALE	L. 1.083.710.192.556	224.452.663.680	9.379.709.100	1.313.542.565.416
	TOTALI COMPLESSIVI	L. 5.543.438.058.603	1.464.545.484.720	21.993.573.150	7.029.977.116.473

Il numero complessivo delle rendite nella gestione ordinaria industria in vigore al 31 dicembre 1991 ammonta ad 1.052.476, con un aumento di 18.736 rendite rispetto a quelle in vigore al 31 dicembre 1990 (+ 1,8%).

Per la gestione ordinaria dell'agricoltura, il numero complessivo delle rendite in vigore al 31 dicembre 1991 risulta pari a 357.310, con un incremento, rispetto all'anno precedente, dello 0,3%.

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, il numero delle rendite dirette in corso di godimento al 31 dicembre 1991 risulta pari a 1.153 contro le 1.107 in vigore al 31 dicembre 1990 (+ 4,2%); le rendite a superstiti sono aumentate di 11 unità (255 contro le 244 dell'anno precedente).

Nel **prospetto n. 17** sono esposti i dati sul movimento delle rendite per inabilità permanente ed ai superstiti relativamente all'anno 1991, distinte per gestione.

In complesso le rendite per inabilità permanente in vigore a fine anno ammontano a 1.286.480 con un incremento dell'1,47% rispetto al 1990 (1.267.781 rendite). Esse si riferiscono per il 73,96% alla gestione industria (ordinaria e per conto dello Stato), per il 25,95% alla gestione agricoltura e per il restante 0,09% alla gestione medici radiologi.

Le rendite a superstiti in vigore a fine anno sono 143.246, con un incremento dello 0,91% rispetto all'anno precedente (141.957 rendite).

Esse sono così ripartite: per l'83,41% alla gestione industria (ordinaria e per conto dello Stato), per il 16,41% all'agricoltura e per il rimanente 0,18% alla gestione medici radiologi.

Analogamente a quanto evidenziato nei prospetti relativi ai casi denunciati e definiti, si è voluto, da quest'anno, inserire la disamina delle rendite relative ai lavoratori autonomi e dipendenti dell'agricoltura.

Il **prospetto n. 18**, infatti, mostra il dettaglio della distribuzione delle rendite per inabilità permanente ed a superstiti in vigore al 31 dicembre 1991 per le due categorie lavorative.

Si nota così che il complesso delle rendite per inabilità permanente afferisce per il 75% ai lavoratori autonomi e per il 25% ai dipendenti, così come, per quanto riguarda le rendite a superstiti, il 72,7% si riferisce agli autonomi ed il 27,3% ai dipendenti.

Prospetto n. 17

MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ

GESTIONI	RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE						
	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE			
	Al 31.12.1990 (3)	nel 1991	Totale al 31.12.1991	Cessate al 31.12.1990 (3)	Cessate nel 1991	Ripristinate nel 1991	Tot. cessate al 31.12.1991
INDUSTRIA (A+B+C)	2.229.820	62.691	2.292.511	1.295.883	46.048	844	1.341.087
A) GESTIONE ORDINARIA	2.184.237	61.785	2.246.022	1.264.523	45.230	832	1.308.921
- Infortuni	1.732.143	43.747	1.775.890	1.091.404	34.331	689	1.125.046
- Malattie professionali	281.478	16.479	297.957	75.580	7.243	135	82.688
- Silicosi ed asbestosi	170.616	1.559	172.175	97.539	3.656	8	101.187
B) GESTIONI DIPEN. STATO	30.095	688	30.783	20.651	424	7	21.068
- Infortuni (1)	24.118	446	24.564	18.402	302	5	18.699
- Malattie professionali	4.090	225	4.315	1.217	87	2	1.302
- Silicosi ed asbestosi	1.887	17	1.904	1.032	35	-	1.067
C) ALTRE GESTIONI C/STATO	15.488	218	15.706	10.709	394	5	11.098
- Infortuni (2)	10.121	14	10.135	8.083	208	3	8.288
- Silicosi ed asbestosi	5.367	204	5.571	2.626	186	2	2.810
AGRICOLTURA (A+B)	753.027	21.855	774.882	420.298	21.102	421	440.979
A) GESTIONE ORDINARIA	752.773	21.855	774.628	420.134	21.098	421	440.811
- Infortuni	739.464	21.025	760.489	417.028	20.638	418	437.248
- Malattie professionali	13.309	830	14.139	3.106	460	3	3.563
B) GESTIONE C/STATO	254	-	254	164	4	-	168
- Rischio di guerra	254	-	254	164	4	-	168
MEDICI RADIOLOGI	1.528	83	1.611	421	37	-	458
IN COMPLESSO	2.984.375	84.629	3.069.004	1.716.602	67.187	1.265	1.782.524

(1) Vi sono comprese anche le rendite a studenti.

(2) Vi sono comprese ACP. - Detenuti civili - Vajont - Rischio di guerra - Enti jugoslavi - Terremotati del Friuli.

(3) Eventuali differenze riscontrabili rispetto ai dati pubblicati sul Bilancio Consuntivo 1989 sono dovute ad annullamenti o storni di rendite.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PERMANENTI ED AI SUPERSTITI AL 31.12.1991

N. rendite in vigore al 31 12 91	RENDITE A SUPERSTITI							N. rendite in vigore al 31 12 91
	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				
	Al 31.12.1990 (3)	nel 1991	Totale ai 31 12 1991	Cessate ai 31.12.1990 (3)	Cessate nel 1991	Ripristinate nel 1991	Tot. cessate al 31 12 1991	
951.424	344.438	6.304	350.742	226.369	5.719	828	231.260	119.482
937.101	314.001	6.076	320.077	200.005	5.499	802	204.702	115.375
650.844	239.068	3.133	242.201	162.504	3.943	707	165.740	76.461
215.269	9.487	712	10.199	3.713	277	29	3.961	6.238
70.988	65.446	2.231	67.677	33.788	1.279	66	35.001	32.676
9.715	9.709	63	9.772	8.453	65	3	8.515	1.257
5.865	9.090	30	9.120	8.229	51	3	8.277	843
3.013	161	5	166	76	4	—	80	86
837	458	28	486	148	10	—	158	328
4.608	20.728	165	20.893	17.911	155	23	18.043	2.850
1.847	19.312	9	19.321	17.352	120	16	17.456	1.865
2.761	1.416	156	1.572	559	35	7	587	985
333.903	61.842	871	62.713	38.230	1.156	182	39.204	23.509
333.817	61.777	871	62.648	38.181	1.156	182	39.155	23.493
323.241	61.289	785	62.074	38.098	1.147	182	39.063	23.011
10.576	488	86	574	83	9	—	92	482
86	65	—	65	49	—	—	49	16
86	65	—	65	49	—	—	49	16
1.153	481	17	498	237	11	5	243	255
1.286.480	406.761	7.192	413.953	264.836	6.886	1.015	270.707	143.246

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 18

RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE ED A SUPERSTITI
IN VIGORE AL 31.12.1991

AGRICOLTURA	RENDITE DIRETTE		RENDITE A SUPERSTITI	
	Numero	% sul complesso	Numero	% sul complesso
Lavoratori autonomi	250.392	75,01	17.076	72,69
- Infortuni	241.077	72,22	16.657	70,91
- Malattie professionali	9.315	2,79	419	1,78
Lavoratori dipendenti	83.425	24,99	6.417	27,31
- Infortuni	82.164	24,61	6.354	27,04
- Malattie professionali	1.261	0,38	63	0,27
In complesso	333.817	100,00	23.493	100,00
- Infortuni	323.241	96,83	23.011	97,95
- Malattie professionali	10.576	3,17	482	2,05

Prospetto n. 19

INDUSTRIA - GESTIONE ORDINARIA
MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE AL 31.12.91

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.91
	al 31.12.90	nel 1991	Totale al 31.12.91	Cessate al 31.12.90	Cessate nel 1991	Ripristinate nel 1991	Totale cessate al 31.12.91	
1937/1970	1.145.599	68	1.145.667	913.175	8.732	11	921.896	223.771
1971	55.551	11	55.562	33.481	708	12	34.177	21.385
1972	56.901	13	56.914	33.212	768	6	33.974	22.940
1973	60.087	25	60.112	34.042	868	11	34.899	25.213
1974	58.888	20	58.908	32.205	902	17	33.090	25.818
1975	61.328	29	61.357	31.737	1.162	15	32.884	28.473
1976	68.223	59	68.282	33.107	1.487	15	34.579	33.703
1977	65.199	66	65.265	29.605	1.798	47	31.356	33.909
1978	66.346	99	66.445	27.353	2.523	56	29.820	36.625
1979	64.465	138	64.603	22.488	4.559	52	26.995	37.608
1980	64.309	193	64.502	16.679	6.369	65	22.983	41.519
1981	61.516	240	61.756	14.165	2.238	74	16.329	45.427
1982	54.363	347	54.710	11.138	1.314	78	12.374	42.336
1983	50.304	450	50.754	9.162	1.523	53	10.632	40.122
1984	49.986	742	50.728	7.649	1.511	76	9.084	41.644
1985	48.323	1.385	49.708	6.230	1.670	78	7.822	41.886
1986	44.275	2.266	46.541	4.427	1.859	71	6.215	40.326
1987	41.238	3.408	44.646	2.806	1.810	62	4.554	40.092
1988	36.433	6.374	42.807	1.471	1.735	20	3.186	39.621
1989	25.627	12.349	37.976	381	1.290	12	1.659	36.317
1990	5.276	24.633	29.909	10	385	1	394	29.515
1991	—	8.870	8.870	—	19	—	19	8.851
TOTALE	2.184.237	61.785	2.246.022	1.264.523	45.230	832	1.308.921	937.101

Il **prospetto n. 19** espone il movimento delle rendite per inabilità permanente della gestione ordinaria dell'industria, cioè il numero delle rendite costituite, cessate e ripristinate nel 1991 e in vigore al 31 dicembre 1991, distribuite secondo l'anno di avvenimento dell'infortunio o di manifestazione della malattia professionale per il periodo 1937-1991.

Il numero delle rendite in vigore al 31 dicembre 1991 è di 937.101 contro le 919.719 rendite

in vigore alla fine dell'esercizio precedente (+ 1,89%). Tale incremento è dovuto soprattutto al sensibile aumento nelle costituzioni delle rendite verificatosi nel 1991 (+ 15,2% rispetto al 1990) che si riscontra analogamente in tutte le gestioni ed anche nelle rendite a superstiti.

Nel **prospetto n. 20** è riportato il movimento delle rendite a superstiti della gestione ordinaria dell'industria, sempre per il periodo 1937-1991.

Prospetto n. 20

INDUSTRIA - GESTIONE ORDINARIA
MOVIMENTO DELLE RENDITE A SUPERSTITI AL 31.12.91

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N rendite in vigore al 31.12.91
	al 31.12.90	nel 1991	Totale al 31.12.91	Cessate al 31.12.90	Cessate nel 1991	Ripristinate nel 1991	Totale cessate al 31.12.91	
1937/1970	228.057	1.467	229.524	167.439	2.240	76	169.603	59.921
1971	6.713	117	6.830	3.631	115	17	3.729	3.101
1972	6.685	131	6.816	3.577	109	33	3.653	3.163
1973	6.101	113	6.214	3.153	147	51	3.249	2.965
1974	6.148	96	6.244	3.110	218	52	3.276	2.968
1975	5.703	114	5.817	2.636	223	53	2.806	3.011
1976	6.187	178	6.365	2.502	233	45	2.690	3.675
1977	5.174	93	5.267	2.184	164	45	2.303	2.964
1978	4.833	97	4.930	1.926	193	53	2.066	2.864
1979	4.783	84	4.867	1.833	189	41	1.981	2.886
1980	4.610	103	4.713	1.652	176	32	1.796	2.917
1981	4.212	59	4.271	1.393	149	41	1.501	2.770
1982	3.922	62	3.984	1.219	136	45	1.310	2.674
1983	3.463	51	3.514	955	155	39	1.071	2.443
1984	3.117	79	3.196	723	134	33	824	2.372
1985	3.173	101	3.274	702	146	37	811	2.463
1986	2.884	135	3.019	559	163	24	698	2.321
1987	2.739	97	2.836	402	147	29	520	2.316
1988	2.407	128	2.535	222	157	27	352	2.183
1989	2.202	275	2.477	150	122	24	248	2.229
1990	888	1.251	2.139	37	125	5	157	1.982
1991	-	1.245	1.245	-	58	-	58	1.187
TOTALE	314.001	6.076	320.077	200.005	5.499	602	204.702	115.375

Il numero delle suddette rendite in vigore al 31 dicembre 1991 ammonta a 115.375, con un aumento dell'1,19% rispetto all'esercizio precedente (114.021).

Per quanto riguarda la gestione agricoltura, il **prospetto n. 21** riporta il movimento delle rendite dirette costituite, cessate e ripristinate nel 1991 ed in vigore al 31 dicembre 1991, secondo gli anni di avvenimento dell'infortunio o di manifestazione della malattia professionale che vanno dal 1949 al 1991, con l'esclusione dei pochi casi agricoli afferenti la gestione "per conto dello Stato" non rilevanti ai fini statistici. Le rendite in vigore al 31 dicembre 1991 ammontano a 333.817 contro le 332.642 dell'esercizio precedente.

Nel **prospetto n. 22** è riportato il movimento delle rendite a superstiti della gestione agricola relativamente agli anni di competenza dal 1949 al 1991.

Le rendite in vigore al 31 dicembre 1991, pari a 23.493, risultano diminuite dello 0,47% rispetto all'anno precedente (23.603).

Sempre nell'ambito delle prestazioni istituzionali la spesa per indennità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati ascende a L. 1.169.899.093.942 nelle fasi di competenza e di cassa a fronte di una previsione finale di L. 1.170.000.000.000.

L'incremento rilevato sulla spesa rispetto all'esercizio precedente, di oltre 102 miliardi, pari al 9,57%, è attribuibile, per la gran parte, alla incidenza della crescita salariale.

La spesa risulta in linea con gli obiettivi del primo anno di realizzazione del piano triennale 1991/1993 anche in presenza delle inevitabili turbative legate agli assestamenti informatici

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

interventuti nell'anno, talchè l'obiettivo è stato superato dell'1,68% attraverso la definizione di n. 1.425.876 infortuni che espongono un incremento percentuale rispetto al precedente esercizio del 5,14%.

Prospetto n. 21

AGRICOLTURA
MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE AL 31.12.91

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.91
	ai 31.12.90	nel 1991	Totale al 31.12.91	Cessate ai 31.12.90	Cessate nel 1991	Ripristinate nel 1991	Totale cessate al 31.12.91	
1949/1970	373.362	20	373.382	277.248	4.590	4	281.834	91.548
1971	20.318	1	20.319	11.990	363	3	12.350	7.969
1972	20.385	5	20.390	12.225	334	1	12.558	7.832
1973	21.356	3	21.359	13.447	357	—	13.804	7.555
1974	21.116	4	21.120	13.307	368	2	13.673	7.447
1975	21.297	7	21.304	13.180	398	2	13.576	7.728
1976	21.109	3	21.112	12.406	470	5	12.871	8.241
1977	21.735	8	21.743	11.889	662	8	12.543	9.200
1978	21.520	14	21.534	11.198	1.130	15	12.313	9.221
1979	20.288	14	20.302	8.777	1.988	12	10.753	9.549
1980	20.591	23	20.614	6.424	2.791	11	9.204	11.410
1981	20.088	27	20.115	5.603	913	41	6.475	13.640
1982	18.993	34	19.027	4.946	565	40	5.471	13.556
1983	20.045	66	20.111	4.650	792	34	5.408	14.703
1984	20.766	114	20.880	4.162	748	42	4.868	16.012
1985	20.323	212	20.535	3.457	759	67	4.149	16.386
1986	19.913	410	20.323	2.640	966	62	3.544	16.779
1987	18.320	738	19.058	1.619	962	46	2.535	16.523
1988	16.417	1.583	18.000	776	1.018	21	1.773	16.227
1989	12.281	4.067	16.348	185	678	5	858	15.490
1990	2.550	10.275	12.825	5	235	—	240	12.585
1991	—	4.227	4.227	—	11	—	11	4.216
TOTALE	752.773	21.855	774.628	420.134	21.098	421	440.811	333.817

Anche nella linea di produzione delle rendite il dato economico rispecchia l'andamento dei ritmi produttivi prefissati.

Infatti rispetto al precedente esercizio si è verificato un incremento di produttività del 13,46% con un numero di rendite costituite che ha raggiunto le 91.821 unità.

Le minori spese riscontrate ineriscono in effetti sia ad una sovrastima del dato previsionale degli istituti della revisione del grado di inabilità o della retribuzione presa a base della riliquidazione delle rendite già costituite su dati provvisori, sia alla movimentazione in entrata ed uscita delle stesse. Movimentazione che segnala il decrescere dell'andamento del rischio nella gestione industriale, tale che vengono a cessare rendite provenienti da vecchie generazioni, portatrici di un grado più elevato di invalidità, mentre si costituiscono nuove rendite correlate ad un grado inferiore di invalidità e quindi meno onerose.

Nel prospetto che segue (n. 23) viene indicato il movimento della relativa spesa in rapporto anche alle singole gestioni assicurative.

Per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro, ricompresa nella categoria, sono state sostenute spese per L. 10.606.336.499. L'analisi di tale spesa viene esposta nell'apposita relazione che accompagna l'allegato concernente il Conto consuntivo dell'esercizio 1991 della speciale gestione stessa.

Nella categoria è compreso anche il capitolo 373 avente per oggetto l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art. 180 del D.P.R. 1124/1965. L'onere della corresponsione di detto assegno, attribuito all'Inail per effetto dell'art. 1 -decies della legge 21 ottobre 1978, n. 641, è risultato pari a L. 15.226.476.445.

GRAFICO N. 5

Rendite per inabilita' permanente costituite al 31 dicembre di ciascuno degli anni dal 1982 al 1991 (in migliaia)

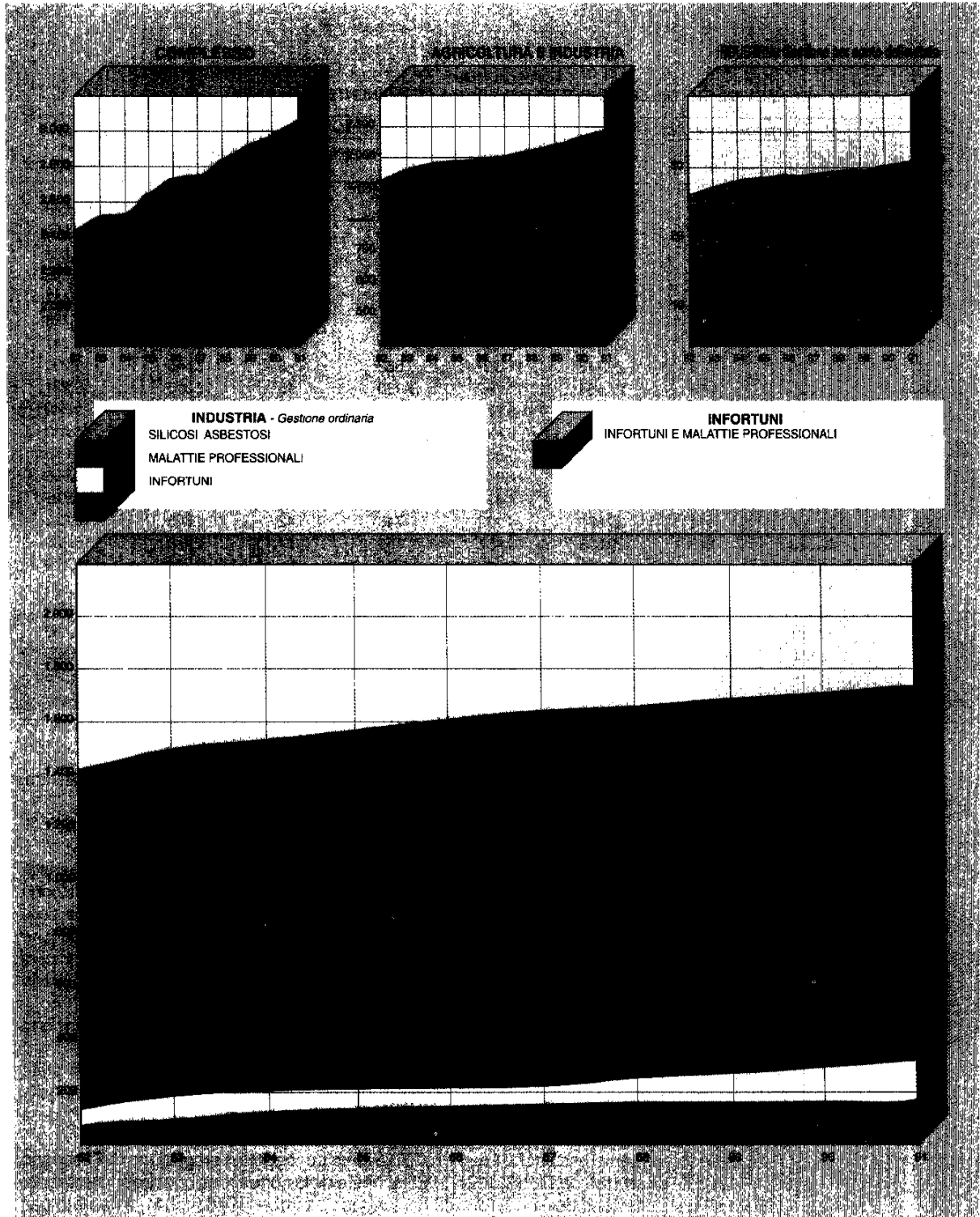


GRAFICO N. 7

Rendite ai superstiti costituite al 31 dicembre
di ogni anno (in migliaia)

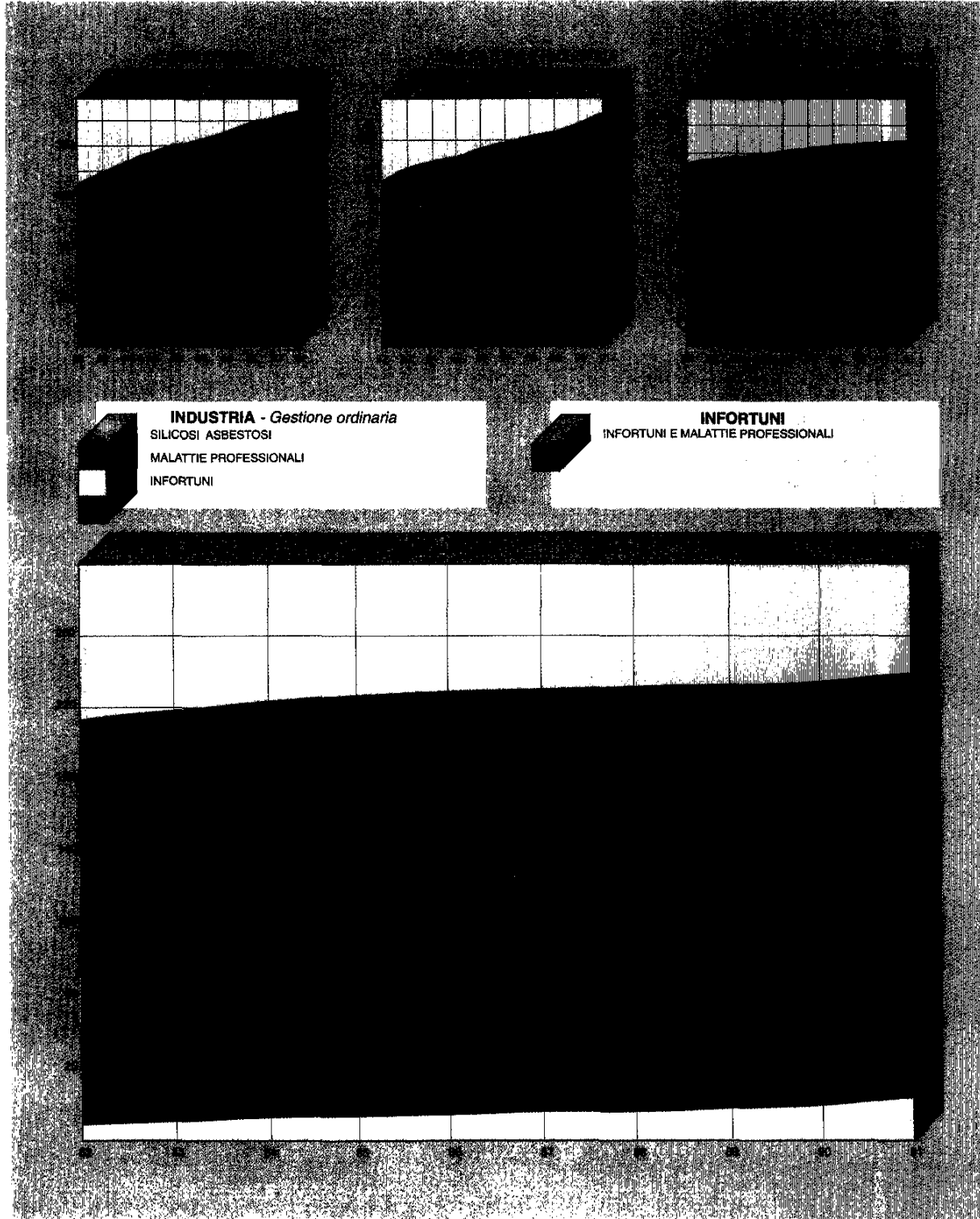


GRAFICO N. 8

Rendite ai superstiti in vigore al 31 dicembre
di ogni anno (in migliaia)

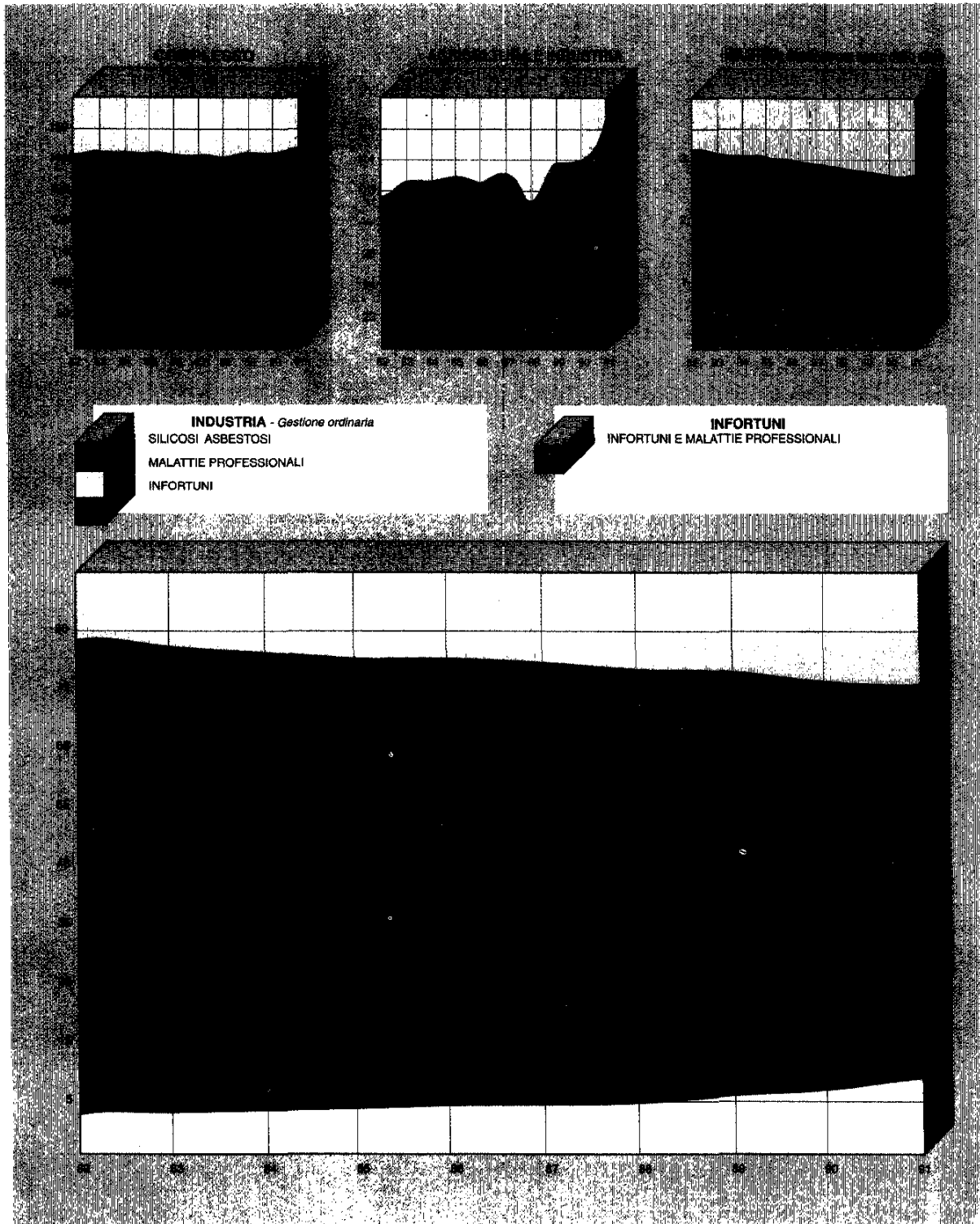


GRAFICO N. 9

Spese finanziarie correnti dell'esercizio 1991
nell'industria - gestione ordinaria

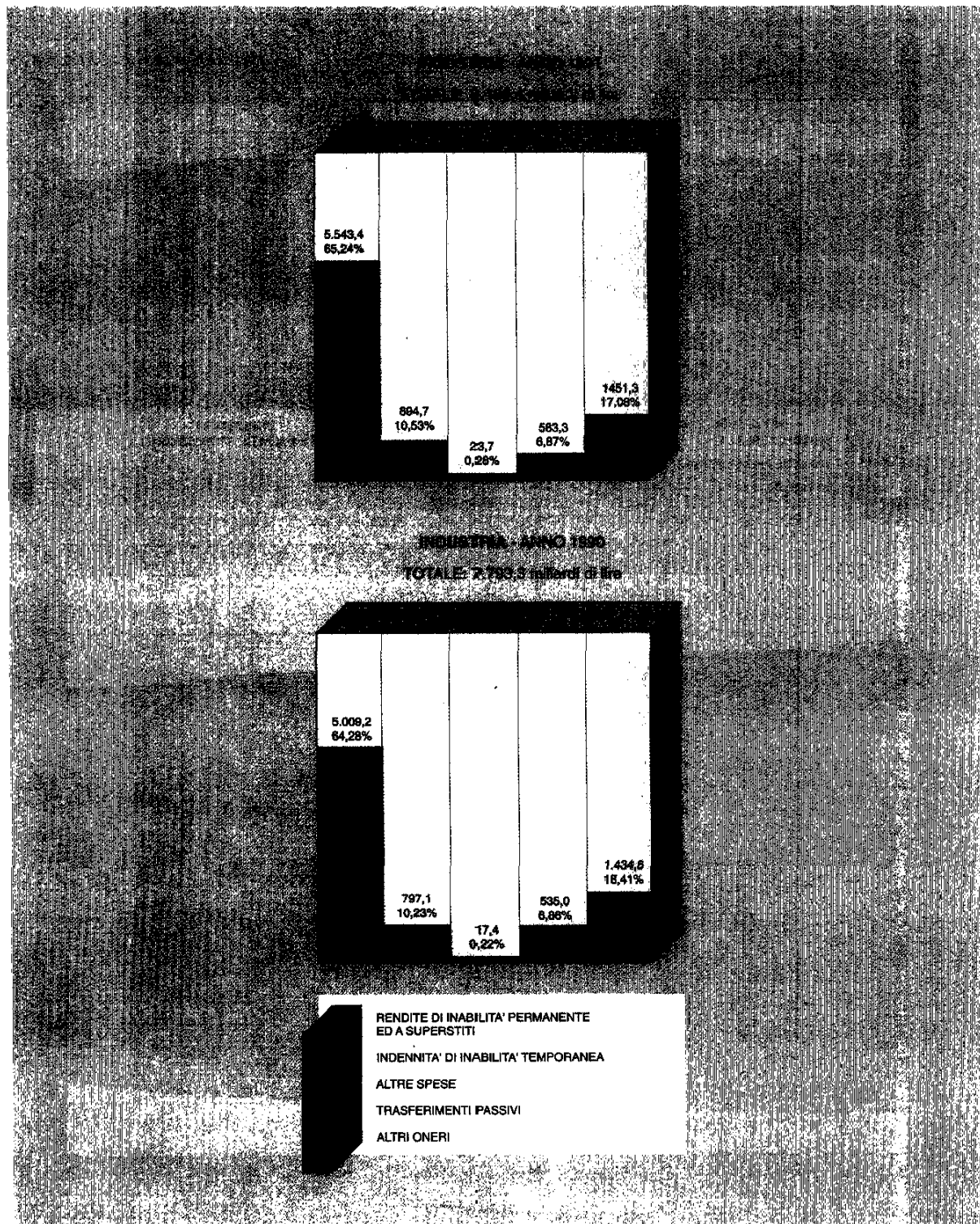
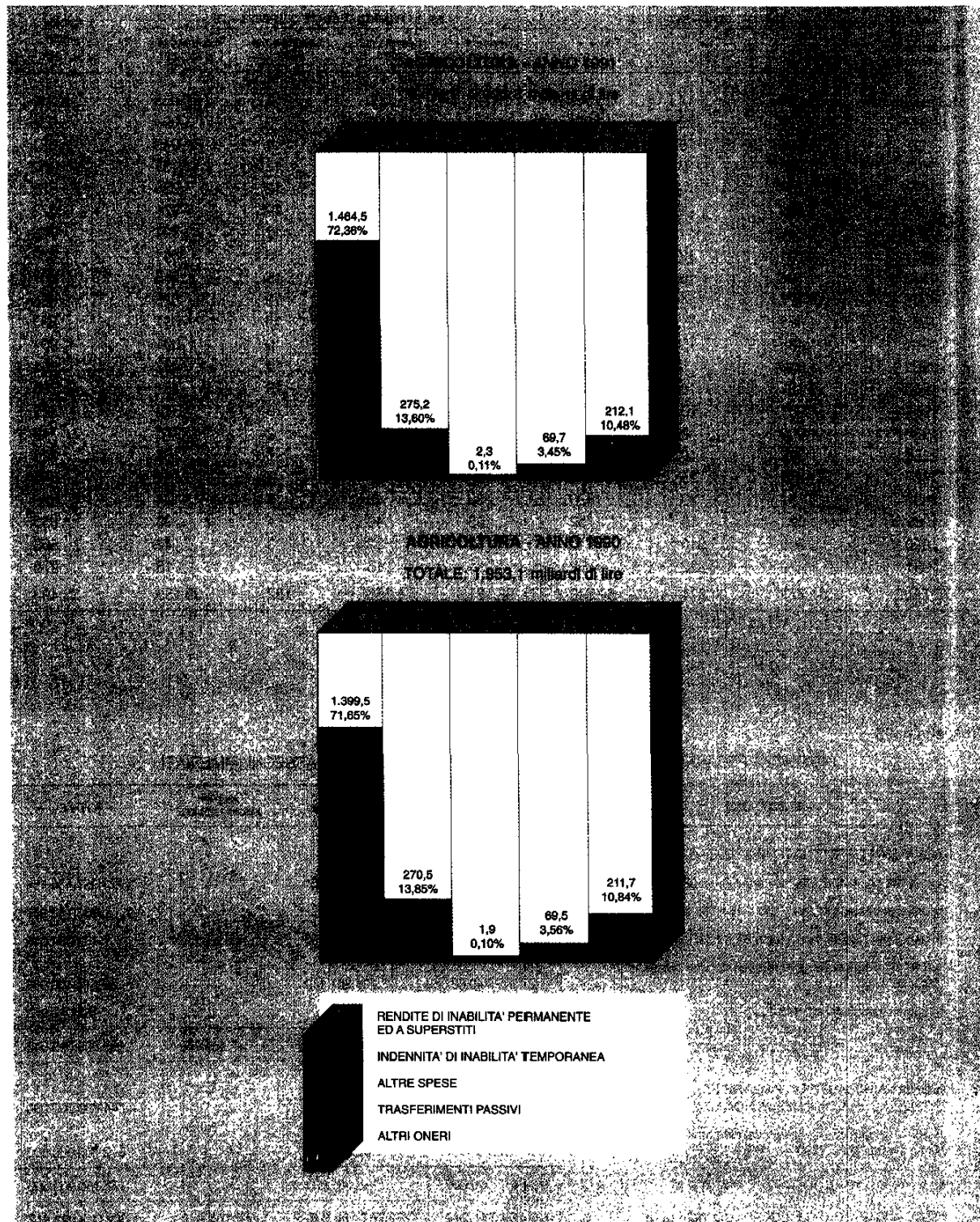


GRAFICO N. 10

Spese finanziarie correnti dell'esercizio 1991
nell'agricoltura



XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 22

AGRICOLTURA
MOVIMENTO DELLE RENDITE A SUPERSTITI AL 31.12.91

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.91
	al 31.12.90	nel 1991	Totale al 31.12.91	Cessate al 31.12.90	Cessate nel 1991	Ripristinate nel 1991	Totale cessate al 31.12.91	
1949/1970	35.946	17	35.963	27.327	330	4	27.653	8.310
1971	1.750	2	1.752	1.074	23	3	1.094	658
1972	1.672	5	1.677	1.028	22	4	1.046	631
1973	1.888	2	1.890	1.102	48	12	1.138	752
1974	1.615	-	1.615	907	39	12	934	681
1975	1.593	1	1.594	897	36	12	921	673
1976	1.646	11	1.657	859	44	12	891	766
1977	1.661	12	1.673	791	56	6	841	832
1978	1.596	16	1.612	718	45	18	745	867
1979	1.477	14	1.491	603	35	12	626	865
1980	1.483	11	1.494	576	47	12	611	883
1981	1.485	10	1.495	542	58	9	591	904
1982	1.339	5	1.344	463	40	10	493	851
1983	1.131	8	1.139	314	52	15	351	788
1984	1.037	13	1.050	298	34	9	323	727
1985	1.008	9	1.017	228	49	2	275	742
1986	906	10	916	172	28	7	193	723
1987	770	25	795	123	37	9	151	644
1988	781	39	820	83	48	7	124	696
1989	693	59	752	63	40	4	99	653
1990	300	310	610	13	32	3	42	568
1991	-	292	292	-	13	-	13	279
TOTALE	61.777	871	62.648	38.181	1.156	182	39.155	23.493

Prospetto n. 23

INDENNITÀ PER INABILITÀ TEMPORANEA ED ALTRE INDENNITÀ ED ASSEGNI IMMEDIATI

N.	DESCRIZIONE		Gestione industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici radiologi	TOTALE
1	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO:					
	- indennità per inabilità temporanea (artt. 68 e 213 T.U.)	L.	852.388.601.903	271.568.834.261	-	1.123.957.436.164
	- rendite di passaggio (artt. 150 e 151 T.U.)	»	6.206.143.267	-	-	6.206.143.267
	- assegni per casi di morte (artt. 85 e 233 T.U.)	»	6.553.213.325	838.685.450	47.165.870	7.439.064.645
	- quote di integrazione di rendite di inabilità permanente (artt. 89 e 236 T.U.)	»	29.322.740.887	2.791.667.119	-	32.114.408.006
	- assegni giornalieri (art. 148 T.U.)	»	182.041.860	-	-	182.041.860
	TOTALE (a)	L.	894.652.741.242	275.199.186.830	47.165.870	1.169.899.093.942
2	INDENNITÀ RIMASTE DA PAGARE PER I CASI IN CORSO DI CURA O DI DEFINIZIONE AL 31.12.1991	L.	555.112.000.000	189.768.000.000	-	744.880.000.000
	- Riporto, in deduzione, delle indennità rimaste da pagare al 31.12.1990	»	430.500.000.000	182.200.000.000	-	612.700.000.000
	Variaz. fra le consistenze al 31.12.1991 e al 31.12.1990 (b)	L.	124.612.000.000	7.568.000.000	-	132.180.000.000
3	ONERE A CARICO DELL'ESERCIZIO 1991 (a+b)	L.	1.019.264.741.242	282.767.186.830	47.165.870	1.302.079.093.942

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Categoria 6^a Trasferimenti passivi

La categoria raggruppa i capitoli inerenti ai contributi obbligatori erogati, ope legis, in favore dello Stato e di altri Enti ed Amministrazioni.

Sono, altresì, comprese nella categoria le spese relative agli interventi a favore del personale di carattere assistenziale ed effettuate in dipendenza dell'applicazione dell'art. 32 del D.P.R. 411/1976 e successive modificazioni, concernente l'equo indennizzo per infermità contratta per causa o concausa di servizio (**prospetto n. 24**).

Prospetto n. 24

TRASFERIMENTI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Contributo al Fondo sanitario nazionale	L. 166.429.000.000	166.428.585.641	163.000.000.000	162.968.433.335	- 414.359	- 31.566.665
2	Contributo per il finanziamento della attività assistenziale (D.P.R. 18.4.79)	» 4.857.000.000	4.857.000.000	4.857.000.000	4.857.000.000	-	-
3	Contributo ex E.N.A.O.L.I. (D.L. 23.3.1948, n. 327)	» 218.000.000.000	198.251.539.350	208.000.000.000	207.864.889.160	- 19.748.460.650	- 135.110.840
4	Contributo ex E.N.P.I. (L. 19.12.1952, n. 2390)	» 242.000.000.000	241.831.111.450	242.000.000.000	241.831.111.450	- 168.888.550	- 168.888.550
5	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale	» 41.000.000.000	32.398.361.585	32.050.000.000	32.025.078.900	- 8.601.638.415	- 24.921.100
6	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale	» 1.300.000.000	1.145.000.000	1.300.000.000	650.000.000	- 155.000.000	- 650.000.000
7	Contributi per attività scientifiche e sociali	» 60.000.000	42.000.000	60.000.000	42.000.000	- 18.000.000	- 18.000.000
8	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	» 6.801.370.000	6.801.000.000	6.500.000.000	6.226.467.493	- 370.000	- 273.532.507
9	Equo indennizzo al personale	» 1.700.000.000	1.497.164.002	3.000.000.000	1.497.164.002	- 202.835.998	- 1.502.835.998
TOTALE		L. 682.147.370.000	653.251.762.028	660.767.000.000	657.962.144.340	- 28.895.607.972	- 2.804.855.660

Di tali spese, complessivamente sostenute in L. 653.251.762.028, assumono particolare importanza le somme versate allo Stato e concernenti:

- i contributi relativi al finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (L. 166.428.585.641);
- il contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1979 (L. 4.857.000.000);
- gli importi versati ai sensi della legge 641/1978 ed afferenti ai contributi al soppresso ENAOLI (L. 198.251.539.350);
- le somme destinate al soppresso ENPI (L. 241.831.111.450).

Fra i trasferimenti ad altri Enti assumono rilevanza i contributi a favore di Istituti di patronato e di assistenza sociale (L. 32.398.361.585) determinati percentualmente sui premi e contributi incassati nell'anno di competenza, nonché quelli versati all'Istituto italiano di medicina sociale (L. 1.145.000.000) il cui ammontare viene stabilito annualmente con Decreto Interministeriale.

Nel **prospetto n. 25** si riporta l'andamento delle spese in esame suddiviso per gestione.

Categoria 7^a Oneri finanziari

La categoria è costituita dal solo capitolo 400 "Interessi passivi" che registra impegni per L. 2.715.408.526, di cui oltre L. 2.475.016.374 attengono agli interessi corrisposti al Cassiere

unico sullo scoperto di conto corrente derivante dall'apertura di credito aperta per far fronte alle temporanee necessità di cassa verificatesi nei mesi di febbraio, settembre e dicembre 1991.

Prospetto n. 25

TRASFERIMENTI PASSIVI PER GESTIONE

N	DESCRIZIONE		Industria	Agricoltura	Medici Radiologi	TOTALE
1	Contributo al Fondo sanitario nazionale	L.	127.550.868.035	38.877.717.606	—	166.428.585.641
2	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (D.P.R. 18.4.1979)	»	3.829.537.983	1.027.462.017	—	4.857.000.000
3	Contributo ex ENAOLI (D.L. 23.3.1948, n. 327)	»	192.378.915.385	5.872.623.965	—	198.251.539.350
4	Contributo ex ENPI (L. 19.12.1952, n. 2390)	»	219.446.826.060	22.384.285.390	—	241.831.111.450
5	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale	»	31.742.521.040	473.982.955	181.857.590	32.398.361.585
6	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale	»	1.145.000.000	—	—	1.145.000.000
7	Contributi per attività scientifiche e sociali	»	36.412.414	5.490.730	96.856	42.000.000
8	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	»	5.896.210.276	889.105.998	15.683.726	6.801.000.000
9	Equo indennizzo al personale	»	1.297.984.674	195.726.731	3.452.597	1.497.164.002
TOTALE			L. 583.324.275.867	69.726.395.392	201.090.769	653.251.762.028

Si rileva peraltro che mentre il primo ricorso a tali aperture di credito si è reso necessario per il completo utilizzo dei fondi esistenti in Tesoreria, le altre due esposizioni si sono verificate in presenza di cospicue disponibilità presso la Tesoreria stessa per un ritardo nell'adempimento da parte del competente Dicastero. Ad evitare il ripetersi di tali disfunzioni sono state assunte idonee iniziative al riguardo.

Il residuo importo è da riferire alla quota di interessi relativa alle rate versate nell'anno, a fronte del mutuo rilevato dall'Istituto in sede di acquisto degli immobili siti in Roma, via Duccio di Buoninsegna.

Categoria 8ª Oneri tributari

Gli oneri tributari posti a carico dell'Ente riguardano, in particolare, le "Imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi" (cap. 410) gravanti sui redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, per le quali l'impegno ed il pagamento avvengono in forma accentrata in base alle risultanze delle relative dichiarazioni dei redditi.

La spesa sostenuta per tali poste nel 1991 è pari a L. 135.742.627.268 a fronte di una previsione di L. 140.052.000.000. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di spesa del 25,72% da riferire soprattutto ai maggiori oneri per l'INVIM straordinaria di cui al D.L. n. 229/1991, mentre il dato consuntivo è sostanzialmente corrispondente a quello previsionale. Le imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi (cap. 410) sono iscritte in bilancio per L. 97.534.819.841. Le "Imposte sui redditi da depositi in c/c" (cap. 411) risultano impegnate per L. 17.013.642.336, a fronte di una previsione di L. 17.052.000.000. I "Tributi diversi" (cap. 412) ineriscono alle spese per imposte di Registro e Bollo ed all'INVIM i cui impegni e pagamenti ammontano a L. 21.194.165.091.

Categoria 9ª Poste correttive e compensative di entrate correnti

Sono accolte nella categoria alcune poste rettificative di entrate, quali il rimborso ai datori di lavoro dei premi, contributi ed accessori di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

La categoria in esame (**prospetto n. 26**) ha fatto registrare una spesa di competenza di L. 75.624.120.859 e pagamenti complessivi per L. 297.629.656.986.

Prospetto n. 26

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

N.	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Restituzione premi e contributi di assicurazione L.	50.000.000.000	13.920.292.555	340.000.000.000	237.652.174.808	- 36.079.707.445	- 102.347.825.192
2	Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito »	40.000.000.000	38.200.582.756	38.500.000.000	37.493.593.238	- 1.799.417.244	- 1.006.406.762
3	Manutenzione ordinaria degli immobili da reddito »	23.540.000.000	23.503.245.548	24.610.000.000	22.483.888.940	- 36.754.452	- 2.126.111.060
TOTALE L.		113.540.000.000	75.624.120.859	403.110.000.000	297.629.656.986	- 37.915.879.141	- 105.480.343.014

In particolare, per il capitolo 420 "Restituzione premi e contributi di assicurazione", la spesa — prevista in L. 50 miliardi — è risultata pari a L. 13.920.292.555 e riguarda esclusivamente le regolazioni passive delle posizioni assicurative emesse e cessate nello stesso esercizio tenuto conto che la regolazione 1991 è confluita come già accennato nell'esercizio 1992.

Sono stati effettuati pagamenti allo stesso titolo per L. 237.652.174.808.

Le altre poste comprese nella categoria in esame attongono alla gestione ed alla manutenzione ordinaria degli immobili da reddito e registrano spese per L. 61.703.828.304, in linea con il dato previsionale.

Nel **prospetto n. 27** si riportano le spese in argomento ripartite tra le gestioni dell'Istituto.

Prospetto n. 27

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI PER GESTIONE

N.	DESCRIZIONE	Industria	Agricoltura	Medici Radiologi	TOTALE
1	Restituzione premi e contributi di assicurazione L.	13.911.737.855	-	8.554.700	13.920.292.555
2	Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito »	38.069.615.534	130.967.222	-	38.200.582.756
3	Manutenzione ordinaria degli immobili da reddito »	23.433.254.872	69.990.676	-	23.503.245.548
TOTALE L.		75.414.608.261	200.957.898	8.554.700	75.624.120.859

Categoria 10ª Spese non classificabili in altre voci

Appartengono alla categoria le spese che, pur avendo finalità ben delineate, non sono attribuibili in modo specifico alle altre categorie del bilancio di previsione.

Oltre alle spese legali e giudiziali che vengono sostenute dall'Istituto per vertenze concernenti azioni di rivalsa e per arbitraggi e perizie, confluiscono in questa categoria le spese rimborsate allo SCAU e all'INPS per il servizio connesso, rispettivamente, all'esazione dei contributi agricoli e dei contributi relativi all'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici.

Per i titoli di spesa sopra specificati l'onere di competenza è stato di L. 28.188.342.858, mentre i correlativi pagamenti sono risultati pari a L. 47.722.404.482.

La differenza negativa di L. 48.811.657.142 rispetto al dato previsionale è in massima parte ascrivibile alle minori spese per l'esazione dei contributi di assicurazione nella gestione per l'agricoltura per effetto dei minori incassi verificatisi nell'esercizio nelle entrate contributive cui tali spese sono correlate.

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE

Categoria 11^a Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari

Nella categoria trovano evidenza le spese per l'acquisto di beni e costruzioni immobiliari, nonché le spese di manutenzione straordinaria, restauro e miglioria.

Gli investimenti immobiliari sono regolati, in particolare, da apposite disposizioni contenute nell'art. 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153, che disciplina l'investimento di capitali da parte di Enti pubblici e privati gestori di forme di previdenza e assistenza sociale, i quali sono tenuti a compilare annualmente appositi piani di impiego da sottoporre all'approvazione al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed alle altre Amministrazioni vigilanti.

Gli stessi Enti, soggetti alla disciplina di cui all'art. 65 della L. n. 153/1969 e delle successive innovazioni in materia apportate con le leggi n. 155/1981 e n. 80/1984 nonché con il D.L. n. 324/1990 e il D.L. n. 76/1991, sono obbligati a destinare ad investimenti immobiliari il 50% dei propri fondi disponibili nonché ad utilizzare una quota non inferiore al 50% delle disponibilità nell'acquisto o nella costruzione di immobili con destinazione principalmente abitativa.

Per effetto delle disponibilità di cassa dell'esercizio è stato predisposto il relativo piano di impiego dei fondi.

Le iniziative immobiliari complessivamente realizzate nell'esercizio 1991 hanno comportato un impegno di spesa di L. 359.797.341.967 da riferire:

- per L. 44.530.600.000 a fondi destinati ad investimenti a favore del Ministero del lavoro e dell'INPS ed art. 51 L. n. 155/1981 — cap. 700;
- per L. 183.510.722.959 a fondi in parte destinati ad investimenti liberi e in parte all'acquisto e la costruzione di immobili da destinare in locazione a dipendenti statali trasferiti per esigenze di servizio (ex art. 18 D.L. n. 76/1991) nonché all'attuazione del programma immobiliare predisposto dall'Istituto concernente tra l'altro gli interventi di straordinaria manutenzione (cap. 700);
- per L. 131.756.019.008 a interventi di natura istituzionale per l'acquisto di immobili destinati ad uffici e a Centri medico-legali (capp: 703-706) nonché per la ristrutturazione del complesso sito in S. Benedetto Val di Sambro e per opere di Vigorso di Budrio (cap. 701).

Le anzidette spese costituiscono impegni assunti in forza delle cennate disposizioni legislative e rispetto ai corrispondenti dati previsionali mostrano differenze in meno di L. 24,5 miliardi per la competenza e di L. 85,7 per la cassa.

Categoria 12^a Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

La categoria accoglie le spese per l'acquisto dei mobili, macchine ed attrezzature e quelle per l'acquisto dei veicoli ad uso dei servizi medico-legali ed amministrativi.

Nel complesso la spesa di competenza ammonta a L. 56.299.785.567 ed i pagamenti sono stati sostenuti per L. 53.170.627.160.

Del citato importo di competenza L. 5.110.857.978 riguardano gli acquisti di mobili sanitari, apparecchiature cardiorespiratorie, otoiatiche ed oculistiche, sviluppatrici automatiche, attrezzature varie per il Centro protesi anche in vista della riassunzione delle prime cure da parte dell'Ente (cap. 710); L. 50.585.330.845 attengono alla fornitura di fotoriproduttori, gruppi statici di continuità, mobili operativi, centralini telefonici, e attrezzature elettroniche (cap. 713); il rimanente importo si riferisce al capitolo 712 per il completamento del programma di graduale rinnovamento del parco autoveicoli.

Categoria 13^a Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari

Per gli impieghi di natura mobiliare, riservati all'acquisto di titoli, azioni ed alla sottoscrizione di quote di partecipazione ad Enti, la spesa impegnata di L. 300.563.310.500 si riferisce esclusivamente ad investimenti in titoli di Stato, di cui L. 178 miliardi in attuazione dei nuovi investimenti in B.T.P. di cui al piano di impiego dei fondi predisposto per l'anno. I pagamenti ammontano a L. 211.502.310.500 per effetto dello slittamento all'esercizio successivo del completamento dell'operazione.

Categoria 14^a Concessione di crediti ed anticipazioni

La spesa della categoria per complessive L. 12.151.302.754 attiene in parte (L. 1.706.830.000) alla "Concessione di mutui a medio e a lungo termine", riferita ai mutui ipotecari a favore dei dipendenti, e per L. 10.432.998.541 ai prestiti dietro cessione stipendi ed anticipazioni al personale.

Categoria 15^a Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

La categoria in esame accoglie i capitoli relativi al pagamento delle rendite vitalizie al personale in quiescenza, alla erogazione delle pensioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, alla liquidazione di conti individuali di previdenza e relative integrazioni al personale beneficiario del Regolamento 1948, alla corresponsione delle indennità di quiescenza.

L'ammontare della spesa complessiva di competenza ascende a L. 125.843.691.678, e risulta in linea con il dato previsionale.

TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

Categoria 16^a Rimborsi di mutui

Per questa categoria costituita dal solo capitolo 770 è stata impegnata una spesa di L. 211.030.842, che si riferisce alla quota capitale relativa alle rate scadute nel corso del 1991 del mutuo assunto dall'Istituto in sede di acquisto degli immobili siti in Roma, Via Duccio di Buoninsegna.

Categoria 20^a Estinzione debiti diversi

Il dato di competenza e di cassa di L. 183.677.172 concerne la restituzione dei depositi cauzionali in numerario di cui al capitolo 780 che rappresenta l'intera categoria.

TITOLO IV PARTITE DI GIRO

Categoria 21^a Spese aventi natura di partite di giro

Questa categoria comprende i capitoli relativi ai pagamenti effettuati per conto di terzi quali il versamento alle Associazioni di categoria del contributo a carico dei datori di lavoro, i versamenti all'Erario e agli Enti gestori delle assicurazioni sociali delle ritenute varie al personale, ai versamenti e pagamenti per conto terzi.

Nella categoria sono infatti raggruppate le spese sostenute per conto delle Amministrazioni dello Stato, di Enti vari ed Istituti esteri per prestazioni assicurative. Vi sono inoltre comprese le spese per conto dell'ENAOI per prestazioni varie e di Enti ed Amministrazioni per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per quanto attiene all'andamento della spesa di competenza e di cassa verificatosi rispetto agli analoghi dati previsionali per i capitoli compresi dal numero 800 al numero 809 si fa rinvio a quanto rappresentato in ordine alle correlative poste raggruppate nella categoria 22^a delle entrate.

Nell'ambito degli altri capitoli raggruppati nella categoria in esame, particolare rilevanza assume la "gestione per conto" demandata all'Istituto per i dipendenti delle Amministrazioni statali — capitoli 810/811 — in possesso dei requisiti richiesti dalla legislazione contro gli infortuni sul lavoro **(prospetto n. 28)**.

Ulteriore posta significativa è costituita dal cap. 812 "Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali" per una spesa complessiva di L. 21.162.923.680.

Il capitolo 813 "Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani dei Grandi Invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale" espone impegni e pagamenti per

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L. 6.093.858.209 con un incremento del 13,43% rispetto all'anno precedente.

Il capitolo 816 "Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri" ha fatto registrare un dato consuntivo di L. 43.751.364.794 con una diminuzione di circa lo 0,88% rispetto all'esercizio precedente, che tiene conto del numero dei casi indennizzabili e, soprattutto, delle oscillazioni subite dai cambi delle valute estere rispetto alla lira.

Prospetto n. 28

RENDICONTO DELLE GESTIONE PER CONTO DELLO STATO

		Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	TOTALI COMPLESSIVI
Credito al 31.12.1990	L.	252.862.467.501	265.288.038.725	518.150.506.226
PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 1991 PER CONTO DELLO STATO				
Indennità per inabilità temporanea	»	66.555.530	60.784.970	127.340.500
Rendite per inabilità permanente ed ai superstiti	»	63.129.102.771	62.646.961.708	125.776.064.479
Spese per accertamenti medico-legali	»	801.565.407	694.546.474	1.496.111.881
Spese generali di amministrazione	»	11.345.705.075	2.323.229.359	13.668.934.434
TOTALE	L.	75.342.928.783	65.725.522.511	141.068.451.294
VERSAMENTI EFFETTUATI DALLO STATO NEL 1991				
- Per gli esercizi 1990 e precedenti	L.	74.796.758.865	53.360.520.340	128.157.279.205
- Per l'esercizio 1991	»	586.384.424	228.365.464	814.749.888
TOTALE	L.	75.383.143.289	53.588.885.804	128.972.029.093
Credito al 31.12.1991	L.	252.622.252.995	277.424.675.432	530.246.928.427

TABELLA II SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto, rappresentata nella tabella II del conto consuntivo, espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive che gli stessi elementi hanno subito per effetto delle operazioni finanziarie e non finanziarie effettuate durante l'anno.

Nei **prospetti nn. 29 e 30** viene riportata la composizione del patrimonio con riferimento alla situazione generale e a quella di pertinenza delle singole gestioni assicurative.

ATTIVITA'

DISPONIBILITA' LIQUIDE

L'esercizio 1991 si è concluso con un avanzo di cassa di L. 785.256.225.240 che va ad aggiungersi a quello registrato all'inizio dell'esercizio di L. 787.128.809.137.

Sicché il risultato della gestione di cassa alla fine dell'esercizio 1991 viene a configurarsi con un avanzo di L. 1.572.385.034.377 la cui consistenza è riscontrabile come di seguito indicato:

Banche	+ L.	7.903.659.223
Conti correnti postali	+ L.	26.629.648.471
Tesoreria Centrale dello Stato	+ L.	1.834.980.278.626
Scoperto di conti correnti	- L.	297.128.551.943
	+ L.	1.572.385.034.377

L'importo di L. 7.904 milioni evidenziato alla voce "Banche" comprende le somme indisponibili versate da Enti assicuratori esteri presso l'apposito conto della B.N.L. a copertura dell'erogazione

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 29

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

VOCI	1991		1990		VARIAZIONI	
	IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
ATTIVITÀ						
Disponibilità liquide	L. 1.869.513.586.320	6,09	787.128.809.137	2,90	+ 1.082.384.777.183	+ 137,51
Residui attivi	» 6.508.748.481.018	21,20	8.167.470.951.353	30,07	- 1.658.722.470.335	- 20,30
Crediti finanziari	» 900.203.159.750	2,93	842.581.303.809	3,10	+ 57.621.855.941	+ 6,83
Rimanenze attive d'esercizio	» 5.684.608.291	0,02	4.968.304.373	0,02	+ 716.303.918	+ 14,41
Investimenti mobiliari	» 1.535.366.133.016	5,00	1.518.872.811.929	5,59	+ 16.493.321.087	+ 1,08
Immobili	» 2.883.175.923.256	9,39	2.524.062.109.331	9,29	+ 359.113.813.925	+ 14,22
Immobilizzazioni tecniche	» 197.205.979.607	0,64	140.906.194.040	0,52	+ 56.299.785.567	+ 39,95
TOTALE ATTIVITÀ	L. 13.899.897.871.258	45,27	13.985.990.483.972	51,49	- 86.092.612.714	- 0,61
Disavanzo patrimoniale	» 16.806.975.727.019	54,73	13.179.988.134.731	48,51	+ 3.626.987.592.288	+ 27,51
TOTALE A PAREGGIO	L. 30.706.873.598.277	100,00	27.165.978.618.703	100,00	+ 3.540.894.979.574	+ 13,03
Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia, ecc.	L. 364.330.830.040	-	14.702.319.935	-	+ 349.628.510.105	+ 2.378,04
PASSIVITÀ						
Debito verso il cassiere unico	L. 297.128.551.943	0,97	-	-	+ 297.128.551.943	+ 100,00
Residui passivi	» 1.729.785.238.512	5,63	1.518.854.674.311	5,59	+ 210.930.564.201	+ 13,88
Debiti finanziari	» 2.317.987.687	0,01	2.555.707.671	0,01	- 237.719.984	- 9,30
Rimanenze passive d'esercizio	» 26.794.558.711.656	87,25	23.997.630.256.336	88,33	+ 2.796.928.455.320	+ 11,65
Fondi del personale	» 594.650.766.136	1,94	542.095.114.334	2,00	+ 52.555.651.802	+ 9,69
Poste rettificative dell'attivo	» 1.288.432.342.343	4,20	1.104.842.866.051	4,07	+ 183.589.476.292	+ 16,61
TOTALE PASSIVITÀ	L. 30.706.873.598.277	100,00	27.165.978.618.703	100,00	+ 3.540.894.979.574	+ 13,03
Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia, ecc.	L. 364.330.830.040	-	14.702.319.935	-	+ 349.628.510.105	+ 2.378,04

delle rendite a favore di beneficiari residenti in Italia (L. 5 miliardi circa) e i saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, peraltro di lieve entità.

Le somme giacenti sui conti correnti postali si riferiscono a versamenti effettuati a favore dell'Istituto negli ultimi giorni dell'anno. Infatti, in base alla vigente convenzione, il Cassiere unico provvede al trasferimento dei fondi a date prestabilite.

La giacenza di Tesoreria per L. 1.834.980.278.626 attiene ai versamenti effettuati dall'Ente eccedenti il plafond stabilito.

Il risultato è stato influenzato dallo scoperto di conto corrente iscritto tra le passività della situazione patrimoniale al 31.12.1991 per l'importo di L. 297.128.551.943 ed evidenzia l'esposizione debitoria dell'Istituto nei confronti del Credito Italiano per le anticipazioni di cassa che si sono rese necessarie in due circostanze per il mancato reintegro dei fondi di funzionamento da parte del Ministero del Tesoro, anche se in presenza di cospicue disponibilità presso la Tesoreria centrale dello Stato e della osservanza della prevista procedura di richiesta dei fondi stessi.

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano nel complesso a L. 6.508.748.481.018 e

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 30

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.1991 PER GESTIONE

VOCI	Industria		Agricoltura		Medici Radiologi		TOTALE	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale
ATTIVITÀ								
Disponibilità liquide	L. 1.869.513.586.320	6,12	-	-	-	-	1.869.513.586.320	3,81
Residui attivi	» 5.064.197.213.089	16,58	1.420.961.604.010	7,76	23.589.663.919	8,06	6.508.748.481.016	13,25
Crediti finanziari	» 18.986.918.406.870	62,17	15.000	-	229.498.907.401	78,46	19.216.417.329.271	39,11
Rimanenze attive d'esercizio	» 5.684.608.291	0,02	-	-	-	-	5.684.608.291	0,01
Investimenti mobiliari	» 1.535.247.880.016	5,03	118.253.000	-	-	-	1.535.366.133.016	3,13
Immobili.	» 2.881.280.791.967	9,43	1.895.131.289	0,01	-	-	2.883.175.923.256	5,87
Immobilizzazioni tecniche	» 197.205.979.607	0,65	-	-	-	-	197.205.979.607	0,40
TOTALE ATTIVITÀ	L. 30.540.048.466.160	100,00	1.422.975.003.299	7,77	253.088.571.320	86,52	32.216.112.040.779	65,58
Disavanzo patrimoniale	» -	-	16.867.309.178.937	92,23	39.445.561.238	13,48	16.906.754.740.175	34,42
TOTALE A PAREGGIO	L. 30.540.048.466.160	100,00	18.290.284.182.236	100,00	292.534.132.558	100,00	49.122.866.780.954	100,00
Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia, ecc.	L. 364.330.830.040	-	-	-	-	-	364.330.830.040	-
PASSIVITÀ								
Debito verso il cassiere unico	L. 297.128.551.943	0,97	-	-	-	-	297.128.551.943	0,60
Residui passivi	» 1.715.429.729.097	5,62	13.782.299.159	0,07	573.210.256	0,20	1.729.785.238.512	3,52
Debiti finanziari	» 231.816.895.088	0,76	18.086.715.262.120	98,89	-	-	18.318.532.157.208	37,30
Rimanenze passive d'esercizio	» 26.312.829.789.354	86,16	189.768.000.000	1,04	291.960.922.302	99,80	26.794.558.711.656	54,54
Fondi del personale	» 594.650.766.136	1,95	-	-	-	-	594.650.766.136	1,21
Poste rettificative dell'attivo	» 1.288.413.721.386	4,21	18.620.957	-	-	-	1.288.432.342.343	2,62
TOTALE PASSIVITÀ	L. 30.440.269.453.004	99,67	18.290.284.182.236	100,00	292.534.132.558	100,00	49.023.087.767.798	99,79
Avanzo patrimoniale	» 99.779.013.156	0,33	-	-	-	-	99.779.013.156	0,21
TOTALE A PAREGGIO	L. 30.540.048.466.160	100,00	18.290.284.182.236	100,00	292.534.132.558	100,00	49.122.866.780.954	100,00
Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia, ecc.	L. 364.330.830.040	-	-	-	-	-	364.330.830.040	-

risultano dettagliati nel prospetto che segue (prospetto n. 31).

Prospetto n. 31

RESIDUI ATTIVI

N.	DESCRIZIONE	1991		1990		VARIAZIONI	
		IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
1	Crediti per premi e contributi di assicurazione ed accessori	L. 5.605.739.389.452	86,13	7.328.117.849.998	89,72	- 1.722.378.460.546	- 23,50
2	Crediti verso lo Stato	» 530.246.928.427	8,15	518.150.506.226	6,34	+ 12.096.422.201	+ 2,33
3	Crediti verso Enti ed Amministrazioni	» 133.011.477.284	2,04	109.496.320.703	1,34	+ 23.515.156.581	+ 21,47
4	Crediti diversi	» 239.750.685.855	3,68	211.706.274.426	2,60	+ 28.044.411.429	+ 13,24
	TOTALE	L. 6.508.748.481.018	100,00	8.167.470.951.353	100,00	- 1.658.722.470.335	- 20,30

I crediti per premi e contributi di assicurazione ed accessori rimasti da riscuotere a fine esercizio ammontano a L. 5.605.739.389.452, e presentano una notevole diminuzione di L. 1.722.378.460.546 rispetto al precedente esercizio 1990. Relativamente alla gestione industria, i crediti ascendono a L. 4.162.470.912.183 con una consistenza ridotta di L. 2.095.536.409.468 rispetto al 1990, essenzialmente dovuta agli effetti dell'operazione tecnico-contabile cui si è fatto cenno con la quale la regolazione premi dell'anno è stata trasferita al successivo esercizio.

Una analisi circoscritta ai soli crediti per premi di assicurazione consente di evidenziare una massa creditoria per gli esercizi 1991 e precedenti di L. 3.750.662.287.726, di cui L. 851.878.253.382 per premi di competenza dell'esercizio e L. 2.898.784.034.344 per premi degli esercizi precedenti.

L'entità dei residui per premi risente peraltro della procedura di autoliquidazione attuata nell'anno ai sensi della L. n. 48/1988 con la quale i datori di lavoro hanno effettuato la contestuale compensazione dei crediti per conguaglio dell'esercizio 1990 con i debiti per la rata premio 1991.

L'entità del fenomeno è rappresentata dalle seguenti cifre.

L'andamento dei residui in conto degli esercizi precedenti per soli premi dell'industria presenta i seguenti risultati:

Residui all'1.1.1991	L. 5.676.875.707.503
Riaccertamento anno 1991	L. — 30.594.677.600
Residui riaccertati al 31.12.1991	L. 5.646.281.029.903

A fronte di tali residui risultano riscossioni per L. 2.747.496.995.559 pari al 48%, mentre i residui rimasti da riscuotere al 31.12.1991 sono pari a L. 3.750.662.287.726 di cui L. 851.878.253.382 di competenza dell'anno ed il restante importo di L. 2.898.784.034.344 di pertinenza degli esercizi precedenti.

I dati esposti confermano la tendenza nell'andamento delle riscossioni già emerse negli anni precedenti (1989 = 29%, 1990 = 39%), dovuta essenzialmente ai risultati ottenuti dall'attuazione del piano di recupero dei crediti contributivi, risultati che sono consistiti sia in una maggiore riscossione riferita agli anni pregressi, sia in un più preciso aggiornamento degli archivi magnetici.

I residui rimasti da riscuotere di competenza dell'anno 1990 e precedenti (L. 2.898.784.034.344) risultano ripartiti per anno nel modo seguente:

1990	L. 311.120.867.287
1989	L. 322.374.444.571
1988	L. 381.900.267.260
1987	L. 298.214.943.522
1986 e prec.	L. 1.585.173.511.704

La composizione analitica del credito per premi ed accessori ammonta al 31.12.1991 a L. 4.162.470.912.183 ed è formata dalle causali e relativi importi di cui appresso:

1) Crediti derivanti da dilazioni di pagamento	L. 54.403.694.993
2) Fallimenti	L. 1.061.597.419.003
3) Ingiunti	L. 1.845.651.157.729
4) Da ingiungere: (rata 1990 rata 1991 e relativi accessori maturati)	L. 1.200.818.640.458

Si segnala che la consistenza dei crediti per premi ed accessori in essere al 31.12.1991 tiene conto anche delle variazioni diminutive di L. 966.790.422 apportate in dipendenza delle operazioni di abbandono per inesigibilità dei crediti, effettuata ai sensi dell'art. 14 del vigente Regolamento di amministrazione.

La suindicata perdita su crediti viene compensata mediante prelevamento di pari importo dall'apposito "Fondo svalutazione crediti per premi" iscritto tra le passività della situazione patrimoniale.

I crediti per contributi di assicurazione ed accessori della gestione agricoltura ascendono a L. 1.419.678.813.350 e, per la loro quasi totalità, sono costituiti dalle somme che lo SCAU — incaricato dal 1° gennaio 1974 della esazione dei contributi in argomento — dovrà riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto nel corso del 1992. Si precisa che l'importo suindicato comprende per L. 710.705.887.937 i contributi rimasti da riscuotere di

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

competenza dell'esercizio 1991.

I crediti per premi di assicurazione ed accessori relativi alla gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti sono indicati per L. 23.589.663.919 e riguardano le somme rimaste da riscuotere alla fine dell'anno nei confronti dei possessori di apparecchi radiologici e di sostanze radioattive.

I crediti verso lo Stato si riferiscono alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato e ascendono a L. 530.246.928.427, con un aumento di L. 12.096.422.201 rispetto al 1990.

Si rileva, peraltro, che nell'esercizio 1991, in esito alla richiesta formulata ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro del 10.10.1985, sono stati riscossi rimborsi per L. 128.972.029.093, con una diminuzione di L. 18 miliardi rispetto al 1990.

I crediti vantati verso Enti ed Amministrazioni presentano una variazione aumentativa di L. 23.515.156.581 (**prospetto n. 32**) rispetto allo scorso esercizio per effetto della mancata attuazione delle norme che traslano alle Regioni a statuto speciale ed ordinano la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani.

Prospetto n. 32

CREDITI VERSO ENTI ED AMMINISTRAZIONI

N.	DESCRIZIONE	1991	1990	Variazioni
1	I.N.A.M. - Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie - per l'assistenza di malattia comune ai Grandi Invalidi del lavoro e loro familiari	L. 890.389.517	890.389.517	-
2	Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - per prestazioni sanitarie ai silico-tubercolotici; altri Enti ed Amministrazioni - per prestazioni assicurative	» 12.774.223.979	10.496.612.952	+ 2.277.611.027
3	Amministrazioni regionali - per prestazioni assicurative	» 117.275.072.486	96.141.982.665	+ 21.133.089.821
4	Ex sezione speciale soifare siciliane - per il disavanzo da recuperare mediante addizionali sui premi a carico degli esercenti le miniere di zolfo della Sicilia (Legge 16 giugno 1951, n. 756)	» 187.000.876	187.000.876	-
5	Istituti esteri ed enti vari - per prestazioni economiche e sanitarie erogate per loro conto	» 1.775.117.816	1.690.504.902	+ 84.612.914
6	Enti ed Amministrazioni - per l'assistenza ai Grandi Invalidi del lavoro	» 109.672.610	89.829.791	+ 19.842.819
TOTALE		L. 133.011.477.284	109.496.320.703	+ 23.515.156.581

I crediti diversi ammontano a L. 239.750.685.855 e presentano nei confronti dell'analogo dato del 1990 un aumento di L. 28.044.411.429 (**prospetto n. 33**).

I crediti più consistenti si riferiscono alla gestione immobiliare che comprendono, tra l'altro, quelli vantati a titolo di fitto nei confronti del Ministero della Sanità per l'edificio in Roma, Via Stefano Gradi (dal 1985 al luglio 1988) e del Ministero della Difesa per il complesso in Casteinuovo di Porto (dal 1985 all'ottobre 1987).

I residui attivi in essere al 31 dicembre 1990 sono stati interessati anche dalla variazione aumentativa al capitolo 205 che è correlata alla situazione creditoria dell'Istituto nei confronti dell'Erario per IVA versata nell'anno 1990 per operazioni relative a locazioni di immobili ad uso strumentale. Il credito trae origine dal venir meno, a seguito delle innovazioni introdotte dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 32/430213 del 21.6.1991, degli obblighi tributari di cui alla legge 154/89. Analogo dato risulta iscritto tra le poste del passivo.

CREDITI FINANZIARI

I crediti finanziari in essere al 31.12.1991 ascendono a L. 900.203.159.750 e presentano rispetto

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

al 1990 un aumento di L. 57.621.855.941 scaturente principalmente dalla voce mutui in corso di perfezionamento.

Prospetto n. 33

CREDITI DIVERSI

N	DESCRIZIONE	1991	1990	Variazioni
1	Gestione mobiliare - interessi e proventi dei titoli, delle partecipazioni, dei mutui e dei depositi in conto corrente	L. 76.522.321.060	70.613.055.569	+ 5.909.265.491
2	Ditte e privati - per valore capitale rendite, azioni di rivalsa e recupero spese giudiziali	» 13.096.166.217	12.561.898.832	+ 534.267.385
3	Enti e privati - per prestazioni effettuate nei Centri medico-legali e nei Centri di soggiorno	» 9.871.602.093	10.905.262.003	- 1.033.659.910
4	Rate di ammortamento mutui e annualità di Stato scadute e non rimosse, cessione e rimborso di titoli	» 8.783.202.769	4.737.232.035	+ 4.045.970.734
5	Gestione immobiliare - per fitti, quote spese, ecc.	» 86.533.145.542	88.546.624.334	- 2.013.478.792
6	Crediti relativi alla gestione del personale	» 7.163.426.146	6.573.596.452	+ 589.829.694
7	Crediti relativi all'attività istituzionale	» 8.811.458.006	7.666.384.000	+ 1.145.074.006
8	Credito verso l'Erario per I.V.A.	» 22.118.204.383	1.417.087.406	+ 20.701.116.977
9	Anticipazioni diverse a terzi e al personale	» 524.221.001	530.527.824	- 6.306.823
10	Altri crediti	» 6.326.938.638	8.154.605.971	- 1.827.667.333
TOTALE L.		239.750.685.855	211.706.274.426	+ 28.044.411.429

In particolare crediti per L. 94.068.353.306 si riferiscono a mutui a medio e a lungo termine già concessi, ma per i quali al 31.12.1991 non è ancora intervenuta l'effettiva erogazione; tale posta risente dell'importo impegnato per l'acquisto di titoli da effettuarsi nell'esercizio 1992. Peraltro, poichè la posta stessa rappresenta anche un debito dell'Istituto nei confronti dei mutuatari, essa risulta iscritta, per pari importo, tra i residui passivi.

I mutui attivi, considerando che nel corso del 1991 i rientri per quote capitali hanno superato le erogazioni per nuove concessioni di L. 26.989.469.327, presentano alla fine dell'esercizio una consistenza complessiva pari a L. 720.761.990.804.

Anche per i crediti per annualità di Stato scontate a terzi, i rimborsi delle quote capitali verificatisi nel corso del 1991 hanno comportato una diminuzione di valore della relativa consistenza che alla fine dell'esercizio ammonta a L. 10.201.355.783.

Analogamente a quanto sopra la consistenza al 31.12.1991 dei prestiti al personale (L. 74.851.022.963) risulta diminuita di L. 744.476.813, pari alla differenza tra le entrate conseguite a tale titolo e le relative erogazioni per nuove concessioni.

Il valore della consistenza dei depositi cauzionali (L. 320.436.894) rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente ha subito una lieve variazione diminutiva.

Risulta ricompreso tra i crediti finanziari il credito vantato dalla gestione industria verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura che al 31.12.1991 ascende a L. 18.086.715.262.120 e che trova analogo contrapposta esposizione tra i debiti finanziari della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura.

Tale credito è in continuo aumento (+ L. 2.437.927.035.210) rispetto al 1990 per il persistere della cronica situazione deficitaria della gestione agricola che fronteggia i propri oneri attraverso le anticipazioni di cassa della gestione industria.

Nell'importo di cui sopra sono compresi gli interessi sulle anticipazioni anzidette il cui valore ascende a L. 743.172.939.317.

Nella situazione patrimoniale dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti si

registrano crediti finanziari per L. 229.498.907.401 che rappresentano il saldo dei rapporti creditori-debitori tra il settore in esame e quello dell'industria.

RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO

Ammontano complessivamente a L. 5.684.608.291 e riguardano le rimanenze finali rilevate al 31.12.1991 in dipendenza delle attività produttive svolte dalla Tipografia di Milano e dal Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio.

INVESTIMENTI MOBILIARI

L'impiego di operazioni a medio e a lungo termine da parte dell'Istituto è disciplinato dallo Statuto che regola, all'art. 21, la composizione qualitativa degli investimenti, lasciando all'Amministrazione la scelta dei criteri nell'impiego di capitali.

L'importo impegnato nell'esercizio si riferisce interamente agli investimenti in titoli operati nell'anno. Si rileva in proposito che, a fronte di disinvestimenti per circa L. 161 miliardi, di cui L. 117 miliardi inerenti al completamento della dismissione dei BOT operata a seguito delle direttive del Ministero del Tesoro del 30 ottobre 1990, sono stati effettuati investimenti per circa L. 178 miliardi in attuazione del piano di impiego dei fondi predisposto per l'anno. Inoltre risultano già impegnate ma rimaste da pagare L. 89.061.000.000 per l'acquisto di BTP; l'operazione non è stata perfezionata nell'esercizio a seguito del mancato versamento da parte del Ministero del Tesoro dei fondi necessari.

Al riguardo è da tener presente che la consistenza dei valori mobiliari in essere al 31.12.1991 è stata rettificata in dipendenza della valutazione operata in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 6 - punto 4 - del vigente Regolamento di Amministrazione che è risultata inferiore al corrispondente importo iscritto nel precedente bilancio consuntivo per effetto del decremento registrato nel valore di alcuni titoli emessi dallo Stato e di obbligazioni e cartelle fondiarie, a causa delle intervenute oscillazioni di Borsa.

IMMOBILI

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili sia strumentali sia destinati alla produzione di reddito a garanzia delle obbligazioni future dell'Istituto.

La consistenza al 31.12.1991 ascende a L. 2.883.175.923.256, con un aumento di oltre L. 359 miliardi per effetto delle iniziative realizzate nel corso dell'esercizio, ed un aumento di 284 miliardi relativo alla voce "Immobili in costruzione ed aree edificabili".

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Gli elementi patrimoniali inclusi in questa voce di bilancio sono costituiti dalle attrezzature destinate a garantire la funzionalità dell'Istituto sia per il settore degli interventi medico-legali e sanitari, sia per l'espletamento dei compiti amministrativi.

Tali beni sono indicati per un valore complessivo di L. 197.205.979.607, con un aumento rispetto al 1990 di L. 56.299.785.567 in dipendenza degli acquisti effettuati nel corso dell'anno anche per il potenziamento necessario a garantire la prestazione delle prime cure mediche agli infortunati, la cui spesa è stata esposta, distintamente per singolo capitolo, nell'ambito della categoria 12ª "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" del rendiconto finanziario.

DISAVANZO PATRIMONIALE

Il totale del passivo ammonta a L. 30.706.873.598.277 e quello dell'attivo ascende a L. 13.899.897.871.258, per cui la situazione patrimoniale generale chiude con un disavanzo di L. 16.806.975.727.019, con un aumento di L. 3.626.987.592.288 rispetto all'anno precedente, che corrisponde al disavanzo registrato nel conto economico generale dell'esercizio in esame.

L'anzidetto risultato patrimoniale complessivo scaturisce dalla sommatoria algebrica tra l'avanzo patrimoniale di pertinenza della gestione industria, pari a L. 99.779.013.156 e i disavanzi fatti registrare dalla gestione agricoltura e dalla gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti rispettivamente per L. 16.867.309.178.937 e L. 39.445.561.238.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVITA'

DEBITO VERSO IL CASSIERE UNICO

Lo scoperto di conto corrente presente al 31.12.1991 per un importo di L. 297.128.551.943 è conseguente alle anticipazioni di cassa effettuate dal Cassiere unico - Credito Italiano di cui si è fatto cenno nella esposizione "disponibilità" nell'attivo.

RESIDUI PASSIVI

Le passività raggruppate sotto tale titolo sono state classificate secondo la causa che le ha originate in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi (**prospetto n. 34**).

RESIDUI PASSIVI

DESCRIZIONE	1991		1990		VARIAZIONI	
	IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
Trasferimenti passivi:						
Statali	L. 116.858.685.764	6,75	123.012.740.021	8,10	- 6.154.054.257	- 5,00
Diversi	» 40.428.137.613	2,34	38.985.322.421	2,57	+ 1.442.815.192	+ 3,70
Prestazioni economiche	» 896.024.421	0,05	1.022.012.798	0,07	- 125.988.377	- 12,33
Restituzione premi e contribuzione ed accessori	» 425.124.182.400	24,58	649.189.224.308	42,74	- 224.065.041.908	- 34,51
Contributi addizionali sui premi di assicurazione	» 53.276.175.213	3,08	47.155.765.872	3,10	+ 6.120.409.341	+ 12,98
Contributi addizionali	» 612.944.271.995	35,43	274.256.699.807	18,06	+ 338.687.572.188	+ 123,49
Contributi ospedalieri ex C.T.O. e prestazioni di assistenza	» 25.764.745.755	1,49	25.764.745.755	1,70	-	-
Contributi in corso di perfezionamento	» 94.068.353.306	5,44	8.470.723.306	0,56	+ 85.597.630.000	+ 1.010,51
	» 360.424.662.045	20,84	350.997.440.023	23,10	+ 9.427.222.022	+ 2,69
TOTALE	L. 1.729.785.238.512	100,00	1.518.854.674.311	100,00	+ 210.930.564.201	+ 13,89

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano in appresso i principali motivi che sono alla base delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

I debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato ammontano a L. 116.858.685.764 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi dovuti, rispettivamente, al Fondo Sanitario Nazionale (L. 41.607.146.414) e al soppresso ENAOLI (L. 75.251.539.350).

I debiti per trasferimenti passivi verso Enti e diversi ammontano a L. 40.428.137.613 con un aumento di L. 1.442.815.192 rispetto al 1990 (**prospetto n. 35**).

I debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione (L. 896.024.421), rappresentano esclusivamente le somme rimaste da pagare per prestazioni a favore degli assistiti dalla speciale gestione Grandi Invalidi del Lavoro.

In particolare i debiti per restituzione premi presentano una consistente riduzione di oltre L. 224 miliardi tenuto conto di pagamenti effettuati in conto degli esercizi precedenti; la somma risulta maggiore di quella erogata lo scorso esercizio di circa L. 35 miliardi pari al 17,6%.

Ha inciso inoltre in misura determinante nella diminuzione della voce la nuova modalità di riscossione dei premi per autoliquidazione con la quale i datori di lavoro regolano in unica soluzione i rapporti debitori e creditori.

I debiti per addizionali sui premi di assicurazione, iscritti per L. 53.276.175.213, riguardano le somme rimaste da versare a tale titolo all'Ispettorato del lavoro, al Ministero del Tesoro e alle

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 35

DEBITI PER TRASFERIMENTI PASSIVI VERSO ENTI E DIVERSI

N.	DESCRIZIONE	1991	1990	Variazioni
1	Istituti di patronato ed assistenza sociale - per contributi da versare L.	32.398.361.585	32.025.078.900	+ 373.282.685
2	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale »	495.000.000	-	+ 495.000.000
3	Enti ed Istituti diversi - contributi per attività scientifiche e sociali »	3.000.000	3.000.000	-
4	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie »	7.531.776.028	6.957.243.521	+ 574.532.507
TOTALE L.		40.428.137.613	38.985.322.421	+ 1.442.815.192

Prospetto n. 36

DEBITI PER ADDIZIONALI SUI PREMI DI ASSICURAZIONE

N	DESCRIZIONE	1991	1990	Variazioni
1	Ispettorato del lavoro - per addizionale rimasta da versare L.	9.029.175	70.257.927	- 61.228.752
2	Per addizionale ex art 181 T.U. »	14.903.804.263	14.882.702.701	+ 21.101.562
3	Associazioni industriali - per contributi associativi rimasti da versare »	38.363.341.775	32.202.805.244	+ 6.160.536.531
TOTALE L.		53.276.175.213	47.155.765.872	+ 6.120.409.341

Associazioni di categoria (**prospetto n. 36**).

I debiti verso fornitori ammontano a L. 612.944.271.995, di cui L. 420.202.668.452 si riferiscono alle somme rimaste da erogare in dipendenza di impegni contrattuali formalmente assunti per la realizzazione di opere immobiliari.

Il rimanente importo rimasto da liquidare alla fine dell'esercizio si riferisce ai seguenti titoli:

- spese per degenze e prestazioni medico-legali effettuate negli ambulatori esterni e nei Centri medico-legali (L. 33.995.996.231);
- fatture da liquidare relative all'acquisto di beni di uso durevole (L. 27.913.140.308);
- fatture da liquidare relative all'acquisto di beni e servizi destinati ad uffici (L. 108.413.663.225);
- gestione immobiliare (L. 16.144.926.021);
- altri debiti di varia natura, quali quelli derivanti dalla fornitura di protesi, dalla gestione della Tipografia dell'Istituto, dei Centri di soggiorno, dei Centri medico-legali, ecc. (L. 6.273.877.758).

I debiti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto, indicati per L. 25.764.745.755, attingono alle degenze e prestazioni ambulatoriali addebitate dagli ex Centri traumatologici ortopedici per prestazioni rese a favore di infortunati e tecnopatologici e si riferiscono agli esercizi 1978 e precedenti.

I debiti per mutui in corso di perfezionamento ascendono a L. 94.068.353.306 e rappresentano le somme rimaste da versare per i mutui a medio e lungo termine in corso di perfezionamento al 31.12.1991 (cfr. analoga posta iscritta nella voce "Crediti finanziari" tra le attività della situazione patrimoniale).

I debiti diversi ascendono a L. 360.424.662.045 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per i titoli indicati nel seguente **prospetto n. 37**.

Come si può rilevare, la posta di bilancio in argomento presenta, nel complesso, un aumento di L. 9.427.222.022 rispetto al 1990, quale differenza algebrica tra le variazioni in aumento di L. 66.313.027.071 e in diminuzione di L. 56.885.805.069 fatte registrare dai singoli componenti.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 37

DEBITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE		1991	1990	Variazioni
1	Imposte da versare all'Erario	L.	35.226.868.699	43.704.185.207	- 8.477.316.508
2	Opere immobiliari in costruzione - Napoli - L. n. 219/1981	»	47.410.202.998	71.198.544.618	- 23.788.341.620
3	Istituti esteri di assicurazione per prestazioni assicurative	»	3.331.876.990	3.602.361.416	- 270.484.426
4	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali connesse alle cure idrofango-termali e climatiche	»	6.528.306.759	3.954.381.388	+ 2.573.925.371
5	Spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione	»	-	20.035.464.219	- 20.035.464.219
6	Debiti per trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale	»	122.550.287.407	108.646.768.603	+ 13.903.518.804
7	Personale in attività di servizio - per compensi incentivanti D.P.R. n. 13/1986, D.P.R. n. 267/1987 e D.P.R. n. 43/1990	»	65.206.453.087	27.209.084.857	+ 37.997.368.230
8	Enti diversi, per oneri previdenziali a carico dell'Istituto e per ritenuta al personale	»	22.743.943.129	23.079.208.313	- 335.265.184
9	Debiti per trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale	»	14.142.742.497	13.222.809.660	+ 919.932.837
10	Personale in attività di servizio, per emolumenti, indennità ed altri assegni rimasti da pagare al 31.12.1991	»	2.288.420.749	6.267.353.841	- 3.978.933.092
11	Spese per corsi e concorsi del personale	»	6.866.661.490	5.635.036.643	+ 1.231.624.847
12	Gestione mobiliare	»	4.819.197.910	4.023.471.970	+ 795.725.940
13	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi	»	772.311.953	383.198.445	+ 389.113.508
14	Onorari e compensi a terzi	»	384.664.223	206.581.711	+ 178.082.512
15	Gestione legato Buccheri-La Ferla	»	218.777.633	136.773.379	+ 82.004.254
16	Altri debiti	»	27.933.946.521	19.692.215.753	+ 8.241.730.768
TOTALE L.			360.424.662.045	350.997.440.023	+ 9.427.222.022

Le variazioni in aumento più consistenti si riferiscono a:

- debiti per trattenute ad assicurati e per conto terzi, da correlare all'aumentato volume delle prestazioni economiche istituzionali;
- debiti per compensi incentivanti la produttività da corrispondere al personale in attività di servizio.

Tra gli "altri debiti" risulta ricompresa la variazione aumentativa connessa con l'analoga variazione esposta nei crediti per IVA ed evidenzia il debito dell'Istituto nei confronti dei conduttori di immobili ad uso strumentale per IVA richiesta e non dovuta sui canoni delle locazioni concesse per tale utilizzo.

DEBITI FINANZIARI

Tale posta comprende l'ammontare del mutuo fondiario, in essere al 31.12.1991, gravante sugli immobili acquistati in Roma - Via Duccio di Buoninsegna (L. 1.429.413.201), nonché l'importo dei depositi cauzionali passivi (L. 888.574.486).

RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO

La presenza in tale voce del passivo dei "Capitali di copertura delle rendite" è in stretto rapporto

con il sistema finanziario che presiede all'assicurazione degli infortuni nell'industria e a quella dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Tale sistema, infatti, prevede, per ogni esercizio, l'accantonamento di una quota che rappresenta il valore attuale delle rendite costituite nell'esercizio stesso, nonché delle rendite che si prevede di costituire per gli infortuni avvenuti sempre nell'anno considerato.

In particolare, il sistema che presiede alla gestione per l'assicurazione nell'industria può definirsi più precisamente "dei capitali di copertura attenuato" in quanto vengono accantonate le riserve per le rendite al momento della costituzione, mentre i miglioramenti sono coperti a ripartizione.

Consegue che l'importo di L. 26.048.906.000.000, che figura nella situazione patrimoniale, rappresenta, pertanto, l'ammontare dei capitali accantonati fino al 31.12.1991 per far fronte al pagamento di tutte le rendite costituite e da costituire alla suddetta data.

La composizione dei capitali di copertura della gestione industria viene rappresentata nel seguente **prospetto n. 38**.

Prospetto n. 38

Industria - Gestione Ordinaria

CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE

N.	DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALE
		negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1991	
1	CAPITALI DI COPERTURA PER IL PAGAMENTO DELLE RENDITE COSTITUITE AL 31 DICEMBRE 1991:			
	a) per inabilità permanente	L. 13.641.672.000.000	273.558.000.000	13.915.230.000.000
	b) per morte	» 1.888.521.000.000	102.042.000.000	1.990.563.000.000
	TOTALE	L. 15.530.193.000.000	375.600.000.000	15.905.793.000.000
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 1990	» 13.133.153.000.000	-	13.133.153.000.000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1991 e al 31 dicembre 1990 (a)	» 2.397.040.000.000	375.600.000.000	2.772.640.000.000
2	CAPITALI DI COPERTURA PER LE RENDITE DA COSTITUIRE AL 31 DICEMBRE 1991:			
	a) per inabilità permanente	L. 6.113.200.000.000	2.521.701.000.000	8.634.901.000.000
	b) per morte	» 986.341.000.000	229.920.000.000	1.216.261.000.000
	TOTALE	L. 7.099.541.000.000	2.751.621.000.000	9.851.162.000.000
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1990	» 10.010.687.000.000	-	10.010.687.000.000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1991 e al 31 dicembre 1990 (b)	» (-) 2.911.146.000.000	2.751.621.000.000	(-) 159.525.000.000
3	ACCANTONAMENTO CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE (a+b)	L. (-) 514.106.000.000	3.127.221.000.000	2.613.115.000.000

La quota di competenza dell'esercizio 1991 di pertinenza della gestione industria ascende a L. 2.613.115.000.000 e tiene conto di n. 1.052.512 rendite in corso di godimento e n. 205.795 rendite previste da costituire al 31.12.1991.

A fronte delle rendite in corso di godimento al 31.12.1991 corrisponde un valore capitale globale di L. 15.896,2 miliardi contro L. 13.123,2 miliardi dello scorso anno (incremento del 21,1%) ed un valore capitale medio unitario di L. 15.103.076 (L. 12.694.472 nel 1990).

L'importo globale della riserva sinistri attinente alle rendite previste da costituire risulta di L. 9.851,2 miliardi contro i 10.010,7 miliardi del 1990 (decremento dell'1,60%).

La quota di accantonamento dei capitali di copertura delle rendite per la gestione industria sopra indicata, tiene conto, inoltre, delle valutazioni assunte per determinare la riserva matematica

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi ed asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della C.E.E.

Tale ultimo accantonamento, afferente alle sole rendite già costituite, tiene conto di un numero di rendite dirette pari a 238, cui corrisponde un valore capitale complessivo di L. 8.117 milioni e di n. 57 rendite a superstiti che comportano un onere al 31 dicembre 1991 di L. 1.507 milioni.

Per la gestione dei medici radiologi i capitali di copertura al 31.12.1991 ascendono a L. 291,9 miliardi come risulta dal **prospetto n. 39** con un incremento di spesa rispetto all'esercizio 1990 di oltre L. 51,2 miliardi che rappresenta la quota di accantonamento dell'anno. L'incremento tiene conto della rivalutazione delle rendite intervenuta dal 1° luglio 1991 stante il sistema tecnico finanziario di ripartizione dei capitali di copertura che presiede alla gestione. Infatti i capitali stessi vengono rapportati agli effettivi fabbisogni della gestione, calcolati sull'entità delle rendite in corso e di quelle rimaste da costituire alla fine di ciascun esercizio, comprensive perciò anche dei miglioramenti economici intervenuti nel periodo di vigenza della tariffa, nonché del disavanzo patrimoniale esistente all'inizio del periodo di riferimento della tariffa medesima.

Prospetto n. 39

Gestione Medici Radiologi

CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE

N.	DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALE
		negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1991	
1	CAPITALI DI COPERTURA PER IL PAGAMENTO DELLE RENDITE COSTITUITE AL 31 DICEMBRE 1991:			
	a) per inabilità permanente	L. 180.597.000.000	551.000.000	181.148.000.000
	b) per morte	» 51.843.000.000	—	51.843.000.000
	TOTALE	L. 232.440.000.000	551.000.000	232.991.000.000
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 1990	» 195.375.000.000	—	195.375.000.000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1991 e al 31 dicembre 1990 (a)	» 37.065.000.000	551.000.000	37.616.000.000
2	CAPITALI DI COPERTURA PER LE RENDITE DA COSTITUIRE AL 31 DICEMBRE 1991:			
	a) per inabilità permanente	L. 39.600.000.000	19.360.000.000	58.960.000.000
	b) per morte	» —	—	—
	TOTALE	L. 39.600.000.000	19.360.000.000	58.960.000.000
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1990	» 45.360.000.000	—	45.360.000.000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1991 e al 31 dicembre 1990 (b)	» (-) 5.760.000.000	19.360.000.000	13.600.000.000
3	ACCANTONAMENTO CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE (a+b)	L. 31.305.000.000	19.911.000.000	51.216.000.000

In particolare, i valori capitali relativi al numero delle rendite dirette ed a superstiti (n. 1.676) in corso di godimento passano da L. 240,7 miliardi dello scorso esercizio a L. 292 miliardi del 1991 con un incremento pari al 21,3 %.

La riserva sinistri afferente alle rendite dirette (n. 268) ancora da costituire ascende a circa L. 59 miliardi.

Tra le rimanenze passive d'esercizio viene indicata anche la riserva sinistri per indennità di inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione per l'importo di L. 744.880.000.000, di cui L. 555.112.000.000 afferiscono alla riserva istituita per la gestione industria sulla base di un numero di giorni calcolati in 15.800.000 e L. 189.768.000.000 afferiscono alla gestione agricoltura e tengono conto di 6.500.000 giorni.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Altra voce compresa nella posta in esame è rappresentata dai risconti passivi che ascendono complessivamente a L. 772.711.656 e afferenti per L. 616 milioni ai premi di assicurazione e per L. 157 milioni a fitti attivi che, accertati nel 1991, sono da considerarsi di pertinenza dell'esercizio 1992.

FONDI DEL PERSONALE

Questa posta, rappresentata in bilancio per L. 594.650.766.136, evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di previdenza e quiescenza, nonché il pagamento delle rendite al personale cessato dal servizio.

Il fondo sostitutivo al regolamento 1948 e i due fondi integrativi regolati dai DD.MM. del 1968 e del 1969 sono gestiti col sistema finanziario della capitalizzazione e, pertanto, generano riserve del personale in attività di servizio e riserve dei pensionati che vengono iscritte in bilancio.

Per controllare l'adeguatezza di tali riserve è necessario effettuare periodicamente bilanci tecnici; per quanto attiene al personale a regolamento di previdenza approvato nel 1948, l'art. 10 del Regolamento stesso prevede che tale verifica venga effettuata ogni triennio per la riserva dei pensionati (fondo rendite), mentre nulla prescrive per la riserva degli attivi.

Per i fondi integrativi le norme vigenti dispongono che i bilanci tecnici vengano effettuati ogni tre anni e ogni volta che vi siano variazioni di carattere generale delle retribuzioni o delle normative.

Pertanto, in relazione all'attuazione del D.P.R. n. 346/1983, al fine di adeguare detti fondi ai più elevati livelli retributivi, nel corso del 1991 sono stati predisposti i bilanci tecnici con riferimento alla data del 31.12.1990, avuto riguardo ai livelli retributivi fissati dal D.P.R. n. 43/1990.

Le risultanze dei succitati bilanci hanno comportato la necessità di procedere a delle integrazioni ordinarie e straordinarie, al fine di rendere la consistenza dei fondi del personale sufficientemente adeguata a far fronte ai futuri impegni dell'Istituto.

Di conseguenza è stato approvato nel 1991 un piano di interventi che ha previsto l'immediato adeguamento dei fondi di previdenza ed il graduale ripianamento dei fondi di quiescenza e rendite vitalizie da perseguire con accantonamenti annuali stabiliti nella misura di L. 126 miliardi per l'anno 1991, di L. 130 miliardi per l'anno 1992 e di L. 140,9 miliardi per l'anno 1993.

In dipendenza di quanto sopra, i fondi del personale presentano al 31.12.1991 la situazione riportata nei prospetti seguenti. **(nn. 40, 41 e 42).**

Prospetto n. 40

FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

N	DESCRIZIONE		Personale che fruisce del reg. approvato nel 1948	Personale immesso in ruolo dopo l'8.3.1956	Personale salariato	TOTALE
1	Consistenza al 31 dicembre 1990 (a)	L.	20.845.658.992	59.901.938.508	42 285	80.747.639.785
2	Aumenti del 1991:					
	- per contributi del personale	L.	(1) 566.658.866	(2) 2 183.984 614	-	2.750 643.480
	- per contributi dell'Istituto	»	(1) 900.000.000	(2) 8.300 000.000	-	9.200.000.000
	- versamenti integrativi dell'Istituto	»	-	-	-	-
	TOTALE (b)	L.	1.466.658.866	10.483.984.614	-	11.950.643.480
3	Diminuzioni del 1991:					
	- per fondi di previdenza e per in- tegrazione dei fondi individuali li- quidati	L.	9.891.822.662	18.976.352.182	42.285	28.868.217.129
	TOTALE (c)	L.	9.891.822.662	18.976.352.182	42 285	28.868.217.129
4	Consistenza al 31 dicembre 1991 (a+b-c)	L.	12.420.495 196	51 409.570 940	-	63.830.066 136

(1) Art. 4 del Regolamento approvato con D.M. 22.10.1948

(2) Art. 35 del Regolamento approvato con D.M. 30.5.1969.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 41

FONDO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE

N.	DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1990	Aumenti per versamenti integrativi dell'istituto	Diminuzioni per indennità di quiescenza liquidate	Consistenza al 31 dicembre 1991
1	Personale che fruisce del regolamento approvato nel 1948	L. 1.628.050.848	(1) 8.956.152.000	6.538.607.293	4.045.595.555
2	Personale che fruisce del regolamento approvato nel 1969	» 185.780.098.196	(2) 104.263.548.000	23.667.023.465	266.376.622.731
3	Personale assunto dopo il 2.4.1975	» 35.459.199.642	30.867.306.662	453.915.854	65.872.590.450
4	Personale salariato	» 1.832.028.498	300.000.000	217.347.180	1.914.681.318
5	Medici a rapporto libero professionale	» 4.981.540.724	1.800.000.000	1.699.652.912	5.081.887.812
6	Personale della Tipografia dell'Istituto	» 677.961.897	132.387.365	124.566.467	685.782.795
7	Personale del Centro protesi di Vigorso di Budrio	» 1.932.621.066	329.305.973	70.219.546	2.191.707.493
8	Personale addetto alle portinerie degli stabili dell'Istituto	» 1.703.618.738	300.000.000	215.786.892	1.787.831.846
TOTALI COMPLESSIVI		L. 233.995.119.609	146.948.700.000	32.987.119.609	347.956.700.000

(1) È comprensivo dell'importo di L. 6.152.000 riguardante i contributi di riscatto.

(2) È comprensivo dell'importo di L. 42.548.000 riguardante i contributi di riscatto.

Prospetto n. 42

FONDO RENDITE VITALIZIE AL PERSONALE IN QUIESCENZA

N.	DESCRIZIONE	IMPORTI
1	Consistenza del fondo al 31 dicembre 1990	L. 227.352.354.940
2	Aumenti del 1991:	
	- Versamenti del personale cessato dal servizio	L. 8.000.000.000
	- Integrazione del fondo	» 11.500.000.000
	TOTALE	L. 246.852.354.940
3	Diminuzioni del 1991:	
	- Rendite vitalizie al personale in quiescenza	» 63.988.354.940
4	Consistenza del fondo al 31 dicembre 1991	L. 182.864.000.000

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Questa voce di bilancio accoglie le poste rettificative delle corrispondenti poste dell'attivo ed è iscritta per complessive L. 1.288.432.342.343 con una differenza in più rispetto al 1990 di L. 183.589.476.292 (**prospetto n. 43**).

In particolare, tale ultimo importo si riferisce all'incremento subito dai fondi di ammortamento degli immobili da reddito (L. 45,2 miliardi), dei mobili, macchine, attrezzature e automezzi (L. 26,6 miliardi), degli immobili destinati a Centro protesi e Centro di soggiorno (L. 1,5 miliardi), per effetto degli acquisti effettuati nel corso dell'anno di cui è fatto cenno nell'illustrazione delle pertinenti categorie del rendiconto finanziario.

L'importo stesso ricomprende, inoltre, la variazione aumentativa verificata nel fondo svalutazione crediti per premi che da L. 718.148.671.336 del 1990 è passato a L. 828.411.104.353 del 1991 relativamente alla massa residuale delle partite in sofferenza per le quali sono in corso le procedure di riscossione mediante l'emissione di atti ingiuntivi.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 43

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

N	DESCRIZIONE	Consistenza al 31.12.1990	Variazioni		Consistenza al 31.12.1991
			in aumento	in diminuzione	
1	Fondo svalutazione crediti per premi L.	718.148.671.336	110.887.757.782	625.324.765	828.411.104.353
2	Fondo svalutazione e oscillazione titoli »	1.301.031.610	—	—	1.301.031.610
3	Fondo ammortamento immobili da reddito »	267.424.792.233	45.242.055.762	—	312.666.847.995
4	Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi e Centro di soggiorno »	12.340.215.159	1.526.209.991	—	13.866.425.150
5	Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi »	105.628.155.713	26.558.777.522	—	132.186.933.235
TOTALE L.		1.104.842.866.051	184.214.801.057	625.324.765	1.288.432.342.343

TABELLA III CONTO ECONOMICO

Gli aspetti finanziari che caratterizzano il conto consuntivo per l'esercizio 1991 sono stati delineati nell'illustrazione della Tabella I "Rendiconto finanziario" dove trovano trattazione le entrate e le spese, distintamente per titolo, categoria e capitolo.

Il conto economico, invece, dà conto della situazione economica generale, ovvero della situazione di equilibrio o meno della gestione, armonizzando gli elementi finanziari con quelli economici tenendo conto, quindi, anche delle rendite e spese e delle sopravvenienze e insussistenze dell'esercizio, le quali, pur non interessando in modo diretto il movimento finanziario, hanno concorso a determinare il risultato della gestione nell'esercizio.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si compendia di un disavanzo di L. 3.626.987.592.288 quale differenza tra le entrate complessive pari a L. 10.095.819.583.644 e le spese di L. 13.722.807.175.932.

Le cifre esposte nella prima parte del conto economico corrispondono ai titoli delle categorie delle entrate e delle uscite finanziarie di parte corrente, la composizione e il contenuto delle quali sono già stati illustrati.

Pertanto, in questa sede, si esaminano di seguito soltanto le voci di natura economica che non danno luogo a movimenti finanziari.

ENTRATE

A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte complessivamente per L. 355.256.336 e riguardano i premi di assicurazione accertati nel 1990 e di pertinenza dell'esercizio 1991.

B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI

Figurano complessivamente L. 9.785.846.207 e attingono per L. 4.426.183.046 alla produzione di pubblicazioni e di stampati forniti dalla Tipografia dell'Istituto e per L. 5.359.662.981 all'attività produttiva svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio.

C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

In corrispondenza della voce "Soppravvenienze attive" è stato indicato un importo complessivo di

L. 24.242.878.992 da attribuire per L. 17.744.875.245 a variazioni apportate ai residui attivi in essere al 31.12.1990, a seguito del riaccertamento di cui all'art. 22 dell'Ordinamento contabile, e per L. 6.498.003.747 alla vendita degli immobili siti in Genova, Via Alessi ed in S. Marino, Viale Onofri.

Per quanto riguarda le "Insussistenze passive", si rileva un importo di L. 25.423.957.813, da attribuire a variazioni diminutive apportate ai residui passivi in essere al 31.12.1990 a seguito del riaccertamento degli stessi e per L. 56.229.988 alla variazione diminutiva per cancellazione del fondo ammortamento degli immobili sopra citati.

D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI

In questa voce sono raggruppate le rimanenze finali, rilevate al 31.12.1991 in dipendenza delle cennate attività produttive, che ascendono nel complesso a L. 5.684.608.291.

L'importo sopra indicato, quindi, assume natura di posta rettificativa delle spese finanziarie di parte corrente, indicate in corrispondenza della categoria 4^a "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi".

E) INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE

Tale posta economica evidenzia il costo connesso all'erogazione dei prestiti in favore del personale dipendente, pari alla differenza tra il tasso legale applicato sulle somme mutate e il saggio medio ponderato di redditività ricavato dall'Istituto dalle varie forme di impiego di fondi.

* * *

SPESE

A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI

Riguardano le rimanenze in essere al 1° gennaio 1991 dei prodotti forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio; sono, ovviamente, indicate tra i componenti negativi del Conto economico, in quanto, anche se la relativa spesa finanziaria è stata sostenuta nel precedente esercizio, i beni stessi vengono utilizzati nel 1991.

B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI

Rappresentano il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati, per pari importo, in corrispondenza della relativa voce di entrata.

C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI

Confluiscono in tale posta le quote annuali a carico dell'esercizio per l'ammortamento degli immobili destinati al reddito e dei beni strumentali adibiti all'esercizio delle attività amministrative e medico-legali.

Circa i criteri seguiti nel computo degli ammortamenti si indicano, qui di seguito, le percentuali assunte a base di calcolo a fronte dei corrispondenti cespiti patrimoniali:

– immobili adibiti ad uffici, ad ambulatori e in locazione	1,50%
– immobili adibiti a Centro sperimentazione ed applicazione di protesi e Centro di soggiorno	5,00%
– interventi di straordinaria manutenzione	10,00%
– mobili, macchine ed attrezzature ed automezzi ad uso dei servizi medico-legali e amministrativi	20,00%

Per i mobili, autoveicoli e attrezzature varie della Tipografia e del Centro protesi vengono

applicati i coefficienti di ammortamento previsti nelle tabelle approvate con D.M. 31.12.1988 e successive modifiche.

D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI

L'importo di L. 110.887.757.782 evidenzia la quota a carico dell'esercizio 1991 per l'adeguamento della consistenza del fondo svalutazione crediti per premi, che tiene conto principalmente delle somme da recuperare per le quali sono in corso le procedure di riscossione.

E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA

La voce in esame riguarda l'accantonamento per i capitali di copertura delle rendite e quello per le indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi che al termine dell'esercizio sono in corso di cura o di definizione.

L'importo di L. 2.664.333.000.000 rappresenta la quota annua di accantonamento necessaria ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite e di quelle rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31.12.1991.

L'anzidetto importo riguarda le sole gestioni industria e medici radiologi, tenuto conto che la gestione agricoltura si fonda sul sistema di ripartizione pura che non prevede tali accantonamenti.

La quota parte dell'accantonamento complessivo ascrivibile alla gestione industria per l'esercizio 1991 ascende a L. 2.613.115.000.000 e tiene conto anche delle valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi e asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della C.E.E.

L'accantonamento ai capitali di copertura relativo alla gestione medici radiologi ascende a L. 51.216.000.000.

L'importo di L. 132.180.000.000, indicato quale accantonamento per indennità di inabilità temporanea, rappresenta l'incremento della riserva sinistri relativa ai casi in corso di cura o di definizione al 31 dicembre 1991 ovvero a quelli che, non ancora denunciati, si riferiscono comunque ad eventi verificatisi prima del termine dell'esercizio. L'importo sopra indicato si riferisce per L. 124.612.000.000 alla gestione industria e per L. 7.568.000.000 alla gestione agricoltura.

F) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

La voce "Sopravvenienze passive" presenta un importo di L. 20.428.348.310 dovuto a riaccertamenti aumentativi dei residui passivi in essere al 31.12.1990.

Le "Insussistenze attive" invece, indicate complessivamente in L. 158.855.890.805, sono da riferire: per L. 151.999.646.594 a variazioni apportate in diminuzione dei residui attivi in essere al 31 dicembre 1990, per L. 2.043.962.000 a variazioni della consistenza dei mutui in corso di perfezionamento, a seguito del riaccertamento dei residui passivi in essere al 31.12.1990; per L. 2.569.333.789 a variazioni, sempre in diminuzione, apportate alla consistenza patrimoniale degli immobili in dipendenza del riaccertamento dei residui passivi al 31 dicembre 1990; per L. 1.276.158.000 a variazioni diminutive della consistenza dei titoli emessi dallo Stato e delle obbligazioni e cartelle fondiari a seguito dell'aggiornamento al valore di Borsa operato a norma dell'articolo 6 del Regolamento di Amministrazione; per L. 966.790.422 a variazione diminutiva dei residui attivi per crediti dichiarati inesigibili con appositi provvedimenti del Comitato Esecutivo a norma dell'art. 14 del vigente Regolamento di Amministrazione.

In particolare, nella variazione diminutiva per L. 151.999.646.594 sono ricompresi l'annullamento dei crediti per premi e per sanzioni civili, interessi e soprappremi dell'assicurazione nell'industria che, già calcolati nell'esercizio precedente secondo il nuovo sistema sanzionatorio previsto dal D.L. 30.12.1987 n. 536, convertito con modificazioni nella legge n. 48 del 29.2.1988, hanno subito un ulteriore ridimensionamento per effetto del provvedimento di condono previdenziale di cui al D.L. n. 259 del 15.9.1990, reiterato con D.L. n. 338/1990 convertito nella legge 1° giugno 1991, n. 166.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

G) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI

Ascendono complessivamente a L. 772.711.656 e riguardano i premi di assicurazione ed i fitti accertati nel 1991; sono da considerarsi di pertinenza dell'esercizio 1992.

H) TRASFERIMENTI PASSIVI IN NATURA — INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE

Rappresentano l'onere a carico dell'esercizio 1991 connesso all'erogazione dei prestiti in favore del personale dipendente, indicato per pari importo, in corrispondenza della correlativa voce di entrata.

* * *

Alla formazione del disavanzo di esercizio di L. 3.626.987.592.288 concorrono i disavanzi della gestione industria per L. 1.573.867.582.841, della gestione agricoltura per L. 2.052.857.491.792 e della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti per L. 262.517.655.

Qui di seguito si riportano i dati relativi all'andamento della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici nel periodo 1982-1991.

Gestione Industria

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
1982	5.546.916,2	4.167.269,5	1.289.646,7
1983	5.953.079,9	5.694.104,7	258.975,2
1984	6.943.385,2	6.373.862,1	569.523,1
1985	7.972.484,0	8.081.282,9	— 108.798,9
1986	8.821.029,3	8.841.220,6	— 20.191,3
1987	8.717.734,2	9.093.398,1	— 375.663,9
1988	8.910.939,2	9.399.346,7	— 488.407,5
1989	10.148.656,3	11.068.651,0	— 919.994,7
1990	10.813.613,3	11.135.205,2	— 321.592,9
1991	10.033.901,0	11.607.768,6	— 1.573.867,6

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta per il 1991 un disavanzo economico di L. 2.052.857.491.792 quale risultato differenziale tra le entrate iscritte per L. 728.584.768.203 e le spese per L. 2.781.442.259.995.

I dati in appresso riportati evidenziano l'andamento negativo dei risultati economici fatti registrare dalla gestione per l'assicurazione nell'agricoltura con riferimento al periodo 1982-1991.

Gestione Agricoltura

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	SPESE	DISAVANZO ECONOMICO
1982	150.793,2	763.387,0	612.593,8
1983	209.243,0	1.020.507,9	811.264,9
1984	187.739,1	1.366.561,0	1.178.821,9
1985	187.040,8	1.615.760,4	1.428.719,6
1986	307.949,8	1.796.722,4	1.488.772,6
1987	365.840,7	2.023.145,5	1.657.304,8
1988	747.752,5	2.264.430,3	1.516.677,8
1989	853.563,1	2.393.995,7	1.540.432,6
1990	852.994,2	2.620.031,7	1.767.037,5
1991	728.584,8	2.781.442,3	2.052.857,5

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per sopperire alle esigenze finanziarie della gestione agricoltura, la gestione industria è chiamata ad effettuare cospicue anticipazioni di cassa il cui crescente andamento è evidenziato dai dati riportati nell'apposito prospetto.

Anche l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ha fatto registrare per il 1991 un disavanzo di L. 262.517.655, quale differenza fra le entrate di L. 76.522.883.501 e le spese di L. 76.785.401.156.

Il modesto risultato differenziale della gestione è da attribuire a due diversi fattori. Ha influito positivamente l'aumento delle tariffe in vigore dal 1° dicembre 1990 previsto dal D.L. 9 agosto 1990 e negativamente il maggiore onere relativo alla rivalutazione delle rendite operata ai sensi del decreto 8 agosto 1991.

ANTICIPAZIONI ALLA GESTIONE AGRICOLTURA

ANNI	INCREMENTO ANNUO	AL 31 DICEMBRE
1982	618.760.305.029	3.554.751.267.931
1983	895.094.920.110	4.449.846.188.041
1984	1.171.523.741.541	5.621.369.929.582
1985	1.517.902.712.516	7.139.272.642.098
1986	1.517.941.559.204	8.657.214.201.302
1987	1.634.492.540.125	10.291.706.741.427
1988	1.838.047.786.279	12.129.754.527.706
1989	1.828.343.955.050	13.958.098.482.756
1990	1.690.689.744.154	15.648.788.226.910
1991	2.437.927.035.210	18.086.715.262.120

I dati di seguito riportati evidenziano l'andamento economico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti negli ultimi dieci anni.

Gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
1982	17.730,6	8.367,4	+ 9.363,2
1983	19.487,9	35.977,5	- 16.489,6
1984	29.376,0	42.080,8	- 12.704,8
1985	26.919,4	27.431,6	- 512,2
1986	30.647,3	15.395,0	+ 15.242,3
1987	31.177,5	45.282,0	- 14.104,5
1988	33.732,6	42.108,4	- 8.375,8
1989	34.187,5	62.203,8	- 28.016,3
1990	46.455,0	32.625,3	+ 13.829,7
1991	76.552,9	76.785,4	- 262,5

TABELLA IV SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

A norma dell'art. 19 del vigente Ordinamento contabile, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 114 del 29.11.1989, al Conto consuntivo viene allegata la "Situazione amministrativa".

Tale tabella pone in evidenza parte dei componenti la situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra è cenno dà luogo all'avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione, che pone in evidenza il netto finanziario in essere alla fine

dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento) rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell'Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta, alla fine del 1991, un avanzo di amministrazione di L. 6.351.348.276.983.

Tale importo scaturisce dall'avanzo di cassa risultante alla fine dell'esercizio in L. 1.572.385.034.377 cui vanno ad aggiungersi i residui attivi determinati in L. 6.508.748.481.018 e a detrarsi i residui passivi determinati in L. 1.729.785.328.512.

IL DIRETTORE GENERALE
Mario Palma

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

parte prima**PROFILI ORDINAMENTALI**

Nelle relazioni riguardanti i conti consuntivi degli anni precedenti, il Collegio dei sindaci ha avuto modo di evidenziare ampiamente i mutamenti apportati al sistema amministrativo e contabile dell'Ente, a seguito dell'applicazione della normativa introdotta dalle legge 9 marzo 1988, n. 88, i cui effetti, peraltro, sono tuttora in via di esplicazione.

Le innovazioni introdotte dalla citata legge hanno comportato, in primo luogo, che l'Inail, in quanto "Ente erogatore di servizi" ha dovuto adeguare la propria struttura organizzativa e gli apparati amministrativi e tecnici, mettendosi in condizione di adempiere alle proprie funzioni istituzionali con criteri di economicità ed imprenditorialità, anche se con le caratteristiche dovute alla sua qualificazione di Ente Pubblico Parastatale.

In tale prospettiva va evidenziato che la legge in parola ha rideterminato le funzioni degli Organi volitivi, attribuendo al Consiglio di amministrazione compiti di indirizzo e programmazione, riservando al Comitato esecutivo ogni potere di amministrazione ordinaria e straordinaria ed assegnando al Direttore generale la qualificazione di Organo dell'Ente.

Le connotazioni di forma e di sostanza ed i lineamenti generali del sistema contabile dell'Inail riflettono i criteri fondamentali contenuti nell'Ordinamento contabile e nel Regolamento di amministrazione.

I pertinenti atti deliberativi del 29 novembre 1989 (Ordinamento contabile) e 6 dicembre 1989 (Regolamento di amministrazione) hanno subito modifiche con delibere del Consiglio di amministrazione del 6 novembre 1991 n. 60 e 25 marzo 1992, n. 23, per adeguare alcuni istituti alle osservazioni formulate dall'Autorità di vigilanza e dallo stesso Collegio dei sindaci.

Il consuntivo in esame — costituente l'oggetto della gestione finanziaria dell'esercizio 1991 — è stato redatto in base alle disposizioni e secondo i criteri tecnico-contabili consacrati nei citati Ordinamenti, in attuazione delle norme autorizzatorie contenute nella legge 88/89.

Esso riflette, in buona sostanza, i lineamenti fondamentali del bilancio preventivo deliberato nei termini di legge ed approvato dalle competenti Autorità di vigilanza. Permangono distinti i riferimenti contabili correlabili alle gestioni di competenza e di cassa, il cui andamento viene trasfuso nella globale esposizione dei dati bilanciati.

Il bilancio offre, altresì, un sistematico contesto ove trovansi differenziate ed analizzate le tre fondamentali gestioni dell'"Industria", dell'"Agricoltura" e dei "Medici esposti a radiazioni ionizzanti".

Al consuntivo risultano allegate le prescritte tabelle dimostrative, costituenti documenti di valore tecnico e necessari alla più agevole comprensione dei dati contabili.

Nel dare atto che la rendicontazione effettuata dai competenti organi dell'Inail si palesa conforme ai prescritti schemi, si rassegnano, qui di seguito, gli indispensabili ragguagli sulla base di un esame sintetico ed analitico dei dati contabilizzati, effettuati in ordine alle più importanti categorie, non tralasciando di segnalare quegli aspetti di rilevanza interna ed esterna che hanno formato oggetto di osservazioni di questo organo di controllo nello svolgimento della specifica funzione dispiegata nell'arco temporale di riferimento.

parte seconda**LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA**

La gestione di competenza si palesa caratterizzata da un disavanzo finanziario, come si evince

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

dal seguente schema di prospettazione.

ENTRATE

Titolo I	- Entrate contributive	L.	9.284.911.385.787
Titolo II	- Entrate derivanti da trasferimenti correnti		—
Titolo III	- Altre entrate	L.	743.922.650.398
Totale entrate correnti		L.	10.028.834.036.185
Titolo IV	- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	L.	241.935.476.226
Titolo V	- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale		—
Titolo VI	- Accensione di prestiti	L.	178.556.331.510
Titolo VII	- Partite di giro	L.	688.120.417.982
Totale entrate		L.	11.137.446.261.903
Disavanzo finanziario		L.	951.445.340.275
Totale a pareggio		L.	12.088.891.602.178

SPESE

Titolo I	- Spese correnti	L.	10.545.721.043.716
Titolo II	- Spese in conto capitale	L.	854.655.432.466
Titolo III	- Estinzione di mutui ed anticipazioni	L.	394.708.014
Titolo IV	- Partite di giro	L.	688.120.417.982
Totale spese		L.	12.088.891.602.178

Premesso che a fronte del disavanzo finanziario viene in evidenza un avanzo di amministrazione, la cui entità, alla fine del 1991, risulta pari a L. 6.351,3 miliardi, si ritiene opportuno, per motivi di ulteriore specificazione della genesi dei dati, evidenziare il movimento delle entrate correnti distinte per categorie; il che agevola anche la comprensione delle cause del risultato negativo e l'analisi delle pertinenti entità finanziarie comparate con quelle dell'esercizio precedente.

CATEGORIE	1990	1991	%
1 ^a - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L. 9.925.758.961.627	9.284.911.385.787	- 6,45
4 ^a - Trasferimenti da parte delle Regioni	» 280.000.000	-	- 100,00
7 ^a - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	» 9.761.784.192	7.540.724.907	- 22,75
8 ^a - Redditi e proventi patrimoniali	» 468.500.012.247	437.146.518.144	- 6,69
9 ^a - Poste correttive e compensative di spese correnti	» 197.588.016.967	235.424.151.871	+ 19,14
10 ^a - Entrate non classificabili in altre voci	» 288.423.708.540	63.811.255.476	- 77,88
TOTALE ENTRATE CORRENTI	L. 10.890.312.483.573	10.028.834.036.185	- 7,91

1/1 — LE ENTRATE CONTRIBUTIVE

Tali voci di entrate sono rappresentate prevalentemente dai proventi acquisiti in conseguenza della corresponsione dei premi assicurativi, da parte dei datori di lavoro. Esse si caratterizzano per la loro preminente incidenza sull'ambito complessivo della finanza dell'Ente, tanto per il loro ammontare, quanto per la loro rilevanza in percentuale.

La più gran parte delle entrate in parola è, come al solito, riferibile alla gestione "industria" e vengono acquisite con il sistema di "autoliquidazione" dei premi, entrato in vigore a decorrere dall'esercizio 1991, con il quale i datori di lavoro sono obbligati a provvedere, entro il 28 febbraio, al versamento della rata anticipata dell'esercizio di riferimento, conguagliando, nel contempo, le partite di debito o credito per le competenze del precedente esercizio.

Il dato contabile riferito all'andamento dei suddetti premi configura, per il corrente anno, una diminuzione rispetto al precedente esercizio: L. 8471,4 miliardi del 1991 a fronte di 9.016,3 del 1990.

Il risultato potrebbe considerarsi anomalo se non derivasse dall'operazione di passaggio dalla competenza assicurativa a quella finanziaria.

Incide, infatti, sul dato in questione, l'operazione tecnico-contabile praticata in sede di variazione al bilancio di previsione 1991 (provvedimento n. 3 disposto con delibera del Consiglio di amministrazione n. 61 del 6 novembre 1991) con la quale, la "regolazione premi" è stata riportata all'esercizio nel quale essa diviene esigibile, non iscrivendo in contabilità, e, quindi in bilancio, il pertinente importo del 1991.

Tale provvedimento, si è reso necessario per adeguare le rilevazioni contabili di cui si parla ai canoni della competenza finanziaria, assecondando l'orientamento più volte manifestato in tal senso da questo Organo di controllo, dalla Corte dei Conti e condiviso dall'Autorità di vigilanza. Ed invero, in atti risalenti ad esercizi precedenti, è dato di riscontrare la proposizione del problema con la prospettazione della sua possibile soluzione (cfr. relazione del Collegio dei sindaci, in bilancio di previsione 1988, pag. 74; determinazione della Corte dei Conti n. 2027 del 1989; nota del Ministero del lavoro e della Previdenza sociale indirizzata all'Ente in data 4 ottobre 1989 — prot. 1/4PS/91395).

Sulla questione l'Amministrazione, recependo le indicazioni del Ministero del Tesoro — che pronunciandosi sulla già citata delibera del Consiglio di Amministrazione di variazione al bilancio 1991, aveva rappresentato la non compatibilità della soluzione ai dettami delle vigenti norme contabili — ha sanzionato, con apposita delibera del 25 marzo 1992, n.23, trasmessa ai Ministeri vigilanti in data 10.4.1992, ai sensi del combinato disposto degli artt. 55 e 8 della legge 88/1989, nell'Ordinamento contabile dell'Ente il principio informatore a base del provvedimento di cui si parla. Di conseguenza, il Collegio ritiene sussistano le condizioni per conferire validità all'operazione, considerando, peraltro, che la stessa limita i suoi effetti ai conti del 1991, senza incidenze sugli esercizi a venire.

Passando all'analisi delle contribuzioni in agricoltura va annotato che l'ammontare delle acquisizioni risulta pari a L. 710,8 miliardi, con una flessione di L. 125,2 miliardi rispetto al precedente esercizio.

Essendo rimasta invariata la misura degli indici contributivi stabiliti per legge (quota capitaria di L. 500.000 — ridotta a 295.000 per i residenti in comuni montani — a carico dei lavoratori autonomi; 9% sui salari corrisposti ai lavoratori dipendenti), l'effetto riduttivo sul bilancio '91 va ascritto, per la gran parte, agli esiti dell'art. 13 della legge 166/91, in ordine al differimento al 1992 di parte delle contribuzioni in agricoltura. Si aggiunge che la massa contributiva di competenza risulta comprensiva dei trasferimenti conseguenti alla fiscalizzazione degli oneri sociali prevista a favore delle aziende ubicate nel Mezzogiorno, ai sensi della legge n. 48/1988, quantitativamente valutati in L. 90 miliardi.

Sulle problematiche della situazione deficitaria in agricoltura, il Collegio ha avuto modo di soffermarsi nei referti ai precedenti bilanci, eppertanto, permanendo la situazione con carattere di crescente gravità, invita l'Amministrazione, che già si è fatta carico del problema, a continuare con tutte le più opportune ed incisive iniziative, siano esse di carattere contingente o di più largo respiro.

Nondimeno, occorre maggiormente raccordarsi con lo SCAU, Ente deputato per legge alla riscossione delle entrate, per un più immediato realizzo delle partite di credito, attesa la consistente massa di residui attivi (L. 1.419,6 miliardi), nonché per aggredire il fenomeno dell'evasione ed elusione contributiva presente anche nello specifico settore.

I premi dell'assicurazione medici radiologi risultano in controtendenza, rispetto alle due gestioni

principali, giacchè si presentano pari a L. 64,8 miliardi, con un rialzo percentuale del 72,33% sull'esercizio precedente, in virtù di nuove posizioni assicurative aperte.

1/2 – LE ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI

L'ammontare globale di queste entrate va correlato al volume ed alla frequenza di talune prestazioni rese dall'Inail in favore di soggetti non assicurati aventi titolo a beneficiarne.

La gran parte di siffatte entrate è costituita dai proventi per forniture di protesi effettuate a terzi nel Centro di Vigorso di Budrio, che registrano, nel 1991, un incremento di circa il 16% rispetto all'esercizio precedente.

In consistente riduzione, si presentano, invece, gli introiti per il servizio di esazione dei contributi, in correlazione con il numero decrescente dei soggetti che richiedono il servizio.

1/3 – REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Nell'ambito delle poste reddituali, di indubbia consistenza si presenta la voce concernente gli affitti di beni immobili, il cui importo si è ulteriormente incrementato rispetto all'esercizio precedente (+ 12,22%).

Devesi, al riguardo, precisare che il rendimento degli immobili conferiti in locazione continua ad attestarsi, mediamente, intorno al 4%, tenuto, peraltro, conto dell'istituto dell'equo canone, auspicando che le problematiche connesse alla redditività del patrimonio possano trovare adeguata definizione. Al momento è necessario che continui l'azione di verifica sullo stato delle locazioni e della messa a reddito di tutte le unità immobiliari dell'Ente.

Per l'indubbio rilievo intercategoriale, si segnalano le consistenze dei proventi dei titoli a reddito fisso determinate in L. 158,1 miliardi, benchè in diminuzione rispetto al 1990, per L. 51,8 miliardi, in conseguenza della dismissione dei B.O.T. in portafoglio, operata a seguito delle direttive del Ministero del Tesoro.

1/4 – ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Le brevi notazioni in più occasioni formulate circa le caratteristiche formali e sostanziali di siffatte entrate portano ora a precisare che esse risultano principalmente costituite dai proventi delle "sanzioni" applicate nei confronti dei datori di lavoro morosi o inadempienti, nonchè dai soprappremi, dagli interessi e dalle oblazioni varie percepite dall'Ente.

In particolare, occorre specificare, in ordine alle "sanzioni", che il dato contabile del 91 (L. 34,5 miliardi) risulta notevolmente diminuito rispetto a quello dell'esercizio precedente (L. 258,9 miliardi), per via, soprattutto, dei provvedimenti legislativi di condono che hanno consentito la riduzione dell'entità delle misure sanzionatorie.

1/5 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tali entrate configurano i flussi derivanti da operazioni di alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti. I primi trovano la maggiore caratterizzazione sia nel rimborso dei titoli di Stato venuti a scadenza per un ammontare pari a L. 194,3 miliardi, sia nell'alienazione di immobili per un valore di 6,6 miliardi.

I secondi si riferiscono alle normali operazioni di rientro dei mutui a medio e lungo termine e dei prestiti a breve quantificate, rispettivamente, in L. 29,5 miliardi e L. 11,1 miliardi.

2/1 – LE SPESE CORRENTI

Sono tutte ricomprese nel titolo I del bilancio, e risultano comprensive degli oneri di funzionamento e di quelli correlabili al disimpegno delle funzioni istituzionali. La loro articolazione per categoria, consente, nell'evidenza del prospetto che segue, una più dettagliata valutazione,

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

anche in ordine alle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

CATEGORIE		1990	1991	Variazioni %
1 ^a - Spese per gli organi dell'Ente	L.	1.171.338.236	1.559.986.026	+ 38,08
2 ^a - Oneri per il personale in attività di servizio	»	725.288.662.676	857.957.823.690	+ 18,29
3 ^a - Oneri per il personale in quiescenza	»	66.972.927.001	66.954.936.065	- 0,26
4 ^a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	427.656.851.262	497.917.651.996	+ 16,43
5 ^a - Spese per prestazioni istituzionali	»	7.516.298.642.881	8.225.808.384.400	+ 9,34
6 ^a - Trasferimenti passivi	»	604.655.297.947	653.251.762.028	+ 8,03
7 ^a - Oneri finanziari	»	5.045.334.298	2.715.408.526	- 46,00
8 ^a - Oneri tributari	»	107.970.269.882	135.742.627.268	+ 25,73
9 ^a - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	259.657.018.475	75.624.120.859	- 70,89
10 ^a - Spese non classificabili in altre voci	»	55.051.862.447	28.188.342.858	- 48,70
TOTALE SPESE CORRENTI	L.	9.769.768.205.105	10.545.721.043.716	+ 7,94

Nel complesso, le spese correnti hanno subito un incremento del 7,94% rispetto all'esercizio precedente, percentuale che si colloca, seppure in termini non accentuati, al di sopra del tasso programmato d'inflazione stabilito in sede di Governo, ai fini del contenimento della spesa pubblica. Per contro, l'ammontare complessivo di tali spese risulta al di sotto di circa L. 300 miliardi rispetto ai limiti delle risorse apprestate in sede di bilancio di previsione.

Al fine di rendere maggiormente intelligibili gli accadimenti gestionali si rassegna una più dettagliata esegesi delle diverse voci di spesa corrente, con puntuale riferimento alle uscite maggiormente significative per incidenza sul bilancio.

2/2 - LE SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Nel contesto della gestione pianificata dell'Ente, uno degli obiettivi primari, per la gestione 1991, era rappresentato dall'avvio delle operazioni di recupero dell'arretrato nella erogazione delle prestazioni economiche a favore dei beneficiari.

Il dato contabile sembra confortare tale impostazione, giacchè l'ammontare delle erogazioni si attesta nell'ordine di L. 7.029,9 miliardi per le prestazioni a carattere permanente (rendite) e di L. 1.169,8 miliardi per le indennità per inabilità temporanea, con un aumento che supera il 9% rispetto al precedente esercizio.

Sulla lievitazione della spesa, parziale incidenza ha avuto la rivalutazione delle rendite operata a far data dal 1° luglio 1991, a seguito dell'entrata in vigore dei Decreti Ministeriali del 6 agosto 91 e 7 agosto 91 che hanno adeguato i valori, rispettivamente, per la gestione industriale e quella agricola.

Altri oneri ricompresi nella categoria afferiscono alla gestione Grandi invalidi del lavoro, che ha comportato impegni per L. 10,6 miliardi, rispetto agli 8,8 miliardi del 1990, in conseguenza dei miglioramenti degli interventi assistenziali, nonchè all'assegno di incollocabilità ex art. 180 del D.P.R. n. 1124/1965 che, in virtù della rivalutazione degli indici, a far data dal 1° luglio 1991, ha comportato erogazioni per L. 15,2 miliardi (L. 10,3 miliardi nel 1990).

2/3 - LE SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

Il loro ammontare complessivo risulta iscritto in bilancio per L. 497,9 miliardi, con un incremento

del 16,43% rispetto al precedente esercizio.

Vale premettere che in questo ampio ed eterogeneo raggruppamento categoriale vengono comprese tutte le spese afferenti alla resa delle generiche prestazioni poste legalmente a carico dell'Inail (accertamenti medico-legali, degenze presso enti ospedalieri, spese di esercizio dei centri medico-legali) nonché gli oneri occorrenti al funzionamento della struttura amministrativa e tecnica, alla manutenzione dei locali, all'acquisto di beni di consumo in genere.

Sono incluse, altresì, le spese afferenti alle elaborazioni elettroniche e meccanografiche.

Va altresì segnalato che, a partire dal bilancio 1992, in attuazione della delibera del Consiglio di amministrazione del 6 novembre 1991, i capitoli relativi alle prestazioni poste a carico dell'Inail sono state trasferite nell'ambito della categoria 5^a "Spese per prestazioni istituzionali". Il provvedimento, che si colloca in linea con l'orientamento più volte espresso dal Collegio dei sindaci, assolve l'esigenza di conferire omogenee connotazioni alle voci di spesa della categoria in discorso.

L'analisi di tali spese porta a considerare, in primo luogo, la crescita globale delle stesse rispetto all'esercizio precedente e, in dettaglio, la lievitazione, degli oneri per elaborazioni elettroniche e meccanografiche.

Questi ultimi, risultano pari a L. 207,3 miliardi, a fronte di L. 175,8 miliardi dell'esercizio 1990.

Il Collegio, pur riconoscendo che l'informatica rappresenta, per l'Inail, uno strumento necessario per l'ammodernamento delle strutture, ai fini della più efficiente soluzione delle problematiche di gestione conseguenti alla definizione degli obiettivi programmati, non può non considerare le cospicue risorse finora all'uopo impiegate e così riassumibili nell'ultimo quinquennio:

1987	L. 129.166.685.046
1988	« 121.842.602.546
1989	« 164.324.272.599
1990	« 175.867.783.150
1991	« 207.395.319.948

Per tale situazione, il Collegio ritiene di dover reiterare l'avviso più volte espresso nell'ambito dell'attività del controllo interno relativamente ad un'attenta verifica delle realizzazioni, indirizzando ogni possibile attenzione al consolidamento del grado di efficienza raggiunto, attraverso un processo di costi/benefici.

A completamento delle spese correnti, non si tralascia di segnalare alcune voci che, rispetto all'anno precedente, presentano significativi movimenti finanziari in aumento o apprezzabili fenomeni di contenimento.

Tra i primi vanno annoverati:

- gli oneri per il personale in attività di servizio, comprendenti gli emolumenti, oneri previdenziali, compensi per lavoro straordinario nonché le quote relative agli accantonamenti ai fondi di previdenza e quiescenza risultanti in L. 857,9 miliardi, con un incremento di L. 132,6 miliardi rispetto al 1990 ascrivibile, per gran parte (L. 130 miliardi) all'integrazione straordinaria degli accantonamenti ai fondi di quiescenza; integrazione conseguente alla predisposizione dei bilanci tecnici approvati dal Consiglio di amministrazione nell'ambito del provvedimento di assestamento al bilancio 1991;
- gli oneri tributari che registrano impegni per L. 135,7 miliardi, in aumento del 25,72% da riferire, soprattutto, ai maggiori oneri per l'INVIM straordinaria di cui al D.L. n. 299/91.

Le partite in diminuzione riguardano:

- gli oneri finanziari, rappresentati dagli interessi passivi, scesi da L. 5 miliardi del 1990 a 2,7 miliardi, per via della migliorata situazione di liquidità dell'Ente. In proposito si ritiene opportuno annotare che tali interessi derivano dal ricorso ad anticipazioni presso il cassiere unico praticate sia a causa di indisponibilità di fondi sui conti dell'Inail, sia per il ritardo con il quale il Ministero del Tesoro ha messo a disposizione dell'Ente le somme dallo stesso detenute sul conto infruttifero della Tesoreria centrale;
- le restituzioni dei premi e contributi di assicurazione, il cui dato contabile risulta, in termini di

competenza, influenzato dall'operazione tecnico-contabile già descritta. La entità dei premi restituiti acquista maggiore attendibilità nella gestione della cassa, laddove risultano rimborsati ai datori di lavoro premi per oltre L. 237 miliardi, rispetto a L. 201,9 miliardi corrisposti nell'esercizio precedente.

2/4 - I TRASFERIMENTI PASSIVI

Anche per l'esercizio 1991 l'Ente ha provveduto, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.P.R. 18 aprile 1979, al trasferimento di risorse per L. 4,8 miliardi quale contribuzione al finanziamento dell'attività assistenziale devoluta dagli Enti locali. Altri trasferimenti passivi di parte corrente risultano, per la gran parte, prefigurati alla erogazione di contributi da versare all'ex ENAOLI (L. 198,2 miliardi) all'ex ENPI (L. 241,8 miliardi) nonchè alla sovvenzione da erogarsi, a norma di legge, agli Istituti di patronato (L. 32,3 miliardi) ed al "Fondo sanitario nazionale" (L. 166,4 miliardi).

Nell'ambito dei trasferimenti passivi sono ricompresi anche gli oneri conseguenti all'equo indennizzo al personale dell'Inail che, per il 1991, si attestano a L. 1,5 miliardi, e risultano notevolmente accresciuti rispetto al 1990. Sulla dinamica di tali spese il Collegio ha più volte rappresentato la necessità di una più incisiva azione di Governo, da realizzarsi anche attraverso la ridefinizione degli strumenti apprestati per il riconoscimento dell'infermità dipendente da cause di servizio.

2/5 - LE SPESE IN CONTO CAPITALE

Si articolano in diverse categorie ed i relativi stanziamenti sono iscritti in bilancio in base alla programmazione annuale tratta, per la gran parte, dai piani di impiego delle risorse disponibili di cui all'art. 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153.

Esse ammontano, complessivamente, a L. 855 miliardi, come risulta dal prospetto che segue dove le singole poste vengono comparate con le corrispondenti previsioni dell'esercizio, onde permettere la verifica del grado di realizzazione degli impieghi programmati.

CATEGORIE		STANZIAMENTI	IMPEGNI	DIFFERENZA
1 ^a - Acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari	L.	384.288.000.000	359.797.341.967	- 24.490.658.033
2 ^a - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	»	57.375.000.000	56.299.785.567	- 1.075.214.433
3 ^a - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	»	302.294.000.000	300.563.310.500	- 1.730.689.500
4 ^a - Concessioni di crediti e anticipazioni	»	26.500.000.000	12.151.302.754	- 14.348.697.246
5 ^a - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	»	126.000.000.000	125.843.691.678	- 156.308.322
6 ^a - Rimborsi di mutui	»	212.000.000	211.030.842	- 969.158
10 ^a - Estinzione debiti diversi	»	450.000.000	183.677.172	- 266.322.828
TOTALE	L.	897.119.000.000	855.050.140.480	- 42.068.859.520

Relativamente agli investimenti immobiliari, sono state destinate risorse finanziarie per L. 359,7 miliardi, di cui L. 288 miliardi afferiscono agli immobili da reddito, L. 84,8 miliardi agli immobili adibiti ad uffici, L. 25,9 miliardi per i Centri medico-legali, L. 20,8 miliardi per opere di miglioramento al Centro protesi di Vigorso di Budrio.

Per quanto attiene agli investimenti di natura mobiliare, l'impiego ha riguardato esclusivamente i titoli di stato a scadenza pluriennale.

La concessione di crediti ed anticipazioni ha comportato impegni finanziari destinati al personale dipendente nell'ordine di L. 12,1 miliardi, con una ridotta utilizzazione dello stanziamento a causa della consistente riduzione delle richieste.

Nei novero delle spese in conto capitale sono ricompresi anche gli oneri per il trattamento di previdenza, quiescenza e rendite vitalizie del personale cessato dal servizio, per i quali è stato quasi interamente utilizzato il relativo stanziamento.

3 – LA GESTIONE DI CASSA

I movimenti finanziari delle poste di bilancio, quali si manifestano in termini di cassa, lasciano intravedere qualche segnale di positività della gestione 91.

Considerati nel loro ammontare complessivo i pagamenti effettuati risultano ampiamente coperti dagli incassi acquisiti, con un avanzo di cassa che va ad aggiungersi alla liquidità esistente all'inizio dell'esercizio, come si evince nello schema seguente:

– Riscossioni	L. 12.658,2	miliardi
– Pagamenti	» 11.873,0	»
	<hr/>	
– Avanzo di cassa 1991	785,2	»
– Avanzo al 31.12.1990	787,1	»
	<hr/>	
Avanzo al 31.12.1991	L. 1.572,3	»

Le consistenze alla fine dell'esercizio, risultano così distribuite:

Banche	L. 7.903.659.223
Conti correnti postali	L. 26.629.648.471
Tesoreria centrale dello Stato	L. 1.834.980.278.626
Scoperto di c/c	– L. 297.128.551.943

L'importo evidenziato alla voce "Banche" si riferisce sia a somme versate da Enti assicuratori esteri sull'apposito conto della Banca Nazionale del Lavoro, dove confluiscono i rimborsi per le rendite erogate dall'Inail a favore di beneficiari residenti in Italia, sia a saldi attivi dei conti uscita delle unità periferiche.

Le somme giacenti sui conti correnti postali afferiscono ai versamenti acquisiti negli ultimi giorni dell'anno.

Lo scoperto di conto corrente evidenzia, infine, l'esposizione debitoria, a fine esercizio, dell'Inail nei confronti del Credito Italiano – cassiere unico – conseguente al ricorso all'anticipazione bancaria per il periodo 13–31 dicembre 1991, che l'Ente ha dovuto praticare a seguito della mancata messa a disposizione, da parte del Tesoro, dei fondi esistenti sul conto infruttifero aperto presso la Tesoreria.

4 – IL CONTO ECONOMICO

Il risultato d'esercizio in parola scaturisce dal confronto tra costi e ricavi. Per tali elementi si rendono opportune alcune considerazioni circa l'incidenza di importanti voci sulla determinazione dell'anzidetto risultato.

Nelle entrate appaiono di indubbia preminenza, tra le poste che non danno luogo a movimenti finanziari, le variazioni patrimoniali straordinarie, costituite dalle sopravvenienze attive e insussistenze passive (L. 49,6 miliardi), derivanti dall'operazione di riaccertamento dei residui e dalle variazioni della consistenza dei titoli; operazione approvata, con parere favorevole del Collegio, dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 22 dell'Ordinamento contabile.

Tra le uscite, si menzionano: la posta economica, rappresentata dall'accantonamento annuale dei capitali di copertura delle rendite per il settore industriale, risultante in L. 2.664,3 miliardi; le variazioni patrimoniali straordinarie – sopravvenienze passive e insussistenze attive – determinate nell'ordine di L. 179,2 miliardi, a fronte del riaccertamento dei residui nonché delle dichiarazioni di inesigibilità dei crediti che il Consiglio di amministrazione ha deliberato per l'esercizio in riferimento.

Vanno altresì segnalati i movimenti economici effettuati per gli ammortamenti e deperimenti (L. 73,2 miliardi) nonché per svalutazione dei crediti per premi (L. 110 miliardi), entro i limiti delle aliquote prescritte.

Le entrate del conto economico ammontano, nel complesso a L. 10.095,8 miliardi, a fronte di uscite per L. 13.722,8 miliardi, con un disavanzo economico di L. 3.626,9 miliardi, di gran lunga superiore a quello dell'esercizio precedente.

Devesi precisare che, sul terreno meramente contabile, l'ora esposto disavanzo costituisce la somma algebrica dei risultati differenziali delle tre fondamentali gestioni assicurative. Le entità numeriche, contabilizzate in riferimento a ciascuna di esse, permettono una più immediata e razionale intelligibilità del risultato medesimo, in virtù della essenzialità dei suoi fattori determinativi e della incidenza di ognuno di essi sulla globale situazione di fine esercizio.

	Entrate	Spese	Disavanzo
Industria	10.033.901.060.235	11.607.768.643.076	1.573.867.582.841
Agricoltura	728.584.768.203	2.781.442.259.995	2.052.857.491.792
Medici Rx	76.522.883.501	76.785.401.156	262.517.655

Il risultato della gestione industria si palesa, indubbiamente, condizionato dagli esiti della operazione tecnico-contabile praticata sul bilancio che ha prodotto – come in precedenza precisato – la non iscrizione in contabilità dell'importo corrispondente alla "regolazione premi 91". Ove si consideri che l'ammontare del flusso finanziario afferente a tale "regolazione" può prudenzialmente stimarsi nell'ordine di L. 2.000 miliardi, la valutazione sull'andamento della gestione 1991 può valutarsi in termini di minore preoccupazione, a confronto con l'esercizio precedente.

La gestione agricola, invece, alla scadenza dell'esercizio, versa in uno stato di sempre più preoccupante dissesto, che, nell'ambito del conto economico generale, assume una dimensione per certo cospicua.

5 – IL CONTO PATRIMONIALE

Il Collegio non ha ommesso di considerare e di congruamente valutare l'attività dell'Inail intesa ad utilmente esprimere i valori della consistenza patrimoniale immobiliare. Questa attività invero si è concretata in un'attenta revisione delle quote attive e passive della situazione patrimoniale, per quanto di spettanza.

In ordine alle diverse voci della consistenza, globalmente considerata, si fa espresso rinvio ai dati ricompresi nell'apposito allegato del consuntivo. Il totale delle attività è risultato, al 31 dicembre 1991 di L. 13.891,8 miliardi, il totale delle passività, sempre al 31 dicembre 1991, è di L. 30.706,8 miliardi: pertanto il disavanzo patrimoniale ammonta a L. 16.806,9 miliardi.

Ovviamente, il già descritto fenomeno di assoluta carenza del settore agricolo condiziona in maniera determinante ed in senso negativo l'intera situazione patrimoniale, atteso che l'entità del deficit patrimoniale dell'Ente è riconducibile, in via esclusiva, ai conti dell'agricoltura i quali evidenziano, al 31 dicembre 1991, un disavanzo consolidato in L. 16.867,3 miliardi.

Sul versante dei residui attivi, il valore di bilancio (L. 6.508,7) si attesta ad un livello inferiore rispetto al precedente esercizio, sia per una più incisiva azione dell'Ente nella realizzazione delle partite di credito, sia per le positive interferenze connesse all'operazione tecnico-contabile già descritta, che ha prodotto l'eliminazione di improprie aspettative di credito, conferendo maggiore attendibilità al bilancio. Vanno tuttavia intensificate le azioni per più puntuali realizzazioni, specialmente nei rapporti derivanti dalle operazioni delle "gestioni per conto".

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esame condotto sul consuntivo 1991 induce il Collegio a formulare la preliminare considerazione che — a fronte di un recupero dell'efficienza aziendale nell'erogazione delle prestazioni — la capacità economico-finanziaria dell'Istituto, a fronteggiare le esigenze connesse all'espansione delle attività istituzionali, si va progressivamente riducendo.

Il già accennato intervento finanziario della gestione industria in favore di quella agricola è ancora sensibilmente cresciuto, fino a raggiungere cifre mai prima registrate: fenomeno, questo, privo di razionale giustificazione nel campo della previdenza facente capo ad una gestione aziendale dotata di autonomia amministrativa.

Peraltro, tale fenomeno neutralizza gli effetti positivi che deriverebbero dal sistema di finanziamento della gestione industria giacchè gli accantonamenti annuali apprestati a riserva — ed iscritti tra gli elementi di costo del conto economico — acquistano valore simbolico in quanto assorbiti interamente dalle esigenze finanziarie volte ad assicurare le prestazioni agli invalidi ed assistiti della gestione agricola; a carico di quest'ultima viene conteggiato un interesse del 4,50% che, contabilmente, partecipa alla definizione dei risultati economici, con riflessi, di segno diverso, sulle situazioni patrimoniali delle due gestioni.

In ogni caso, la più volte denunciata gravità di tale situazione si prospetta ancora più preoccupante per l'avvenire, anche ravvicinato, tanto da consigliare la emanazione di provvedimenti — in più occasioni suggeriti agli organi competenti — miranti ad una ridefinizione del vigente sistema previdenziale del settore interessato.

Per tali considerazioni si è indotti a ritenere che, allo stato dei fatti, non efficacemente risolutive potrebbero dimostrarsi le sole economie da ricercarsi nell'azione dell'apparato aziendale, più volte sollecitata dal Collegio dei sindaci.

L'entità del disavanzo finanziario che scaturisce dai conti del 91 — che risulta comunque coperto dall'avanzo di amministrazione, la cui consistenza, come si evince dall'apposita tabella allegata al bilancio, è risultato alla fine dell'esercizio, nell'ordine di L. 6.351,3 miliardi — è l'espressione oltre che dei movimenti finanziari attinenti alla normale condotta gestionale, degli esiti derivanti dall'operazione tecnica più volte descritta.

Se si esclude tale ultimo aspetto, il deficit segue il trend del precedente esercizio, ipotizzando anche condizioni di recupero, seppur contenuto.

Laddove lo consente l'omogeneità dei dati, è possibile effettuare un più attendibile raffronto. Nella gestione di cassa, infatti, un positivo andamento va ascritto al flusso dei premi assicurativi nel comparto industriale, con incassi nell'ordine di L. 10.367 miliardi, circa L. 1.300 miliardi in più del precedente esercizio: dato che conferisce attendibilità agli obiettivi programmati in funzione del recupero dei crediti.

I conti di cassa, complessivamente considerati, vanno valutati anche alla luce di situazioni a rilevanza esterna, per le quali l'Ente non ha possibilità di intervento; il riferimento va ai contributi agricoli non versati dallo SCAU, per effetto di provvedimenti legislativi che hanno posticipato i termini temporali di acquisizione, stimabili in oltre L. 500 miliardi, comparativamente all'esercizio 1990.

Per contro il Collegio ritiene di dover mettere in rilievo che, sul versante delle spese, con particolare riguardo a quelle per l'acquisto di beni e servizi risultano destinate cospicue risorse, con indici di aumento più che sensibili.

Il contenimento delle stesse, soprattutto di quelle a carattere discrezionale, raccomandato dalle Autorità di governo, hanno trovato un non adeguato riscontro.

Particolare riguardo va assegnato, sempre per tali spese, al movimento finanziario derivante dallo sviluppo dell'informatica, in virtù dell'andamento sempre crescente.

Sull'argomento il Collegio ritiene opportuno ribadire l'orientamento già espresso nello svolgimento dell'attività istituzionale circa la necessità che i programmi di sviluppo del sistema informatico, in quanto impegnano cospicue risorse finanziarie, siano realizzati con gradualità e gli investimenti ultrannuali definiti non prima di aver attentamente valutato il collegamento tra spesa e risultati.

Per quanto afferisce, in particolare, alla gestione del patrimonio immobiliare il Collegio raccomanda di improntare le scelte a criteri di stretta economicità.

Sempre nel settore immobiliare, il Collegio, non può non reiterare la raccomandazione che, sulle modalità con le quali si perviene agli acquisti immobiliari, l'Amministrazione assuma ogni utile iniziativa per garantire la più agevole individuazione delle responsabilità gestorie, in corrispondenza delle diverse fasi procedurali, ed in particolare in sede di valutazioni preliminari.

Conclusivamente il Collegio dà atto che il controllo interno sulla gestione finanziaria dell'INAIL si è svolto nel modo legalmente previsto ed in osservanza degli adempimenti prescritti dalla legislazione vigente.

Il Collegio rileva, altresì, che dall'esame degli atti deliberativi e contabili effettuato a scandaglio nel corso del 1991 non sono emersi particolari rilievi, a parte quelli di volta in volta verbalizzati, segnalati o fatti verbalizzare ai competenti Organi dell'Istituto anche nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e di tutti i restanti Organi Collegiali, per cui allo stato attuale si conclude per la regolarità della gestione del 1991 e per la corrispondenza delle risultanze del conto consuntivo con le risultanze finali delle scritture contabili meccanizzate dell'Istituto.

Il Collegio, con le considerazioni ed osservazioni che precedono, esprime favorevole avviso all'approvazione del conto consuntivo del 1991 secondo le risultanze ora illustrate.

Roma, 23 giugno 1992

I SINDACI

F.Aristodemo (Presidente)
R.Simoncini (Vice Presidente)
R.Bellacci
R.Capelli
D. Cavalli
A.Contenti

BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO

Tabella I

Rendiconto finanziario dell'esercizio 1991 – Entrate

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO I			
		ENTRATE CONTRIBUTIVE			
		<i>Categoria 1^a - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti</i>			
1.01.01	010	Premi per l'assicurazione nell'industria . . . L.	9.600.000.000.000	-	1.400.000.000.000
1.01.02	011	Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura . . . L.	850.000.000.000	-	-
1.01.03	012	Premi per l'assicurazione medici Rx L.	76.000.000.000	-	-
1.01.04	013	Addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL L.	50.000.000.000	3.000.000.000	-
		<i>Totale Categoria 1^a</i> L.	10.576.000.000.000	3.000.000.000	1.400.000.000.000
		<i>Categoria 2^a - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni L.</i>	-	-	-
		<i>Totale Categoria 2^a</i> L.	-	-	-
		TOTALE TITOLO I L.	10.576.000.000.000	3.000.000.000	1.400.000.000.000
		TITOLO II			
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
		<i>Categoria 3^a - Trasferimenti da parte dello Stato L.</i>	-	-	-
		<i>Totale Categoria 3^a</i> L.	-	-	-
		<i>Categoria 4^a - Trasferimenti da parte delle Regioni</i>			
2.04.01	020	Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro protesico L.	-	-	-
		<i>Totale Categoria 4^a</i> L.	-	-	-
		<i>Categoria 5^a - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie L.</i>	-	-	-
		<i>Totale Categoria 5^a</i> L.	-	-	-
		<i>Categoria 6^a - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico L.</i>	-	-	-
		<i>Totale Categoria 6^a</i> L.	-	-	-
		TOTALE TITOLO II L.	-	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		TITOLO I				
		ENTRATE CONTRIBUTIVE				
		<i>Categoria 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti</i>				
1 01 01	010	Premi per l'assicurazione nell'industria L	5 676 875 707 503	2 747 496 995 559	2 898 784 034 344	5 646 281 029 903
1 01 02	011	Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura L	1 058 586 071 219	349 613 145 806	708 972 925 413	1 058 586 071 219
1 01 03	012	Premi per l'assicurazione medici Rx L	9 443 324 339	2 155 018 466	9 591 409 683	11 746 428 149
1.01 04	013	Addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL L	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 1ª L</i>	6 744.905.103.061	3.099.265.159.831	3.617.348.369.440	6.716.613.529.271
		<i>Categoria 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni L</i>	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 2ª L</i>	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO I L	6.744.905.103.061	3.099.265.159.831	3.617.348.369.440	6.716.613.529.271
		TITOLO II				
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
		<i>Categoria 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato L</i>	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 3ª L</i>	-	-	-	-
		<i>Categoria 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni</i>				
2 04 01	020	Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro protesico L	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 4ª L</i>	-	-	-	-
		<i>Categoria 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province L</i>	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 5ª L</i>	-	-	-	-
		<i>Categoria 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico L</i>	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 6ª L</i>	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO II L	-	-	-	-

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO III			
		ALTRE ENTRATE			
		<i>Categoria 7^a - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi</i>			
3.07.01	030	Proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi o per assistenza contrattuale L.	6 800 000 000	-	-
3.07.02	031	Pubblicazioni dell'Istituto »	190 000 000	-	-
3.07.03	032	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali »	172 000 000	-	-
3.07.04	033	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri di soggiorno »	3 000 000	-	-
3.07.05	034	Soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro protesì »	3 120 000 000	-	-
3.07.06	035	Forniture di protesì effettuate a terzi nel Centro protesì »	4 300 000 000	-	-
3.07.08	037	Realizzi per cessione di materiali fuori uso »	115 000 000	-	-
		<i>Totale Categoria 7^a L.</i>	14 700 000 000	-	-
		<i>Categoria 8^a - Redditi e proventi patrimoniali</i>			
3.08.01	050	Proventi della gestione immobiliare L.	119 500 000 000	-	-
3.08.02	051	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso »	200 000 000 000	-	46 000 000 000
3.08.03	052	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni »	3 000 000 000	-	-
3.08.04	053	Interessi ed altri proventi dei mutui »	101 000 000 000	-	-
3.08.05	054	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato »	1 100 000 000	-	-
3.08.06	055	Interessi dei depositi in conto corrente »	49 945 000 000	6 896 000 000	-
		<i>Totale Categoria 8^a L.</i>	474 545 000 000	6 896 000 000	46 000 000 000
		<i>Categoria 9^a - Poste correttive e compensative di spesa correnti</i>			
3.09.01	060	Introito capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa L.	92 000 000 000	-	-
3.09.02	061	Recupero di spese sostenute per la gestione immobiliare »	23 500 000 000	-	-
3.09.03	062	Indennità trattenute ad infortunati e tecnopatici ricoverati »	2 500 000 000	-	-
3.09.04	063	Recupero di spese generali di amministrazione a carico di gestioni diverse »	25 500 000 000	-	-
3.09.05	064	Recupero e rimborsi diversi »	2 350 000 000	-	-
		<i>a riportare L.</i>	145 850 000 000	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	In piu (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
6 800 000 000	1 552 988 890	-	1 552 988 890	-	5 247 011 110
190 000 000	165 011 491	-	165 011 491	-	24 988 509
172 000 000	80 709 700	30 787 127	111 496 827	-	60 503 173
3 000 000	-	-	-	-	3 000 000
3 120 000 000	611 849 331	1 233 414 579	1 845 263 910	-	1 274 736 090
4 300 000 000	1 594 157 595	2 136 068 312	3 730 225 907	-	569 774 093
115 000 000	87 310 194	48 427 688	135 737 882	20 737 882	-
14 700 000 000	4.092.027.201	3.448 697 706	7.540.724 907	20 737.882	7 180 012 975
119 500 000 000	108 231 514 676	8 512 991 507	116 744 506 183	-	2 755 493 817
154 000 000 000	158 121 087 989	-	158 121 087 989	4 121 087 989	-
3 000 000 000	2 911 012 242	-	2 911 012 242	-	88 987 758
101 000 000 000	79 563 050 397	17 537 017 341	97 100 067 738	-	3 899 932 262
1 100 000 000	1 269 585 572	79 229 283	1 348 814 855	248 814 855	-
56 841 000 000	10 559 248 175	50 361 780 962	60 921 029 137	4 080 029 137	-
435.441.000 000	360.655.499 051	76.491.019 093	437 146 518.144	8.449.931.981	6.744.413.837
92 000 000 000	110 030 438 349	1 761 192 226	111 791 630 575	19 791 630 575	-
23 500 000 000	24 781 050 529	4 653 473 974	29 434 524 503	5 934 524 503	-
2 500 000 000	1 419 733 270	-	1 419 733 270	-	1 080 266 730
25 500 000 000	23 953 578 057	1 500 000 000	25 453 578 057	-	46 421 943
2 350 000 000	2 755.313 496	134 824 019	2 890 137 515	540 137 515	-
145 850.000.000	162.940.113 701	8.049 490.219	170.989.603 920	26 266 292 593	1.126.688 673

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		TITOLO III				
		ALTRE ENTRATE				
		<i>Categoria 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi</i>				
3 07 01	030	Proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi o per assistenza contrattuale L	-	-	-	-
3 07 02	031	Publicazioni dell'Istituto »	-	-	-	-
3 07 03	032	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali »	3 376 286 287	8 468 659	3 351 196 414	3 359 665 073
3 07 04	033	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri di soggiorno »	1 244 959 019	570 320	1 244 388 699	1 244 959 019
3 07 05	034	Soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro protesi »	2 734 460 477	1 659 806 307	1 074 654 170	2 734 460 477
3 07 06	035	Forniture di protesi effettuate a terzi nel Centro protesi »	3 549 556 220	2 748 463 428	801 092 792	3 549 556 220
3 07 08	037	Realizzi per cessione di materiali fuori uso »	100 846 930	100 346 930	500 000	100 846 930
		<i>Totale Categoria 7ª L.</i>	11.006 108 933	4.517.655.644	6 471.832 075	10 989 487 719
		<i>Categoria 8ª - Redditi e proventi patrimoniali</i>				
3 08 01	050	Proventi della gestione immobiliare L	79 016 877 530	11 764 466 523	67 252 411 007	79 016 877 530
3 08 02	051	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso »	-	-	-	-
3 08 03	052	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni »	2 069 252 246	2 069 252 246	-	2 069 252 246
3 08 04	053	Interessi ed altri proventi dei mutui »	22 548 155 915	14 003 862 441	8 544 293 474	22 548 155 915
3 08 05	054	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato »	1 585 126	1 585 126	-	1 585 126
3 08 06	055	Interessi dei depositi in conto corrente »	45 994 062 282	45 994 062 282	-	45 994 062 282
		<i>Totale Categoria 8ª L.</i>	149 629.933 099	73.833.228 618	75 796.704.481	149 629 933 099
		<i>Categoria 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti</i>				
3 09 01	060	Introito capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa L	12 561 898 832	1 226 924 841	11 334 973 991	12 561 898 832
3 09 02	061	Recupero di spese sostenute per la gestione immobiliare »	9 442 624 443	3 415 477 750	6 027 146 693	9 442 624 443
3 09 03	062	Indennità trattenute ad infortunati e tecnopatici rcoverati »	-	-	-	-
3 09 04	063	Recupero di spese generali di amministrazione a carico di gestioni diverse »	1 180 000 000	834 160 683	345 839 314	1 180 000 000
3 09 05	064	Recuperi e rimborsi diversi »	201 166 634	23 350 473	177 816 161	201 166 634
		<i>a riportare L.</i>	23.385.689 909	5 499 913 750	17.985 776 159	23 385 689 909

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni *		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
-	-	6 800 000 000	1 552 988 890	-	5 247 011 110	-
-	-	190 000 000	165 011 491	-	24 988 509	-
-	16 621 214	3 480 000 000	89 178 359	-	3 390 821 641	3 381 983 541
-	-	200 000 000	570 320	-	199 429 680	1 244 388 699
-	-	2 800 000 000	2 271 655 638	-	528 344 362	2 308 068 749
-	-	4 000 000 000	4 342 621 023	342 621 023	-	2 937 161 104
-	-	210 000 000	187 657 124	-	22 342 876	48 927 688
-	16 621 214	17 680 000 000	8 609 682 845	342 621 023	9 412 938 178	9 920 529 781
-	-	120 000 000 000	119 995 981 199	-	4 018 801	75 765 402 514
-	-	154 000 000 000	158 121 087 989	4 121 087 989	-	-
-	-	5 000 000 000	4 980 264 488	-	19 735 512	-
-	-	101 000 000 000	93 566 912 838	-	7 433 087 162	26 081 310 815
-	-	1 100 000 000	1 271 170 698	171 170 698	-	79 229 283
-	-	52 500 000 000	56 553 310 457	4 053 310 457	-	50 361 780 962
-	-	433 600 000 000	434 488 727 669	8 345 569 144	7 456 841 475	152 287 723 574
-	-	92 000 000 000	111 257 363 190	19 257 363 190	-	13 096 166 217
-	-	22 400 000 000	28 196 528 279	5 796 528 279	-	10 680 620 667
-	-	2 500 000 000	1 419 733 270	-	1 080 266 730	-
-	-	24 500 000 000	24 787 738 743	287 738 743	-	1 845 839 314
-	-	2 350 000 000	2 778 663 969	428 663 969	-	312 640 180
-	-	143 750 000 000	168 440 027 451	25 770 294 181	1 080 266 730	25 935 266 378

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>riporto</i> L.	145 850 000 000	-	-
3.09.06	065	Recuperi e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza »	4 000 000 000	-	-
3.09.07	066	Recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali »	50 000 000 000	-	-
		<i>Totale Categoria 9ª</i> L.	199 850 000 000	-	-
		<i>Categoria 10ª - Entrate non classificabili in altre voci</i>			
3.10.01	070	Sanzioni civili L	400 000 000 000	-	200 000 000 000
3.10.02	071	Soprapprezzo ed interessi »	44 000 000 000	-	-
3.10.03	072	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità »	-	-	-
		<i>Totale Categoria 10ª</i> L.	444 000 000 000	-	200 000 000 000
		TOTALE TITOLO III L.	1 133 095 000 000	6 896 000 000	246 000 000 000
		TOTALE ENTRATE CORRENTI L.	11 709 095 000 000	9 896 000 000	1 646 000 000 000
		TITOLO IV			
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
		<i>Categoria 11ª - Alienazione di immobili e diritti reali</i>			
4.11.01	100	Alienazione di immobili L.	40 000 000 000	-	31 344 000 000
4.11.02	110	Alienazione di immobili strumentali »	30 000 000 000	-	30 000 000 000
		<i>Totale Categoria 11ª</i> L.	70 000 000 000	-	61 344 000 000
		<i>Categoria 12ª - Alienazione di immobilizzazioni tecniche</i>			
4.12.01	115	Cessioni di attrezzature tecniche L.	-	-	-
		<i>Totale Categoria 12ª</i> L.	-	-	-
		<i>Categoria 13ª - Realizzo di valori mobiliari</i>			
4.13.01	120	Cessioni di partecipazioni azionarie L.	-	-	-
4.13.02	121	Cessioni di conferimenti e quote in altri Enti »	-	-	-
4.13.03	122	Cessioni e rimborso titoli »	462 000 000 000	-	260 200 000 000
		<i>Totale Categoria 13ª</i> L.	462 000 000 000	-	260 200 000 000
		<i>Categoria 14ª - Riscossioni di crediti ed anticipazioni</i>			
4.14.01	140	Prelevamenti di depositi L.	-	-	-
4.14.02	141	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine »	27 000 000 000	-	-
		<i>a riportare</i> L.	27 000 000 000	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
145 850 000 000	162 940.113 701	8 049 490 219	170.989 603 920	26 266 292 593	1 126.688 673
4 000 000 000	4 295 170 477	-	4 295 170 477	295 170 477	-
50 000 000 000	60 139 377 474	-	60 139 377 474	10 139 377 474	-
199 850 000 000	227.374.661.652	8.049.490.219	235.424.151.871	36.700.840.544	1.126.688.673
200 000 000 000	34 539 764 818	-	34 539 764 818	-	165 460 235 182
44 000 000 000	18 230 788 659	11 040 701.999	29 271 490 658	-	14 728 509 342
-	-	-	-	-	-
244.000.000.000	52.770.553.477	11.040.701.999	63.811.255.476	-	180.188 744.524
893.991 000.000	644.892.741.381	99.029.909.017	743.922.650.398	45 171.510.407	195.239.860.009
10 072 991.000.000	8.355.327.028.789	1.673.507.007.396	10.028.834.036 185	316 642.705.556	360.799.669.371
8 656 000 000	6 656 160.000	-	6 656 160 000	-	1 999 840.000
-	-	-	-	-	-
8.656.000.000	6.656 160.000	-	6.656 160.000	-	1.999.840 000
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
201.800 000 000	194.309 831 413	-	194 309 831 413	-	7 490 168 587
201.800.000.000	194.309.831.413	-	194.309.831 413	-	7.490 168 587
-	-	-	-	-	-
27.000 000 000	21 507 342 251	8 031.365 076	29 538 707 327	2 538 707 327	-
27 000.000.000	21.507.342.251	8.031.365.076	29.538.707 327	2.538.707.327	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i> L.	23 385 689 909	5 499 913 750	17 885 776 159	23 385 689 909
3 09 06	065	Recuperi e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza »	-	-	-	-
3 09 07	066	Recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali »	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 9ª</i> L.	23.385.689.909	5.499.913.750	17.885.776.159	23 385 689 909
		<i>Categoria 10ª - Entrate non classificabili in altre voci</i>				
3 10 01	070	Sanzioni civili L.	499 794 239 302	42 616 764 400	333 496 665 122	376 113 429 522
3 10 02	071	Soprappremio ed interessi: »	83 418 507 635	14 001 322 279	69 376 554 512	83 377 876 791
3 10 03	072	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità »	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 10ª</i> L.	583 212 746 937	56 618 086 679	402 873 219 634	459 491 306 313
		TOTALE TITOLO III L.	767 234 478 878	140 468 884 691	503 027 532 349	643 496 417 040
		TOTALE ENTRATE CORRENTI L.	7 512 139 581 939	3 239 734 044 522	4 120 375 901 769	7 360 109 946 311
		TITOLO IV				
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				
		<i>Categoria 11ª - Alienazione di immobili e diritti reali</i>				
4 11 01	100	Alienazione di immobili L.	87 122 361	-	87 122 361	87 122 361
4 11 02	110	Alienazione di immobili strumentali »	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 11ª</i> L.	87 122 361	-	87 122 361	87 122 361
		<i>Categoria 12ª - Alienazione di immobilizzazioni tecniche</i>				
4 12 01	115	Cessioni di attrezzature tecniche L.	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 12ª</i> L.	-	-	-	-
		<i>Categoria 13ª - Realizzo di valori mobiliari</i>				
4 13 01	120	Cessioni di partecipazioni azionarie L.	-	-	-	-
4 13 02	121	Cessioni di conferimenti e quote in altri Enti »	-	-	-	-
4 13 03	122	Cessioni e rimborso titoli »	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 13ª</i> L.	-	-	-	-
		<i>Categoria 14ª - Riscossioni di crediti ed anticipazioni</i>				
4 14 01	140	Prelevamenti di depositi L.	-	-	-	-
4 14 02	141	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine »	4 733 914 029	4 001 682 218	732 231 811	4 733 914 029
		<i>a riportare</i> L.	4 733 914 029	4 001 682 218	732 231 811	4 733 914 029

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
-	-	143 750 000 000	168 440 027 451	25 770.294 181	1 080.266 730	25.935 266 378
-	-	4 000 000 000	4 295.170 477	295 170 477	-	-
-	-	50 000 000 000	60 139 377 474	10 139 377 474	-	-
-	-	197.750.000.000	232.874.575.402	36 204 842 132	1 080.266 730	25.935 266 378
-	123 680 809 780	100 000 000 000	77.156.529.218	-	22 843.470 782	333.496.665 122
-	40 630 844	45 000 000 000	32 232 110 938	-	12.767.889.062	80.417.256.511
-	-	-	-	-	-	-
-	123.721 440 624	145 000.000.000	109.388.640.156	-	35.611.359 844	413.913.921.633
-	123.738 061 838	794 030.000.000	785 361.626 072	44 893.032.299	53.561.406 227	602 057 441.366
2.303.103 810	154.332 739 438	11 512 030.000.000	11.595 061.073.311	211.982 969 625	128.951 896 314	5.793 882 909.185
-	-	8 656 000 000	6 656 160 000	-	1 999 840 000	87 122 361
-	-	-	-	-	-	-
-	-	8.656.000.000	6.656.160.000	-	1.999.840.000	87 122 361
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	201 800 000 000	194 309 831 413	-	7 490 168 587	-
-	-	201 800.000.000	194 309 831 413	-	7.490.168 587	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	27 000 000 000	25 509.024 469	-	1 490 975 531	8 763 596 887
-	-	27.000.000.000	25 509.024.469	-	1.490 975 531	8 763 596 887

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>riporto</i> L.	27 000 000 000	-	-
4.14.03	142	Rimborso annualità di Stato »	200 000 000	-	-
4.14.04	143	Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a bre- ve termine »	13 500 000 000	-	-
4.14.05	144	Svincolo depositi attivi »	30 000 000	-	-
4.14.06	145	Riscossioni di crediti diversi »	450 000 000	-	-
		<i>Totale Categoria 14ª</i> L.	41 180.000.000	-	-
		TOTALE TITOLO IV L.	573.180.000.000	-	321.544.000.000
		TITOLO V			
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
		<i>Categoria 15ª - Trasferimenti dallo Stato</i> . L.	-	-	-
		<i>Totale Categoria 15ª</i> L.	-	-	-
		<i>Categoria 16ª - Trasferimenti dalle Regioni</i> L.	-	-	-
		<i>Totale Categoria 16ª</i> L.	-	-	-
		<i>Categoria 17ª - Trasferimenti da Comuni e Province</i> L.	-	-	-
		<i>Totale Categoria 17ª</i> L.	-	-	-
		<i>Categoria 18ª - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico</i> L.	-	-	-
		<i>Totale Categoria 18ª</i> L.	-	-	-
		TOTALE TITOLO V L.	-	-	-
		TITOLO VI			
		ACCENSIONE DI PRESTITI			
		<i>Categoria 19ª - Assunzione di mutui</i>			
6.19.01	150	Assunzione di mutui L.	-	-	-
		<i>Totale Categoria 19ª</i> L.	-	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i> L.	4 733 914 029	4 001 682 218	732 231 811	4 733 914 029
4 14.03	142	Rimborso annualità di Stato	3 318 006	3 318 006	-	3 318 006
4 14.04	143	Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	-	-	-	-
4 14.05	144	Svincolo depositi attivi	-	-	-	-
4 14.06	145	Riscossioni di crediti diversi	1 607 918 217	7 656 823	1 600 261 394	1 607 918 217
		<i>Totale Categoria 14ª</i> L.	6.345.150.252	4.012.657.047	2.332.493.205	6.345.150.252
		TOTALE TITOLO IV L.	6.432.272.613	4.012.657.047	2.419.615.566	6.432.272.613
		TITOLO V				
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
		<i>Categoria 15ª - Trasferimenti dallo Stato</i> L.	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 15ª</i> L.	-	-	-	-
		<i>Categoria 16ª - Trasferimenti dalle Regioni</i> L.	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 16ª</i> L.	-	-	-	-
		<i>Categoria 17ª - Trasferimenti da Comuni e Province</i> L.	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 17ª</i> L.	-	-	-	-
		<i>Categoria 18ª - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico</i> L.	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 18ª</i> L.	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO V L.	-	-	-	-
		TITOLO VI				
		ACCENSIONE DI PRESTITI				
		<i>Categoria 19ª - Assunzione di mutui</i>				
6 19.01	150	Assunzione di mutui L.	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 19ª</i> L.	-	-	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>Categoria 20^a - Assunzione di altri debiti finanziari:</i>			
6.20.01	160	Fondi di previdenza L.	12 000.000.000	-	-
6.20.02	161	Fondi di quiescenza »	21 000.000.000	130 000.000.000	-
6.20.03	162	Fondo rendite vitalizie »	19 500.000.000	-	-
6.20.04	163	Costituzione depositi cauzionali in numerario »	325.000.000	-	-
		<i>Totale Categoria 20^a L.</i>	<i>52.825.000.000</i>	<i>130.000.000.000</i>	<i>-</i>
		<i>Categoria 21^a - Emissioni di obbligazioni . . . L.</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
		<i>Totale Categoria 21^a L.</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
		TOTALE TITOLO VI L.	52.825.000.000	130.000.000.000	-
		TITOLO VII			
		PARTITE DI GIRO			
		<i>Categoria 22^a - Entrate aventi natura di partite di giro</i>			
7.22.01	200	Contributo per l'ispettorato del lavoro . . . L.	95.000.000	-	-
7.22.02	201	Addizionale ex art. 181 T.U. »	46.000.000.000	2.000.000.000	-
7.22.03	202	Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria »	205.000.000.000	-	-
7.22.04	203	Ritenute erariali »	128.000.000.000	18.000.000.000	-
7.22.05	204	Ritenute previdenziali e assistenziali . . . »	51.000.000.000	3.000.000.000	-
7.22.06	205	Riscossioni per I.V.A. »	18.000.000.000	-	10.000.000.000
7.22.07	206	Ritenute diverse »	16.000.000.000	-	-
7.22.08	207	Trattenute per conto terzi relative all'attività patrimoniale »	2.700.000.000	-	-
7.22.09	208	Trattenute per conto terzi relative alla gestione del personale »	21.000.000.000	-	-
7.22.10	209	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale »	86.000.000.000	-	-
7.22.11	210	Rimborso prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato »	80.000.000.000	-	-
7.22.12	211	Rimborso prestazioni erogate ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato . . . »	70.000.000.000	-	-
7.22.13	212	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni Regionali »	22.000.000.000	-	-
7.22.14	213	Rimborso prestazioni erogate al coniuge superstite ed agli orfani di Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale »	8.000.000.000	-	-
		<i>a riportare L.</i>	<i>753.795.000.000</i>	<i>23.000.000.000</i>	<i>10.000.000.000</i>

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI		COMPETENZA				
Definitive (4+5-6)	SOMME		ACCERTATE		Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (6+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)	
7	8	9	10	11	12	
12 000 000 000	11 950 643 480	-	11 950 643 480	-	49 356 520	
151 000 000 000	146 948 700 000	-	146 948 700 000	-	4 051 300.000	
19 500 000 000	19 500 000 000	-	19 500 000 000	-	-	
325 000 000	156 988 030	-	156 988 030	-	168 011 970	
182.825 000 000	178 556.331 510	-	178.556 331 510	-	4 268.668.490	
-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	
182.825.000.000	178 556.331.510	-	178 556 331 510	-	4.268.668.490	
95 000 000	9 029 175	-	9 029 175	-	85 970 825	
48 000 000 000	41 710 176 915	-	41 710 176 915	-	6 289 823 085	
205 000 000 000	126 081 010 437	-	126 081 010 437	-	78 918 989 563	
146 000 000 000	133 116 126 744	-	133 116 126 744	-	12 883 873.256	
54 000 000 000	51 585 928 939	-	51 585 928 939	-	2 414 071 061	
8 000 000 000	1 287 306 351	5 282 458 649	6 569 765 000	-	1 430 235 000	
16 000 000 000	15 048 503 570	153 067 211	15 201 570 781	-	798 429 219	
2 700 000 000	2 486 063 328	39 718 233	2 525 781 561	-	174 218 439	
21 000 000 000	13 381 909 889	1 910 149 351	15 292 059 240	-	5 707.940 760	
86 000 000 000	68 981 327 722	2 124 129 728	71 105 457 450	-	14 894 542 550	
80 000 000 000	586 384 424	74 756 544 359	75 342 928 783	-	4 657 071 217	
70 000 000 000	228 365 464	65 497 157 047	65 725 522 511	-	4 274 477 489	
22 000 000 000	13 629 830	21 149 293 850	21 162 923 680	-	837 076 320	
8 000 000 000	6 093 858 209	-	6 093 858 209	-	1 906 141 791	
766 795 000.000	460 609 620 997	170 912 518 428	631 522 139.425	-	135 272 860.575	

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>Categoria 20ª - Assunzione di altri debiti finanziari</i>				
6.20.01	160	Fondi di previdenza L.	-	-	-	-
6.20.02	161	Fondi di quiescenza »	-	-	-	-
6.20.03	162	Fondo rendite vitalizie »	-	-	-	-
6.20.04	163	Costituzione depositi cauzionali in numerario »	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 20ª L.</i>	-	-	-	-
		<i>Categoria 21ª - Emissioni di obbligazioni L.</i>	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 21ª L.</i>	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO VI L.	-	-	-	-
		TITOLO VII				
		PARTITE DI GIRO				
		<i>Categoria 22ª - Entrate aventi natura di partite di giro</i>				
7.22.01	200	Contributo per l'Ispettorato del lavoro L.	-	-	-	-
7.22.02	201	Addizionale ex art. 181 T.U. »	-	-	-	-
7.22.03	202	Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria »	-	-	-	-
7.22.04	203	Ritenute erariali »	-	-	-	-
7.22.05	204	Ritenute previdenziali e assistenziali »	-	-	-	-
7.22.06	205	Riscossioni per I.V.A. »	7 016 025 349	1 661 033 275	20 786 101 074	22 447 134 349
7.22.07	206	Ritenute diverse »	525 226 780	524 869 180	357 600	525 226 780
7.22.08	207	Trattenute per conto terzi relative all'attività patrimoniale »	176 818 781	58 023 333	129 457 883	187 481 216
7.22.09	208	Trattenute per conto terzi relative alla gestione del personale »	6 048 369 672	948 517 688	5 099 851 984	6 048 369 672
7.22.10	209	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale »	7 666 384 000	363 051 771	6 687 328 278	7 050 380 049
7.22.11	210	Rimborso prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato »	252 862 467 501	74 796 758 865	178 065 708 636	252 862 467 501
7.22.12	211	Rimborso prestazioni erogate ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato »	265 288 038 725	53 360 520 340	211 927 518 385	265 288 038 725
7.22.13	212	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni Regionali »	96 141 982 665	16 204 029	96 125 778 636	96 141 982 665
7.22.14	213	Rimborso prestazioni erogate ai coniuge superstiti ed agli orfani di Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'incidento o alla malattia professionale »	-	-	-	-
		<i>a riportare L.</i>	635.725.313.473	131.728.978.481	518.822.102.476	650.551.080.957

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in piu (16-13)	in meno (13-16)			in piu (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		12 000 000 000	11 950.643 480	-	49 356 520	-
		151 000 000 000	146 948 700 000		4.051 300.000	
		19 500 000 000	19.500 000 000	-	-	-
		325 000 000	156 988 030	-	168 011 970	-
-	-	182.825.000.000	178 556 331.510	-	4.268.668.490	-
		-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	182 825 000 000	178.556.331.510	-	4.268 668.490	-
		95 000 000	9 029.175		85 970 825	-
		48 000 000 000	41 710 176 915	-	6 289 823 085	-
		205 000 000 000	126 081 010 437	-	78 918.989 563	-
		146 000 000 000	133 116 126 744	-	12 883 873 256	-
		54 000 000 000	51 585.328 939	-	2 414 071.061	-
15 431 109 000		8 000 000 000	2 948 339 626	-	5 051 660 374	26 068 559 723
		16 000 000 000	15 573 372 750	-	426 627 250	153 424 811
10 662 435		2 700 000 000	2 544 086 661	-	155 913 339	169 176 116
		22 000 000 000	14 330 427 577	-	7 669 572 423	7.010 001 335
	616 003 951	86 000 000 000	69 344.379 493	-	16 655 620 507	8 811 458 006
		60 000 000 000	75 383 143 289	15 383 143 289		252 822 252 995
		60 000 000 000	53 588 885 804	-	6 411 114 196	277 424 675 432
		7 500 000 000	29 833 859	-	7 470 166 141	117 275 072 486
		8 000 000 000	6 093 858 209	-	1 906 141 791	
15 441.771.435	616 003.951	723 295 000 000	592 338.599.478	15 383.143 289	146.339 543 811	689.734.620.904

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
				1	2
		<i>riparto L.</i>	753 795 000 000	23 000 000 000	10 000 000 000
7 22.15	214	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse	3 000 000 000	-	-
7 22.16	215	Rimborso prestazioni erogate per conto di Istituti esteri	760 000 000	-	-
7 22.17	216	Rimesse da Istituti esteri di assicurazione	53 000 000 000	-	-
7.22.20	219	Ritenute per conto dell'ex E.N.A.O.L.I.	20 000 000	-	-
7 22.21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate dalla speciale gestione Grandi invalidi del lavoro per conto di Enti e di Amministrazioni	117 000 000	-	-
7 22.23	222	Borse di studio per conto terzi	5 500 000	-	-
7 22.24	223	Gestione legato Buccheri-La Ferla	90 000 000	-	-
7 22.26	225	Restituzione fondo del cassiere interno	1 510 000 000	-	-
7 22.27	226	Partite in conto sospeso	25 000 000 000	-	-
		<i>Totale Categoria 22^a L.</i>	837.297 500.000	23.000.000 000	10.000 000 000
		TOTALE TITOLO VII L.	837.297 500 000	23 000 000 000	10 000.000 000
		RIEPILOGO DEI TITOLI			
		TITOLO I L.	10 576 000 000 000	3 000 000 000	1 400 000 000 000
		TITOLO II	-	-	-
		TITOLO III	1 133 095 000 000	6 896 000 000	246 000 000 000
		TITOLO IV	573 180 000 000	17 800 000 000	339 344 000 000
		TITOLO V	-	-	-
		TITOLO VI	52 825 000 000	130 000 000 000	-
		TITOLO VII	837 297 500 000	23 000 000 000	10 000 000 000
		TOTALE DELLE ENTRATE L.	13 172.397 500 000	180.696.000 000	1 995 344 000 000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
766 795 000 000	460 609 620 997	170 912 518 428	631 522 139 425	-	135 272 860 575
3 000 000 000	174 066 623	2 445 046 086	2 619 112 709	-	380 887 291
760 000 000	5 660 158	750 626 051	756 286 209	-	3 713 791
53 000 000 000	43 751 364 794	-	43 751 364 794	-	9 248 635 206
20 000 000	-	-	-	-	20 000 000
117 000 000	791 018	57 502 939	58 293 957	-	58 706 043
5 500 000	1 391 349	-	1 391 349	-	4 108 651
90 000 000	84 753 129	-	84 753 129	-	5 246 871
1 510 000 000	628 598 316	-	628 598 316	-	881 401 684
25 000 000 000	8 698 478 094	-	8 698 478 094	-	16 301 521 906
850 297 500 000	513 954 724 478	174 165 693 504	688 120 417 982	-	162 177 082 018
850 297 500 000	513 954 724 478	174 165 693 504	688 120 417 982	-	162 177 082 018
9 179 000 000 000	7 710 434 287 408	1 574 477 098 379	9 284 911 385 787	271 471 195 149	165 559 809 362
-	-	-	-	-	-
893 991 000 000	644 892 741 381	99 029 909 017	743 922 650 398	45 171 510 407	195 239 860 009
251 636 000 000	233 883 155 268	8 052 320 958	241 935 476 226	2 580 488 745	12 281 012 519
-	-	-	-	-	-
182 825 000 000	178 556 331 510	-	178 556 331 510	-	4 268 668 490
850 297 500 000	513 954 724 478	174 165 693 504	688 120 417 982	-	162 177 082 018
11 357 749 500 000	9 281 721 240 045	1 855 725 021 858	11 137 446 261 903	319 223 194 301	539 526 432 398

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto L.</i>	635 725 313 473	131 728 978 481	518 822 102 476	650 561 080 957
7 22 15	214	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse	10 496 612 952	167 435 059	10 329 177 893	10 496 612 952
7 22 16	215	Rimborso prestazioni erogate per conto di Istituti esteri	1 690 504 902	666 013 137	1 024 491 765	1 690 504 902
7.22.17	216	Rimesse da Istituti esteri di assicurazione	-	-	-	-
7 22 20	219	Ritenute per conto dell'ex E.N.A.O.L.I.	-	-	-	-
7.22.21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate dalla speciale gestione Grandi invalidi del lavoro per conto di Enti e di Amministrazioni	89 829 791	37 660 120	52 169 671	89 829 791
7 22 23	222	Borse di studio per conto terzi	-	-	-	-
7.22.24	223	Gestione legato Buccheri-La Ferla	-	-	-	-
7 22 26	225	Restituzione fondo del cassiere interno	-	-	-	-
7 22 27	226	Partite in conto sospeso	896 835 683	209 855 291	-	209 855 291
		<i>Totale Categoria 22ª L.</i>	648.899.096.801	132.809.942.088	530.227.941.805	663.037.883.893
		TOTALE TITOLO VII L.	648.899.096.801	132.809.942.088	530.227.941.805	663.037.883.893
		RIEPILOGO DEI TITOLI				
		TITOLO I	6 744 905 103 061	3 099 265 159 831	3 617 348 369 440	6 716 613 529 271
		TITOLO II	-	-	-	-
		TITOLO III	767 234 478 878	140 468 884 691	503 027 532 349	643 496 417 040
		TITOLO IV	6 432 272 613	4 012 657 047	2 419 615 566	6 432 272 613
		TITOLO V	-	-	-	-
		TITOLO VI	-	-	-	-
		TITOLO VII	648 899 096 801	132 809 942 088	530 227 941 805	663 037 883 893
		TOTALE DELLE ENTRATE L.	8 167.470.951.353	3 376.556.643.657	4 653.023.459 160	8.029.580 102 817

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
15 441 771 435	616 003 951	723 295 000 000	592 338 599.478	15 383 143 289	146 339 543.811	669 734 620 904
		3 000 000 000	341 501 682	-	2 658 498 318	12 774 223 979
		700 000 000	671 673.295	-	28 326 705	1 775 117 816
		53 000 000 000	43 751 364.794	-	9 248 635 206	-
		20 000 000	-	-	20 000 000	-
		117.000 000	38 451 138	-	78 548 862	109 672 610
		5.500 000	1 391 349	-	4 108 651	-
		90 000 000	84 753 129	-	5 246 871	-
		1 510 000 000	628 598 316	-	881 401 684	-
	686 980 392	25 000 000 000	8 908 333 385	-	16 091 666 615	-
15.441 771 435	1 302.984 343	806 737.500.000	646 764 666.566	15.383.143.289	175.355.976.723	704.393 635.309
15 441.771 435	1.302 984.343	806.737.500 000	646.764.666.566	15.383.143 289	175.355 976.723	704.393.635.309
2 303 103 810	30 594 677 600	10 718 000 000 000	10 809 699 447 239	167 089 937 326	75 390 490 087	5 191 825 467 819
	123 738 061 838	794 030 000 000	785 361 626 072	44 893 032 299	53 561 406 227	602 057 441 366
		251 636 000 000	237 895 812 315	25 493 542	13 765 681 227	10 471 936 524
		182 825 000 000	178 556 331 510		4 268 668 490	
15 441 771 435	1 302 984 343	806 737 500 000	646 764 666 566	15 383 143 289	175 355 976 723	704 393 635 309
17.744.875 245	155 635 723 781	12.753 228.500.000	12.658 277 883 702	227 391.606.456	322 342.222.754	6.508.748.481 018

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO I			
		SPESE CORRENTI			
		<i>Categoria 1^a - Spese per gli organi dell'Ente</i>			
1 01 01	300	Assegni e indennità alla Presidenza L.	300 000 000	-	-
1.01 02	301	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli Organi collegiali »	600 000 000	350 000 000	-
1 01 03	302	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei sindaci »	430 000 000	160 000 000	-
		<i>Totale Categoria 1^a L</i>	1 330 000 000	510 000 000	-
		<i>Categoria 2^a - Oneri per il personale in attività di servizio</i>			
1.02 01	305	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi amministrativi L.	378 000 000 000	10 000 000 000	-
1.02 02	306	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi medico-legali »	57 500 000 000	-	-
1.02 03	307	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi sociali »	5 300 000 000	-	-
1.02 04	308	Compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività del personale addetto ai servizi amministrativi »	50 200 000 000	24 300 000 000	-
1.02 05	309	Compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività del personale addetto ai servizi medico-legali »	5 500 000 000	1 500 000 000	-
1.02 06	310	Compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività del personale addetto ai servizi sociali »	640 000 000	-	-
1.02 07	311	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi amministrativi »	135 000 000 000	13 000 000 000	-
1.02 08	312	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi medico-legali »	19 500 000 000	-	-
1.02 09	313	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi sociali »	1 950 000 000	-	-
1.02 10	314	Altri oneri sociali »	1 350 000 000	-	-
1.02 11	315	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno »	18 300 000 000	-	-
1.02 12	316	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero »	600 000 000	-	-
1.02 13	317	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti »	1 500 000 000	-	-
1.02 14	318	Accantonamento fondo quiescenza ed integrazione fondi previdenza del personale »	26 100 000 000	130 000 000 000	-
1.02 15	319	Corsi per il personale e partecipazione a corsi indetti da Enti, Istituzioni e Amministrazioni varie »	6 500 000 000	-	-
1.02 16	320	Spese per il personale distaccato da altri Enti ed Amministrazioni »	-	-	-
		<i>a riportare L</i>	707 940 000 000	178 800 000 000	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
300 000 000	253 403 694	-	253 403 694	-	46.596.306
950 000 000	760 165 486	-	760 165 486	-	189 834 514
590 000 000	546 416 846	-	546 416 846	-	43 583 154
1 840 000.000	1 559.986.026	-	1 559.986.026	-	280.013.974
388 000 000 000	365 514.885 468	122 623 359	365 637 508 827	-	22 362 491 173
57 500 000 000	49 848 985 426	285 162 653	50 134 148 079	-	7 365 851 921
5 300 000 000	5 134 278 796	19 622 569	5 153 901 365	-	146 098.635
74 500 000 000	26 807 987 815	47 026 834 692	73 834 822 507	-	665 177 493
7 000 000 000	1 173 561 021	5 452 865 484	6 626 426 505	-	373 573 495
640 000 000	201 174 503	419 530 690	620 705 193	-	19 294.807
148 000 000 000	126 888 358 158	12 216 717 393	139 105.075 551	-	8 894 924.449
19 500 000 000	15 014 169 793	1 495 456 097	16 509 625 890	-	2 990 374 110
1 950 000 000	1 678 891.253	165 650 399	1 844 541 652	-	105 458.348
1 350 000 000	558 997 149	-	558 997 149	-	791 002 851
18 300 000 000	17 708 420 508	-	17 708 420 508	-	591 579 492
600 000 000	267 657 170	-	267 657 170	-	332 342 830
1 500 000 000	1 045 278 353	-	1 045 278 353	-	454 721.647
156 100 000 000	156 100 000 000	-	156 100 000 000	-	-
6 500 000.000	167 270 155	3 224 852 250	3 392 122 405	-	3 107 877 595
-	-	-	-	-	-
886.740.000 000	768.109.915 568	70.429.315 586	838.539.231 154	-	48 200 768.846

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		TITOLO I				
		SPESE CORRENTI				
		<i>Categoria 1ª - Spese per gli organi dell'Ente</i>				
1 01 01	300	Assegni e indennità alla Presidenza L	-	-	-	-
1 01 02	301	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli Organi collegiali »	-	-	-	-
1 01 03	302	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei sindaci »	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 1ª L.</i>	-	-	-	-
		<i>Categoria 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio</i>				
1 02 01	305	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi amministrativi L	5 313 900 467	4 492 326 332	821 574 135	5 313 900 467
1 02 02	306	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi medico-legali »	175 179 709	136 505 945	38 673 764	175 179 709
1 02 03	307	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi sociali »	59 918 797	58 892 955	1 025 842	59 918 797
1 02 04	308	Compensi per lavoro straordinario e per l'incattivazione della produttività del personale addetto ai servizi amministrativi »	21 188 218 352	11 726 554 370	9 461 663 982	21 188 218 352
1 02 05	309	Compensi per lavoro straordinario e per l'incattivazione della produttività del personale addetto ai servizi medico-legali »	4 357 305 093	3 095 863 115	1 261 441 978	4 357 305 093
1 02 06	310	Compensi per lavoro straordinario e per l'incattivazione della produttività del personale addetto ai servizi sociali »	363 561 412	179 445 151	184 116 261	363 561 412
1 02 07	311	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi amministrativi »	14 424 419 915	14 420 416 705	4 003 210	14 424 419 915
1 02 08	312	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi medico-legali »	1 803 005 026	1 383 895 067	419 109 959	1 803 005 026
1 02 09	313	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi sociali »	217 308 989	156 090 731	61 218 258	217 308 989
1 02 10	314	Altri oneri sociali »	-	-	-	-
1 02 11	315	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno »	-	-	-	-
1 02 12	316	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero »	-	-	-	-
1 02 13	317	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti »	-	-	-	-
1 02 14	318	Accantonamento fondo quiescenza ed integrazione fondi previdenza del personale »	-	-	-	-
1 02 15	319	Corsi per il personale e partecipazione a corsi indetti da Enti, Istituzioni e Amministrazioni varie »	5 600 176 845	2 135 938 660	3 464 238 185	5 600 176 845
1 02 16	320	Spese per il personale distaccato da altri Enti ed Amministrazioni »	-	-	-	-
		<i>a riportare L.</i>	53.502.994.605	37 785 929 031	15 717 065 574	53.502 994 605

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
-		300 000 000	253 403 694	-	46 596 306	-
-	-	950 000 000	760 165 486	-	189 834 514	-
-		590 000 000	546 416 846	-	43 583 154	-
-	-	1.840.000.000	1.559.986 026	-	280.013 974	-
-		388 000 000 000	370 007 211 800	-	17 992 788 200	944 197 494
-		57 500 000 000	49 985 491 371	-	7 514 508 629	323 836 417
-		5 300 000 000	5 193 171 751	-	106 828 249	20 648 411
-		52 200 000 000	38 534 542 185	-	13 665 457 815	56 488 498 674
-		5 500 000 000	4 269 424 136	-	1 230 575 864	6 714 307 462
-		640 000 000	380 619 654	-	259 380 346	603 646 951
-		144 500 000 000	141 308 774 863	-	3 191 225 137	12 220 720 603
-		19 300 000 000	16 398 064 860	-	2 901 935 140	1 914 566 056
-		1 940 000 000	1 834 981 984	-	105 018 016	226 868 657
-		1 350 000 000	558 997 149	-	791.002 851	-
-		18 300 000 000	17 708 420 508	-	591 579 492	-
-		600 000 000	267 657 170	-	332 342 830	-
-		1 500 000 000	1 045 278 353	-	454 721 647	-
-		156 100 000 000	156 100 000 000	-	-	-
-		6 500 000 000	2 303.208 815	-	4 196 791 185	6 689 090 435
-		-	-	-	-	-
-	-	859.230.000 000	805.895.844.599	-	53 334.155 401	86 146 381 160

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
				4	5
1	2	3	4	5	6
		<i>riporto</i> L.	707 940 000 000	178 800 000 000	
1.02.17	321	Spese per il personale della Tipografia dell'Istituto	2 400 000 000		
1.02.18	322	Spese per il personale del Centro protesico	9 800 000 000		
1.02.20	324	Trattamenti accessori ed integrativi ex art. 4 L. 155/81 ed ex art. 14 D.P.R. 13/1986	7 262 000 000	435 000 000	
		<i>Totale Categoria 2ª</i> L.	727 402 000 000	179.235 000.000	-
		<i>Categoria 3ª - Oneri per il personale in quiescenza</i>			
1.03.01	325	Indennità integrativa speciale e assegno per nucleo familiare	55 500 000 000		
1.03.02	326	Integrazione fondo rendite vitalizie	11 500 000 000		
		<i>Totale Categoria 3ª</i> L.	67 000 000.000	-	-
		<i>Categoria 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</i>			
1.04.01	330	Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni	4 800 000 000		
1.04.02	331	Spese per accertamenti medico-legali effettuati da medici esterni	26 000 000 000		
1.04.03	332	Prestazioni effettuate nei Centri medico-legali	1 740 000 000		
1.04.05	334	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali	47 200 000 000		
1.04.06	335	Degenze per accertamenti medico-legali presso gli Enti ospedalieri	7 400 000 000		
1.04.07	336	Degenze per accertamenti medico-legali presso Case di cura e Istituti convenzionati	500 000 000		
1.04.08	337	Acquisto protesi	21 700 000 000		
1.04.09	338	Spese dei Centri di soggiorno	70 000 000		
1.04.10	339	Spese per la produzione di protesi nel Centro protesico	3 600 000 000		
1.04.11	340	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	27 600 000 000	5 200 000 000	
1.04.12	341	Spese di esercizio dei Centri medico-legali	9 500 000 000		
1.04.13	342	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali	2 150 000 000		
1.04.14	343	Spese di soggiorno invalidi presso il Centro protesico	1 400 000 000		
1.04.16	345	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	800 000 000		
1.04.17	346	Spese della Tipografia dell'Istituto	3 200 000 000		
		<i>a riportare</i> L.	157 660 000 000	5 200 000 000	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4-5-6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8-9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
886 740 000 000	768 109.915 588	70 429 315.586	838 539 231 154	-	48 200.768 846
2 400 000 000	1 788 764 769	145 481 232	1 934 246 001	-	465 753.999
9 800 000 000	8 936 589 340	850 757 195	9 787 346 535	-	12.653 465
7 697 000 000	6 297 000 000	1 400 000 000	7 697 000 000	-	-
906.637 000 000	785.132.269.677	72 825.554.013	857.957 823 690	-	48.679 176.310
55 500 000 000	55 454 936 065	-	55 454 936 065	-	45 063 935
11 500 000 000	11 500 000 000	-	11 500 000 000	-	-
67 000 000 000	66.954.936.065	-	66.954.936.065	-	45 063 935
4 800 000 000	4 131 584 757	565 745 700	4 697 330 457	-	102 669.543
26 000 000 000	8 762 383 461	7.915 853 949	16 678 237 430	-	9 321 762 570
1 740 000 000	1 106 748 295	38 487 909	1 145 236 204	-	594 763 796
47 200 000 000	38 549 766 841	6 141 605 005	44 691 371 846	-	2 508 628 154
7 400 000 000	3 887 597 034	904 274 983	4 791 872 017	-	2 608.127 983
500 000 000	165 907 491	50 994 928	216 902 419	-	283 097 581
21 700 000 000	16 967 846 853	1 772 190 178	18 740 037 031	-	2 959 962 969
70 000 000	-	-	-	-	70 000 000
3 600 000 000	3 389 872 218	58 077 690	3 447 949 908	-	152 050 092
32 800 000 000	30 431 097 703	2 358 209 397	32 789 307 100	-	10 692 900
9 500 000 000	8 938 490 150	511 097 459	9 449 587 609	-	50 412 391
2 150 000 000	1 673 301 394	473 302 483	2 146 603 877	-	3 396 123
1 400 000 000	1 255 328 994	21 127 073	1 276 456 067	-	123 543.933
800 000 000	745 202 144	43 450 939	788 653 083	-	11 346.917
3 200 000 000	2 868 884 023	317 305 197	3 186 189 220	-	13 810 780
162.860.000 000	122.874.011 378	21 171.722 890	144 045.734.268	-	18.814.265 732

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i> L	53 502 994 605	37 785 929 031	15 717 065 574	53 502 994 605
1 02.17	321	Spese per il personale della Tipografia dell'Istituto	144 754 681	141 254 681	3 500 000	144 754 681
1 02.18	322	Spese per il personale del Centro protesi	573 600 187	573 600 187	-	573 600 187
1 02.20	324	Trattamenti accessori ed integrativi ex art. 4 L. 155/81 ed ex art. 14 D.P.R. 13/1986	1 300 000 000	1 300 000 000	-	1 300 000 000
		<i>Totale Categoria 2ª</i> L	55.521.349.473	39.800.783.899	15.720.565.574	55.521.349.473
		<i>Categoria 3ª - Oneri per il personale in quiescenza</i>				
1 03.01	325	Indennità integrativa speciale e assegno per nucleo familiare	-	-	-	-
1 03.02	326	Integrazione fondo rendite vitalizie	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 3ª</i> L	-	-	-	-
		<i>Categoria 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</i>				
1.04.01	330	Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni	9 109 630 747	395 342 059	8 565 710 051	8 961 052 110
1.04.02	331	Spese per accertamenti medico-legali effettuati da medici esterni	23 617 727 736	5 058 736 990	17 063 803 650	22 122 540 640
1 04.03	332	Prestazioni effettuate nei Centri medico-legali	28 225 070	27 130 270	1 094 800	28 225 070
1 04.05	334	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali	3 954 381 388	3 567 679 634	386 701 754	3 954 381 388
1.04.06	335	Degenze per accertamenti medico-legali presso gli Enti ospedalieri	25 807 402 778	973 141 245	24 349 396 816	25 322 538 061
1 04.07	336	Degenze per accertamenti medico-legali presso Case di cura e Istituti convenzionati	318 610 719	-	305 379 200	305 379 200
1.04.08	337	Acquisto protesi	1 737 798 635	785 682 710	807 847 365	1 593 530 075
1.04.09	338	Spese dei Centri di soggiorno	1 713 500	1 713 500	-	1 713 500
1.04.10	339	Spese per la produzione di protesi nel Centro protesi	209 523 675	209 523 675	-	209 523 675
1.04.11	340	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	890 915 452	770 480 753	120 434 699	890 915 452
1.04.12	341	Spese di esercizio dei Centri medico-legali	680 161 930	389 821 447	290 340 483	680 161 930
1.04.13	342	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali	730 849 450	290 257 435	391 459 516	681 716 951
1 04.14	343	Spese di soggiorno invalidi presso il Centro protesi	116 005 567	98 757 350	17 248 217	116 005 567
1 04.16	345	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	41 661 167	35 876 131	5 785 036	41 661 167
1.04.17	346	Spese della Tipografia dell'Istituto	330 738 892	330 738 892	-	330 738 892
		<i>a riportare</i> L	67 575 346 706	12 934 882 091	52 305 201 587	65 240 083 678

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni:		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
-		859 230 000 000	805 895 844 599	-	53 334 155 401	86 146 381 160
-		2 400 000 000	1 930 019 450	-	469 980 550	148 981 232
-		9 800 000 000	9 510 189 527	-	289 810 473	850 757 195
-		7 697 000 000	7 597 000 000	-	100 000 000	1 400 000 000
-	-	879.127.000.000	824.933.053.576	-	54 193.946 424	88 546 119 587
-		55 500 000 000	55 454 936 065	-	45 063 935	-
-		11 500 000 000	11 500 000 000	-	-	-
-	-	67 000.000.000	66 954.936.065	-	45.063 935	-
-	148 578 637	11 000 000 000	4 526 926.816	-	6 473 073 184	9 131 455 751
-	1 495 187 096	32 000 000 000	13 821 120 471	-	18 178 879 529	24 979 657 599
-	-	1 700 000 000	1 133 878 565	-	566 121 435	39 582 709
-	-	47 200 000 000	42 117 446 475	-	5 082 553 525	6 528 306 759
-	484 864 717	7 000 000 000	4 860 738 279	-	2 139 261 721	25 253 671 799
-	13 231 519	500 000 000	165 907 491	-	334 092 509	356 374 128
-	144 268 560	22 300 000 000	17 753 529 563	-	4 546 470 437	2 580 037 543
-	-	70 000 000	1.713 500	-	68 286 500	-
-	-	3 600 000 000	3 599 395 893	-	604 107	58 077 690
-	-	32 800 000 000	31 201 578 456	-	1 598 421 544	2 478 644 096
-	-	9 500 000 000	9 328 311 697	-	171 688 403	801 437 942
-	49 132 499	2 150 000 000	1 963 558 829	-	186 441 171	864 761 999
-	-	1 400 000 000	1 354 086 344	-	45 913 656	38 375 290
-	-	800 000 000	781 078 275	-	18 921 725	49 235 975
-	-	3 200 000 000	3 199 622 915	-	377 085	317 305 197
-	2.335 263 028	175 220.000.000	135.808.893 469	-	39 411.106 531	73 476 924.477

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>riporto</i> L.	157.660.000.000	5.200.000.000	-
1.04.18	347	Spese per elaborazioni elettroniche e meccanografiche	210.000.000.000	-	-
1.04.19	348	Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari	6.000.000.000	1.000.000.000	-
1.04.20	349	Postali, telegrafiche e telefoniche	60.000.000.000	-	7.000.000.000
1.04.21	350	Spese per il funzionamento degli uffici	34.000.000.000	3.000.000.000	-
1.04.22	351	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici	10.200.000.000	1.200.000.000	-
1.04.23	352	Spese per concorsi	1.800.000.000	-	-
1.04.24	353	Spese di esercizio e noleggio dei veicoli	600.000.000	-	-
1.04.25	354	Spese di rappresentanza e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni	1.180.000.000	-	-
1.04.26	355	Spese per il funzionamento di Organi collegiali e Commissioni	300.000.000	-	-
1.04.27	356	Spese per studi, indagini e rilevazioni	100.000.000	-	-
1.04.28	357	Acquisto vestiario e divise	350.000.000	-	-
1.04.29	358	Assicurazione responsabilità civile, incendio e furto	700.000.000	-	-
1.04.30	359	Trasporti e facchinaggio	4.000.000.000	-	-
1.04.31	360	Onorari e compensi a terzi	340.000.000	-	-
1.04.32	361	Provvigioni bancarie e tasse postali	34.000.000.000	-	-
1.04.33	362	Spese e commissioni bancarie relative alle attività mobiliari	32.000.000	-	-
1.04.34	363	Spese di pubblicità	600.000.000	400.000.000	-
1.04.35	364	Spese per attività di studio e di ricerca del Centro protesi	500.000.000	-	-
1.04.36	365	Spese per il servizio di mensa e per il trasporto collettivo del personale	6.000.000.000	1.500.000.000	-
		Totale Categoria 4^a L.	528.362.000.000	12.300.000.000	7.000.000.000
		Categoria 5^a - Spese per prestazioni istituzionali			
1.05.01	370	Rendite di inabilità ed ai superstiti L.	7.100.000.000.000	-	-
1.05.02	371	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	1.170.000.000.000	-	-
1.05.03	372	Prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti	250.000.000	-	-
1.05.04	373	Assegno di incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965	22.000.000.000	-	-
1.05.05	374	Speciale gestione Grandi invalidi del lavoro	11.286.000.000	-	-
1.05.06	375	Oneri connessi alla riassicurazione INAIL/Casse marittime	20.000.000.000	-	-
		Totale Categoria 5^a L.	8.323.536.000.000	-	-
		Categoria 6^a - Trasferimenti passivi			
1.06.01	390	Contributo al Fondo sanitario nazionale L.	169.800.000.000	-	3.371.000.000
		a riportare L.	169.800.000.000	-	3.371.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4-5-6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
162 860 000 000	122 874 011 378	21 171 722 890	144 045 734 268	-	18 814 265 732
210 000 000 000	138 259 966 054	69 135 353 894	207 395 319 948	-	2 604 680 052
7 000 000 000	6 071 218 745	908 637 673	6 979 856 418	-	20 143 582
53 000 000 000	42 991 886 428	3 603 643 762	46 595 530 190	-	6 404 469 810
37 000 000 000	34.104 727 007	2 791 881 503	36 896 608 510	-	103 391 490
11 400 000 000	8 972 198 647	2 353 713 078	11 325 911 725	-	74 088 275
1 800 000 000	188 561 128	-	188 561 128	-	1.611 438.872
600 000 000	447 763 507	25 729 244	473 492 751	-	126.507 249
1 180 000 000	596 921 415	177 571 055	774 492 470	-	405 507 530
300 000 000	284 112 608	-	284 112 608	-	15.887 392
100 000 000	14 499 656	-	14 499 656	-	85 500 344
350 000 000	146 026 053	86 646 713	232 672 766	-	117 327 234
700 000 000	589 308 578	-	589 308 578	-	110 691 422
4 000 000 000	2 898 790 561	386 778 847	3 285 569 408	-	714.430 592
340 000.000	76 086 922	18 222 423	94 309 345	-	245 690 655
34 000 000 000	30 417 029 725	-	30 417 029 725	-	3 582 970 275
32 000 000	28 570 223	-	28 570 223	-	3 429 777
1 000 000 000	794 762 134	127 842 345	922 604 479	-	77 395 521
500 000 000	235 446 443	-	235 446 443	-	264 553 557
7 500 000 000	7 138 021 357	-	7 138 021 357	-	361 978 643
533.662.000 000	397 129 908 569	100.787 743.427	497.917.651.996	-	35.744.348.004
7 100 000 000 000	7 029 977 116 473	-	7 029 977 116 473	-	70 022 883 527
1 170.000 000 000	1 169 899 093 942	-	1 169 899 093 942	-	100 906.058
250 000 000	96 994 862	2 366 179	99 361 041	-	150 638.959
22 000 000 000	15 226 476 445	-	15 226 476 445	-	6 773 523 555
11 286 000 000	9 966 921 899	639 414 600	10 606 336 499	-	679 663 501
20 000 000 000	-	-	-	-	20 000 000 000
8.323 536.000.000	8.225.166.603 621	641 780 779	8 225 808.384.400	-	97 727.615 600
166.429 000 000	124 821 439 227	41 607 146 414	166 428 585 641	-	414 359
166 429 000 000	124.821 439 227	41.607.146.414	166.428 585 641	-	414.359

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i> L.	67 575 346 706	12 934 882 091	52 305 201 587	65 240 083 678
1 04 18	347	Spese per elaborazioni elettroniche e meccanografiche	82 328 545 871	56 294 425 259	25 825 166 618	82 119 591 877
1 04 19	348	Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari	657 123 970	627 339 799	29 784 171	657 123 970
1 04 20	349	Postali, telegrafiche e telefoniche	897 971 231	315 748 004	4 837 525	320 585 529
1 04 21	350	Spese per il funzionamento degli uffici	2 910 401 341	2 280 836 960	629 564 381	2 910 401 341
1 04 22	351	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici	3 538 021 554	1 714 616 844	1 540 127 171	3 254 744 015
1 04 23	352	Spese per concorsi	-	-	-	-
1 04 24	353	Spese di esercizio e noleggio dei veicoli	46 486 318	43 584 265	2 902 053	46 486 318
1 04 25	354	Spese di rappresentanza e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni	34 859 798	34 859 798	-	34 859 798
1 04 26	355	Spese per il funzionamento di Organi collegiali e Commissioni	-	-	-	-
1 04 27	356	Spese per studi, indagini e rilevazioni	-	-	-	-
1 04 28	357	Acquisto vestiario e divise	12 141 190	3 737 215	8 403 975	12 141 190
1 04 29	358	Assicurazione responsabilità civile, incendio e furto	-	-	-	-
1 04 30	359	Trasporti e facchinaggio	439 090 620	415 623 022	23 467 598	439 090 620
1 04 31	360	Onorari e compensi a terzi	206 581 711	450 139 911	366 441 800	816 581 711
1 04 32	361	Provvigioni bancarie e tasse postali	-	-	-	-
1 04 33	362	Spese e commissioni bancarie relative alle attività mobiliari	-	-	-	-
1 04 34	363	Spese di pubblicità	75 144 930	59 960 230	15 184 700	75 144 930
1 04 35	364	Spese per attività di studio e di ricerca del Centro protesi	2 978 000	2 978 000	-	2 978 000
1 04 36	365	Spese per il servizio di mensa e per il trasporto collettivo del personale	357 586 680	357 586 680	-	357 586 680
		Totale Categoria 4ª L.	159.082.279.920	75 536 318.078	80 751.081.579	156 287 399 657
		Categoria 5ª - Spese per prestazioni istituzionali				
1 05 01	370	Rendite di inabilità ed ai superstiti	-	-	-	-
1 05 02	371	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	-	-	-	-
1 05 03	372	Prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti	3 554 468	3 212 388	342 080	3 554 468
1 05 04	373	Assegno di inoccupabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965	-	-	-	-
1 05 05	374	Speciale gestione Grandi invalidi del lavoro	1 018 458 330	615 690 697	253 901 562	869 592 259
1 05 06	375	Oneri connessi alla riassicurazione INAIL/Casse marittime	-	-	-	-
		Totale Categoria 5ª L.	1.022.012.798	618 903 085	254 243.642	873 146 727
		Categoria 6ª - Trasferimenti passivi				
1 06 01	390	Contributo al Fondo sanitario nazionale	38 147 850 861	38 146 994 108	-	38 146 994 108
		<i>a riportare</i> L.	38.147.850.861	38 146.994 108	-	38.146 994 108

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
-	2 335 263 028	175 220 000 000	135 808 893 469	-	39.411 106.531	73 476 924 477
-	208 953 994	200 000 000 000	194 554 391 313	-	5 445 608 687	94 960 520 512
-	-	7 000 000 000	6 698 558 544	-	301 441 456	938 421 844
-	577 385 702	53 000 000 000	43 307 634.432	-	9.692 365 568	3 608 481 287
-	-	37.000 000 000	36 385 563 967	-	614 436 033	3 421 445 884
-	283 277 539	10 700 000 000	10 686.815 491	-	13 184 509	3 893 840 249
-	-	1 800 000 000	188 561 128	-	1 611 438.872	-
-	-	600 000 000	491 347 772	-	108 652 228	28.631 297
-	-	850 000 000	631.781 213	-	218 218 787	177 571 055
-	-	300 000 000	284 112 608	-	15 887 392	-
-	-	100 000 000	14 499 656	-	85 500 344	-
-	-	350 000 000	149 763 268	-	200 236 732	95 050 688
-	-	700 000 000	589.308 578	-	110 691.422	-
-	-	4 000 000 000	3 314 413 583	-	685.586 417	410.246 445
610 000 000	-	560 000 000	526 226 833	-	33 773 167	384 664 223
-	-	34 000 000 000	30 417.029 725	-	3 582 970 275	-
-	-	32 000 000	28 570 223	-	3 429 777	-
-	-	1 000 000 000	854 722 364	-	145 277 636	143 027 045
-	-	500 000 000	238 424 443	-	261 575 557	-
-	-	7 500 000 000	7 495.608 037	-	4 391 963	-
610.000.000	3 404.880.263	535.212 000.000	472.666.226.647	-	62.545.773 353	181 538.825.006
-	-	7 100 000 000 000	7 029 977 116 473	-	70 022 883 527	-
-	-	1 170 000 000 000	1 169 899 093 942	-	100 906 058	-
-	-	250 000 000	100 207 250	-	149 792 750	2 708 259
-	-	22 000.000 000	15 226 476 445	-	6 773 523 555	-
-	148 866 071	11 286 000 000	10 582 612 596	-	703 387 404	893 316 162
-	-	20 000 000 000	-	-	20 000 000 000	-
-	148.866.071	8.323.536.000.000	8 225.785.506.706	-	97 750.493 294	896.024.421
-	856 753	163 000 000 000	162 968 433.335	-	- 31 566 665	41 607 146 414
-	856 753	163.000.000.000	162 968.433.335	-	31 566.665	41 607.146 414

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>riporta</i> L	169 800 000 000	-	3 371 000 000
1 06 02	391	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (D.P.R. 18 4.1979)	4 857 000 000	-	-
1 06 03	392	Contributo ex ENAOLI (D.L. 23 3.1948, n. 327)	200 000 000 000	18 000 000 000	-
1 06 04	393	Contributo ex ENPI (L. 19 12 1952, n. 2390)	239 000 000 000	3 000 000 000	-
1 06 05	394	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale	38 200 000 000	2 800 000 000	-
1 06 06	395	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale	1 145 000 000	155 000 000	-
1 06 07	396	Contributi per attività scientifiche e sociali	60 000 000	-	-
1 06 08	397	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	6 091 020 000	710 350 000	-
1 06 09	398	Equo indennizzo al personale	3 000 000 000	-	1 300 000 000
		<i>Totale Categoria 6ª</i> L	662.153.020.000	24.665.350.000	4.671.000.000
		<i>Categoria 7ª - Oneri finanziari</i>			
1 07 01	400	Interessi passivi	22 022 000 000	-	19 259 000 000
		<i>Totale Categoria 7ª</i> L	22 022 000 000	-	19 259 000 000
		<i>Categoria 8ª - Oneri tributari</i>			
1 08 01	410	Imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi	105 000 000 000	-	7 000 000 000
1 08 02	411	Imposte su redditi da depositi in c/c	14 985 000 000	2 067 000 000	-
1 08 03	412	Tributi diversi	6 800 000 000	18 200 000 000	-
		<i>Totale Categoria 8ª</i> L	126 785 000 000	20.267.000.000	7.000.000.000
		<i>Categoria 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti</i>			
1 09 01	420	Restituzione premi e contributi di assicurazione	50 000 000 000	-	-
1 09 04	423	Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito	40 000 000 000	-	-
1 09 05	424	Manutenzione ordinaria degli immobili da reddito	23 540 000 000	-	-
		<i>Totale Categoria 9ª</i> L	113 540 000 000	-	-
		<i>Categoria 10ª - Spese non classificabili in altre voci</i>			
1 10 01	430	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi	25 000 000 000	10 000 000 000	-
1 10 02	431	Spese per l'esazione dei premi e contributi d'assicurazione	42 000 000 000	-	-
1 10 04	433	Fondo di riserva	40 000 000 000	-	40 000 000 000
		<i>Totale Categoria 10ª</i> L	107 000 000 000	10.000.000.000	40.000.000.000
		TOTALE TITOLO I L	10 679 130 020 000	246.977 350 000	77.930 000 000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI		COMPETENZA				
Definitive (4+5-6)	SOMME		IMPEGNATE		Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)	
7	8	9	10	11	12	
166 429 000 000	124 821 439 227	41 607 146 414	166 428 585 641	-	414 359	
4 857 000 000	4 857 000 000	-	4 857 000 000	-	-	
218 000 000 000	123 000 000 000	75 251 539 350	198 251 539 350	-	19 748 460 650	
242 000 000 000	241 831 111 450	-	241 831 111 450	-	168 888 550	
41 000 000 000	-	32 398 361 585	32 398 361 585	-	8 601 638 415	
1 300 000 000	650 000 000	495 000 000	1 145 000 000	-	155 000 000	
60 000 000	39 000 000	3 000 000	42 000 000	-	18 000 000	
6 801 370 000	2 474 967 093	4 326 032 907	6 801 000 000	-	370 000	
1 700 000 000	1 497 164 002	-	1 497 164 002	-	202 835 998	
682.147.370.000	499.170.681.772	154.081.080.256	653.251.762.028	-	28.895.607.972	
2 763.000 000	966 537 207	1 748 871 319	2 715 408 526	-	47 591 474	
2.763.000.000	966.537.207	1.748.871.319	2.715.408.526	-	47.591.474	
98 000 000 000	97 534 819 841	-	97 534 819 841	-	465 180 159	
17 052 000 000	2 109 915 097	14 903 727 239	17 013 642 336	-	38 357 664	
25 000 000 000	21 194 165 091	-	21 194 165 091	-	3 805 834 909	
140.052.000.000	120 838 900 029	14.903 727 239	135.742.627.268	-	4.309.372.732	
50 000 000 000	12 419 842 355	1 500 450 200	13 920 292 555	-	36 079 707 445	
40 000 000 000	35 559 393 081	2 641 189 675	38 200 582 756	-	1 799 417 244	
23 540 000 000	17 373 480 729	6 129 764 819	23 503 245 548	-	36 754 452	
113.540.000.000	65.352.716.165	10.271 404.694	75.624 120.859	-	37.915 879 141	
35 000 000 000	25 951 461 830	639 436 094	26 590 897 924	-	8 409 102 076	
42 000 000 000	1 597 444 934	-	1 597 444 934	-	40 402 555 066	
-	-	-	-	-	-	
77.000.000.000	27 548.906.764	639.436 094	28.188.342 858	-	48 811 657 142	
10 848 177.370 000	10.189.821.445 895	355.899 597 821	10 545 721 043 716	-	302 456 326 284	

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i> L	38 147 850.861	38 146 994.108	-	38 146 994 108
1 06 02	391	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (D.P.R. 18 4 1979)	-	-	-	-
1 06 03	392	Contributo ex ENAOLI (D.L. 23 3 1948, n. 327)	84 864.889 160	84.864 889 160	-	84 864 889 160
1 06 04	393	Contributo ex ENPI (L. 19 12.1952, n. 2390)	-	-	-	-
1 06 05	394	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale	32 025 078 900	32 025 078 900	-	32 025 078 900
1 06 06	395	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale	-	-	-	-
1 06 07	396	Contributi per attività scientifiche e sociali	3 000 000	3 000 000	-	3 000 000
1 06 08	397	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	6 957 243 521	3 751.500 400	3.205.743 121	6 957 243 521
1 06 09	398	Equo indennizzo al personale	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 6ª</i> L	161.998.062.442	158.791.462.568	3.205.743.121	161.997.205.689
		<i>Categoria 7ª - Oneri finanziari</i>				
1.07 01	400	Interessi passivi	130 700.162	130 210 044	-	130 210 044
		<i>Totale Categoria 7ª</i> L	130 700.162	130.210.044	-	130.210.044
		<i>Categoria 8ª - Oneri tributari</i>				
1 08 01	410	Imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi	8 986 468 583	206 925 224	-	206 925 224
1 08 02	411	Imposte su redditi da depositi in c/c	13 640 084 903	13 640.084 903	-	13 640 084 903
1 08 03	412	Tributi diversi	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 8ª</i> L	22 626.553.486	13.847 010.127	-	13.847.010.127
		<i>Categoria 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti</i>				
1 09 01	420	Restituzione premi e contributi di assicurazione	649 189 224 308	225 232 332 453	423 623 732 200	648 856 064 653
1 09 04	423	Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito	4 760 019 006	1 934 200 157	2.784 258 882	4 718 459 039
1 09 05	424	Manutenzione ordinaria degli immobili da reddito	10.435 436 186	5 110 408 211	4 589 712 645	9 700 120 856
		<i>Totale Categoria 9ª</i> L	664.384.679.500	232.276.940.821	430.997.703.727	663.274.644.548
		<i>Categoria 10ª - Spese non classificabili in altre voci</i>				
1 10 01	430	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi	383 198 445	212 527 548	132 875 859	345 403 407
1 10 02	431	Spese per l'esazione dei premi e contributi d'assicurazione	20 035 464 219	19 960 970 170	-	19 960 970 170
1 10 04	433	Fondo di riserva	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 10ª</i> L	20.418 662 664	20.173.497 718	132.875.859	20.306 373 577
		TOTALE TITOLO I L	1.085 184 300.445	541 175 126.340	531.062 213.502	1 072 237 339 842

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
-	856 753	163 000 000 000	162 968 433 335	-	31 566 665	41 607 146 414
-	-	4 857 000 000	4 857 000 000	-	-	-
-	-	208 000 000 000	207 864 889 160	-	135 110 840	75 251 539 350
-	-	242 000 000 000	241 831 111 450	-	168 888 550	-
-	-	32 050 000 000	32 025 078 900	-	24 921 100	32 398 361 585
-	-	1 300 000 000	650 000 000	-	650 000 000	495 000 000
-	-	60 000 000	42 000 000	-	18 000 000	3 000 000
-	-	6 500 000 000	6 226 467 493	-	273 532 507	7 531 776 028
-	-	3 000 000 000	1 497 164 002	-	1 502 835 998	-
-	856.753	660 767 000 000	657 962 144 340	-	2 804 855 660	157 286 823 377
-	490 118	1 477 000 000	1 096 747 251	-	380 252 749	1 748 871 319
-	490.118	1.477.000.000	1.096.747.251	-	380.252.749	1.748.871.319
-	8 779 543 359	98 000 000 000	97 741 745 065	-	258 254 935	-
-	-	15 750 000 000	15 750 000 000	-	-	14 903 727 239
-	-	25 000 000 000	21 194 185 091	-	3 805 834 909	-
-	8.779 543.359	138.750.000.000	134.685 910 156	-	4 064 089 844	14 903 727 239
-	333 159 655	340 000 000 000	237 652 174 808	-	102 347 825 192	425 124 182 400
-	41 559 967	38 500 000 000	37 493 593 238	-	1 006 406 762	5 425 448 557
-	735 315 330	24 610 000 000	22 483 888 940	-	2 126 111 060	10 719 477 464
-	1 110 034 952	403 110 000 000	297 629 656 986	-	105 480 343 014	441 269 108 421
-	37 795 038	35 000 000 000	26 163 989 378	-	8 836 010 622	772 311 953
-	74 494 049	39 000 000 000	21 558 415 104	-	17 441 584 896	-
-	-	-	-	-	-	-
-	112 289 087	74 000 000 000	47 722 404 482	-	26 277 595 518	772 311 953
610 000 000	13 556 960 603	11 084 819 000 000	10 730 996 572 235	-	353 822 427 765	886 961 811 323

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO II			
		SPESE IN CONTO CAPITALE			
		<i>Categoria 11ª - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari</i>			
2.11.01	700	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito L.	193.623.000.000	34.665.000.000	
2.11.02	701	Acquisto, costruzione, restauro, miglioramento ed altri costi pluriennali di immobili destinati a Centri di soggiorno e al Centro protesi »	36.000.000.000	-	15.000.000.000
2.11.04	703	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a Centri medico-legali »	47.000.000.000	-	20.000.000.000
2.11.05	704	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati ad uffici »	143.000.000.000	-	35.000.000.000
2.11.06	705	Interventi per il finanziamento dell'edilizia convenzionata ed agevolata ex legge 457/1978 »			
2.11.07	706	Interventi per il recupero delle zone terremotate (leggi nn. 219/1981; 828/1982; 80/1984; 211/1985) »			
		<i>Totale Categoria 11ª L.</i>	419.623.000.000	34.665.000.000	70.000.000.000
		<i>Categoria 12ª - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</i>			
2.12.01	710	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico-legali L.	11.250.000.000	-	5.625.000.000
2.12.02	711	Acquisto veicoli ad uso dei servizi medico-legali »	50.000.000	-	
2.12.03	712	Acquisto veicoli ad uso dei servizi amministrativi »	700.000.000	-	
2.12.04	713	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi »	51.000.000.000	-	
		<i>Totale Categoria 12ª L.</i>	63.000.000.000	-	5.625.000.000
		<i>Categoria 13ª - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari</i>			
2.13.01	720	Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie L.	1.530.000.000	-	
2.13.02	721	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti »	89.061.000.000	-	89.061.000.000
2.13.03	722	Acquisto di titoli »	104.061.000.000	196.703.000.000	
		<i>Totale Categoria 13ª L.</i>	194.652.000.000	196.703.000.000	89.061.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
228 288 000 000	5 809 547 359	222 231 775 600	228 041 322 959	-	246 677 041
21 000 000 000	432 129 684	20 447 683 724	20 879 813 408		120 186 592
27 000 000 000	4 085 418 054	21 912 550 073	25 997 968 127	-	1 002 031 873
108 000 000 000	15 021 668 439	69 856 569 034	84 878 237 473	-	23 121 762 527
	-	-	-	-	-
384 288.000.000	25.348.763.536	334.448.578.431	359.797.341.967	-	24.490.658.033
5 625 000 000	556 296 948	4 554 561 030	5 110 857 978		514 142.022
50 000 000	-		-		50 000 000
700 000 000	327 174 949	276 421 795	603 596 744		96 403 256
51 000 000 000	34 230 228 808	16 355 102 037	50 585 330 845		414 669 155
57 375.000.000	35.113.700.705	21.186.084.862	56.299.785.567	-	1.075.214.433
1 530 000 000					1 530 000 000
300 764 000 000	211 502 310 500	89 061 000 000	300 563 310 500		200 689 500
302 294.000.000	211 502.310.500	19.061 000 000	300 563 310.500	-	1 730 689.500

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		TITOLO II				
		SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>Categoria 11ª - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari</i>				
2 11 01	700	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito L.	46 577 403 774	3 782 770 650	42 672 629 219	46 455 399 869
2 11 02	701	Acquisto, costruzione, restauro, miglioramento ed altri costi pluriennali di immobili destinati a Centri di soggiorno e al Centro protes. »	3 658 673 550	2 267 960 403	1 390 516 973	3 658 477 376
2 11 04	703	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a Centri medico-legali »	10 302 467 560	1 908 389 507	8 319 241 195	10 227 630 702
2 11 05	704	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati ad uffici »	44 617 006 562	10 916 969 076	33 371 702 634	44 288 671 710
2 11 06	705	Interventi per il finanziamento dell'edilizia convenzionata ed agevolata ex legge 457/1978 »	-	-	-	-
2 11 07	706	Interventi per il recupero delle zone terremotate (legg. nn. 219/1981; 828/1982; 80/1984; 211/1985) »	74 269 537 924	24 365 341 620	49 904 196 304	74 269 537 924
		<i>Totale Categoria 11ª L.</i>	179.425.089.370	43.241.431.256	135.658.286.325	178.899.717.581
		<i>Categoria 12ª - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</i>				
2 12 01	710	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico-legali L.	2 803 573 375	1 965 830 144	837 743 231	2 803 573 375
2 12 02	711	Acquisto veicoli ad uso dei servizi medico-legali »	-	-	-	-
2 12 03	712	Acquisto veicoli ad uso dei servizi amministrativi »	118 199 618	118 199 618	-	118 199 618
2 12 04	713	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi »	21 862 208 908	15 972 896 693	5 889 312 215	21 862 208 908
		<i>Totale Categoria 12ª L.</i>	24 783 981.901	18.056 926.455	6.727 055.446	24.783.981.901
		<i>Categoria 13ª - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari</i>				
2 13 01	720	Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie L.	-	-	-	-
2 13 02	721	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti »	-	-	-	-
2 13 03	722	Acquisto di titoli »	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 13ª L.</i>	-	-	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni:		Previsioni	Pagamenti:	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
-	122 003 905	49 500 000 000	9 592 318 009	-	39 907 681 991	264 904 404 819
-	196 174	3 300 000 000	2 700 090 087	-	599 909 913	21 838 200 697
-	74 836 858	18 000 000 000	5 993 807 561	-	12 006 192 439	30 231 791 268
-	328 334 852	57 700 000 000	25 938 637 515	-	31 761 362 485	103 228 271 668
-	-	-	-	-	-	-
-	-	25 800 000 000	24 365 341 620	-	1 434 658 380	49 904 196 304
-	525.371.789	154 300.000.000	68 590.194.792	-	85.709 805.208	470.106 864 756
-	-	5 450 000 000	2 522 127 092	-	2 927 872 908	5 392 304 261
-	-	50 000 000	-	-	50 000 000	-
-	-	700 000 000	445 374 567	-	254 625 433	276 421 795
-	-	53 000 000 000	50 203 125 501	-	2 796 874 499	22 244 414 252
-	-	59 200.000.000	53.170 627 160	-	6 029.372.840	27.913 140.308
-	-	1 530 000 000	-	-	1 530 000 000	-
-	-	300 764 000 000	211 502 310 500	-	89 261 689 500	89 061 000 000
-	-	302 294 000.000	211.502.310 500	-	90 791.689.500	89 061 000 000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>Categoria 14^a - Concessioni di crediti ed anticipazioni</i>			
2.14.01	740	Versamenti in deposito L.	-	-	-
2.14.02	741	Concessione di mutui a medio e a lungo termine »	101 061 000 000	-	98 061 000 000
2.14.03	742	Sconto di annualità di Stato »	-	-	-
2.14.04	743	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine »	23 000 000 000	-	-
2.14.05	744	Costituzione di depositi attivi »	50 000 000	-	-
2.14.06	745	Concessione di crediti diversi »	450 000 000	-	-
		<i>Totale Categoria 14^a L.</i>	124.561.000.000	-	98 061 000 000
		<i>Categoria 15^a - Indennità di anzianità e simili al personale cessato dal servizio</i>			
2.15.01	760	Trattamento di previdenza L.	29 000 000 000	-	-
2.15.02	761	Trattamento di quiescenza »	27 000 000 000	6 000 000 000	-
2.15.03	762	Rendite vitalizie »	70 000 000 000	-	6.000.000.000
		<i>Totale Categoria 15^a L.</i>	126.000.000.000	6 000.000 000	6 000.000.000
		TOTALE TITOLO II L.	927.836 000.000	237.368.000.000	268.747.000.000
		TITOLO III			
		ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI			
		<i>Categoria 16^a - Rimborsi di mutui</i>			
3.16.01	770	Rimborso di mutui L.	212 000 000	-	-
		<i>Totale Categoria 16^a L.</i>	212 000.000	-	-
		<i>Categoria 17^a - Rimborsi di anticipazioni passive</i>			
		<i>Totale Categoria 17^a L.</i>	-	-	-
		<i>Categoria 18^a - Rimborsi di obbligazioni</i>			
		<i>Totale Categoria 18^a L.</i>	-	-	-
		<i>Categoria 19^a - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni</i>			
		<i>Totale Categoria 19^a L.</i>	-	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>Categoria 14^a - Concessioni di crediti ed anticipazioni</i>				
2.14.01	740	Versamenti in deposito L	-	-	-	-
2.14.02	741	Concessione di mutui a medio e a lungo termine »	9 197 761.913	2.296.453.517	4 857 346.396	7 153 799.913
2.14.03	742	Sconto di annualità di Stato »	-	-	-	-
2.14.04	743	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine »	-	-	-	-
2.14.05	744	Costituzione di depositi attivi »	-	-	-	-
2.14.06	745	Concessione di crediti diversi »	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 14^a L.</i>	9.197.761.913	2.296.453.517	4.857.346.396	7 153.799.913
		<i>Categoria 15^a - Indennità di anzianità e simili al personale cessato dal servizio</i>				
2.15.01	760	Trattamento di previdenza L	-	-	-	-
2.15.02	761	Trattamento di quiescenza »	-	-	-	-
2.15.03	762	Rendite vitalizie »	-	-	-	-
		<i>Totale Categoria 15^a L.</i>	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO II L.	213.406.833.184	63.594.811.228	147.242.688.167	210.837.499.395
		TITOLO III				
		ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI				
		<i>Categoria 16^a - Rimborsi di mutui</i>				
3.16.01	770	Rimborso di mutui L.	94 739 895	94 739 895	-	94 739 895
		<i>Totale Categoria 16^a L.</i>	94.739.895	94.739.895	-	94 739.895
		<i>Categoria 17^a - Rimborsi di anticipazioni passive</i>				
		<i>Totale Categoria 17^a L.</i>	-	-	-	-
		<i>Categoria 18^a - Rimborsi di obbligazioni</i>				
		<i>Totale Categoria 18^a L.</i>	-	-	-	-
		<i>Categoria 19^a - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni</i>				
		<i>Totale Categoria 19^a L.</i>	-	-	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>Categoria 20^a - Estinzione debiti diversi</i>			
320.01	780	Restituzione depositi cauzionali in numerario L.	450 000 000		
		<i>Totale Categoria 20^a L.</i>	450 000 000	—	—
		TOTALE TITOLO III L.	662 000.000	—	—
		TITOLO IV			
		PARTITE DI GIRO			
		<i>Categoria 21^a - Spese aventi natura di partite di giro</i>			
4.21.01	800	Contributo all'Ispettorato del lavoro L.	95 000 000	—	—
4.21.02	801	Addizionale ex art. 181 T.U. »	46.000 000 000	2 000 000 000	—
4.21.03	802	Versamento alle Associazioni di categoria dei contributi riscossi per loro conto »	205 000 000 000	—	—
4.21.04	803	Ritenute erariali »	128 000 000 000	18 000 000 000	—
4.21.05	804	Ritenute previdenziali ed assistenziali . . . »	51 000 000 000	3 000 000 000	—
4.21.06	805	Pagamenti per I.V.A. »	18 000 000 000	—	10 000 000 000
4.21.07	806	Ritenute diverse »	16 000 000 000	—	—
4.21.08	807	Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale »	2 700 000 000	—	—
4.21.09	808	Trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale »	21 000 000 000	—	—
4.21.10	809	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale »	86 000 000 000	—	—
4.21.11	810	Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato »	80 000 000 000	—	—
4.21.12	811	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato »	70 000 000 000	—	—
4.21.13	812	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni Regionali »	22 000 000 000	—	—
4.21.14	813	Prestazioni ai coniuge superstiti ed agli orfani dei Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale »	8 000 000 000	—	—
4.21.15	814	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse »	3 000 000 000	—	—
4.21.16	815	Prestazioni erogate per conto di Istituti esteri »	760 000 000	—	—
4.21.17	816	Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri »	53 000 000 000	—	—
4.21.20	819	Versamento ritenute effettuate per conto dell'ex E.N.A.O.L.I. »	20 000 000	—	—
		<i>a riportare L.</i>	810 575 000 000	23.000.000 000	10 000 000 000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
450 000 000	183 677 172		183 677 172		266 322 828
450 000 000	183 677 172	-	183.677.172	-	266.322.828
662 000.000	285 427.819	109.280.195	394 708 014	-	267.291.986
95 000 000		9 029 175	9 029 175	-	85 970 825
48 000 000 000	26 806 372 652	14 903 804 263	41 710 176 915	-	6 289 823 085
205 000 000 000	121 805 442 221	4 275 568 216	126 081 010 437	-	78 918 989 563
146 000 000 000	112 807 020 012	20 309 106 732	133 116 126 744	-	12 883 873 256
54 000 000 000	44 884 467 370	6 701 461 569	51 585 928 939	-	2.414.071.061
8 000 000 000	6 548 198 897	21 566 103	6 569 765 000	-	1 430 235 000
16 000 000 000	12 316 148 832	2 885 421 949	15 201 570 781	-	798 429 219
2 700 000 000	1 712 448 203	813 333 358	2 525 781 561	-	174 218.439
21 000 000 000	13 589 316 844	1 702 742 396	15 292 059 240	-	5 707 940 760
86 000 000 000	36 179 619 105	34 925 838 345	71 105 457 450	-	14 894 542 550
80 000 000 000	75 342 928 783		75 342 928 783	-	4 657 071 217
70 000 000 000	65 725 522 511	-	65 725 522 511	-	4 274 477 489
22 000 000 000	21 162 923 680	-	21 162 923 680	-	837 076.320
8 000 000 000	6 093 858 209	-	6 093 858 209	-	1 906 141 791
3 000 000 000	2 619 112 709	-	2 619 112 709	-	380 887 291
760 000 000	756 286 209	-	756 286 209	-	3 713 791
53 000 000 000	41 553 202 075	2 198 162 719	43 751 364 794	-	9 248 635 206
20 000 000				-	20 000 000
823 575 000 000	589 902 866.312	88 746.034 825	678 648 903 137	-	144.926 096 863

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>Categoria 20^a - Estinzione debiti diversi</i>				
3 20.01	780	Restituzione depositi cauzionali in numerario		-		
		<i>Totale Categoria 20^a L.</i>	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO III L.	94 739.895	94 739.895		94.739.895
		TITOLO IV				
		PARTITE DI GIRO				
		<i>Categoria 21^a - Spese aventi natura di partite di giro</i>				
4 21 01	800	Contributo all'Ispektorato del lavoro	70.257.927	70.257.927	-	70.257.927
4 21 02	801	Addizionale ex art. 181 T.U.	14.882.702.701	14.882.702.701		14.882.702.701
4 21 03	802	Versamento alle Associazioni di categoria dei contributi riscossi per loro conto	32.202.805.244	2.401.147.687	34.087.773.559	36.488.921.246
4 21 04	803	Ritenute erariali	20.034.724.721	20.020.689.993	14.034.728	20.034.724.721
4 21 05	804	Ritenute previdenziali ed assistenziali	6.634.474.383	4.954.148.139	1.680.326.244	6.634.474.383
4 21 06	805	Pagamenti per I.V.A.	1.077.736.087	1.077.736.087	15.431.109.000	16.508.845.087
4 21 07	806	Ritenute diverse	3.557.394.046	2.518.030.558	1.039.363.488	3.557.394.046
4 21 08	807	Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale	2.572.856.752	987.321.429	1.686.656.631	2.673.980.060
4 21 09	808	Trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale	9.665.415.614	1.150.200.950	8.515.214.664	9.665.415.614
4 21 10	809	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale	108.646.768.603	18.737.076.770	87.624.449.062	106.361.525.832
4 21 11	810	Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	-	-	-	-
4 21 12	811	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	-	-	-	-
4 21 13	812	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni Regionali	-	-	-	-
4 21 14	813	Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani dei Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale	-	-	-	-
4 21 15	814	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse	-	-	-	-
4 21 16	815	Prestazioni erogate per conto di Istituti esteri	-	-	-	-
4 21 17	816	Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri	3.602.361.416	2.468.647.145	1.133.714.271	3.602.361.416
4 21 20	819	Versamento ritenute effettuate per conto dell'ex E.N.A.O.L.I.	-	-	-	-
		<i>a riportare L.</i>	202.947.497.494	69.267.959.386	151.212.643.647	220.480.603.033

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni:		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
-	-	450.000.000	183.677.172	-	266.322.828	-
-	-	450.000.000	183.677.172	-	266.322.828	-
-	-	647.000.000	380.167.714	-	266.832.286	109.280.195
-	-	95.000.000	70.257.927	-	24.742.073	9.029.175
-	-	46.000.000.000	41.689.075.353	-	4.310.924.647	14.903.804.263
4.286.116.002	-	202.000.000.000	124.206.589.908	-	77.793.410.092	38.363.341.775
-	-	142.000.000.000	132.827.710.005	-	9.172.289.995	20.323.141.460
-	-	54.500.000.000	49.838.615.509	-	4.661.384.491	8.381.787.813
15.431.109.000	-	8.000.000.000	7.625.934.984	-	374.065.016	15.452.675.103
-	-	15.800.000.000	14.834.179.390	-	965.820.610	3.924.785.437
101.123.308	-	2.700.000.000	2.699.769.632	-	230.368	2.499.991.989
-	-	22.000.000.000	14.739.517.794	-	7.260.482.206	10.217.957.060
-	2.285.242.771	86.000.000.000	54.916.695.875	-	31.083.304.125	122.550.287.407
-	-	80.000.000.000	75.342.928.783	-	4.657.071.217	-
-	-	70.000.000.000	65.725.522.511	-	4.274.477.489	-
-	-	22.000.000.000	21.162.923.680	-	837.076.320	-
-	-	8.000.000.000	6.093.858.209	-	1.906.141.791	-
-	-	3.000.000.000	2.619.112.709	-	380.887.291	-
-	-	760.000.000	756.286.209	-	3.713.791	-
-	-	53.000.000.000	44.021.849.220	-	8.978.150.780	3.331.876.990
-	-	20.000.000	-	-	20.000.000	-
19.818.348.310	2.285.242.771	815.875.000.000	659.170.827.698	-	156.704.172.302	239.958.678.472

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>riporto</i> L.	810.575.000.000	23.000.000.000	10.000.000.000
4.21.21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni dalla speciale ge- stione <i>Grandi invalidi del lavoro</i> »	117.000.000	-	-
4.21.23	822	Borse di studio per conto terzi »	5.500.000	-	-
4.21.24	823	Gestione legato Buccheri-La Ferla »	90.000.000	-	-
4.21.26	825	Costituzione fondo del cassiere interno . . . »	1.510.000.000	-	-
4.21.27	826	Partite in conto sospeso »	25.000.000.000	-	-
		<i>Totale Categoria 21ª</i> L.	837.297.500.000	23.000.000.000	10.000.000.000
		TOTALE TITOLO IV L.	837.297.500.000	23.000.000.000	10.000.000.000
		RIEPILOGO DEI TITOLI			
		TITOLO I L.	10.679.130.020.000	246.977.350.000	77.930.000.000
		TITOLO II »	927.836.000.000	237.368.000.000	268.747.000.000
		TITOLO III »	662.000.000	-	-
		TITOLO IV »	837.297.500.000	23.000.000.000	10.000.000.000
		TOTALE DELLE SPESE L.	12.444.925.520.000	507.345.350.000	356.677.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
				11	12
7	8	9	10	11	12
823 575 000 000	589 902 868 312	88 746 034 825	678 648 903 137	-	144 926 096 863
117 000 000	58 293 957		58 293 957	-	58.706 043
5 500.000	-	1 391 349	1 391 349	-	4 108 651
90 000 000	-	84 753 129	84 753 129	-	5 246 871
1 510 000 000	628 598 316		628 598 316	-	881 401 684
25 000 000 000	7 060 103.461	1 638 374 633	8 698 478 094	-	16 301 521 906
850 297.500.000	597.649.864.046	90 470.553.936	688.120 417 982	-	162 177.082.018
850 297 500 000	597 649.864.046	90.470 553 936	688.120.417 982	-	162.177.082.018
10 848 177 370 000	10 189 821 445.895	355 899 597 821	10 545 721 043 716	-	302 456 326 284
896 457 000 000	409 342 709 173	445 312 723 293	854 655 432 466	-	41 801 567.534
662 000 000	285 427 819	109 280 195	394 708 014	-	267 291 986
850 297 500 000	597 649 864 046	90 470 553 936	688 120 417 982	-	162 177 082 018
12 595.593.870 000	11 197 099.446.933	891.792 155 245	12.088.891 602.178	-	506 702 267.822

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		riporto L.	202 947 497 494	69 267 959 386	151 212 643 647	220 480 603 033
4.21.21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni dalla speciale gestione Grandi invalidi del lavoro	-	-	-	-
4.21.23	822	Borse di studio per conto terzi	7 900 000	5 800 000	2 100 000	7 900 000
4.21.24	823	Gestione legato Buccheri-La Ferla	136 773 379	2 748 875	134 024 504	136 773 379
4.21.26	825	Costruzione fondo del cassiere interno	-	-	-	-
4.21.27	826	Partite in conto sospeso	17 076 629 914	1 781 025 805	8 339 413 447	10 120 439 252
		Totale Categoria 21ª L.	220.168.800.787	71.057.534.066	159.688.181.598	230.745.715.664
		TOTALE TITOLO IV L.	220.168.800.787	71.057.534.066	159.688.181.598	230.745.715.664
RIEPILOGO DEI TITOLI						
		TITOLO I L.	1 085 184 300 445	541 175 126 340	531 062 213 502	1 072 237 339 842
		TITOLO II	213 406 833 184	63 594 811 228	147 242 688 167	210 837 499 395
		TITOLO III	94 739 895	94 739 895	-	94 739 895
		TITOLO IV	220 168 800 787	71 057 534 066	159 688 181 598	230 745 715 664
		TOTALE DELLE SPESE L.	1 518 854 674 311	675 922 211 529	837 993 083 267	1.513.915.294.796

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20) *	
17	18	19	20	21	22	23
19.818.348.310	2.285.242.771	815.875.000.000	559.170.827.698	-	156.704.172.302	239.958.678.472
-	-	117.000.000	58.293.957	-	58.706.043	-
-	-	6.500.000	5.800.000	-	700.000	3.491.349
-	-	15.000.000	2.748.875	-	12.251.125	218.777.633
-	-	1.510.000.000	628.598.316	-	881.401.684	-
-	6.956.190.662	28.000.000.000	8.841.129.266	-	19.158.870.734	9.977.788.080
19.818.348.310	9.241.433.433	845.553.500.000	668.707.398.112	-	176.816.101.888	250.158.735.534
19.818.348.310	9.241.433.433	845.523.500.000	668.707.398.112	-	176.816.101.888	250.158.735.534
610.000.000	13.556.960.603	11.084.819.000.000	10.730.996.572.235	-	353.822.427.765	886.961.811.323
-	2.569.333.789	671.794.000.000	472.937.520.401	-	198.856.479.599	582.555.411.460
-	-	647.000.000	380.167.714	-	266.832.286	109.280.195
19.818.348.310	9.241.433.433	845.523.500.000	668.707.398.112	-	176.816.101.888	250.158.735.534
20.428.348.310	25.367.727.825	12.602.783.500.000	11.873.021.658.462	-	729.761.841.538	1.729.785.238.512

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella II - Situazione

Numero del conto	ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Ai 1 1 1991	Ai 31 12 1991	in più	in meno
10.0	DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
	- Banche	L. 292 261 742 529	7 903 659 223	-	284 358 083 306
	- Conti correnti postali	» 76 304 068 975	26 629 648 471	-	49 674 420 504
	- Tesoreria Centrale dello Stato	» 418 562 997 633	1 834 980 278 626	1 416 417 280 993	-
		L. 787 128 809 137	1 869 513 586 320	1 416 417 280 993	334 032 503 810
11.0	RESIDUI ATTIVI				
	- Crediti per premi e contributi di assicurazione ed accessori	L. 7 328 117 849 988	5 605 739 389 452	-	1 722 378 460 546
	- Crediti verso lo Stato	» 518 150 506 226	530 246 928 427	12 096 422 201	-
	- Crediti verso Enti ed Amministrazioni	» 109 496 320 703	133 011 477 284	23 515 156 581	-
	- Crediti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto	» -	-	-	-
	- Crediti diversi	» 211 706 274 426	239 750 685 855	28 044 411 429	-
		L. 8 167 470 951 353	6 508 748 481 018	63 655 990 211	1 722 378 460 546
12.0	CREDITI FINANZIARI				
	- Mutui attivi	L. 747 751 460 131	720 761 990 804	-	26 989 469 327
	- Mutui in corso di perfezionamento	» 8 470 723 306	94 068 353 306	85 597 630 000	-
	- Crediti per annualità di Stato scontate a terzi	» 10 443 137 201	10 201 355 783	-	241 781 418
	- Prestiti al personale	» 75 595 489 776	74 851 022 963	-	744 476 813
	- Depositi cauzionali	» 320 483 395	320 436 894	-	46 501
		L. 842 581 303 809	900 203 159 750	85 597 630 000	27 975 774 059
13.0	RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
	- Di materie prime e materiali di consumo	L. 4 968 304 373	5 684 608 291	716 303 918	-
	- Risconti attivi	» -	-	-	-
		L. 4 968 304 373	5 684 608 291	716 303 918	-
14.0	INVESTIMENTI MOBILIARI				
	- Partecipazioni azionarie	L. 146 582 500	146 582 500	-	-
	- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	» 64 344 171 708	64 344 171 708	-	-
	- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	» 20 463 048 000	196 710 333 000	178 247 285 000	-
	- Buoni ordinari del Tesoro	» 117 545 930 100	-	-	117 545 930 100
	- Obbligazioni e cartelle fondiane	» 621 688 722 586	592 886 454 526	-	28 802 268 060
	- Altri titoli di credito	» 694 684 357 035	679 278 591 282	-	15 405 765 753
		L. 1 518 872 811 929	1 535 366 133 016	178 247 285 000	161 753 963 913
15.0	IMMOBILI				
	- Addebiti ad uffici	L. 528 102 108 754	470 118 860 431	-	57 983 248 323
	- Addebiti a Centri medico-legali	» 119 570 742 664	131 921 290 097	12 350 547 433	-
	- Addebiti a Centro protesi e Centro di soggiorno	» 22 827 035 259	43 490 224 472	20 663 189 213	-
	- Addebiti a posti di soccorso minerario	» 138 956 906	138 956 906	-	-
	- In locazione	» 1 649 976 691 691	1 750 408 806 536	100 432 114 845	-
	- In costruzione ed aree edificabili	» 203 446 574 057	487 097 784 814	283 651 210 757	-
		L. 2 524 062 109 331	2 883 175 923 256	417 097 062 248	57 983 248 323
16.0	IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
	- Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico-legali	L. 37 568 780 269	42 679 638 247	5 110 857 978	-
	- ad uso dei servizi amministrativi	» 101 458 944 235	152 044 275 080	50 585 330 845	-
	- Automezzi	» 1 878 469 536	2 482 066 280	603 596 744	-
		L. 140 906 194 040	197 205 979 607	56 299 785 567	-
	TOTALE ATTIVITÀ	L. 13 985 990 483 972	13 899 897 871 258	2 218 031 337 937	2 304 123 950 651
17.0	DISAVANZO PATRIMONIALE				
	- dei precedenti esercizi	L. 11 105 187 532 853	13 179 988 134 731	2 074 800 601 878	-
	- dell'esercizio	» 2 074 800 601 878	3 626 987 592 288	1 552 186 990 410	-
		L. 13 179 988 134 731	16 806 975 727 019	3 626 987 592 288	-
	TOTALE A PAREGGIO	L. 27 165 978 618 703	30 706 873 598 277	5 845 018 930 225	2 304 123 950 651
18.0	VALORI DI TERZI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.	L. 14 702 319 935	364 330 830 040	349 628 510 105	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

patrimoniale al 31 dicembre 1991

Numero del conto	PASSIVITA	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.1991	Al 31.12.1991	in più	in meno
49.0	DEBITO VERSO IL CASSIERE UNICO				
	- Scoperto di conto corrente L	-	297.128.551.943	297.128.551.943	-
50.0	RESIDUI PASSIVI				
	- Debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato L	123.012.740.021	116.858.685.764	-	6.154.054.257
	- Debiti verso Enti e diversi »	38.985.322.421	40.428.137.613	1.442.815.192	-
	- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione »	1.022.012.798	896.024.421	-	125.988.377
	- Debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accessori »	649.189.224.308	425.124.182.400	-	224.065.041.908
	- Debiti per addizionali sui premi di assicurazione »	47.155.765.872	53.276.175.213	6.120.409.341	-
	- Debiti verso fornitori »	274.256.699.807	612.944.271.995	338.687.572.188	-
	- Debiti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali »	25.764.745.755	25.764.745.755	-	-
	- Debiti per mutui in corso di perfezionamento »	8.470.723.306	94.068.353.306	85.597.630.000	-
	- Debiti diversi »	350.997.440.023	360.424.662.045	9.427.222.022	-
	L	1.518.854.674.311	1.729.785.238.512	441.275.648.743	230.345.084.542
51.0	DEBITI FINANZIARI				
	- Mutui passivi L	1.640.444.043	1.429.413.201	-	211.030.842
	- Depositi cauzionali »	915.263.628	888.574.486	-	26.689.142
	L	2.555.707.671	2.317.987.687	-	237.719.984
52.0	RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
	- Capitali di copertura delle rendite L	23.384.575.000.000	26.048.906.000.000	2.664.331.000.000	-
	- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione »	612.700.000.000	744.880.000.000	132.180.000.000	-
	- Riscotti passivi »	355.256.336	772.711.656	417.455.320	-
	L	23.997.630.256.336	26.794.558.711.656	2.796.928.455.320	-
53.0	FONDI DEL PERSONALE				
	- Previdenza L	80.747.639.785	63.830.066.136	-	16.917.573.649
	- Quiescenza »	233.995.119.609	347.956.700.000	113.961.580.391	-
	- Rendite vitalizie »	227.352.354.940	182.864.000.000	-	44.488.354.940
	L	542.095.114.334	594.650.766.136	113.961.580.391	61.405.928.589
54.0	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
	- Fondo svalutazione crediti per premi L	718.148.671.336	828.411.104.353	110.262.433.017	-
	- Fondo svalutazione e oscillazione titoli »	1.301.031.610	1.301.031.610	-	-
	- Fondo ammortamento immobili da reddito »	267.424.792.233	312.666.847.995	45.242.055.762	-
	- Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi e Centro di soggiorno »	12.340.215.159	13.866.425.150	1.526.209.991	-
	- Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi »	105.628.155.713	132.186.933.235	26.558.777.522	-
	L	1.104.842.866.051	1.288.432.342.343	183.589.476.292	-
	TOTALE PASSIVITÀ L	27.165.978.618.703	30.706.873.598.277	3.832.883.712.689	291.988.733.115
55.0	TERZI PER VALORI DEPOSITATI A CAUZIONE A GARANZIA, ECC L.	14.702.319.935	364.330.830.040	349.628.510.105	-

Tabella III - Conto economico

Parte prima: Entrate e spese

		IMPORTO
Titolo I - ENTRATE CONTRIBUTIVE		
Cat. 1 ^a	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L. 9 284 911 385 787
Cat. 2 ^a	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»
Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Cat. 3 ^a	Trasferimenti da parte dello Stato	»
Cat. 4 ^a	Trasferimenti da parte delle Regioni	»
Cat. 5 ^a	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»
Cat. 6 ^a	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblica	»
Titolo III - ALTRE ENTRATE		
Cat. 7 ^a	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	» 7 540 724 907
Cat. 8 ^a	Redditi e proventi patrimoniali	» 437 146 518 144
Cat. 9 ^a	Poste correttive e compensative di spese correnti	» 235 424 151 871
Cat. 10 ^a	Entrate non classificabili in altre voci	» 63 811 255 476
Totale parte prima L.		10 028 834 036 185

Parte seconda: Componenti che non

		IMPORTO
A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO		
	- Premi e contributi di assicurazione	L. 355 256 336
	Fitti attivi	»
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI		
	Prodotti in natura.	
	Tipografia	» 4 426 183 046
	Centro protesi	» 5 359 662 981
C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE		
	- Sopravvenienze attive	» 24 242 878 992
	Insussistenze passive	» 25 423 957 813
D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI		
	Rimanenze finali.	
	Tipografia	» 3 113 974 162
	Centro protesi	» 2 570 634 129
E) INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE		» 1 493 000 000
Totale parte seconda L.		66 985 547 459
TOTALE GENERALE ENTRATE L.		10 095 819 583 644
DISAVANZO ECONOMICO L.		3 626 987 592 288
TOTALE A PAREGGIO L.		13 722 807 175 932

dell'esercizio 1991
finanziarie correnti

		IMPORTO
Titolo I - SPESE CORRENTI		
Cat. 1 ^a	Spese per gli organi dell'Ente L.	1 559 986 026
Cat. 2 ^a	Oneri per il personale in attività di servizio »	857 957 823 690
Cat. 3 ^a	Oneri per il personale in quiescenza »	66 954 936 065
Cat. 4 ^a	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi »	497 917 651 996
Cat. 5 ^a	Spese per prestazioni istituzionali »	8 225 808 384 400
Cat. 6 ^a	Trasferimenti passivi »	653 251 762 028
Cat. 7 ^a	Oneri finanziari »	2 715 408 526
Cat. 8 ^a	Oneri tributari »	135 742 627 268
Cat. 9 ^a	Poste correttive e compensative di entrate correnti »	75 624 120 859
Cat. 10 ^a	Spese non classificabili in altre voci »	28 188 342 858
Totale parte prima L.		10 545 721 043 716

danno luogo a movimenti finanziari

		IMPORTO
A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI		
Rimanenze iniziali		
-	Tipografia L.	2 323 035 230
-	Centro protesti »	2 645 269 143
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI		
Consumo dei prodotti in natura		
-	Tipografia »	4 426 183 046
-	Centro protesti »	5 359 662 981
C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI		
-	Immobili istituzionali e da reddito »	45 082 375 631
-	Immobili destinati a Centro protesti e Centro di soggiorno »	1 742 120 110
-	Mobili, macchine, attrezzature e automezzi »	26 558 777 522
D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI		
-	Svalutazione crediti per premi »	110 887 757 782
-	Svalutazione titoli »	-
E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA		
-	Capitali di copertura delle rendite »	2 664 331 000 000
-	Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione »	132 180 000 000
F) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE		
-	Sopravvenienze passive »	20 428 348 310
-	Insussistenze attive »	158 855 890 805
G) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI		
-	Premi e contributi di assicurazione »	616 173 808
-	Filii attivi »	156 537 848
H) TRASFERIMENTI PASSIVI IN NATURA - INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE		1 493 000 000
Totale parte seconda L.		3 177 086 132 216
TOTALE GENERALE DELLE SPESE L.		13 722 807 175 932

Tabella IV - **Situazione amministrativa**

AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		L.	787 128.809.137
RISCOSSIONI	{	in c/ competenza	L. 9 281 721.240.045
		in c/ residui	» 3.376 556 643 657
			12 658 277 883.702
PAGAMENTI	{	in c/ competenza	L. 11 197 099 446 933
		in c/ residui	» 675 922 211 529
			11 873 021 658 462
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		L.	1 572 385.034 377
RESIDUI ATTIVI	{	degli esercizi precedenti	L. 4 653 023 459 160
		dell'esercizio	» 1 855 725 021.858
			6 508.748.481 018
RESIDUI PASSIVI	{	degli esercizi precedenti	L. 837 993 083 267
		dell'esercizio	» 891 792 155 245
			1 729 785 238 512
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		L.	6 351 348 276.883

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Spese generali di amministrazione

N	DESCRIZIONE	Conto Consuntivo 1990	Previsioni definitive 1991	Conto Consuntivo 1991	Differenze rispetto alle previsioni definitive	
					in valore assoluto	in %
1	SPESA PER GLI ORGANI DELL'ENTE L.	1 171 338.236	1.840 000.000	1 559.986.026	- 280.013.974	- 15,22
2	ONERI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO L.	581 849 266 645	663.397.370.000	623 747.243.077	- 39.650.126.923	- 5,98
	a) stipendi ed altri assegni fissi, oneri previdenziali ed assistenziali »	496 312 359 866	538 890 000 000	506 691 036 613	- 32 198 963 387	- 5,98
	b) compensi per lavoro straordinario, indennità e rimborso spese di trasporto per missioni e trasferimenti; provvidenze al personale ed equo indennizzo »	51 555 902 203	59 685 370 000	56 963 722 924	- 2.721 647 076	- 4,56
	c) compensi incentivanti la produttività »	27 108 721 380	56 522 000 000	56 511 800 007	- 10 199 993	- 0,02
	d) spese per l'espletamento dei concorsi e per la formazione del personale »	6 872 283 196	8 300 000 000	3 580 683 533	- 4 719 316 467	- 56,86
3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA, INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE E QUOTE DI AGGIUNTA DI FAMIGLIA L.	53.972.927.001	54.000.000.000	53.972.927.001	- 27.072.999	- 0,05
4	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI L.	288.814.193.124	352.464.470.000	341.010.240.653	- 11.454.229.347	- 3,25
	a) manutenzione ordinaria, illuminazione, forza motrice, riscaldamento, affitto locali, pulizia e igiene »	37 432 411 841	48 750 000 000	48 455 193 001	- 294 806 999	- 0,60
	b) stampati, cancelleria, noleggio macchinari, acquisto libri, riviste e giornali »	9 230 913 307	12 500 000 000	12 112 749 643	- 387 250 357	- 3,10
	c) postali, telegrafiche e telefoniche »	47 872 446 193	53 000 000 000	46 595 530 190	- 6 404 469 810	- 12,08
	d) elaborazioni elettroniche e meccanografiche »	175 867 783 150	210 000 000 000	207 395 319 948	- 2 604 680 052	- 1,24
	e) spese di esercizio e noleggio dei veicoli, trasporto e facchinaggio »	3 091 283 099	4 520 000 000	3 746 277 953	- 773 722 047	- 17,12
	f) assicurazioni per responsabilità civile, incendio e furto »	536 126 536	694 470 000	580 057 811	- 114 412 189	- 16,47
	g) ammortamenti e deprezzamenti »	14 783 228 998	23 000 000 000	22 125 112 107	- 874 887 893	- 3,80
5	SPESA E CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ SCIENTIFICHE E SOCIALI, PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI, PER RAPPRESENTANZA E PARTECIPAZIONI A CONGRESSI E CONVEGNI E PER CONSULENZA L.	1.123.586.304	1.980 000.000	1 209 414.079	- 770.585.921	- 38,92
6	SPESA PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI L.	60 957.956.365	76.000 000.000	32.014.474.659	- 43.985.525.341	- 57,88
	a) provvigioni bancarie e tasse postali per il pagamento delle rendite delle indennità di temporanea ed altri assegni »	28 617 273 110	34 000 000 000	30 417 029 725	- 3 582 970 275	- 10,54
	b) spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione »	32 340 683 255	42 000 000 000	1 597 444 934	- 40 402 555 066	- 96,20
7	SPESA LEGALI, GIUDIZIALI E PER ARBITRAGGI L.	22 711.179.192	35 000.000.000	26 590 897 924	- 8.409 102 076	- 24,03
	TOTALE (A) L.	1.010 600 446.867	1.184 681 840 000	1 080.105.183 419	-104.576.656 581	- 8,83
8	ACCANTONAMENTI E INTEGRAZIONI AI FONDI DEL PERSONALE					
	a) previdenza »	59 233 593 000	9 200 000 000	9 200 000 000	-	-
	b) quiescenza »	10 452 000 000	146 900 000 000	146 900 000 000	-	-
	c) rendite vitalizie »	13 000 000 000	11 500 000 000	11 500 000 000	-	-
	TOTALE (B) L.	82.685.593.000	167 600 000 000	167 600 000 000	-	-
	TOTALE COMPLESSIVO (A + B) L.	1.093.286.039.867	1.352.281.840 000	1 247.705.183 419	-104 576 656 581	- 7,73

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Situazione patrimoniale al 31.12.1991 della gestione per l'assicurazione

ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Ai 11 1991	Ai 31 12.1991	in più	in meno
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
- Banche	L 292 261 742 529	7 903 659 223	-	284 358 083 306
- Conti correnti postali	» 76 304 068 975	26 629 648 471	-	49 674 420 504
- Tesoreria Centrale dello Stato	» 418 562 997 633	1 834 980 278 626	1 416 417 280 993	-
	L 787 128 809 137	1.869.513 586.320	1 416 417 280 993	334.032.503 810
RESIDUI ATTIVI				
- Crediti per premi di assicurazione ed accessori	L 6 358 007 321 651	4 162 470 912 183	-	2 095 536 409 468
- Crediti verso lo Stato	» 518 150 506 226	530 246 926 427	12 096 422 201	-
- Crediti verso Enti ed Amministrazioni	» 109 496 320 703	133 011 477 284	23 515 156 581	-
- Crediti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto	» -	-	-	-
- Crediti diversi	» 210 568 292 008	238 467 895 195	27 899 603 187	-
	L 7.096.222.440 588	5.064 197.213.089	63.511.181 969	2.095.536.409 468
CREDITI FINANZIARI				
- Mutui attivi	L 747 751 460 131	720 761 990 804	-	26 989 469 327
- Mutui in corso di perfezionamento	» 8 470 723 306	94 068 353 306	85 597 630 000	-
- Crediti per annualità di Stato scontate a terzi	» 10 443 137 201	10 201 355 783	-	241 781 418
- Prestiti al personale	» 75 595 499 776	74 851 022 963	-	744 476 813
- Depositi cauzionali	» 320 468 395	320 421 894	-	46 501
- Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni	» 15 648 788 226 910	18 086 715 262 120	2 437 927 035 210	-
	L 16 491.369 515.719	18 986.918 406.870	2.523.524.665 210	27.975 774 059
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
- Di materie prime e materiali di consumo	L 4 968 304 373	5 684 608 291	716 303 918	-
- Risconti attivi	» -	-	-	-
	L 4 968 304 373	5 684 608 291	716 303 918	-
INVESTIMENTI MOBILIARI				
- Partecipazioni azionarie	L 28 329 500	28 329 500	-	-
- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	» 64 344 171 708	64 344 171 708	-	-
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	» 20 463 048 000	198 710 333 000	178 247 285 000	-
- Buoni ordinari del Tesoro	» 117 545 930 100	-	-	117 545 930 100
- Obbligazioni e cartelle fondarie	» 621 688 722 586	592 886 454 526	-	28 802 268 060
- Altri titoli di credito	» 694 684 357 035	679 278 591 282	-	15 405 765 753
	L 1 518 754 558 929	1.535 247.880 016	178 247.285 000	161 753.963 913
IMMOBILI				
- Addebiti ad uffici	L 527 094 996 234	468 906 789 280	-	58 188 206 954
- Addebiti a Centri medico-legali	» 119 447 068 835	131 797 616 268	12 350 547 433	-
- Addebiti a Centro protesti e Centro di soggiorno	» 22 827 035 259	43 490 224 472	20 663 189 213	-
- Addebiti a posti di soccorso minerario	» 138 956 906	138 956 906	-	-
- In locazione	» 1 649 465 960 294	1 749 849 420 227	100 383 459 933	-
- In costruzione ed aree edificabili	» 203 446 574 057	487 097 784 814	283 651 210 757	-
	L 2.522 420 591 585	2.861.280 791 967	417.048 407 336	58 188 206 954
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
- Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico-legali	L 37 568 780 269	42 679 638 247	5 110 857 978	-
- ad uso dei servizi amministrativi	» 101 458 944 235	152 044 275 080	50 585 330 845	-
- Automezzi	» 1 878 469 536	2 482 066 280	603 596 744	-
	L 140 906 194 040	197 205 979 607	56 299 785 567	-
TOTALE ATTIVITÀ L.	28 561 770 414 371	30.540 048.466 160	4 665.764 909.993	2 677.486 858 204
VALORI DI TERZI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.	L 14 702 319 935	364 330 830 040	349 628 510 105	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici

PASSIVITA	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Ai 1.1 1991	Ai 31 12 1991	in piu	in meno
DEBITO VERSO IL CASSIERE UNICO				
- Scoperto di conto corrente L.	-	297 128 551 943	297 128 551 943	-
RESIDUI PASSIVI				
- Debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato L.	108 105 311 709	110 986 061 799	2 880 750 090	-
- Debiti verso Enti e diversi »	35 927 224 561	39 772 297 068	3 845 072 507	-
- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione »	1 019 958 836	895.682 341	-	124.276 497
- Debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori »	648 797 601 417	424 735 556 374	-	224 062 045 043
- Debiti per addizionali sui premi di assicurazione »	47 155 765 872	53 276 175 213	6 120 409 341	-
- Debiti verso fornitori »	267 456 039 290	605 974 680 394	338 518 641 104	-
- Debiti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali »	25 764 745 755	25 764 745 755	-	-
- Debiti per mutui in corso di perfezionamento »	8 470 723 306	94 068 353 308	85.597 630 000	-
- Debiti diversi »	330 709 860 845	359 956 176 847	29 246 316 002	-
L.	1.473.407 231 593	1 715.429.729.097	466.208.819.044	224.186 321.540
DEBITI FINANZIARI				
- Debito verso la gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti per anticipazioni L.	190 546 566 346	229 498 907 401	38 952 321 055	-
- Mutui passivi »	1 640 444 043	1 429 413 201	-	211 030 842
- Depositi cauzionali »	915 263 628	888 574 486	-	26 689 142
L.	193.102.294 017	231.816.895 088	38.952.321.055	237.719 984
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
- Capitali di copertura delle rendite L.	23 143 840 000 000	25 756 955 000 000	2 613 115 000 000	-
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione »	430 500 000 000	555 112 000 000	124 612 000 000	-
- Risconti passivi »	354 933 336	762 789 354	407 856 018	-
L.	23.574.694.933.336	26.312.829 789.354	2 738 134 856.018	-
FONDI DEL PERSONALE				
- Previdenza L.	80 747 639 785	63 830 066 136	-	16 917 573 649
- Quiescenza »	233 995 119 609	347 956 700 000	113 961 580 391	-
- Rendite vitalizie »	227 352 354 940	182 864 000 000	-	44 488 354 940
L.	542 095.114.334	594.650.766 136	113 961 580.391	61.405.928 589
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
- Fondo svalutazione crediti per premi L.	718 148 671 336	828 411 104.353	110 262 433 017	-
- Fondo svalutazione e oscillazione titoli »	1 286 160 653	1 286 160 653	-	-
- Fondo ammortamento immobili da reddito »	267 421 042 233	312 663 097 995	45 242 055 762	-
- Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesì e Centro di soggiorno »	12 340 215 159	13 866 425 150	1 526 209 991	-
- Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi »	105 628 155 713	132 186.933 235	26 558 777 522	-
L.	1.104.824 245 094	1 288.413.721.386	183.589 476.292	-
TOTALE PASSIVITÀ L.	26.888.123.818.374	30.440.269.453.004	3 837 975 604.743	285 829.970.113
AVANZO PATRIMONIALE				
- dei precedenti esercizi L.	1 995 239 433 830	1 673 646 595 997	-	321 592 837 833
- disavanzo dell'esercizio »	321 592 837 833	1.573 867 582 841	1 252 274 745 008	-
L.	1 673 646 595 997	99.779.013.156	1.252 274 745 008	321.592 837 833
TOTALE A PAREGGIO L.	28 561 770 414 371	30.540.048 466 160	2.585 700 859.735	607 422 807 946
TERZI PER VALORI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA ECC L.	14 702 319 935	364 330 830 040	349.628.510 105	-

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria,

Parte prima: **Entrate e spese**

		IMPORTO
Titolo I - ENTRATE CONTRIBUTIVE		
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L.	8 509 350 571 438
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	-
Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	»	-
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	-
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	»	-
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	-
Titolo III - ALTRE ENTRATE		
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	»	7 540 724 907
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	427 297 934 420
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	222 948 865 286
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	61 339 258 364
Totale parte prima L.		9 228 477 354 415

Parte seconda: **Componenti che non**

		IMPORTO
A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO		
- Premi e contributi di assicurazione	L.	354 933 336
- Fitti attivi	»	-
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI		
Prodotti in natura:		
- Tipografia	»	3 692 321 897
- Centro protesì	»	4 277 239 661
C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE		
- Sopravvenienze attive	»	21 951 465 488
- Insussistenze passive	»	24 797 197 830
D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI		
Rimanenze finali:		
- Tipografia	»	3 113 974 162
- Centro protesì	»	2 570 634 129
E) INTERESSI COMPENSATIVI SULLE ANTICIPAZIONI DI FONDI ALLA GESTIONE AGRICOLTURA	»	743 172 939 317
F) INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE	»	1 493 000 000
Totale parte seconda L.		805 423 705 820
TOTALE GENERALE L.		10 033 901 060 235
DISAVANZO ECONOMICO L.		1 573 867 582 841
TOTALE A PAREGGIO L.		11 607 768 643 076

nel commercio e nei servizi pubblici per l'esercizio 1991
finanziarie correnti

		IMPORTO
Titolo I - SPESE CORRENTI		
Cat 1 ^a - Spese per gli organi dell'Ente	L.	1 352 448 997
Cat 2 ^a - Oneri per il personale in attività di servizio	»	726 609 643 934
Cat 3 ^a - Oneri per il personale in quiescenza	»	58 032 340 235
Cat 4 ^a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	426 708 026 270
Cat 5 ^a - Spese per prestazioni istituzionali	»	6 461 794 375 338
Cat 6 ^a - Trasferimenti passivi	»	583 324 275 867
Cat 7 ^a - Oneri finanziari	»	2 715 408 526
Cat 8 ^a - Oneri tributari	»	135 390 566 497
Cat 9 ^a - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	75 414 608 261
Cat 10 ^a - Spese non classificabili in altre voci	»	25 036 354 721
Totale parte prima	L.	8.496.378 048.646

danno luogo a movimenti finanziari

		IMPORTO
A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI		
Rimanenze iniziali		
Tipografia	L.	2 323 036 230
Centro protesì	»	2 645.269 143
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI		
Consumo dei prodotti in natura:		
- Tipografia	»	3 692 321 897
- Centro protesì	»	4 277 239 661
C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI		
- Immobili da reddito	»	45 082 375 631
- Immobili destinati a Centro protesì e Centro di soggiorno	»	1 333 592 944
- Mobili, macchine, attrezzature e automezzi	»	21 903 839 664
D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI		
Svalutazione crediti per premi	»	110 887 757 782
Svalutazione titoli	»	-
E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA		
- Capitali di copertura delle rendite	»	2 613 115 000 000
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	124 612 000 000
F) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE		
- Sopravvenienze passive	»	20 428 348 310
- Insussistenze attive	»	158 834 024 814
G) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI		
- Premi e contributi di assicurazione	»	606 251 506
- Fitti attivi	»	156 537 848
H) TRASFERIMENTI PASSIVI IN NATURA - INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE	»	1 493 000 000
Totale parte seconda	L.	3.111 390 594 430
TOTALE GENERALE	L.	11 607.768 643 076

della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura

PASSIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Ai 11 1991	Ai 31 12 1991	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI				
Debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato	L 14 907 428 312	5 872 623 965	-	9 034 804 347
Debiti verso Enti e diversi	» 2 954 725 670	473 982 955	-	2 480 742 715
Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	» 2 053 960	342 080	-	1 711 880
Debiti verso fornitori	» 6 798 449 365	6 967 969 061	169 519 696	-
Debiti diversi	» 20 286 674 478	467 381 098	-	19 819 293 380
	L 44 949.331.785	13.782 299.159	169.519.696	31.336 552.322
DEBITI FINANZIARI				
Debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni	L 15 648 788 226 910	18 086 715 262 120	2 437 927 035 210	-
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	L 182 200 000 000	189 768 000 000	7 568 000 000	-
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
Fondo svalutazione e oscillazione titoli	L 14 870 957	14 870 957	-	-
Fondo ammortamento immobili da reddito	» 3 750 000	3 750 000	-	-
	L 18 620 957	18 620.957	-	-
TOTALE PASSIVITÀ L	15 875 956.179.652	18 290 284.182 236	2 445 664.554 906	31 336 552 322

Conto economico della gestione per l'assicurazione

Parte prima: **Entrate e spese**

	Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
Titolo I - ENTRATE CONTRIBUTIVE			
Cat. 1 ^a - Alquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti L.	455 981 671 212	254 724 216 725	710 705 887 937
Cat. 2 ^a - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni »	-	-	-
Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
Cat. 3 ^a - Trasferimenti da parte dello Stato »	-	-	-
Cat. 4 ^a - Trasferimenti da parte delle Regioni »	-	-	-
Cat. 5 ^a - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province »	-	-	-
Cat. 6 ^a - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico »	-	-	-
Titolo III - ALTRE ENTRATE			
Cat. 7 ^a - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi »	-	-	-
Cat. 8 ^a - Redditi e proventi patrimoniali »	453 238.343	152 290 506	605 528 849
Cat. 9 ^a - Poste correttive e compensative di spese correnti »	9 314 199 782	3 105 007 773	12 419 207 555
Cat. 10 ^a - Entrate non classificabili in altre voci »	1 553 408 199	867 739 243	2 421 147 442
Totale parte prima L.	467.302 517.536	258 849 254.247	726 151 771 783

Parte seconda: **Componenti che non**

	Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO			
Premi e contributi di assicurazione L.	-	-	-
- Fitti attivi »	-	-	-
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI			
- Prodotti in natura:			
Tipografia »	541 343 875	181 894 435	723 238 310
- Centro protesì »	810 193 855	272 229 465	1 082 423 320
C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
- Sopravvenienze attive »	3 367 256	1 131 416	4 498 672
- Insussistenze passive »	466 192 834	156 643 284	622 836 118
D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI			
Rimanenze finali			
Tipografia »	-	-	-
- Centro protesì »	-	-	-
Totale parte seconda L.	1.821.097 820	611 898 600	2 432 996 420
TOTALE GENERALE L.	469 123 615.356	259.461 152 847	728 584 768 203
DISAVANZO ECONOMICO L.	1.610 364 056 746	442 493 435.046	2 052 857 491 792
TOTALE A PAREGGIO L.	2.079 487 672 102	701 954 587 893	2 781 442 259 995

nell'agricoltura per l'esercizio 1991
finanziarie correnti

		Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
Titolo I - SPESE CORRENTI				
Cat. 1 ^a	Spese per gli organi dell'Ente	L. 152 648 760	51 290 799	203.939.559
Cat. 2 ^a	Oneri per il personale in attività di servizio	» 96 751.893 233	32.509 153 170	129.261 046.403
Cat. 3 ^a	Oneri per il personale in quiescenza	» 6 582 841 699	2 211.869 990	8 794 711.689
Cat. 4 ^a	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	» 52.548 028 080	17.656 418.253	70.204.446.333
Cat. 5 ^a	Spese per prestazioni istituzionali	» 1 304 126 309 170	437 846 960 872	1.741.973 270 042
Cat. 6 ^a	Trasferimenti passivi	» 49 118 874 563	20 607 520 829	69 726 395 392
Cat. 7 ^a	Oneri finanziari	» -	-	-
Cat. 8 ^a	Oneri tributari	» 263 517 487	88 543.284	352 060 771
Cat. 9 ^a	Poste correttive e compensative di entrate correnti	» 150 416 987	50 540 911	200 957 898
Cat. 10 ^a	Spese non classificabili in altre voci	» 2 195 283 486	887 739.021	3 083.022.507
Totale parte prima L.		1.511.889.813 465	511.910.037.129	2.023.799.850.594

danno luogo a movimenti finanziari

		Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI				
Rimanenze iniziali:				
-	Tipografia	L. -	-	-
-	Centro protesi	» -	-	-
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI				
Consumo dei prodotti in natura				
-	Tipografia	» 541 343 875	181 894 435	723 238 310
-	Centro protesi	» 810 193 855	272 229 465	1 082 423 320
C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI				
Immobili da reddito				
-	Immobili destinati a Centro protesi e Centro di soggiorno	» 305 782 584	102 744 582	408 527 166
-	Mobili, macchine, attrezzature e automezzi	» 3 484 220.987	1 170 716 871	4 654 937 858
D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI				
Svalutazione crediti per premi				
-	Svalutazione titoli	» -	-	-
E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA				
-	Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	» 6 167 163 200	1 400 836 800	7 568 000.000
F) INTERESSI COMPENSATIVI SULLE ANTICIPAZIONI DI FONDI DELLA GESTIONE INDUSTRIA				
-		» 556 264 945 079	186 907 994 238	743 172 939 317
G) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE				
Sopravvenienze passive				
-	Insussistenze attive	» 24 209 057	8 134 373	32 343 430
H) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI				
Premi e contributi di assicurazione				
-	Fitti attivi	» -	-	-
Totale parte seconda L.		567.597.858 637	190.044.550 764	757.642 409 401
TOTALE GENERALE L.		2 079 487.672 102	701.954 587 893	2.781 442 259.995

Situazione patrimoniale al 31.12.1991 della gestione

ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 1.1.1991	Al 31.12.1991	in più	in meno
DISPONIBILITÀ LIQUIDE L.	-	-	-	-
RESIDUI ATTIVI				
- Crediti per premi di assicurazione ed accessori L.	11.503.804.004	23.589.663.919	12.085.859.915	-
CREDITI FINANZIARI				
Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni L.	190.546.586.346	229.496.907.401	38.952.321.055	-
TOTALE ATTIVITÀ L.	202.050.390.350	253.088.571.320	51.038.180.970	-
DISAVANZO PATRIMONIALE				
dei precedenti esercizi L.	53.012.792.444	39.183.043.583	-	13.829.748.861
avanzo dell'esercizio »	13.829.748.861	262.517.655	-	13.567.231.206
L.	39.183.043.583	39.445.561.238	-	262.517.655
TOTALE A PAREGGIO L.	241.233.433.933	292.534.132.558	51.038.180.970	262.517.655

per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti

PASSIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Ai 1 1 1991	Ai 31 12 1991	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI				
Debiti per trasferimenti passivi verso Enti e diversi	L. 103 372 190	181 857 590	78 485 400	-
Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	» -	-	-	-
Debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori	» 391 622 891	388 626 026	-	2 996 865
Debiti verso fornitori	» 2 211 152	1 622 540	-	588 612
Debiti diversi	» 904 700	1 104 100	199 400	-
	L. 498 110 933	573 210 256	78 684 800	3 585 477
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
Capitali di copertura delle rendite	L. 240 735 000 000	291 951 000 000	51 216 000 000	-
Risconti passivi	» 323 000	9 922 302	9 599 302	-
	L. 240 735 323 000	291 960 922 302	51 225 599 302	-
TOTALE PASSIVITÀ L.	241 233 433 933	292 634 132 558	51 304 284 102	3 585 477

Conto economico della gestione per l'assicurazione dei

Parte prima: **Entrate e spese**

		IMPORTO
Titolo I - ENTRATE CONTRIBUTIVE		
Cat 1 ^a - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L	64 854 926 412
Cat 2 ^a - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	-
Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Cat 3 ^a - Trasferimenti da parte dello Stato	»	-
Cat 4 ^a - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	-
Cat 5 ^a - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	»	-
Cat 6 ^a - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	-
Titolo III - ALTRE ENTRATE		
Cat 7 ^a - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	»	-
Cat 8 ^a - Redditi e proventi patrimoniali	»	9 243 054 875
Cat 9 ^a - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	56 079 030
Cat 10 ^a - Entrate non classificabili in altre voci	»	50 849 670
Totale parte prima L.		74 204.909.987

Parte seconda: **Componenti che non**

		IMPORTO
A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO		
- Premi e contributi di assicurazione	L	323 000
- Fitti attivi	»	-
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI		
Prodotti in natura		
- Tipografia	»	10 622 839
- Centro protesì	»	-
C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE		
- Sopravvenienze attive	»	2 303 103 810
- Insussistenze passive	»	3 923 865
D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI		
Rimanenze finali		
- Tipografia	»	-
- Centro protesì	»	-
Totale parte seconda L.		2 317 973.514
TOTALE GENERALE L.		76 522 883 501
AVANZO ECONOMICO L.		262 517 655
TOTALE GENERALE L.		76 785 401.156

medici esposti a radiazioni ionizzanti per l'esercizio 1991
finanziarie correnti

		IMPORTO
Titolo I - SPESE CORRENTI		
Cat. 1 ^a - Spese per gli organi dell'Ente	L.	3 597 470
Cat. 2 ^a - Oneri per il personale in attività di servizio	»	2 087 133 353
Cat. 3 ^a - Oneri per il personale in quiescenza	»	127 884 141
Cat. 4 ^a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	1 005 179 393
Cat. 5 ^a - Spese per prestazioni istituzionali	»	22 040 739 020
Cat. 6 ^a - Trasferimenti passivi	»	201 090 769
Cat. 7 ^a - Oneri finanziari	»	-
Cat. 8 ^a - Oneri tributari	»	-
Cat. 9 ^a - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	8 554 700
Cat. 10 ^a - Spese non classificabili in altre voci	»	68 965 630
Totale parte prima L.		25 543.144 476

danno luogo a movimenti finanziari

		IMPORTO
A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI		
Rimanenze iniziali		
· Tipografia	L.	-
· Centro protesì	»	-
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI		
Consumo dei prodotti in natura:		
· Tipografia	»	10 622 839
· Centro protesì	»	-
C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI		
· Immobili da reddito	»	-
· Immobili destinati a Centro protesì e Centro di soggiorno	»	-
· Mobili, macchine, attrezzature e automezzi	»	-
D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI		
· Svalutazione crediti per premi	»	-
· Svalutazione titoli	»	-
E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA		
· Capitali di copertura delle rendite	»	51 216 000 000
F) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE		
· Sopravvenienze passive	»	-
· Insussistenze attive	»	5 711 539
G) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI		
· Premi e contributi di assicurazione	»	9 922 302
· Fitti attivi	»	-
Totale parte seconda L.		51.242.256 680
TOTALE A PAREGGIO L.		76.785 401.156

Handwritten text at the top of the page, possibly a title or header.

Handwritten text in the upper middle section.

Handwritten text in the middle section.

Handwritten text in the lower middle section.

Handwritten text in the lower section.

Handwritten text in the bottom section.

Handwritten text in the bottom section.

Handwritten text in the bottom section.

Handwritten text in the bottom section.

Handwritten text in the bottom section.

Handwritten text in the bottom section.

Handwritten text in the bottom section.

Handwritten text in the bottom section.

Handwritten text in the bottom section.

Handwritten text in the bottom section.

Handwritten text in the bottom section.

Handwritten text in the bottom section.

Handwritten text in the bottom section.

Handwritten text in the bottom section.

Handwritten text in the bottom section.

Handwritten text in the bottom section.

**RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1991
DELLA SPECIALE GESTIONE
GRANDI INVALIDI DEL LAVORO**

Conformemente al capo IX del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, "Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali", è stato predisposto il Conto consuntivo della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro per l'esercizio 1991.

Il campo di applicazione della Speciale gestione, previsto dall'art. 178 del Testo Unico, si estende agli invalidi, comunque ammessi a fruire delle varie prestazioni, delle gestioni Industria, Agricoltura e Medici esposti a radiazioni ionizzanti, nonché agli assistiti per conto delle singole Casse, Aziende e Amministrazioni di cui all'art. 127 dello stesso "Testo Unico".

La presente relazione al bilancio illustra l'attività svolta nel corso dell'esercizio 1991 per gli interventi di carattere morale e materiale a favore degli invalidi del lavoro e fornisce, per quanto concerne le fonti di finanziamento della gestione stessa, la ripartizione del contributo a carico degli Istituti assicuratori indicati nell'art. 127 T.U., nonché l'analisi dell'ammontare complessivo dell'onere di competenza delle gestioni assicurative dell'INAIL, che viene esposto nel Conto economico del bilancio dell'Istituto fra le "Spese per prestazioni istituzionali" in ottemperanza all'art. 188 T.U.

L'impostazione consueta tiene conto degli schemi allegati al vigente "Ordinamento contabile". Il bilancio, pertanto, risulta articolato nella:

- Tabella I — Rendiconto finanziario;
- Tabella II — Conto economico;
- Tabella III — Ripartizione per gestione del conto economico.

Dall'esame dell'attività svolta nell'anno 1991, si osserva che il volume delle prestazioni erogate dalla Speciale gestione, espresso dalla cifra di L. 10.970.669.506 risulta superiore di L. 1.782.974.558, pari al 19,41% alla corrispondente voce del consuntivo 1990 (L. 9.187.694.948), confermando l'impegno dell'Istituto a favore della categoria.

Il maggior valore globale della spesa è dovuto prevalentemente al potenziamento delle prestazioni protesiche, al miglioramento degli interventi per la vita di relazione e delle prestazioni economiche.

Al riguardo si precisa che nel corso dell'esercizio 1991 risulta confermata la tendenza ad una più ampia concessione del numero delle protesi, con particolare riferimento ai presidi ortopedici extranomenclatore tariffario (carrozzelle a motore a scoppio ed elettrico, carrozzelle montascale, scivoli con opere murarie, montacarichi, ecc.) che hanno comportato un notevole impegno finanziario.

Inoltre, con decreto del Ministero della Sanità del 30 luglio 1991 è stato approvato il nuovo nomenclatore-tariffario delle protesi e sono stati apportati sensibili aumenti ai prezzi previsti.

Tra gli "interventi per la vita di relazione" assume rilievo il provvedimento del Comitato tecnico che, nella seduta del 18 luglio 1991, ha migliorato le misure delle erogazioni integrative di fine anno da L. 182.000 a L. 273.000 per grandi invalidi con inabilità dall'80% al 100% e da L. 226.000 a L. 339.000 per grandi invalidi portatori di inabilità del 100% con necessità di assistenza personale continuativa, elevando, inoltre, da L. 22.000.000 più L. 1.080.000 per ogni familiare a carico a L. 23.496.000 più L. 1.153.000 per ogni familiare a carico il limite di reddito al di sopra del quale non può essere concessa la prestazione.

Con la stessa delibera è stata disposta l'erogazione, a favore sempre dei grandi invalidi, di L. 78.000 per ogni figlio di età non superiore ai 12 anni (anno 1990: L. 52.000). Tale ultima prestazione, come per gli anni precedenti, è stata concessa indipendentemente dal livello del reddito degli assistiti.

Analogo intervento migliorativo è stato disposto dal Comitato tecnico per l'elargizione in denaro

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

agli invalidi in occasione della giornata del "mutilato del lavoro", nella seduta del 26 marzo 1991, in cui è stata aumentata la prestazione da L. 170.000 a L. 182.000 per grandi invalidi e da L. 125.000 a L. 134.000 per i mutilati.

Per quanto riguarda le "prestazioni economiche", nel corso dell'esercizio in esame è stata data attuazione alla delibera del Comitato tecnico del 15 novembre 1990, che ha elevato a partire dal 1° gennaio 1991, le misure delle sovvenzioni di contingenza da L. 470.000 a L. 530.000 per i grandi invalidi con inabilità dall'80% all'89% e da L. 700.000 a L. 790.000 per i grandi invalidi con inabilità dal 90% al 100%, subordinando l'attribuzione di tali aumenti al godimento di un reddito personale inferiore a L. 15.067.240.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, si è provveduto ad approvare normative e procedure ulteriormente perfezionate ed aggiornate. Basterà in questa sede fare riferimento al nuovo testo dei "Criteri per la fornitura degli apparecchi di protesi e presidi agli invalidi del lavoro" deliberato dal Comitato esecutivo nella seduta del 23 maggio 1991, previo parere espresso dal Comitato tecnico Grandi Invalidi nella seduta del 14 maggio 1991.

La nuova normativa, emanata agli inizi del corrente anno, è volta all'aggiornamento della disciplina in materia, sulla base dei principi informatori della Legge n. 88/1989, ed amplia tra l'altro il campo degli interventi della Speciale gestione (concessione di comandi modificati per l'automobile, maggiore impulso alle misure adottate per il superamento delle barriere architettoniche), prevedendo, inoltre, il decentramento di competenza nella concessione delle carrozelle a motore e rialzatrici.

Quanto alla "popolazione" assistita, questa è risultata pari a 8.657 unità, di cui 3.195 superinvalidi, 4.891 grandi invalidi e 571 invalidi con inabilità fino al 79%. Riguardo alla gestione di appartenenza si è avuta la seguente suddivisione: gestione Industria n. 6.843, gestione Agricoltura n. 1.768, gestione Medici radiologi nessuno, altre gestioni n. 46.

Il prospetto che segue pone in evidenza, per il biennio 1990-1991, rispettivamente la popolazione assistita, distinta secondo la gestione di appartenenza.

NUMERO DEGLI ASSISTITI RIPARTITI PER GESTIONE

DESCRIZIONE	1990		1991	
	In valore assoluto	%	In valore assoluto	%
Gestione:				
Industria	6.792	78,71	6.843	79,05
Agricoltura	1.788	20,72	1.768	20,42
Medici esposti a radiazioni ionizzanti	—	—	—	—
Ferrovieri	26	0,30	26	0,30
Marittimi	19	0,22	16	0,18
Postelegrafonici	4	0,05	4	0,05
TOTALI	8.629	100,00	8.657	100,00
Variazioni rispetto al precedente esercizio	—	—	+ 28	+ 0,32

Per un'analisi dei fenomeni di gestione, si rappresentano di seguito le poste di bilancio che hanno caratterizzato l'esercizio 1991 sia nel loro ammontare complessivo economico-finanziario, sia per singola voce di spesa.

ENTRATE

Le entrate finanziarie della Speciale gestione sono costituite prevalentemente dal contributo dell'INAIL che, in ottemperanza a quanto stabilito al punto a) dell'art. 182 T.U., è rappresentato dagli stanziamenti disposti dal Consiglio di Amministrazione sul bilancio delle gestioni Industria, Agricoltura e Medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Anche le Aziende e Amministrazioni di cui all'art. 127 del Testo Unico versano un contributo,

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

come previsto dal punto b) dell'art. 182 del Testo Unico, in base al numero degli assistiti ed al costo medio pro-capite degli interventi.

Figurano, inoltre, fra le entrate finanziarie, eventuali donazioni, lasciti, oblazioni, eredità, ecc.

Il contributo dell'Istituto nel 1991 ammonta a L. 10.606.336.499 (cfr. Tab. I e Tab. II) ed è costituito per L. 8.428.656.447 dalla quota a carico della gestione Industria e per L. 2.177.680.052 dalla quota a carico della gestione Agricoltura; nulla risulta a carico della gestione Medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Il contributo a carico degli Enti ammonta invece a L. 58.293.957 (cfr. Tab. I e Tab. III).

Nell'esercizio in esame si è verificato un costo medio pro-capite degli interventi di L. 1.267.259,96, illustrato in dettaglio dal seguente prospetto:

COSTO MEDIO PRO-CAPITE

VOCI DI SPESA		In valore assoluto	In %
Prestazioni economiche continuative	L.	77.263,75	6,10
Prestazioni protesiche	»	807.227,24	63,70
Interventi per la vita di relazione	»	256.901,20	20,27
Spese accessorie delle prestazioni integrative	»	6.717,46	0,53
Totale prestazioni integrative	L.	1.148.109,65	90,60
Spese generali di amministrazione	»	119.150,31	9,40
TOTALE	L.	1.267.259,96	100,00

SPESE

L'esercizio 1991 registra una uscita finanziaria complessiva di L. 10.664.630.456, di cui L. 10.606.336.499 di parte corrente e L. 58.293.957 per partite di giro. Hanno gravato sull'onere dell'esercizio gli interventi economici a carattere continuativo, l'elargizione agli invalidi insigniti dei distintivi d'onore, l'erogazione integrativa di fine anno a favore dei soli grandi invalidi, le prestazioni protesiche ed i presidi speciali, il rimborso del salario perduto e spese di viaggio, nonché le spese generali di amministrazione.

Cap. 601 - Prestazioni economiche continuative della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

Le prestazioni economiche a carattere continuativo, comprese in questo capitolo sono:

- gli assegni continuativi assistenziali e gli assegni speciali istituiti dal Comitato tecnico con delibere del 24 maggio 1968 e del 7 novembre 1969, per regolarizzare le posizioni degli invalidi, in particolare stato di bisogno, che godevano dell'assegno continuativo mensile senza averne titolo o che fruivano dell'assegno stesso in misura maggiore a quello dovuto per legge;
- la sovvenzione di contingenza erogata ai grandi invalidi, assistiti ai sensi dell'art. 5 del regolamento della gestione, che versano in particolari condizioni di bisogno e che per varie cause (carenza di tutela assicurativa in Italia ed all'estero, inadempienze del datore di lavoro, ecc.) non hanno ricevuto l'indennizzo di legge.

Il Comitato tecnico, tenuto conto dei miglioramenti apportati dai decreti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 13 e 14 settembre 1989 alle prestazioni assicurative di natura economica (rendite), nella seduta del 15 novembre 1990 ha elevato, a partire dal 1° gennaio 1991, le misure delle sovvenzioni di contingenza da L. 470.000 a L. 530.000 per i grandi invalidi con inabilità dall'80% all'89% e da L. 700.000 a L. 790.000 per i grandi invalidi con inabilità dal 90% al 100%, subordinando l'attribuzione di tale aumento al godimento di un reddito personale inferiore a L. 15.067.240, limite corrispondente a quello cui fa riferimento la legislazione ai fini della concessione della pensione agli invalidi civili.

Il volume complessivo di spesa per gli interventi economici sostenuti nel 1991 ammonta a L. 665.318.137, con un incremento di L. 28.470.201, pari al 4,47%, rispetto all'anno precedente

(L. 636.847.936).

Cap. 602 — *Prestazioni protesiche e similari della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.*

Sono raggruppate in questa voce di bilancio le spese per la concessione di protesi e presidi ortopedici (carrozze, sedie di comodo, deambulatori, letti ortopedici, orologi tattili, ecc.), compresi taluni oneri accessori che tali forniture comportano (ricoveri per applicazione delle protesi e per l'allenamento all'uso, ecc.).

Per tali prestazioni è stato sostenuto un onere ammontante a L. 6.644.994.711, superiore di L. 976.086.472, pari al 17,22%, rispetto all'esercizio precedente (L. 5.668.908.239).

Tale incremento si giustifica con l'aumento delle concessioni di prestazioni protesiche, con particolare riguardo ai presidi ortopedici extranomenclatore-tariffario, (carrozze a motore a scoppio ed elettrico, carrozze montascale, scivoli con opere murarie, montacarichi, ecc.) e con i sensibili aumenti dei prezzi conseguenti all'adozione del nuovo nomenclatore-tariffario delle protesi approvato con decreto del Ministero della Sanità del 30 luglio 1991.

Cap. 603 — *Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale a carico della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.*

L'ammontare complessivo di spesa sostenuto per interventi per la vita di relazione nell'esercizio in esame assomma a L. 2.212.176.240, con un aumento di L. 709.262.395 pari al 47,19% rispetto al consuntivo 1990 (L. 1.502.913.845).

L'aumento è da mettere in relazione al provvedimento adottato dal Comitato tecnico nella seduta del 18 luglio 1991, che ha aumentato le misure delle erogazioni integrative di fine anno da L. 182.000 a L. 273.000 per grandi invalidi con inabilità dall'80% al 100% e da L. 226.000 a L. 339.000 per grandi invalidi portatori di inabilità del 100% con necessità di assistenza personale continuativa, elevando, inoltre, da L. 22.000.000 più L. 1.080.000 per ogni familiare a carico a L. 23.496.000 più L. 1.153.000 per ogni familiare a carico il limite di reddito al di sopra del quale non può essere concessa la prestazione.

Con lo stesso provvedimento è stata disposta l'erogazione, a favore sempre dei grandi invalidi, di L. 78.000 per ogni figlio di età non superiore ai 12 anni (anno 1990: L. 52.000). Tale ultima prestazione, come per gli anni precedenti, è stata concessa indipendentemente dal livello del reddito degli assistiti.

Analogo intervento migliorativo è stato disposto dal Comitato tecnico per l'elargizione in denaro agli invalidi in occasione della giornata del "mutilato del lavoro", nella seduta del 26 marzo 1991, in cui è stata aumentata la prestazione da L. 170.000 a L. 182.000 per i grandi invalidi e da L. 125.000 a L. 134.000 per i mutilati.

Cap. 604 — *Spese accessorie delle prestazioni integrative della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.*

Questo capitolo comprende le somme rimborsate per il salario perduto, le diarie e le spese di viaggio sostenute per far beneficiare gli assistiti delle prestazioni indicate nell'art. 178 del T.U., che per l'esercizio 1991 ammontano a L. 57.844.075, con un maggior onere di L. 12.453.665, pari al 27,44%, rispetto all'esercizio precedente (L. 45.390.410).

Cap. 605 — *Quota spese generali di amministrazione a carico della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.*

Le spese generali di amministrazione ammontano a complessive L. 1.026.003.336 e si riferiscono a uscite finanziarie di varia natura sostenute per l'erogazione degli interventi che riguardano in particolare:

- a) assegni, medaglie di presenza, diarie e viaggi ai componenti il Comitato tecnico per la Speciale gestione grandi invalidi del lavoro;

- b) emolumenti ed oneri previdenziali per il personale addetto alla Speciale gestione;
- c) oneri per il funzionamento degli uffici, spese postali, cancelleria e varie di economato.

Rispetto al dato dell'esercizio precedente (L. 986.890.283), il 1991 presenta un aumento di L. 39.113.053, pari al 3,96%, dovuto prevalentemente all'applicazione dei seguenti provvedimenti:

- piena applicazione per l'intero esercizio del contratto di lavoro concernente il comparto degli Enti pubblici non economici;
- aumento delle misure mensili dell'indennità integrativa speciale;
- *automatici passaggi di classe per il personale dirigente.*

PARTITE DI GIRO

Cap. 820 – *Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni dalla Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.*

È evidenziato in questo capitolo l'onere a carico degli Istituti assicuratori, indicati nell'art. 127 T.U.

Per l'esercizio 1991 è stato sostenuto un onere di L. 58.293.957, corrispondente al contributo del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, delle Casse marittime di Trieste, Genova e Napoli e dell'Amministrazione delle FF.SS.

* * *

Nel conto economico vengono riportate, oltre le entrate e le spese di parte corrente già illustrate, anche le poste attinenti ai fatti economici non finanziari aventi incidenza sulla gestione.

Fra le componenti di entrata che non danno luogo a movimenti finanziari figurano le insussistenze passive per L. 148.075.053 e l'onere a carico dell'Istituto, che per l'esercizio 1991 ammonta complessivamente a L. 157.963.997, ed è costituito per L. 125.531.022 dalla quota a carico della gestione Industria L. 32.432.975 dalla quota a carico della gestione Agricoltura; nulla risulta a carico della gestione Medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Fra le componenti di spesa che non danno luogo a movimenti finanziari figurano:

- a) le protesi fornite dal Centro di Vigorso di Budrio con un onere di L. 237.177.954;
- b) i soggiorni presso il Centro medesimo per una spesa di L. 68.861.096.

RIPARTIZIONE PER GESTIONE DEL CONTO ECONOMICO

Nel prospetto in esame viene elaborata la ripartizione fra gli Istituti assicuratori della spesa complessiva pari a L. 10.970.669.506, analiticamente per singola voce di bilancio, mantenendo la distinzione fra spese finanziarie e poste economiche. Tale ripartizione viene effettuata in proporzione al numero degli assistiti appartenenti alle singole gestioni.

Con lo stesso criterio sono state ripartite fra tutti gli enti interessati all'assistenza le entrate per insussistenze passive, pari a L. 148.866.071.

Dalla differenza fra le suddette poste, ai sensi dell'art. 182 del Testo Unico, si determina l'ammontare dei diversi contributi a carico dell'Istituto e delle Casse, Aziende ed Amministrazioni, indicate nell'art. 127 del T.U., necessari a finanziare l'attività della Speciale gestione.

In particolare, per l'esercizio 1991 l'onere per l'Istituto è stato calcolato in L. 10.764.300.496, suddiviso nelle gestioni Industria L. 8.554.187.469 ed Agricoltura L. 2.210.113.027.

Il contributo a carico dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato risulta pari a L. 32.501.662, quello relativo al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni a L. 5.000.255, mentre il contributo delle Casse Marittime di Trieste, Genova e Napoli ammonta complessivamente a L. 20.001.022.

GESTIONE RESIDUI

Situazione al 31 dicembre 1991.

Un esame dei vari capitoli, in cui si articola il bilancio 1991, consente di rilevare residui attivi per un importo di L. 841.146.491, costituiti per L. 783.643.552 dall'onere a carico dell'INAIL e per L. 57.502.939 dal contributo dovuto dagli Istituti assicuratori di cui all'art. 127 Testo Unico.

I residui passivi ammontano a L. 639.414.600, di cui L. 321.824.499 riguardano le prestazioni protesiche, L. 317.197.001 gli interventi per la vita di relazione e L. 393.100 le spese accessorie delle prestazioni integrative.

Dei residui iscritti nel bilancio dell'esercizio 1990 sono rimasti da riscuotere o da pagare:

residui attivi	L. 52.169.671
residui passivi	L. 253.901.562

Roma, 3 giugno 1992

IL DIRETTORE GENERALE
Mario Palma

BILANCIO

Tabella I

Rendiconto finanziario dell'esercizio 1991 – Entrate

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
			1	2	3
		ENTRATE CORRENTI			
3.10.03	072 p.	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità . . . L.	-	-	-
		Onere a carico delle gestioni assicurative INAIL L.	11 286 000 000		-
		TOTALI ENTRATE CORRENTI (a) L.	11 286.000.000	-	-
		PARTITE DI GIRO			
7.22.21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate per conto di Enti e di Amministrazioni L.	117 000 000	-	-
		TOTALI ENTRATE PER PARTITE DI GIRO (b) L.	117 000.000	-	-
		TOTALI ENTRATE (a+b) L.	11 403 000 000	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
11 286 000 000	9 822 692 947	783 643 552	10.606 336 499	-	679 663.501
11.286 000.000	9 822.692.947	783.643 552	10.606.336.499	-	679.663.501
117 000 000	791 018	57 502 939	58 293 957	-	58 706 043
117.000 000	791.018	57.502.939	58.293.957	-	58 706 043
11.403 000 000	9 823.483 965	841.146 491	10.664 630.456	-	738.369 544

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totale (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		ENTRATE CORRENTI				
3.10.03	072 p	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità L.	-	-	-	
		Onere a carico delle gestioni assicurative INAIL L.	928 628 539	779 762 468	-	779 762 468
		TOTALI ENTRATE CORRENTI (a) L.	928.628.539	779.762.468	-	779 762 468
		PARTITE DI GIRO				
7.22.21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate per conto di Enti e di Amministrazioni L.	89 829 791	37 660 120	52 169 671	89 829 791
		TOTALI ENTRATE PER PARTITE DI GIRO (b) L.	89.829.791	37.660.120	52.169.671	89 829 791
		TOTALI ENTRATE (a+b) L.	1.018 458.330	817.422.588	52 169 671	889.592.259

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni:		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
-	-	-	-	-	-	-
-	148.866.071	11.286.000.000	10.602.455.415	-	683.544.585	783.643.552
-	148.866.071	11.286.000.000	10.602.455.415	-	683.544.585	783.643.552
-	-	117.000.000	38.451.138	-	78.548.862	109.672.610
-	-	117.000.000	38.451.138	-	78.548.862	109.672.610
-	148.866.071	11.403.000.000	10.640.906.553	-	762.093.447	893.316.162

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI				
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni			
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)		
				1	2	3	4
		SPESE CORRENTI					
1.05.07	601	Prestazioni economiche continuative L.	990 000 000	-	-		
1.05.08	602	Prestazioni protesiche e similari »	6 732 000 000	-	-		
1.05.09	603	Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale »	2 475 000 000	-	-		
1.05.10	604	Spese accessorie delle prestazioni integrative »	59 400 000	-	-		
1.05.11	605	Quota di spese generali di amministrazione »	1 029 600 000	-	-		
		TOTALI SPESE CORRENTI (a) L.	11.286.000.000	-	-		
		PARTITE DI GIRO					
4 21 21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni L.	117 000 000	-	-		
		TOTALI SPESE PER PARTITE DI GIRO (b) L.	117 000 000	-	-		
		TOTALI SPESE (a+b) L.	11 403 000 000	-	-		

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI		COMPETENZA			
Definitive (4+5-6)	SOMME	IMPEGNATE		Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in piu (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
990 000 000	665 318 137	-	665 318 137	-	324 681.863
6732 000 000	6 323 170 212	321 824 499	6 644 994 711	-	87 005 289
2 475 000 000	1 894 979 239	317 197 001	2.212 176 240	-	262 823 760
59 400 000	57 450 975	393 100	57 844 075	-	1 555 925
1 029 600 000	1 026 003 336	-	1 026 003 336	-	3.596.664
11.286.000.000	9.966 921 899	639.414.600	10 606.336 499	-	679.663.501
117 000 000	58 293 957		58 293 957	-	58 706 043
117.000.000	58 293 957	-	58 293 957	-	58.706.043
11 403 000.000	10 025.215.856	639 414.600	10 664.630 456	-	738.369 544

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		SPESE CORRENTI				
1.05.07	601	Prestazioni economiche continuative L.	-	-	-	-
1.05.08	602	Prestazioni protesiche e similari »	598 565 730	384 842.097	131 147 562	515 989 659
1.05.09	603	Interventi per la vita di relazione ed il rimborso sociale »	418 221 000	229 209.000	122 722 000	351 931 000
1.05.10	604	Spese accessorie delle prestazioni integrative »	1 671.600	1.639 600	32 000	1 671 600
1.05.11	605	Quota di spese generali di amministrazione »	-	-	-	-
		TOTALI SPESE CORRENTI (a) L.	1.018.458 330	615.690.697	253.901.562	869 592.259
		PARTITE DI GIRO				
4.21.21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni L.	-	-	-	-
		TOTALI SPESE PER PARTITE DI GIRO (b) L.	-	-	-	-
		TOTALI SPESE (a+b) L.	1 018.458 330	615.690.697	253.901.562	869 592 259

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
		990 000 000	665 318 137	-	324 681 863	-
	82 576 071	6 732 000 000	6 708 012 309	-	23 987 691	452 972 061
	66 290 000	2 475 000 000	2 124 188 239		350 811 761	439 919 001
	-	59 400 000	59 090 575	-	309 425	425 100
	-	1 029 600 000	1 026 003 336	-	3 596 664	-
-	148.866.071	11 286 000 000	10 582 612 596	-	703.387.404	893.316.162
		117 000 000	58 293 957	-	58 706 043	-
-	-	117 000 000	58.293.957	-	58.706.043	-
-	148 866.071	11 403 000.000	10.640 906.553	-	762 093.447	893 316.162

Tabella II - **Conto economico**Parte prima: **Entrate e spese**

Capitolo	DESCRIZIONE	Importo
072 P	OBLAZIONI, LASCITI, DONAZIONI, EREDITÀ	L. —
	ONERE A CARICO DELL'ISTITUTO:	
	a) a carico della gestione industria	L. 8.428.656.447
	b) a carico della gestione agricoltura	" 2.177.680.052
	c) a carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	" —
	Totale parte prima L.	10.606.336.499

Parte seconda: **Componenti che non**

DESCRIZIONE	Importo
I - ONERE A CARICO DELL'ISTITUTO:	
a) a carico della gestione industria	L. 125.531.022
b) a carico della gestione agricoltura	" 32.432.975
c) a carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	" —
II - VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	
a) insussistenze passive	" 148.075.053
Totale parte seconda L.	306.039.050
TOTALE GENERALE ENTRATE L.	10.912.375.549

dell'esercizio 1991
finanziarie correnti

Capito:	DESCRIZIONE	Importo
601	PRESTAZIONI ECONOMICHE CONTINUATIVE L.	665.318.137
602	PRESTAZIONI PROTESICHE E SIMILARI »	6.644.994.711
603	INTERVENTI PER LA VITA DI RELAZIONE ED IL REINSERIMENTO SOCIALE »	2.212.176.240
604	SPESE ACCESSORIE DELLE PRESTAZIONI INTEGRATIVE *	57.844.075
605	QUOTA DI SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE »	1.026.003.336
Totale parte prima L.		10.606.336.499

danno luogo a movimenti finanziari

DESCRIZIONE	Importo
I - PRODUZIONE E MOVIMENTI INTERNI:	
a) protesi fornite dal Centro di Vigorso di Budrio L.	237.177.954
b) soggiorni presso il Centro di Vigorso di Budrio »	68.861.096
II - VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	
a) insussistenze attive »	-
Totale parte seconda L.	306.039.050
TOTALE GENERALE SPESE L.	10.912.375.549

Tabella III - Ripartizione per gestione del

Capitoli	DESCRIZIONE	A CARICO DELL'ISTITUTO			
		Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	TOTALE
	Numero degli invalidi assistiti	6.843	1.788	—	8.611
	Parte prima: SPESE FINANZIARIE CORRENTI				
601	Prestazioni economiche continuative L.	528.715.830	136.602.307	—	665.318.137
602	Prestazioni protesiche e similari »	5.280.652.515	1.364.342.196	—	6.644.994.711
603	Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale »	1.757.974.917	454.201.323	—	2.212.176.240
604	Spese accessorie delle prestazioni integrative »	45.967.600	11.876.475	—	57.844.075
605	Quota di spese generali di amministrazione »	815.345.585	210.657.751	—	1.026.003.336
	Totale parte prima (a) L.	8.428.656.447	2.177.680.052	—	10.606.336.499
	Parte seconda: COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI				
	I - PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI:				
	a) Protesi fornite dal Centro di Vigorso di Budrio L.	188.480.866	48.697.088	—	237.177.954
	b) Soggiorni presso il Centro di Vigorso di Budrio »	54.722.620	14.138.476	—	68.861.096
	Totale parte seconda (b) L.	243.203.486	62.835.564	—	306.039.050
	TOTALE GENERALE SPESE L.	8.671.859.933	2.240.515.616	—	10.912.375.549
072 P	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità (c) L.	—	—	—	—
	Insussistenze passive (d) L.	117.672.464	30.402.589	—	148.075.053
	RIPARTIZIONE DELL'ONERE (a+b-c-d) L.	8.554.187.469	2.210.113.027	—	10.764.300.496

conto economico dell'esercizio 1991

Capitoli	PER CONTO DI ALTRI ENTI				Totale complessivo	Percentuale d'incidenza sul totale generale delle spese
	Amministrazione F.S.	Ministero PP.TT.	Casse Marittime	TOTALE		
	26	4	16	46	8.657	
820	2.008.857	309.055	1.236.220	3.554.132	668.872.269	6,10
»	20.063.856	3.086.747	12.346.988	35.497.591	6.680.492.302	60,90
»	6.679.431	1.027.605	4.110.419	11.817.455	2.223.993.695	20,27
»	174.654	26.870	107.479	309.003	58.153.078	0,53
»	3.097.908	476.601	1.906.405	5.480.914	1.031.484.250	9,40
	32.024.706	4.926.878	19.707.511	56.659.095	10.662.995.594	97,20
»	716.134	110.174	440.698	1.267.006	238.444.960	2,17
»	207.919	31.987	127.950	367.856	69.228.952	0,63
	924.053	142.161	568.648	1.634.862	307.673.912	2,80
	32.948.759	5.069.039	20.276.159	58.293.957	10.970.669.506	100,00
	-	-	-	-	-	
	447.097	68.784	275.137	791.018	148.866.071	
	32.501.662	5.000.255	20.001.022	57.502.939	10.821.803.435	

ISTITUTO NAZIONALE
PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
(INAIL)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1992**

ORGANI DELL'ISTITUTO

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

B I L A N C I O

Tabella I Rendiconto finanziario

Tabella II Situazione patrimoniale

Tabella III Conto economico

Tabella IV Situazione amministrativa

Spese generali di amministrazione

- Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici

Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura .

Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti

Conto economico della gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti

CONTO CONSUNTIVO DELLA SPECIALE GESTIONE GRANDI INVALIDI
DEL LAVORO

Relazione

Tabella I Rendiconto finanziario

Tabella II Conto economico

Tabella III Ripartizione per gestione del conto economico

ORGANI DELL'ISTITUTO

Commissario Straordinario CAZZUOLA Dr. Umberto

Direttore generale f.f. CHIUCINI Dr. Walter

Dirigente generale vicario CARDINALE CICCOTTI Dr. Francesco

Magistrato della Corte dei Conti
delegato al controllo dell'ente ULISSI Dr. Terse

COMITATO TECNICO

per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali
nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici

Presidente	CAZZUOLA Dr. Umberto
in rappresentanza dei lavoratori	ISOLANI Sig. Peraldo NURCHIS Dr. Antonello SCIPIONI Sig. Antonio ATTARDI Sig. Renato
in rappresentanza dei datori di lavoro	D'HARMANT FRANÇOIS Dr. Rinaldo PASQUA Dr. Carlo CENCI Dr. Pierluigi
in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale	ALIPPI CALAMITA Dr.ssa Maria Clotilde
in rappresentanza del Ministero del tesoro	MASSICCI Dr. Francesco
il Direttore generale f.f. dell'Istituto	CHIUCINI Dr. Walter

COMITATO TECNICO

per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali
in agricoltura

Presidente	CAZZUOLA Dr. Umberto
in rappresentanza dei lavoratori	ALHAIQUE Sig. Diego MERLO Sig. Valerio GRIMALDI Dr. Leonardo NURCHIS Dr. Antonello
in rappresentanza dei datori di lavoro	CAPONI Dr. Roberto DE PAOLIS Avv. Marcello PICCIRILLI Dr.ssa Clelia
in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale	FERRINI Dr.ssa Antonella
in rappresentanza del Ministero del Tesoro	DI BARTOLOMEO Dr. Antonio
il Direttore generale f.f. dell'Istituto	CHIUCINI Dr. Walter

COMITATO TECNICO

per la gestione dell'assistenza ai grandi invalidi del lavoro

Presidente	CAZZUOLA Dr. Umberto
in rappresentanza dei grandi invalidi del lavoro	ROMANELLI Sig. Francesco
in rappresentanza dei lavoratori	TRAMONTANO Sig.ra Tiziana ANTONINI Sig. Primo
in rappresentanza dei datori di lavoro	MARINO Dr. Isidoro
in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale	DEL SORDO Dr. Ernesto
in rappresentanza del Ministero del Tesoro	MARCONI Dr. Massimo
il Direttore generale f.f. dell'Istituto	CHIUCINI Dr. Walter

COLLEGIO DEI SINDACI

in rappresentanza
del Ministero del lavoro
e della previdenza sociale

RAIMONDO Dr. Vittorio
(Presidente)

SELVAGGI Dr.ssa Franca
(membro supplente)

in rappresentanza
del Ministero del tesoro

SIMONCINI Dr. Rodolfo
(Vice Presidente)

DI GILIO Dr. Gaetano
(membro supplente)

in rappresentanza
della corte dei conti

DE MITA Dr. Raffaele
(membro effettivo)

NICOLETTI Dr. Giuseppe
(membro supplente)

in rappresentanza
dei lavoratori

CAVALLI Sig. Daniele
(membro effettivo)

SOLOMBRINO Sig. Roberto
(membro supplente)

in rappresentanza
dei datori di lavoro

BELLACCI Avv. Riccardo
(membro effettivo)

DEZI Rag. Rolando
(membro supplente)

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

La presente Relazione, redatta in ottemperanza e secondo le prescrizioni di cui all'art. 19 dell'ordinamento contabile approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto in data 29 novembre 1989 integra — unitamente all'attestazione espressa dall'Organo interno di controllo sulla corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili — la documentazione richiesta dalla normativa vigente in ordine alla presentazione dello schema di conto consuntivo dell'esercizio 1992.

Agli effetti della valutazione generale della gestione di un anno di attività pare utile premettere che il 1992 costituisce il secondo anno preso a riferimento dal piano triennale che, nello spirito della legge n. 88/1989, ha individuato le strategie e definito obiettivi di produzione, di sviluppo e strumentali per il periodo 1991/93.

La legge 88/1989, infatti, è fondamentale proprio in quanto prevede una attività per piani ed obiettivi, volti ad assicurare economicità e imprenditorialità alla gestione.

Caratteristica essenziale del piano è stata l'individuazione di un obiettivo di produzione — azzeramento dell'arretrato — considerato come presupposto irrinunciabile per poter conseguire più alti livelli di efficacia ed efficienza.

In questa fase centrale del piano triennale l'Istituto ha conseguito significativi risultati in termini di produzione, avendo sostanzialmente rispettato i parametri fissati in sede programmatica: il 66,7% della quota complessiva di produzione.

In particolare, dopo che il 1991 aveva visto esaurita ogni giacenza nell'ambito delle posizioni assicurative, nel 1992 lo smaltimento del pregresso è stato pressochè completato nel settore degli infortuni e, secondo le previsioni, identico risultato è previsto che si verifichi nel corso del 1993 per la linea rendite.

Analogo miglioramento è dato riscontrare anche sui tempi di lavorazione in tutte e tre le principali linee di prodotto, che comunque, specialmente per le rendite, devono trovare ulteriori e significative accelerazioni.

A tali miglioramenti operativi si contrappongono, anche per il 1992, negativi risultati economico-finanziari riassumibili attraverso due dati di sintesi:

- un disavanzo economico pari a 1.868,8 miliardi;
- una situazione patrimoniale, già di segno negativo nell'esercizio precedente (— 16.807 miliardi), che ha subito una ulteriore degradazione per cui il disavanzo è passato a L. 18.675 miliardi alla fine del 1992.

Sulla situazione economico-patrimoniale delle singole gestioni è da rilevare che la gestione industria e medici radiologi sono contrassegnate, rispettivamente, da un saldo netto positivo di 268 miliardi e di 46 miliardi, mentre la gestione agricoltura è contrassegnata da un saldo negativo di 2.183 miliardi.

Un deficit questo a carattere progressivo che, tenuto conto delle dimensioni, ha esercitato una marcata incidenza negativa sull'intera attività dell'Istituto per avere alimentato squilibri e per aver contribuito, in modo determinante, a ulteriormente deteriorare la situazione patrimoniale ed economica dell'Ente.

Di fronte alla precarietà della gestione agricola, dovuta ad un sistema normativo che non assicura la corrispondenza fra rischi, contribuzioni e prestazioni, l'Ente, da parte sua, ha posto allo studio misure organizzative finalizzate alla razionalizzazione della spesa istituzionale attraverso l'utilizzo dell'ordinaria leva gestionale interna incentrata, soprattutto, sul controllo della inabilità temporanea assoluta e sulla rigorosa applicazione dei criteri medico-legali nella individuazione dei presupposti di diritto e di fatto per l'erogazione ed il controllo delle rendite.

Tra le poste di bilancio più significative particolare menzione assume il gettito dei premi di

assicurazione, pari a 10.906 miliardi, caratterizzato dalla normale dinamica ascensionale della massa retributiva e dall'andamento dell'occupazione che hanno mostrato i primi segnali di regressione a partire dall'ultimo periodo dell'anno.

Per fronteggiare i minori introiti in termini di cassa connessi alla accennata sfavorevole congiuntura economica, l'Ente, proprio con inizio dagli ultimi mesi del 1992, ha intensificato l'azione di recupero dei crediti, dando priorità ai crediti più recenti riferiti all'autoliquidazione 1991/92.

Una volta esauriti gli effetti del recente provvedimento di condono contributivo, si continuerà nell'azione di recupero per tutte le posizioni assicurative attualmente debitorie.

Parallelamente, sempre nel corso del 1992, sono stati adottati provvedimenti per restringere gradualmente gli spazi di evasione ed elusione contributiva anche attraverso lo sviluppo di iniziative congiunte con gli altri Enti destinatari dei contributi per assicurazioni sociali (INPS, SCAU, Camere Commercio, ecc.).

L'intensificarsi delle azioni volte al recupero dei crediti pregressi comporterà certamente una dilatazione del fenomeno dei crediti inesigibili, per cui si renderà necessario, di conseguenza, porre allo studio idonee iniziative per ridurre gli attuali tempi di definizione delle partite in sofferenza.

Vi sono le premesse, quindi, per conseguire a breve termine significativi miglioramenti nella gestione delle posizioni assicurative e di conseguenza addivenire alla definitiva revisione della intera massa dei residui attivi iscritti in bilancio (3.800 miliardi circa).

Dal lato della spesa, sono da segnalare le prestazioni istituzionali, impegnate complessivamente per oltre 9.020 miliardi pari al 77,40% delle spese correnti. Di tale importo, L. 7.481 miliardi si riferiscono alle prestazioni economiche a carattere permanente che hanno fatto registrare rispetto all'analogo dato del 1991 un incremento di oltre 450 miliardi da attribuire agli aumenti derivanti dalla rivalutazione che ha interessato la competenza dell'intero esercizio.

Sul piano qualitativo, è già stato fatto cenno alla riduzione ottenuta dall'Ente nei tempi di erogazione delle prestazioni: in questa sede occorre sottolineare la riduzione del tempo medio di definizione degli infortuni e della costituzione delle rendite.

Detti tempi, pur registrando ulteriori contrazioni nel 1993, sono certamente ancora insoddisfacenti, ma i meccanismi di razionalizzazione avviati consentono ampi spazi di miglioramento mano a mano che si realizza lo smaltimento dell'arretrato, anche se, nel caso delle rendite, occorre tener presente il condizionamento derivante dal contenzioso amministrativo e giudiziale.

Relativamente alle spese in conto capitale ed in particolare per quanto attiene alla realizzazione del piano di impiego dei fondi disponibili, l'esercizio 1992, ha risentito pesantemente degli effetti ritardanti connessi ai provvedimenti governativi di contenimento della spesa pubblica.

Nel contesto degli investimenti occorre rilevare che l'attuale normativa pone, soprattutto per la parte immobiliare, limiti di scelta che non possono non condizionare la redditività della gestione, che è pur sempre di natura assicurativa.

Ciò ha indotto l'Ente, nel presentare il piano relativo agli investimenti dell'anno in corso, a proporre ai Ministeri vigilanti di attivare forme di investimenti "di attesa" così da consentire livelli di redditività più elevati, senza pregiudicare l'adozione di successive e definitive iniziative immobiliari, nel rispetto delle norme.

Strettamente connesso alla redditività delle somme disponibili dall'Ente appare, inoltre, il problema del congelamento delle disponibilità di cassa, depositate presso la Tesoreria dello Stato introdotto dalla legge finanziaria n. 843/1978.

Le somme depositate presso la Tesoreria sono, come è noto infruttifere, mentre la ratio del sistema tecnico-finanziario della gestione INAIL, così come emerge dal T.U. n. 1124/1965, presuppone la produzione di reddito reale da parte dei premi versati dagli assicurati.

In conclusione, il deterioramento della situazione economico e patrimoniale dell'Istituto — allo stato delle cose progressivo — è tale da incidere sulla validità del meccanismo, di tipo assicurativo, che caratterizza l'INAIL e non appare contenibile con iniziative di razionalizzazione della gestione che sono tuttavia in corso di realizzazione e che verranno ulteriormente sviluppate.

Il deterioramento non è endogeno ma indotto. Le cause che lo determinano non provengono dal sistema di per sé armonico ma derivano da un contesto normativo in cui, come già detto, non è conseguibile l'equilibrio finanziario nella gestione agricoltura, vengono resi infruttiferi i premi incassati, il rendimento degli investimenti immobiliari obbligatori è inadeguato tenuto conto dei vincoli e dei risultati.

Per converso, sembra trovare conferma la validità dell'assetto organizzativo ed il metodo di lavoro — piano triennale, programmazione annuale con verifiche e riallineamenti periodici — adottato dall'Ente per affrontare problemi strutturali ed operativi.

Proprio questo metodo consente di ricondurre l'azione pubblica a quei parametri di economicità e qualità del servizio richiesti, in particolare, dalla legge 241/1990, dalla riforma del pubblico impiego di cui al decreto 29/1993, e più recentemente, dalle norme in materia dei controlli interni di cui al D.L. 17 luglio 1993 n. 132.

Allo stesso modo, la struttura organizzativa produttiva dell'Istituto, allo stato in via di accentuato perfezionamento, si caratterizza per un notevole grado di flessibilità operativa e consente di adeguare la propria potenzialità ad eventuali nuove esigenze che potranno consanguire a possibili evoluzioni dell'attuale sistema normativo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Umberto CAZZUOLA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

PARTE PRIMA

STATO DELL'AZIENDA

In sede di presentazione dei dati previsionali si era accennato al fatto che, in riferimento al quadro macro-economico esterno ed interno, erano da attendersi, nel corso del 1992, provvedimenti governativi per dare concreto avvio ad un processo di risanamento delle condizioni di equilibrio della finanza pubblica della azienda Italia.

Così è puntualmente avvenuto e l'INAIL, dunque, non si è fatto trovare impreparato di fronte alle misure adottate dal Governo ma ha confermato il proprio piano-programma 1992 alla difficile congiuntura economica che il Paese sta attraversando, dando priorità alle esigenze organizzative interne lungo due direttrici fondamentali:

- il "consolidamento" del sistema di produzione;
- il "perseguimento di una più alta efficienza nell'azione amministrativa" attraverso l'uso ottimale delle risorse disponibili di uomini e mezzi.

Coerentemente con la predetta impostazione si è provveduto ad affinare la procedura di contabilità finanziaria e a sviluppare lo strumento del "controllo direzionale" attraverso la fissazione di calibrati standard di produttività che hanno permesso un continuo monitoraggio dell'azione amministrativa svolta dall'Istituto ad ogni livello di struttura.

Inoltre, sempre nell'ottica di una maggiore efficacia del sistema dei controlli è stato messo a punto il progetto budget che, come sarà meglio illustrato in prosieguo, ha lo scopo precipuo di conseguire la verifica continua del governo dei flussi di spesa separatamente per ciascun Centro decisionale.

Si è potuto così dare adeguato supporto tecnico all'azione dell'Istituto. Ciò ha consentito di:

- migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza riducendo i tempi di produzione relativi alle tre fondamentali linee di prodotto passati da 77 giorni a 43 giorni per pezzo lavorato nelle posizioni assicurative, da 178 a 142 negli infortuni e da 504 a 414 nelle rendite;
- predisporre concreti piani operativi per il recupero dei crediti per evasione ed elusione;
- anticipare di due mesi, rispetto ai prescritti termini di legge le operazioni contabili di fine esercizio propedeutiche alla compilazione del conto consuntivo.

La validità delle scelte operative effettuate hanno trovato conferma nel consuntivo di produzione 1992 ove i dati relativi alle anzidette tre linee principali di prodotto evidenziano:

- posizioni assicurative emesse	n. 355.147
- infortuni definiti	n. 1.468.685
- rendite costituite	n. 85.837

Sommati ai pari dati del 1991 e posti a raffronto con gli obiettivi dei primi due anni del piano triennale 1991/93, si può constatare come rispetto al totale la quota complessiva di produzione di competenza dei primi due anni (il 66,7%) sia stata abbondantemente superata nell'emissione delle posizioni assicurative (72,19%) e nella definizione degli infortuni (71,70%). Per le rendite, la medesima quota di produzione viene di molto avvicinata (65,93%) e tutto lascia presumere che l'obiettivo finale sarà pienamente conseguito anche in considerazione del fatto che i parametri iniziali, fissati in sede programmatica, sono stati opportunamente ricalibrati a seguito delle operazioni di verifica effettuate a consuntivo 1991.

Si può affermare, quindi, che l'obiettivo primario dell'anzidetto piano triennale: "l'azzeramento dell'arretrato", è stato raggiunto fin dall'anno passato nell'ambito della emissione delle posizioni

assicurative, mentre è quasi del tutto ultimata l'evasione della giacenza nel settore infortuni e altrettanto ci si attende che accada relativamente alla costituzione delle rendite entro il 1993.

Se tutto questo è stato possibile realizzare, pur con le limitazioni poste dai citati provvedimenti governativi, non sembra retorico affermare che di ciò va dato atto, in primo luogo, al mutato atteggiamento delle parti sociali prontamente recepito dal personale dipendente che, a tutti i livelli ed al pari di quanto è avvenuto nel comparto della imprenditoria privata, ha dato prova di aver compreso la gravità della situazione economico-finanziaria del Paese. In linea con questo orientamento anche il personale dell'Istituto ha operato concretamente per il superamento delle difficoltà con l'accettazione di limitazioni contrattuali e retributive impensabili nei recenti tempi passati e sopperendo ad una crescente diminuzione della forza lavorativa pari ad una carenza organica al 31 dicembre del 26,27%.

In questo contesto, la gestione dell'esercizio 1992 si è chiusa con:

- un disavanzo economico di	- 1.868,8 miliardi
- un deficit patrimoniale di	- 18.675,7 miliardi
- un avanzo di cassa di	+ 2.065,0 miliardi

Rispetto ai pari dati consuntivi degli ultimi anni si registra un lieve miglioramento nella situazione economico-finanziaria dell'Istituto: il disavanzo economico è cresciuto in misura più contenuta ed è aumentata considerevolmente la liquidità dell'Ente.

In buona sostanza questi risultati, come già accennato in premessa, risentono in larga misura dei provvedimenti adottati dall'Ente in linea con la manovra governativa che hanno considerevolmente ridimensionato le spese correnti mentre il gettito per premi e contributi ha confermato, quasi totalmente, la previsione iniziale costruita, come sempre, sull'andamento della dinamica retributiva ed occupazionale, nonché sulla diversa distribuzione della massa salariale tra i vari settori delle attività assicurate.

Si è così determinata a fine esercizio una notevole giacenza di cassa che però, sotto il profilo aziendalistico, date le caratteristiche di azienda assicuratrice dell'INAIL, non può essere valutata in modo completamente positivo in quanto indice di mancati investimenti. Per queste aziende infatti, investire è vitale e l'INAIL non si sottrae a questa regola. Non investire, quali che siano i motivi, equivale a minare alla radice la loro stessa ragione di essere.

A questo riguardo l'Istituto non può che reiterare le proprie istanze finalizzate alla eliminazione delle restrizioni normative che ostacolano il razionale utilizzo dei propri fondi disponibili e che, da ultimo, hanno limitato l'impiego di gran parte delle somme destinate ad investimenti mobiliari ed immobiliari.

Nel corso dell'esercizio, infatti, l'Istituto ha potuto dare corso al piano d'impiego dei fondi disponibili 1992 limitatamente ad una parte delle somme stanziare per il comparto mobiliare, mentre per quello immobiliare l'attività dell'Ente si è dovuta limitare ad impegnare le somme stanziare a fronte degli investimenti vincolati ex-lege e ad espletare attività istruttoria relativa ad iniziative da assumere per l'impiego delle somme destinate ad investimenti "liberi" senza tuttavia addvenire al perfezionamento di deliberazioni di acquisto.

L'INAIL, dunque, incontra crescenti difficoltà ad investire. È fortemente penalizzato nei propri redditi patrimoniali a causa delle ingenti somme depositate a tasso zero presso la Tesoreria Centrale ed è costretto, per di più ed ormai da tempo, ad operare in una situazione finanziaria di estremo disagio in dipendenza dei sempre più frequenti dinieghi del Ministero del tesoro a consentire prelievi sulle disponibilità esistenti presso la Tesoreria Centrale per il reintegro del "plafond" detenibile presso il sistema bancario.

È auspicabile, pertanto, che le ripetute istanze al Ministero del Tesoro volte ad ottenere il puntuale reintegro del predetto "plafond" e l'elevazione dello stesso dagli attuali 500 a 1.000 miliardi possano essere accolte così da consentire all'Istituto di fronteggiare il proprio fabbisogno gestionale con maggiore fluidità ed evitare il ricorso a costose anticipazioni bancarie presso il Cassiere Unico che, solo per l'esercizio 1992, hanno comportato un onere improprio di 15,8 miliardi.

Passando all'esame degli specifici settori assicurativi, le risultanze di fine esercizio indicano un disavanzo economico per la gestione agricoltura di - 2.183 miliardi a fronte di un avanzo economico delle gestioni industria e medici Rx rispettivamente di + 268 miliardi e di + 46 miliardi.

Dalla sommatoria algebrica degli anzidetti risultati scaturisce che il disavanzo economico di esercizio (- 1.868,7 miliardi) è da attribuire esclusivamente alla gestione agricoltura e si inserisce in una spirale di crescenti risultati negativi che caratterizza ormai da anni l'andamento della

gestione stessa. Si è quindi reso necessario, come per il passato, fronteggiare le spese gestionali, ricorrendo ad anticipazioni di cassa da parte della gestione industria per un importo di oltre 2.072 miliardi che porta l'indebitamento complessivo della gestione agricoltura al 31 dicembre 1992 a 20.159 miliardi.

Diviene, quindi, ineludibile l'esigenza di pervenire a soluzioni legislative che incidano sullo squilibrio finanziario attualmente esistente tra le entrate (895 miliardi) e le spese (L. 2.219 miliardi) del settore, pena l'allontanamento dalle caratteristiche tecniche assicurative per avvicinarsi a quelle socio economiche dell'assistenzialismo.

Il settore industriale conferma, invece, la propria capacità ad assicurare il sostanziale equilibrio economico della gestione e l'autosufficienza finanziaria. Peraltro, il risultato positivo di esercizio non può consentire facili ottimismo.

Preoccupa, soprattutto nell'attuale quadro di riferimento macro-economico, la concreta possibilità per l'Istituto di poter continuare ad effettuare investimenti in presenza di cospicui disavanzi. Infatti, una quota crescente degli accantonamenti di fine esercizio effettuati per fronteggiare le future obbligazioni dell'Ente nei confronti degli infortunati secondo la logica del sistema finanziario di gestione "a ripartizione dei capitali di copertura" viene, invece, impiegata per ripianare il disavanzo della gestione agricoltura e, quindi, sottratta per pari importo agli investimenti a tutto danno della redditività futura del patrimonio aziendale.

Si ingenera così un sistema perverso che mira la capacità di autofinanziamento dell'Istituto, in quanto viene meno progressivamente la funzione propria dei redditi patrimoniali che, nelle aziende assicuratrici, è quella di supportare finanziariamente l'onere assicurativo. Ove si tenga conto, altresì, che in base alla vigente normativa, in presenza di una variazione non inferiore al 10% delle basi retributive precedentemente assunte a base di calcolo, l'Istituto deve "garantire" il pagamento della rivalutazione delle rendite con un onere aggiuntivo stimato in 1.500 miliardi annui ben si comprende come il citato avanzo di 268 miliardi sia poca cosa se correlato col "peso" finanziario delle anzidette rivalutazioni ed alla prospettiva, ormai accertata, di dovervi far fronte con decorrenza dall' 1.1.1994.

Date queste premesse, le entrate correnti al 31 dicembre 1992 ammontano complessivamente a 12.772,7 miliardi, di cui ben 10.963,6 miliardi concernono il gettito contributivo della gestione industria in quasi completa concordanza con i dati previsionali.

Le correlative riscossioni, invece, registrano una lieve flessione dovuta soprattutto ai riflessi della sfavorevole congiuntura economica manifestatasi a partire dal secondo semestre del 1992, nonché all'effetto frenante sortito dai reiterati provvedimenti di condono previdenziale nel pagamento dei debiti pregressi relativi alle omissioni retributive.

Le corrispondenti spese ascendono a 11.653,2 miliardi e comprendono la spesa per prestazioni istituzionali pari a L. 9.020,3 miliardi, di cui ben L. 7.481,4 miliardi attengono alle sole rendite di inabilità a carattere permanente. Non essendo intervenuta la rivalutazione, gli oneri per le rendite hanno continuato a crescere in relazione soprattutto al "trascinamento" conseguente alla precedente rivalutazione intervenuta nel secondo semestre del 1991 che, di conseguenza, ha influenzato per intero l'esercizio in esame.

* * *

Se l'Istituto, come accennato in premessa, nel corso del 1992 in armonia con la linea di azione condotta negli altri anni ha continuato a migliorare la propria organizzazione interna per contenere gli effetti negativi dell'attuale ciclo recessivo dell'economia, ciò non ha impedito, tuttavia, di seguire attentamente le iniziative legislative in corso e di farsi a sua volta promotore di proposte in materia istituzionale-infortunistica.

L'INAIL, in particolare, ha assecondato attivamente l'iter del disegno di legge n. 810 del 1992, presentato in Senato, concernente la delega al Governo per il nuovo Testo Unico delle disposizioni per l'Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Si tratta di un provvedimento che riproduce, aggiornandone il testo, l'analogo iniziativa n. 1293 presentata nella scorsa legislatura. Il nuovo articolato contiene proposte che, se accolte, contribuirebbero alla razionalizzazione del sistema, alla semplificazione delle procedure e all'ampliamento del campo operativo dell'assicurazione infortuni, nonché a recepire le esigenze emerse in quasi trent'anni di applicazione del Testo Unico del 1965 – prima fra tutte quella del riequilibrio economico-finanziario della gestione agricoltura – nonché orientamenti ormai consolidati espressi dalla Cassazione e dalla Corte Costituzionale. In questa linea programmatica s'inquadra anche l'iniziativa assunta dall'Istituto volta a predisporre una proposta legislativa

per il recepimento dell'indirizzo formulato dalla Corte Costituzionale (sent. n. 87/1991); con il riconoscimento del *danno biologico* nell'ambito della tutela infortunistica. Il 1992 ha visto l'avvio e lo sviluppo dei lavori della apposita Commissione di esperti, costituita da rappresentanti del mondo scientifico, accademico e giudiziario per l'analisi e l'approfondimento dei complessi aspetti interpretativi e tecnici della materia.

Anche il legislatore, sotto la pressione della difficile congiuntura economica, ha assunto importanti iniziative in materia istituzionale finalizzate alla razionalizzazione e revisione delle discipline in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale.

Fondamentale, al riguardo, la legge-delega n. 421 del 23 ottobre 1992 che contiene innovazioni in materia previdenziale destinate a provocare mutamenti di grosso spessore sull'INAIL. Tra queste assume particolare rilievo l'istituzione di trattamenti pensionistici complementari al sistema obbligatorio pubblico per i lavoratori dipendenti, i lavoratori autonomi ed i liberi professionisti, mediante gestioni dirette o convenzionate affidate, in regime di concorrenza, agli organismi gestori delle forme obbligatorie di previdenza e assistenza, nonché alle imprese assicurative abilitate alla gestione del ramo VI, di cui alla tabella allegata alla legge n. 742 del 1986, alle società di intermediazione mobiliare (SIM) e ad operatori pubblici e privati.

In merito, l'Istituto non ha mancato di far rilevare l'opportunità di ricomprendere in questa iniziativa anche la possibilità di istituire una previdenza integrativa *infortunistica*: un ramo per la cui gestione l'Istituto si dimostra, dal canto suo, pronto sin d'ora.

Un ampliamento del disposto normativo, tale da includere anche detta possibilità, sarebbe dunque mai opportuno, poiché consentirebbe a categorie di soggetti che attualmente non rientrano nell'obbligo assicurativo, di stipulare forme integrative di previdenza nonché forme di assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali.

Da segnalare, sempre nell'ambito della citata legge-delega n. 421, anche l'iniziativa volta a razionalizzare i sistemi di accertamento dei lavoratori agricoli e di accertamento e riscossione dei contributi ed a semplificare le norme concernenti le agevolazioni contributive.

L'Istituto, infatti, è particolarmente interessato affinché siano dettate norme per una più esatta definizione dei soggetti e delle lavorazioni assicurate, come pure per la determinazione dei contributi, affinché l'incidenza del rischio sia correttamente valutata, alla stregua di quanto avviene nell'ambito industriale.

Per questi motivi e pur essendo l'iniziativa di cui trattasi finalizzata soprattutto alla lotta contro l'evasione ed elusione contributiva, l'Ente si è adoperato per raccomandare che, nel dare attuazione alla delega, si assumesse come riferimento la proposta di legge n. 566 del 1992 (Camera), avente ad oggetto "Riforma della previdenza agricola": proposta che è stata formulata essenzialmente per rendere più efficace ed efficiente l'azione svolta dallo SCAU. Un secondo riferimento, di cui tenere conto in materia di previdenza agricola, è stato indicato nelle varie proposte legislative in materia di mercato del lavoro e previdenza presentate unitariamente, per il settore agricolo, dalle Organizzazioni sindacali.

In *materia sanitaria* le politiche di settore, adottate dall'Istituto sono state orientate alla riassunzione in termini globali dell'attività terapeutica e riabilitativa ("prime cure" ex art. 12 legge n. 61/1988) in modo da unificare il momento sanitario, medico-legale ed indennitario. La strategia suesposta finalizzata a garantire all'assicurato più elevati livelli di tutela, razionalizzando i costi ed accelerando l'iter di erogazione delle prestazioni, ha trovato nel 1992 il suo momento attuativo con la stipula delle apposite convenzioni con le Regioni Abruzzo, Basilicata e Puglia.

Nell'ambito della politica sociale comunitaria il decreto legislativo n. 36 del 13 febbraio 1992 ha dato attuazione alla direttiva n. 88/364/CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro.

Il provvedimento, per i suoi riflessi sulla tutela della salute dei lavoratori esposti a determinati rischi, è rilevante, oltre che a fini prevenzionali, anche a fini assicurativi. Il testo normativo costituisce oggetto di analisi e proposte in relazione al pacchetto complessivo di iniziative legate alla proclamazione dell'anno europeo per la protezione sui luoghi di lavoro.

Parimenti, l'Ente - a seguito della ratifica ed esecuzione del Trattato sull'Unione Europea (Maastricht il 7 febbraio 1992) - ha in corso un sistematico e analitico studio per cogliere e potenziare tutti gli spunti che il Trattato prospetta in vista delle iniziative da sviluppare per realizzare una reale unificazione economica, politica e sociale degli Stati europei.

* * *

Per quanto concerne la *struttura dell'Ente*, viene confermata la validità del modello previsto dal

vigente Regolamento articolato su tre livelli di strutture.

Nell'anno 1992, si è consolidata la struttura degli Uffici organizzati secondo il criterio della competenza per funzioni. Ciò ha consentito una maggiore dinamicità/flessibilità nella gestione, attraverso un costante interscambio di informazioni.

Il numero delle Sedi in attività al 31 dicembre passa a 192 con l'entrata in funzione della Sede di Torino — Rivoli in armonia con un programma di azionamento e di omogeneizzazione delle strutture dell'Ente che tiene conto anche della collocazione sul territorio degli sportelli prestazioni.

Tali strutture — in numero di 60 — dipendono gerarchicamente dalle Sedi e testimoniano l'ulteriore sforzo dell'Ente mirato a fornire le proprie prestazioni all'utenza attraverso una presenza territoriale ancora più capillare di quella assicurata dalle Sedi.

In tale ottica è stato istituito, a Bergamo, un "Centro diagnostico per la valutazione medico-legale delle malattie professionali", di valenza regionale. Esso consente, con la diretta gestione dell'accertamento diagnostico, maggiore tempestività nelle procedure amministrative per l'erogazione delle prestazioni.

La struttura, funziona come "polo di riferimento" per agevolare la quantificazione e l'analisi dell'andamento regionale delle *tecnopatie da lavoro* ed è in grado di offrire, alle competenti istituzioni, notizie e dati utili ai fini prevenzionali.

In parallelo con lo sviluppo della propria presenza sul territorio, l'Ente ha avuto cura di assumere iniziative per garantire il continuo ammodernamento del *sistema informatico* e per migliorare la capacità di governo del sistema informativo in tutte le sue articolazioni: a livello centrale tramite un sistema di controllo attivo che verifica il funzionamento della rete sul territorio, intervenendo autonomamente al verificarsi dell'anomalia; a livello locale con l'istituzione dei Centri regionali di elaborazione dati (C.R.E.D.) che hanno consentito alle Direzioni regionali di governare, a loro livello ed in piena autonomia, l'intero processo informatico di produzione.

Tale assetto, se da una lato ha avuto come riflesso la perdita di alcune funzioni operative a livello centrale, dall'altro ha prodotto la contemporanea piena assunzione delle funzioni di indirizzo e di controllo di tutte le attività svolte.

In tal modo si è realizzato un modello organizzativo in cui la netta divisione tra chi governa e chi opera ha permesso una nuova suddivisione di competenza e responsabilità.

Il controllo esercitato dall'alto verso il basso, di conseguenza, ha assunto una nuova fisionomia, divenendo una verifica della produttività effettiva e della qualità dei risultati.

L'implementazione della modernizzazione tecnologica dell'Istituto stesso, oltre che efficiente, anche efficace e trasparente, secondo le disposizioni che hanno riformato il procedimento amministrativo (Legge n. 241/1990).

Non si è trascurato il problema connesso alla necessità di garantire che i dati presenti negli archivi magnetici siano "logicamente" e "fisicamente" protetti da qualsiasi possibilità di manomissione. Al riguardo, oltre che ad assumere misure più rigorose per la difesa degli ambienti ci si è preoccupati di garantire la "sicurezza logica" dei dati per rendere impossibile ogni tentativo di manipolazione e di diffusione impropria.

L'anno 1992, quindi, ha rappresentato per l'Ente il salto quantitativo e qualitativo nell'*utilizzo dell'informatica*. Ne hanno tratto giovamento in forma di maggiore incisività le procedure informatiche che hanno potuto supportare e quindi dare maggior concretezza alle iniziative volte al miglioramento della quantità e qualità dei servizi resi in linea con gli obiettivi del "Piano triennale 1991/93".

Anche le innovazioni legislative introdotte dai provvedimenti emanati nell'ambito delle misure urgenti adottate dal Governo per il recupero della base contributiva (legge 30 dicembre 1991, n. 412; decreto-legge 9 settembre 1992, n. 373; decreto-legge 14 novembre 1992, n. 438) sono state agevolmente "assorbite" dal sistema di produzione ed interconnesse con le procedure finalizzate alla lotta all'evasione ed al recupero dei crediti maturati.

In particolare gli anzidetti provvedimenti governativi contengono significative disposizioni in tema di:

- *Iscrizione unica ai fini previdenziali*. Si è così ampliato l'ambito degli Enti tenuti all'istituzione degli sportelli polifunzionali e dei soggetti vincolati alla utilizzazione della procedura di iscrizione unica. Per consentire l'avvio degli anzidetti sportelli e quindi l'iscrizione unificata, si è provveduto, di concerto con gli altri Enti interessati, a definire i presupposti normativi ed a realizzare un prototipo di modulistica unificata.
- *Vigilanza integrata*. Per la individuazione di strumenti idonei a creare sinergie fra le Pubbliche Amministrazioni. L'Ente ha partecipato attivamente ad individuare criteri guida sulla base dei

quali effettuare accertamenti che abbiano ritorni economici adeguati all'impiego delle risorse spese.

- *Agevolazioni per il pagamento dei contributi.* Attraverso il condono si è realizzata una operazione mirata sia a sostenere l'attivazione degli sportelli unici, sia a recuperare situazioni di evasione o irregolarità contributiva. A tal proposito si è provveduto a realizzare, congiuntamente agli altri Enti previdenziali, la modulistica unificata per la domanda di condono e ad elaborare le istruzioni di carattere normativo-organizzativo.

È stata data altresì attuazione al disposto ex art. 16 della legge n. 412/1991 che prevede l'integrazione delle Commissioni provinciali per la manodopera agricola e delle Commissioni circoscrizionali per il collocamento in agricoltura da parte di funzionari in rappresentanza dell'INPS, INAIL e SCAU.

Per la lotta all'evasione l'ente ha rilasciato uno specifico progetto dapprima limitato a dieci province pilota e successivamente esteso a tutte le Unità operative.

L'iniziativa è stata adeguatamente valorizzata e pubblicizzata per favorire l'insorgere di un effetto "alone" tale da ridurre la diffusa propensione all'evasione favorendo l'autoregolamentazione di quote cospicue delle aree di probabile evasione.

In dipendenza di ciò, nel corso del 1992, sono stati conseguiti significativi risultati ove si consideri che sono state stimate in oltre 94.000 le posizioni assicurative emesse a seguito di attività diretta ispettiva e per effetto "indotto", per un ammontare medio, per singola P.A., di circa L. 1.000.000.

L'attività di censimento in parola si è, peraltro, ampiamente giovata delle opportunità offerte dai collegamenti telematici che hanno consentito, tramite il controllo incrociato dei dati contenuti negli archivi dell'INAIL con quelli presenti nelle banche dati dell'INPS, del Ministero delle Finanze e delle Camere di Commercio, lo scambio di informazioni per mezzo di supporti magnetici con il risultato di evidenziare circa 400.000 casi di presumibile evasione dell'obbligo assicurativo.

Per tali casi, le Sedi hanno operato una preliminare funzione di filtro, inviando una comunicazione di diffida ai datori di lavoro ritenuti inadempienti.

Per il recupero dei crediti maturati è stata avviata una decisa azione, partendo da quelli di maggior consistenza economica.

In tale ambito si è data priorità al recupero di situazioni creditorie di maggior consistenza, utilizzando lo strumento del ricorso al *decreto ingiuntivo* e ciò sia per i più ampi termini prescrizionali connessi all'adozione del procedimento monitorio, sia per l'indubbia maggiore incisività propria di questo mezzo (titolo esecutivo giudiziale) rispetto alle *esattorie* cui si è ricorso per il recupero dei crediti di lieve entità.

Peraltro, nell'ambito delle molteplici realtà creditorie esistenti, l'Ente si è innanzitutto preoccupato di risolvere le situazioni debitorie suscettibili di fornire concreti risultati a breve e medio termine, e cioè dei crediti conseguenti alle operazioni di autoliquidazione del premio assicurativo effettuate dai datori di lavoro nei periodi 1990/1991 e 1991/1992.

Quest'ultimo piano, che ha visto impegnate di concerto le Unità operative e le Avvocature, prevedeva, come termine finale, il 31 dicembre 1992 ed ha consentito il deposito presso le competenti cancellerie di 21.804 ricorsi per l'emissione di decreti ingiuntivi (riguardanti i crediti di importo singolarmente superiore a L. 5.000.000) e notificate circa 54.000 ordinanze ingiunzioni (per crediti di importo tra 1 e 5 milioni).

In prosieguo saranno aggrediti i crediti pregressi maturati a tutto il 31 dicembre 1990, per i quali si è già provveduto ad inviare ai soggetti interessati una "lettera ricognitiva" contenente la certificazione della reale situazione debitoria di ciascuno.

Le anzidette iniziative rientrano in un più ampio piano per il recupero dei crediti che l'Ente intende realizzare nel corso del 1993 con un'azione a tappeto sull'intera massa dei residui attivi iscritti in bilancio.

Sul fronte delle prestazioni, l'Ente si è posto l'obiettivo di ridurre a 30 giorni i tempi di liquidazione dell'indennità di temporanea in armonia con il dettato della legge n. 241/1990.

Sono state di conseguenza impartite istruzioni alle Direzioni regionali affinché le dipendenti Sedi in presenza di infortuni regolari dal lato amministrativo e medico-legale, corrispondano d'ufficio, a cadenza quindicinale e, tramite apposita procedura, *acconti ai lavoratori infortunati* in misura pari al 90% dell'indennità maturata e procedano all'erogazione dell'eventuale saldo dell'indennità stessa entro 30 giorni dalla data di ricezione del certificato medico di guarigione.

Per la realizzazione dei citati obiettivi in tema di recupero della base imponibile e per l'erogazione delle prestazioni, l'Istituto come anticipato in premessa ha sviluppato un ulteriore

meccanismo di governo: "il progetto budget" che consente il controllo dei flussi di spesa per i diversi Centri decisionali in cui si articola l'organizzazione territoriale dell'Ente.

Il "progetto budget" non modifica ma si aggiunge all'attuale sistema di programmazione e di controllo, dando impulso ai processi di decentramento che, per essere attuati, necessitano di agevoli strumenti di controllo atti a consentire la verifica continua dell'andamento dei fenomeni gestionali.

In particolare sarà possibile monitorare il rapporto costi/benefici in un'ottica di una maggiore efficacia del sistema dei controlli e, più ampiamente, di una maggiore trasparenza nell'esercizio dei ruoli che competono a ciascuna struttura (Direzione generale, Direzione regionale e Sede), particolarmente per i risvolti finanziari connessi all'autonomia delle scelte.

Nel corso dell'anno 1992 è stata completata l'analisi organizzativa del modello globale e, a gennaio 1993, è avvenuto il rilascio, in via sperimentale, dell'applicazione "Conto economico scalare di Sede" che rappresenta un primo strumento di lavoro propedeutico all'applicazione definitiva che è intenzione dell'Ente avviare dal 1994.

Sul piano dei rapporti con il cittadino-utente, l'Istituto, con delibere del Consiglio di amministrazione del 29 gennaio e 6 febbraio 1992, ha approvato il Regolamento di attuazione della legge n. 241/1990 limitatamente ai procedimenti attuati per disposto legislativo o regolamentare nell'ambito di applicazione dell'assicurazione obbligatoria.

Quanto prima, si provvederà all'emanazione dell'apposita disciplina regolamentare attinente le materie relative alla gestione del personale ed all'acquisizione e gestione beni mobili, immobili e servizi, essendo le relative disposizioni in fase di avanzata definizione.

* * *

Per la componente personale, si è accentuato nel corso dell'anno il fenomeno della diminuzione della forza lavorativa. Il personale in servizio alla data del 31.12.1992 è risultato essere di 11.143 unità lavorative contro le 11.925 dell'anno precedente ed i 15.113 posti in organico, con una carenza, come già detto, pari al 26,27%.

I motivi di questa notevolissima accelerazione di un fenomeno peraltro già esistente nel 1991 e negli anni immediatamente precedenti, sono da ricercarsi soprattutto nella impossibilità, per vincolo legislativo, di rimpiazzare integralmente le cessazioni intervenute e nell'esodo volontario per le paventate prima, ed attuate dopo, restrizioni del sistema pensionistico, nonché per i rinvii dei rinnovi contrattuali per periodi prevedibilmente lunghi.

Naturalmente, per quanto all'interno dell'Amministrazione è dato di operare si è provveduto a favorire processi atti a trasformare il personale in "fattore qualificato", in grado, quindi, di rivestire il ruolo di componente organizzativa decisiva capace quanto meno di ammortizzare l'impatto delle anzidette cessazioni.

È doveroso tuttavia precisare che oltre un certo limite, perdurando l'impossibilità di effettuare un ragionevole turn-over, anche le implementazioni qualitative delle risorse "personale" e "informatizzazione" potrebbero non essere sufficienti a svolgere il ruolo di fattore riequilibrante anche in considerazione del fatto che circa 2.000 dipendenti hanno un'età compresa tra i 55 ed i 65 anni.

Quanto sopra esposto, giustifica e rende indilazionabile la revisione delle vigenti norme limitative in tema di nuove assunzioni di personale nel pubblico impiego così da allinearle alle mutate esigenze organizzative necessarie per non vanificare gli sforzi effettuati per mantenere e realizzare un sempre più profondo rinnovamento culturale ed operativo delle proprie strutture a tutti i livelli.

Sul versante delle iniziative interne, nel corso del 1992 sono state esaurite le procedure concorsuali in essere ai sensi dell'art. 4 delle proposizioni allegate al D.P.R. n. 285/1988 nonché dell'art. 11 del D.P.R. n. 43 del 1990.

Si è potuto così procedere alla attribuzione dei profili professionali che hanno interessato circa 10.000 unità lavorative su un complessivo di personale in servizio di n. 11.143 unità.

Sempre in tema di profili professionali, significativa è stata la delibera del Comitato esecutivo dell'Ente del 23 dicembre 1992 che ha recepito l'accordo intervenuto in sede di contrattazione decentrata nazionale tra l'apposita Commissione di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali, in materia di aggregazione dei profili professionali dalla IV alla IX qualifica funzionale.

Con tale accordo, stipulato in conformità al 1° comma dell'art. 3 delle "proposizioni" annesse al citato D.P.R. n. 285/1988, l'Istituto ha realizzato un assetto strutturale flessibile di pronto utilizzo delle risorse lavorative disponibili, ed un accrescimento delle professionalità tramite l'interscam-

bio dei compiti ascritti a ciascuna qualifica funzionale.

Sotto il versante esterno l'Istituto della mobilità tra Pubbliche Amministrazioni ha consentito di immettere nel 1992 n. 10 elementi di VII q.f., tutti destinati a Sedi del Nord ove le carenze organiche sono più pressanti.

Inoltre, sulla base della positiva esperienza acquisita nell'esercizio 1991, si è dato impulso alla mobilità temporanea sul territorio, finalizzandola prevalentemente alla realizzazione dello specifico progetto "lotta all'evasione contributiva".

Data la specificità dell'anzidetto progetto, i conseguenti provvedimenti di attuazione sono stati adottati nei confronti del personale avente funzioni ispettive.

Inoltre, nel corso dell'anno sono stati conferiti, sia come nuove assegnazioni che come avvicendamenti, diversi incarichi dirigenziali per soddisfare la primaria esigenza di governo delle strutture, ma anche per la necessità di ampliare le professionalità mediante esperienze di management vissute in realtà operative tra loro diverse.

Sotto il profilo economico l'Accordo, intervenuto e poi recepito dal Comitato esecutivo, tra l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative per la gestione complessiva del "pacchetto incentivante" ha contribuito ai positivi risultati di produzione conseguiti a livello nazionale, confermando al "sistema premiante" la caratteristica di leva gestionale qualificante per il diretto coinvolgimento nel processo produttivo, tramite la valutazione del singolo in rapporto all'impegno profuso ed ai risultati raggiunti.

Per quanto attiene agli *interventi formativi del personale*, l'Istituto, conscio della necessità di rendere il personale sempre più risorsa qualificata ad affrontare i mutamenti in atto, ha posto in essere interventi che hanno privilegiato:

- attività volte a potenziare la preparazione di quei soggetti titolari, nell'organizzazione del lavoro, di posizioni "chiave" (Dirigenti, Direttivi, altre professionalità punto di riferimento) affinché poi le nuove conoscenze potessero, da quest'ultimi, essere trasferite al restante personale;
- attività volte ad adeguare specifiche professionalità di singole posizioni in modo da garantire, oltre ai miglioramenti culturali di valenza generale, sempre necessari, anche tempestivi e concreti "ritorni", all'interno del processo produttivo, finalizzati a ridurre eventuali divari tra gli obiettivi programmati e quelli realizzati; si fa riferimento, in particolare, alla professionalizzazione informatica rivolta a personale della VII ed VIII qualifica funzionale adibito alla nuova attività di gestione dei Centri Regionali Elaborazione Dati (C.R.E.D.), di recente istituzione, e di quelli locali (CED locali).

I massicci interventi formativi operati hanno reso, altresì, necessario prevedere, nel 1992, un ampliamento della specifica "funzione formazione" mediante il reclutamento interno, a mezzo di selezione ad hoc, di 24 nuovi formatori, collocati quasi esclusivamente nelle strutture regionali, a sostegno del decentramento che ha coinvolto anche l'attività in argomento.

In conclusione, nel 1992, sono stati interessati alla formazione 1.142 elementi.

In tema di iniziative assunte per la realizzazione della *parità uomo-donna nel lavoro*, l'azione dell'apposito "Comitato per le pari opportunità", dopo il primo anno di funzionamento, ha privilegiato due fondamentali linee guida:

- esigenza di concretezza;
- esigenza di "crescita culturale".

L'anno 1992 è stato vissuto, quindi, dal Comitato predetto, come vero inizio di convinta promozione applicativa della norma, non solo dal punto di vista culturale ma anche come strumento di innovazione nell'organizzazione del lavoro.

* * *

L'Istituto, quindi, chiude il 1992 forte dei positivi risultati di produzione già conseguiti e di una accresciuta flessibilità operativa che consente, oggi, di meglio adattare gli obiettivi futuri dell'Ente ai fattori condizionanti dell'ambiente esterno.

Si tratta di traguardi importanti che testimoniano la validità delle scelte organizzative effettuate: traguardi che sono stati conseguiti con uno sforzo unitario che ha visto accomunati gli Organi dell'Ente, il Collegio dei Sindaci, il Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Ente, le Organizzazioni sindacali ed il personale dipendente: a tutti vadano i sensi della mia più viva gratitudine.

PARTE SECONDA

ANALISI STATISTICA DI ALCUNI FENOMENI CONNESSI CON GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI NEL QUADRO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA DEL PAESE

È consuetudine, in questa parte, illustrare sinteticamente l'andamento congiunturale del paese delineatosi nel corso del 1992, esaminando soprattutto l'evoluzione di quei fenomeni economici che più sono correlati con l'andamento infortunistico, ossia l'occupazione, la produzione ed il reddito. Si è, inoltre, analizzato il trend del livello dei prezzi e delle retribuzioni, parametri anch'essi di ovvia correlazione con l'attività istituzionale in genere.

Nella scelta degli indicatori statistici atti ad illustrare tali fenomeni sono stati utilizzati, come sempre, i dati elaborati dall'ISTAT, sia per la loro omogeneità complessiva sia per il grado di ufficialità che li contraddistinguono.

Il 1992 è stato decisamente un anno di pesante recessione che ha colpito in modo particolare il settore industriale principalmente nei comparti metalmeccanico e delle costruzioni.

L'unico sostegno alla produzione industriale è venuto da quei settori tradizionalmente esportatori all'estero, favoriti questi dalla svalutazione della lira nei confronti del dollaro e del marco.

Anche l'occupazione ha risentito della fase recessiva in atto, mostrando una contrazione globale più accentuata nella grande industria. Il settore terziario, tradizionale serbatoio di assorbimento della manodopera espulsa dagli altri settori, non sembra più in grado di pareggiare i deficit occupazionali.

Infatti, dal **prospetto n. 1**, che riporta la situazione della popolazione residente, con particolare riferimento alla offerta effettiva di lavoro negli anni 1991 e 1992, rilevata sulla base delle indagini trimestrali effettuate dall'ISTAT, si nota che a fronte di un incremento, se pur assolutamente marginale, della popolazione residente (+ 0,13%), nel 1992 si è verificata una diminuzione del numero degli occupati (- 0,6%) ed un ben più consistente aumento delle persone in cerca di occupazione (+ 5,5%). È salito addirittura al 17,5% l'aumento dei disoccupati rispetto al 1991, a dimostrazione della grave crisi occupazionale attraversata dal Paese nel 1992.

Prospetto n. 1

POPOLAZIONE RESIDENTE (*) E FORZE DI LAVORO
(Cifre assolute in migliaia di unità)

DESCRIZIONE	1991	1992	Rapporto percentuale 1992/1991
FORZE DI LAVORO	24.244	24.257	100,05
OCCUPATI	21.592	21.458	99,38
di cui sottoccupati	541	535	98,89
IN CERCA DI OCCUPAZIONE	2.652	2.799	105,54
- di cui disoccupati	469	551	117,49
- di cui in cerca di prima occupazione	1.285	1.370	106,62
- che hanno dichiarato di essere in condizione non professionale (casalinga, studente, ritirato dal lavoro...) ma ad una successiva domanda della stessa intervista hanno affermato di cercare lavoro	898	878	97,77
POPOLAZIONE NON APPARTENENTE ALLE FORZE DI LAVORO	32.870	32.930	100,18
IN COMPLESSO	57.114	57.187	100,13

(*) Popolazione residente al netto delle persone temporaneamente emigrate all'estero e dei membri permanenti delle convivenze
Fonte: ISTAT

Il **prospetto n. 2** espone la serie storica decennale delle forze di lavoro occupate nell'agricoltura, distinte per sesso e per categoria lavorativa (autonomi e dipendenti). Anche nel 1992 continua il calo irreversibile degli occupati in agricoltura che ha perso nel decennio il 30% delle sue forze lavorative. Tale decremento è più sensibile per gli uomini che per le donne ed in quest'ultimo anno ha riguardato esclusivamente i lavoratori autonomi; infatti i dipendenti mostrano, soprattutto grazie all'aumento della monodopera femminile, un lievissimo incremento rispetto al 1991.

Nei **prospetti nn. 3 e 4** è riportato l'andamento quadriennale del prodotto interno lordo ai prezzi di mercato, in lire correnti ed in lire 1985. In particolare, il prospetto n. 4 evidenzia come l'accrescimento del P.I.L. nel 1992 sia stato di poco inferiore all'1% rispetto all'anno precedente,

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 2

Agricoltura

FORZE DI LAVORO OCCUPATE
 Lavoratori dipendenti, in proprio e coadiuvanti

ANNI	Lavoratori autonomi			Lavoratori dipendenti			TOTALE		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
1983	1.057	550	1.607	588	348	936	1.645	898	2.543
1984	1.026	527	1.553	556	317	873	1.582	844	2.426
1985	953	487	1.440	532	325	857	1.485	812	2.297
1986	921	492	1.413	521	307	828	1.442	799	2.241
1987	905	468	1.373	508	288	796	1.413	756	2.169
1988	848	431	1.279	496	282	779	1.345	713	2.058
1989	776	382	1.158	485	302	787	1.261	684	1.945
1990	721	356	1.077	476	311	787	1.197	667	1.864
1991	715	365	1.080	450	293	743	1.165	658	1.823
1992	660	341	1.001	445	303	748	1.105	644	1.749
Numeri-indice: base 1983 = 100									
1983	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1984	97,07	95,82	96,64	94,56	91,09	93,27	96,17	93,99	95,40
1985	90,16	88,55	89,61	90,48	93,39	91,56	90,27	90,42	93,33
1986	87,13	89,46	87,93	88,61	88,22	88,46	87,66	88,98	88,13
1987	85,62	85,09	85,44	86,40	82,76	85,04	85,90	84,19	85,29
1988	80,23	78,36	79,59	84,35	81,04	83,23	81,76	79,40	80,93
1989	73,42	69,46	72,06	82,48	86,78	84,08	76,77	76,17	76,49
1990	68,21	64,73	67,02	80,95	89,37	84,08	72,77	74,28	73,30
1991	67,64	66,36	67,21	76,53	84,20	79,38	70,82	73,27	71,69
1992	62,44	62,00	62,29	75,68	87,07	79,92	67,17	71,72	68,78

Fonte ISTAT

Prospetto n. 3

PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO
 (in miliardi di lire correnti)

DESCRIZIONE	1989	1990	1991	1992	Variazione percentuale 1992/1991
Valore aggiunto ai prezzi di mercato	1.119.704	1.232.875	1.334.597	1.417.005	+ 6,2
- Beni e servizi destinabili alla vendita al netto dei servizi bancari imputati (*)	965.748	1.052.284	1.136.529	1.207.987	+ 6,3
- Servizi non destinabili alla vendita	153.956	180.591	198.068	209.018	+ 5,5
IVA ed altre imposte indirette sulle importazioni	73.758	79.191	91.983	90.185	- 2,0
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	1.193.462	1.312.066	1.426.580	1.507.190	+ 5,7
(*) di cui imputabili al settore industriale	404.953	437.523	458.685	475.329	+ 3,6

Fonte ISTAT

e del 4,4% nell'intero quadriennio. Esaminando più dettagliatamente le tabelle si nota che il valore aggiunto dei beni e servizi destinabili alla vendita registra un incremento dello 0,9%, inferiore rispetto a quello, pur contenuto, dell'anno precedente (+ 1,5%) ma che comunque assorbe il decremento più accentuato del settore industriale (- 0,5%). Ancora più contenuto l'aumento dovuto al volume dei servizi afferenti l'amministrazione Pubblica e le istituzioni sociali varie (+ 0,7%).

Nel **prospetto n. 5** sono illustrati vari indicatori del sistema dei prezzi interni e delle retribuzioni. Premesso che l'indice dei prezzi praticati dai grossisti relativo al 1992 non è perfettamente comparabile con la serie degli anni precedenti per effetto delle modifiche introdotte dall'ISTAT nella struttura merceologica e nel sistema di ponderazione adottato, si nota che l'incremento di questo indice rispetto al 1991 è solo del 2,1%, mentre l'indice dei prezzi al consumo fa registrare

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 4

PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO
 (in miliardi di lire 1985)

DESCRIZIONE	1989	1990	1991	1992	Variazione percentuale 1992/1991
Valore aggiunto ai prezzi di mercato	868.230	886.569	897.021	905.224	+ 0,9
- Beni e servizi destinabili alla vendita al netto dei servizi bancari imputati (*)	760.033	777.288	786.723	794.112	+ 0,9
- Servizi non destinabili alla vendita	108.197	109.281	110.298	111.112	+ 0,7
IVA ed altre imposte indirette sulle importazioni	53.484	54.818	56.160	56.813	+ 1,2
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	921.714	941.387	953.181	962.037	+ 0,9
(*) di cui imputabili al settore industriale	330.697	338.321	337.910	336.095	- 0,5

Fonte ISTAT

Prospetto n. 5

INDICI DEI PREZZI PRATICATI DAI GROSSISTI, DEI PREZZI AL CONSUMO PER FAMIGLIE DI OPERAI E DI IMPIEGATI E DELLE RETRIBUZIONI (1)

DESCRIZIONE	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
Prezzi praticati dai grossisti	100,0	107,3	106,4	109,2	114,4	121,7	130,6	137,4	140,3
Prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati	100,0	108,6	115,2	120,5	126,5	134,8	143,0	152,3	160,3
Retribuzione media oraria contrattuale (STAT *)	100,0	110,8	116,2	123,6	131,2	139,3	149,2	165,1	172,8
Retribuzione media giornaliera INAIL (**)	100,0	117,7	118,1	125,4	133,6	144,6	157,5	171,9	184,2

(1) Base anno 1984 = 100

(*) Fonte: ISTAT - Bollettino mensile di statistica. - Nelle retribuzioni si espone il salario lordo minimo contrattuale degli operai dell'industria.

(**) Percepita dagli operai infortunati appartenenti ad attività lavorative nell'industria nelle quali contribuzioni e prestazioni sono riferite a salari effettivamente erogati ed a salari stabiliti da convenzioni specifiche.

nell'ultimo anno una variazione percentuale del + 5,3% rispetto all'anno precedente. Quanto alle retribuzioni, esse mostrano un incremento del 4,7%, se si utilizza il parametro dell'ISTAT e del 7,2% se si considera la retribuzione media giornaliera INAIL.

Infine il **prospetto n. 6** mostra l'andamento dei redditi interni da lavoro dipendente, suddivisi

Prospetto n. 6

REDDITI INTERNI DA LAVORO DIPENDENTE, DA CAPITALE, IMPRESA E DA LAVORO AUTONOMO
 (in miliardi di lire correnti)

DESCRIZIONE	1989	1990	1991	1992	Variazione percentuale 1992/1991
Redditi interni da lavoro					
- Agricoltura, silvicoltura e pesca	13.317	13.938	14.204	15.838	+ 11,5
- Industria	189.843	208.823	223.999	230.999	+ 3,1
- Attività terziarie	325.180	370.486	409.484	434.150	+ 6,0
TOTALE	528.340	593.247	647.687	680.987	+ 5,1
Di cui contributi sociali	151.147	170.414	185.791	198.749	+ 7,0
Redditi da capitale					
- Capitale-impresa e da lavoro autonomo	558.151	589.667	628.558	663.351	+ 5,5

Fonte ISTAT.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

nei tre rami di attività, e dei redditi da capitale - impresa e da lavoro autonomo. Dall'analisi delle cifre emerge che nel 1992 per i primi si è registrato un incremento del 5,1%, prevalentemente afferente al settore primario (+ 11%) rispetto al terziario (+ 6,0%). Anche i redditi da capitale ed impresa hanno subito un rallentamento rispetto al 1991, mostrando un incremento del 5,5% contro quello del 7,3% registrato nell'anno precedente.

PARTE TERZA **ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO 1992**

Il Conto consuntivo viene redatto secondo gli usuali schemi di riferimento, la cui articolazione, in conformità della previsione dell'art. 19 dell'Ordinamento contabile dell'Istituto, mette in evidenza:

- il rendiconto finanziario;
- la situazione patrimoniale;
- il rendiconto economico;
- la situazione amministrativa.

Tali documenti danno compiuta rappresentazione del bilancio generale riassuntivo dei risultati delle diverse gestioni assicurative amministrate dall'Ente; gestioni che trovano, peraltro, analitica rappresentazione nei relativi separati bilanci.

TABELLA I RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto dell'esercizio 1992 trova sintetica rappresentazione nel prospetto seguente che

(in milioni di lire)

VOCI	GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE DI CASSA					
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti o impegni	Differenze rispetto alle previsioni	%	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Riscossioni o pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni	%	
ENTRATE											
Titolo I - Entrate contributive	L.	11 911 000	11 911 000	11 927.653	16 653	0,14	12 061.000	12 061.000	11.743.880	- 317 120	- 2,63
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	»	-	110	100	- 10	- 9,09	-	110	100	- 10	- 9,09
Titolo III - Altre entrate	»	971 227	841.227	844 930	3.703	0,44	980 381	850.381	780.039	- 70 342	- 8,27
Totale entrate correnti	L.	12 882 227	12 752 337	12.772.683	20.346	0,16	13 041.381	12 911.491	12.524.019	- 387 472	- 3,00
Titolo IV - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	L.	125 098	92 965	91 376	- 1 589	- 1,71	125 098	92.965	90.532	- 2 433	- 2,62
Titolo VI - Accensione di prestiti	»	182.500	182 700	178 048	- 4.652	- 2,55	182 500	182 700	178.048	- 4.652	- 2,55
Totale entrate in conto capitale	L.	307.598	275 665	269.424	- 6 241	- 2,26	307.598	275.665	268 580	- 7 085	- 2,57
Titolo VII - Partite di giro	L.	907 253	951.783	834.037	- 117.746	- 12,37	857 503	900.533	888.599	- 11 934	- 1,33
Totale complessivo entrate	L.	14 097 078	13 979 785	13.876 144	- 103.641	- 0,74	14 206.482	14.087 689	13.681.198	- 406 491	- 2,89
SPESE											
Titolo I - Spese correnti	L.	11.934 537	12.083 958	11 653.170	- 430 788	- 3,56	12.129 982	12 185.737	11 687.028	- 498.709	- 4,09
Titolo II - Spese in conto capitale	»	2.237 420	1 709 309	1 250 427	- 458 882	- 26,85	1.940 435	1 301.400	725 069	- 576 331	- 44,29
Titolo III - Estinzione di mutui ed anticipazioni	»	540	740	453	- 287	- 38,78	530	730	440	- 290	- 39,73
Titolo IV - Partite di giro	»	907 253	951 783	834 037	- 117 746	- 12,37	912 023	946 523	776.070	- 170 453	- 18,01
Totale complessivo spese	L.	15 079 750	14 745 790	13.738 067	- 1 007.703	- 6,83	14 982.970	14 434 390	13.188 607	- 1.245 783	- 8,63

pone in evidenza il movimento finanziario generale di competenza e di cassa con le differenze, distintamente per titolo, che si sono verificate rispetto alle corrispondenti previsioni definitive.

Il quadro riassuntivo dei dati permette di rilevare che le operazioni finanziarie del 1992 ammontano a L. 13.876.144 milioni per le entrate e a L. 13.738.087 milioni per le spese, con un risultato differenziale di L. 138.057 milioni che rappresenta l'avanzo finanziario dell'esercizio.

Con riferimento alla gestione di cassa, le riscossioni sono pari a L. 13.681.198 milioni, a fronte di pagamenti per L. 13.188.607 milioni. L'avanzo di cassa di L. 492.591 milioni dell'esercizio in esame, aggiunto a quello registrato nell'esercizio precedente di L. 1.572.385 milioni, determina alla fine dell'esercizio 1992 un avanzo di L. 2.064.976 milioni.

Rispetto ai dati previsionali definitivi, le entrate accertate e le riscossioni avvenute sono risultate lievemente inferiori nelle rispettive misure dello 0,74% e del 2,89%.

Le spese impegnate ed i pagamenti effettuati risultano entrambi inferiori ai relativi dati previsionali, nelle rispettive misure del 6,83% e dell'8,63%.

Le cennate differenze tra i dati consuntivi e quelli previsionali trovano illustrazione sulle singole poste di bilancio cui si fa rinvio.

* * *

Le entrate di parte corrente, costituite dai titoli I, II e III, ammontano a L. 12.772.683 milioni, di cui L. 11.927.653 milioni - pari al 93,38% del totale - riguardano le entrate di natura contributiva.

Le spese correnti ammontano complessivamente a L. 11.653.170 milioni e sono per la gran parte (77,40%) attribuibili alle prestazioni istituzionali (9.020.329.354.827).

Le entrate correnti sono superiori alle spese correnti per l'importo di L. 1.119.513 milioni. Tuttavia, come meglio sarà precisato in sede di illustrazione del conto economico, tale risultato di carattere finanziario risulta ulteriormente influenzato da quello di carattere economico che fa emergere un disavanzo dell'esercizio di circa L. 1.869 miliardi per effetto della preminente incidenza di talune poste di natura economica, quali le variazioni patrimoniali straordinarie e, soprattutto, l'accantonamento ai capitali di copertura delle rendite, sul quale si fonda il sistema tecnico-finanziario che presiede alle gestioni assicurative dell'industria e dei medici esposti a radiazioni ionizzanti (oltre L. 2.613 miliardi).

Relativamente ai movimenti di capitale costituiti dai titoli IV e VI delle entrate e II e III delle spese - iscritti complessivamente per L. 269.424 milioni per l'entrata e L. 1.250.880 milioni per la spesa - le entrate del titolo IV di oltre L. 91 miliardi, per l'importo di circa 45 miliardi riguardano il rientro di obbligazioni, cartelle fondiarie e altri titoli di credito; le entrate del titolo VI di oltre L. 178 miliardi sono da riferire all'assunzione di debiti per le integrazioni di fondi del personale.

Per quanto concerne le spese in conto capitale, a fronte degli impegni assunti per oltre L. 1.250 miliardi si sono effettuati investimenti immobiliari per circa L. 350 miliardi e acquisti di titoli per circa L. 288 miliardi, in attuazione di parte del piano d'impiego dei fondi predisposto per l'esercizio nonché immobilizzazioni tecniche per circa L. 90 miliardi. Del restante onere circa L. 164 miliardi sono da riferire alle indennità di anzianità e similari per il personale cessato dal servizio.

Le partite di giro, iscritte al titolo VII per le entrate e al titolo IV per le spese, hanno infine presentato un movimento finanziario di oltre L. 834.037 milioni che corrisponde circa al 6,01% dell'importo complessivo delle entrate e al 6,07% dell'importo complessivo delle spese.

* * *

TITOLO I

ENTRATE CONTRIBUTIVE

Categoria 1^a Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti

Le voci di entrata della categoria risultano costituite in prevalenza dai proventi derivanti dall'acquisizione dei premi assicurativi e contributi posti a carico dei datori di lavoro.

Nel complesso, le entrate di competenza ascendono a L. 11.927.652.597.256, le riscossioni ammontano a L. 11.743.880.021.666.

Il **prospetto n. 7** espone i dati relativi ai premi e contributi di pertinenza delle singole gestioni assicurative.

I premi di competenza della gestione industria ascendono a L. 10.906.498.477.012, che rappresentano l'86,38% delle entrate di parte corrente. Rispetto al dato di previsione finale si registra un aumento di oltre L. 6.498 milioni.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 7

PREMI E CONTRIBUTI DI ASSICURAZIONE

GESTIONI	Previsioni definitive di competenza	Somme accertate	Previsioni definitive di cassa	Totale delle riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
					di competenza	di cassa
Industria	L. 10.900.000.000.000	10.906.498.477.012	10.900.000.000.000	10.626.490.318.348	+ 6.498.477.012	- 273.509.681.652
Agricoltura	» 880.000.000.000	880.000.000.000	1.030.000.000.000	976.230.613.121	-	- 53.769.386.879
Medici radiologi	» 77.000.000.000	84.062.503.200	77.000.000.000	84.067.473.153	+ 7.062.503.200	+ 7.067.473.153
TOTALE L.	11.857.000.000.000	11.870.560.980.212	12.007.000.000.000	11.686.788.404.622	+ 13.560.980.212	- 320.211.596.378

I valori presentati dal conto di competenza della gestione mostrano il quasi completo allineamento con le linee previsionali dell'esercizio fondate sull'andamento della dinamica retributiva ed occupazionale, nonché sulla diversa distribuzione della massa salariale tra i vari settori delle attività assicurate.

Al fine di un raffronto omogeneo tra i premi di competenza della gestione industria dell'esercizio 1992 con quelli dell'esercizio 1991 si deve rammentare, tuttavia, che nell'esercizio 1992 è confluita la regolazione dei premi dell'esercizio 1991. Quest'ultimo esercizio, infatti, è stato interessato dall'operazione di natura tecnico-contabile praticata in sede di assestamento del bilancio al fine di ricondurre l'entità dei premi dalla competenza assicurativa a quella finanziaria, in linea con i dettami dell'Ordinamento contabile ripetutamente richiamati dall'Organo di controllo; operazione che ha determinato l'attribuzione della regolazione premi nell'esercizio in cui viene accertata.

Le relative riscossioni ammontano a L. 10.626.490.318.348 e sono da riferire per L. 10.225.853.599.533 ai premi di competenza dell'esercizio e per L. 400.636.718.815 a quelli di pertinenza degli esercizi precedenti.

I valori anzidetti mostrano il positivo rapporto tra premi accertati e premi riscossi in conto competenza percentualmente pari al 93,75%, mentre il rapporto tra residui attivi e riscossioni per premi effettuate in conto esercizi precedenti presenta il valore dell'11,37%.

Da rilevare al riguardo che le riscossioni in conto esercizi precedenti registrano una flessione rispetto all'andamento rilevato dal rendiconto del 1991 dovuta soprattutto ai riflessi della congiuntura economica sfavorevole, manifestatasi a partire dal secondo semestre del 1992, nonché all'effetto frenante sortito dal condono previdenziale previsto dal D.L. 9.9.1992 n. 373 reiterato con successivi decreti di cui l'ultimo n. 6 del 15.1.1993 e convertito, con modificazioni, nella L. n. 63 del 17.3.1993, per il pagamento dei debiti pregressi relativi alle omissioni retributive e per le mancate denunce di attività.

Il **prospetto n. 8** riporta la serie storica dal 1983 al 1992 del numero di ore lavorate relative

Prospetto n. 8

ORE LAVORATE (1)

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992 (2)
1 Lavorazioni agricole	658.723	673.651	688.877	702.709	662.800	627.920	631.018	617.109	635.282	617.817
2 Chimica	1.171.273	1.150.930	1.154.885	1.172.093	1.115.852	1.112.974	1.191.538	1.166.126	1.204.878	1.129.199
3 Costruzioni	2.450.693	2.461.985	2.521.716	2.636.648	2.384.018	2.437.895	2.436.285	2.313.369	2.455.255	2.417.735
4 Elettricità	317.178	354.323	327.804	327.348	312.024	308.981	367.614	315.503	395.721	331.456
5 Legno e affini	634.771	626.383	622.000	614.091	564.817	568.927	554.402	541.091	585.753	545.488
6 Metallurgia	3.531.300	3.536.723	3.488.785	3.498.301	3.409.198	3.428.677	3.642.550	3.645.530	3.652.394	3.500.439
7 Mineraria	535.374	518.474	499.629	486.483	457.955	455.504	475.755	466.252	472.576	453.371
8 Tessile e abbigliamento	1.708.422	1.724.842	1.754.837	1.787.346	1.632.224	1.599.029	1.630.564	1.535.874	1.539.773	1.481.245
9 Trasporti	1.456.987	1.461.500	1.477.001	1.564.980	1.484.801	1.520.999	1.528.303	1.428.412	1.518.052	1.494.215
0. Vane	4.737.656	5.106.050	5.562.762	6.051.019	7.541.572	8.265.233	8.756.747	10.084.321	11.120.870	11.493.836
Tutte le industrie	17.202.377	17.614.861	18.098.296	18.841.018	19.565.261	20.326.139	21.214.766	22.113.587	23.580.554	23.464.801

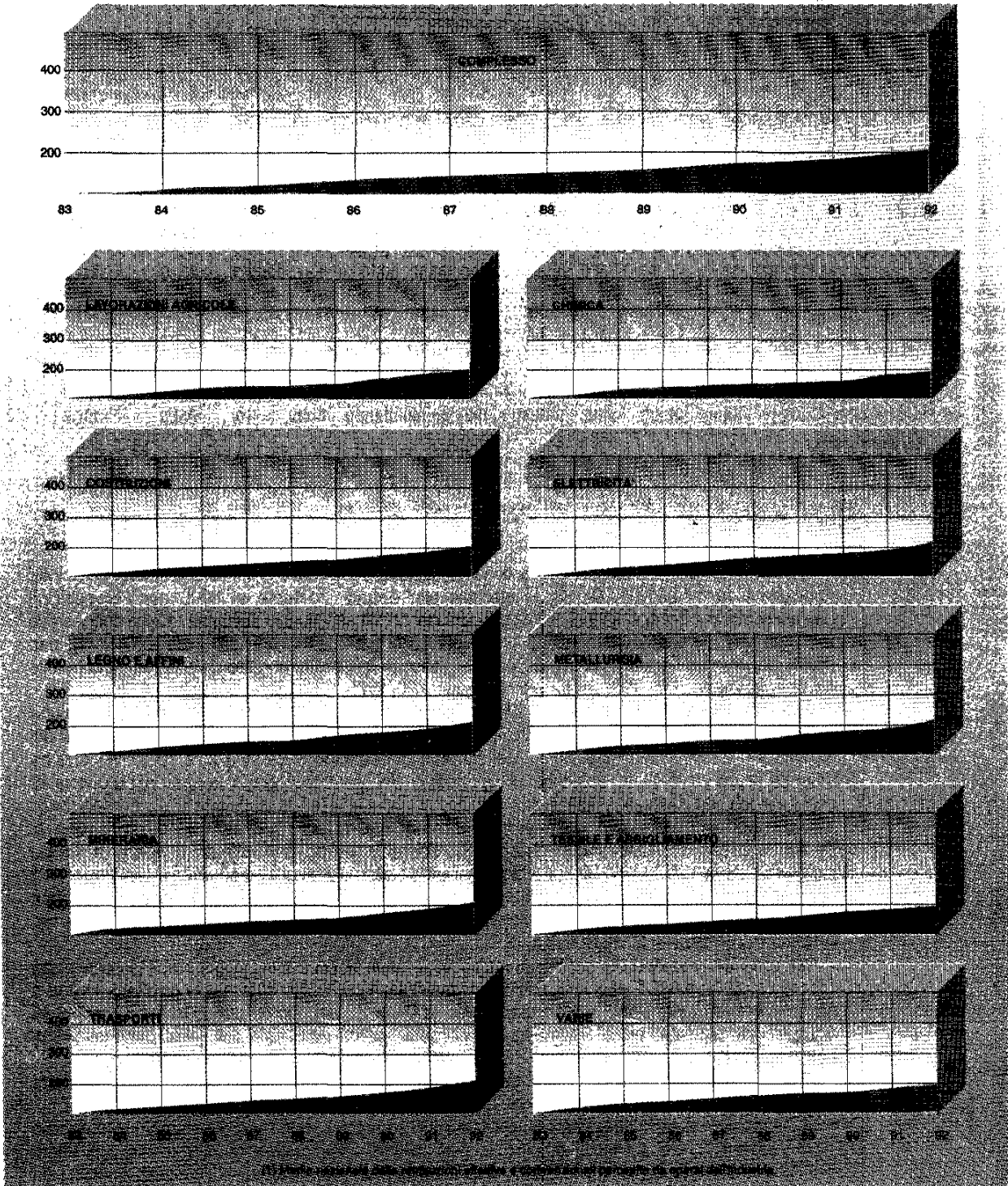
(1) Relative a retribuzioni sia effettive che convenzionali, in migliaia di unità.

(2) Dati provvisori

GRAFICO N. 1

Andamento della retribuzione media giornaliera (1)
negli anni 1983 al 1992

NUMERI INDICI, BASE: 1983 = 100



XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

a ciascuno dei dieci grandi gruppi di industria, secondo la classificazione prevista nella tariffa dei premi di assicurazione.

Il numero delle ore lavorate rappresenta il parametro, adottato anche a livello internazionale, per valutare l'esposizione al rischio infortunistico ed è calcolato dall'INAIL con riferimento sia ai lavoratori dipendenti sia agli autonomi.

Il **prospetto n. 9** espone la serie storica decennale delle retribuzioni medie giornaliere (sia effettive che convenzionali) relative agli operai dell'industria che, a seguito di infortunio sul lavoro, sono stati indennizzati per inabilità temporanea.

Prospetto n. 9

Industria – Gestione ordinaria

RETRIBUZIONI MEDIE GIORNALIERE (1) PER GRANDE GRUPPO D'INDUSTRIA

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	Numeri-indice 1992	
											Base 1983 = 100	Base 1991 = 100
1. Lavorazioni agricole	42.312	46.070	52.487	55.898	58.878	61.877	67.164	73.220	79.881	85.515	202,1	107,1
2. Chimica	48.191	52.836	59.107	62.516	67.613	70.818	76.343	81.232	88.119	94.152	195,4	106,8
3. Costruzioni	38.796	42.781	47.471	49.831	53.131	56.959	61.058	68.296	73.451	79.569	205,1	108,3
4. Elettricità	60.973	68.559	78.190	80.335	90.370	93.934	102.529	109.660	118.478	123.777	203,0	104,5
5. Legno e affini	31.661	34.813	38.750	41.688	43.644	45.821	51.111	57.571	61.187	66.022	208,5	107,9
6. Metallurgia	41.819	46.414	51.754	54.380	58.583	61.898	68.121	73.379	80.880	85.816	205,2	106,1
7. Mineraria	43.833	48.954	54.222	57.628	61.123	64.927	70.287	76.016	83.472	89.595	204,4	107,3
8. Tessile e abbigliamento	38.073	41.943	46.435	49.440	51.444	55.774	59.180	64.793	67.851	73.559	193,2	108,4
9. Trasporti	41.012	45.224	51.149	53.538	57.010	61.710	66.735	73.311	79.476	84.363	205,7	106,1
0. Varie	43.402	49.418	53.896	55.913	59.358	64.449	68.384	73.481	82.085	86.102	198,4	104,9
Tutte le industrie (2)	41.102	45.489	50.822	53.722	57.023	60.792	65.766	71.659	78.185	83.795	203,9	107,2
Numeri indice Base 1983 = 100	100,0	110,7	123,6	130,7	138,7	147,9	160,0	174,3	190,2	203,9		

(1) Sia effettive che convenzionali.

(2) Retribuzioni valevoli per l'applicazione dell'art. 116 D.P.R. 30.6.1965, n. 1124 parzialmente modificato dall'art. 1 L. 10.5.1982, n. 251.

L'addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL ascende a L. 57.091.617.044 e si riferisce alle entrate trasferite all'INAIL per l'erogazione dell'assegno di incollocabilità di cui all'art. 180 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modificazioni. Tale finanziamento è commisurato al 52,429% dell'addizionale ex ANMIL, pari all'1% dei premi e contributi di assicurazione incassati dall'INAIL, al netto delle restituzioni e delle addizionali ex art. 194 T.U. ed ex art. 10 legge 780/1975.

I contributi assicurativi agricoli ammontano per l'esercizio 1992 a L. 880.000.000.000, con una maggiore entrata di L. 169.294.112.063 rispetto al precedente esercizio. La maggiore entità dei contributi è da ricondurre agli effetti del sistema di esazione di cui alla L. n.166/1991 che ha differito all'anno 1992 la richiesta di un riparto dei contributi per i lavoratori autonomi di competenza dell'esercizio 1991.

Dell'importo complessivo delle entrate contributive, L. 350.225.000.000 si riferiscono ai contributi a carico dei lavoratori dipendenti (operai a tempo determinato e operai a tempo indeterminato) e L. 529.775.000.000 ai contributi a carico dei lavoratori autonomi. Nell'importo di competenza dei lavoratori dipendenti è compresa la fiscalizzazione degli oneri sociali prevista a favore delle aziende ubicate nel Mezzogiorno, ai sensi della legge n. 48/1988, che ammonta per l'esercizio in esame a L. 78.000.000.000.

Per la determinazione dei contributi stessi sono state applicate le misure stabilite dalla legge 11 marzo 1988, n. 67 (finanziaria 88) che prevedono in L. 500.000 la quota capitaria annua a carico dei lavoratori autonomi (ridotta a L. 295.000 per coloro che risiedono in comuni montani e zone svantaggiate) ed al 9% l'aliquota percentuale da applicarsi sui salari per i lavoratori dipendenti.

Si precisa che l'attribuzione dei contributi alle varie competenze della gestione viene effettuata sulla base delle indicazioni fornite dallo SCAU.

Le riscossioni si sono attestate complessivamente in oltre L. 976 miliardi e rispetto all'esercizio 1991 presentano un aumento di oltre L. 627 miliardi essenzialmente dovuto sia agli effetti dell'articolo 13 della legge n. 166/1991, che ha differito all'anno successivo tre delle quattro rate di competenza dei versamenti contributivi da parte dei lavoratori autonomi (coltivatori diretti,

mezzadri e coloni) che pertanto sono state riscosse nell'esercizio 1992, sia alla riscossione nell'esercizio in esame della rata del 10 gennaio 1993.

I premi dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ascendono a complessive L. 84.062.503.200 con un aumento di L. 19.207.576.788 (pari al 29,62%) nei confronti dell'analogo dato del 1991, e si riferiscono a n. 24.500 posizioni assicurative e a n. 42.450 apparecchi radiologici (nel 1991: 22.000 e 39.700).

Rispetto alle previsioni finali di competenza e di cassa, le entrate accertate e le riscossioni risultano superiori, rispettivamente, di L. 7.062.503.200 e di L. 7.067.473.153 per lo stesso valore percentuale del + 9,17%.

TITOLO III

ALTRE ENTRATE

Categoria 4^a Trasferimenti da parte delle Regioni

La categoria comprende il solo capitolo 020 "Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro protesi di Vigorso di Budrio" che accoglie le somme versate dalla Regione Emilia Romagna per il finanziamento di un piano interventi nel campo della riabilitazione e dell'assistenza protesica.

Nell'esercizio in esame non vi è stata contribuzione.

Categoria 6^a Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico

La categoria comprende i contributi per attività di studio, ricerca e sperimentazione che si sono attestati in oltre L. 100 milioni in termini di competenza e di cassa, inerenti al programma scientifico europeo Marcus-Tide cui è interessata l'attività del Centro protesi di Vigorso di Budrio.

Categoria 7^a Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

La categoria accoglie le entrate costituite dai ricavi provenienti dalla vendita di pubblicazioni e di oggetti fuori uso, nonché dalle prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali, nei Centri di soggiorno e nel Centro protesi di Vigorso di Budrio.

Il dato consuntivo di competenza del 1992 ammonta a L. 12.187.305.712, mentre le riscossioni ascendono a L. 10.998.969.053.

Le minori entrate che si rilevano rispetto ai dati previsionali di competenza e di cassa per i rispettivi importi di L. 2.689.694.288 e di L. 3.796.030.947, sono da riferire in misura preponderante ai minori proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi e per i soggiorni degli invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro protesi.

Categoria 8^a Redditi e proventi patrimoniali

Appartengono alla categoria i proventi derivanti dalla gestione immobiliare, dagli investimenti in fondi pubblici e privati, dalle quote di partecipazione ad Enti e dai depositi in conto corrente complessivamente esposti per L. 526.052.318.491 per la competenza e per L. 435.297.830.092 per la cassa.

Per quanto attiene, in particolare, ai redditi derivanti dalla gestione immobiliare, si rileva che gli accertamenti (L. 132.601.537.630) sono risultati leggermente superiori alle previsioni assestate, mentre le riscossioni (L. 127.859.003.297), sono di poco inferiori alle previsioni.

Nei confronti del 1991 le entrate accertate per tale gestione hanno subito un incremento di L. 15.857.031.447, pari al 13,58%, come pure le riscossioni realizzate nell'esercizio in esame rispetto a quello precedente (+ L. 7.863.022.098).

Gli aumenti traggono origine dall'adeguamento dei canoni a seguito delle variazioni intervenute negli indici ISTAT, dall'entrata in gestione di nuove unità immobiliari in Roma (Via Buazzelli, Via Checchi, Via Gioia Tauro), Milano (Via dei Missaglia), Bari (Via Bissolati), nonché dalle azioni di recupero dei crediti avviate nell'anno.

Circa i proventi derivanti dagli impieghi di natura mobiliare, si rileva che i dati consuntivi di competenza e di cassa (L. 393.450.780.861 e L. 307.438.826.795) differiscono per effetto delle somme che sono state accertate per interessi maturati al 31 dicembre 1992 su cedole la cui riscossione avviene nell'esercizio 1993.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L'incremento presentato nel dato di competenza rispetto all'esercizio 1991 di L. 73.048.768.900 risente pertanto oltre che dei cennati ratei anche degli interessi scaturenti dai nuovi investimenti al titolo in esame consentiti dal piano di impiego dei fondi di cui all'art. 65 della legge 30.4.1969 n. 153 e realizzati sia alla fine dell'esercizio 1991 sia nel corso dell'esercizio 1992.

Tale aumento, tuttavia, è stato parzialmente influenzato dai minori accertamenti per interessi dei depositi in conto corrente la cui entità ha scontato le riduzioni dei tassi attivi di interesse avvenute nel corso dell'esercizio. Ulteriori riduzioni negli accertamenti degli interessi stessi sono da collegarsi alle anticipazioni bancarie verificatesi nell'esercizio 1992 con maggiore frequenza, per diversi periodi e per importi di più rilevante entità a causa delle tardive rimesse di fondi da parte del Ministero del Tesoro. Circostanza che ha comportato una contrazione della giacenza presso il Cassiere unico rispetto al limite consentito dalle norme vigenti con conseguente riduzione degli interessi maturati.

Il seguente **prospetto n. 10** pone in evidenza l'incidenza dei distinti titoli di apporto reddituale mentre il **prospetto n. 11** espone le somme accertate nel conto della competenza suddivise per natura del reddito e per gestione di attribuzione.

Prospetto n. 10

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

N	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme accertate	Previsioni definitive di cassa	Totale delle riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Proventi della gestione immobiliare	L. 130.000.000.000	132.601.537.630	130.000.000.000	127.859.003.297	+ 2.601.537.630	- 2.140.996.703
2	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso	» 175.000.000.000	244.300.111.039	175.000.000.000	152.977.706.398	+ 69.300.111.039	- 22.022.293.602
3	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni	» 3.000.000.000	2.921.390.384	3.000.000.000	2.921.390.384	- 78.609.616	- 78.609.616
4	Interessi ed altri proventi dei mutui	» 98.000.000.000	95.908.736.413	110.000.000.000	94.957.228.025	- 2.091.263.587	- 15.042.771.975
5	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato	» 1.000.000.000	1.321.019.337	1.000.000.000	1.397.069.106	+ 321.019.337	+ 397.069.106
6	Interessi dei depositi in conto corrente	» 58.000.000.000	48.999.523.688	56.336.000.000	55.185.432.882	- 9.000.476.312	- 1.150.567.118
TOTALE L.		465.000.000.000	526.052.318.491	475.336.000.000	435.297.830.092	+ 61.052.318.491	- 40.038.169.908

Prospetto n. 11

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI PER GESTIONE

N	DESCRIZIONE	Industria	Agricoltura	Medici radiologi	TOTALE
1	Proventi della gestione immobiliare	L. 131.657.248.582	944.289.048	-	132.601.537.630
2	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso	» 244.300.111.039	-	-	244.300.111.039
3	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni	» 2.921.390.384	-	-	2.921.390.384
4	Interessi ed altri proventi dei mutui	» 95.908.736.413	-	-	95.908.736.413
5	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato	» 1.321.019.337	-	-	1.321.019.337
6	Interessi dei depositi in conto corrente	» 37.435.232.006	-	11.564.291.682	48.999.523.688
TOTALE L.		513.543.737.761	944.289.048	11.564.291.682	526.052.318.491

Categoria 9ª Poste correttive e compensative di spese correnti

Sono ricompresi nella categoria i proventi dell'Istituto aventi carattere di reintegro di costi.

Le relative entrate ammontano a L. 246.851.083.556 per la gestione di competenza e a L. 244.215.898.671 per la gestione di cassa e rispetto all'esercizio precedente, le entrate stesse complessive hanno registrato un incremento pari al 4,85% per la competenza e al 4,87% per la cassa, da riferire principalmente all'introito dei capitali di copertura e al recupero di spese legali e per azioni di rivalsa.

Categoria 10ª Entrate non classificabili in altre voci

La categoria accoglie le entrate relative ai soprappremi di rateazione, agli interessi per ritardato pagamento dei premi e quelle derivanti dall'applicazione delle penalità poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dal T.U. Infortuni, per complessive L. 59.839.120.504 di competenza e L. 89.526.451.609 per la cassa.

Le minori entrate di competenza e di cassa rispetto al dato previsionale trovano fondamento nel ricalcolo delle sanzioni amministrative effettuato, soprattutto in rapporto agli annullamenti dei premi cui sono correlate.

TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI**Categoria 11ª Alienazione di immobili e diritti reali**

La categoria evidenzia le entrate derivanti dall'alienazione di immobili, già destinati a reddito, nonché quelle relative ad indennità corrisposte per i casi di espropriazione per pubblica utilità.

Dell'importo di L. 2.028.249.175 iscritto in bilancio, L. 2.000.000.000 è inerente alla cessione avvenuta nell'anno delle unità immobiliari site in Maserà (Novara) Villa Caselli e in Cagliari, Via Sassari e l'importo di L. 28.249.175 all'indennità di esproprio di parte dell'area di proprietà sita in Pergine, ex azienda agricola Villa Rosa.

Categoria 13ª Realizzo di valori mobiliari

L'importo realizzato nella categoria per l'anno 1992 pari a L. 44.919.155.387, comprende i disinvestimenti operati nelle obbligazioni e cartelle fondiarie e in altri titoli di credito.

Categoria 14ª Riscossioni di crediti ed anticipazioni

Fanno capo alla categoria i capitoli relativi al rimborso di quote capitali di mutui, quote annualità di Stato e di crediti vari.

Gli importi di L. 44.428.845.824 per la competenza e di L. 43.584.215.317 per la cassa, rilevati per l'esercizio in esame, risultano in linea con le corrispondenti previsioni.

TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI**Categoria 20ª Assunzione di altri debiti finanziari**

Trovano evidenza nella categoria gli introiti dei valori capitali per la costituzione delle rendite vitalizie a favore dei dipendenti e per il fondo di quiescenza e previdenza del personale, la contribuzione del personale e l'integrazione annuale per fondi integrativi pensioni INPS, nonché le entrate derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali in numerario effettuata da terzi.

Il totale della categoria in termini di competenza e di cassa ammonta a L. 178.048.190.430 e differisce dal dato previsionale, valutato in eccesso, in quanto la media delle retribuzioni presa a base di calcolo per la determinazione degli accantonamenti è risultata inferiore a quella a suo tempo prevista per una differente articolazione delle qualifiche del personale cessato.

TITOLO VII

PARTITE DI GIRO

Categoria 22^a Entrate aventi natura di partite di giro

Il pertinente titolo è costituito da una sola categoria di entrate che accoglie le addizionali riscosse per conto di Enti vari e di terzi, le ritenute previdenziali ed erariali sulle retribuzioni al personale dipendente, le riscossioni per IVA, nonché le entrate per partite di giro e le partite in conto sospeso.

Sono, altresì, evidenziati i rimborsi dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti e da vari Istituti esteri per prestazioni assicurative erogate per loro conto ai sensi degli artt. 124, 127 e 128 del T.U. Infortuni, nonché quelli relativi alle spese sostenute per conto di Enti per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per i capitoli contraddistinti dal numero 200 al numero 209 il dato di competenza e di cassa si riferisce a entrate per conto di terzi per le quali la fase di riscossione precede, normalmente, quella del relativo versamento.

In particolare, le entrate relative ai capitoli 200 "Contributo per l'Ispettorato del Lavoro", 201 "Addizionale ex art. 181 T.U." e 202 "Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria", riflettono il concreto adempimento da parte dei datori di lavoro nel versamento di tali ulteriori oneri che l'Istituto riscuote per conto terzi.

Le entrate per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali (capp. 203 e 204) sono invece correlate alle retribuzioni corrisposte al personale dipendente.

I capitoli 207, 208 e 209 accolgono infine le trattenute che l'Istituto effettua per conto di terzi in relazione all'attività patrimoniale, alla gestione del personale ed alle prestazioni economiche di carattere istituzionale.

Relativamente ai capitoli contraddistinti dal numero 210 al numero 223, la fase di effettuazione delle spese precede, normalmente, quella del relativo rimborso e, pertanto, si rimanda a quanto esposto nell'illustrazione dei corrispondenti capitoli iscritti, per pari ammontare, nella categoria 21^a delle spese.

Si segnala in particolare che i rimborsi per prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato e ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato hanno presentato in termini di competenza un valore di L. 159.388.981.511 leggermente inferiore al dato previsionale (L. 166.000.000.000), mentre in termini di cassa il valore presentato di L. 236.215.349.856 rispetto al corrispondente dato previsionale (L. 135.000.000.000) evidenzia un incremento di oltre L. 101 miliardi dovuto ad una più sollecita definizione delle pendenze da parte delle Amministrazioni stesse. Il credito alla fine dell'esercizio ammonta a L. 453.420.560.082.

Appartiene inoltre alla categoria il capitolo 226 "Partite in conto sospeso" che si riferisce alle operazioni di entrata che non possono trovare immediata imputazione ai giusti capitoli di bilancio.

Si rievoca che la movimentazione di tali partite viene a ricondursi in questi ultimi esercizi nei limiti di stretta funzionalità; infatti gli stanziamenti previsti (L. 23 miliardi) hanno trovato parziale utilizzazione (L. 10 miliardi) anche grazie al consolidamento della gestione delle procedure amministrativo-contabili che interagiscono con il fenomeno.

TITOLO I

SPESE CORRENTI

Categoria 1^a Spese per gli organi dell'Ente

Sono evidenziate nella categoria le spese concernenti la liquidazione di assegni, medaglie di presenza, diarie e rimborso spese di viaggio alla Presidenza e ai componenti gli Organi collegiali nonché le competenze spettanti al Collegio dei Sindaci.

La spesa di competenza e di cassa ammonta a L. 1.527.719.332 con una diminuzione rispetto al dato previsionale di L. 352 milioni.

Categoria 2^a Oneri per il personale in attività di servizio

Tali oneri di funzionamento comprendono gli emolumenti, oneri previdenziali, compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività, altre competenze e spese per il personale addetto ai servizi amministrativi, sociali e medico-legali dell'Istituto, nonché gli oneri relativi agli accantonamenti ai fondi di quiescenza e previdenza.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Peraltro, per una più precisa collocazione economico-funzionale sono state ricomprese in questa categoria (delibera C.A. del 6.11.1991) le spese per il servizio di mensa a favore del personale.

Nei complessivi, la spesa di competenza ascende a L. 832.500.113.555 - pari al 7,14% delle spese correnti - mentre i pagamenti effettuati per lo stesso titolo sono risultati pari a L. 816.335.035.134.

Nei confronti dei corrispondenti dati previsionali gli oneri in argomento sono risultati lievemente inferiori, sia in termini di competenza (- L. 30.949.886.445 pari a - 3,58%) sia di cassa (- L. 53.173.964.866 pari a - 6,11%).

I minori impegni di spesa sono dovuti principalmente al maggior esodo di personale rispetto a quello previsto, influenzato dall'articolato di cui alla legge 438/1992 che ha convertito il decreto legge n. 384 del 19 settembre 1992 recante "Misure urgenti in materia di previdenza, sanità e di pubblico impiego, nonché disposizioni fiscali". L'entità della riduzione scosta, altresì, la mancata attribuzione dell'indennità di funzione al personale direttivo, ex art. 15 L. 88/1989.

Al 31 dicembre 1992 la consistenza del personale tutto, di ogni ordine e grado, si articola come delineato nel prospetto che segue:

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31.12 1992

Categorie	Consistenza organica	Personale in servizio	Differenze
Dirigenti	420	325	- 95
Personale 2° - 9° livello	13.401	10.151	- 3.250
Personale 10° livello (ingegneri, architetti, attuari ed avvocati)	518	281	- 237
Medici funzionari (primari, aiuti ed assistenti)	774	386	- 388
	15.113	11.143	- 3.970
Personale ex art. 6 legge 70/1975	n. -		
Personale medico con incarico d'opera professionale	n. 772		
Personale medico fuori ruolo ad orario parziale	n. 1		

Nel complesso la diminuzione di L. 32.595.731.492 rispetto all'esercizio precedente è riconducibile per la maggior parte alla sommatoria dei seguenti fattori:

- minore entità (L. 83.453.000.000) da attribuire principalmente alle quote integrative dell'anno (capitolo 318) fissate in L. 41.297.000.000 rispetto a quelle dell'anno precedente di L. 126.000.000.000, così come previsto dai bilanci tecnici dei fondi per il triennio 1991-1993 in attuazione del D.P.R. n. 346/1983 con il quale i fondi stessi vengono adeguati ai più elevati livelli retributivi fissati dal D.P.R. 43/1990;
- i maggiori oneri sostenuti per circa L. 27 miliardi nei capitoli 305 e 308 che accolgono stipendi, straordinario e compensi incentivanti la produttività per il personale addetto ai servizi amministrativi dovuti principalmente agli incrementi stipendiali per i passaggi di livello del personale interessato ai concorsi interni ex art. 18 del D.P.R. n. 285/1988 ed ex art. 11 D.P.R. n. 43/1990 con decorrenza rispettivamente novembre 1988 e luglio 1990. Gli oneri previdenziali ed assistenziali connessi agli anzidetti compensi hanno altresì comportato un maggiore impegno di oltre L. 12 miliardi;
- maggiori oneri sostenuti per oltre L. 3 miliardi derivanti dalle assicurazioni sociali del personale dipendente soggetto a specifica tutela dell'assicurazione contro gli infortuni dei medici esposti alle radiazioni ionizzanti;
- maggior onere di oltre L. 4 miliardi per indennità e rimborso spese di trasporto per missioni connesso all'accentuata mobilità del personale attivata sia per sopperire alle carenze organiche venutesi a creare per esodo del personale sia per le iniziative finalizzate al progetto di lotta all'evasione.

La categoria in esame accoglie, inoltre, l'onere di oltre L. 8 miliardi per il servizio di mensa del personale, in conseguenza della richiamata modifica al piano di rilevazione contabile dettata dall'esigenza di una più appropriata collocazione economico-funzionale della spesa in argomento.

Categoria 3^a Oneri per il personale in quiescenza

Gli oneri in esame afferiscono all'indennità integrativa speciale e all'assegno per nucleo familiare a favore del personale in quiescenza nonché all'integrazione ordinaria al fondo rendite vitalizie.

La categoria registra una spesa complessiva di L. 158.829.428.255, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di L. 91.874.492.190 dovuto principalmente alla quota di ripianamento dell'esercizio della consistenza dei fondi conseguente alla definizione dei relativi bilanci tecnici per il triennio 1991/1993 al fine di adeguarli ai più elevati livelli retributivi fissati dal D.P.R. n. 43/1990 in attuazione del D.P.R. n. 346/1983.

Categoria 4^a Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Sono compresi in questa categoria oneri e spese di diversa natura con carattere di spese generali di amministrazione, di esercizio e per la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà e non, per elaborazioni elettroniche e meccanografiche, per stampati, cancelleria, pubblicazioni, postali, telegrafiche e telefoniche nonché per l'esercizio degli autoveicoli.

Sono stati enucleati dalla categoria alcuni capitoli di spesa che vi facevano parte fino all'esercizio 1991, inerenti a spese di accertamenti medico-legali nei confronti degli assistiti, per una migliore collocazione economico-funzionale che vede queste ultime spese collocate nella più appropriata categoria 5^a a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 6.11.1991.

Per l'espletamento dell'attività istituzionale, è stato sostenuto un onere complessivo di L. 475.291.223.448 che, rispetto al corrispondente dato previsionale di L. 500.622.000.000, è risultato inferiore di 25,3 miliardi, pari al 5,05%. In particolare si sono realizzate economie, in corrispondenza dei capitoli aventi per oggetto, le spese postali, telegrafiche e telefoniche (circa L. 10 miliardi), da riferire principalmente all'iniziativa prevista e non realizzata dell'attuazione del servizio di video conferenze, nonché quelle per provvigioni bancarie e tasse postali (oltre L. 5 miliardi).

Ulteriori scostamenti rispetto al dato previsionale vanno ricercati nelle spese sostenute per la manutenzione ordinaria degli immobili adibiti ad uffici (- L. 1,9 miliardi), per la Tipografia dell'Istituto (- L. 1,8 miliardi), per l'informatica (- L. 1,4 miliardi) e per concorsi (- L. 1,4 miliardi).

Analoghe considerazioni valgono per la gestione di cassa dove a fronte di un importo complessivo previsto in L. 496.732.000.000, i pagamenti effettivamente sostenuti per il titolo in esame sono risultati di L. 453.386.769.536 con un decremento di oltre L. 43 miliardi che risente delle limitazioni della L. 359/1992 in ordine al contenimento delle spese a carattere discrezionale.

In particolare i maggiori scostamenti si rilevano nelle spese per l'informatica di circa - L. 18 miliardi per effetto dello slittamento dei pagamenti, condizionati alle onerose pratiche di riscontro e collaudo, nonché del rallentamento verificatosi nel terzo quadrimestre per la indisponibilità venutasi a creare a causa delle mancate rimesse di fondi da parte del Ministero del Tesoro.

Rispetto all'esercizio 1991 le spese della categoria hanno registrato un incremento globale di competenza di L. 108.261.887.313 pari al + 29,49%.

Si deve rilevare tuttavia che la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle spese per il consolidamento del sistema informatico, articolato nelle diverse unità territoriali dell'Istituto (Sedi, Direzioni regionali e Direzione generale) e ricompreso nei programmi di decentramento delle funzioni di produzione e governo; spese che risultano determinate, per la gran parte, sulla base di impegni pluriennali correlati al costante adeguamento dell'assetto organizzativo dell'Ente alle esigenze operative mirate al cennato decentramento territoriale e che rispetto al precedente esercizio risultano incrementate di oltre L. 95 miliardi.

Tale andamento risente dei valori differenziali presentati da diverse voci di cui si segnalano le più significative.

In particolare per la gestione diretta della Tipografia di Milano che fornisce moduli e prestampati di uso corrente per le Unità centrali e periferiche dell'Istituto, le spese impegnate sono risultate pari a L. 1.669.430.690, con una diminuzione di L. 1.516.758.530 rispetto all'anno precedente (- 47,60%) per effetto dell'utilizzazione delle giacenze iniziali di magazzino.

Menzione speciale merita il Centro di sperimentazione e applicazione protesi e presidi ortopedici di Vigorso di Budrio. Il Centro opera nei limiti regolamentari di cui al D.P.R. 18 luglio 1984, n. 782, attraverso rilevazioni contabili che confluiscono nel bilancio dell'Ente giusto il disposto dell'articolo 11 del citato decreto. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'Istituto, dal quale vengono desunti i dati contabili che servono per redigere gli

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VIGORSO DI BUDRIO DELL'ESERCIZIO 1992

COSTI		RICAVI	
RIMANENZE INIZIALI			
· Materie prime in magazzino e presso i reparti	L. 2.500.943.768	· Da privati, da assistiti dallo Stato e da Enti vari	L. 2.062.055.999
· Protesi ultimate e da consegnare	» 69.690.361	· Da assistiti INAIL	» 3.620.236.620
· Generi alimentari e diversi	»		5.682.292.619
ACQUISTO MATERIE PRIME			
· Materie prime e sussidiarie di lavorazione	L. 2.705.080.795	· A privati, ad assistiti dallo Stato e da Enti vari	L. 4.179.808.289
· Generi alimentari	» 520.843.164	· Ad assistiti INAIL	» 5.297.571.456
SPESE VARIE DI LAVORAZIONE			
· Lavori commissionati a terzi	L. 5.553.250	SOTTOPRODOTTI	L. -
· Riparazione e manutenzione macchine	» 6.422.072	RIMBORSI E RECUPERI VARI	L. 15.413.255
· Altre spese di lavorazione	» 74.695.247	RIMANENZE FINALI	
SPESE PER IL PERSONALE A CONTRATTO INDUSTRIALE			
· Stipendi	L. 3.824.206.327	· Materie prime in magazzino e presso i reparti	L. 1.787.011.542
· Contributi assicurativi	» 1.221.911.727	· Protesi ultimate e da consegnare	» 488.808.550
		· Generi alimentari e diversi	» 56.935.127
SPESE PER IL PERSONALE INAIL			
· Stipendi	L. 4.587.005.842	DISAVANZO ECONOMICO	L. 4.273.992.087
· Contributi assicurativi	» 1.359.593.371		
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE			
		5.946.599.213	
COMPENSI A CONSULENTI ESTERNI			
	L. 30.060.344	2.315.547.332	
ACCANTONAMENTO INDENNITÀ DI ANZIANITÀ DEL PERSONALE A CONTRATTO INDUSTRIALE			
	L. 399.989.247		
AMMORTAMENTO IMMOBILI			
	L. 1.752.294.200		
AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE			
	L. 408.195.878		
TOTALE	L. 21.781.832.925	TOTALE	L. 21.781.832.925

specifici elaborati della gestione stessa. In tal modo è stato ricavato il Conto consuntivo del Centro, di cui al prospetto precedentemente riportato, che, per l'esercizio finanziario 1992, presenta un disavanzo economico di L. 4.273.992.087, ricompreso nell'analogo risultato differenziale del Conto consuntivo dell'Istituto.

L'elemento più significativo del carattere sociale di tale specifica attività si evidenzia nell'elevato numero di protesi fornite agli assistiti Inail, agli invalidi civili, ai privati ed assistiti da altri Enti nazionali ed esteri, che, per l'esercizio 1992, assommano a n. 7.942 unità per un valore complessivo, calcolato sulla base del nomenclatore-tariffario approvato con D.M. della Sanità in L. 9.477.379.745. Non è superfluo rilevare che i prezzi del predetto nomenclatore-tariffario sono vincolanti per l'Istituto come per ogni altra azienda del settore.

Altra voce indicativa dell'attività espletata è quella riferita ai soggiorni fruiti dagli invalidi assistiti per un numero di 18.311 giornate complessive e per un ammontare di L. 5.682.292.619.

A fronte delle anzidette voci di entrata, che attestano l'impegno nel settore, si rilevano: l'approvvigionamento delle materie prime per realizzazione delle protesi con un onere di L. 2.500.943.768 correlato all'alta qualità e peculiarità dei prodotti acquistati; le spese per il personale a contratto industriale (L. 5.046.118.054), le spese per il personale amministrativo regolato dalle norme del restante personale dell'Istituto (L. 5.946.599.213), le spese generali di amministrazione (L. 2.315.547.332) nonché i costi di natura economica per ammortamenti (L. 2.160.490.078).

L'onere per spese postali, telegrafiche e telefoniche (+ 15,93%) è da riferire principalmente all'aumento degli oneri tariffari.

Le spese di esercizio dei centri medico-legali e per il funzionamento degli uffici rispettivamente aumentate del 10,30% e dell'8,19% risentono dell'aumento dei costi per i servizi di pulizia, di conduzione degli immobili e di manutenzione dei beni inventariabili.

Le spese di rappresentanza e di partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni hanno subito un incremento del 40,89% da porre in relazione alle molteplici iniziative attuate nell'area delle comunicazioni allo scopo di trasmettere e valorizzare, attraverso idonee attività ed in collaborazione con l'A.I.S.S. e mass media la nuova immagine dell'Istituto orientata al recepimento delle aspettative sociali.

Categoria 5^a Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali

La categoria accoglie:

- le prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono una riduzione totale o parziale della capacità lavorativa e quindi di reddito;
- le spese per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro, erogate secondo il disposto dell'art. 178 e seguenti del T.U.;
- le prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione in favore di infortunati, tecnopatici e loro superstiti, effettuati in applicazione degli artt. 126 e 256 del T.U. Infortuni;
- le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, degenze, protesi, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato) che sono ricomprese nella categoria per effetto della già accennata modifica al piano dei conti (Delibera del C.A. del 6.11.1991) con la quale tali poste vi sono state trasferite dalla categoria 4^a "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi", per una più appropriata collocazione economico-funzionale.

Sono inoltre ricompresi nella categoria anche gli oneri connessi ai rischi che l'Istituto si è assunto con la sottoscrizione di "trattati di assicurazione" con le Casse Marittime per i casi di morte da infortunio sul lavoro dei soggetti assicurati presso le Casse Marittime medesime. La riassicurazione delle Casse Marittime è del tipo parziale di copertura in eccesso che mantiene a carico degli assicuratori cedenti (Casse Marittime) i rischi ed oltre un certo limite, trasferendo quelli contenuti entro i limiti minimo e massimo all'Istituto riassicuratore. In dipendenza di ciò, l'Istituto, previa corresponsione di un premio annuo, è tenuto al risarcimento, entro i cennati limiti predeterminati, di un danno commisurato al valore capitale delle rendite costituite a favore dei superstiti dell'infortunato deceduto.

Per tali oneri, che in sede di bilancio di previsione sono stati quantificati in L. 25 miliardi non è stata sostenuta alcuna spesa nell'esercizio tenuto conto che va definendosi quella relativa al sinistro "Moby Prince" dell'aprile 1991.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Riguardate nell'aspetto finanziario, le prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali hanno determinato una spesa che in termini di competenza si attesta a L. 9.020.329.354.827, mentre i pagamenti sono risultati pari a L. 9.022.800.435.372, a fronte dei correlativi dati previsionali formulati rispettivamente in L. 9.290.826.000.000 e in L. 9.291.826.000.000 (**prospetto n. 12**).

Prospetto n. 12

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI E PER ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI

N.	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnata	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Rendite di inabilità ed ai superstiti	L. 7.650.000.000.000	7.481.395.438.705	7.650.000.000.000	7.481.395.438.705	- 168.604.561.295	- 168.604.561.295
2	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	» 1.430.000.000.000	1.380.112.783.927	1.430.000.000.000	1.380.112.783.927	- 49.887.216.073	- 49.887.216.073
3	Prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti	» 250.000.000	89.132.291	250.000.000	89.664.350	- 160.867.709	- 160.335.650
4	Assegno di incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965	» 22.000.000.000	15.469.476.400	22.000.000.000	15.469.476.400	- 6.530.523.600	- 6.530.523.600
5	Speciale gestione Grandi Invalidi del lavoro	» 13.676.000.000	12.093.656.869	13.676.000.000	11.832.106.221	- 1.582.343.131	- 1.843.893.779
6	Oneri connessi alla rassicurazione INAIL/Casse marittime	» 25.000.000.000	-	25.000.000.000	-	- 25.000.000.000	- 25.000.000.000
7	Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni	» 31.700.000.000	22.355.362.549	33.100.000.000	25.312.769.265	- 9.344.637.451	- 7.787.230.735
8	Prestazioni effettuate nei centri medico-legali	» 2.300.000.000	1.032.079.033	2.300.000.000	1.036.725.212	- 1.267.920.967	- 1.263.274.788
9	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali	» 52.000.000.000	49.371.967.712	52.000.000.000	48.049.526.693	- 2.628.032.288	- 3.950.473.307
10	Degenze per accertamenti medico-legali presso Enti Ospedalieri, Case di cura ed Istituti convenzionati	» 7.900.000.000	6.719.200.527	7.500.000.000	6.665.782.116	- 1.180.799.473	- 834.217.884
11	Acquisto protesi	» 24.000.000.000	22.027.959.952	24.000.000.000	22.039.338.614	- 1.972.040.048	- 1.960.661.386
12	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	» 32.000.000.000	29.662.296.862	32.000.000.000	30.796.823.869	- 2.337.703.138	- 1.203.176.131
TOTALE L.		9.290.826.000.000	9.020.329.354.827	9.291.826.000.000	9.022.800.435.372	- 270.496.645.173	- 269.025.564.628

Nell'entità della spesa assumono preminente incidenza le prestazioni economiche a carattere permanente (**prospetto n. 13**) dove si rileva una spesa di competenza e di cassa di L. 7.481.395.438.705, a fronte di una previsione di L. 7.650.000.000.000.

Rispetto all'analogo dato del 1991 si è verificato un incremento di L. 451.418.322.232 (+ 6,42%). Al riguardo si osserva che, in forza di quanto previsto dalla legge n. 41/1986, il valore capitaro delle rendite, a differenza del precedente esercizio, è stato interamente influenzato dalla rivalutazione intervenuta il 1° luglio 1991 per effetto dei DD.MM. 6.8.1991 per la gestione industria, 7 agosto 1991 per la gestione agricoltura e 8 agosto 1991 per il settore dei medici colpiti da malattie e da lesioni causate dall'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive.

L'onere dell'esercizio è da riferire per L. 5.914.378.268.866 alla gestione industria che presenta un incremento rispetto all'esercizio 1991 del 6,69%, per L. 1.542.345.531.739 alla gestione

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

agricoltura con un incremento del 5,31% e per L. 24.671.638.100 alla gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti per un incremento del 12,17%.

Il numero complessivo delle rendite nella gestione ordinaria industria in vigore al 31 dicembre 1992 ammonta ad 1.058.258, con un aumento di 5.782 rendite rispetto a quelle in vigore al 31 dicembre 1991 (+ 0,5%).

Prospetto n. 13

RENDITE DI INABILITÀ ED AI SUPERSTITI

N.	DESCRIZIONE	Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici radiologi	TOTALE
1	RATE DI RENDITE DI INABILITÀ PERMANENTE:				
a)	rendita base (artt. 74 e 215 T.U.)	L. 1.161.821.356.502	1.142.849.911.312	17.439.208.230	2.322.110.476.044
b)	assegno per nucleo familiare (artt. 77 e 217 T.U.)	» 82.621.495.845	55.180.899.535	929.224.790	138.731.620.170
c)	assegni per l'assistenza personale continuativa (artt. 76 e 218 T.U.)	» 25.943.888.150	7.763.541.520	3.968.000	33.711.397.670
d)	quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1937-1992 (art. 116 T.U.)	» 3.261.136.079.000	—	—	3.261.136.079.000
e)	liquidazione in capitale delle rendite (artt. 75, 219, 220 T.U.)	» 200.190.764.332	95.150.410.387	—	295.341.174.719
f)	assegni continuativi mensili (artt. 124 e 235 T.U.)	» 4.769.606.624	6.338.363.285	—	11.107.969.909
	TOTALE	L. 4.736.483.190.453	1.307.283.126.039	18.372.401.020	6.062.138.717.512
2	RATE DI RENDITE AI SUPERSTITI PER CASI DI MORTE:				
a)	rendita base (artt. 85 e 212 T.U.)	L. 221.411.820.767	234.997.859.210	6.299.237.080	462.708.917.057
b)	annualità alle vedove per nuovo matrimonio (artt. 85 e 212 T.U.)	» 1.212.693.596	64.546.490	—	1.277.240.086
c)	quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1937-1992 (art. 110 T.U.)	» 955.270.564.050	—	—	955.270.564.050
	TOTALE	L. 1.177.895.078.413	235.062.405.700	6.299.237.080	1.419.256.721.193
	TOTALI COMPLESSIVI	L. 5.914.378.268.866	1.542.345.531.739	24.671.638.100	7.481.395.438.705

Per la gestione ordinaria dell'agricoltura, il numero complessivo delle rendite in vigore al 31 dicembre 1992 è pari a 354.128, con una diminuzione, rispetto all'anno precedente, dello 0,9% che è imputabile pressochè in ugual misura al decremento delle rendite per inabilità permanente e di quelle a superstiti.

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, il numero delle rendite dirette in corso di godimento al 31 dicembre 1992 risulta pari a 1.180, contro le 1.153 in vigore al 31 dicembre 1991 (+ 2,3%); le rendite a superstiti sono passate dalle 255 unità del 1991 a 273, con un aumento di 18 unità (+ 7,1%).

Nel **prospetto n. 14** sono esposti i dati sul movimento delle rendite per inabilità permanente ed ai superstiti relativamente all'anno 1992 distinte per gestione.

Complessivamente le rendite per inabilità permanente in vigore a fine anno ammontano a 1.289.289, con un incremento dello 0,2% rispetto al 1991 (1.286.480 rendite). Esse si riferiscono per il 74,24% alla gestione industria (ordinaria e per conto dello Stato), per il 25,67% alla gestione agricoltura e per il restante 0,09% alla gestione medici radiologi.

Le rendite a superstiti in vigore a fine anno sono 143.008, e mostrano una diminuzione dello 0,17% rispetto all'anno precedente (143.246 rendite).

Esse sono così ripartite: l'83,51% è imputabile alla gestione industria, il 16,30% all'agricoltura ed il rimanente 0,19% alla gestione medici radiologi.

Il **prospetto n. 15** prende in esame la distribuzione delle rendite per inabilità permanente ed

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 14

MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ

GESTIONI	RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE						
	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE			
	Al 31.12.1991 (3)	nel 1992	Totale al 31.12.1992	Cessate al 31.12.1991 (3)	Cessate nel 1992	Ripristinate nel 1992	Tot. cessate al 31.12.1992
INDUSTRIA (A+B+C)	2.292.568	61.793	2.354.361	1.341.136	57.058	1.034	1.397.160
A) GESTIONE ORDINARIA	2.246.084	60.801	2.306.885	1.308.970	55.991	979	1.363.982
- Infortuni	1.775.941	43.562	1.819.503	1.125.095	41.117	795	1.165.417
- Malattie professionali	298.006	15.716	313.722	82.686	9.651	172	92.165
- Silicosi ed asbestosi	172.137	1.523	173.660	101.189	5.223	12	106.400
B) GESTIONI DIPEN. STATO	30.779	736	31.515	21.068	534	7	21.595
- Infortuni (1)	24.563	491	25.054	18.699	368	7	19.060
- Malattie professionali	4.312	223	4.535	1.302	116	—	1.418
- Silicosi ed asbestosi	1.904	22	1.926	1.067	50	—	1.117
C) ALTRE GESTIONI C/STATO	15.705	256	15.961	11.098	533	48	11.583
- Infortuni (2)	10.135	5	10.140	8.288	309	—	8.597
- Silicosi ed asbestosi	5.570	251	5.821	2.810	224	48	2.986
AGRICOLTURA (A+B)	774.877	20.955	795.832	440.974	24.425	475	464.924
A) GESTIONE ORDINARIA	774.623	20.955	795.578	440.806	24.425	475	464.756
- Infortuni	760.483	20.379	780.862	437.243	23.868	467	460.644
- Malattie professionali	14.140	576	14.716	3.563	557	8	4.112
B) GESTIONE C/STATO	254	—	254	168	—	—	168
- Rischio di guerra	254	—	254	168	—	—	168
MEDICI RADIOLOGI	1.610	73	1.683	458	45	—	503
IN COMPLESSO	3.069.055	82.821	3.151.876	1.782.568	81.528	1.509	1.862.587

(1) Vi sono comprese anche le rendite a studenti.

(2) Vi sono comprese ACP - Detenuti civili - Vajont - Rischio di guerra - Enti jugoslavi - Terremotati del Friuli.

(3) Eventuali differenze riscontrabili rispetto ai dati pubblicati sul Bilancio Consuntivo 1989 sono dovute ad annullamenti o storni di rendite.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PERMANENTE ED AI SUPERSTITI AL 31.12.1992

N. rendite in vigore al 31.12.92	RENDITE A SUPERSTITI							N. rendite in vigore al 31.12.92
	NUMERO RENDITE COSTITUTE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				
	Al 31.12.1991 (3)	nel 1992	Totale al 31.12.1992	Cessate al 31.12.1991 (3)	Cessate nel 1992	Ripristinate nel 1992	Tot. cessate al 31.12.1992	
957.201	350.719	5.665	356.384	231.248	6.626	909	236.965	119.419
942.903	320.054	5.463	325.517	204.690	6.356	884	210.162	115.355
654.086	242.180	2.813	244.993	165.728	4.269	784	169.213	75.780
221.557	10.199	765	10.964	3.961	363	37	4.287	6.677
67.260	67.675	1.885	69.560	35.001	1.724	63	36.662	32.898
9.920	9.772	34	9.806	8.515	77	5	8.587	1.219
5.994	9.120	5	9.125	8.277	52	3	8.326	799
3.117	166	9	175	80	3	2	81	94
809	486	20	506	158	22	—	180	326
4.378	20.893	168	21.061	18.043	193	20	18.216	2.845
1.543	19.320	5	19.325	17.456	138	15	17.579	1.746
2.835	1.573	163	1.736	587	55	5	637	1.099
330.908	62.709	869	63.578	39.202	1.241	181	40.262	23.316
330.822	62.644	869	63.513	39.153	1.235	181	40.207	23.306
320.218	62.070	781	62.851	39.061	1.212	180	40.093	22.758
10.604	574	88	662	92	23	1	114	548
86	65	—	65	49	6	—	55	10
86	65	—	65	49	6	—	55	10
1.180	498	26	524	243	10	2	251	273
1.289.289	413.926	6.560	420.486	270.693	7.877	1.092	277.478	143.008

a superstiti in vigore al 31 dicembre 1992 relative all'agricoltura nella sua disaggregazione fra lavoratori autonomi e dipendenti. Si nota così che il complesso delle rendite dirette afferisce per il 75% ai lavoratori autonomi e per il 25% ai dipendenti, così come, per quanto riguarda le rendite a superstiti, il 73% è imputabile agli autonomi ed il 27% ai dipendenti.

Il **prospetto n. 16** espone il movimento delle rendite per inabilità permanente della gestione ordinaria dell'industria, cioè il numero delle rendite costituite, cessate e ripristinate nel 1992 e in vigore al 31 dicembre 1992, distribuite secondo l'anno di avvenimento dell'infortunio o di manifestazione della malattia professionale per il periodo 1937-1992.

Il numero delle rendite in vigore al 31 dicembre 1992 è di 942.903 contro le 937.101 rendite in vigore alla fine dell'esercizio precedente (+ 0,62%). Questa situazione di sostanziale stabilità, che si riscontra in tutte le gestioni ed anche nelle rendite a superstiti, è dovuta al maggior incremento proporzionale delle rendite cessate (+ 4,21%) rispetto alle costituite (+ 2,71%).

Nel **prospetto n. 17** è riportato il movimento delle rendite a superstiti della gestione ordinaria dell'industria, sempre per il periodo 1937-1992.

Il numero delle suddette rendite in vigore al 31 dicembre 1992 ammonta a 115.355, rimanendo sostanzialmente uguale rispetto all'esercizio precedente (115.375).

Per quanto riguarda la gestione agricoltura, il **prospetto n. 18** riporta il movimento delle rendite dirette, costituite, cessate e ripristinate nel 1992 ed in vigore al 31 dicembre 1992, secondo gli anni di avvenimento dell'infortunio o di manifestazione della malattia professionale che vanno dal 1949 al 1992.

Le rendite in vigore a fine periodo ammontano a 330.822 con una diminuzione dello 0,9% rispetto all'esercizio precedente.

Nel **prospetto n. 19** è riportato il movimento delle rendite a superstiti della gestione agricola relativamente agli anni di competenza dal 1949 al 1992.

Le rendite in vigore al 31 dicembre 1992, pari a 23.306, risultano diminuite, anche in questo caso, dello 0,8% rispetto all'anno precedente (23.493).

Nella linea di produzione delle rendite il dato economico complessivo rispecchia la sostanziale aderenza ai ritmi produttivi prefissati.

Tuttavia rispetto al precedente esercizio si è verificato un lieve scostamento negativo prodotto da una erosione dell'arretrato meno incisiva del previsto tenuto conto del maggior flusso delle rendite derivante dalla notevole accelerazione conferita nella linea di produzione degli infortuni anziaccennata.

La minore produzione trova correlata rispondenza nel minor onere finanziario rispetto a quello previsto, sovrastimato del 2,20%, sia per il minor numero di rendite costituite sia per la maggiore celerità conferita alla definizione delle stesse dalla quale è conseguito un minor esborso a titolo di arretrati.

* * *

Il **prospetto n. 20** riporta il numero degli infortuni e delle malattie professionali denunciati sia nell'esercizio 1992 che nel precedente, per poter meglio valutare la dinamica del fenomeno infortunistico nelle varie gestioni. Da esso si rileva per quest'ultimo anno un incremento (+ 1,9%) del numero di casi denunciati dopo la flessione riscontrata nel 1991 (1.290.057 contro 1.265.842). Esso è più evidente nell'agricoltura (+ 4,05%) che nell'industria (+ 1,42%) ed in particolare nei lavoratori dipendenti del settore primario (+ 7,84%) rispetto agli autonomi (+ 3,30%). Per quanto riguarda la gestione assicurativa dei medici esposti a radiazioni ionizzanti nel corso del 1992 sono state presentate 87 denunce con 1 caso mortale.

Il **prospetto n. 21** espone i dati relativi ai casi definiti nelle gestioni industria, agricoltura e medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Nel complesso si rileva ancora un incremento del numero dei casi definiti nell'esercizio 1992 (1.445.497) rispetto al precedente (1.383.050). Tale incremento (+ 4,5%) è, tuttavia, meno marcato di quello riscontrato nel 1991 (+ 12,6%), a dimostrazione che l'impegno assunto dall'INAIL in questi ultimi anni di rendere sempre più celere la definizione della pratica attraverso la crescente automatizzazione delle proprie Unità periferiche, ha sortito l'effetto desiderato, eliminando pressochè completamente le giacenze e l'arretrato.

L'onere per tali prestazioni istituzionali ed altre indennità ed assegni immediati ascende a L. 1.380.112.783.927 nelle fasi di competenza e di cassa a fronte di una previsione finale di L. 1.430.000.000.000.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 15

AGRICOLTURA
RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE ED A SUPERSTITI
 IN VIGORE AL 31.12.1992

AGRICOLTURA	RENDITE DIRETTE		RENDITE A SUPERSTITI	
	Numero	% sul complesso	Numero	% sul complesso
Lavoratori autonomi	248.502	75,1	17.008	73,0
- Infortuni	239.205	72,3	16.528	70,9
- Malattie professionali	9.297	2,8	478	2,1
Lavoratori dipendenti	82.320	24,9	6.300	27,0
- Infortuni	81.013	24,5	6.230	26,7
- Malattie professionali	1.307	0,4	70	0,3
In complesso	330.822	100,0	23.306	100,0
- Infortuni	320.218	96,8	2.758	97,6
- Malattie professionali	10.604	3,2	548	2,4

Prospetto n. 16

INDUSTRIA - GESTIONE ORDINARIA
MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE AL 31.12.1992

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.92
	al 31.12.91	nel 1992	Totale al 31.12.92	Cessate al 31.12.91	Cessate nel 1992	Ripristinate nel 1992	Totale cessate al 31.12.92	
1937/1971	1.201.286	5	1.201.291	956.126	12.191	26	968.291	233.000
1972	56.914	1	56.915	33.974	890	8	34.856	22.059
1973	60.111	3	60.114	34.898	1.008	15	35.891	24.223
1974	58.907	4	58.911	33.089	1.090	11	34.168	24.743
1975	61.358	15	61.373	32.884	1.310	14	34.180	27.193
1976	68.283	24	68.307	34.579	1.701	26	36.254	32.053
1977	65.264	35	65.299	31.356	1.669	21	33.004	32.295
1978	66.447	63	66.510	29.820	2.005	49	31.776	34.734
1979	64.600	73	64.673	26.995	2.862	61	29.796	34.877
1980	64.501	102	64.603	22.983	5.218	68	28.133	36.470
1981	61.755	153	61.908	16.328	7.754	36	24.046	37.862
1982	54.710	192	54.902	12.375	2.762	78	15.059	39.843
1983	50.752	307	51.059	10.632	1.409	106	11.935	39.124
1984	50.727	409	51.136	9.083	1.692	80	10.695	40.441
1985	49.702	703	50.405	7.820	1.734	76	9.478	40.927
1986	46.543	1.277	47.820	6.216	1.811	101	7.926	39.894
1987	44.646	2.082	46.728	4.553	2.206	92	6.667	40.061
1988	42.811	3.181	45.992	3.186	2.090	68	5.208	40.784
1989	37.982	4.731	42.713	1.660	2.216	35	3.841	38.872
1990	29.915	10.005	39.920	394	1.622	7	2.009	37.911
1991	8.870	25.158	34.028	19	694	1	712	33.316
1992	-	12.278	12.278	-	57	-	57	12.221
TOTALE	2.246.084	60.801	2.306.885	1.308.970	55.991	979	1.363.982	942.903

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 17

INDUSTRIA - GESTIONE ORDINARIA
MOVIMENTO DELLE RENDITE A SUPERSTITI AL 31.12.1992

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.92
	al 31.12.91	nel 1992	Totale al 31.12.92	Cessate al 31.12.91	Cessate nel 1992	Ripristinate nel 1992	Totale cessate al 31.12.92	
1937/1971	236.346	1.251	237.597	173.329	3.134	70	176.393	61.204
1972	6.816	90	6.906	3.653	133	16	3.770	3.136
1973	6.214	114	6.328	3.249	127	33	3.343	2.985
1974	6.244	92	6.336	3.276	177	64	3.389	2.947
1975	5.817	106	5.923	2.806	186	48	2.944	2.979
1976	6.365	164	6.529	2.690	264	53	2.901	3.628
1977	5.256	103	5.359	2.296	178	44	2.430	2.929
1978	4.930	97	5.027	2.066	186	65	2.187	2.840
1979	4.867	80	4.947	1.981	184	39	2.126	2.821
1980	4.713	72	4.785	1.796	169	41	1.924	2.861
1981	4.270	69	4.339	1.501	178	39	1.640	2.699
1982	3.984	49	4.033	1.310	181	44	1.447	2.586
1983	3.514	57	3.571	1.071	149	38	1.182	2.389
1984	3.196	53	3.249	824	149	27	946	2.303
1985	3.273	53	3.326	810	175	36	949	2.377
1986	3.019	73	3.092	698	134	46	786	2.306
1987	2.836	93	2.929	520	115	42	593	2.336
1988	2.534	99	2.633	352	96	45	403	2.230
1989	2.477	147	2.624	248	149	37	360	2.264
1990	2.139	290	2.429	157	125	38	244	2.185
1991	1.244	994	2.238	57	120	19	158	2.080
1992	—	1.317	1.317	—	47	—	47	1.270
TOTALE	320.054	5.463	325.517	204.690	6.356	884	210.162	115.355

Prospetto n. 18

AGRICOLTURA
MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE AL 31.12.1992

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.92
	al 31.12.91	nel 1992	Totale al 31.12.92	Cessate al 31.12.91	Cessate nel 1992	Ripristinate nel 1992	Totale cessate al 31.12.92	
1949/1971	393.692	10	393.702	294.179	5.743	15	299.907	93.795
1972	20.390	—	20.390	12.558	354	1	12.911	7.479
1973	21.359	1	21.360	13.804	333	2	14.135	7.225
1974	21.120	—	21.120	13.673	371	2	14.042	7.078
1975	21.304	2	21.306	13.576	407	3	13.980	7.326
1976	21.112	—	21.112	12.871	449	2	13.318	7.794
1977	21.742	1	21.743	12.543	625	9	13.159	8.584
1978	21.533	5	21.538	12.312	696	3	13.005	8.533
1979	20.301	4	20.305	10.753	1.053	17	11.789	8.516
1980	20.613	6	20.619	9.204	2.040	15	11.229	9.390
1981	20.115	12	20.127	6.475	3.396	15	9.856	10.271
1982	19.027	22	19.049	5.471	1.142	35	6.578	12.471
1983	20.111	36	20.147	5.408	712	51	6.069	14.078
1984	20.878	57	20.935	4.868	930	38	5.760	15.175
1985	20.533	98	20.631	4.149	835	50	4.934	15.697
1986	20.324	176	20.500	3.544	876	65	4.355	16.145
1987	19.059	293	19.352	2.535	1.043	67	3.511	15.841
1988	18.000	548	18.548	1.773	1.034	58	2.749	15.799
1989	16.347	1.026	17.373	858	1.131	20	1.969	15.404
1990	12.831	2.663	15.494	241	852	7	1.086	14.408
1991	4.232	10.270	14.502	11	373	—	384	14.118
1992	—	5.725	5.725	—	30	—	30	5.695
TOTALE	774.623	20.955	795.578	440.806	24.425	475	464.756	330.822

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 19

AGRICOLTURA
MOVIMENTO DELLE RENDITE A SUPERSTITI AL 31.12.1992

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.92
	al 31.12.91	nel 1992	Totale al 31.12.92	Cessate al 31.12.91	Cessate nel 1992	Ripristinate nel 1992	Totale cessate al 31.12.92	
1949/1971	37.712	13	37.725	28.746	407	4	29.149	8.576
1972	1.677	1	1.678	1.046	17	5	1.058	620
1973	1.890	-	1.890	1.138	32	7	1.163	727
1974	1.615	-	1.615	934	38	15	957	658
1975	1.594	5	1.599	921	45	7	959	640
1976	1.657	14	1.671	891	43	10	924	747
1977	1.673	16	1.689	841	59	12	888	801
1978	1.612	11	1.623	745	52	14	783	840
1979	1.491	11	1.502	626	48	7	667	835
1980	1.493	8	1.501	610	53	10	653	848
1981	1.495	18	1.513	591	58	9	640	873
1982	1.344	9	1.353	493	50	1	542	811
1983	1.139	4	1.143	351	49	11	389	754
1984	1.050	12	1.062	323	44	9	358	704
1985	1.017	5	1.022	275	36	13	298	724
1986	916	11	927	193	42	8	227	700
1987	795	15	810	151	34	9	176	634
1988	820	15	835	124	32	7	149	686
1989	752	27	779	99	27	15	111	668
1990	610	28	638	42	32	6	68	570
1991	292	257	549	13	30	2	41	508
1992	-	389	389	-	7	-	7	382
TOTALE	62.644	869	63.513	39.153	1.235	181	40.207	23.306

L'incremento rilevato sulla spesa rispetto all'esercizio precedente, di oltre 210 miliardi, pari al 17,96%, è attribuibile, per la gran parte, all'incidenza della crescita salariale e risente altresì dell'impulso conferito all'azione amministrativa di smaltimento dell'arretrato, in sintonia con gli obiettivi del piano triennale 1991/1993 di miglioramento dei livelli di funzionalità ed efficienza nel settore delle prestazioni.

Si segnala infatti che nella linea infortuni la produzione a livello nazionale ha superato nell'anno gli obiettivi prefissati del 3,07% con un prodotto di 1.469.685 unità.

Della spesa anzidetta M. 1.047.725.687.225 attengono alla gestione industria e si riferiscono ad un numero di casi indennizzabili rilevati nel 1992 pari a 779.797 (1991 = 753.547). L. 332.247.798.252 sono di pertinenza della gestione agricoltura e si riferiscono a n. 198.917 casi indennizzabili rilevati per il 1992 (1991 = 208.271).

Il seguente **prospetto n. 22** espone il movimento della spesa riferito alle singole gestioni assicurative.

Nella categoria è ricompresa la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro, per la quale sono state sostenute spese per L. 12.093.656.869. L'analisi di tale spesa viene esposta nell'apposita relazione che accompagna l'allegato concernente il Conto consuntivo dell'esercizio 1992 della speciale gestione stessa.

Nella categoria è compreso anche il capitolo 373 avente per oggetto l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art. 180 del D.P.R. 1124/1965. L'onere della corresponsione di detto assegno, attribuito all'INAIL per effetto dell'art. 1-decies della legge 21 ottobre 1978, n. 641, è risultato pari a L. 15.469.476.400.

Come già segnalato, la categoria comprende anche le spese per accertamenti medico-legali.

Si segnalano in particolare gli scostamenti presentati nelle spese sostenute in ambulatori esterni o per medici esterni ed a quelle accessorie delle prestazioni medico-legali che per la competenza presentano un valore di L. 71.727.330.261 a fronte di una previsione di L. 83.700.000.000 (- 14,30%) e per la cassa presentano un valore di L. 73.362.295.958 a fronte di una previsione di L. 85.100.000.000 (- 13,79%).

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 20

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE
DENUNCIATI NEGLI ESERCIZI 1991 E 1992

GESTIONI	1991			1992		
	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri indice (1)	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri indice (1)
INDUSTRIA (A)	1.029.887	81,36	101,18	1.044.524	80,97	101,42
di cui mortali	1.958	80,28	90,36	2.086	79,71	106,54
a) Gestione Ordinaria	997.438	78,80	100,97	1.006.861	78,05	100,94
di cui mortali	1.932	79,21	90,07	2.071	79,14	107,19
- infortuni	946.863	74,80	101,64	946.464	73,37	99,96
di cui mortali	1.753	71,87	94,25	1.842	70,39	105,08
- malattie professionali	44.085	3,48	89,17	53.197	4,12	120,67
di cui mortali	43	1,76	39,45	90	3,44	209,30
- silicosi e asbestosi	6.490	0,52	94,41	7.200	0,56	110,94
di cui mortali	136	5,58	77,27	139	5,31	102,21
b) Gestione dipendenti Stato	26.756	2,11	105,49	29.400	2,28	109,88
di cui mortali	22	0,90	100,00	13	0,50	59,09
c) Altre Gestioni per conto dello Stato	5.693	0,45	122,91	8.263	0,64	145,14
di cui mortali	4	0,17	-	2	0,07	50,00
AGRICOLTURA (B)	235.887	18,63	93,77	245.446	19,02	104,05
di cui mortali	479	19,64	79,70	530	20,25	110,65
Lavoratori autonomi	196.579	15,53	93,13	203.058	15,74	103,30
- Infortuni	195.079	15,41	93,37	200.880	15,57	102,97
- Malattie professionali	1.500	0,12	70,09	2.178	0,17	145,20
Lavoratori dipendenti	39.308	3,10	97,11	42.388	3,28	107,84
- Infortuni	38.854	3,07	97,12	41.783	3,24	107,54
- Malattie professionali	454	0,03	96,39	605	0,04	133,26
Medici radiologi (C)	68	0,01	81,93	87	0,01	127,94
di cui mortali	2	0,08	100,00	1	0,04	50,00
IN COMPLESSO (A+B+C)	1.265.842	100,00	99,71	1.290.057	100,00	101,91
di cui mortali	2.439	100,00	88,05	2.617	100,00	107,30

(1) Per l'anno 1991 base 1990 = 100
Per l'anno 1992 base 1991 = 100

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 21

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE
DEFINITI NEGLI ESERCIZI 1991 E 1992

GESTIONI	Tempo- ranea	Perma- nente	Morte	Totale	Numeri indici (1)	Senza inden- nizzo	Totale	Numeri indici (1)
Anno 1991								
INDUSTRIA	753.869	54.993	1.817	810.679	107,0	304.127	1.114.806	114,5
a) Gestione ordinaria	753.547	54.391	1.725	809.663	107,0	268.669	1.078.332	114,3
- infortuni	752.029	39.062	1.240	792.331	106,9	220.412	1.012.743	114,2
- malattie professionali	1.518	14.054	60	15.632	112,9	41.152	56.784	115,5
- silicosi e asbestosi		1.275	425	1.700	102,8	7.105	8.805	124,6
b) Gestione dipendenti dello Stato	54	571	86	711	100,1	29.612	30.323	115,1
c) Altre gestioni per conto dello Stato	268	31	6	305	108,9	5.846	6.151	144,4
AGRICOLTURA	208.271	19.513	463	228.247	102,1	39.874	268.121	105,3
a) Lavoratori autonomi	172.646	16.044	361	189.051	100,4	24.639	213.690	101,5
- infortuni	172.613	15.497	360	188.470	100,4	22.116	210.586	101,1
- malattie professionali	33	547	1	581	108,4	2.523	3.104	141,9
b) Lavoratori dipendenti	35.625	3.469	102	39.196	110,7	15.235	54.431	123,3
- infortuni	35.604	3.365	101	39.070	110,7	14.569	53.639	124,1
- malattie professionali	21	104	1	126	120,0	666	792	83,9
MEDICI RADIOLOGI	-	77	2	79	109,7	44	123	96,1
IN COMPLESSO	962.140	74.583	2.282	1.039.005	105,9	344.045	1.383.050	112,6
Anno 1992								
INDUSTRIA	779.797	57.811	1.739	839.347	103,5	345.937	1.185.284	106,3
a) Gestione ordinaria	779.531	57.119	1.729	838.379	103,5	305.748	1.144.127	106,1
- infortuni	777.725	41.073	1.294	820.092	103,5	238.184	1.058.276	104,5
- malattie professionali	1.806	14.665	157	16.628	106,4	58.300	74.928	132,0
- silicosi e asbestosi		1.381	278	1.659	97,6	9.264	10.923	124,1
b) Gestione dipendenti dello Stato	2	654	10	666	93,7	32.913	33.579	110,7
c) Altre gestioni per conto dello Stato	264	38	-	302	99,0	7.276	7.578	123,2
AGRICOLTURA	198.717	20.031	437	219.185	96,0	40.885	260.070	97,0
a) Lavoratori autonomi	163.368	16.465	357	180.190	95,3	25.264	205.454	96,1
- infortuni	163.320	16.019	345	179.684	95,3	22.717	202.401	96,1
- malattie professionali	48	446	12	506	87,1	2.547	3.053	98,4
b) Lavoratori dipendenti	35.349	3.566	80	38.995	99,5	15.621	54.616	100,3
- infortuni	35.330	3.472	79	38.881	99,5	13.749	52.630	98,1
- malattie professionali	19	94	1	114	90,5	1.872	1.986	250,8
MEDICI RADIOLOGI		65	8	73	92,4	70	4	116,2
IN COMPLESSO	978.514	77.907	2.184	1.058.605	101,9	386.892	1.445.497	104,5

(1) Per l'anno 1991 base 1990 = 100.

(2) Per l'anno 1992 base 1991 = 100.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 22

INDENNITÀ PER INABILITÀ TEMPORANEA ED ALTRE INDENNITÀ ED ASSEGNI IMMEDIATI

N.	DESCRIZIONE	Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici radiologi	TOTALE
1	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO:				
	indennità per inabilità temporanea (artt. 68 e 213 T.U.)	L. 997.051.197.282	327.392.250.046	—	1.324.443.447.328
	rendite di passaggio (artt. 150 e 151 T.U.)	» 7.778.265.535	—	—	7.778.265.535
	assegni per casi di morte (artt. 85 e 233 T.U.)	» 7.846.611.240	1.029.245.500	139.298.450	9.015.155.190
	quote di integrazione di rendite di inabilità permanente (artt. 89 e 236 T.U.)	» 33.821.341.204	3.826.302.706	—	37.647.643.910
	assegni giornalieri (art. 148 T.U.)	» 1.228.271.964	—	—	1.228.271.964
	TOTALE (a)	L. 1.047.725.687.225	332.247.798.252	139.298.450	1.380.112.783.927
2	INDENNITÀ RIMASTE DA PAGARE PER I CASI IN CORSO DI CURA O DI DEFINIZIONE AL 31.12.1992	L. 556.500.000.000	190.200.000.000	—	746.700.000.000
	- Riporto, in deduzione, delle indennità rimaste da pagare al 31.12.1991	» 555.112.000.000	189.768.000.000	—	744.880.000.000
	Variaz. fra le consistenze al 31.12.1992 e al 31.12.1991 (b)	L. 1.388.000.000	432.000.000	—	1.820.000.000
3	ONERE A CARICO DELL'ESERCIZIO 1992 (a+b)	L. 1.049.113.687.225	332.679.798.252	139.298.450	1.381.932.783.927

La diminuzione è fondamentalmente ascrivibile:

- ad un rallentamento nella liquidazione delle specifiche competenze che risente dei ripetuti rinnovi tariffari, di cui l'ultimo in data 17.12.1992, a cui si è provveduto a dare idonea soluzione attraverso un'apposita procedura di rilevazione meccanizzata che garantisce la massima accelerazione degli adempimenti;
- agli effetti del disposto di cui al D.M. 12.8.1992 limitativo delle patologie previste per l'effettuazione di cure termali e al differito adeguamento dell'entità dei rimborsi per spese di viaggio e soggiorno degli infortunati per cure termali nel quadro di contenimento della spesa pubblica.

Categoria 6ª Trasferimenti passivi

La categoria raggruppa i capitoli inerenti ai contributi obbligatori erogati, ope legis, in favore dello Stato e di altri Enti ed Amministrazioni.

Sono, altresì, comprese nella categoria le spese relative agli interventi a favore del personale di carattere assistenziale ed effettuate in dipendenza dell'applicazione dell'art. 32 del D.P.R. 411/1976 e successive modificazioni, concernente l'equo indennizzo per infermità contratta per causa o concausa di servizio (**prospetto n. 23**).

Di tali spese, complessivamente assumono particolare importanza le somme versate allo Stato e concernenti:

- i contributi relativi al finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (L. 173.917.871.991);
- il contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1979 (L. 4.857.000.000);
- gli importi versati ai sensi della legge 641/1978 ed afferenti ai contributi al soppresso ENAOI (L. 226.105.591.610);
- le somme destinate al soppresso ENPI (L. 244.064.424.185).

Rispetto al 1991 in tali voci si registra un aumento di circa L. 38 miliardi, pari al 6,14%, da attribuire al maggior gettito dei premi riscossi, cui dette contribuzioni sono commisurate.

Nella contribuzione dovuta al Fondo Sanitario Nazionale, si registra un aumento del 4,50% rispetto all'esercizio 1991, in conformità al dettato della legge finanziaria 1986 che ha previsto una

GRAFICO N. 2

Casi di infortunio e di malattia professionale denunciati in ciascuno degli esercizi dal 1983 al 1992 (in migliaia)

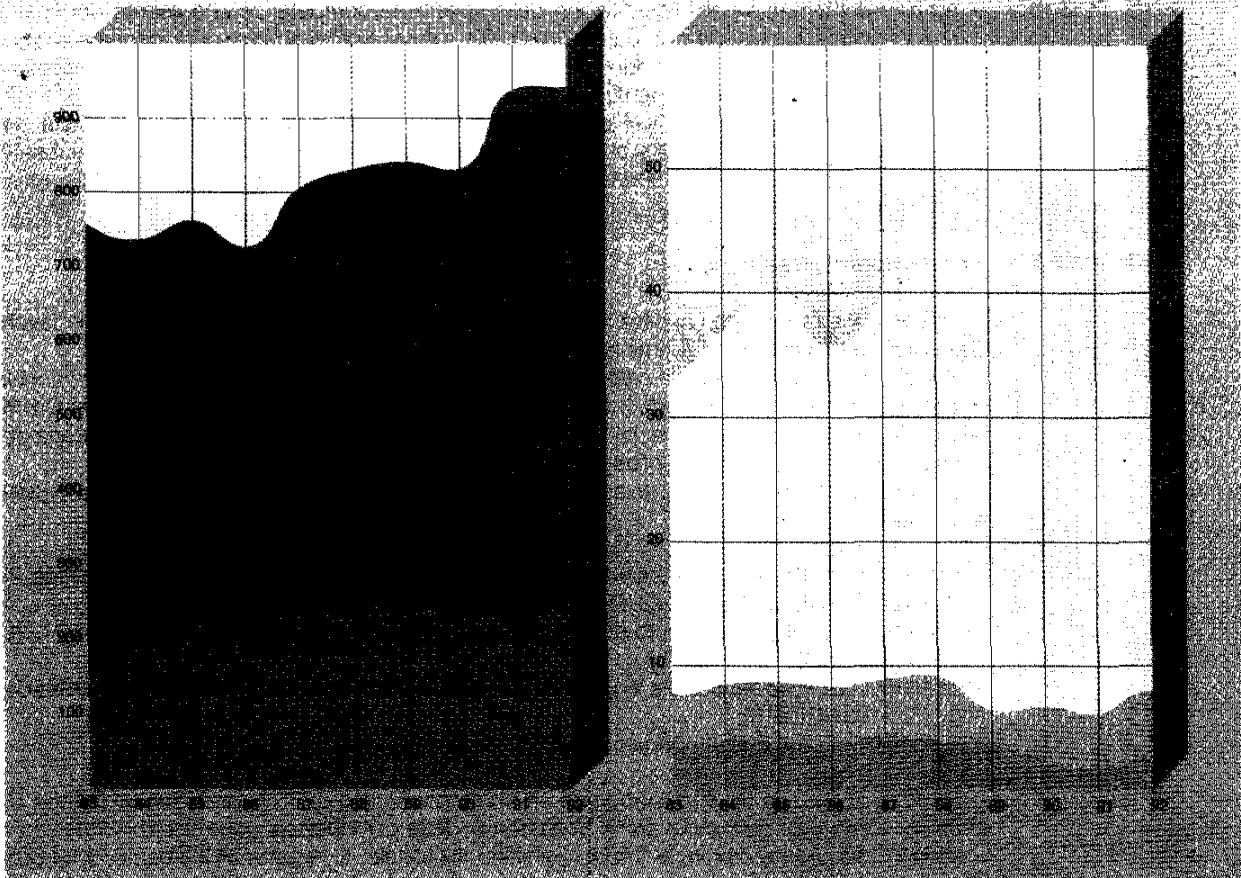
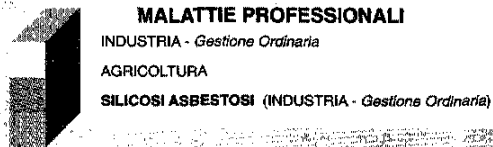
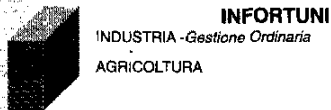
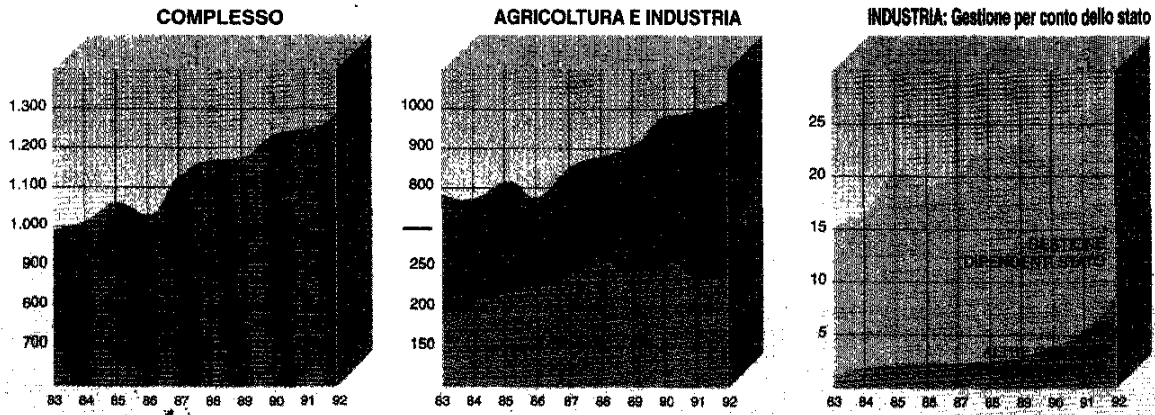


GRAFICO N. 3

Casi di infortunio e di malattia professionale definiti in ciascuno degli esercizi dal 1983 al 1992 (in migliaia)

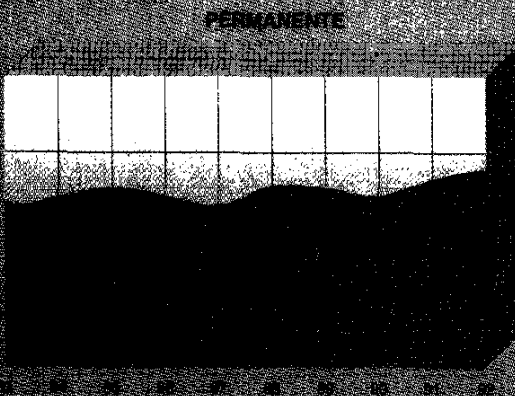
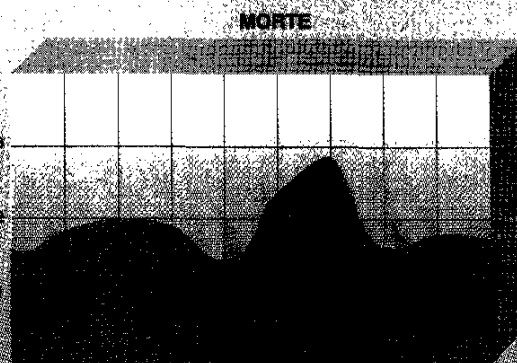
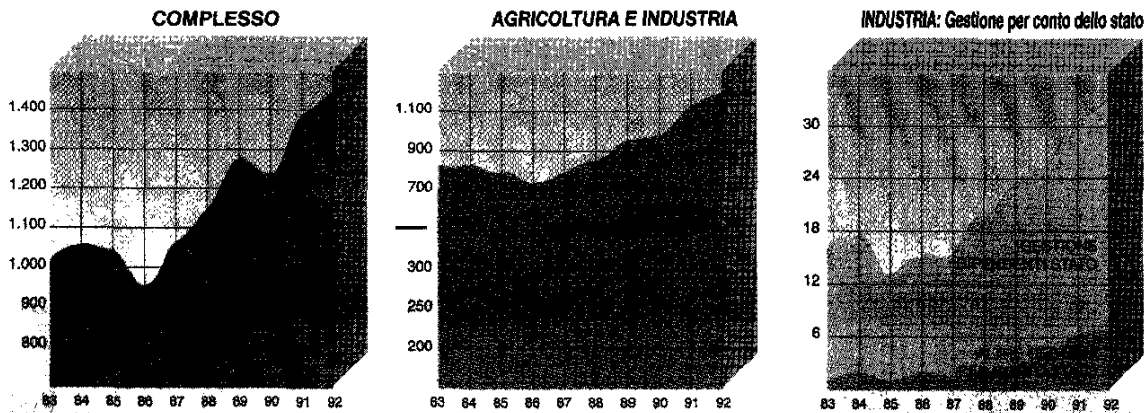


GRAFICO N. 4

**Casi di infortunio e di malattia professionale denunciati
in ciascuno degli esercizi dal 1983 al 1992 (in migliaia)
Industria - gestione ordinaria**

NUMERI INDICI, BASE: 1983 = 100



IN COMPLESSO
SILICOSI ASBESTOSI
MALATTIE PROFESSIONALI
INFORTUNI

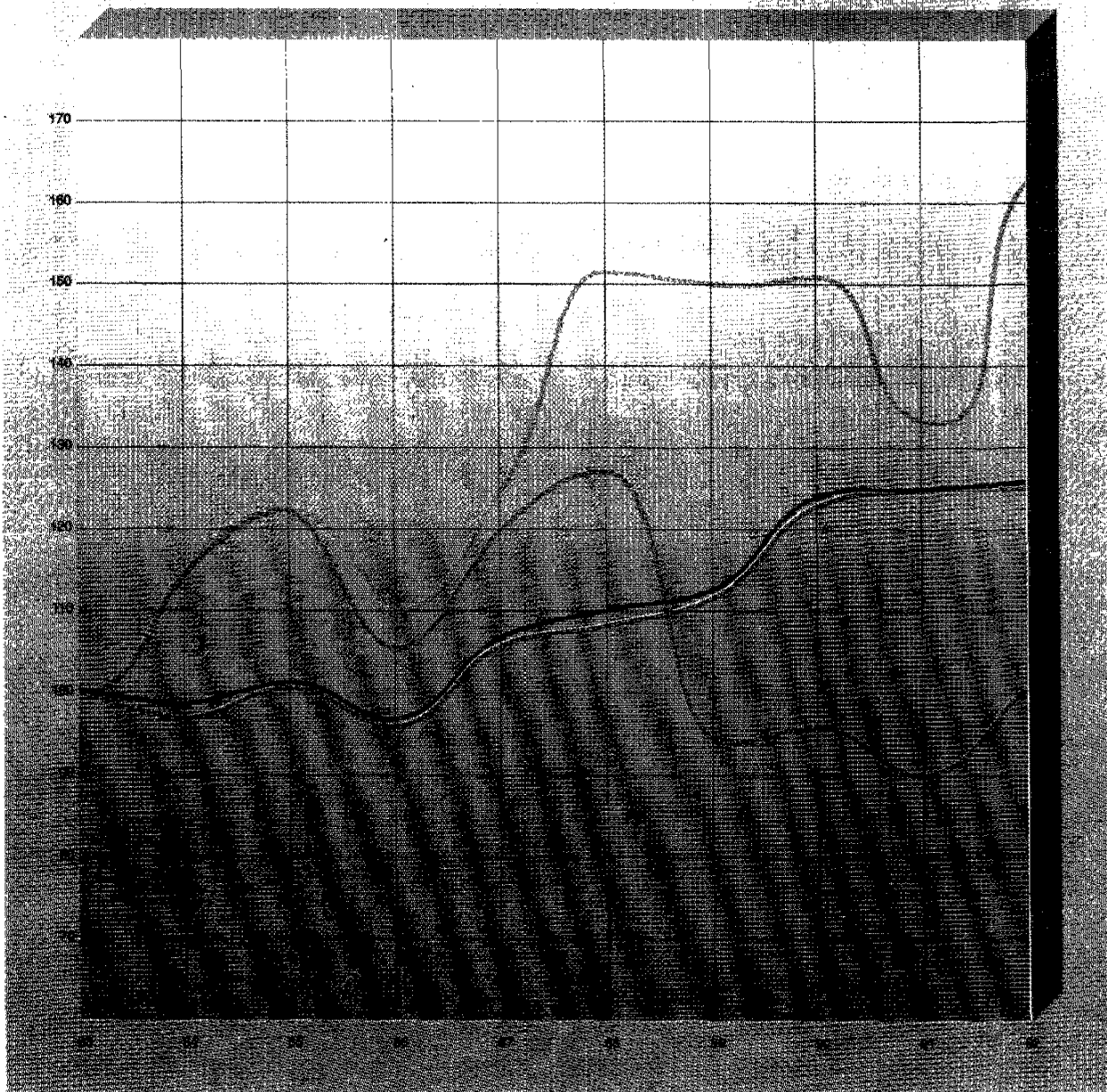
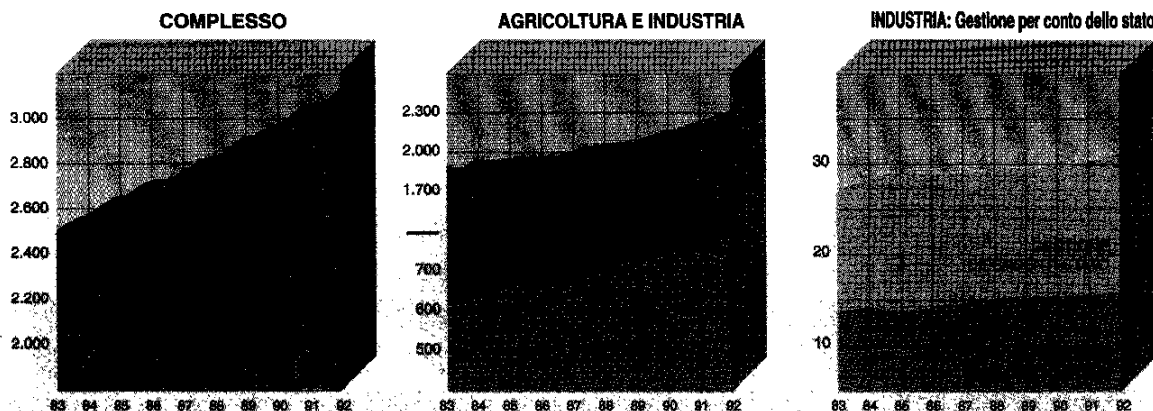


GRAFICO N. 5

Rendite per inabilita' permanente costituite al 31 dicembre di ciascuno degli anni dal 1983 al 1992 (in migliaia)



INDUSTRIA - Gestione ordinaria
SILICOSI ASBESTOSI
MALATTIE PROFESSIONALI
INFORTUNI

AGRICOLTURA
INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

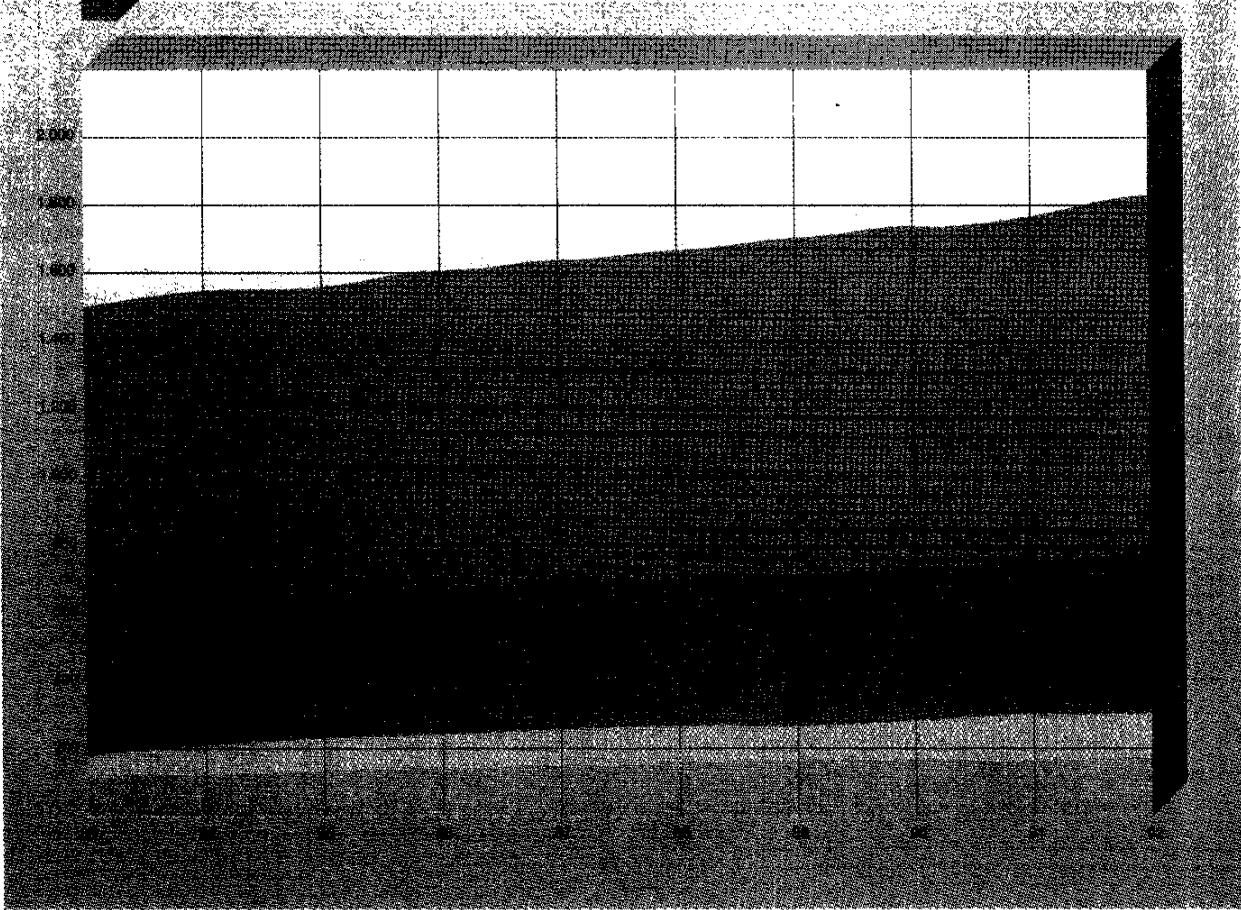
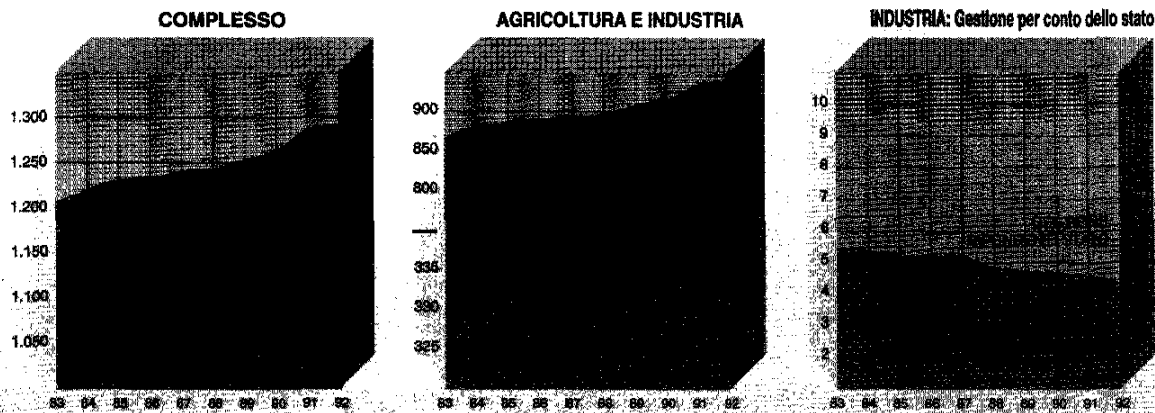


GRAFICO N. 6

Rendite per inabilita' permanente in vigore al 31 dicembre di ciascuno degli anni dal 1983 al 1992 (In migliaia)



INDUSTRIA - Gestione ordinaria
SILICOSI ASBESTOSI
MALATTIE PROFESSIONALI
INFORTUNI

AGRICOLTURA
INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

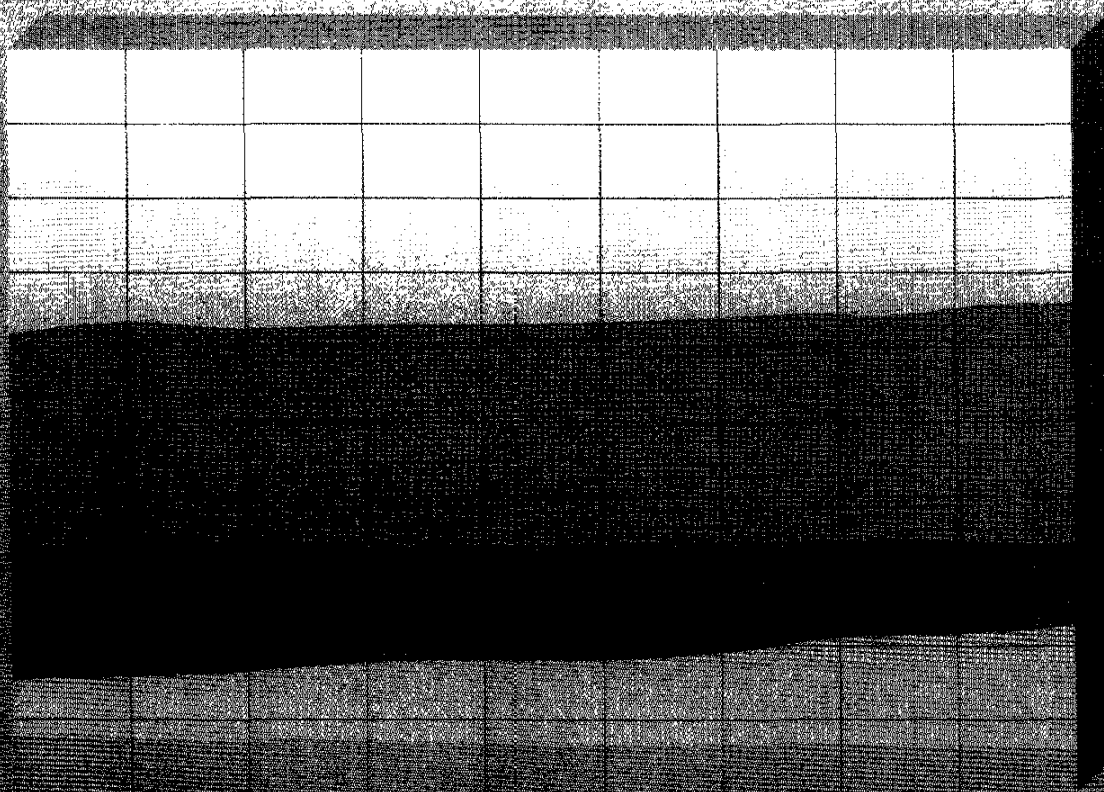


GRAFICO N. 7

Rendite ai superstiti costituite al 31 dicembre di ogni anno (in migliaia)

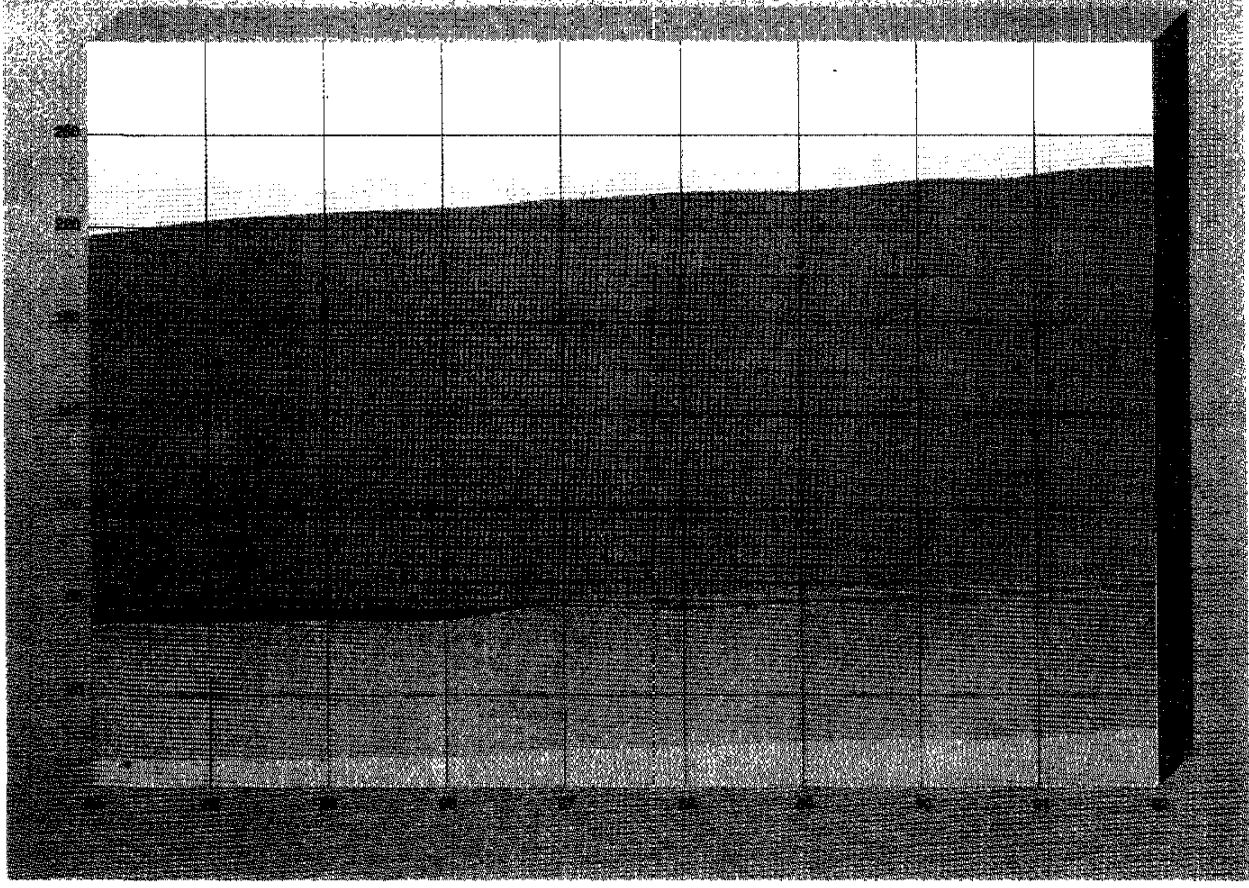
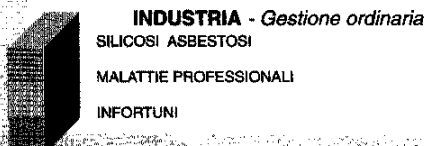
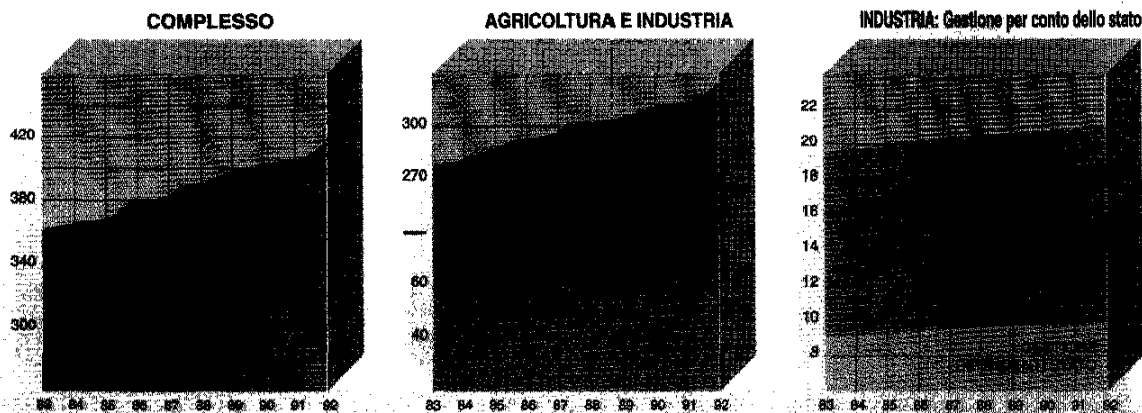


GRAFICO N. 8

Rendite ai superstiti in vigore al 31 dicembre di ogni anno (in migliaia)

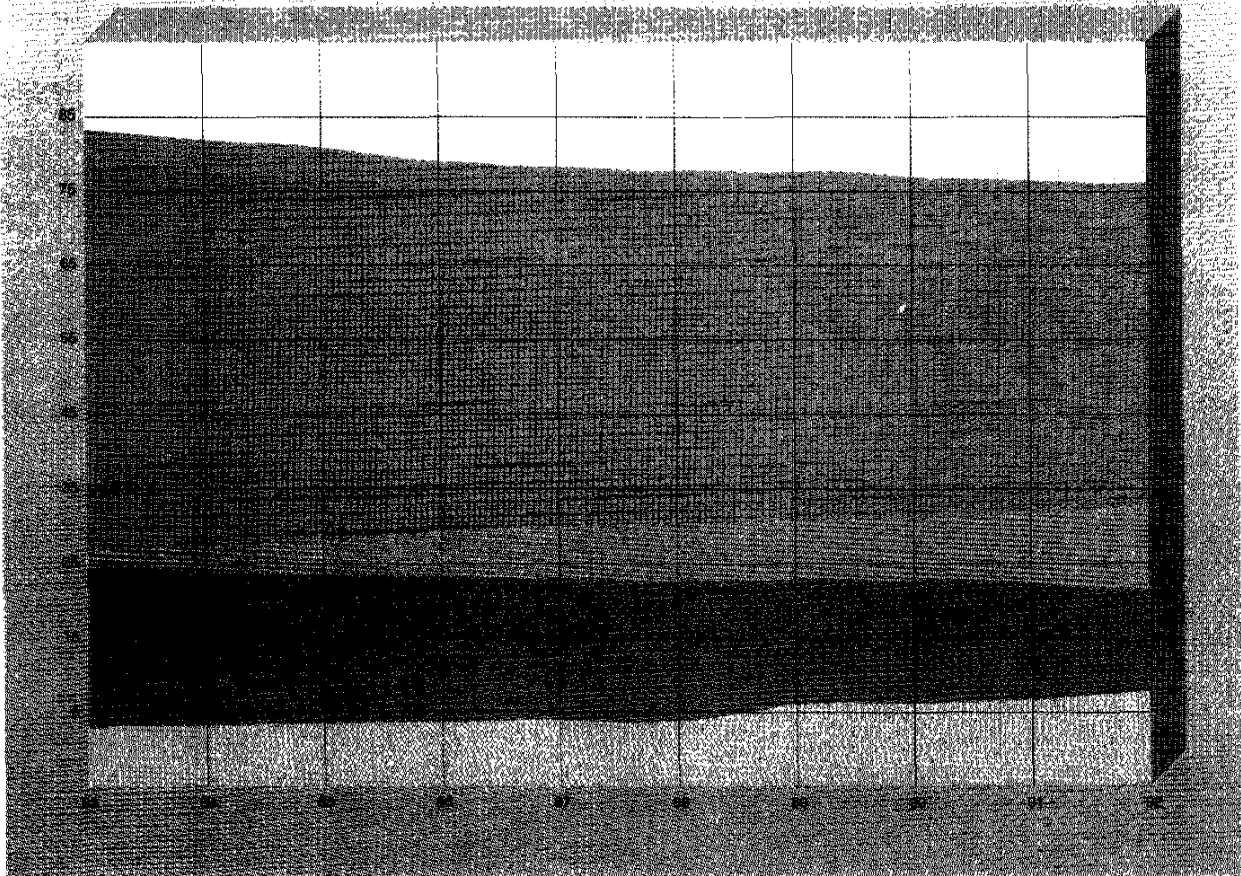
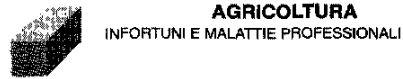
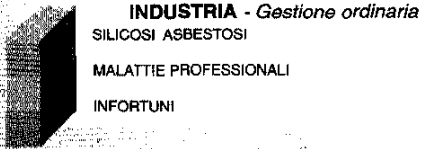
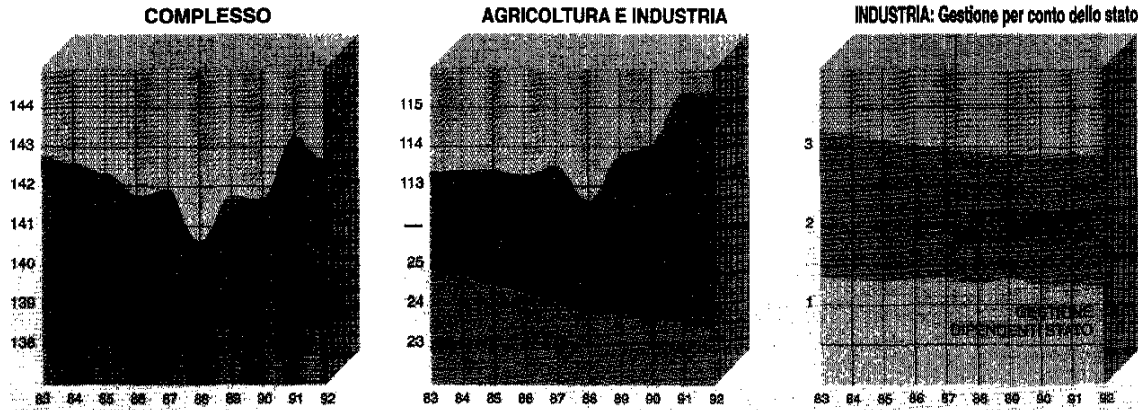
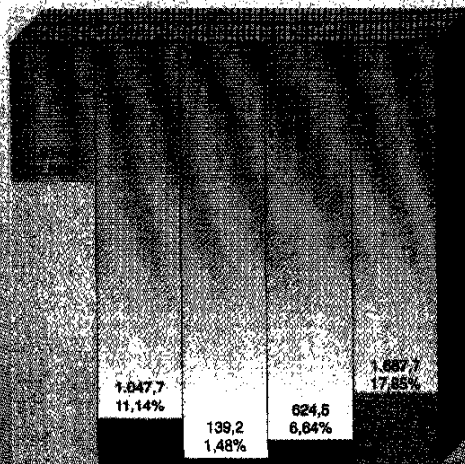


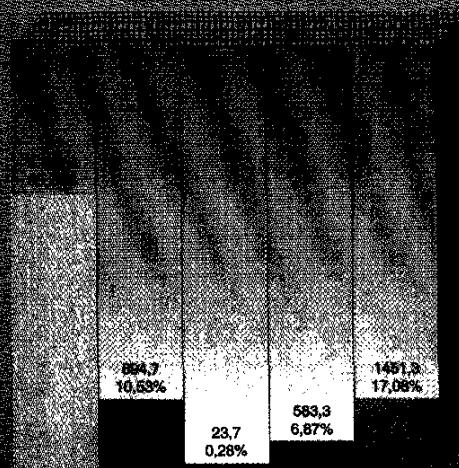
GRAFICO N. 9

Spese finanziarie correnti dell'esercizio 1992
nell'industria - gestione ordinaria

INDUSTRIA - ANNO 1992
TOTALE: 9.404,5 miliardi di lire



INDUSTRIA - ANNO 1991
TOTALE: 8.400,4 miliardi di lire



RENDITE DI INABILITA' PERMANENTE
ED A SUPERSTITI

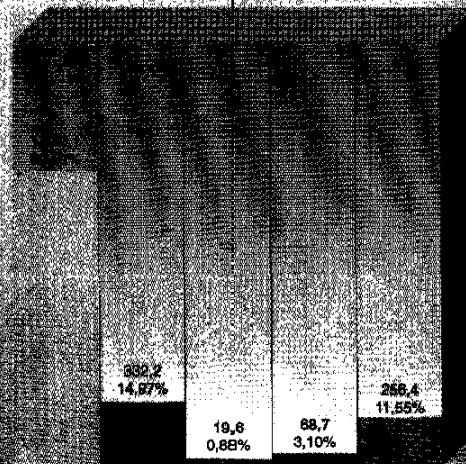
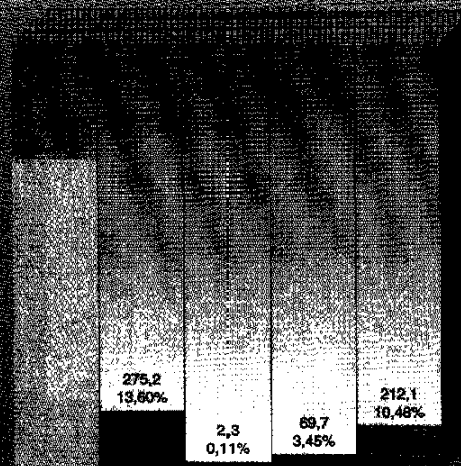
INDENNITA' DI INABILITA' TEMPORANEA

ALTRE SPESE

TRASFERIMENTI PASSIVI

ALTRI ONERI

GRAFICO N. 10

Spese finanziarie correnti dell'esercizio 1992
nell'agricolturaAGRICOLTURA - ANNO 1992
TOTALE: 2.219,2 miliardi di lireAGRICOLTURA - ANNO 1991
TOTALE: 2.125,6 miliardi di lireRENDITE DI INABILITA' PERMANENTE
ED A SUPERSTITI

INDENNITA' DI INABILITA' TEMPORANEA

ALTRE SPESE

TRASFERIMENTI PASSIVI

ALTRI ONERI

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 23

TRASFERIMENTI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Contributo al Fondo sanitario nazionale	L. 174 000.000 000	173 917 871 991	172 500.000 000	172 045.550.405	- 82.128 009	454 449 595
2	Contributo per il finanziamento della attività assistenziale (D.P.R. 18.4.79)	» 4 857 000.000	4.857 000 000	4.857.000 000	4 857 000 000	-	-
3	Contributo ex E.N.A.O.L.I. (D.L. 23.3.1948, n. 327)	» 239.000 000 000	226 105.591 610	218 660 000 000	218 651.539 350	- 12.894 408 390	8.460 650
4	Contributo ex E.N.P.I. (L. 19.12.1962, n. 2390)	» 244 065 000 000	244 064 424 185	244 065.000 000	244 064 424 185	- 575 815	575 815
5	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale	» 46.000.000 000	35.305 629 700	32 400 000 000	32 398.361.585	- 10 694 370 300	- 1 638 415
6	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale	» 1 859 750 000	1 859 750 000	2 354.750 000	2.354 750 000	-	-
7	Contributi per attività scientifiche e sociali	» 60 000 000	41 395.038	60 000.000	13 395 038	- 18 604 962	- 46.604 962
8	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	» 7 295.000.000	6.951.970 000	7 300.000 000	6.255.884 509	- 343 030 000	- 1.044 115 491
9	Equo indennizzo al personale	» 1 500.000 000	440 861.448	1.500 000 000	440 861.448	- 1.059 138 552	- 1.059 138 552
	TOTALE	L. 718 636 750 000	693 544.493 972	683.696 750.000	681 081 766.520	- 25 092.256 028	- 2 614 983 480

maggiorazione pari all'aliquota percentuale fissata dal tasso annuale di inflazione programmato dal Governo.

Il contributo per il finanziamento delle attività assistenziali (capitolo 391) è da porre in relazione alle disposizioni del D.P.R. 18.4.1979, in base alle quali le funzioni amministrative di carattere assistenziale non previdenziale svolte dall'INAIL sono state trasferite alle Regioni, ai Comuni e alle Comunità montane. In sostituzione dell'effettiva erogazione delle spese attinenti alle funzioni trasferite l'INAIL è tenuto, in base all'art. 6 del citato decreto, al versamento di un contributo stabilito in L. 4.857.000.000 da effettuarsi al Ministero del Tesoro per la ripartizione tra le Regioni.

Infine fra i trasferimenti ad altri Enti assumono rilevanza i contributi a favore di Istituti di patronato e di assistenza sociale (L. 35.305.629.700) determinati percentualmente sui premi e contributi incassati nell'anno la cui percentuale viene stabilita annualmente con Decreto interministeriale con un'aliquota che per l'esercizio 1992 è stata fissata nella misura dello 0,31% (rispetto allo 0,33% dell'esercizio 1991).

Lo scostamento presentato in tale voce rispetto al dato di previsione è ascrivibile alla maggiore aliquota prevista dall'Istituto rispetto a quella fissata successivamente alla predisposizione del bilancio con il cennato decreto.

Nel **prospetto n. 24** si riporta l'andamento delle spese in esame suddiviso per gestione.

Categoria 7^a Oneri finanziari

La categoria è costituita dal solo capitolo 400 "Interessi passivi" che registra impegni per L. 15.891.980.907, la maggior parte dei quali attengono agli interessi corrisposti al Cassiere unico sullo scoperto di conto corrente derivante dal ricorso a consistenti anticipazioni di cassa verificatesi in più occasioni durante l'esercizio per la mancata concessione da parte del Ministero del Tesoro delle somme richieste a valere sulle disponibilità giacenti sul c/c infruttifero acceso presso la Tesoreria centrale.

Il maggior onere di L. 13.176.572.381 rispetto al precedente esercizio è quasi interamente ascrivibile alle anticipazioni che si sono rese necessarie nel 1°, 2° e 4° trimestre dell'anno; tali da comportare prolungati periodi di scopertura che hanno indotto l'Istituto ad avanzare una formale intimazione al Ministero del Tesoro per la corretta e tempestiva evasione delle richieste.

Il residuo importo è da riferire alla quota di interessi relativa alle rate versate nell'anno, a fronte del mutuo rilevato dall'Istituto in sede di acquisto degli immobili siti in Roma, via Duccio di Buoninsegna.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 24

TRASFERIMENTI PASSIVI PER GESTIONE

N	DESCRIZIONE		Industria	Agricoltura	Medici Radiologi	TOTALE
1	Contributo al Fondo sanitario nazionale	L.	133.290.657.100	40.627.214.891	-	173.917.871.991
2	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (D.P.R. 18.4.1979)	»	3.829.537.983	1.027.462.017	-	4.857.000.000
3	Contributo ex ENAOI (D.L. 23.3.1948, n. 327)	»	206.581.015.450	19.524.576.160	-	226.105.591.610
4	Contributo ex ENPI (L. 19.12.1952, n. 2390)	»	240.473.644.230	3.590.779.955	-	244.064.424.185
5	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale	»	32.020.057.395	3.026.309.305	259.263.000	35.305.629.700
6	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale	»	1.859.750.000	-	-	1.859.750.000
7	Contributi per attività scientifiche e sociali	»	36.130.606	5.140.593	123.839	41.395.038
8	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	»	6.067.850.239	863.322.029	20.797.732	6.951.970.000
9	Equo indennizzo al personale	»	384.794.705	54.747.848	1.318.895	440.861.448
TOTALE L.			624.543.437.708	68.719.552.798	281.503.466	693.544.493.972

Categoria 8ª Oneri tributari

Gli oneri tributari posti a carico dell'Ente riguardano, in particolare, le "Imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi" (cap. 410) gravanti sui redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, per le quali l'impegno ed il pagamento avvengono in forma accentrata in base alle risultanze delle relative dichiarazioni dei redditi.

La spesa sostenuta per tale categoria nel 1992 è pari a L. 105.895.676.891 a fronte di una previsione di L. 121.800.000.000.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di spesa del 21,98%, da riferire soprattutto all'onere della dichiarazione agli effetti dell'INVIM straordinaria decennale di cui al D.L. n. 299/1991 che è stata definita nell'esercizio 1991, nonchè al credito per IRPeG ed ILOR vantato nella dichiarazione dei redditi dell'esercizio 1991 e recuperato in sede di versamento degli acconti per l'anno 1992.

Le imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi (cap. 410) sono iscritte in bilancio per L. 86.579.056.297. Le "Imposte sui redditi da depositi in c/c" (cap. 411) risultano impegnate per L. 17.916.721.925, a fronte di una previsione di L. 19.800.000.000. I "Tributi diversi" (cap. 412) ineriscono alle spese per imposte di Registro e Bollo ed all'INVIM i cui impegni e pagamenti ammontano a L. 1.399.898.669.

Categoria 9ª Poste correttive e compensative di entrate correnti

Sono accolte nella categoria alcune poste rettificative di entrate, quali il rimborso ai datori di lavoro dei premi, contributi ed accessori di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito.

Nel complesso la categoria ha fatto registrare una spesa di competenza di L. 266.307.432.675 e pagamenti complessivi per L. 355.645.507.458 a fronte di una previsione di competenza di L. 274.500.000.000 e di cassa di L. 413.000.000.000 (**prospetto n. 25**).

In particolare, per il capitolo 420 "Restituzione premi e contributi di assicurazione", la spesa - prevista nella fase di cassa in L. 340.000.000.000 - è risultata pari a L. 292.416.151.002 con un maggior esborso di L. 54.763.976.194 rispetto al precedente esercizio, pari al 23,04%. I pagamenti sono da riferire sia alle regolazioni passive afferenti all'esercizio 1991 e direttamente scomputate dai datori di lavoro in sede di autoliquidazione, sia a quelle connesse all'avvio del piano di restituzione appositamente predisposto per gli anni pregressi.

Le altre poste comprese nella categoria in esame attengono alla gestione ed alla manutenzione ordinaria degli immobili da reddito e registrano spese per L. 67.835.955.975, in linea con il dato previsionale (L. 74.500.000.000).

Nel **prospetto n. 26** si riportano le spese in argomento ripartite tra le gestioni dell'Istituto.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 25

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

N.	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Restituzione premi e contributi di assicurazione	L. 200.000.000.000	198.471.476.700	340.000.000.000	292.416.151.002	- 1.528.523.300	- 47.583.848.998
2	Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito	» 44.500.000.000	41.212.595.812	43.000.000.000	39.825.516.387	- 3.287.404.188	- 3.174.483.613
3	Manutenzione ordinaria degli immobili da reddito	» 30.000.000.000	26.623.360.163	30.000.000.000	23.403.840.069	- 3.376.639.837	- 6.596.159.931
	TOTALE	L. 274.500.000.000	266.307.432.675	413.000.000.000	355.645.507.458	- 8.192.567.325	- 57.354.492.542

Prospetto n. 26

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI PER GESTIONE

N	DESCRIZIONE	Industria	Agricoltura	Medici Radiologi	TOTALE
1	Restituzione premi e contributi di assicurazione	L. 198.448.981.286	1.805.054	20.690.360	198.471.476.700
2	Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito	» 41.055.001.900	157.593.912	—	41.212.595.812
3	Manutenzione ordinaria degli immobili da reddito	» 26.574.570.097	48.790.066	—	26.623.360.163
	TOTALE	L. 266.078.553.283	208.189.032	20.690.360	266.307.432.675

Categoria 10^a Spese non classificabili in altre voci

Appartengono alla categoria le spese che, pur avendo finalità ben delineate, non sono attribuibili in modo specifico alle altre categorie del bilancio di previsione.

Oltre alle spese legali e giudiziali che vengono sostenute dall'Istituto per vertenze concernenti azioni di rivalsa e per arbitraggi e perizie, confluiscono in questa categoria le spese rimborsate allo SCAU e all'INPS per il servizio connesso, rispettivamente, all'esazione dei contributi agricoli e dei contributi relativi all'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici.

Per i titoli di spesa sopra specificati l'onere di competenza è stato di L. 83.053.000.480, mentre i correlativi pagamenti sono risultati pari a L. 82.855.315.030.

La variazione aumentativa di L. 54.864.657.622 rispetto al precedente esercizio è da attribuire interamente ai rimborsi allo SCAU per il servizio di esazione dei contributi agricoli che sono stati riscossi in maggior misura rispetto al precedente esercizio sia per effetto della L. n. 166/1991 che ha differito per i lavoratori autonomi il versamento all'anno successivo di tre delle quattro rate di competenza dei contributi di ciascun anno sia per la riscossione nell'esercizio della rata con scadenza 10 gennaio 1993.

* * *

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE**Categoria 11^a Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari**

Nella categoria trovano evidenza le spese per l'acquisto di beni e costruzioni immobiliari, nonché le spese di manutenzione straordinaria, restauro e miglioria.

Gli investimenti immobiliari sono regolati, in particolare, da apposite disposizioni contenute nell'art. 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153, che disciplina l'investimento di capitali da parte di

Enti pubblici e privati gestori di forme di previdenza e assistenza sociale, i quali sono tenuti a compilare annualmente appositi piani di impiego da sottoporre per l'approvazione al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed alle altre Amministrazioni vigilanti.

Gli stessi Enti, soggetti alla disciplina di cui all'art. 65 della L. n. 153/1969 e delle successive innovazioni in materia apportate con la legge n. 155/1981 e con la legge n. 203/1991 e D.M. 23 settembre 1991 nonché con le LL. n. 217/1992 e n. 498/1992, sono obbligati a destinare ad investimenti immobiliari il 50% dei propri fondi disponibili nonché ad utilizzare una quota non inferiore al 50% delle disponibilità nell'acquisto o nella costruzione di immobili con destinazione principalmente abitativa.

Per effetto delle disponibilità di cassa dell'esercizio, così come previste in sede di formazione del bilancio di previsione dell'anno 1992, è stato predisposto il relativo piano di impiego dei fondi per un importo complessivo di L. 1.277.170.000.000 di cui L. 638.585.000.000 da destinare ad iniziative immobiliari con la relativa previsione di spesa di L. 550.000.000.000.

Le iniziative immobiliari complessivamente attuate nell'esercizio 1992 hanno comportato una spesa di L. 350.785.943.483 da riferire nel conto della competenza ai seguenti impegni assunti limitatamente alle quote vincolate da disposizioni legislative ed a quelli inerenti manutenzioni programmate:

- per L. 127.717.000.000 a fondi destinati ad investimenti a favore del Ministero del lavoro e dell'INPS ex art. 51 L. n. 155/1981 - cap. 700;
- per L. 169.469.556.951 a fondi destinati in parte alla quota di riserva per l'acquisto e la costruzione di immobili da dare in locazione a dipendenti statali trasferiti per esigenze di servizio (ex L. 203/1991) per L. 153.260.000.000, in parte all'attuazione del programma immobiliare predisposto dall'Istituto concernente per L. 14.136.709.951 gli interventi di straordinaria manutenzione (cap. 700) ed in parte, per L. 2.072.847.000, all'acquisto di un immobile sito in Aversa (Caserta) da destinare al reddito;
- per L. 53.599.386.532 a interventi di natura istituzionale per l'acquisto di immobili destinati ad uffici e a Centri medico-legali in Aversa (Caserta) e in Empoli (Firenze), Via Amendola (capp. 703-704) nonché per la ristrutturazione di diversi stabili dell'Istituto (cap. 701).

I pagamenti effettuati al titolo in esame risultano complessivamente determinati in L. 385.400.000.000.

Categoria 12^a Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

La categoria accoglie le spese per l'acquisto dei mobili, macchine ed attrezzature e quelle per l'acquisto dei veicoli ad uso dei servizi medico-legali ed amministrativi.

Nel complesso la spesa di competenza ammonta a L. 89.925.225.525 ed i pagamenti sono stati sostenuti per L. 54.135.668.258.

Del citato importo di competenza L. 5.443.895.198 riguardano gli acquisti di mobili sanitari, apparecchiature cardiorespiratorie, otoiatiche ed oculistiche, sviluppatrici automatiche, attrezzature varie per il Centro protesi anche in vista della riassunzione delle prime cure da parte dell'Ente (cap. 710); L. 84.475.483.930 attengono alla fornitura di fotocopiatrici, gruppi statici di continuità, mobili operativi, centralini telefonici, e attrezzature elettroniche (cap. 713); il rimanente importo si riferisce al capitolo 712 per il completamento del programma di graduale rinnovamento del parco autoveicoli.

Categoria 13^a Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari

Per gli impieghi di natura mobiliare, riservati all'acquisto di titoli, azioni ed alla sottoscrizione di quote di partecipazione ad Enti la spesa impegnata è di L. 631.185.390.000.

L'importo impegnato per l'acquisto di titoli ammonta a L. 628.674.000.000, di cui solo L. 293.480.000.000 risultano utilizzati e si riferiscono quasi interamente agli investimenti in titoli di Stato operati nell'anno in attuazione di parte del nuovo piano di impiego dei fondi. La somma residua di L. 335.194.000.000 impegnata nell'anno subisce lo slittamento all'esercizio 1993 per il completamento dell'operazione.

Categoria 14^a Concessione di crediti ed anticipazioni

La spesa della categoria per complessive L. 14.736.977.266 attiene per L. 5.479.100.000 alla

“Concessione di mutui a medio e a lungo termine”, riferita ai mutui ipotecari a favore dei dipendenti, per L. 9.220.568.185 ai prestiti dietro cessione stipendi ed anticipazioni al personale e per L. 37.309.081 alle costituzioni di depositi attivi e concessione di crediti diversi.

La gestione di cassa evidenzia pagamenti per L. 10.742.491.199 a fronte di una previsione formulata in L. 24.500.000.000. I minori esborsi si devono ascrivere essenzialmente alle numerose rinunce da parte di Cooperative, Comuni e dipendenti di mutui ipotecari già deliberati.

Categoria 15^a Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

La categoria in esame accoglie i capitoli relativi al pagamento delle rendite vitalizie al personale in quiescenza, alla erogazione delle pensioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, alla liquidazione di conti individuali di previdenza e relative integrazioni al personale beneficiario del Regolamento 1948, alla corresponsione delle indennità di quiescenza.

L'ammontare della spesa complessiva di competenza ascende a L. 163.793.088.275 e risulta in linea con il dato previsionale.

TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

Categoria 16^a Rimborsi di mutui

Per questa categoria costituita dal solo capitolo 770 è stata impegnata una spesa di L. 240.000.000, che si riferisce alla quota capitale relativa alle rate scadute nel corso del 1992 del mutuo assunto dall'Istituto in sede di acquisto degli immobili siti in Roma, Via Duccio di Buoninsegna.

Categoria 20^a Estinzione debiti diversi

Il dato di competenza e di cassa di L. 213.244.233 concerne la restituzione dei depositi cauzionali in numerario di cui al capitolo 780 che rappresenta l'intera categoria.

TITOLO IV PARTITE DI GIRO

Categoria 21^a Spese aventi natura di partite di giro

Questa categoria comprende i capitoli relativi ai pagamenti effettuati per conto di terzi quali il versamento alle Associazioni di categoria del contributo a carico dei datori di lavoro, i versamenti all'Erario e agli Enti gestori delle assicurazioni sociali delle ritenute varie al personale, ai versamenti e pagamenti per conto terzi.

Nella categoria sono infatti raggruppate le spese sostenute per conto delle Amministrazioni dello Stato, di Enti vari ed Istituti esteri per prestazioni assicurative. Vi sono inoltre comprese le spese per conto dell'ENAOLI per prestazioni varie e di Enti ed Amministrazioni per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per quanto attiene all'andamento della spesa di competenza e di cassa verificatosi rispetto agli analoghi dati previsionali per i capitoli compresi dal numero 800 al numero 809 si fa rinvio a quanto rappresentato in ordine alle correlative poste raggruppate nella categoria 22^a delle entrate.

Nell'ambito degli altri capitoli raggruppati nella categoria in esame, particolare rilevanza assume la “gestione per conto” demandata all'Istituto per i dipendenti delle Amministrazioni statali - capitoli 810/811 - in possesso dei requisiti richiesti dalla legislazione contro gli infortuni sul lavoro (**prospetto n. 27**).

Ulteriore posta significativa è costituita dal cap. 812 “Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali” per una spesa complessiva di L. 20.856.946.989.

Il capitolo 813 “Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani dei Grandi Invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale” espone impegni e pagamenti per L. 7.514.898.482 con un incremento del 23,31% rispetto all'anno precedente.

Il capitolo 816 “Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri” ha fatto registrare un dato consuntivo di L. 47.127.608.411 con un aumento di circa il 7,71% rispetto all'esercizio precedente, che tiene conto del numero dei casi indennizzabili e, soprattutto, delle oscillazioni subite dai cambi delle valute estere rispetto alla lira.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 27

RENDICONTO DELLE GESTIONI PER CONTO DELLO STATO

	Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	TOTALI COMPLESSIVI
Credito al 31.12.1991 L.	252.822.252.995	277.424.675.432	530.246.928.427
PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 1992 PER CONTO DELLO STATO:			
- Indennità per inabilità temporanea »	74.052.000	380.078.250	454.130.250
- Rendite per inabilità permanente ed ai superstiti »	66.703.534.456	70.144.233.971	138.847.768.427
- Spese per accertamenti medico-legali »	2.637.549.077	1.393.033.757	4.030.582.834
- Spese generali di amministrazione »	11.239.550.000	4.816.950.000	16.056.500.000
TOTALE L.	82.654.685.533	76.734.295.978	159.388.981.511
VERSAMENTI EFFETTUATI DALLO STATO NEL 1992:			
Per gli esercizi 1991 e precedenti L.	104.494.138.650	131.363.411.011	235.857.549.661
Per l'esercizio 1992 »	146.485.528	211.314.667	357.800.195
TOTALE L.	104.640.624.178	131.574.725.678	236.215.349.856
Credito al 31.12.1992 L.	230.836.314.350	222.584.245.732	453.420.560.082

TABELLA II

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto, rappresentata nella tabella II del conto consuntivo, espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive che gli stessi elementi hanno subito per effetto delle operazioni finanziarie e non finanziarie effettuate durante l'anno.

Nei **prospetti nn. 28 e 29** viene riportata la composizione del patrimonio con riferimento alla situazione generale e a quella di pertinenza delle singole gestioni assicurative.

ATTIVITA'

DISPONIBILITA' LIQUIDE

L'esercizio 1992 si è chiuso con un avanzo di cassa di L. 492.591.278.234 che aggiunto all'avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio di L. 1.572.385.034.377 fa salire la disponibilità liquida al 31 dicembre 1992 a L. 2.064.976.312.611 la cui consistenza è riscontrabile come di seguito indicato:

- Banche	+ L.	89.857.721.271
- Conti correnti postali	+ L.	10.296.884.988
- Tesoreria Centrale dello Stato	+ L.	3.076.748.262.978
- Scoperto di conto corrente	- L.	1.111.926.556.626
	+ L.	2.064.976.312.611

L'importo di L. 89.857.721.271 evidenziato alla voce "Banche" comprende le somme indisponibili versate da Enti assicuratori esteri presso l'apposito conto della BNL a copertura dell'erogazione delle rendite a favore di beneficiari residenti in Italia e i saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, peraltro di lieve entità.

Le somme giacenti sui conti correnti postali si riferiscono a versamenti effettuati a favore dell'Istituto negli ultimi giorni dell'anno. Infatti, in base alla vigente convenzione, il Cassiere unico provvede al trasferimento dei fondi a date prestabilite.

La giacenza di Tesoreria per L. 3.076.748.262.978 atiene ai versamenti effettuati dall'Ente eccedenti al plafond stabilito.

Lo scoperto di conto corrente di L. 1.111.926.556.626 iscritto tra le passività della situazione patrimoniale evidenzia, infine, l'esposizione debitoria al 31 dicembre dell'Istituto nei confronti del Credito Italiano per l'anticipazione di cassa resasi necessaria in diversi periodi dell'anno (1°, 2° e 4° trimestre) per effetto delle richieste rimaste inevase da parte del Ministero del Tesoro di reintegrazione dei fondi necessari per l'adempimento degli obblighi istituzionali.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 28

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

VOCI	1992		1991		VARIAZIONI	
	IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
ATTIVITÀ						
Disponibilità liquide	L. 3.176.902.869.237	9,13	1.869.513.586.320	6,09	+ 1.307.389.282.917	+ 69,93
Residui attivi	» 6.420.068.381.672	18,45	6.508.748.481.018	21,20	- 88.680.099.346	- 1,36
Crediti finanziari	» 1.203.624.987.706	3,45	900.203.159.750	2,93	+ 303.421.827.956	+ 33,71
Rimanenze attive d'esercizio	» 3.636.510.252	0,01	5.684.608.291	0,02	- 2.048.098.039	- 36,03
Investimenti mobiliari	» 1.801.407.776.421	5,18	1.535.366.133.016	5,00	+ 266.041.643.405	+ 17,33
Immobili	» 3.232.322.953.605	9,29	2.883.175.923.256	9,39	+ 349.147.030.349	+ 12,11
immobilizzazioni tecniche	» 287.131.205.132	0,83	197.205.979.607	0,64	+ 89.925.225.525	+ 45,60
TOTALE ATTIVITÀ	L. 16.125.094.684.025	46,34	13.899.897.871.258	45,27	+ 2.225.196.812.767	+ 16,01
Disavanzo patrimoniale	» 18.675.753.100.971	53,66	16.806.975.727.019	54,73	+ 1.868.777.373.952	+ 11,12
TOTALE A PAREGGIO	L. 34.800.847.784.996	100,00	30.706.873.598.277	100,00	+ 4.093.974.186.719	+ 13,33
Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia, ecc.	L. 165.207.452.533	-	364.330.830.040	-	- 199.123.377.507	- 54,65
PASSIVITÀ						
Debito verso il cassiere unico	L. 1.111.926.556.626	3,20	297.128.551.943	0,97	+ 814.798.004.683	+ 274,22
Residui passivi	» 2.178.787.624.584	6,25	1.729.785.238.512	5,63	+ 449.002.386.072	+ 25,96
Debiti finanziari	» 1.952.939.597	0,01	2.317.987.687	0,01	- 365.048.090	- 15,75
Rimanenze passive d'esercizio	» 29.408.992.935.762	84,51	26.794.558.711.656	87,25	+ 2.614.434.224.106	+ 9,76
Fondi del personale	» 608.817.672.148	1,75	594.650.766.136	1,94	+ 14.166.906.012	+ 2,38
Poste rettificative dell'attivo	» 1.490.370.056.279	4,28	1.288.432.342.343	4,20	+ 201.937.713.936	+ 15,67
TOTALE PASSIVITÀ	L. 34.800.847.784.996	100,00	30.706.873.598.277	100,00	+ 4.093.974.186.719	+ 13,33
Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia, ecc.	L. 165.207.452.533	-	364.330.830.040	-	- 199.123.377.507	- 54,65

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano nel complesso a L. 6.420.068.381.672 e risultano dettagliati nel prospetto che segue (**prospetto n. 30**).

I crediti per premi e contributi di assicurazione ed accessori rimasti da riscuotere a fine esercizio ammontano a L. 5.475.732.539.425, e presentano una notevole diminuzione di L. 130.006.850.027 rispetto al precedente esercizio 1991. Relativamente alla gestione industria, i crediti ascendono a L. 4.128.869.517.114 con una consistenza ridotta di L. 33.601.395.069 rispetto al 1991.

Una analisi circoscritta ai soli crediti per premi di assicurazione consente di evidenziare un totale dei residui attivi da riscuotere al termine dell'esercizio di L. 3.801.722.558.779, di cui L. 680.644.877.479 per premi di competenza dell'esercizio e L. 3.121.077.681.300 per premi rimasti da riscuotere per gli esercizi precedenti.

L'andamento dei residui in conto degli esercizi precedenti per soli premi dell'industria presenta i seguenti risultati:

Residui all'1.1.1992	L. 3.750.662.287.726
Riaccertamento anno 1992	L. - 228.947.887.611
Residui riaccertati al 31.12.1992	L. 3.521.714.400.115

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 29

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.1992 PER GESTIONE

VOCI	Industria		Agricoltura		Medici Radiologi		TOTALE		
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	
ATTIVITÀ									
Disponibilità liquide	L	3 176.902.869.237	9,09	-	-	-	-	3 176.902.869.237	5,70
Residui attivi	»	5 072.211.548.283	14,52	1.324.442.011.307	6,50	23.414.822.082	6,52	6.420.068.381.672	11,53
Crediti finanziari	»	21 362.675.721.508	61,15	15 000	-	296.033.903.510	82,49	21.658.709.640.018	38,90
Rimanenze attive d'esercizio	»	3 636.510.252	0,01	-	-	-	-	3 636.510.252	0,01
Investimenti mobiliari:	»	1 801.289.523.421	5,16	118.253.000	-	-	-	1 801.407.776.421	3,24
immobili	»	3.230.035.813.937	9,25	2 287 139.668	0,01	-	-	3.232.322.953.605	5,81
Immobilitazioni tecniche	»	287 131 205.132	0,82	-	-	-	-	287.131.205.132	0,52
TOTALE ATTIVITÀ	L.	34 933.883.191.770	100,00	1 326.847.418.975	6,51	319.448.725.592	89,01	36 580.179.336.337	65,71
Disavanzo patrimoniale dei precedenti esercizi	»	-	-	16.867.309.178.937	82,78	39.445.561.238	10,99	16.906.754.740.175	30,37
dell'esercizio	»	-	-	2.183.099.994.534	10,71	-	-	2.183.099.994.534	3,92
TOTALE A PAREGGIO	L.	34 933.883.191.770	100,00	20.377.256.592.446	100,00	358.894.286.830	100,00	55.670.034.071.046	100,00
Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia, ecc	L	165 207 452.533	-	-	-	-	-	165 207.452.533	-
PASSIVITÀ									
Debito verso il cassiere unico	L	1 111 926 556.626	3,18	-	-	-	-	1.111.926.556.626	2,00
Residui passivi	»	2 150 170 676.521	6,16	27 976 803.925	0,14	640 144 138	0,18	2 178 787 624.584	3,91
Debiti finanziari	»	297.986.843.107	0,85	20 159.050.748.802	98,93	-	-	20 457 037.591.909	36,75
Rimanenze passive d'esercizio	»	28.906.805.517.000	82,75	190 210.418.762	0,93	311 977.000.000	86,93	29 408 992.935.762	52,83
Fondi del personale	»	608 817.672.148	1,74	-	-	-	-	608.817.672.148	1,09
Poste rettificative dell'attivo	»	1 490 351 435.322	4,27	18 620 957	-	-	-	1 490 370 056.279	2,68
TOTALE PASSIVITÀ	L.	34 566 058 700.724	98,95	20.377 256 592.446	100,00	312.617 144 138	87,11	55 255 932 437.308	99,26
Avanzo patrimoniale dei precedenti esercizi	»	99.779.013.156	0,29	-	-	-	-	99.779.013.156	0,18
dell'esercizio	»	268.045.477.890	0,76	-	-	46.277.142.692	12,89	314.322.620.582	0,56
TOTALE A PAREGGIO	L.	34 933 883 191.770	100,00	20 377 256 592.446	100,00	358.894 286.830	100,00	55 670.034.071.046	100,00
Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia, ecc	L	165 207 452.533	-	-	-	-	-	165 207.452.533	-

Prospetto n. 30

RESIDUI ATTIVI

N.	DESCRIZIONE	1992		1991		VARIAZIONI				
		IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %			
1	Crediti per premi e contributi di assicurazione ed accessori	L	5 475.732.539.425	85,29	5.605.739.389.452	86,13	-	130.006.850.027	-	2,32
2	Crediti verso lo Stato	»	453.420.560.082	7,06	530.246.928.427	8,15	-	76.826.368.345	-	14,49
3	Crediti verso Enti ed Amministrazioni	»	157.389.193.437	2,45	133.011.477.284	2,04	+	24.377.716.153	+	18,33
4	Crediti diversi	»	333.526.088.728	5,20	239.750.685.855	3,68	+	93.775.402.873	+	39,11
	TOTALE	L.	6.420.068.381.672	100,00	6.508.748.481.018	100,00	-	88.680.099.346	-	1,36

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

A fronte di tali residui risultano riscossioni per L. 400.636.718.815 pari all'11,37%.

Da rilevare al riguardo che le riscossioni in conto esercizi precedenti registrano una flessione rispetto al positivo andamento rilevato dal precedente rendiconto, dovuta soprattutto ai riflessi della congiuntura economica sfavorevole manifestatasi a partire dal secondo semestre del 1992, nonché all'effetto frenante sortito dai reiterati provvedimenti di condono previdenziale nel pagamento dei debiti pregressi relativi alle omissioni retributive.

I residui rimasti da riscuotere di competenza dell'anno 1991 e precedenti (L. 3.121.077.681.300) risultano ripartiti per anno nel modo seguente:

1991	L. 421.465.836.304
1990	L. 333.981.580.672
1989	L. 393.566.629.948
1988	L. 323.398.064.834
1987 e precedenti	L. 1.648.665.569.542

La composizione analitica del credito per premi ed accessori della gestione industria ammonta al termine dell'esercizio a L. 4.128.869.517.114 ed è formata dalle causali e relativi importi di seguito indicati:

1) Crediti derivanti da dilazioni di pagamento	L. 35.362.401.746
2) Fallimenti	L. 951.008.008.245
3) Ingiunti	L. 1.533.318.457.573
4) Da ingiungere	L. 1.609.180.649.550

Si segnala che la consistenza dei crediti per premi ed accessori in essere al 31.12.1992 tiene conto anche delle variazioni diminutive di L. 3.315.465.009 apportate in dipendenza delle operazioni di abbandono per inesigibilità dei crediti, effettuate ai sensi dell'art. 14 del vigente Regolamento di amministrazione.

Della suindicata perdita su crediti L. 2.197.558.780 relativa ai premi viene compensata mediante prelevamento di pari importo dall'apposito "Fondo svalutazione crediti per premi" iscritto tra le passività della situazione patrimoniale.

I crediti per contributi di assicurazione ed accessori della gestione agricoltura ascendono a L. 1.323.448.200.229 e, per la loro quasi totalità, sono costituiti dalle somme che lo SCAU - incaricato dal 1° gennaio 1974 della esazione dei contributi in argomento - dovrà riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto nel corso del 1993. Si precisa che l'importo suindicato comprende per L. 880.000.000.000 i contributi rimasti da riscuotere di competenza dell'esercizio 1992.

I crediti per premi di assicurazione ed accessori relativi alla gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti sono indicati per L. 23.414.822.082 e riguardano le somme rimaste da riscuotere alla fine dell'anno nei confronti dei possessori di apparecchi radiologici e di sostanze radioattive.

I crediti verso lo Stato si riferiscono alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato e ascendono a L. 453.420.560.082, con una diminuzione di L. 76.826.368.345 rispetto al 1991.

Si rileva, peraltro, che nell'esercizio 1992, in esito alla richiesta formulata ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 10.10.1985, sono state rimborsate L. 236.215.349.856, con un aumento di L. 107.243.320.763 rispetto al 1991 per effetto della più sollecita definizione delle pendenze da parte delle Amministrazioni interessate.

I crediti vantati verso Enti ed Amministrazioni presentano una variazione aumentativa di L. 24.377.716.153 (**prospetto n. 31**) rispetto allo scorso esercizio, per effetto della mancata attuazione delle norme che trasferiscono alle Regioni a statuto speciale ed ordinario la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani.

I crediti diversi ammontano a L. 333.526.088.728 e presentano nei confronti dell'analogo dato del 1991 un aumento di L. 93.775.402.873 (**prospetto n. 32**).

I crediti più consistenti si riferiscono alla gestione immobiliare che comprendono, tra l'altro, quelli vantati a titolo di fitto nei confronti del Ministero della Sanità per l'edificio in Roma, Via Stefano Gradi (dal 1985 al luglio 1988) e del Ministero della Difesa per il complesso in Castelnuovo di Porto (dal 1985 all'ottobre 1987).

I crediti diversi in essere al 31 dicembre 1992 risentono del notevole credito vantato dall'Istituto

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 31

CREDITI VERSO ENTI ED AMMINISTRAZIONI

N.	DESCRIZIONE	1992	1991	Variazioni
1	I.N.A.M. - Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie - per l'assistenza di malattia comune ai Grandi Invalidi del lavoro e loro familiari	L. 890.389.517	890.389.517	-
2	Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - per prestazioni sanitarie ai sili co-tubercolotici, altri Enti ed Amministrazioni - per prestazioni assicurative	» 16.037.788.237	12.774.223.979	+ 3.263.564.258
3	Amministrazioni regionali - per prestazioni assicurative	» 138.000.911.787	117.275.072.486	+ 20.725.839.301
4	Ex sezione speciale solfare siciliane - per il disavanzo da recuperare mediante addizionali sui premi a carico degli esercenti le miniere di zolfo della Sicilia (Legge 16 giugno 1951, n. 756)	» 187.000.876	187.000.876	-
5	Istituti esteri ed enti vari - per prestazioni economiche e sanitarie erogate per loro conto	» 2.097.319.419	1.775.117.816	+ 322.201.603
6	Enti ed Amministrazioni - per l'assistenza ai Grandi Invalidi del lavoro	» 175.783.601	109.672.610	+ 66.110.991
TOTALE		L. 157.389.193.437	133.011.477.284	+ 24.377.716.153

Prospetto n. 32

CREDITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE	1992	1991	Variazioni
1	Gestione mobiliare - interessi e proventi dei titoli, delle partecipazioni, dei mutui e dei depositi in conto corrente	L. 160.869.450.052	76.522.321.060	+ 84.347.128.992
2	Ditte e privati - per valore capitale rendite, azioni di rivalsa e recupero spese giudiziali	» 7.966.854.655	13.096.166.217	- 5.129.311.562
3	Enti e privati - per prestazioni effettuate nei Centri medico legali e nei Centri di soggiorno	» 11.038.171.960	9.871.602.093	+ 1.166.569.867
4	Rate di ammortamento mutui e annualità di Stato scadute e non riscosse, cessione e rimborso di titoli	» 9.674.281.929	8.783.202.769	+ 891.079.160
5	Gestione immobiliare - per fitti, quote spese, ecc.	» 100.980.656.794	86.533.145.542	+ 14.447.511.252
6	Crediti relativi alla gestione del personale	» 4.609.997.608	7.163.426.146	- 2.553.428.538
7	Crediti relativi all'attività istituzionale	» 9.208.677.221	8.811.458.006	+ 397.219.215
8	Credito verso l'Erario per I.V.A.	» 24.223.592.149	22.118.204.383	+ 2.105.387.766
9	Anticipazioni diverse a terzi e al personale	» 417.963.090	524.221.001	- 106.257.911
10	Altri crediti	» 4.536.443.270	6.326.938.638	- 1.790.495.368
TOTALE		L. 333.526.088.728	239.750.685.855	+ 93.775.402.873

nei confronti dell'Erario, per IVA versata nell'anno 1990 per operazioni relative a locazioni di immobili ad uso strumentale. Il credito trae origine dal venir meno, a seguito delle innovazioni introdotte dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 32/430213 del 21.6.1992, degli obblighi

tributari di cui alla legge 154/1989 che attraevano tali operazioni nel campo di applicazione dell'imposta. Analogo dato risulta iscritto tra le poste del passivo.

CREDITI FINANZIARI

I crediti finanziari in essere al 31.12.1992 ascendono a L. 1.203.624.987.706 e presentano rispetto al 1991 un aumento di L. 303.421.827.956 scaturente principalmente dalla voce investimenti in corso di perfezionamento.

In particolare crediti per L. 431.713.793.306 si riferiscono a titoli e a mutui a medio e a lungo termine il cui onere è già stato impegnato, ma per i quali al 31.12.1992 non è ancora intervenuta l'effettiva erogazione; tale posta risente dell'importo impegnato per l'acquisto di titoli da effettuarsi nell'esercizio 1993. Peraltro, poichè la posta stessa rappresenta anche un debito dell'Istituto nei confronti dei mutuatari, essa risulta iscritta, per pari importo, tra i residui passivi.

L'aumento presentato rispetto al precedente esercizio è da attribuire quasi interamente agli investimenti in titoli impegnati ma non realizzati nell'esercizio 1992.

I mutui attivi, tenuto conto che nel corso del 1992 i rientri per quote capitali hanno superato le erogazioni per nuove concessioni di L. 30.797.029.411, presentano alla fine dell'esercizio una consistenza complessiva pari a L. 689.964.961.393.

Anche nei crediti per annualità di Stato scontate a terzi, i rimborsi delle quote capitali verificatisi nel corso del 1992 hanno comportato una diminuzione di valore della relativa consistenza che alla fine dell'esercizio ammonta a L. 270.573.268.

Analogamente a quanto sopra, la consistenza al 31.12.1992 dei prestiti al personale (L. 71.692.584.457) risulta diminuita di L. 3.158.438.506, pari alla differenza tra le entrate conseguite a tale titolo e le relative erogazioni per nuove concessioni.

Il valore della consistenza dei depositi cauzionali (L. 322.866.035) rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente ha subito una lieve variazione aumentativa.

Risulta ricompreso tra i crediti finanziari il credito vantato dalla gestione industria verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura che al 31.12.1992 ascende a L. 20.159.050.748.802 e che trova analoga contrapposta esposizione tra i debiti finanziari della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura.

Tale credito è in continuo aumento (+ L. 2.072.335.486.682) rispetto al 1991 per il persistere della cronica situazione deficitaria della gestione agricola che fronteggia i propri oneri attraverso le anticipazioni di cassa della gestione industria.

Nell'importo di cui sopra sono compresi gli interessi sulle anticipazioni anzidette il cui valore ascende a L. 852.142.183.415.

Nella situazione patrimoniale dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti si registrano crediti finanziari per L. 296.033.903.510 che rappresentano il saldo dei rapporti creditori-debitori tra il settore in esame e quello dell'industria.

RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO

Ammontano complessivamente a L. 3.636.510.252 e riguardano le rimanenze finali rilevate al 31.12.1992 in dipendenza delle attività produttive svolte dalla Tipografia di Milano e dal Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio.

INVESTIMENTI MOBILIARI

L'impiego di operazioni a medio e a lungo termine da parte dell'Istituto è disciplinato dallo Statuto che regola, all'art. 21, la composizione qualitativa degli investimenti, lasciando all'Amministrazione la scelta dei criteri nell'impiego di capitali.

L'importo impegnato nell'esercizio si riferisce quasi interamente agli investimenti in titoli operati nell'anno.

Si rileva in proposito che, a fronte di disinvestimenti per oltre L. 46.054.739.595 da riferire ad obblighi e cartelle fondiari e altri titoli di credito nonché alla cancellazione di partecipazioni ad Enti liquidati, sono stati effettuati investimenti per circa L. 312.096.383.000 di cui L. 287.810.493.000 in attuazione di parte del piano di impiego dei fondi predisposto per l'anno.

E' da tener presente che la consistenza dei valori mobiliari in essere al 31.12.1992 è stata altresì rettificata in dipendenza della valutazione operata in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 6 - punto 4 - del vigente Regolamento di Amministrazione.

Tale consistenza subisce una variazione diminutiva ed una aumentativa:

- è risultata inferiore al corrispondente importo iscritto nel precedente bilancio consuntivo per effetto del decremento registrato nel valore di alcuni titoli emessi dallo Stato e di obbligazioni e cartelle fondiarie, a causa delle intervenute oscillazioni di Borsa per l'avvenuta liquidazione delle partecipazioni I.E.E.P. di Napoli, Livorno e Roma e l'eliminazione delle partecipazioni all'Ente colonizzazione della Libia;
- ha invece subito una variazione aumentativa nelle partecipazioni azionarie IMI e nel Mediocredito Friuli Venezia Giulia.

Si segnala, infine, che la consistenza degli investimenti mobiliari è stata interessata da un cambiamento di destinazione nelle voci "partecipazioni azionarie" e "conferimenti a quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti".

Tali ultime quote infatti a seguito della trasformazione di quattro Enti da Istituti di diritto pubblico in Società per azioni (BNL, IMI, EFIBANCA e MELIORCONSORZIO) hanno subito una diminuzione di L. 64.285.540.000 cui si contrappone l'aumento nella consistenza "partecipazioni azionarie" per pari valore.

IMMOBILI

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili sia strumentali sia destinati alla produzione di reddito a garanzia delle obbligazioni future dell'Istituto.

La consistenza al 31.12.1992 ascende a L. 3.232.322.953.605, con un aumento di L. 349.147.030.349 di cui L. 280.977.000.000 rappresentano i fondi impegnati in attuazione del piano di impiego dell'esercizio ma non ancora realizzati nelle iniziative immobiliari vincolate ex L. 203/1991.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Gli elementi patrimoniali inclusi in questa voce di bilancio sono costituiti dalle attrezzature destinate a garantire la funzionalità dell'Istituto sia per il settore degli interventi medico-legali e sanitari, sia per l'espletamento dei compiti amministrativi.

Tali beni sono indicati per un valore complessivo di L. 287.131.205.132, con un aumento rispetto al 1991 di L. 89.925.225.525 in dipendenza degli acquisti effettuati nel corso dell'anno anche per il potenziamento necessario a garantire la prestazione delle prime cure mediche agli infortunati, la cui spesa è stata esposta, distintamente per singolo capitolo, nell'ambito della categoria 12^a "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" del rendiconto finanziario.

DISAVANZO PATRIMONIALE

Il totale del passivo ammonta a L. 34.800.847.784.996 e quello dell'attivo ascende a L. 16.125.094.684.025, per cui la situazione patrimoniale generale chiude con un disavanzo di L. 18.675.753.100.971, con un aumento di L. 1.868.777.373.952 rispetto all'anno precedente, che corrisponde al disavanzo registrato nel conto economico generale dell'esercizio in esame.

L'anzidetto risultato patrimoniale complessivo scaturisce dalla sommatoria algebrica tra l'avanzo patrimoniale di pertinenza della gestione industria e della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti rispettivamente per L. 367.824.491.046 e L. 6.831.581.454 e il disavanzo fatto registrare dalla gestione agricoltura pari a L. 19.050.409.173.471.

PASSIVITA'

DEBITO VERSO IL CASSIERE UNICO

Lo scoperto di conto corrente presente al 31.12.1992 per un importo di L. 1.111.926.556.626 è conseguente alle anticipazioni di cassa effettuate dal Cassiere unico - Credito Italiano di cui si è fatto cenno nella esposizione "disponibilità" nell'attivo.

RESIDUI PASSIVI

Le passività raggruppate sotto tale titolo per l'importo di L. 2.178.787.624.584 sono state

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 33

RESIDUI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE	1992		1991		VARIAZIONI	
		IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
1	Debiti per trasferimenti passivi						
	- verso lo Stato	L. 126.185.059.610	5,79	116.858.685.764	6,75	+ 9.326.373.846	+ 7,98
	- verso Enti e diversi	» 43.564.491.219	2,00	40.428.137.613	2,34	+ 3.136.353.606	+ 7,76
2	Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	» 880.243.423	0,04	896.024.421	0,05	- 15.780.998	- 1,76
3	Debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accessori	» 260.676.971.878	11,96	425.124.182.400	24,58	- 164.447.210.522	38,88
4	Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	» 82.383.476.435	3,78	53.276.175.213	3,08	+ 29.107.301.222	+ 54,63
5	Debiti verso fornitori	» 826.847.479.091	37,95	612.944.271.995	35,43	+ 213.903.207.096	+ 34,90
6	Debiti verso Enti ospedalieri ex C.T.O. dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali	» 25.764.745.755	1,18	25.764.745.755	1,49	-	-
7	Debiti per mutui in corso di perfezionamento	» 431.713.793.306	19,82	94.068.353.306	5,44	+ 337.645.440.000	+ 358,94
8	Debiti diversi	» 380.771.363.867	17,48	360.424.662.045	20,84	+ 20.346.701.822	+ 5,65
	TOTALE	L. 2.178.787.624.584	100,00	1.729.785.238.512	100,00	+ 449.002.386.072	+ 25,96

classificate secondo la causa che le ha originate in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi (**prospetto n. 33**).

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano in appresso i principali motivi che sono alla base delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

I debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato ammontano a L. 126.185.059.610 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi dovuti, rispettivamente, al Fondo Sanitario Nazionale (L. 43.479.468.000) e al soppresso ENAOLI (L. 82.705.591.610).

I debiti per trasferimenti passivi verso Enti e diversi ammontano a L. 43.564.491.219 con un aumento di L. 3.136.353.606 rispetto al 1991 (**prospetto n. 34**).

I debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione, (L. 880.243.423), rappresentano esclusivamente le somme rimaste da pagare per prestazioni a favore degli assistiti dalla speciale gestione Grandi Invalidi del Lavoro.

In particolare i debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accessori presentano un valore di L. 260.676.971.878 con una consistente riduzione di L. 164.447.210.522 rispetto alle erogazioni dello scorso esercizio, per effetto del meccanismo di autoliquidazione con la quale i datori di lavoro regolano in un'unica soluzione i rapporti creditori/debitori.

I debiti per addizionali sui premi di assicurazione, iscritti per L. 82.383.476.435, riguardano le somme rimaste da versare a tale titolo all'Ispettorato del lavoro, al Ministero del Tesoro e alle Associazioni di categoria (**prospetto n. 35**).

I debiti verso fornitori ammontano a L. 826.847.479.091, di cui L. 583.322.428.996 si riferiscono alle somme rimaste da erogare in dipendenza di impegni assunti per la realizzazione di opere immobiliari.

Il rimanente importo rimasto da liquidare alla fine dell'esercizio si riferisce ai seguenti titoli:

- spese per degenze e prestazioni medico-legali effettuate negli ambulatori esterni e nei Centri medico-legali (L. 26.792.093.428);
- fatture da liquidare relative all'acquisto di beni di uso durevole (L. 63.702.697.575);
- fatture da liquidare relative all'acquisto di beni e servizi destinati ad uffici (L. 128.835.788.852);
- gestione immobiliare (L. 19.421.775.395);
- altri debiti di varia natura, quali quelli derivanti dalla fornitura di protesi, dalla gestione della Tipografia dell'Istituto, dei Centri di soggiorno, dei Centri medico-legali, ecc. (L. 4.772.694.845).

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 34

DEBITI PER TRASFERIMENTI PASSIVI VERSO ENTI E DIVERSI

N.	DESCRIZIONE	1992	1991	Variazioni
1	Istituti di patronato ed assistenza sociale - per contributi da versare L.	35.305.629.700	32.398.361.585	+ 2.907.268.115
2	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale »	-	495.000.000	- 495.000.000
3	Enti ed Istituti diversi - contributi per attività scientifiche e sociali »	31.000.000	3.000.000	+ 28.000.000
4	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie »	8.227.861.519	7.531.776.028	+ 969.085.491
TOTALE L.		43.564.491.219	40.428.137.613	+ 3.136.353.606

Prospetto n. 35

DEBITI PER ADDIZIONALI SUI PREMI DI ASSICURAZIONE

N.	DESCRIZIONE	1992	1991	Variazioni
1	Ispettorato del lavoro - per addizionale rimasta da versare L.	19.299.505	9.029.175	+ 10.270.330
2	Per addizionale ex art. 181 T.U. »	29.256.830.425	14.903.804.263	+ 14.353.026.162
3	Associazioni industriali - per contributi associativi rimasti da versare »	53.107.346.505	38.363.341.775	+ 14.744.004.730
TOTALE L.		82.383.476.435	53.276.175.213	+ 29.107.301.222

I debiti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto, indicati per L. 25.764.745.755, attengono alle degenze e prestazioni ambulatoriali addebitate dagli ex Centri traumatologici ortopedici per prestazioni rese a favore di infortunati e tecnopatici e si riferiscono agli esercizi 1978 e precedenti.

I debiti per investimenti in corso di perfezionamento ascendono a L. 431.713.793.306 e rappresentano le somme rimaste da versare per titoli e mutui a medio e lungo termine in corso di perfezionamento al 31.12.1992 (cfr. analoga posta iscritta nella voce "Crediti finanziari" tra le attività della situazione patrimoniale).

I debiti diversi ascendono a L. 380.771.363.867 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per i titoli indicati nel seguente **prospetto n. 36**.

La posta di bilancio in argomento presenta, nel complesso, un aumento di L. 20.346.701.822 rispetto al 1991, quale differenza tra le variazioni in aumento di L. 44.570.647.340 e quelle in diminuzione di L. 24.223.945.518 fatte registrare dai singoli componenti.

Le variazioni in aumento più consistenti si riferiscono a:

- debiti per trattenute ad assicurati e per conto terzi, da correlare all'aumentato volume delle prestazioni economiche istituzionali;
- debiti per oneri previdenziali a carico dell'Istituto e per ritenute al personale;
- debiti per compensi incentivanti la produttività e per emolumenti, indennità ed altri assegni da corrispondere al personale in attività di servizio;
- debiti per la gestione mobiliare da riferire per la gran parte ad interessi passivi addebitati dal Cassiere Unico sulle anticipazioni dell'anno.

La variazione diminutiva più consistente si riferisce agli impegni assunti nei precedenti esercizi ma non ancora concretizzati per gli interventi di ricostruzione delle zone terremotate.

DEBITI FINANZIARI

Tale posta comprende l'ammontare del mutuo fondiario, in essere al 31.12.1992, gravante

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 36

DEBITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE	1992	1991	Variazioni
1	Imposte da versare all'Erario L.	40.005.636.272	35.226.868.699	+ 4.778.767.573
2	Opere immobiliari in costruzione - Napoli - L. n. 219/1981 »	33.120.289.707	47.410.202.998	- 14.289.913.291
3	Istituti esteri di assicurazione - per prestazioni assicurative »	3.774.440.833	3.331.876.990	+ 442.563.843
4	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali connesse alle cure idrofango-termali e climatiche »	6.622.595.546	6.528.306.759	+ 94.288.787
5	Debiti per trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale »	132.987.608.888	122.550.287.407	+ 10.437.321.481
6	Personale in attività di servizio - per compensi incentivanti D.P.R. n. 13/1986, D.P.R. n. 267/1987 e D.P.R. n. 43/1990 »	69.816.616.039	65.206.453.087	+ 4.610.162.952
7	Enti diversi - per oneri previdenziali a carico dell'Istituto e per ritenuta al personale »	30.067.226.986	22.743.943.129	+ 7.323.283.857
8	Debiti per trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale »	11.719.397.451	14.142.742.497	- 2.423.345.046
9	Personale in attività di servizio - per emolumenti, indennità ed altri assegni rimasti da pagare al 31.12.1992 »	8.127.852.639	2.288.420.749	+ 5.839.431.890
10	Spese per corsi e concorsi del personale »	7.100.612.706	6.866.661.490	+ 233.951.216
11	Gestione mobiliare »	12.024.274.065	4.819.197.910	+ 7.205.076.155
12	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi »	508.273.430	772.311.953	- 264.038.523
13	Onorari e compensi a terzi »	114.878.215	384.664.223	- 269.786.008
14	Gestione legato Buccheri-La Ferla »	185.112.706	218.777.633	- 33.664.927
15	Altri debiti »	24.596.548.384	27.933.946.521	- 3.337.398.137
	TOTALE L.	380.771.363.867	360.424.662.045	+ 20.346.701.822

sugli immobili acquistati in Roma - Via Duccio di Buoninsegna (L. 1.189.413.201), nonché l'importo dei depositi cauzionali passivi (L. 763.526.396).

RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO

La presenza in tale voce del passivo dei "Capitali di copertura delle rendite" è in stretto rapporto con il sistema finanziario che presiede all'assicurazione degli infortuni nell'industria e a quella dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Tale sistema, infatti, prevede, per ogni esercizio, l'accantonamento di una quota che rappresenta il valore attuale delle rendite costituite nell'esercizio stesso, nonché delle rendite che si prevede di costituire per gli infortuni avvenuti sempre nell'anno considerato.

In particolare, il sistema che presiede alla gestione per l'assicurazione nell'industria può definirsi più precisamente "dei capitali di copertura attenuato" in quanto vengono accantonate le riserve per le rendite al momento della costituzione, mentre i miglioramenti sono coperti a ripartizione.

Consegue che l'importo di L. 28.662.061.600.000, che figura nella situazione patrimoniale, rappresenta l'ammontare dei capitali accantonati fino al 31.12.1992 per far fronte al pagamento di tutte le rendite costituite e da costituire alla suddetta data.

La composizione dei capitali di copertura della gestione industria viene rappresentata nel seguente **prospetto n. 37**.

La quota di competenza dell'esercizio 1992 di pertinenza della gestione industria ascende a L. 2.593.129.600.000 e tiene conto di n. 1.058.284 rendite in corso di godimento e n. 204.500

Prospetto n. 37

Industria - Gestione Ordinaria

CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE

N.	DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALE
		negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1992	
1	CAPITALI DI COPERTURA PER IL PAGAMENTO DELLE RENDITE COSTITUITE AL 31 DICEMBRE 1992:			
	a) per inabilità permanente	L. 15.086.057.300.000	443.225.000.000	15.529.282.300.000
	b) per morte	» 2.092.458.300.000	122.483.000.000	2.214.941.300.000
	TOTALE	L. 17.178.515.600.000	565.708.000.000	17.744.223.600.000
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 1991	» 15.905.793.000.000	—	15.905.793.000.000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1992 e al 31 dicembre 1991 (a)	L. 1.272.722.600.000	565.708.000.000	1.838.430.600.000
2	CAPITALI DI COPERTURA PER LE RENDITE DA COSTITUIRE AL 31 DICEMBRE 1992:			
	a) per inabilità permanente	L. 6.886.774.000.000	2.114.926.000.000	9.001.700.000.000
	b) per morte	» 1.283.286.000.000	320.875.000.000	1.604.161.000.000
	TOTALE	L. 8.170.060.000.000	2.435.801.000.000	10.605.861.000.000
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1991	» 9.851.162.000.000	—	9.851.162.000.000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1992 e al 31 dicembre 1991 (b)	L. (-) 1.681.102.000.000	2.435.801.000.000	754.699.000.000
3	ACCANTONAMENTO CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE (a+b)	L. (-) 408.379.400.000	3.001.509.000.000	2.593.129.600.000

rendite previste da costituire al 31.12.1992.

A fronte delle rendite in corso di godimento al 31.12.1992 corrisponde un valore capitale globale di L. 17.734,2 miliardi, contro L. 15.896,2 miliardi dello scorso anno (incremento dell'11,6%) ed un valore capitale medio unitario di L. 16.757.493 (L. 15.103.076 nel 1991).

L'importo globale della riserva sinistri attinente alle rendite previste da costituire risulta di L. 10.605,9 miliardi contro L. 9.851,2 miliardi del 1991 (aumento del 7,66%).

La quota di accantonamento dei capitali di copertura delle rendite per la gestione industria sopra indicata, tiene conto, inoltre, delle valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi ed asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della C.E.E.

Tale ultimo accantonamento, afferente alle sole rendite già costituite, tiene conto di un numero di rendite dirette pari a 246, cui corrisponde un valore capitale complessivo di L. 8.624 milioni e di n. 55 rendite a superstiti che comportano un onere al 31 dicembre 1992 di L. 1.412 milioni.

Per la gestione dei medici radiologi i capitali di copertura al 31.12.1992 ascendono a L. 312 miliardi con un incremento di spesa rispetto all'esercizio 1991, di L. 20 miliardi, come risulta dal **prospetto n. 38**, che rappresenta la quota di accantonamento dell'anno. L'incremento tiene conto dell'ultima rivalutazione delle rendite intervenuta dal 1° luglio 1991 stante il sistema tecnico finanziario di ripartizione dei capitali di copertura che presiede alla gestione. Infatti i capitali stessi vengono rapportati agli effettivi fabbisogni della gestione, calcolati sull'entità delle rendite in corso e di quelle rimaste da costituire alla fine di ciascun esercizio, comprensive perciò anche dei miglioramenti economici intervenuti nel periodo di vigenza della tariffa, nonché del disavanzo patrimoniale esistente all'inizio del periodo di riferimento della tariffa medesima.

In particolare, i valori capitali relativi al numero delle rendite dirette ed a superstiti (n. 1.741) in corso di godimento passano da L. 292 miliardi dello scorso esercizio a L. 312 miliardi del 1992 con un incremento pari al 6,9%.

Prospetto n. 38

Gestione Medici Radiologi

CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE

N.	DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALE
		negli esercizi precedenti:	nell'esercizio 1992	
1	CAPITALI DI COPERTURA PER IL PAGAMENTO DELLE RENDITE COSTITUITE AL 31 DICEMBRE 1992:			
	a) per inabilità permanente	L. 178.994.000.000	433.000.000	179.427.000.000
	b) per morte	» 54.650.000.000	—	54.650.000.000
	TOTALE	L. 233.644.000.000	433.000.000	234.077.000.000
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 1991	» 232.991.000.000	—	232.991.000.000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1992 e al 31 dicembre 1991 (a)	L. 653.000.000	433.000.000	1.086.000.000
2	CAPITALI DI COPERTURA PER LE RENDITE DA COSTITUIRE AL 31 DICEMBRE 1992:			
	a) per inabilità permanente	L. 55.990.000.000	21.910.000.000	77.900.000.000
	b) per morte	» —	—	—
	TOTALE	L. 55.990.000.000	21.910.000.000	77.900.000.000
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1991	» 58.960.000.000	—	58.960.000.000
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1992 e al 31 dicembre 1991 (b)	L. (-) 2.970.000.000	21.910.000.000	18.940.000.000
3	ACCANTONAMENTO CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE (a+b)	L. (-) 2.317.000.000	22.343.000.000	20.026.000.000

La riserva sinistri afferente alle rendite dirette (n. 288) ancora da costituire ascende a circa L. 77,9 miliardi.

Tra le rimanenze passive d'esercizio viene indicata anche la riserva sinistri per indennità di inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione per l'importo di L. 746.700.000.000, di cui L. 556.500.000.000 afferiscono alla riserva istituita per la gestione industria sulla base di un numero di giorni calcolati in 12.500.000 e L. 190.200.000.000 afferiscono alla gestione agricoltura e tengono conto di 4.500.000 giorni.

Altra voce compresa nella posta in esame è rappresentata dai risconti passivi che ascendono complessivamente a L. 231.335.762 afferenti per l'intera posta a fitti attivi che, accertati nel 1992, sono da considerarsi di pertinenza dell'esercizio 1993.

FONDI DEL PERSONALE

Questa posta, rappresentata in bilancio per L. 608.817.672.148, evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di previdenza e quiescenza, nonché il pagamento delle rendite al personale cessato dal servizio.

Il fondo sostitutivo al regolamento 1948 e i due fondi integrativi regolati dai DD.MM. del 1968 e del 1969 sono gestiti col sistema finanziario della capitalizzazione e, pertanto, generano riserve del personale in attività di servizio e riserve dei pensionati che vengono iscritte in bilancio.

Per controllare l'adeguatezza di tali riserve è necessario effettuare periodicamente bilanci tecnici; per quanto attiene al personale a regolamento di previdenza approvato nel 1948, l'art. 10 del Regolamento stesso prevede che tale verifica venga effettuata ogni triennio per la riserva dei pensionati (fondo rendite), mentre nulla prescrive per la riserva degli attivi.

Per i fondi integrativi le norme vigenti dispongono che i bilanci tecnici vengano effettuati ogni tre anni e ogni volta che vi siano variazioni di carattere generale delle retribuzioni o delle normative.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 39

FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

N.	DESCRIZIONE		Personale che fruitisce del reg. approvato nel 1948	Personale immesso in ruolo dopo l'8.3.1956	Personale salariato	TOTALE
1	Consistenza al 31 dicembre 1991 (a)	L.	12.420.495.196	51.409.570.940	-	63.830.066.136
2	Aumenti del 1992:					
	- per contributi del personale	L.	(1) 146.180.133	(2) 1.803.225.915	-	1.949.406.048
	- per contributi dell'Istituto	»	(1) 1.200.000.000	(2) 6.800.000.000	-	8.000.000.000
	- versamenti integrativi dell'Istituto	»	-	-	-	-
	TOTALE (b)	L.	1.346.180.133	8.603.225.915	-	9.949.406.048
3	Diminuzioni del 1992					
	- per fondi di previdenza e per in- tegrazione dei fondi individuali li- quidati	L.	7.849.605.078	29.145.357.278	-	36.994.962.356
	TOTALE (c)	L.	7.849.605.078	29.145.357.278	-	36.994.962.356
4	Consistenza al 31 dicembre 1992 (a+b-c)	L.	5.917.070.251	30.867.439.577	-	36.784.509.828

(1) Art. 4 del Regolamento approvato con D.M. 22.10.1948.

(2) Art. 35 del Regolamento approvato con D.M. 30.5.1969.

Prospetto n. 40

FONDO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE

N.	DESCRIZIONE		Consistenza al 31 dicembre 1991	Aumenti per versamenti integrativi dell'Istituto	Diminuzioni per indennità di quiescenza liquidate	Consistenza al 31 dicembre 1992
1	Personale che fruitisce del regio- lamento approvato nel 1948	L.	4.045.595.555	7.263.929.614	9.026.275.169	2.283.250.000
2	Personale che fruitisce del regio- lamento approvato nel 1969	»	266.376.622.731	(1) 45.659.313.046	49.990.336.707	262.045.599.070
3	Personale assunto dopo il 2.4.1975	»	65.872.590.450	6.300.000.000	740.942.700	71.431.647.750
4	Personale salariato	»	1.914.681.318	300.000.000	403.953.766	1.810.727.552
5	Medici a rapporto libero professionale	»	5.081.887.812	2.500.000.000	3.192.101.178	4.389.786.634
6	Personale della Tipografia del- l'Istituto	»	685.782.795	134.356.332	238.715.118	581.424.009
7	Personale del Centro protes- i di Vigorso di Budrio	»	2.191.707.493	399.989.247	117.611.898	2.474.084.842
8	Personale addetto alle portine- rie degli stabili dell'Istituto	»	1.787.831.846	2.200.000.000	230.046.684	3.757.785.162
	TOTALI COMPLESSIVI	L.	347.956.700.000	64.757.588.239	63.939.983.220	348.774.305.019

(1) È comprensivo dell'importo di L. 110.588.239 riguardante i contributi di riscatto.

Pertanto, in relazione all'attuazione del D.P.R. n. 346/1983, al fine di adeguare detti fondi ai più elevati livelli retributivi, nel corso del 1991 sono stati predisposti i bilanci tecnici con riferimento alla data del 31.12.1990, avuto riguardo ai livelli retributivi fissati dal D.P.R. n. 43/1990.

Le risultanze dei succitati bilanci hanno comportato la necessità di procedere ad integrazioni ordinarie e straordinarie, al fine di rendere la consistenza dei fondi del personale sufficientemente

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto n. 41

FONDO RENDITE VITALIZIE AL PERSONALE IN QUIESCENZA

N.	DESCRIZIONE	IMPORTI
1	Consistenza del fondo al 31 dicembre 1991	L. 182.864.000.000
2	Aumenti del 1992:	
	- Versamenti del personale cessato dal servizio	L. 5.350.000.000
	- Integrazione del fondo	» 97.903.000.000
		TOTALE L. 286.117.000.000
3	Diminuzioni del 1992:	
	- Rendite vitalizie al personale in quiescenza	» 62.858.142.699
4	Consistenza del fondo al 31 dicembre 1992	L. 223.258.857.301

Prospetto n. 42

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

N.	DESCRIZIONE	Consistenza al 31.12.1991	Variazioni		Consistenza al 31.12.1992
			in aumento	in diminuzione	
1	Fondo svalutazione crediti per premi	L. 828.411.104.353	112.990.655.612	2.197.558.780	939.204.201.185
2	Fondo svalutazione e oscillazione titoli	» 1.301.031.610	—	—	1.301.031.610
3	Fondo ammortamento immobili da reddito	» 312.666.847.995	48.779.005.214	17.202.735	361.428.650.474
4	Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi e Centro di soggiorno	» 13.866.425.150	1.752.294.200	—	15.618.719.350
5	Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	» 132.186.933.235	40.630.520.425	—	172.817.453.660
	TOTALE L.	1.288.432.342.343	204.152.475.451	2.214.761.515	1.490.370.056.279

adeguata a far fronte ai futuri impegni dell'Istituto.

Di conseguenza è stato approvato nel 1991 un piano di interventi che ha previsto l'immediato adeguamento dei fondi di previdenza ed il graduale ripianamento dei fondi di quiescenza e rendite vitalizie da perseguire con accantonamenti annuali stabiliti nella misura di L. 126 miliardi per l'anno 1991, di L. 130 miliardi per l'anno 1992 e di L. 140,9 miliardi per l'anno 1993.

In dipendenza di quanto sopra, i fondi del personale presentano al 31.12.1992 la situazione riportata nei prospetti allegati (nn. 39, 40, 41).

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Questa voce di bilancio accoglie le rettifiche delle corrispondenti poste dell'attivo ed è iscritta per complessive L. 1.490.370.056.279 con una differenza in più rispetto al 1991 di L. 201.937.713.936 (prospetto n. 42)

In particolare, tale ultimo importo si riferisce all'incremento subito dai fondi di ammortamento degli immobili da reddito (L. 48,8 miliardi), dei mobili, macchine, attrezzature e automezzi (L. 40,6 miliardi), degli immobili destinati a Centro protesi e Centro di soggiorno (L. 1,8 miliardi), per effetto degli acquisti effettuati nel corso dell'anno di cui è fatto cenno nell'illustrazione delle pertinenti categorie del rendiconto finanziario.

L'importo stesso ricomprende, inoltre, la variazione aumentativa verificata nel fondo svalutazione crediti per premi che da L. 828.411.104.353 del 1991 è passato a L. 939.204.201.185 del 1992

relativamente alla massa residuale delle partite in sofferenza per le quali sono in corso le procedure di riscossione mediante l'emissione di atti ingiuntivi.

TABELLA III CONTO ECONOMICO

Gli aspetti finanziari che caratterizzano il conto consuntivo per l'esercizio 1992 sono stati delineati nell'illustrazione della Tabella I "Rendiconto finanziario" dove trovano trattazione le entrate e le spese, distintamente per titolo, categoria e capitolo.

Il conto economico, invece, dà conto della situazione economica generale, ovvero della situazione di equilibrio o meno della gestione, armonizzando gli elementi finanziari con quelli economici tenendo conto, quindi, anche delle rendite e spese e delle sopravvenienze e insussistenze dell'esercizio, le quali, pur non interessando in modo diretto il movimento finanziario, hanno concorso a determinare il risultato della gestione nell'esercizio.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si compendia di un disavanzo di L. 1.868.777.373.952 quale differenza tra le entrate complessive pari a L. 12.921.625.462.690 e le spese di L. 14.790.402.836.642.

Le cifre esposte nella prima parte del conto economico corrispondono ai titoli delle categorie delle entrate e delle uscite finanziarie di parte corrente, la composizione e il contenuto delle quali sono già stati illustrati.

Pertanto, in questa sede, si esaminano di seguito soltanto le voci di natura economica che non danno luogo a movimenti finanziari.

ENTRATE

A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte complessivamente per L. 772.711.656 e riguardano i premi di assicurazione e fitti rispettivamente per L. 616.173.808 e L. 156.537.848 accertati nel 1991 e di pertinenza dell'esercizio 1992.

B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI

Figurano complessivamente L. 11.218.098.187 e attengono per L. 5.920.526.731 alla produzione di pubblicazioni e di stampati forniti dalla Tipografia dell'Istituto e per L. 5.297.571.456 all'attività produttiva svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio.

C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

In corrispondenza della voce "Sopravvenienze attive" è stato indicato un importo complessivo di L. 31.726.734.978. Di tale importo per L. 8.013.168.498 è da attribuire a variazioni aumentative apportate ai residui attivi in essere al 31.12.1991, a seguito di riaccertamento degli stessi operato ai sensi dell'art. 22 dell'Ordinamento contabile approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 114 del 29.11.1989 (l'analisi per singolo capitolo viene comunque evidenziata nelle apposite colonne del rendiconto concernenti la gestione dei residui) e per L. 21.774.500.000 a variazioni aumentative della consistenza patrimoniale. Di tali variazioni L. 21.772.000.000 attengono ad un aumento gratuito del capitale sociale delle partecipazioni azionarie (IMI) e L. 2.500.000 ad un aumento gratuito per partecipazione ad Enti (Mediocredito Friuli Venezia Giulia).

Il restante importo attiene alla plusvalenza per vendita degli immobili siti in Masera (Novara) e Cagliari (L. 1.913.279.305) e all'esproprio di parte dell'area di proprietà in Pergine (Trento) (L. 25.787.175).

Per quanto riguarda le "Insussistenze passive", si rileva un importo di L. 100.494.447.429, da attribuire per L. 100.477.244.694 a variazioni diminutive apportate ai residui passivi in essere al 31.12.1991 a seguito del riaccertamento degli stessi e per L. 17.202.735 alla variazione diminutiva per cancellazione del fondo ammortamento degli immobili sopra citati.

D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI

In questa voce sono raggruppate le rimanenze finali, rilevate al 31.12.1992 in dipendenza delle attività produttive dell'Istituto, che ascendono nel complesso a L. 3.636.510.252.

L'importo sopra indicato, quindi, assume natura di posta rettificativa delle spese finanziarie di

parte corrente, indicate in corrispondenza della categoria 4^a "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi".

E) INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE

Tale posta economica evidenzia il costo connesso all'erogazione dei prestiti in favore del personale dipendente, pari alla differenza tra il tasso legale applicato sulle somme mutate e il saggio medio ponderato di redditività ricavato dall'Istituto dalle varie forme di impiego di fondi.

* * *

SPESE

A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI

Riguardano le rimanenze in essere al 1° gennaio 1992 dei prodotti forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio; sono, ovviamente, indicate tra i componenti negativi del Conto economico, in quanto, anche se la relativa spesa finanziaria è stata sostenuta nel precedente esercizio, i beni stessi vengono utilizzati nel 1992.

B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI

Rappresentano il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati, per pari importo, in corrispondenza della relativa voce di entrata.

C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI

Confluiscono in tale posta le quote annuali a carico dell'esercizio per l'ammortamento degli immobili destinati al reddito e dei beni strumentali adibiti all'esercizio delle attività amministrative e medico-legali.

Circa i criteri seguiti nel computo degli ammortamenti si indicano, qui di seguito, le percentuali assunte a base di calcolo a fronte dei corrispondenti cespiti patrimoniali:

– immobili adibiti ad uffici, ad ambulatori e in locazione	1,50%
– immobili adibiti a Centro sperimentazione ed applicazione di protesi e Centro di soggiorno	5,00%
– interventi di straordinaria manutenzione	10,00%
– mobili, macchine ed attrezzature ed automezzi ad uso dei servizi medico-legali e amministrativi	20,00%

Per i mobili, autoveicoli e attrezzature varie della Tipografia e del Centro protesi vengono applicati i coefficienti di ammortamento previsti nelle tabelle approvate con D.M. 31.12.1988 e successive modifiche.

D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI

L'importo di L. 112.990.655.612 evidenzia la quota a carico dell'esercizio 1992 per l'adeguamento della consistenza del fondo svalutazione crediti per premi, che tiene conto principalmente delle somme da recuperare per le quali sono in corso le procedure di riscossione.

E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA

La voce in esame riguarda l'accantonamento per i capitali di copertura delle rendite e quello per le indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi che al termine dell'esercizio sono in corso di cura o di definizione.

L'importo di L. 2.613.155.600.000 rappresenta la quota annua di accantonamento necessaria ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite e di quelle rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31.12.1992.

L'anzidetto importo riguarda le sole gestioni industria e medici radiologi, tenuto conto che la

gestione agricoltura si fonda sul sistema di ripartizione pura che non prevede tali accantonamenti.

La quota parte dell'accantonamento complessivo ascrivibile alla gestione industria per l'esercizio 1992 ascende a L. 2.593.129.600.000 e tiene conto anche delle valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi e asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della C.E.E.

L'accantonamento ai capitali di copertura relativo alla gestione medici radiologi ascende a L. 20.026.000.000.

L'importo di L. 1.820.000.000, indicato quale accantonamento per indennità di inabilità temporanea, rappresenta l'incremento della riserva sinistri relativa ai casi in corso di cura o di definizione al 31 dicembre 1992 ovvero a quelli che, non ancora denunciati, si riferiscono comunque ad eventi verificatisi prima del termine dell'esercizio. L'importo sopra indicato si riferisce per L. 1.388.000.000 alla gestione industria e per L. 432.000.000 alla gestione agricoltura.

L'esiguità di tale riserva trova fondamento nell'accelerazione impressa dall'Istituto alla liquidazione delle indennità di temporanea che ha comportato la quasi totalità di smaltimento dell'arretrato, in linea con l'attuazione del programmato piano triennale 1991/1993.

F) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

Le "Insussistenze attive" indicate complessivamente in L. 299.876.294.609 sono da riferire per la gran parte a variazioni apportate in diminuzione dei residui attivi in essere al 31 dicembre 1991 operata essenzialmente per la rideterminazione delle posizioni assicurative presenti in archivio per l'importo di L. 226.750.328.831 nonché delle sanzioni civili ad essi connesse per l'importo di L. 53.927.910.954.

Concorrono inoltre alla formazione della posta:

- le variazioni diminutive apportate alla consistenza patrimoniale degli immobili in dipendenza del riaccertamento dei residui passivi al 31 dicembre 1991 per L. 3.630.033.925;
- la variazione diminutiva della consistenza dei titoli emessi dallo Stato e delle obbligazioni e cartelle fondiarie a seguito dell'aggiornamento al valore di borsa per L. 6.802.709.500;
- la variazione diminutiva dei residui attivi per crediti dichiarati inesigibili con appositi provvedimenti del Comitato Esecutivo, a norma dell'art. 14 del Regolamento di amministrazione approvato dal Consiglio di amministrazione - con delibera n. 115 del 6.12.1989, per L. 1.136.947.428;
- la variazione diminutiva della consistenza delle partecipazioni ad Enti a seguito della liquidazione degli Enti IEEP di Livorno, Roma e Napoli e della cancellazione della partecipazione all'Ente colonizzazione della Libia per complessive L. 2.381.708.

G) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI

Ascendono complessivamente a L. 231.335.762 e riguardano i fitti attivi accertati nel 1992; sono da considerarsi di pertinenza dell'esercizio 1993.

H) TRASFERIMENTI PASSIVI IN NATURA - INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE

Rappresentano l'onere a carico dell'esercizio 1992 connesso all'erogazione dei prestiti in favore del personale dipendente, indicato per pari importo, in corrispondenza della correlativa voce di entrata.

* * *

Alla formazione del disavanzo di esercizio di L. 1.868.777.373.952 concorre l'avanzo della gestione industria per L. 268.045.477.890, della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti per L. 46.277.142.692 e il disavanzo della gestione agricoltura per L. 2.183.099.994.534.

Qui di seguito si riportano i dati relativi all'andamento della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici nel periodo 1983-1992.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Gestione Industria

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
1983	5.953.079,9	5.694.104,7	258.975,2
1984	6.943.385,2	6.373.862,1	569.523,1
1985	7.972.484,0	8.081.282,9	- 108.798,9
1986	8.821.029,3	8.841.220,6	- 20.191,3
1987	8.717.734,2	9.093.398,1	- 375.663,9
1988	8.910.939,2	9.399.346,7	- 488.407,5
1989	10.148.656,3	11.068.651,0	- 919.994,7
1990	10.813.613,3	11.135.206,2	- 321.592,9
1991	10.033.901,0	11.607.768,6	- 1.573.867,6
1992	12.779.901,7	12.511.856,2	+ 268.045,5

Anche l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ha fatto registrare per il 1992 un avanzo di L. 46.277.142.692, quale differenza fra le entrate di L. 95.925.207.526 e le spese di L. 49.648.064.834.

Il risultato positivo della gestione è da attribuire essenzialmente all'aumento delle tariffe in vigore dal 1° dicembre 1990 previsto dal D.L. 9 agosto 1990.

I dati di seguito riportati evidenziano l'andamento economico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti negli ultimi dieci anni.

Gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
1983	19.487,9	35.977,5	- 16.489,6
1984	29.376,0	42.080,8	- 12.704,8
1985	26.919,4	27.431,6	- 512,2
1986	30.647,3	15.395,0	+ 15.252,3
1987	31.177,5	45.282,0	- 14.104,5
1988	33.732,6	42.108,4	- 8.375,8
1989	34.187,5	62.203,8	- 28.016,3
1990	46.455,0	32.625,3	+ 13.829,7
1991	76.522,9	76.785,4	- 262,5
1992	95.925,2	49.648,1	+ 46.277,1

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta invece per il 1992 un disavanzo economico di L. 2.183.099.994.534 quale risultato differenziale tra le entrate iscritte per L. 898.360.289.477 e le spese per L. 3.081.460.284.011.

I dati in appresso riportati evidenziano l'andamento negativo dei risultati economici fatti registrare dalla gestione per l'assicurazione nell'agricoltura con riferimento al periodo 1983 - 1992.

Gestione Agricoltura

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	SPESE	DISAVANZO ECONOMICO
1983	209.243,0	1.020.507,9	811.264,9
1984	187.739,1	1.366.561,0	1.178.821,9
1985	187.040,8	1.615.760,4	1.428.719,6
1986	307.949,8	1.796.722,4	1.488.772,6
1987	365.840,7	2.023.145,5	1.657.304,8
1988	747.752,5	2.264.430,3	1.516.677,8
1989	853.563,1	2.393.995,7	1.540.432,6
1990	852.994,2	2.620.031,7	1.767.037,5
1991	728.584,8	2.781.442,3	2.052.857,5
1992	898.360,3	3.081.460,3	2.183.100,0

Per sopperire alle esigenze finanziarie della gestione agricoltura, la gestione industria è chiamata ad effettuare cospicue anticipazioni di cassa il cui crescente andamento è evidenziato dai dati riportati nell'apposito prospetto.

ANTICIPAZIONI ALLA GESTIONE AGRICOLTURA

ANNI	INCREMENTO ANNUO	AL 31 DICEMBRE
1983	895.094.920.110	4.449.846.188.041
1984	1.171.523.741.541	5.621.369.929.582
1985	1.517.902.712.516	7.139.272.642.098
1986	1.517.941.559.204	8.657.214.201.302
1987	1.634.492.540.125	10.291.706.741.427
1988	1.838.047.786.279	12.129.754.527.706
1989	1.828.343.955.050	13.958.098.482.756
1990	1.690.689.744.154	15.648.788.226.910
1991	2.437.927.035.210	18.086.715.262.120
1992	2.072.335.486.682	20.159.050.748.802

TABELLA IV

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

A norma dell'art. 19 del vigente Ordinamento contabile, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 114 del 29.11.1989, al Conto consuntivo viene allegata la "Situazione amministrativa".

Tale tabella pone in evidenza parte dei componenti la situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra è cenno dà luogo all'avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione, che pone in evidenza il netto finanziario in essere alla fine dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento) rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell'Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta, alla fine del 1992, un avanzo di amministrazione di L. 6.306.257.069.699.

Tale importo scaturisce dall'avanzo di cassa risultante alla fine dell'esercizio in L. 2.064.976.312.611 cui vanno ad aggiungersi i residui attivi determinati in L. 6.420.068.381.672 e a detrarsi i residui passivi determinati in L. 2.178.787.624.584.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Walter CHIUCINI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PROFILI ORDINAMENTALI

Il conto consuntivo all'esame del Collegio dei Sindaci, ai fini della relazione di cui all'art. 19 dell'"Ordinamento contabile" dell'INAIL, è stato redatto in conformità alle disposizioni e secondo i criteri tecnico-contabili stabiliti dal suddetto Ordinamento.

Esso riflette i lineamenti fondamentali del bilancio preventivo deliberato nei termini di legge e sottoposto alle competenti Autorità di vigilanza. Permangono distinti i riferimenti contabili correlabili alle gestioni di competenza e di cassa, il cui andamento viene trasfuso nella globale esposizione dei dati bilanciati.

Il bilancio costituisce, altresì, un sistematico contesto in cui sono differenziate ed analizzate le tre gestioni dell'Industria, dell'Agricoltura e dei Medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Al conto consuntivo sono allegate le prescritte tabelle dimostrative, costituenti documenti di valore tecnico e necessari alla più agevole comprensione dei dati contabili.

Nel dare atto che la rendicontazione effettuata dai competenti organi dell'INAIL è conforme ai prescritti schemi, si rassegnano, di seguito, i ragguagli sulla base di un esame sintetico ed analitico dei dati contabilizzati, effettuati in ordine alle più importanti categorie, non tralasciando di segnalare quegli aspetti di rilevanza interna ed esterna che hanno formato oggetto di osservazioni da parte del Collegio nello svolgimento della funzione di controllo nell'esercizio di riferimento.

PARTE PRIMA

LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

La gestione di competenza presenta un avanzo finanziario di circa lire 138 miliardi come si evince dalla seguente prospettazione:

ENTRATE

Titolo I	- Entrate contributive	L. 11.927.652.597.256
Titolo II	- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L. 100.534.669
Titolo III	- Altre entrate	L. 844.929.828.263
	Totale entrate correnti	L. 12.772.682.960.188
Titolo IV	- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	L. 91.376.250.386
Titolo V	- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-
Titolo VI	- Accensione di prestiti	L. 178.048.190.430
Titolo VII	- Partite di giro	L. 834.036.416.109
	Totale entrate	L. 13.876.143.817.113

SPESE

Titolo I	- Spese correnti	L. 11.653.170.424.342
Titolo II	- Spese in conto capitale	L. 1.250.426.624.549
Titolo III	- Estinzione di mutui ed anticipazioni	L. 453.244.233
Titolo IV	- Partite di giro	L. 834.036.416.109
	Totale spese	L. 13.738.086.709.233
	Avanzo finanziario	L. 138.057.107.880
	Totale a pareggio	L. 13.876.143.817.113

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per ulteriore specificazione dei dati si ritiene opportuno evidenziare il movimento delle entrate correnti distinte per categorie, ai fini della migliore comprensione delle motivazioni sottostanti il risultato di gestione, nonché l'analisi delle pertinenti entità finanziarie comparate con quelle dell'esercizio precedente.

CATEGORIE	(in milioni di lire)			
	1991	1992	Differenze	
			in valore assoluto	in %
1 ^a Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti L.	9.284.911	11.927.653	2.642.742	+ 28,46
6 ^a Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico »	—	100	100	—
7 ^a Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi »	7.541	12.187	4.646	+ 61,63
8 ^a Redditi e proventi patrimoniali »	437.147	526.052	88.905	+ 28,58
9 ^a Poste correttive e compensative delle spese correnti »	235.424	246.851	11.427	+ 4,86
10 ^a Entrate non classificabili in altre voci »	63.811	59.839	- 3.972	- 6,30
TOTALE ENTRATE CORRENTI L.	10.028.834	12.772.682	2.743.848	+ 26,80

1.1 - LE ENTRATE CONTRIBUTIVE

Sono rappresentate, prevalentemente, dai premi assicurativi versati dai datori di lavoro. Tali premi incidono sulle entrate complessive dell'Ente sia per il loro ammontare che per la loro rilevanza in percentuale (78,5% sul totale delle entrate).

Le suddette entrate, riferibili alla gestione "Industria" vengono acquisite con il sistema di "autoliquidazione" dei premi, entrato in vigore a decorrere dall'esercizio 1991, con il quale i datori di lavoro sono obbligati a provvedere, entro il 20 febbraio, al versamento della rata anticipata dell'esercizio di riferimento, congruando, nel contempo, le partite di debito o credito per le retribuzioni effettivamente corrisposte nel precedente esercizio.

Il dato contabile riferito all'andamento dei premi configura, per l'anno 1992, un incremento rispetto al precedente esercizio di L. 2.642,7 miliardi.

Ai fini della valutazione dell'incremento va segnalato che il raffronto tra il risultato dei due esercizi si basa su dati non omogenei giacché nell'esercizio 1992 l'entità dei premi di competenza della gestione industria comprende anche la parte relativa alla regolazione 1991.

Ciò per effetto dell'operazione tecnico-contabile effettuata sul bilancio 1991 al fine di ricondurre l'entità dei suddetti premi dalla competenza assicurativa a quella finanziaria.

Tuttavia, a parte i riflessi conseguenti alla suddetta operazione, l'andamento dei premi acquisiti nel 1992, in termini di competenza, può ritenersi soddisfacente in quanto rispondente all'obiettivo prefissato in sede previsionale.

Non altrettanto può dirsi in ordine alle somme incassate che risultano inferiori a quelle previste anche per quanto attiene al recupero dei crediti: la massa dei residui attivi alla fine del 1992 di L. 3.801,7 miliardi risulta incrementata rispetto a quella dell'esercizio 1991 (L. 3.750,6 miliardi). Peraltro è necessario rilevare che tale massa comprende ben L. 1.648 miliardi di crediti dell'anno 1987 e precedenti che, per il lunghissimo tempo trascorso, appaiono di difficile realizzabilità. Ciò rende prioritaria l'azione di recupero crediti che deve impegnare tutte le risorse personali e strumentali dell'Istituto facendone oggetto, se del caso, di un progetto speciale ovvero voce principale del sistema premiante, potendosi fondatamente ritenere tale azione di recupero uno, se non il più importante, parametro di misurazione della concreta efficienza INAIL.

Passando all'analisi delle contribuzioni in agricoltura va evidenziato che l'ammontare delle acquisizioni risulta pari a L. 880 miliardi, con un incremento di L. 169,2 miliardi rispetto al

precedente esercizio.

Il cennato incremento è stato l'effetto della invarianza della misura degli indici contributivi stabiliti per legge (quota capitaria di L. 500.000 - ridotta a 295.000 per i residenti in comuni montani - a carico dei lavoratori autonomi; 9% sui salari corrisposti ai lavoratori dipendenti).

In particolare le somme acquisite si riferiscono per L. 350,2 miliardi ai contributi a carico dei lavoratori dipendenti e per L. 529,7 miliardi a carico dei lavoratori autonomi.

Sulle problematiche della contribuzione in agricoltura il Collegio ha avuto modo di soffermarsi anche nelle relazioni ai precedenti bilanci; problemi che qui si ribadiscono e che attengono, sostanzialmente, all'equilibrio finanziario da realizzarsi sul piano normativo - stante l'impossibilità di ridurre le prestazioni in favore delle categorie protette - con l'adeguamento della contribuzione, la fiscalizzazione degli oneri sociali e l'abbattimento delle passività patrimoniali (debito verso la gestione industria che al 31.12.1992 risulta consolidato in L. 20.159 miliardi) e del connesso costo per interessi che autoalimenta il debito stesso.

Il Collegio deve anche rilevare che permangono in bilancio crediti nei confronti dello SCAU - Ente che per legge provvede alla riscossione dei contributi - nell'ordine di L. 1.323,4 miliardi per i quali lo stesso Collegio ha più volte sollecitato iniziative atte a modificare l'attuale situazione che risente anche dei rinvii delle riscossioni di rate di contributi disposti in via legislativa.

I premi dell'assicurazione medici radiologi risultano di L. 84 miliardi, con un incremento del 29% nei confronti del 1991.

1.2 - LE ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI

L'ammontare globale di queste entrate va correlato al volume ed alla frequenza di talune prestazioni rese dall'Inail in favore di soggetti non assicurati aventi titolo a beneficiarne.

La gran parte di siffatte entrate è costituita dai proventi per forniture di protesi effettuate a terzi nel Centro di Vigorso di Budrio, che registrano, nel 1992, un incremento di circa il 12 % rispetto all'esercizio precedente. Per tali entrate occorre tuttavia una maggiore sollecitudine nella riscossione dei crediti giacché i residui attivi che all'inizio dell'esercizio risultavano in L. 2,9 miliardi sono saliti a L. 3,6 miliardi.

Gli introiti per il servizio di esazione dei contributi, il cui andamento è correlato al numero dei soggetti che richiedono il servizio, risultano di L. 5,6 miliardi, con un incremento di L. 4 miliardi rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente.

1.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

La gestione immobiliare dell'Istituto presenta un reddito lordo di L. 132,6 miliardi, che, considerati i rilevanti oneri di gestione, si traduce in un differenziale di modesta entità, come risulta in sintesi dal prospetto che segue (in miliardi di lire), che non tiene conto dei costi sostenuti dall'Istituto (personale, struttura, imposte, ecc.) per la gestione degli immobili da reddito:

Reddito lordo degli immobili affittati	(cap. 050)	L. 132,6
Recupero di spese	(cap. 061)	L. 26,7
	Totale	L. 159,3
Spese di conduzione	(cap. 423)	L. 41,2
Manutenzione ordinaria	(cap. 424)	L. 26,6
	Totale	L. 67,8
	Differenziale	L. 91,5

Tale risultato va peraltro riferito ad un valore storico del patrimonio immobiliare da reddito iscritto in bilancio per un ammontare di L. 1.823,9 miliardi e ad un valore catastale (determinato secondo i nuovi estimi) di circa L. 3.800,1 miliardi.

Al riguardo il Collegio ritiene di dover ribadire il proprio giudizio costantemente espresso in ordine ai persistenti scarsi risultati della gestione: infatti essi si traducono in risultati netti di modesta entità.

Il Collegio conferma pertanto l'esigenza che sia posta in essere ogni possibile iniziativa atta sia a massimizzare le entrate nell'ambito dell'attuale contesto normativo (patti in deroga e sollecito realizzo dei crediti nei confronti dei locatari), sia a contenere con la maggiore incisività possibile le notevoli spese gestionali.

Quanto in particolare alle entrate, il Collegio, ai fini di una disamina approfondita, è in attesa di ulteriori elementi di conoscenza in ordine alle situazioni locative e, in particolare, ai casi di sfittanza.

Per l'indubbio rilievo intercategoriale, si segnalano le consistenze dei proventi dei titoli a reddito fisso determinate in L. 244,3 miliardi, con un incremento di oltre L. 86 miliardi rispetto al 1991 determinato dai nuovi investimenti operati in attuazione del piano di impiego dei fondi disponibili per il 1992.

1.4 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Le brevi notazioni in più occasioni formulate circa le caratteristiche formali e sostanziali di tali entrate portano a precisare che esse risultano principalmente costituite dai proventi delle "sanzioni" applicate nei confronti dei datori di lavoro morosi o inadempienti, nonché dai soprappremi, dagli interessi e dalle oblazioni varie riscosse dall'Ente.

In particolare, occorre specificare, in ordine alle "sanzioni", che il dato contabile dell'anno 1992 risultante in L. 39,9 miliardi si palesa di gran lunga inferiore a quello preventivato (L. 100 miliardi). Ciò trova giustificazione nelle aspettative del provvedimento di condono, i cui decreti di attuazione sono stati più volte reiterati.

1.5 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Al movimento delle entrate correnti si aggiungono i flussi derivanti dal realizzo di valori mobiliari, dalla riscossione di rendite ed anticipazioni nonché dall'alienazione di beni patrimoniali. I primi trovano la maggiore caratterizzazione nel rimborso dei titoli di Stato venuti a scadenza per un ammontare pari a L. 44,9 miliardi.

I secondi si riferiscono alle normali operazioni di rientro dei mutui a medio e lungo termine e dei prestiti a breve quantificate, rispettivamente, in L. 31,7 miliardi e L. 12,3 miliardi.

L'alienazione di immobili con un realizzo di L. 2 miliardi ha riguardato le unità immobiliari non a fini istituzionali ubicate a Maserà (Novara) e a Cagliari, Via Sassari. L'importo comprende anche l'indennità di esproprio (L. 28.249.175) di parte dell'area di proprietà dell'ex azienda agricola Villa Rosa in Pergine (Trento).

1.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

Sono rappresentate dalle entrate per i fondi di previdenza e di quiescenza del personale e del fondo rendite vitalizie a favore dei dipendenti dell'Istituto.

Complessivamente, per tali fondi, risultano acquisite L. 182,5 miliardi.

Relativamente ai fondi di previdenza per i quali, in occasione di una verifica amministrativo-contabile eseguita dal Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato - I.G.F. - presso l'Ente dal 7 settembre al 28 ottobre 1992, sono stati formulati rilievi in ordine alla quota di contribuzione a carico dell'INAIL, il Collegio non può che ribadire la richiesta già formulata nella seduta del 30.4.1993, nel senso di sollecitare l'Ente a fornire i necessari chiarimenti.

1.7 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Nel contesto del bilancio tali entrate sono costituite da un'unica categoria che accoglie movimenti contabili riferiti ad aspetti diversificati della gestione effettuata per conto terzi.

Tra le poste più significative vanno evidenziati i contributi acquisiti per conto delle associazioni di categoria (cap. 202) risultanti in L. 158,9 miliardi; le ritenute erariali applicate nei confronti dei dipendenti e dei terzi (cap. 203) quantificate in L. 165,5 miliardi.

Altre entrate di rilievo, per L. 82,6 miliardi afferiscono ai rimborsi per prestazioni erogate ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato (cap. 210), e per L. 75,7 miliardi costituenti i rimborsi di prestazioni erogate ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato (cap. 211).

Relativamente a queste ultime entrate, in considerazione dell'ingente massa di residui attivi che supera al 31.12.92 i 435 miliardi di lire, il Collegio raccomanda di provvedere all'assunzione di

adeguate iniziative volte ad indurre l'Amministrazione debitrice ad effettuare più rapidi rimborsi giacché rifusioni disposte dopo lungo tempo comportano la cristallizzazione di ingenti risorse a danno della finanza dell'Ente.

2 - LE SPESE CORRENTI

Sono tutte ricomprese nel Titolo I del bilancio e risultano comprensive degli oneri di funzionamento (che determinano un centro di costo di particolare importanza per verificare il grado di economicità della gestione) e di quelli correlabili al disimpegno delle funzioni istituzionali nonché dei trasferimenti passivi. La loro articolazione per categoria, consente, nell'evidenza del prospetto che segue, una più dettagliata valutazione, anche in ordine alle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente:

(in milioni di lire)

CATEGORIE	1991	1992	Differenze	
			in valore assoluto	in %
1ª Spese per gli organi dell'Ente L.	1.560	1.528	- 32	- 0,21
2ª Oneri per il personale in attività di servizio »	857.958	832.500	- 25.458	- 2,97
3ª Oneri per il personale in quiescenza »	66.955	158.829	+ 91.874	+137,33
4ª Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi »	497.918	475.291	- 22.627	- 4,54
5ª Spese per prestazioni istituzionali »	8.225.808	9.020.329	+ 794.521	+ 9,65
6ª Trasferimenti passivi »	653.252	693.545	+ 40.293	+ 6,16
7ª Oneri finanziari »	2.715	15.892	+ 13.177	+485,30
8ª Oneri tributari »	135.743	105.896	- 29.847	- 21,99
9ª Poste correttive e compensative di entrate correnti »	75.624	266.307	+ 190.683	+254,22
10ª Spese non classificabili in altre voci »	28.188	83.053	+ 54.865	+194,55
TOTALE SPESE CORRENTI L.	10.545.721	11.653.170	+1.107.449	+ 10,50

Nel complesso le spese correnti hanno subito un incremento di oltre il 10% rispetto all'esercizio precedente, percentuale che si colloca al di sopra del tasso programmato d'inflazione stabilito dal Governo ai fini del contenimento della spesa pubblica.

Per una più agevole valutazione dei fatti gestionali si espongono, qui di seguito, considerazioni dettagliate sulle diverse voci di spesa corrente, con riferimento alle uscite maggiormente significative per incidenza sul bilancio.

2.1 - LE SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Nel contesto della gestione pianificata dell'Ente, uno degli obiettivi primari, per la gestione 1992, era rappresentato dalle operazioni di recupero dell'arretrato nella erogazione delle prestazioni economiche a favore dei beneficiari.

Il dato contabile sembra confortare tale impostazione, giacché l'ammontare delle erogazioni per rendite di inabilità ed indennità di temporanea (capp. 370 e 371) si attesta nell'ordine di L. 8.861 miliardi con un incremento che supera l'8% rispetto al precedente esercizio.

Sulla lievitazione della spesa, parziale incidenza ha avuto la rivalutazione delle rendite operate a far data dal 1° luglio 1991, a seguito dell'entrata in vigore dei Decreti Ministeriali del 6 agosto 1991 e del 7 agosto 1991 che hanno adeguato i valori, rispettivamente, per la gestione industriale e quella agricola.

In particolare, le prestazioni connesse alle rendite hanno comportato un onere di L. 7.481,3 miliardi che grava sulle singole gestioni nel modo seguente:

- per la gestione industria L. 5.914,3 miliardi che fronteggiano n° 1.058.258 rendite al 31 dicembre 1992, con un aumento di n° 18.736 rendite rispetto a quelle in essere al 31 dicembre 1991;
- per la gestione agricola L. 1.542,3 miliardi a fronte di n° 354.128 rendite con una diminuzione dello 0,9% rispetto alle rendite in gestione al 31.12.1991;
- per la gestione medici radiologi l'onere di L. 24,6 miliardi è riferito a n° 1.180 rendite in godimento al 31.12.1992 contro le 1.153 rendite al 31.12.1991.

Altri oneri ricompresi nella categoria afferiscono alla gestione Grandi invalidi del lavoro, che ha comportato impegni per L. 12 miliardi, rispetto ai 10,6 miliardi del 1991, in conseguenza dell'aumentato numero di interventi protesici.

In parte ha contribuito alla lievitazione della spesa anche l'aggiornamento del Nomenclatore-tarifario delle protesi, con aumenti dei prezzi a partire dal 1° gennaio 1992.

Nella categoria figurano, altresì, le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti degenze, protesi, compensi a medici esterni e medici a capitolato) che, a decorrere dall'esercizio 1992, sono state trasferite, per una più appropriata collocazione economico-funzionale, dalla categoria 4^a, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 1991.

Per quanto attiene in particolare all'onere connesso all'utilizzo di medici esterni (cap.376) il Collegio non può non ribadire l'esigenza che gli accertamenti siano effettuati da personale medico di ruolo, anche attraverso l'adeguamento dell'organico, limitando il ricorso a medici esterni ai casi strettamente indispensabili e di alta specializzazione.

2.2 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

Trattasi di spese che per l'aspetto economico-funzionale rientrano nella categoria 4^a del bilancio e riguardano spese generali di amministrazione, esercizio e manutenzione ordinaria degli immobili, nonché gli oneri connessi all'acquisizione di strumenti e servizi per l'informatica.

Il loro ammontare complessivo risulta iscritto in bilancio per L. 475,2 miliardi, quale risultato a cui concorre in modo determinante la spesa per l'informatica corrispondente a L. 302,5 miliardi.

Le disponibilità all'uso destinate risultano notevolmente accresciute rispetto all'esercizio precedente per il quale gli impegni di spesa erano stati di L. 207,3 miliardi.

In proposito il Collegio, pur tenendo presenti le considerazioni espresse dal Direttore Generale f.f. nella relazione al bilancio circa l'esigenza di garantire il continuo ammodernamento del sistema informatico e migliorarne la capacità di governo in tutte le sue articolazioni, non può non evidenziare le cospicue risorse finanziarie finora impiegate a tale scopo, con impegni annuali di spesa sempre in crescita.

Per tale situazione il Collegio non può che ribadire quanto in più occasioni espresso (nella relazione al precedente bilancio nonché nel corso dell'attività di controllo interno) in ordine alla necessità di operare un'attenta verifica delle realizzazioni, indirizzando ogni possibile attenzione alla definizione del grado di efficienza raggiunto dal sistema. In particolare, è stata richiamata l'esigenza che gli investimenti ultrannuali siano definiti non prima di aver valutato congiuntamente spese e risultati in funzione di un dimensionamento del sistema informatico adeguato alle esigenze operative del presente e dell'immediato futuro, con l'allineamento tra acquisizione di hardware e formazione del personale, anche al fine di ridurre sensibilmente la presenza di operatori esterni nell'Istituto.

In proposito il Collegio prende atto che il suddetto orientamento ha trovato corrispondenza nell'azione intrapresa dall'Ente con iniziative in corso, così riassumibili:

- avvio di contatti con l'Autorità informatica per esaminare, in relazione anche al decreto legislativo n° 39/1993, forme di collaborazione rivolte alla valutazione delle attività già programmate dall'Ente nel settore dell'informatica;
- costituzione di una Commissione, formata da quattro membri esterni di alta qualificazione, con il compito di provvedere, sempre nel quadro delle intese con l'Autorità informatica, ad un primo monitoraggio del sistema informatico dell'Istituto.

Altra iniziativa ipotizzata dall'Ente, tenuto conto delle indagini giudiziarie in corso, concerne la

nomina di una seconda Commissione, composta anche da elementi esterni dell'Ente, cui affidare l'incarico di valutare la congruità tecnico-economica dei contratti stipulati dall'Istituto per l'acquisizione dei beni e servizi relativi ai sistemi informativi automatizzati.

Su tale specifico aspetto, il Collegio invita l'Ente a valutare eventuali posizioni di responsabilità e ciò ai fini dell'azione di risarcimento del danno recato all'Istituto.

Sempre nell'ambito della categoria 4^a, significativa incidenza sul bilancio hanno le spese postali, telegrafiche e telefoniche (cap. 349) per un ammontare di L. 54 miliardi e in crescita del 15,87 % rispetto all'esercizio 1991.

L'aumento di tali spese, che si colloca ad un livello di gran lunga superiore al tasso programmato di inflazione, induce il Collegio a sollecitare l'Amministrazione per l'adozione di misure di razionalizzazione dei servizi, specie quelli postali (per i quali l'Amministrazione P.T. ha già attivato il servizio di posta elettronica tecnologicamente avanzata e con tariffe più convenienti rispetto a quelle della posta tradizionale), che consentano il recupero di diseconomie soprattutto sul versante della comunicazione con l'utenza, da attuarsi anche attraverso l'attivazione di sportelli polifunzionali, con il coordinamento tra Enti, al fine di assicurare all'utenza stessa servizi in tempo reale ed a costi più contenuti.

2.3 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Sono analiticamente rappresentate in bilancio nell'ambito della categoria 2^a ed hanno comportato, per l'esercizio 1992, impegni di spesa per complessive L. 832,5 miliardi rispetto a L. 857,9 miliardi dell'esercizio precedente.

La flessione della spesa è dovuta, in via esclusiva, ai minori impegni per L. 83,5 miliardi a carico del capitolo 318 "Accantonamento fondo quiescenza e integrazione fondi previdenza del personale". Ciò per effetto dell'integrazione straordinaria ai fondi del personale, effettuata a carico del bilancio 1991, per adeguare i fondi stessi ai più elevati livelli retributivi fissati dal D.P.R. n° 43/1990.

In ordine ai problemi posti in evidenza dalla verifica amministrativo-contabile effettuata dal Ministero del Tesoro il Collegio, come già in precedenza evidenziato, attende di conoscere le controdeduzioni dell'Amministrazione.

Relativamente al fondo di quiescenza del personale ed alla conseguente rilevazione in contabilità del pertinente movimento connesso sia alle indennità a carico dell'Ente che alla liquidazione a favore dei beneficiari, il Ministero del Tesoro, con circolare n° 14 del 1° marzo 1993, indirizzata ai Rappresentanti dello stesso Ministero in seno ai Collegi dei revisori dei conti degli Enti pubblici, ha chiesto che siano osservate le seguenti modalità di contabilizzazione:

- 1) le indennità liquidate annualmente al personale cessato dal servizio vanno rilevate tra le uscite in conto capitale;
- 2) le quote annuali di adeguamento del relativo fondo di accantonamento vanno esposte nella parte del conto economico che raccoglie le poste che non danno luogo a movimenti finanziari (parte 2^a);
- 3) il predetto fondo, allocato tra le passività della situazione patrimoniale, che rappresenta le complessive indennità maturate dal personale, viene ridotto dell'importo corrispondente alla liquidazione erogata al personale cessato dal servizio ed incrementato delle quote annuali di adeguamento del fondo stesso.

Il procedimento contabile adottato dall'INAIL recepisce le indicazioni di cui ai punti 1) e 3).

Le quote annuali di adeguamento vengono, invece, esposte nella prima parte del conto economico, quale derivazione dell'imputazione di fine anno ad un capitolo delle spese correnti: cap. 318 "Accantonamento fondo quiescenza ed integrazione fondi previdenza del personale".

Contestualmente, l'importo corrispondente assegnato al cap. 318 confluisce al capitolo 161 "Fondi di quiescenza" iscritto al Titolo VI delle entrate, categoria 20^a, "Assunzione di altri debiti finanziari".

Tale modo di operare, benché raggiunga gli stessi risultati, non risulta pienamente conforme alle istruzioni del Ministero del Tesoro e, di conseguenza, si invita l'Amministrazione ad apportare i necessari correttivi.

Altri titoli di spesa intercategoriale hanno, per contro, subito incrementi rispetto al precedente esercizio quali gli stipendi, i compensi per lavoro straordinario ed i compensi incentivanti la

produttività per il personale amministrativo. I primi (cap. 305) sono passati da L. 365,6 miliardi del 1991 a L. 381,8 miliardi, gli altri oneri (cap. 308) ammontano a L. 84,3 miliardi rispetto a L. 73,8 miliardi dell'esercizio precedente.

Il maggior onere a carico del bilancio 1992, per i titoli suddetti, trova giustificazione negli incrementi stipendiali per i passaggi di livello del personale interessato ai concorsi interni ex art. 18 del D.P.R. n° 258/1988 ed ex art. 11 del D.P.R. n° 43/1990, che hanno avuto decorrenza, rispettivamente, novembre 1988 e luglio 1990.

In ordine ai compensi incentivanti (L.78.740.597.800) è da ricordare che gli stessi, per le finalità insite in tali forme retributive, vanno correlati all'incremento di produttività ed applicati agli obiettivi prefissati e conseguiti.

In considerevole aumento rispetto al 1991 risultano anche le spese per missioni all'interno (cap.315) che si attestano nell'ordine di L. 21,8 miliardi (+ 23,4 %).

Come più volte sollecitato, il Collegio invita l'Amministrazione ad attuare una più funzionale distribuzione del personale sul territorio per evitare il ricorrente invio di unità in missione continuativa, talvolta anche di sei mesi.

* * *

Va, altresì, evidenziato il peso sul bilancio 1992 degli interessi passivi, (cap. 400) per il notevole incremento che si registra rispetto all'esercizio precedente: L.15.681.191.898 contro L. 1.772.719.326 del 1991.

Si tratta di interessi maturati a favore del Cassiere unico sullo scoperto di conto corrente derivante dal ricorso a consistenti anticipazioni di cassa rese necessarie per la mancata concessione, da parte del Ministero del Tesoro, delle somme giacenti sul c/c infruttifero acceso presso la Tesoreria centrale.

Sulla questione si è pronunciata la Sezione controllo Enti della Corte dei Conti che, con determinazione 18 maggio 1993, n°21/93, ha dichiarato non conforme a legge il comportamento del Ministero del Tesoro che, negando la concessione delle somme anzidette, ha indotto l'Istituto ad assumere anticipazioni bancarie, con i relativi oneri sopra indicati.

In merito il Collegio rinnova l'invito all'Ente (già formulato con verbale del 13 ottobre 1992, n. 56) a porre in essere le iniziative per il reintegro degli oneri finanziari rimasti a carico dell'Ente stesso in dipendenza del ricorso alle cennate anticipazioni bancarie.

3 - LE SPESE IN CONTO CAPITALE

Si articolano in diverse categorie ed i relativi stanziamenti sono iscritti in bilancio in base alla programmazione annuale e al piano di impiego delle risorse disponibili di cui all'art. 65 della legge 30 aprile 1969, n° 153.

Essi ammontano, complessivamente, a L. 1.250,4 miliardi, come risulta dal prospetto che segue in cui le singole poste sono comparate con le corrispondenti previsioni dell'esercizio; nel medesimo prospetto è altresì indicata la percentuale di realizzazione degli impieghi programmati:

CATEGORIE	PREVISIONE	CONSUNTIVO	DIFFERENZE	% di realizzazione
11 ^a Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	L. 793.585.000.000	350.785.943.483	- 442.799.056.517	44,2
12 ^a Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	» 94.420.000.000	89.925.225.525	- 4.494.774.475	95,3
13 ^a Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	» 632.804.000.000	631.185.390.000	- 1.618.610.000	99,7
14 ^a Concessioni di crediti ed anticipazioni	» 24.500.000.000	14.736.977.266	- 9.763.022.734	60,2
15 ^a Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	» 164.000.000.000	163.793.068.275	- 206.911.725	99,9
TOTALE	L. 1.709.309.000.000	1.250.426.624.549	- 458.882.375.451	73,1

Il piano d'impiego dei fondi disponibili, deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 19 novembre 1991 (delibera n° 639) ed approvato dal Ministero del Lavoro, di concerto con i Ministeri del Tesoro e del Bilancio (comunicazione del 22/4/1992), prevedeva l'utilizzazione di disponibilità pari a lire 1.277.170.000.000, suddivise al 50 % tra investimenti immobiliari e investimenti mobiliari.

Per gli impieghi immobiliari, l'Ente, uniformandosi alle indicazioni espresse dal Ministero vigilante, all'atto dell'approvazione, ha finalizzato le risorse nel modo seguente:

- a) L. 127.717.000.000 per l'acquisto o costruzione di immobili da locare all'INPS o al Ministero del Lavoro, ai sensi dell'art. 5 della legge n° 155/1991;
- b) L. 153.260.000.000 per investimenti ex art. 18 D.L. 152/1991, convertito, con modificazioni, nella legge 12.7.91, n° 203, e D.M. 23.9.91;
- c) L. 357.608.000.000 per investimenti liberi.

Delle somme all'uopo apprestate, per complessive L. 638.585.000.000, ne sono state utilizzate meno della metà, come si evince dagli impegni di spesa a carico del relativo capitolo di bilancio (cap. 700) attestati nell'ordine di L. 297,1 miliardi.

Le cospicue economie realizzate sembrano evidenziare inerzia o quantomeno incertezza decisionale nonostante l'invito dell'Autorità di vigilanza a promuovere, con la massima tempestività, ogni iniziativa utile al fine di dare attuazione al piano approvato.

Per le iniziative immobiliari non comprese nel piano d'impiego, si segnalano impegni di spesa per complessive L. 53.599.386.532 afferenti ad interventi di natura istituzionale, per l'acquisto di immobili destinati ad uffici e a centri medico-legali di Aversa (Caserta) ed Empoli, nonché per lavori di ristrutturazione in altri uffici e centri.

In dipendenza poi delle indagini giudiziarie in corso per talune iniziative immobiliari che hanno coinvolto i vertici dell'Istituto, il Collegio invita l'Ente a valutare eventuali posizioni di responsabilità che dovessero emergere e ciò ai fini dell'azione di risarcimento del danno causato all'Istituto.

Gli impieghi di natura mobiliare risultano in lire 631,1 miliardi, destinati, quasi interamente (L. 628,6 miliardi), all'acquisto di Certificati di Credito del Tesoro. Le acquisizioni di immobilizzazioni tecniche hanno comportato impegni di spesa per L. 89,9 miliardi, finalizzati per gran parte (L. 84,4), alla fornitura di fotoriproduttori, centralini telefonici nonché attrezzature elettroniche. Queste ultime acquisizioni rientranti nelle iniziative connesse allo sviluppo dell'informatica sono assimilabili a quelle facenti capo al capitolo 347 "Spese per l'informatica" già oggetto di valutazione da parte del Collegio nel contesto delle spese correnti.

4 - LA GESTIONE DI CASSA

I movimenti finanziari dell'esercizio connessi alle riscossioni ed ai pagamenti hanno determinato un saldo attivo di L. 492,5 miliardi che, aggiunto all'avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio, porta a L. 2.064,9 la liquidità complessiva al 31.12.92.

La situazione di cassa viene dettagliatamente esposta come segue:

- Avanzo di cassa all'1.1.92	L. 1.572.385.034.377
- Riscossioni dell'esercizio	L. 13.681.198.356.701
- Pagamenti	L. 13.188.607.078.467
- Avanzo di cassa al 31.12.92	L. 2.064.976.312.611

Le consistenze alla fine dell'esercizio risultano così distribuite:

- Banche	L. 89.857.721.271
- Conti correnti postali	L. 10.296.884.988
- Tesoreria Centrale dello Stato	L. 3.076.748.262.978
- Scoperto di conto corrente	L. 1.111.926.556.626

	L. 2.064.976.312.611

L'importo evidenziato alla voce "Banche" si riferisce sia a somme versate da Enti assicuratori esteri nell'apposito conto della Banca Nazionale del Lavoro, dove confluiscono i rimborsi per le rendite erogate dall'INAIL a favore dei beneficiari residenti in Italia, sia a saldi attivi, di lieve entità,

dei conti uscita delle Unità periferiche.

Le somme giacenti sui conti correnti postali afferiscono ai versamenti acquisiti sui conti stessi.

La giacenza di Tesoreria attiene ai versamenti effettuati dall'Ente in eccedenza al plafond stabilito, per i quali il Collegio, sulla base degli atti predisposti dalla Direzione Generale, ha riscontrato, nel corso dell'esercizio, la regolarità e conformità alle pertinenti disposizioni di legge.

Lo scoperto di conto corrente evidenzia, infine, l'esposizione debitoria, a fine esercizio, dell'INAIL nei confronti del Credito Italiano - cassiere unico - conseguente al ricorso alle anticipazioni bancarie che l'Ente ha dovuto chiedere a seguito della mancata messa a disposizione, da parte del Tesoro, dei fondi esistenti sul conto infruttifero aperto presso la Tesoreria.

Al riguardo, come si è già detto, l'Istituto dovrà adottare le iniziative per il reintegro degli oneri finanziari derivanti dalle anticipazioni bancarie assunte.

PARTE SECONDA

IL CONTO ECONOMICO

Il risultato d'esercizio in termini economici, quale confronto tra costi e ricavi, dà un disavanzo di L. 1.868,7 miliardi ed evidenzia la situazione di precario equilibrio della gestione.

Oltre gli elementi di natura finanziaria esposti nella 1ª parte del conto economico, che hanno già formato oggetto di valutazione, meritano menzione, per la loro incidenza, alcune poste allocate nella 2ª parte tra i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

Nelle entrate, appaiono di indubbia preminenza le variazioni patrimoniali straordinarie costituite dalle sopravvenienze attive e dalle insussistenze passive.

Le prime, risultano iscritte per L. 31,7 miliardi quale sommatoria delle seguenti partite:

- L. 8 miliardi per riaccertamento di residui attivi al 31.12.1991;
- L. 21,77 miliardi derivanti dal provvedimento di variazione alle consistenze patrimoniali al 31.12.1992 che ha riguardato, in particolare, l'aumento gratuito di capitale sociale dell'IMI (L. 21,7 miliardi), l'aumento gratuito della partecipazione al Mediocredito Friuli Venezia-Giulia (L. 2,5 milioni), la plusvalenza della vendita di immobili siti in Masera (Novara) e Cagliari (L. 1,9 milioni), l'esproprio di parte dell'area di proprietà in Pergine (Trento) (L. 25,7 milioni).

Relativamente alle insussistenze passive, il valore di carico corrispondente a L. 100,4 miliardi è riferito alle variazioni diminutive apportate ai residui passivi in essere al 31.12.1991, a seguito del provvedimento di riaccertamento.

Nell'ambito delle uscite, è di significativa incidenza sul risultato l'accantonamento per i capitali di copertura delle rendite. La relativa quota annuale, determinata in L. 2.613,1 miliardi assolve, nell'ambito del sistema della capitalizzazione per la gestione industria e medici Rx, la funzione di assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite e rimaste da costituire al 31.12.1992.

Risultano di consistente entità anche le insussistenze attive che si attestano nell'ordine di L. 299,8 miliardi, con il concorso dei seguenti elementi:

- variazioni diminutive di residui attivi, a seguito del provvedimento di riaccertamento, per L. 280,6 miliardi;
- minore consistenza dei titoli emessi dallo Stato e delle obbligazioni e cartelle fondiarie, a seguito del provvedimento di variazione delle consistenze patrimoniali per L. 6,8 miliardi;
- crediti dichiarati inesigibili con provvedimenti del Comitato esecutivo, per L. 1,1 miliardi;
- variazione diminutiva nella consistenza delle partecipazioni, a seguito del provvedimento di riaccertamento, per L. 2,3 milioni;
- minore consistenza degli immobili quale derivazione del provvedimento di riaccertamento dei residui passivi al 31.12.1991, per L. 3,6 miliardi.

Vanno, infine, segnalati i movimenti economici effettuati per gli ammortamenti e deperimenti (L. 91,1 miliardi) nonché per la svalutazione dei crediti per premi (L. 112,9 miliardi), effettuati entro i limiti delle aliquote prescritte.

In ordine al risultato complessivo della gestione va evidenziato che, nell'aspetto contabile, il disavanzo di L. 1.868,7 miliardi costituisce la somma algebrica dei risultati differenziali delle tre fondamentali gestioni assicurative: la gestione industria e medici Rx hanno chiuso con un avanzo economico, rispettivamente, di L. 268 miliardi e L. 46,2 miliardi, la gestione agricoltura presenta un

disavanzo di L. 2.183 miliardi che segnala uno stato di sempre più preoccupante dissesto, come più avanti rilevato.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

I conti del patrimonio sono analiticamente esposti nella tabella II del bilancio generale dell'Ente.

Il totale delle attività è risultato al 31 dicembre 1992 di L. 16.125.094.684.025; le passività, alla stessa data, ammontano a L. 31.490.370.056.279. Il disavanzo patrimoniale, alla fine del 1992, si attesta quindi a L. 18.675.753.100.971, ivi comprese L. 1.868.777.373.952 quale disavanzo economico dell'esercizio in esame.

E' di tutta evidenza che il già descritto fenomeno di carenza finanziaria del settore agricolo condiziona in maniera determinante ed in senso negativo l'intera situazione patrimoniale, atteso che l'entità del deficit patrimoniale dell'Ente è riconducibile, in via esclusiva ai conti fortemente squilibrati dell'agricoltura (relativamente ai lavoratori autonomi per ogni 100 lire pagate si riscuotono soltanto 24 lire, mentre per i lavoratori dipendenti per ogni 100 lire pagate vengono riscosse 45 lire) i quali evidenziano, al 31 dicembre 1992 un disavanzo consolidato di L. 19.050 miliardi. E' doveroso, invece, sottolineare che le gestioni industria e medici radiologi sono attive.

Tra i valori del patrimonio occorre evidenziare l'entità cospicua di residui attivi (L. 5.475,7 miliardi) dei quali ben L. 4.128,8 miliardi riguardano i crediti nei confronti dei datori di lavoro per premi di assicurazione ed accessori. Questi ultimi, analiticamente considerati nella loro derivazione qualitativa, risultano così costituiti:

a) Crediti derivanti da dilazioni di pagamenti	L. 35,3 mld.
b) Fallimenti in corso	L. 951,0 mld.
c) Crediti ingiunti	L. 1533,3 mld.
d) Crediti da ingiungere	L. 1609,2 mld.

In merito si richiamano le considerazioni svolte nella parte finanziaria circa il carattere dell'azione di recupero crediti.

Si ritiene tuttavia di dover sottolineare che una delle cause di lievitazione dei residui attivi e della loro effettiva realizzabilità deriva dall'applicazione dell'art. 28 del D.P.R. 1124/1965, nel senso che, in caso di mancata regolazione dei premi entro il termine stabilito, la liquidazione dei premi stessi viene fatta in base al doppio della retribuzione presunta e non regolata.

Successivamente, nell'ipotesi di definizione, gli importi si riducono in maniera sensibile.

Poiché la cennata norma prevede che nello stesso caso di mancata regolazione l'Inail possa anche procedere direttamente all'accertamento delle retribuzioni corrisposte, addebitando peraltro al datore di lavoro la relativa spesa sostenuta, si raccomanda di privilegiare tale accertamento diretto. Ciò consentirebbe, da un lato, di riscontrare le retribuzioni effettivamente corrisposte e quindi di iscrivere in bilancio entità di residui attivi più aderenti alla realtà e, dall'altro, di contenere il contenzioso che in materia è alquanto complesso e che vede spesso l'Istituto soccombente.

Tra le passività, un peso notevole hanno le riserve matematiche, la cui consistenza al 31.12.1992 raggiunge la cifra di L. 28.662 miliardi, quale sommatoria degli accantonamenti preordinati per fronteggiare gli oneri delle rendite costituite e da costituire; queste ultime di pertinenza dell'esercizio in esame.

L'accantonamento dei capitali di copertura delle rendite è connesso al sistema finanziario che presiede l'assicurazione nell'industria e viene a configurarsi con connotazioni di "capitalizzazione attenuata", giacché vengono accantonate riserve per le rendite al momento della costituzione mentre i miglioramenti sono coperti a ripartizione.

Altra posta di rilievo tra le passività è rappresentata dai Fondi del personale, la cui consistenza di L. 608,8 miliardi costituisce la differenza tra gli accantonamenti a carico sia del personale che dell'Ente e le erogazioni a favore dei beneficiari.

I residui attivi al 31.12.1992 nel complesso ammontano a L. 6.420 miliardi con un lieve decremento rispetto al precedente esercizio il cui ammontare era pari a L. 6.508 miliardi.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'analisi dell'andamento della gestione 1992 porta a considerare la persistenza di fattori di

squilibrio che incidono in maniera preoccupante sulla consistenza patrimoniale dell'Ente.

Ancorché in presenza di un avanzo finanziario di competenza (L. 138 miliardi) e di un cospicuo avanzo di cassa di oltre L. 2.064 miliardi (connesso anche ai tempi lunghi di realizzazione degli investimenti), la gestione si chiude con un disavanzo complessivo di L. 1.868,7 miliardi che porta a L. 18.675,7 miliardi il deficit patrimoniale al 31 dicembre 1992.

Tra le cause determinanti di siffatta situazione si ripropone, con accentuata incidenza, lo squilibrio nei conti della gestione agricoltura per la quale gli interventi finanziari a sostegno, operati a carico della gestione industria, hanno raggiunto cifre mai prima registrate. Infatti, il credito di quest'ultima gestione si attesta, al 31 dicembre 1992, nell'ordine di L. 20.159 miliardi, rispetto a L. 18.086,7 miliardi del 1991.

Il debito a carico della gestione agricoltura è comprensivo anche degli interessi conteggiati al 4,5%, che, contabilmente, partecipano alla definizione dei risultati economici, con riflessi di segno opposto sulle situazioni patrimoniali delle due gestioni.

Appaiono di tutta evidenza gli effetti di grave squilibrio finanziario che, in assenza dei necessari ed adeguati correttivi, viene a prospettarsi ancora più preoccupante per l'avvenire, coinvolgendo nel dissesto i conti della gestione industria la cui potenzialità viene, nel corso degli anni, sempre più compromessa. In buona sostanza, per quest'ultima gestione, gli accantonamenti dei capitali di copertura, quali riserve a garanzia degli oneri per le rendite future, finiscono con l'acquistare valore simbolico giacché non effettivamente impiegati in investimenti produttivi ma utilizzati per sopperire alle esigenze finanziarie della deficitaria gestione agricoltura.

Considerata la dimensione del tutto anomala del fenomeno, il Collegio deve, ancora una volta, sollecitare gli interventi da parte degli Organi competenti, volti al riequilibrio finanziario della gestione agricola, anche attraverso la ridefinizione del vigente sistema normativo del settore interessato.

A parte gli interventi di carattere strutturale ora descritti, che hanno rilevanza esterna, il Collegio ritiene di dover raccomandare una più incisiva azione aziendale nel segmento di spesa a carattere discrezionale giacché il contenimento delle stesse, sollecitato anche dall'Autorità di vigilanza, non ha trovato, nel corso del 1992, adeguato riscontro.

Per quanto riguarda, in particolare, le spese per l'informatica, il Collegio fa rinvio alle considerazioni già espresse in altra parte della presente relazione, sottolineando, peraltro, che le iniziative intraprese dall'Ente, a seguito delle vicende giudiziarie in corso, confermano l'orientamento precedentemente manifestato dal Collegio dei Sindaci nello svolgimento dell'attività di controllo.

Parimenti, sul versante delle acquisizioni immobiliari, il Collegio conferma le considerazioni espresse nella relazione al precedente bilancio consuntivo, laddove si raccomandava la ridefinizione delle procedure per dare maggiore trasparenza ai pertinenti procedimenti nonché una più agevole individuazione delle responsabilità gestorie.

Per gli edifici ad uso istituzionale devesi rilevare che alcuni di essi, pur presentando un pregevole aspetto architettonico, hanno un evidente degrado sia nelle facciate che negli ambienti interni.

Tale stato di degrado, che non favorisce l'immagine dell'Inail, potrebbe essere fronteggiato con un congruo programma di interventi di manutenzione straordinaria a migliore tutela del patrimonio immobiliare strumentale, con conseguente accrescimento del suo valore venale sotto il profilo economico.

Devesi altresì sottolineare che in molti Centri urbani operano, nello stesso stabile, varie Sedi (1,2,3,e, talvolta 4, come a Brescia, Milano, Genova, Roma e Napoli).

Trattasi di un'anomala forma di decentramento che aggiunge, in via generale, a 36 Sedi effettive ben 52 Sedi virtuali.

Il decentramento effettivo e quindi funzionale comporta la creazione di punti operativi sul territorio in relazione ai servizi da offrire per avvicinare l'Istituto all'utenza. Diversamente le Sedi diventano disfunzionali ai servizi che debbono rendere.

I costi relativi a tali strutture si giustificano esclusivamente in rapporto agli effettivi benefici che vengono conseguiti sia dall'Istituto, anche in termini di sostituzione di altre strutture, sia dagli utenti.

A tali obiettivi vanno pertanto dimensionate le spese per l'acquisizione di locali nonché per l'utilizzo di ogni altra forma di risorsa. E quanto ai nuovi locali, tenuto conto della relativa distribuzione razionale degli spazi, potrebbe prendersi in considerazione - a costo zero - la cessione in permuta di stabili attualmente ad uso istituzionale le cui volumetrie presentano, specie per l'altezza, scarsa funzionalità, con conseguenti aggravii di costi generali di gestione. Tali

aggravi potrebbero essere agevolmente evitati con sistemazioni nuove che, da un lato, consentirebbero maggiore funzionalità e, dall'altro, permetterebbero di liberare stabili strumentali residuali da mettere a reddito; il tutto, pertanto, con un triplice vantaggio: costo zero, maggiore funzionalità, recupero di redditività.

Il Collegio, di conseguenza, conferma l'esigenza già rappresentata in altra occasione di un approfondimento che consenta una compiuta valutazione delle scelte, sia per l'acquisizione e l'adattamento dei locali con impianti, arredi ed attrezzature, sia per la relativa gestione con riferimento alle spese connesse con la manutenzione, vigilanza, pulizia, ecc., e a quelle inerenti ai processi informatici.

Tale approfondimento richiede pregiudizialmente la redazione di un piano organico di decentramento effettivo e definitivo che presenti carattere di ragionevole stabilità.

Il Collegio assicura di aver svolto nel corso dell'esercizio - come prescritto dalla vigente normativa - i controlli e i riscontri di propria competenza sull'attività amministrativo-contabile dell'Ente.

L'esame degli atti deliberativi e contabili effettuato nel corso del 1992 ha comportato l'evidenziazione di questioni di volta in volta verbalizzate e comunicate agli Organi dell'Ente, all'Autorità di vigilanza nonché alla Corte dei Conti.

Il Collegio infine dà atto che l'Ente ha provveduto a trasmettere alla Ragioneria centrale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale la rilevazione annuale del personale e delle relative spese riferite all'esercizio 1992.

Il Collegio dei Sindaci - con le considerazioni e le osservazioni formulate in particolare per gli acquisti immobiliari e per il sistema informatico che formano oggetto di indagini giudiziarie in corso - esprime parere favorevole all'approvazione del Conto consuntivo per l'esercizio 1992.

Roma, 27 luglio 1993

I SINDACI

Vittorio RAIMONDO (PRESIDENTE)
Rodolfo SIMONCINI (Vice PRESIDENTE)
Riccardo BELLACCI
Daniele CAVALLI
Raffaele DE MITA
Roberto SOLOMBRINO

BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO

Tabella I

Rendiconto finanziario dell'esercizio 1992 - Entrate

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				in aumento (7-4)	in diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO I			
		ENTRATE CONTRIBUTIVE			
		<i>Categoria 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti</i>			
1.01.01	010	Premi per l'assicurazione nell'industria	10.900.000.000.000	—	—
1.01.02	011	Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	880.000.000.000	—	—
1.01.03	012	Premi per l'assicurazione medici Rx	77.000.000.000	—	—
1.01.04	013	Addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL	54.000.000.000	—	—
		<i>Totale Categoria 1ª</i> L.	11.911.000.000.000	—	—
		<i>Categoria 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni</i> L.	—	—	—
		<i>Totale Categoria 2ª</i> L.	—	—	—
		TOTALE TITOLO I L.	11.911.000.000.000	—	—
		TITOLO II			
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
		<i>Categoria 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato.</i> L.	—	—	—
		<i>Totale Categoria 3ª</i> L.	—	—	—
		<i>Categoria 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni</i>			
2.04.01	020	Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro protesi	—	—	—
		<i>Totale Categoria 4ª</i> L.	—	—	—
		<i>Categoria 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province</i> L.	—	—	—
		<i>Totale Categoria 5ª</i> L.	—	—	—
		<i>Categoria 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico</i>			
2.06.01	023	Contributi per attività di studio, ricerca e sperimentazione	—	110.000.000	—
		<i>Totale Categoria 6ª</i> L.	—	110.000.000	—
		TOTALE TITOLO II L.	—	110.000.000	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI A			
	N.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		TITOLO I				
		ENTRATE CONTRIBUTIVE				
		<i>Categoria 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti</i>				
1.01.01	010	Premi per l'assicurazione nell'industria L.	3.750.662.287.726	400.636.718.815	3.121.077.681.300	3.521.714.400.115
1.01.02	011	Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura »	1.419.678.813.350	976.230.613.121	443.448.200.229	1.419.678.813.350
1.01.03	012	Premi per l'assicurazione medici Rx »	21.484.366.743	9.877.558.558	11.413.607.524	21.291.166.082
1.01.04	013	Addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL »	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 1ª L.</i>	5.191.825.467.819	1.386.744.890.494	3.575.939.489.053	4.962.684.379.547
		<i>Categoria 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni..... L.</i>	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 2ª L.</i>	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO I L.	5.191.825.467.819	1.386.744.890.494	3.575.939.489.053	4.962.684.379.547
		TITOLO II				
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
		<i>Categoria 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato. L.</i>	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 3ª L.</i>	—	—	—	—
		<i>Categoria 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni</i>				
2.04.01	020	Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro protesì L.	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 4ª L.</i>	—	—	—	—
		<i>Categoria 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province L.</i>	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 5ª L.</i>	—	—	—	—
		<i>Categoria 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico</i>				
2.06.01	023	Contributi per attività di studio, ricerca e sperimentazione L.	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 6ª L.</i>	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO II L.	—	—	—	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

T I V I		G E S T I O N E D I C A S S A				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
—	228.947.887.611	10.900.000.000.000	10.626.490.318.348	—	273.509.681.652	3.801.722.558.779
—	—	1.030.000.000.000	976.230.613.121	—	53.769.386.879	1.323.448.200.229
—	193.200.661	77.000.000.000	84.067.473.153	7.067.473.153	—	21.286.196.129
—	—	54.000.000.000	57.091.617.044	3.091.617.044	—	—
—	229.141.088.272	12.061.000.000.000	11.743.880.021.666	10.159.090.197	327.279.068.531	5.146.456.955.137
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	229.141.088.272	12.061.000.000.000	11.743.880.021.666	10.159.090.197	327.279.068.531	5.146.456.955.137
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	110.000.000	100.534.669	—	9.465.331	—
—	—	110.000.000	100.534.669	—	9.465.331	—
—	—	110.000.000	100.534.669	—	9.465.331	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				in aumento (7-4)	in diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO III			
		ALTRE ENTRATE			
		<i>Categoria 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi</i>			
3.07.01	030	Proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi o per assistenza contrattuale L.	6.900.000.000	—	—
3.07.02	031	Pubblicazioni dell'Istituto »	190.000.000	—	—
3.07.03	032	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali »	172.000.000	—	—
3.07.04	033	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri di soggiorno »	—	—	—
3.07.05	034	Soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro protesi »	3.200.000.000	—	—
3.07.06	035	Forniture di protesi effettuate a terzi nel Centro protesi »	4.300.000.000	—	—
3.07.08	037	Realizzi per cessione di materiali fuori uso..... »	115.000.000	—	—
		<i>Totale Categoria 7ª L.</i>	14.877.000.000	—	—
		<i>Categoria 8ª - Redditi e proventi patrimoniali</i>			
3.08.01	050	Proventi della gestione immobiliare L.	130.000.000.000	—	—
3.08.02	051	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso »	205.000.000.000	—	30.000.000.000
3.08.03	052	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni »	3.000.000.000	—	—
3.08.04	053	Interessi ed altri proventi dei mutui..... »	98.000.000.000	—	—
3.08.05	054	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato. »	1.000.000.000	—	—
3.08.06	055	Interessi dei depositi in conto corrente..... »	58.000.000.000	—	—
		<i>Totale Categoria 8ª L.</i>	495.000.000.000	—	30.000.000.000
		<i>Categoria 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti</i>			
3.09.01	060	Introito capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa L.	100.000.000.000	—	—
3.09.02	061	Recupero di spese sostenute per la gestione immobiliare »	23.500.000.000	—	—
3.09.03	062	Indennità trattenute ad infortunati e tecnopatici ricoverati »	2.500.000.000	—	—
3.09.04	063	Recupero di spese generali di amministrazione a carico di gestioni diverse »	29.000.000.000	—	—
3.09.06	064	Recuperi e rimborsi diversi »	2.350.000.000	—	—
3.09.06	065	Recuperi e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza »	4.000.000.000	—	—
3.09.07	066	Recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali »	55.000.000.000	—	—
		<i>Totale Categoria 9ª L.</i>	216.350.000.000	—	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
6.900.000.000	5.615.633.649	—	5.615.633.649	—	1.284.366.351
190.000.000	171.232.775	—	171.232.775	—	18.767.225
172.000.000	75.263.202	8.257.194	83.520.396	—	88.479.604
—	—	—	—	—	—
3.200.000.000	501.909.692	1.575.559.562	2.077.469.254	—	1.122.530.746
4.300.000.000	1.585.238.123	2.594.570.166	4.179.808.289	—	120.191.711
115.000.000	40.124.349	19.517.000	59.641.349	—	55.358.651
14.877.000.000	7.989.401.790	4.197.903.922	12.187.305.712	—	2.689.694.288
130.000.000.000	109.467.389.201	23.134.148.429	132.601.537.630	2.601.537.630	—
175.000.000.000	152.977.706.398	91.322.404.641	244.300.111.039	69.300.111.039	—
3.000.000.000	2.921.390.384	—	2.921.390.384	—	78.609.616
98.000.000.000	79.268.588.707	16.640.147.706	95.908.736.413	—	2.091.263.587
1.000.000.000	1.319.603.054	1.416.283	1.321.019.337	321.019.337	—
58.000.000.000	6.482.259.304	42.517.264.384	48.999.523.688	—	9.000.476.312
465.000.000.000	352.436.937.048	173.615.381.443	526.052.318.491	72.222.668.006	11.170.349.515
100.000.000.000	125.007.882.976	236.901.514	125.244.784.490	25.244.784.490	—
23.500.000.000	21.873.454.279	4.915.694.296	26.789.148.575	3.289.148.575	—
2.500.000.000	1.549.751.092	—	1.549.751.092	—	950.248.908
29.000.000.000	27.336.599.250	1.663.000.000	28.999.599.250	—	400.750
2.350.000.000	5.277.655.480	8.686.473	5.286.341.953	2.936.341.953	—
4.000.000.000	4.792.656.831	—	4.792.656.831	792.656.831	—
55.000.000.000	54.188.801.365	—	54.188.801.365	—	811.196.635
216.350.000.000	240.026.801.273	6.824.282.283	246.851.083.556	32.262.931.849	1.761.848.293

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI A 1			
	N.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		TITOLO III ALTRE ENTRATE				
		<i>Categoria 7^a - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi</i>				
3.07.01	030	Proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi o per assistenza contrattuale L.	—	—	—	—
3.07.02	031	Pubblicazioni dell'Istituto »	—	—	—	—
3.07.03	032	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali »	3.381.983.541	19.416.235	3.332.344.159	3.351.760.394
3.07.04	033	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri di soggiorno »	1.244.388.699	—	1.244.388.699	1.244.388.699
3.07.05	034	Soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro protesi »	2.308.068.749	1.068.761.980	1.239.306.769	2.308.068.749
3.07.06	035	Forniture di protesi effettuate a terzi nel Centro protesi »	2.937.161.104	1.893.415.693	1.043.745.411	2.937.161.104
3.07.08	037	Realizzi per cessione di materiali fuori uso »	48.927.688	27.973.355	20.954.333	48.927.688
		<i>Totale Categoria 7^a L.</i>	9.920.529.781	3.009.567.263	6.880.739.371	9.890.306.634
		<i>Categoria 8^a - Redditi e proventi patrimoniali</i>				
3.08.01	050	Proventi della gestione immobiliare L.	75.765.402.514	18.391.614.096	65.381.141.814	83.772.755.910
3.08.02	051	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso »	—	—	—	—
3.08.03	052	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni »	—	—	—	—
3.08.04	053	Interessi ed altri proventi dei mutui »	26.081.310.815	15.688.639.318	10.386.453.807	26.075.093.125
3.08.05	054	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato »	79.229.283	77.466.052	1.763.231	79.299.283
3.08.06	055	Interessi dei depositi in conto corrente »	50.361.780.962	48.703.173.578	—	48.703.173.578
		<i>Totale Categoria 8^a L.</i>	152.287.723.574	82.860.893.044	75.769.358.852	158.630.251.896
		<i>Categoria 9^a - Poste correttive e compensative di spese correnti</i>				
3.09.01	060	Introito capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa L.	13.096.166.217	913.538.857	7.729.953.141	8.643.491.998
3.09.02	061	Recupero di spese sostenute per la gestione immobiliare »	10.680.620.667	3.218.070.773	7.462.549.894	10.680.620.667
3.09.03	062	Indennità trattenute ad infortunati e tecnopatiti ricoverati »	—	—	—	—
3.09.04	063	Recupero di spese generali di amministrazione a carico di gestioni diverse »	1.845.839.314	—	1.845.839.314	1.845.839.314
3.09.05	064	Recuperi e rimborsi diversi »	312.640.180	57.487.768	255.152.412	312.640.180
3.09.06	065	Recuperi e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza »	—	—	—	—
3.09.07	066	Recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali »	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 9^a L.</i>	25.935.266.378	4.189.097.398	17.293.494.761	21.482.592.159

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

T I V I		G E S T I O N E D I C A S S A				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
—	—	6.900.000.000	5.615.633.649	—	1.284.366.351	—
—	—	190.000.000	171.232.775	—	18.767.225	—
—	30.223.147	240.000.000	94.679.437	—	145.320.563	3.340.601.353
—	—	200.000.000	—	—	200.000.000	1.244.388.699
—	—	2.800.000.000	1.570.671.672	—	1.229.328.328	2.814.866.331
—	—	4.350.000.000	3.478.653.816	—	871.346.184	3.638.315.577
—	—	115.000.000	68.097.704	—	46.902.296	40.471.333
—	30.223.147	14.795.000.000	10.998.969.053	—	3.796.030.947	11.078.643.293
8.007.353.396	—	130.000.000.000	127.859.003.297	—	2.140.996.703	88.515.290.243
—	—	175.000.000.000	152.977.706.398	—	22.022.293.602	91.322.404.641
—	—	3.000.000.000	2.921.390.384	—	78.609.616	—
—	6.217.690	110.000.000.000	94.957.228.025	—	15.042.771.975	27.026.601.513
—	—	1.000.000.000	1.397.069.106	397.069.106	—	3.179.514
—	1.658.607.384	56.336.000.000	55.185.432.882	—	1.150.567.118	42.517.264.384
8.007.353.396	1.664.852.074	475.336.000.000	435.297.830.092	397.069.106	40.435.239.014	249.384.740.295
—	4.452.674.219	100.000.000.000	125.921.421.833	25.921.421.833	—	7.966.854.655
—	—	22.400.000.000	25.091.525.052	2.691.525.052	—	12.378.244.190
—	—	2.500.000.000	1.549.751.092	—	950.248.908	—
—	—	28.000.000.000	27.336.599.250	—	663.400.750	3.508.839.314
—	—	2.350.000.000	5.335.143.248	2.985.143.248	—	263.838.885
—	—	4.000.000.000	4.792.656.831	792.656.831	—	—
—	—	55.000.000.000	54.188.801.365	—	811.198.635	—
—	4.452.674.219	214.250.000.000	244.215.896.871	32.390.746.964	2.424.848.293	24.117.777.044

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>Categoria 10^a - Entrate non classificabili in altre voci:</i>			
3.10.01	070	Sanzioni civili..... L	200.000.000.000	—	100.000.000.000
3.10.02	071	Soprapremio ed interessi..... x	45.000.000.000	—	—
3.10.03	072	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità..... x	—	—	—
		<i>Totale Categoria 10^a L</i>	245.000.000.000	—	100.000.000.000
		TOTALE TITOLO III L	971.227.000.000	—	130.000.000.000
		TOTALE ENTRATE CORRENTI L	12.882.227.000.000	110.000.000	130.000.000.000
		TITOLO IV			
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
		<i>Categoria 11^a - Alienazione di immobili e diritti reali</i>			
4.11.01	100	Alienazione di immobili..... L	28.214.000.000	—	26.214.000.000
4.11.02	110	Alienazione di immobili strumentali..... x	22.619.000.000	—	20.919.000.000
		<i>Totale Categoria 11^a L</i>	50.833.000.000	—	47.133.000.000
		<i>Categoria 12^a - Alienazione di immobilizzazioni tecniche</i>			
4.12.01	115	Cessioni di attrezzature tecniche..... L	—	—	—
		<i>Totale Categoria 12^a L</i>	—	—	—
		<i>Categoria 13^a - Realizzo di valori mobiliari</i>			
4.13.01	120	Cessioni di partecipazioni azionarie..... L	—	—	—
4.13.02	121	Cessioni di conferimenti e quote in alm Ent..... x	—	—	—
4.13.03	122	Cessioni e rimborso titoli..... x	30.000.000.000	15.000.000.000	—
		<i>Totale Categoria 13^a L</i>	30.000.000.000	15.000.000.000	—
		<i>Categoria 14^a - Riscossioni di crediti ed anticipazioni</i>			
4.14.01	140	Prelevamenti di depositi..... L	—	—	—
4.14.02	141	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine..... x	30.000.000.000	—	—
4.14.03	142	Rimborso annualità di Stato..... x	285.000.000	—	—
4.14.04	143	Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine..... x	13.500.000.000	—	—
4.14.05	144	Svincolo depositi attivi..... x	30.000.000	—	—
4.14.06	145	Riscossioni di crediti diversi..... x	450.000.000	—	—
		<i>Totale Categoria 14^a L</i>	44.265.000.000	—	—
		TOTALE TITOLO IV L	125.098.000.000	15.000.000.000	47.133.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
100.000.000.000	39.973.783.964	—	39.973.783.964	—	60.026.216.036
45.000.000.000	19.865.336.540	—	19.865.336.540	—	25.134.663.460
—	—	—	—	—	—
145.000.000.000	59.839.120.504	—	59.839.120.504	—	85.160.879.496
841.227.000.000	860.292.260.615	184.637.567.648	844.929.828.263	104.485.599.855	100.782.771.592
12.752.337.000.000	11.017.527.926.456	1.755.165.033.732	12.772.682.960.188	121.138.197.111	100.792.236.923
2.000.000.000	2.028.249.175	—	2.028.249.175	28.249.175	—
1.700.000.000	—	—	—	—	1.700.000.000
3.700.000.000	2.028.249.175	—	2.028.249.175	28.249.175	1.700.000.000
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
45.000.000.000	44.919.155.387	—	44.919.155.387	—	80.844.613
45.000.000.000	44.919.155.387	—	44.919.155.387	—	80.844.613
—	—	—	—	—	—
30.000.000.000	23.412.111.463	8.332.274.462	31.744.385.925	1.744.385.925	—
285.000.000	265.764.601	4.808.667	270.573.268	—	14.426.732
13.500.000.000	12.379.006.691	—	12.379.006.691	—	1.120.993.309
30.000.000	867.823	—	867.823	—	29.132.177
450.000.000	—	34.012.117	34.012.117	—	415.987.863
44.265.000.000	36.057.750.578	8.371.095.246	44.428.845.824	1.744.385.925	1.580.540.101
92.965.000.000	83.005.155.140	8.371.095.246	91.376.250.386	1.772.635.100	3.361.384.714

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI A			
	N.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>Categoria 10^a - Entrate non classificabili in altre voci</i>				
3.10.01	070	Sanzioni civili	333.496.665.122	28.627.023.299	249.918.635.583	278.545.658.882
3.10.02	071	Soprappremio ed interessi	80.417.256.511	1.060.307.806	79.356.948.705	80.417.256.511
3.10.03	072	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 10^a L.</i>	413.913.921.633	29.687.331.105	329.275.584.288	358.962.915.393
		TOTALE TITOLO III L.	602.057.441.366	119.746.888.810	429.219.177.272	548.966.066.082
		TOTALE ENTRATE CORRENTI L.	5.793.882.909.185	1.506.491.779.304	4.005.158.686.325	5.511.650.446.629
		TITOLO IV				
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				
		<i>Categoria 11^a - Alienazione di immobili e diritti reali</i>				
4.11.01	100	Alienazione di immobili	87.122.361	—	87.122.361	87.122.361
4.11.02	110	Alienazione di immobili strumentali.....	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 11^a L.</i>	87.122.361	—	87.122.361	87.122.361
		<i>Categoria 12^a - Alienazione di immobilizzazioni tecniche</i>				
4.12.01	115	Cessioni di attrezzature tecniche	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 12^a L.</i>	—	—	—	—
		<i>Categoria 13^a - Realizzo di valori mobiliari</i>				
4.13.01	120	Cessioni di partecipazioni azionarie	—	—	—	—
4.13.02	121	Cessioni di conferimenti e quote in altri Enti	—	—	—	—
4.13.03	122	Cessioni e rimborso titoli	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 13^a L.</i>	—	—	—	—
		<i>Categoria 14^a - Riscossioni di crediti ed anticipazioni</i>				
4.14.01	140	Prelevamenti di depositi	—	—	—	—
4.14.02	141	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine	8.763.596.887	7.374.175.888	1.330.441.541	8.704.617.429
4.14.03	142	Rimborso annualità di Stato	19.605.882	12.848.623	6.757.259	19.605.882
4.14.04	143	Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	—	—	—	—
4.14.05	144	Svincolo depositi attivi	—	—	—	—
4.14.06	145	Riscossioni di crediti diversi	1.601.611.394	139.440.228	1.461.341.366	1.600.781.594
		<i>Totale Categoria 14^a L.</i>	10.384.814.163	7.526.464.739	2.798.540.166	10.325.004.905
		TOTALE TITOLO IV L.	10.471.936.524	7.526.464.739	2.885.662.527	10.412.127.266

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
—	54.951.006.240	100.000.000.000	68.600.807.263	—	31.399.192.737	249.918.635.583
—	—	46.000.000.000	20.925.644.346	—	25.074.355.654	79.356.948.705
—	—	—	—	—	—	—
—	54.951.006.240	146.000.000.000	89.526.451.609	—	56.473.548.391	329.275.584.288
8.007.353.396	61.098.728.680	850.381.000.000	780.039.149.425	32.787.816.070	103.129.666.645	613.856.744.920
8.007.353.396	290.239.616.952	12.911.491.000.000	12.524.019.705.760	42.946.906.267	430.418.200.507	5.760.313.700.057
—	—	—	—	—	—	—
—	—	2.000.000.000	2.028.249.175	28.249.175	—	87.122.361
—	—	1.700.000.000	—	—	1.700.000.000	—
—	—	3.700.000.000	2.028.249.175	28.249.175	1.700.000.000	87.122.361
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	45.000.000.000	44.919.155.387	—	80.844.613	—
—	—	45.000.000.000	44.919.155.387	—	80.844.613	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	58.979.458	30.000.000.000	30.786.287.351	786.287.351	—	9.662.716.003
—	—	285.000.000	278.613.224	—	6.386.776	11.565.926
—	—	13.500.000.000	12.379.006.691	—	1.120.993.309	—
—	—	30.000.000	867.823	—	29.132.177	—
—	829.800	450.000.000	139.440.228	—	310.559.772	1.495.353.483
—	59.809.258	44.265.000.000	43.584.215.317	786.287.351	1.467.072.034	11.169.635.412
—	59.809.258	92.965.000.000	90.531.619.879	814.536.526	3.247.916.847	11.256.757.773

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				in aumento (7-4)	in diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO V			
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
		<i>Categoria 15^a - Trasferimenti dallo Stato</i> L.	—	—	—
		<i>Totale Categoria 15^a</i> L.	—	—	—
		<i>Categoria 16^a - Trasferimenti dalle Regioni</i> L.	—	—	—
		<i>Totale Categoria 16^a</i> L.	—	—	—
		<i>Categoria 17^a - Trasferimenti da Comuni e Province</i> L.	—	—	—
		<i>Totale Categoria 17^a</i> L.	—	—	—
		<i>Categoria 18^a - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico</i> L.	—	—	—
		<i>Totale Categoria 18^a</i> L.	—	—	—
		TOTALE TITOLO V L.	—	—	—
		TITOLO VI			
		ACCENSIONE DI PRESTITI			
		<i>Categoria 19^a - Assunzione di mutui</i>			
6.19.01	150	<i>Assunzione di mutui</i> L.	—	—	—
		<i>Totale Categoria 19^a</i> L.	—	—	—
		<i>Categoria 20^a - Assunzione di altri debiti finanziari</i>			
6.20.01	160	<i>Fondi di previdenza</i> L.	10.000.000.000	—	—
6.20.02	161	<i>Fondi di quiescenza</i> »	64.797.000.000	—	—
6.20.03	162	<i>Fondo rendite vitalizie</i> »	107.503.000.000	—	—
6.20.04	163	<i>Costituzione depositi cauzionali in numerario</i> »	200.000.000	200.000.000	—
		<i>Totale Categoria 20^a</i> L.	182.500.000.000	200.000.000	—
		<i>Categoria 21^a - Emissioni di obbligazioni</i> L.	—	—	—
		<i>Totale Categoria 21^a</i> L.	—	—	—
		TOTALE TITOLO VI L.	182.500.000.000	200.000.000	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI A			
	N.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		TITOLO V				
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
		Categoria 15 ^a - Trasferimenti dallo Stato L.	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 15^a</i> L.	—	—	—	—
		Categoria 16 ^a - Trasferimenti dalle Regioni L.	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 16^a</i> L.	—	—	—	—
		Categoria 17 ^a - Trasferimenti da Comuni e Province L.	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 17^a</i> L.	—	—	—	—
		Categoria 18 ^a - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico..... L.	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 18^a</i> L.	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO V L.	—	—	—	—
		TITOLO VI				
		ACCENSIONE DI PRESTITI				
		Categoria 19 ^a - Assunzione di mutui				
6.19.01	150	Assunzione di mutui..... L.	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 19^a</i> L.	—	—	—	—
		Categoria 20 ^a - Assunzione di altri debiti finanziari				
6.20.01	160	Fondi di previdenza L.	—	—	—	—
6.20.02	161	Fondi di quiescenza..... »	—	—	—	—
6.20.03	162	Fondo rendite vitalizie »	—	—	—	—
6.20.04	163	Costituzione depositi cauzionali in numerario..... »	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 20^a</i> L.	—	—	—	—
		Categoria 21 ^a - Emissioni di obbligazioni L.	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 21^a</i> L.	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO VI L.	—	—	—	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				in aumento (7-4)	in diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO VII			
		PARTITE DI GIRO			
		Categoria 22 ^a - Entrate aventi natura di partite di giro			
7.22.01	200	Contributo per l'ispettorato del lavoro L.	100.000.000	—	—
7.22.02	201	Addizionale ex art.181 T.U. »	55.000.000.000	5.000.000.000	—
7.22.03	202	Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria »	212.000.000.000	—	—
7.22.04	203	Ritenute erariali »	159.000.000.000	11.000.000.000	—
7.22.05	204	Ritenute previdenziali e assistenziali »	58.000.000.000	6.000.000.000	—
7.22.06	205	Riscossioni per I.V.A. »	6.000.000.000	—	—
7.22.07	206	Ritenute diverse »	19.500.000.000	1.000.000.000	—
7.22.08	207	Trattenute per conto terzi relative all'attività patrimoniale »	2.700.000.000	—	—
7.22.09	208	Trattenute per conto terzi relative alla gestione del personale »	21.000.000.000	—	—
7.22.10	209	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale »	90.000.000.000	20.000.000.000	—
7.22.11	210	Rimborso prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato »	88.000.000.000	—	—
7.22.12	211	Rimborso prestazioni erogate ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato »	78.000.000.000	—	—
7.22.13	212	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni Regionali »	27.000.000.000	—	—
7.22.14	213	Rimborso prestazioni erogate al coniuge superstite ed agli orfani di Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale »	8.200.000.000	—	—
7.22.15	214	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse »	3.000.000.000	1.500.000.000	—
7.22.16	215	Rimborso prestazioni erogate per conto di Istituti esteri »	1.000.000.000	—	—
7.22.17	216	Rimesse da Istituti esteri di assicurazione »	53.500.000.000	—	—
7.22.20	219	Ritenute per conto dell'ex E.N.A.O.L.I. »	20.000.000	—	—
7.22.21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate dalla speciale gestione Grandi Invalidi del lavoro per conto di Enti e di Amministrazioni »	128.000.000	—	—
7.22.23	222	Borse di studio per conto terzi »	5.500.000	—	—
7.22.24	223	Gestione legato Buccheri-La Ferla »	100.000.000	30.000.000	—
7.22.26	225	Restituzione fondo del cassiere interno »	2.000.000.000	—	—
		<i>a riportare</i> L.	884.253.500.000	44.530.000.000	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totall accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
100.000.000	19.322.381	—	19.322.381	—	80.677.619
60.000.000.000	58.584.437.414	—	58.584.437.414	—	1.415.562.586
212.000.000.000	158.907.893.795	—	158.907.893.795	—	53.092.106.205
170.000.000.000	161.561.472.384	—	161.561.472.384	—	8.438.527.616
64.000.000.000	59.444.177.447	—	59.444.177.447	—	4.555.822.553
6.000.000.000	487.136.769	209.589.231	696.726.000	—	5.303.274.000
20.500.000.000	19.669.819.173	—	19.669.819.173	—	830.180.827
2.700.000.000	1.915.302.904	479.718.919	2.395.021.823	—	304.978.177
21.000.000.000	13.831.392.845	2.250.143.023	16.081.535.868	—	4.918.464.132
110.000.000.000	101.002.077.290	4.108.849.054	105.110.926.344	—	4.889.073.656
88.000.000.000	146.485.528	82.508.200.005	82.654.685.533	—	5.345.314.467
78.000.000.000	211.314.667	76.522.981.311	76.734.295.978	—	1.265.704.022
27.000.000.000	94.781.150	20.762.165.839	20.856.946.989	—	6.143.053.011
8.200.000.000	7.514.898.482	—	7.514.898.482	—	685.101.518
4.500.000.000	265.281.009	4.032.669.881	4.297.950.890	—	202.049.110
1.000.000.000	—	634.877.833	634.877.833	—	365.122.167
53.500.000.000	47.127.608.411	—	47.127.608.411	—	6.372.391.589
20.000.000	—	—	—	—	20.000.000
128.000.000	1.498.663	66.110.991	67.609.654	—	60.390.346
5.500.000	1.613.613	—	1.613.613	—	3.886.387
130.000.000	130.000.000	—	130.000.000	—	—
2.000.000.000	1.225.346.010	—	1.225.436.010	—	774.563.990
928.783.500.000	632.141.949.935	191.575.306.087	823.717.256.022	—	105.066.243.978

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI A			
	N.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		TITOLO VII				
		PARTITE DI GIRO				
		Categoria 22 ^a - Entrate aventi natura di partite di giro				
7.22.01	200	Contributo per l'ispettorato del lavoro	—	—	—	—
7.22.02	201	Addizionale ex art. 181 T.U.	—	—	—	—
7.22.03	202	Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria	—	—	—	—
7.22.04	203	Ritenute erariali	—	—	—	—
7.22.05	204	Ritenute previdenziali e assistenziali	—	—	—	—
7.22.06	205	Riscossioni per I.V.A.	26.068.559.723	1.655.466.460	24.223.592.149	25.879.058.609
7.22.07	206	Ritenute diverse	153.424.811	21.207.671	132.217.240	153.424.811
7.22.08	207	Trattenute per conto terzi relative all'attività patrimoniale	169.176.116	135.190.528	33.985.588	169.176.116
7.22.09	208	Trattenute per conto terzi relative alla gestione del personale	7.010.001.335	4.782.363.990	2.227.637.345	7.010.001.335
7.22.10	209	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale	8.811.458.006	2.880.125.611	5.099.828.167	7.979.953.778
7.22.11	210	Rimborso prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	252.822.252.995	104.494.138.650	148.328.114.345	252.822.252.995
7.22.12	211	Rimborso prestazioni erogate ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	277.424.675.432	131.363.411.011	146.061.264.421	277.424.675.432
7.22.13	212	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni Regionali	117.275.072.486	36.326.538	117.238.745.948	117.275.072.486
7.22.14	213	Rimborso prestazioni erogate ai coniuge superstiti ed agli orfani di Grandi Invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale	—	—	—	—
7.22.15	214	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse	12.774.223.979	458.824.021	12.005.118.356	12.461.942.377
7.22.16	215	Rimborso prestazioni erogate per conto di Istituti esteri	1.775.117.816	312.676.230	1.462.441.586	1.775.117.816
7.22.17	216	Rimesse da Istituti esteri di assicurazione	—	—	—	—
7.22.20	219	Ritenute per conto dell'ex E.N.A.O.L.I.	—	—	—	—
7.22.21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate dalla speciale gestione Grandi Invalidi del lavoro per conto di Enti e di Amministrazioni	109.672.610	—	109.672.610	109.672.610
7.22.23	222	Borse di studio per conto terzi	—	—	—	—
7.22.24	223	Gestione legato Buccheri-La Ferla	—	—	—	—
7.22.26	225	Restituzione fondo del cassiere interno	—	—	—	—
		a riportare L	704.393.635.309	246.137.790.610	456.922.617.755	703.060.348.365

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

T I V I		G E S T I O N E D I C A S S A				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
—	—	100.000.000	19.322.381	—	80.677.619	—
—	—	60.000.000.000	58.584.437.414	—	1.415.562.586	—
—	—	212.000.000.000	158.907.893.795	—	53.092.106.205	—
—	—	170.000.000.000	161.561.472.384	—	8.438.527.616	—
—	—	64.000.000.000	59.444.177.447	—	4.555.822.553	—
—	189.501.114	6.000.000.000	2.142.603.229	—	3.857.396.771	24.433.181.380
—	—	20.500.000.000	19.691.026.744	—	808.973.256	132.217.240
—	—	2.700.000.000	2.050.493.432	—	649.506.568	513.704.507
—	—	22.000.000.000	18.613.756.835	—	3.386.243.165	4.477.780.368
—	831.504.228	110.000.000.000	103.882.202.901	—	6.117.797.099	9.208.677.221
—	—	65.000.000.000	104.640.624.178	39.840.624.178	—	230.836.314.350
—	—	70.000.000.000	131.574.725.678	61.574.725.678	—	222.584.245.732
—	—	7.500.000.000	131.107.688	—	7.368.892.312	138.000.911.787
—	—	8.200.000.000	7.514.898.482	—	685.101.518	—
—	312.281.602	3.000.000.000	722.105.030	—	2.277.894.970	16.037.788.237
—	—	750.000.000	312.676.230	—	437.323.770	2.097.319.419
—	—	53.500.000.000	47.127.608.411	—	6.372.391.589	—
—	—	20.000.000	—	—	20.000.000	—
—	—	128.000.000	1.498.663	—	126.501.337	175.783.601
—	—	5.500.000	1.613.613	—	3.886.387	—
—	—	130.000.000	130.000.000	—	—	—
—	—	2.000.000.000	1.225.436.010	—	774.563.990	—
—	1.333.288.944	877.533.500.000	878.279.680.545	101.215.349.856	100.469.169.311	648.497.923.842

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		riporto L.	884.253.500.000	44.530.000.000	—
7.22.27	226	Partite in conto sospeso >	23.000.000.000	—	—
		Totale Categoria 22 ^a L.	907.253.500.000	44.530.000.000	—
		TOTALE TITOLO VII L.	907.253.500.000	44.530.000.000	—
		RIEPILOGO DEI TITOLI			
		TITOLO I L.	11.911.000.000.000	—	—
		TITOLO II >	—	110.000.000	—
		TITOLO III >	971.227.000.000	—	130.000.000.000
		TITOLO IV >	125.098.000.000	15.000.000.000	47.133.000.000
		TITOLO V >	—	—	—
		TITOLO VI >	182.500.000.000	200.000.000	—
		TITOLO VII >	907.253.500.000	44.530.000.000	—
		TOTALE DELLE ENTRATE L.	14.097.078.500.000	59.840.000.000	177.133.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
928.783.500.000	632.141.949.935	191.575.306.087	823.717.256.022	—	105.066.243.978
23.000.000.000	10.319.160.087	—	10.319.160.087	—	12.680.839.913
951.783.500.000	642.461.110.022	191.575.306.087	834.036.416.109	—	117.747.083.891
951.783.500.000	642.461.110.022	191.575.306.087	834.036.416.109	—	117.747.083.891
11.911.000.000.000	10.357.135.131.172	1.570.517.466.084	11.927.652.597.256	16.652.597.256	—
110.000.000	100.534.669	—	100.534.669	—	9.465.331
841.227.000.000	660.292.260.615	184.637.567.648	844.929.828.263	104.485.599.855	100.782.771.592
92.965.000.000	83.005.155.140	8.371.095.246	91.376.250.386	1.772.635.100	3.361.384.714
—	—	—	—	—	—
182.700.000.000	178.048.190.430	—	178.048.190.430	—	4.651.809.570
951.783.500.000	642.461.110.022	191.575.306.087	834.036.416.109	—	117.747.083.891
13.979.785.500.000	11.921.042.382.048	1.955.101.435.065	13.876.143.817.113	122.910.832.211	226.552.515.098

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI A			
	N.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i> L	704.393.635.309	246.137.730.710	456.922.617.755	703.060.348.365
7.22.27	226	Partite in conto sospeso	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 22ª</i> L	704.393.635.309	246.137.730.610	456.922.617.755	703.060.348.365
		TOTALE TITOLO VII L	704.393.635.309	246.137.730.610	456.922.617.755	703.060.348.365
		RIEPILOGO DEI TITOLI				
		TITOLO I L	5.191.825.467.819	1.386.744.890.494	3.575.939.489.053	4.962.684.379.547
		TITOLO II *	—	—	—	—
		TITOLO III *	602.057.441.366	119.746.888.810	429.219.177.272	548.966.066.082
		TITOLO IV *	10.471.936.524	7.526.464.739	2.885.662.527	10.412.127.266
		TITOLO V *	—	—	—	—
		TITOLO VI *	—	—	—	—
		TITOLO VII *	704.393.635.309	246.137.730.610	456.922.617.755	703.060.348.365
		TOTALE DELLE ENTRATE L	6.508.748.481.018	1.760.155.974.653	4.464.966.946.607	6.225.122.921.260

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

T I V I		G E S T I O N E D I C A S S A				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
—	1.333.286.944	877.533.500.000	878.279.680.545	101.215.349.856	100.469.169.311	648.497.923.842
—	—	23.000.000.000	10.319.160.087	—	12.680.839.913	—
—	1.333.286.944	900.533.500.000	888.598.840.632	101.215.349.856	113.150.009.224	648.497.923.842
—	1.333.286.944	900.533.500.000	888.598.840.632	101.215.349.856	113.150.009.224	648.497.923.842
—	229.141.088.272	12.061.000.000.000	11.743.880.021.666	10.159.090.197	327.279.068.531	5.146.456.955.137
—	—	110.000.000	100.534.669	—	9.465.331	—
8.007.353.396	61.098.728.680	850.381.000.000	780.039.149.425	32.787.816.070	103.129.666.645	613.856.744.920
—	59.809.258	92.965.000.000	90.531.619.879	814.536.526	3.247.916.647	11.256.757.773
—	—	—	—	—	—	—
—	—	182.700.000.000	178.048.190.430	—	4.651.809.570	—
—	1.333.286.944	900.533.500.000	888.598.840.632	101.215.349.856	113.150.009.224	648.497.923.842
8.007.353.396	291.632.913.154	14.087.689.500.000	13.681.198.356.701	144.976.792.849	551.467.935.948	6.420.068.381.672

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				in aumento (7-4)	in diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO I			
		SPESE CORRENTI			
		<i>Categoria 1^a - Spese per gli organi dell'Ente</i>			
1.01.01	300	Assegni e indennità alla Presidenza	300.000.000	—	—
1.01.02	301	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli Organi collegiali	950.000.000	—	—
1.01.03	302	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei sindaci	630.000.000	—	—
		<i>Totale Categoria 1^a</i> L.	1.880.000.000	—	—
		<i>Categoria 2^a - Oneri per il personale in attività di servizio</i>			
1.02.01	305	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi amministrativi	402.000.000.000	—	12.000.000.000
1.02.02	306	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi medico-legali	52.500.000.000	—	—
1.02.03	307	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi sociali	6.200.000.000	—	—
1.02.04	308	Compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività del personale addetto ai servizi amministrativi	52.100.000.000	32.300.000.000	—
1.02.05	309	Compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività del personale addetto ai servizi medico-legali	5.200.000.000	2.300.000.000	—
1.02.06	310	Compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività del personale addetto ai servizi sociali	650.000.000	750.000.000	—
1.02.07	311	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi amministrativi	148.000.000.000	10.000.000.000	—
1.02.08	312	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi medico-legali	19.500.000.000	—	—
1.02.09	313	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi sociali	2.300.000.000	300.000.000	—
1.02.10	314	Altri oneri sociali	6.500.000.000	—	—
1.02.11	315	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	19.000.000.000	3.000.000.000	—
1.02.12	316	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	650.000.000	—	—
1.02.13	317	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti	1.600.000.000	—	—
1.02.14	318	Accantonamento fondo quiescenza ed integrazione fondi previdenza del personale	72.647.000.000	—	—
1.02.15	319	Corsi per il personale e partecipazione a corsi indetti da Enti, Istituzioni e Amministrazioni varie	7.500.000.000	—	—
1.02.16	320	Spese per il personale distaccato da altri Enti ed Amministrazioni	—	—	—
1.02.17	321	Spese per il personale della Tipografia dell'Istituto	2.500.000.000	—	—
		<i>a riportare</i> L.	798.847.000.000	48.650.000.000	12.000.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali Impegni (8+9)	In più (10-7)	In meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
300.000.000	267.200.576	—	267.200.576	—	32.799.424
950.000.000	788.853.995	—	788.853.995	—	161.146.005
630.000.000	471.664.761	—	471.664.761	—	158.335.239
1.880.000.000	1.527.719.332	—	1.527.719.332	—	352.280.661
390.000.000.000	375.820.347.769	6.000.000.000	381.820.347.769	—	8.179.652.231
52.500.000.000	48.547.704.209	—	48.547.704.209	—	3.952.295.791
6.200.000.000	6.007.264.766	—	6.007.264.766	—	192.735.234
84.400.000.000	39.885.923.443	44.428.486.773	84.314.410.216	—	85.589.784
7.500.000.000	3.444.314.816	4.001.789.552	7.446.104.368	—	53.895.632
1.400.000.000	718.736.745	670.689.739	1.389.426.484	—	10.573.516
158.000.000.000	133.902.672.444	17.506.143.966	151.408.816.410	—	6.591.183.590
19.500.000.000	15.563.861.038	1.741.928.821	17.305.789.859	—	2.194.210.141
2.600.000.000	2.162.395.815	211.332.493	2.373.728.308	—	226.271.692
6.500.000.000	3.679.570.574	—	3.679.570.574	—	2.820.429.426
22.000.000.000	21.864.667.160	—	21.864.667.160	—	135.332.840
650.000.000	225.091.046	—	225.091.046	—	424.908.954
1.600.000.000	1.117.795.407	—	1.117.795.407	—	482.204.593
72.647.000.000	72.647.000.000	—	72.647.000.000	—	—
7.500.000.000	251.896.910	2.943.250.800	3.195.147.710	—	4.304.852.290
—	—	—	—	—	—
2.500.000.000	1.928.573.310	140.368.278	2.068.941.588	—	431.058.412
835.497.000.000	727.767.815.452	77.643.990.422	805.411.805.874	—	30.085.194.126

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI A			
	N	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		TITOLO I				
		SPESE CORRENTI				
		<i>Categoria 1^a - Spese per gli organi dell'Ente</i>				
1.01.01	300	Assegni e indennità alla Presidenza	—	—	—	—
1.01.02	301	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli Organi collegiali..... »	—	—	—	—
1.01.03	302	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei sindaci	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 1^a L.</i>	—	—	—	—
		<i>Categoria 2^a - Oneri per il personale in attività di servizio</i>				
1.02.01	305	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi amministrativi..... L.	944.197.494	61.716.236	882.481.258	944.197.494
1.02.02	306	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi medico-legali..... »	323.836.417	51.650.785	272.185.632	323.836.417
1.02.03	307	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi sociali..... »	20.648.411	8.948.272	11.700.139	20.648.411
1.02.04	308	Compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività del personale addetto ai servizi amministrativi..... »	58.488.498.674	40.472.972.995	16.015.525.679	56.488.498.674
1.02.05	309	Compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività del personale addetto ai servizi medico-legali..... »	6.714.307.462	3.414.183.166	3.300.124.296	6.714.307.462
1.02.06	310	Compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività del personale addetto ai servizi sociali..... »	603.646.951	603.646.951	—	603.646.951
1.02.07	311	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi amministrativi..... »	12.220.720.603	12.193.499.942	27.220.661	12.220.720.603
1.02.08	312	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi medico-legali..... »	1.914.566.056	1.457.045.059	457.520.997	1.914.566
1.02.09	313	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale addetto ai servizi sociali..... »	226.868.657	165.771.651	61.097.006	226.868.657
1.02.10	314	Altri oneri sociali..... »	—	—	—	—
1.02.11	315	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno..... »	—	—	—	—
1.02.12	316	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero..... »	—	—	—	—
1.02.13	317	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti..... »	—	—	—	—
1.02.14	318	Accantonamento fondo quiescenza ed integrazione fondi previdenza del personale..... »	—	—	—	—
1.02.15	319	Corsi per il personale e partecipazione a corsi indetti da Enti, Istituzioni e Amministrazioni varie..... »	6.689.090.435	2.870.855.849	3.818.234.586	6.689.090.435
1.02.16	320	Spese per il personale distaccato da altri Enti ed Amministrazioni..... »	—	—	—	—
1.02.17	321	Spese per il personale della Tipografia dell'Istituto..... »	148.981.232	140.481.232	8.500.000	148.981.232
		<i>a riportare L.</i>	86.295.362.392	61.440.772.138	24.854.590.254	86.295.362.292

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
—	—	300.000.000	267.200.576	—	32.799.424	—
—	—	950.000.000	788.853.995	—	161.146.005	—
—	—	630.000.000	471.664.761	—	158.335.239	—
—	—	1.880.000.000	1.527.7819.332	—	352.280.668	—
—	—	390.000.000.000	375.882.064.005	—	14.117.935.995	6.882.481.258
—	—	52.500.000.000	48.599.354.994	—	3.900.645.006	272.185.632
—	—	6.200.000.000	6.016.213.038	—	183.786.962	11.700.139
—	—	96.000.000.000	80.358.896.438	—	15.641.103.562	60.444.012.452
—	—	7.100.000.000	6.858.497.982	—	241.502.018	7.301.913.848
—	—	1.400.000.000	1.322.383.696	—	77.616.304	670.689.739
—	—	153.000.000.000	146.096.172.386	—	6.903.827.614	17.533.364.627
—	—	19.300.000.000	17.020.906.097	—	2.279.093.903	2.199.449.818
—	—	2.550.000.000	2.328.167.466	—	221.832.534	272.429.499
—	—	6.500.000.000	3.679.570.574	—	2.820.429.426	—
—	—	22.000.000.000	21.864.667.160	—	135.332.840	—
—	—	650.000.000	225.091.046	—	424.908.954	—
—	—	1.600.000.000	1.117.795.407	—	482.204.593	—
—	—	72.647.000.000	72.647.000.000	—	—	—
—	—	7.500.000.000	3.122.752.759	—	4.377.247.241	6.761.485.386
—	—	—	—	—	—	—
—	—	2.445.000.000	2.069.054.542	—	375.945.458	148.868.278
—	—	841.392.000.000	789.208.587.590	—	52.183.412.410	102.498.580.676

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				in aumento (7-4)	in diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		riporto L.	798.847.000.000	48.650.000.000	12.000.000.000
1.02.18	322	Spese per il personale del Centro protesi..... »	10.000.000.000	1.000.000.000	—
1.02.19	323	Spese per il servizio di mensa e per il trasporto collettivo del personale..... »	8.000.000.000	1.000.000.000	—
1.02.20	324	Trattamenti accessori ed Integrativi ex art. 4 L. 155/1981 ed ex art. 14 D.P.R. 13/1986 »	7.600.000.000	353.000.000	—
		Totale Categoria 2ª L.	824.447.000.000	51.003.000.000	12.000.000.000
		<i>Categoria 3ª - Oneri per il personale in quiescenza</i>			
1.03.01	325	Indennità integrativa speciale e assegno per nucleo familiare..... L.	62.000.000.000	—	—
1.03.02	326	Integrazione fondo rendite vitalizie..... »	97.903.000.000	—	—
		Totale Categoria 3ª L.	159.903.000.000	—	—
		<i>Categoria 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</i>			
1.04.10	339	Spese per la produzione di protesi nel Centro protesi..... L.	3.900.000.000	—	—
1.04.12	341	Spese di esercizio dei Centri medico-legali..... »	11.000.000.000	—	—
1.04.13	342	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali..... »	2.600.000.000	—	—
1.04.14	343	Spese di soggiorno invalidi presso il Centro protesi..... »	1.800.000.000	—	—
1.04.16	345	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni..... »	850.000.000	—	—
1.04.17	346	Spese della Tipografia dell'Istituto..... »	3.500.000.000	—	—
1.04.18	347	Spese per l'informatica..... »	304.000.000.000	—	—
1.04.19	348	Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari..... »	7.700.000.000	—	—
1.04.20	349	Postali, telegrafiche e telefoniche..... »	64.000.000.000	—	—
1.04.21	350	Spese per il funzionamento degli uffici..... »	40.000.000.000	—	—
1.04.22	351	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici..... »	14.000.000.000	—	—
1.04.23	352	Spese per concorsi..... »	2.200.000.000	—	—
1.04.24	353	Spese di esercizio e noleggio dei veicoli..... »	600.000.000	—	—
1.04.25	354	Spese di rappresentanza e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni..... »	1.250.000.000	—	—
1.04.26	355	Spese per il funzionamento di Organi collegiali e Commissioni..... »	300.000.000	—	—
1.04.27	356	Spese per studi, indagini e rilevazioni..... »	100.000.000	—	—
1.04.28	357	Acquisto vestiario e divise..... »	350.000.000	—	—
1.04.29	358	Assicurazione responsabilità civile, incendio e furto..... »	850.000.000	—	—
1.04.30	359	Trasporti e facchinaggio..... »	4.000.000.000	—	—
1.04.31	360	Onorari e compensi a terzi..... »	340.000.000	350.000.000	—
1.04.32	361	Provvigioni bancarie e tasse postali..... »	35.000.000.000	—	—
		a riportare L.	498.340.000.000	350.000.000	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
835.497.000.000	727.767.815.452	77.643.990.422	805.411.805.874	—	30.085.194.126
11.000.000.000	10.180.099.935	812.617.332	10.992.717.267	—	7.282.733
9.000.000.000	8.142.590.414	—	8.142.590.414	—	857.409.586
7.953.000.000	6.553.000.000	1.400.000.000	7.953.000.000	—	—
863.450.000.000	752.643.505.801	79.856.607.754	832.500.113.555	—	30.949.886.445
62.000.000.000	60.926.428.255	—	60.926.428.255	—	1.073.571.745
97.903.000.000	97.903.000.000	—	97.903.000.000	—	—
159.903.000.000	158.828.428.255	—	158.828.428.255	—	1.073.571.745
3.900.000.000	3.227.617.471	483.471.901	3.691.089.372	—	208.910.628
11.000.000.000	10.033.329.386	390.187.444	10.423.516.830	—	576.483.170
2.600.000.000	1.782.270.713	431.464.368	2.213.735.081	—	386.264.919
1.800.000.000	1.530.273.065	119.562.719	1.649.835.784	—	150.164.216
850.000.000	800.545.947	26.477.723	827.023.670	—	22.976.330
3.500.000.000	1.627.657.896	41.772.794	1.669.430.690	—	1.830.569.310
304.000.000.000	213.259.816.485	89.313.599.286	302.583.415.771	—	1.416.584.229
7.700.000.000	5.889.345.501	827.972.874	6.717.318.375	—	982.681.625
64.000.000.000	51.659.104.177	2.360.316.615	54.019.420.792	—	9.980.579.208
40.000.000.000	37.978.844.073	1.942.695.160	39.921.539.233	—	78.460.767
14.000.000.000	9.349.139.989	2.732.527.420	12.081.667.409	—	1.918.332.591
2.200.000.000	846.058.079	—	846.058.079	—	1.353.941.921
600.000.000	511.739.113	34.335.230	546.074.343	—	53.925.657
1.250.000.000	785.886.388	305.362.840	1.091.249.228	—	158.750.772
300.000.000	286.533.707	—	286.533.707	—	13.466.293
100.000.000	11.667.450	—	11.667.450	—	88.332.550
350.000.000	128.069.152	13.905.756	141.974.908	—	208.025.092
850.000.000	706.785.246	—	706.785.246	—	143.214.754
4.000.000.000	3.169.036.673	572.727.333	3.741.764.006	—	258.235.994
690.000.000	561.282.211	6.404.237	567.686.448	—	122.313.552
35.000.000.000	29.898.708.154	—	29.898.708.154	—	5.101.291.846
498.690.000.000	374.053.710.876	99.582.783.700	473.636.494.576	—	25.053.505.424

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI A			
	N.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i> L.	86.295.362.392	61.440.772.138	24.854.590.254	86.295.362.392
1.02.18	322	Spese per il personale del Centro protesi..... »	850.757.195	850.757.195	—	850.757.195
1.02.19	323	Spese per il servizio di mensa e per il trasporto collettivo del personale..... »	—	—	—	—
1.02.20	324	Trattamenti accessori ed integrativi ex art. 4 L. 155/1981 ed ex art. 14 D.P.R. 13/1986 »	1.400.000.000	1.400.000.000	—	1.400.000.000
		<i>Totale Categoria 2ª</i> L.	88.546.119.587	63.691.529.333	24.854.590.254	88.546.119.587
		<i>Categoria 3ª - Oneri per il personale in quiescenza</i>				
1.03.01	325	Indennità integrativa speciale e assegno per nucleo familiare..... L.	—	—	—	—
1.03.02	326	Integrazione fondo rendite vitalizie..... »	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 3ª</i> L.	—	—	—	—
		<i>Categoria 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</i>				
1.04.10	339	Spese per la produzione di protesi nel Centro protesi..... L.	58.077.690	58.077.690	—	58.077.690
1.04.12	341	Spese di esercizio dei Centri medico-legali..... »	801.437.942	435.257.154	366.180.788	801.437.942
1.04.13	342	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali..... »	864.761.999	339.673.474	385.124.507	724.797.981
1.04.14	343	Spese di soggiorno invalidi presso il Centro protesi..... »	38.375.290	21.127.073	17.248.217	38.375.290
1.04.16	345	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni..... »	49.235.975	43.604.671	5.631.304	49.235.975
1.04.17	346	Spese della Tipografia dell'Istituto..... »	317.305.197	317.305.197	—	317.305.197
1.04.18	347	Spese per l'informatica..... »	94.960.520.512	68.762.965.951	25.950.803.151	94.713.769.102
1.04.19	348	Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari..... »	938.421.844	792.623.527	145.798.317	938.421.844
1.04.20	349	Postali, telegrafiche e telefoniche..... »	3.608.481.287	3.456.894.458	151.586.829	3.608.481.287
1.04.21	350	Spese per il funzionamento dagli uffici..... »	3.421.445.884	1.760.484.651	1.314.936.160	3.075.420.811
1.04.22	351	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici..... »	3.893.840.249	1.346.665.745	1.968.588.740	3.315.254.485
1.04.23	352	Spese per concorsi..... »	—	—	—	—
1.04.24	353	Spese di esercizio e noleggio dei veicoli..... »	28.631.297	11.661.092	16.970.205	28.631.297
1.04.25	354	Spese di rappresentanza e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni..... »	177.571.055	143.806.575	33.764.480	177.571.055
1.04.26	355	Spese per il funzionamento di Organi collegiali e Commissioni..... »	—	—	—	—
1.04.27	356	Spese per studi, indagini e rilevazioni..... »	—	—	—	—
1.04.28	357	Acquisto vestiario e divise..... »	95.050.688	72.531.651	22.519.037	95.050.688
1.04.29	358	Assicurazione responsabilità civile, incendio e furto..... »	—	—	—	—
1.04.30	359	Trasporti e facchinaggio..... »	410.246.445	350.576.688	59.669.757	410.246.445
1.04.31	360	Onorari e compensi a terzi..... »	384.664.223	276.190.245	108.473.978	384.664.223
1.04.32	361	Provvigioni bancarie e tasse postali..... »	—	—	—	—
		<i>a riportare</i> L.	110.048.067.577	78.189.445.842	30.547.295.470	108.736.741.312

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
—	—	841.392.000.000	789.208.587.590	—	52.183.412.410	102.498.580.676
—	—	11.164.000.000	11.030.857.130	—	133.142.870	812.617.332
—	—	9.000.000.000	8.142.590.414	—	857.409.586	—
—	—	7.953.000.000	7.953.000.000	—	—	1.400.000.000
—	—	869.509.000.000	816.335.035.134	—	53.173.964.866	104.711.198.008
—	—	62.000.000.000	60.926.428.255	—	1.073.571.745	—
—	—	97.903.000.000	97.903.000.000	—	—	—
—	—	159.903.000.000	158.829.428.255	—	1.073.571.745	—
—	—	3.900.000.000	3.285.695.161	—	614.304.839	463.471.901
—	—	11.000.000.000	10.468.586.540	—	531.413.460	756.368.232
—	139.964.018	2.600.000.000	2.121.944.187	—	478.055.813	816.588.875
—	—	1.800.000.000	1.551.400.138	—	248.599.862	136.810.936
—	—	850.000.000	844.150.618	—	5.849.382	32.109.027
—	—	3.500.000.000	1.944.963.093	—	1.555.036.907	41.772.794
—	246.751.410	300.000.000.000	282.032.782.436	—	17.967.217.564	115.264.402.437
—	—	7.700.000.000	6.681.969.028	—	1.018.030.972	973.771.191
—	—	64.000.000.000	55.115.998.635	—	8.884.001.365	2.511.903.444
—	346.025.073	40.000.000.000	39.739.328.724	—	260.671.276	3.257.631.320
—	578.585.764	14.000.000.000	10.695.805.734	—	3.304.194.266	4.701.116.160
—	—	2.200.000.000	846.058.079	—	1.353.941.921	—
—	—	600.000.000	523.400.205	—	76.599.795	51.305.435
—	—	1.100.000.000	929.692.963	—	170.307.037	339.127.320
—	—	300.000.000	286.533.707	—	13.466.293	—
—	—	100.000.000	11.667.450	—	88.332.550	—
—	—	350.000.000	200.800.803	—	149.399.197	36.424.793
—	—	850.000.000	706.785.246	—	143.214.754	—
—	—	4.000.000.000	3.519.613.361	—	480.386.639	632.397.090
—	—	950.000.000	837.472.456	—	112.527.544	114.878.215
—	—	35.000.000.000	29.898.708.154	—	5.101.291.846	—
—	1.311.326.265	494.800.000.000	452.243.156.718	—	42.556.843.282	130.130.079.170

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				in aumento (7-4)	in diminuzione (4-7)
		riporta L.	498.340.000.000	350.000.000	—
1.04.33	362	Spese e commissioni bancarie relative alle attività mobiliari	32.000.000	—	—
1.04.34	363	Spese di pubblicità	1.400.000.000	—	—
1.04.35	364	Spese per attività di studio e di ricerca del Centro protesi	500.000.000	—	—
		Totale Categoria 4ª L.	500.272.000.000	350.000.000	—
		<i>Categoria 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali</i>			
1.05.01	370	Rendite di inabilità ed ai superstiti	7.650.000.000.000	—	—
1.05.02	371	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	1.280.000.000.000	150.000.000.000	—
1.05.03	372	Prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti	250.000.000	—	—
1.05.04	373	Assegno di incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965	22.000.000.000	—	—
1.05.05	374	Speciale gestione Grandi Invalidi del lavoro	12.276.000.000	1.400.000.000	—
1.05.06	375	Oneri connessi alla assicurazione INAIL/ Casse marittime	25.000.000.000	—	—
1.05.07	376	Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni	31.700.000.000	—	—
1.05.08	377	Prestazioni effettuate nei Centri medico-legali	2.300.000.000	—	—
1.05.09	378	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali	52.000.000.000	—	—
1.05.10	379	Degenze per accertamenti medico-legali presso Enti ospedalieri, Case di cure ed Istituti convenzionali	7.900.000.000	—	—
1.05.11	380	Acquisto protesi	24.000.000.000	—	—
1.05.12	381	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	32.000.000.000	—	—
		Totale Categoria 5ª L.	9.139.426.000.000	151.400.000.000	—
		<i>Categoria 6ª - Trasferimenti passivi</i>			
1.06.01	390	Contributo al Fondo sanitario nazionale	174.000.000.000	—	—
1.06.02	391	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (D.P.R. 18.4.1979)	4.857.000.000	—	—
1.06.03	392	Contributo ex ENACLI (D.L. 23.3.1948, n. 327)	239.000.000.000	—	—
1.06.04	393	Contributo ex ENPI (L. 19.12.1952, n. 2390)	265.000.000.000	—	20.935.000.000
1.06.05	394	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale	46.000.000.000	—	—
1.06.06	395	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale	1.650.000.000	209.750.000	—
1.06.07	396	Contributi per attività scientifiche e sociali	60.000.000	—	—
1.06.08	397	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	6.951.970.000	343.030.000	—
1.06.09	398	Equo indennizzo al personale	1.500.000.000	—	—
		Totale Categoria 6ª L.	739.018.970.000	552.780.000	20.935.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
498.690.000.000	374.053.710.876	99.582.783.700	473.636.494.576	—	25.053.505.424
32.000.000	31.774.753	—	31.774.753	—	225.247
1.400.000.000	783.714.036	542.163.035	1.305.877.071	—	94.122.929
500.000.000	221.073.029	96.004.019	317.077.048	—	182.922.952
500.622.000.000	375.070.272.694	100.220.950.754	475.291.223.448	—	25.330.776.552
7.650.000.000.000	7.481.395.438.705	—	7.481.395.438.705	—	168.604.561.295
1.430.000.000.000	1.380.112.783.927	—	1.380.112.783.927	—	49.887.218.073
250.000.000	87.214.091	1.918.200	89.132.291	—	160.867.709
22.000.000.000	15.469.476.400	—	15.469.476.400	—	6.530.523.600
13.676.000.000	11.256.700.693	836.956.176	12.093.656.869	—	1.582.343.131
25.000.000.000	—	—	—	—	25.000.000.000
31.700.000.000	17.154.063.943	5.201.298.606	22.355.362.549	—	9.344.637.451
2.300.000.000	1.004.807.915	27.271.118	1.032.079.033	—	1.267.920.967
52.000.000.000	45.352.212.146	4.019.755.566	49.371.967.712	—	2.628.032.288
7.900.000.000	5.829.577.526	889.623.001	6.719.200.527	—	1.180.799.473
24.000.000.000	21.005.148.332	1.022.811.620	22.027.959.952	—	1.972.040.048
32.000.000.000	28.609.371.071	1.052.925.791	29.662.296.862	—	2.337.703.138
9.290.826.000.000	9.007.276.794.749	13.052.560.078	9.020.329.354.827	—	270.496.645.173
174.000.000.000	130.438.403.991	43.479.468.000	173.917.871.991	—	82.128.009
4.857.000.000	4.857.000.000	—	4.857.000.000	—	—
239.000.000.000	143.400.000.000	82.705.591.610	226.105.591.610	—	12.894.408.390
244.065.000.000	244.064.424.185	—	244.064.424.185	—	575.815
46.000.000.000	—	35.305.629.700	35.305.629.700	—	10.694.370.300
1.859.750.000	1.859.750.000	—	1.859.750.000	—	—
60.000.000	10.395.038	31.000.000	41.395.038	—	18.604.962
7.295.000.000	3.578.299.828	3.373.670.172	6.951.970.000	—	343.030.000
1.500.000.000	440.861.448	—	440.861.448	—	1.059.138.552
718.636.750.000	528.649.134.490	164.895.359.482	693.544.493.972	—	25.092.256.028

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI A			
	N.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		Importo L.	10.048.067.577	78.189.445.842	30.547.295.470	108.736.741.312
1.04.33	362	Spese e commissioni bancarie relative alle attività mobiliari	—	—	—	—
1.04.34	363	Spese di pubblicità	143.027.045	127.051.000	15.976.045	143.027.045
1.04.35	364	Spese per attività di studio e di ricerca del Centro protesi	—	—	—	—
		Totale Categoria 4ª L.	110.191.094.622	78.316.496.842	30.563.271.515	108.879.768.357
		<i>Categoria 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali</i>				
1.05.01	370	Rendite di inabilità ed ai superstiti	—	—	—	—
1.05.02	371	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	—	—	—	—
1.05.03	372	Prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti	2.708.259	2.450.259	258.000	2.708.259
1.05.04	373	Assegno di incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965	—	—	—	—
1.05.05	374	Speciale gestione Grandi Invalidi del lavoro	893.316.162	575.405.528	41.111.047	616.516.575
1.05.06	375	Oneri connessi alla riassicurazione INAIL/ Casse marittime	—	—	—	—
1.05.07	376	Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni	34.111.113.350	8.158.705.322	22.174.216.238	30.332.921.560
1.05.08	377	Prestazioni effettuate nei Centri medico-legali	39.582.709	31.917.297	7.665.412	39.582.709
1.05.09	378	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali	6.528.306.759	2.697.314.547	2.602.839.980	5.300.154.527
1.05.10	379	Degenze per accertamenti medico-legali presso Enti ospedalieri, Case di cure ed Istituti convenzionati	25.610.045.927	836.204.590	24.256.764.808	25.092.969.398
1.05.11	380	Acquisto protesi	2.580.037.543	1.034.190.282	911.338.254	1.945.526.536
1.05.12	381	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	2.478.644.096	2.187.452.798	291.191.298	2.478.644.096
		Totale Categoria 5ª L.	72.243.754.805	15.523.640.623	50.285.385.037	65.809.025.660
		<i>Categoria 6ª - Trasferimenti passivi</i>				
1.06.01	390	Contributo al Fondo sanitario nazionale	41.607.146.414	41.607.146.414	—	41.607.146.414
1.06.02	391	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (D.P.R. 18 4.1979)	—	—	—	—
1.06.03	392	Contributo ex ENAOLI (D.L. 23.3.1948, n. 327)	75.251.539.350	75.251.539.350	—	75.251.539.350
1.06.04	393	Contributo ex ENPI (L. 19.12.1952, n. 2390)	—	—	—	—
1.06.05	394	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale	32.398.361.585	32.398.361.585	—	32.398.361.585
1.06.06	395	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale	495.000.000	495.000.000	—	495.000.000
1.06.07	396	Contributi per attività scientifiche e sociali	3.000.000	3.000.000	—	3.000.000
1.06.08	397	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	7.531.776.028	2.677.584.681	4.854.191.347	7.531.776.028
1.06.09	398	Equo indennizzo al personale	—	—	—	—
		Totale Categoria 6ª L.	157.286.823.377	152.432.632.030	4.854.191.347	157.286.823.377

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
—	1.311.326.265	494.800.000.000	452.243.156.718	—	42.556.843.282	130.130.079.170
—	—	32.000.000	31.774.753	—	225.247	—
—	—	1.400.000.000	890.765.036	—	509.234.964	558.139.080
—	—	500.000.000	221.073.029	—	278.926.971	96.004.019
—	1.311.326.265	496.732.000.000	453.386.769.536	—	43.345.230.464	130.784.222.269
—	—	7.650.000.000.000	7.481.395.438.705	—	168.604.561.295	—
—	—	1.430.000.000.000	1.380.112.783.927	—	49.887.216.073	—
—	—	250.000.000	89.664.350	—	160.335.650	2.176.200
—	—	22.000.000.000	15.469.476.400	—	6.530.523.600	—
—	276.799.587	13.676.000.000	11.832.106.221	—	1.843.893.779	878.067.223
—	—	25.000.000.000	—	—	25.000.000.000	—
—	3.778.191.790	33.100.000.000	25.312.769.265	—	7.787.230.735	27.375.514.844
—	—	2.300.000.000	1.036.725.212	—	1.263.274.788	34.936.530
—	1.228.152.232	52.000.000.000	48.049.526.693	—	3.950.473.307	6.622.595.546
—	517.076.529	7.500.000.000	6.665.782.116	—	834.217.884	25.146.387.809
—	634.509.007	24.000.000.000	22.039.338.614	—	1.960.661.386	1.934.149.874
—	—	32.000.000.000	30.796.823.869	—	1.203.176.131	1.344.117.089
—	6.434.729.145	9.291.826.000.000	9.022.800.435.372	—	269.025.564.628	63.337.945.115
—	—	172.500.000.000	172.045.550.405	—	454.449.595	43.479.468.000
—	—	4.857.000.000	4.857.000.000	—	—	—
—	—	218.660.000.000	218.651.539.350	—	8.460.650	82.705.591.610
—	—	244.065.000.000	244.064.424.185	—	575.815	—
—	—	32.400.000.000	32.398.361.585	—	1.638.415	35.305.629.700
—	—	2.354.750.000	2.354.750.000	—	—	—
—	—	60.000.000	13.395.038	—	46.604.962	31.000.000
—	—	7.300.000.000	6.255.884.509	—	1.044.115.491	8.227.861.519
—	—	1.500.000.000	440.861.448	—	1.059.138.552	—
—	—	683.696.750.000	681.081.766.520	—	2.614.983.480	169.749.550.829

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				in aumento (7-4)	in diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>Categoria 7ª - Oneri finanziari</i>			
1 07.01	400	Interessi passivi L	1.350.000.000	18.200.000.000	—
		<i>Totale Categoria 7ª L</i>	1.350.000.000	18.200.000.000	—
		<i>Categoria 8ª - Oneri tributarî</i>			
1.08.01	410	Imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi L	112.500.000.000	—	12.500.000.000
1.08.02	411	Imposte su redditi da depositi in c/c »	17.400.000.000	2.400.000.000	—
1.08.03	412	Tributi diversi »	6.500.000.000	—	4.500.000.000
		<i>Totale Categoria 8ª L</i>	136.400.000.000	2.400.000.000	17.000.000.000
		<i>Categoria 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti</i>			
1.09 01	420	Restituzione premi e contributi di assicurazione L	200.000.000.000	—	—
1.09.04	423	Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito »	44.500.000.000	—	—
1.09 05	424	Manutenzione ordinaria degli immobili da reddito »	30.000.000.000	—	—
		<i>Totale Categoria 9ª L</i>	274.500.000.000	—	—
		<i>Categoria 10ª - Spese non classificabili in altre voci</i>			
1.10.01	430	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi L	60.000.000.000	—	20.000.000.000
1.10.02	431	Spese per l'esazione dei premi e contributi d'assicurazione »	50.000.000.000	10.000.000.000	—
1.10.04	433	Fondo di riserva »	47.340.000.000	—	14.550.000.000
		<i>Totale Categoria 10ª L</i>	157.340.000.000	10.000.000.000	34.550.000.000
		TOTALE TITOLO I L	11.934.536.970.000	233.905.780.000	84.485.000.000
		TITOLO II			
		SPESE IN CONTO CAPITALE			
		<i>Categoria 11ª - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari</i>			
2.11.01	700	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito L	655.085.000.000	—	—
2.11 02	701	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento ed altri costi pluriennali di immobili destinati a Centri di soggiorno e al Centro protes »	500.000.000	—	—
2.11.04	703	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a Centri medico-legali »	66.000.000.000	—	28.000.000.000
2.11.05	704	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati ad uffici »	602.000.000.000	—	502.000.000.000
2.11.06	705	Interventi per il finanziamento dell'edilizia convenzionata ed agevolata ex L. 457/1978 »	—	—	—
		<i>a riportare L</i>	1.323.585.000.000	—	530.000.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più	in meno
				(10-7)	(7-10)
7	8	9	10	11	12
19.550.000.000	6.414.128.890	9.477.852.017	15.891.980.907	—	3.658.019.093
19.550.000.000	6.414.128.890	9.477.852.017	15.891.980.907	—	3.658.019.093
100.000.000.000	86.571.290.297	7.766.000	86.579.056.297	—	13.420.943.703
19.800.000.000	4.216.288.381	13.700.433.544	17.916.721.925	—	1.883.278.075
2.000.000.000	1.399.898.669	—	1.399.898.669	—	600.101.331
121.800.000.000	92.187.477.347	13.708.199.544	105.895.676.891	—	15.904.323.109
200.000.000.000	128.846.477.932	69.624.998.768	198.471.476.700	—	1.528.523.300
44.500.000.000	38.144.188.316	3.068.407.496	41.212.595.812	—	3.287.404.188
30.000.000.000	19.458.815.643	7.164.544.520	26.623.360.163	—	3.376.639.837
274.500.000.000	186.448.481.891	79.857.950.784	266.307.432.675	—	8.192.567.325
40.000.000.000	24.449.951.769	348.034.534	24.797.986.303	—	15.202.013.697
60.000.000.000	58.255.014.177	—	58.255.014.177	—	1.744.985.823
32.790.000.000	—	—	—	—	32.790.000.000
132.790.000.000	82.704.965.946	348.034.534	83.053.000.480	—	49.736.999.520
12.083.957.750.000	11.191.752.909.395	461.417.514.947	11.653.170.424.342	—	430.787.325.658
655.085.000.000	5.585.096.233	291.601.460.718	297.186.556.951	—	357.898.443.049
500.000.000	285.715.011	37.850.330	333.565.341	—	166.434.659
38.000.000.000	2.996.817.213	11.755.407.417	14.752.224.630	—	23.247.775.370
100.000.000.000	6.528.185.676	29.985.410.885	38.513.596.561	—	61.486.403.439
—	—	—	—	—	—
793.585.000.000	17.405.814.133	333.380.129.350	350.785.943.483	—	442.799.056.517

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI A			
	N.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>Categoria 7ª - Oneri finanziari</i>				
1.07.01	400	Interessi passivi	1.748.871.319	1.748.859.781	—	1.748.859.781
		<i>Totale Categoria 7ª L.</i>	1.748.871.319	1.748.859.781	—	1.748.859.781
		<i>Categoria 8ª - Oneri tributari</i>				
1.08.01	410	Imposte sul reddito delle persone giuridiche e locali sui redditi	—	—	—	—
1.08.02	411	Imposte su redditi da depositi in c/c..... »	14.903.727.239	14.215.670.200	—	14.215.670.200
1.08.03	412	Tributi diversi	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 8ª L.</i>	14.903.727.239	14.215.670.200	—	14.215.670.200
		<i>Categoria 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti</i>				
1.09.01	420	Restituzione premi e contributi di assicurazione .. L.	425.124.182.400	163.589.673.070	191.051.973.110	354.621.646.180
1.09.04	423	Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito	5.425.448.557	1.681.328.071	3.569.284.646	5.250.612.717
1.09.05	424	Manutenzione ordinaria degli immobili da reddito »	10.719.477.464	3.945.024.426	5.619.538.733	9.564.563.159
		<i>Totale Categoria 9ª L.</i>	441.269.108.421	169.196.025.567	200.240.796.489	369.436.822.056
		<i>Categoria 10ª - Spese non classificabili in altre voci</i>				
1.10.01	430	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi .. L.	772.311.953	150.349.084	160.238.896	310.587.980
1.10.02	431	Spese per l'esazione dei premi e contributi d'assicurazione	—	—	—	—
1.10.04	433	Fondo di riserva	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 10ª L.</i>	772.311.953	150.349.084	160.238.896	310.587.980
		TOTALE TITOLO I L.	886.961.811.323	495.275.203.460	310.958.473.538	806.233.676.998
		TITOLO II				
		SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>Categoria 11ª - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari</i>				
2.11.01	700	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito	264.904.404.819	92.101.932.827	172.543.316.183	264.645.249.010
2.11.02	701	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento ed altri costi pluriennali di immobili destinati a Centri di soggiorno e al Centro protesi	21.838.200.697	527.820.803	21.305.376.586	21.833.197.389
2.11.04	703	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a Centri medico-legali	30.231.791.268	17.942.996.120	12.247.399.201	30.190.395.321
2.11.05	704	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati ad uffici	103.228.271.668	58.137.888.617	43.846.207.676	101.984.096.293
2.11.06	705	Interventi per il finanziamento dell'edilizia convenzionata ed agevolata ex L. 457/1978	—	—	—	—
		<i>a riportare L.</i>	420.202.668.452	168.710.638.367	249.942.299.646	418.652.938.013

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

T I V I		G E S T I O N E D I C A S S A				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
—	11.538	8.800.000.000	8.162.988.671	—	637.011.329	9.477.852.017
—	11.538	8.800.000.000	8.162.988.671	—	637.011.329	9.477.852.017
—	—	100.000.000.000	86.571.290.297	—	13.428.709.703	7.766.000
—	688.057.039	19.300.000.000	18.431.958.581	—	868.041.419	13.700.433.544
—	—	2.000.000.000	1.399.898.669	—	600.101.331	—
—	688.057.039	121.300.000.000	106.403.147.547	—	14.896.852.453	13.708.199.544
—	70.502.536.220	340.000.000.000	292.416.151.002	—	47.583.848.998	260.676.971.878
—	174.835.840	43.000.000.000	39.825.516.387	—	3.174.483.613	6.637.692.142
—	1.154.914.305	30.000.000.000	23.403.840.069	—	6.596.159.931	12.784.083.253
—	71.832.286.365	413.000.000.000	355.645.507.458	—	57.354.492.542	280.098.747.273
—	461.723.973	40.000.000.000	24.600.300.853	—	15.399.699.147	508.273.430
—	—	60.000.000.000	58.255.014.177	—	1.744.985.823	—
—	—	39.090.000.000	—	—	39.090.000.000	—
—	461.723.973	139.090.000.000	82.855.315.030	—	56.234.684.970	508.273.430
—	80.728.134.325	12.185.736.750.000	11.687.028.112.855	—	498.708.637.145	772.375.988.485
—	259.155.809	215.000.000.000	97.687.029.060	—	117.312.970.940	464.144.776.901
—	5.003.308	2.900.000.000	823.535.814	—	2.076.464.186	21.343.226.916
—	41.395.947	30.000.000.000	20.939.813.333	—	9.060.186.667	24.002.806.618
—	1.244.175.375	110.000.000.000	66.666.074.293	—	43.333.925.707	73.831.618.561
—	—	—	—	—	—	—
—	1.549.730.439	357.900.000.000	186.116.452.500	—	171.783.547.500	583.322.428.996

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				in aumento (7-4)	in diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		importo L.	1.323.585.000.000	—	530.000.000.000
2.11.07	706	Interventi per il recupero delle zone terremotate (leggi nn. 219/1981; 628/1982; 80/1984; 211/1985) »	—	—	—
		Totale Categoria 11ª L.	1.323.585.000.000	—	530.000.000.000
		Categoria 12ª - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche			
2.12.01	710	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico-legali..... L.	26.000.000.000	—	18.700.000.000
2.12.02	711	Acquisto veicoli ad uso dei servizi medico-legali »	50.000.000	—	—
2.12.03	712	Acquisto veicoli ad uso dei servizi amministrativi »	700.000.000	—	630.000.000
2.12.04	713	Mobili, macchine, attrezzature e strumenti informatici ad uso dei servizi amministrativi »	87.000.000.000	—	—
		Totale Categoria 12ª L.	113.750.000.000	—	19.330.000.000
		Categoria 13ª - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari			
2.13.01	720	Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie..... L.	—	4.130.000.000	—
2.13.02	721	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti »	—	—	—
2.13.03	722	Acquisto di titoli »	438.585.000.000	190.089.000.000	—
		Totale Categoria 13ª L.	438.585.000.000	194.219.000.000	—
		Categoria 14ª - Concessioni di crediti ed anticipazioni			
2.14.01	740	Versamenti in deposito L.	—	—	—
2.14.02	741	Concessione di mutui a medio e a lungo termine »	212.000.000.000	—	200.000.000.000
2.14.03	742	Sconto di annualità di Stato »	—	—	—
2.14.04	743	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine »	21.000.000.000	—	9.000.000.000
2.14.05	744	Costituzione di depositi attivi »	50.000.000	—	—
2.14.06	745	Concessione di crediti diversi »	450.000.000	—	—
		Totale Categoria 14ª L.	233.500.000.000	—	209.000.000.000
		Categoria 15ª - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio			
2.15.01	760	Trattamento di previdenza L.	31.000.000.000	6.000.000.000	—
2.15.02	761	Trattamento di quiescenza »	34.000.000.000	30.000.000.000	—
2.15.03	762	Rendite vitalizie »	63.000.000.000	—	—
		Totale Categoria 15ª L.	128.000.000.000	36.000.000.000	—
		TOTALE TITOLO II L.	2.237.420.000.000	230.219.000.000	758.330.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE D'INCOMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più	in meno
				(10-7)	(7-10)
7	8	9	10	11	12
793.585.000.000	17.405.814.133	333.380.129.350	350.785.943.483	---	442.799.056.517
---	---	---	---	---	---
793.585.000.000	17.405.814.133	333.380.129.350	350.785.943.483	---	442.799.056.517
7.300.000.000	1.043.788.438	4.400.106.760	5.443.895.198	---	1.856.104.802
50.000.000	---	---	---	---	50.000.000
70.000.000	5.846.397	---	5.846.397	---	64.153.803
87.000.000.000	36.937.196.694	47.538.287.236	84.475.483.930	---	2.524.516.070
94.420.000.000	37.986.831.529	51.938.393.996	89.925.225.525	---	4.494.774.475
4.130.000.000	2.511.390.000	---	2.511.390.000	---	1.618.610.000
---	---	---	---	---	---
628.674.000.000	293.480.000.000	335.194.000.000	628.674.000.000	---	---
632.804.000.000	295.991.390.000	335.194.000.000	631.185.390.000	---	1.618.610.000
---	---	---	---	---	---
12.000.000.000	726.353.334	4.752.746.666	5.479.100.000	---	6.520.900.000
---	---	---	---	---	---
12.000.000.000	9.220.568.185	---	9.220.568.185	---	2.779.431.815
50.000.000	3.296.964	---	3.296.964	---	46.703.036
450.000.000	34.012.117	---	34.012.117	---	415.987.883
24.500.000.000	9.984.230.600	4.752.746.666	14.736.977.266	---	9.763.022.734
---	---	---	---	---	---
37.000.000.000	36.994.962.356	---	36.994.962.356	---	5.037.644
64.000.000.000	63.939.983.220	---	63.939.983.220	---	60.016.780
63.000.000.000	62.858.142.699	---	62.858.142.699	---	141.857.301
164.000.000.000	163.793.088.275	---	163.793.088.275	---	206.911.725
1.709.309.000.000	525.161.354.537	725.265.270.012	1.250.426.824.549	---	458.882.375.451

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI A			
	N.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>importo</i> L.	420.202.668.452	168.710.638.367	249.942.299.646	418.652.938.013
2.11.07	706	Interventi per il recupero delle zone terremotate (leggi: n. 219/1981; 828/1982; 80/1984, 211/1985) »	49.904.196.304	14.289.913.291	35.614.283.013	49.904.196.304
		<i>Totale Categoria 11ª</i> L.	470.106.864.756	183.000.551.658	285.566.582.659	468.557.134.317
		<i>Categoria 12ª - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</i>				
2.12.01	710	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico-legali..... L.	5.392.304.261	409.277.323	4.983.026.938	5.392.304.261
2.12.02	711	Acquisto veicoli ad uso dei servizi medico-legali »	—	—	—	—
2.12.03	712	Acquisto veicoli ad uso dei servizi amministrativi »	276.421.795	211.089.068	65.332.727	276.421.795
2.12.04	713	Mobili, macchine, attrezzature e strumenti informatici ad uso dei servizi amministrativi..... »	22.244.414.252	15.528.470.338	6.715.943.914	22.244.414.252
		<i>Totale Categoria 12ª</i> L.	27.913.140.308	16.148.636.729	11.764.303.579	27.913.140.308
		<i>Categoria 13ª - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari</i>				
2.13.01	720	Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie..... L.	—	—	—	—
2.13.02	721	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti..... »	—	—	—	—
2.13.03	722	Acquisto di titoli..... »	89.061.000.000	—	89.061.000.000	89.061.000.000
		<i>Totale Categoria 13ª</i> L.	89.061.000.000	—	89.061.000.000	89.061.000.000
		<i>Categoria 14ª - Concessioni di crediti ed anticipazioni</i>				
2.14.01	740	Versamenti in deposito..... L.	—	—	—	—
2.14.02	741	Concessione di mutui a medio e a lungo termine..... »	5.474.406.396	758.260.599	2.635.842.311	3.394.102.910
2.14.03	742	Sconto di annualità di Stato..... »	—	—	—	—
2.14.04	743	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine..... »	—	—	—	—
2.14.05	744	Costituzione di depositi attivi..... »	—	—	—	—
2.14.06	745	Concessione di crediti diversi..... »	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 14ª</i> L.	5.474.406.396	758.260.599	2.635.842.311	3.394.102.910
		<i>Categoria 15ª - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio</i>				
2.15.01	760	Trattamento di previdenza..... L.	—	—	—	—
2.15.02	761	Trattamento di quiescenza..... »	—	—	—	—
2.15.03	762	Rendite vitalizie..... »	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 15ª</i> L.	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO II L.	592.555.411.460	199.907.648.986	389.017.728.549	588.925.377.535

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

T I V I		G E S T I O N E D I C A S S A				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
—	1.549.730.439	357.900.000.000	186.116.452.500	—	171.783.547.500	583.322.428.996
—	—	27.500.000.000	14.289.913.221	—	13.210.086.709	35.614.283.013
—	1.549.730.439	385.400.000.000	200.406.365.791	—	184.993.634.209	618.936.712.009
—	—	7.300.000.000	1.453.065.761	—	5.846.934.239	9.383.133.698
—	—	50.000.000	—	—	50.000.000	—
—	—	346.000.000	216.935.465	—	129.064.535	65.332.727
—	—	87.000.000.000	52.465.667.032	—	34.534.332.968	54.254.231.150
—	—	94.696.000.000	54.135.668.258	—	40.560.331.742	63.702.697.575
—	—	4.130.000.000	2.511.390.000	—	1.618.610.000	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	628.674.000.000	293.480.000.000	—	335.194.000.000	424.255.000.000
—	—	632.804.000.000	295.991.390.000	—	336.812.610.000	424.255.000.000
—	—	—	—	—	—	—
—	2.080.303.486	12.000.000.000	1.484.613.933	—	10.515.386.067	7.388.588.977
—	—	—	—	—	—	—
—	—	12.000.000.000	9.220.568.185	—	2.779.431.815	—
—	—	50.000.000	3.296.964	—	46.703.036	—
—	—	450.000.000	34.012.117	—	415.987.883	—
—	2.080.303.486	24.500.000.000	10.742.491.199	—	13.757.508.801	7.388.588.977
—	—	37.000.000.000	36.994.962.356	—	5.037.644	—
—	—	64.000.000.000	63.939.983.220	—	60.016.780	—
—	—	63.000.000.000	62.858.142.699	—	141.857.301	—
—	—	164.000.000.000	163.793.088.275	—	206.911.725	—
—	3.630.033.925	1.301.400.000.000	725.069.003.523	—	576.330.996.477	1.114.282.998.561

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				in aumento (7-4)	in diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO III			
		ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI			
		<i>Categoria 16^a - Rimborsi di mutui</i>			
3.16.01	770	Rimborso di mutui..... L.	240.000.000	—	—
		<i>Totale Categoria 16^a</i> L.	240.000.000	—	—
		<i>Categoria 17^a - Rimborsi di anticipazioni passive</i> L.	—	—	—
		<i>Totale Categoria 17^a</i> L.	—	—	—
		<i>Categoria 18^a - Rimborsi di obbligazioni</i> L.	—	—	—
		<i>Totale Categoria 18^a</i> L.	—	—	—
		<i>Categoria 19^a - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni</i> L.	—	—	—
		<i>Totale Categoria 19^a</i> L.	—	—	—
		<i>Categoria 20^a - Estinzione debiti diversi:</i>			
3.20.01	780	Restituzione depositi cauzionali in numerario.... L.	300.000.000	200.000.000	—
		<i>Totale Categoria 20^a</i> L.	300.000.000	200.000.000	—
		TOTALE TITOLO III L.	540.000.000	200.000.000	—
		TITOLO IV			
		PARTITE DI GIRO			
		<i>Categoria 21^a - Spese aventi natura di partite di giro</i>			
4.21.01	800	Contributo all'ispettorato del lavoro..... L.	100.000.000	—	—
4.21.02	801	Addizionale ex art. 181 T.U..... »	55.000.000.000	5.000.000.000	—
4.21.03	802	Versamento alle Associazioni di categoria dei contributi riscossi per loro conto..... »	212.000.000.000	—	—
4.21.04	803	Ritenute erariali..... »	159.000.000.000	11.000.000.000	—
4.21.05	804	Ritenute previdenziali ed assistenziali..... »	58.000.000.000	6.000.000.000	—
4.21.06	805	Pagamenti per I.V.A..... »	6.000.000.000	—	—
4.21.07	806	Ritenute diverse..... »	19.500.000.000	1.000.000.000	—
4.21.08	807	Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale..... »	2.700.000.000	—	—
4.21.09	808	Trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale..... »	21.000.000.000	—	—
4.21.10	809	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale..... »	90.000.000.000	20.000.000.000	—
		<i>a riportare</i> L.	623.300.000.000	43.000.000.000	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
240.000.000	117.366.929	122.633.071	240.000.000	—	—
240.000.000	117.366.929	122.633.071	240.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
500.000.000	213.244.233	—	213.244.233	—	286.755.767
500.000.000	213.244.233	—	213.244.233	—	286.755.787
740.000.000	330.611.162	122.633.071	453.244.233	—	286.755.767
100.000.000	22.876	19.299.505	19.322.381	—	80.677.619
60.000.000.000	29.327.606.989	29.256.830.425	58.584.437.414	—	1.415.562.586
212.000.000.000	125.652.425.993	33.255.467.802	158.907.893.795	—	53.092.106.205
170.000.000.000	135.278.070.384	26.283.402.000	161.561.472.384	—	8.438.527.616
64.000.000.000	51.860.955.433	7.583.222.014	59.444.177.447	—	4.555.822.553
6.000.000.000	654.933.919	41.792.081	696.726.000	—	5.303.274.000
20.500.000.000	15.633.616.579	4.036.202.594	19.669.819.173	—	830.180.827
2.700.000.000	1.811.718.696	583.303.127	2.395.021.823	—	304.978.177
21.000.000.000	14.285.777.956	1.795.757.912	16.081.535.868	—	4.918.464.132
110.000.000.000	68.942.921.515	36.168.004.829	105.110.926.344	—	4.889.073.656
686.300.000.000	443.448.050.340	139.023.282.289	582.471.332.629	—	83.828.667.371

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI A			
	N.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		TITOLO III				
		ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI				
		<i>Categoria 16ª - Rimborsi di mutui</i>				
3.16.01	770	Rimborso di mutui L.	109.280.195	109.280.195	—	109.280.195
		<i>Totale Categoria 16ª</i> L.	109.280.195	109.280.195	—	109.280.195
		<i>Categoria 17ª - Rimborsi di anticipazioni passive</i> L.	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 17ª</i> L.	—	—	—	—
		<i>Categoria 18ª - Rimborsi di obbligazioni</i> L.	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 18ª</i> L.	—	—	—	—
		<i>Categoria 19ª - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni</i> L.	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 19ª</i> L.	—	—	—	—
		<i>Categoria 20ª - Estinzione debiti diversi</i>				
3.20.01	780	Restituzione depositi cauzionali in numerario L.	—	—	—	—
		<i>Totale Categoria 20ª</i> L.	—	—	—	—
		TOTALE TITOLO III L.	109.280.195	109.280.195	—	109.280.195
		TITOLO IV				
		PARTITE DI GIRO				
		<i>Categoria 21ª - Spese aventi natura di partite di giro</i>				
4.21.01	800	Contributo all'ispettorato del lavoro L.	9.029.175	9.029.175	—	9.029.175
4.21.02	801	Addizionale ex art. 181 T.U. »	14.903.804.263	14.903.804.263	—	14.903.804.263
4.21.03	802	Versamento alle Associazioni di categoria dei contributi riscossi per loro conto »	38.363.341.775	13.684.008.102	19.851.878.703	33.535.886.805
4.21.04	803	Ritenute erariali »	20.323.141.460	20.309.106.732	14.034.726	20.323.141.460
4.21.05	804	Ritenute previdenziali ed assistenziali »	8.381.787.813	5.903.026.785	2.478.761.026	8.381.787.813
4.21.06	805	Pagamenti per I.V.A. »	15.452.675.103	1.186.270	15.451.488.833	15.452.675.103
4.21.07	806	Ritenute diverse »	3.924.785.437	2.847.208.210	1.077.577.227	3.924.785.437
4.21.08	807	Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale »	2.499.991.989	33.587.129	2.453.485.265	2.487.072.394
4.21.09	808	Trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale »	10.217.957.060	5.408.097.342	4.809.859.718	10.217.957.060
4.21.10	809	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale »	122.550.287.407	14.889.204.184	96.819.604.059	111.708.808.243
		<i>a riportare</i> L.	236.626.801.482	77.988.258.192	142.956.689.561	220.944.947.753

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVITÀ		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
—	—	230.000.000	226.647.124	—	3.352.876	122.633.071
—	—	230.000.000	226.647.124	—	3.352.876	122.633.071
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	500.000.000	213.244.233	—	286.755.767	—
—	—	500.000.000	213.244.233	—	286.755.767	—
—	—	730.000.000	439.891.357	—	290.108.643	122.633.071
—	—	100.000.000	9.052.051	—	90.947.949	19.299.505
—	—	56.000.000.000	44.231.411.252	—	11.768.588.748	29.256.830.425
—	4.827.454.970	211.000.000.000	139.336.434.095	—	71.663.565.905	53.107.346.505
—	—	166.000.000.000	155.587.177.116	—	10.412.822.884	26.297.436.728
—	—	63.500.000.000	57.763.982.218	—	5.736.017.782	10.061.983.042
—	—	6.000.000.000	656.120.189	—	5.343.879.811	15.493.280.914
—	—	20.400.000.000	18.480.824.789	—	1.919.175.211	5.113.779.821
—	12.919.595	3.000.000.000	1.845.305.825	—	1.154.694.175	3.036.788.392
—	—	22.000.000.000	19.693.875.298	—	2.306.124.702	6.605.617.630
—	10.841.479.164	110.000.000.000	83.832.125.699	—	26.167.874.301	132.987.608.888
—	15.681.853.729	658.000.000.000	521.436.308.532	—	136.563.691.468	281.979.971.850

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				in aumento (7-4)	in diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		<i>riporto</i> L.	623.300.000.000	43.000.000.000	—
4.21.11	810	Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato..... »	88.000.000.000	—	—
4.21.12	811	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato..... »	78.000.000.000	—	—
4.21.13	812	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni Regionali..... »	27.000.000.000	—	—
4.21.14	813	Prestazioni ai coniuge superstite ed agli orfani dei Grandi Invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale..... »	8.200.000.000	—	—
4.21.15	814	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse..... »	3.000.000.000	1.500.000.000	—
4.21.16	815	Prestazioni erogate per conto di Istituti esteri..... »	1.000.000.000	—	—
4.21.17	816	Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri..... »	53.500.000.000	—	—
4.21.20	819	Versamento ritenute effettuate per conto dell'ex E.N.A.O.L.I. »	20.000.000	—	—
4.21.21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni dalla speciale gestione Grandi Invalidi del lavoro..... »	128.000.000	—	—
4.21.23	822	Borse di studio per conto terzi..... »	5.500.000	—	—
4.21.24	823	Gestione legato Buccheri-La Faria..... »	100.000.000	30.000.000	—
4.21.26	825	Costituzione fondo del cassiere interno..... »	2.000.000.000	—	—
4.21.27	826	Partite in conto sospeso..... »	23.000.000.000	—	—
		<i>Totale Categoria 21ª</i> L.	907.253.500.000	44.530.000.000	—
		TOTALE TITOLO IV L.	907.253.500.000	44.530.000.000	—
		RIEPILOGO DEI TITOLI			
		TITOLO I..... L.	11.934.536.970.000	233.905.780.000	84.485.000.000
		TITOLO II..... »	2.237.420.000.000	320.219.000.000	758.330.000.000
		TITOLO III..... »	540.000.000	200.000.000	—
		TITOLO IV..... »	907.253.500.000	44.530.000.000	—
		TOTALE DELLE SPESE L.	15.079.750.470.000	508.854.780.000	842.815.000.000

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
666.300.000.000	443.448.050.340	139.023.282.289	582.471.332.629	—	83.828.667.371
88.000.000.000	82.654.685.533	—	82.654.685.533	—	5.345.314.467
78.000.000.000	76.734.295.978	—	76.734.295.978	—	1.265.704.022
27.000.000.000	20.856.946.989	—	20.856.946.989	—	6.143.053.011
8.200.000.000	7.514.898.482	—	7.514.898.482	—	685.101.518
4.500.000.000	4.297.950.890	—	4.297.950.890	—	202.049.110
1.000.000.000	634.877.833	—	634.877.833	—	365.122.167
53.500.000.000	45.356.900.706	1.770.707.705	47.127.608.411	—	6.372.391.589
20.000.000	—	—	—	—	20.000.000
128.000.000	67.609.654	—	67.609.654	—	60.390.346
5.500.000	1.613.613	—	1.613.613	—	3.886.387
130.000.000	—	130.000.000	130.000.000	—	—
2.000.000.000	1.225.436.010	—	1.225.436.010	—	774.563.990
23.000.000.000	7.937.460.608	2.381.699.479	10.319.160.087	—	12.680.839.913
951.783.500.000	690.730.726.636	143.305.689.473	834.036.416.109	—	117.747.083.891
951.783.500.000	690.730.726.636	143.305.689.473	834.036.416.109	—	117.747.083.891
12.083.957.750.000	11.191.752.909.395	461.417.514.947	11.653.170.424.342	—	430.787.325.658
1.709.309.000.000	525.161.354.537	725.265.270.012	1.250.426.624.549	—	458.882.375.451
740.000.000	330.611.162	122.633.071	453.244.233	—	286.755.767
951.783.500.000	690.730.726.636	143.305.689.473	834.036.416.109	—	117.747.083.891
14.745.790.250.000	12.407.975.601.730	1.330.111.107.503	13.738.086.709.233	—	1.007.703.540.767

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI A			
	N.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		<i>riporto</i> L.	236.626.801.482	77.988.258.192	142.956.689.561	220.944.947.753
4.21.11	810	Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	—	—	—	—
4.21.12	811	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato.....	—	—	—	—
4.21.13	812	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni Regionali.....	—	—	—	—
4.21.14	813	Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani dei Grandi Invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale.....	—	—	—	—
4.21.15	814	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse	—	—	—	—
4.21.16	815	Prestazioni erogate per conto di Istituti esteri.....	—	—	—	—
4.21.17	816	Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri	3.331.876.990	1.328.143.882	2.003.733.128	3.331.876.990
4.21.20	819	Versamento ritenute effettuate per conto dell'ex E.N.A.O.L.I.	—	—	—	—
4.21.21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni dalla speciale gestione Grandi Invalidi del lavoro	—	—	—	—
4.21.23	822	Borse di studio per conto terzi	3.491.349	3.491.349	—	3.491.349
4.21.24	823	Gestione legato Buccheri-La Ferla	218.777.633	163.664.927	55.112.706	218.777.633
4.21.26	825	Costituzione fondo del cassiere interno.....	—	—	—	—
4.21.27	826	Partite in conto scospeso	9.977.788.080	5.855.785.766	3.684.779.599	9.540.565.365
		<i>Totale Categoria 21ª</i> L.	250.158.735.534	85.339.344.096	148.700.314.994	234.039.659.090
		TOTALE TITOLO IV L.	250.158.735.534	85.339.344.096	148.700.314.994	234.039.659.090
		RIEPILOGO DEI TITOLI				
		TITOLO I	886.961.811.323	485.275.203.460	310.958.473.538	806.233.676.998
		TITOLO II	592.555.411.460	199.907.648.986	389.017.728.549	588.925.377.535
		TITOLO III	109.280.195	109.280.195	—	109.280.195
		TITOLO IV	250.158.735.534	85.339.344.096	148.700.314.994	234.039.659.090
		TOTALE DELLE SPESE L.	1.729.785.238.512	780.631.476.737	848.676.517.081	1.629.307.993.818

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
—	15.681.853.729	658.000.000.000	521.436.308.532	—	136.563.691.468	281.979.971.850
—	—	88.000.000.000	82.654.685.533	—	5.345.314.467	—
—	—	78.000.000.000	76.734.295.978	—	1.265.704.022	—
—	—	27.000.000.000	20.856.946.989	—	6.143.053.011	—
—	—	8.200.000.000	7.514.898.482	—	685.101.518	—
—	—	4.500.000.000	4.297.950.890	—	202.049.110	—
—	—	1.000.000.000	634.877.833	—	365.122.167	—
—	—	53.500.000.000	46.685.044.568	—	6.814.955.432	3.774.440.833
—	—	20.000.000	—	—	20.000.000	—
—	—	128.000.000	67.609.654	—	60.390.346	—
—	—	5.500.000	5.104.962	—	395.038	—
—	—	170.000.000	163.664.927	—	6.335.073	185.112.706
—	—	2.000.000.000	1.225.436.010	—	774.563.990	—
—	437.222.715	26.000.000.000	13.793.246.374	—	12.206.753.626	6.066.479.078
—	16.119.076.444	946.523.500.000	776.070.070.732	—	170.453.429.268	292.006.004.467
—	16.119.076.444	946.523.500.000	776.070.070.732	—	170.453.429.268	292.006.004.467
—	80.728.134.325	12.185.736.750.000	11.687.028.112.855	—	498.708.637.145	772.375.988.485
—	3.630.033.925	1.301.400.000.000	725.069.003.523	—	576.330.996.477	1.114.282.998.561
—	—	730.000.000	439.891.357	—	290.108.643	122.633.071
—	16.119.076.444	946.523.500.000	776.070.070.732	—	170.453.429.268	292.006.004.467
—	100.477.244.694	14.434.390.250.000	13.188.607.078.467	—	1.245.783.171.533	2.178.787.624.584

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella II - Situazione

Numero del conto	ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.1992	Al 31.12.1992	in più	in meno
10.0	DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
	- Banche	L. 7.903.659.223	89.857.721.271	81.954.062.048	—
	- Conti correnti postali	» 26.629.648.471	10.296.884.988	—	16.332.763.483
	- Tesoreria Centrale dello Stato	» 1.834.980.278.626	3.076.748.262.978	1.241.767.984.352	—
		L. 1.869.513.586.320	3.176.902.869.237	1.323.722.046.400	16.332.763.483
11.0	RESIDUI ATTIVI				
	- Crediti per premi e contributi di assicurazione ed accessori	L. 5.605.739.389.452	5.475.732.539.425	—	130.006.850.027
	- Crediti verso lo Stato	» 530.246.928.427	453.420.560.082	—	76.826.368.345
	- Crediti verso Enti ed Amministrazioni	» 133.011.477.284	157.389.193.437	24.377.716.153	—
	- Crediti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto	» —	—	—	—
	- Crediti diversi	» 239.750.685.855	333.526.088.728	93.775.402.873	—
		L. 6.508.748.481.018	6.420.068.381.872	118.153.119.026	206.833.218.372
12.0	CREDITI FINANZIARI				
	- Mutui attivi	L. 720.761.990.804	689.964.961.393	—	30.797.029.411
	- Investimenti in corso di perfezionamento	» 94.068.353.306	431.713.793.306	337.645.440.000	—
	- Crediti per annualità di Stato scontate a terzi	» 10.201.355.783	9.930.782.515	—	270.573.268
	- Prestiti al personale	» 74.851.022.963	71.692.584.457	—	3.158.438.506
	- Depositi cauzionali	» 320.436.894	322.866.035	2.429.141	—
		L. 900.203.159.750	1.203.624.987.706	337.647.869.141	34.226.041.185
13.0	RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
	- Di materie prime e materiali di consumo	L. 5.684.608.291	3.636.510.252	—	2.048.098.039
	- Risconti attivi	» —	—	—	—
		L. 5.684.608.291	3.636.510.252	—	2.048.098.039
14.0	INVESTIMENTI MOBILIARI				
	- Partecipazioni azionarie	L. 146.582.500	88.715.512.500	88.568.930.000	—
	- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	» 64.344.171.708	58.750.000	—	64.385.421.708
	- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	» 198.710.333.000	486.520.826.000	287.810.493.000	—
	- Obbligazioni e cartelle fondiarie	» 592.866.454.526	564.684.662.274	—	28.201.792.252
	- Altri titoli di credito	» 679.278.591.282	661.428.025.647	—	17.850.565.635
		L. 1.535.366.133.016	1.801.407.776.421	376.379.423.000	110.337.779.595
15.0	IMMOBILI				
	- Adibiti ad uffici	L. 470.116.860.431	521.511.522.883	51.392.662.452	—
	- Adibiti a Centri medico-legali	» 131.921.290.097	145.941.269.395	14.019.979.298	—
	- Adibiti a Centro protesi e Centro di soggiorno	» 43.490.224.472	43.818.786.505	328.562.033	—
	- Adibiti a posti di soccorso minerario	» 138.956.906	138.956.906	—	—
	- In locazione	» 1.750.408.806.536	1.823.927.171.575	73.518.365.039	—
	- In costruzione ed aree edificabili	» 487.097.784.814	696.985.246.341	209.887.461.527	—
		L. 2.883.175.923.256	3.232.322.953.605	349.147.030.349	—
16.0	IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
	- Mobili, macchine ed attrezzature: ad uso dei servizi medico-legali	L. 42.679.638.247	48.123.533.445	5.443.895.198	—
	ad uso dei servizi amministrativi	» 152.044.275.080	236.519.759.010	84.475.483.930	—
	- Automezzi	» 2.482.066.280	2.487.912.677	5.846.397	—
		L. 197.205.979.607	287.131.205.132	89.925.225.525	—
	TOTALE ATTIVITÀ	L. 13.899.897.871.258	16.125.094.684.025	2.594.974.713.441	369.777.900.674
17.0	DISAVANZO PATRIMONIALE				
	- dei precedenti esercizi	L. 13.179.988.134.731	16.806.975.727.019	3.626.987.592.288	—
	- dell'esercizio	» 3.626.987.592.288	1.868.777.373.952	—	1.758.210.218.336
		L. 16.806.975.727.019	18.675.753.100.971	3.626.987.592.288	1.758.210.218.336
	TOTALE A PAREGGIO	L. 30.706.873.598.277	34.800.847.784.996	6.221.962.305.729	2.127.988.119.010
18.0	VALORI DI TERZI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.	L. 364.330.830.040	165.207.452.533	—	199.123.377.507

patrimoniale al 31.12.1992

Numero del conto	PASSIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE		
		Al 1.1.1992	Al 31.12.1992	In più	in meno	
49.0	DEBITO VERSO IL CASSIERE UNICO					
	- Scoperto di conto corrente	L.	297.128.551.943	1.111.926.556.626	814.798.004.683	—
50.0	RESIDUI PASSIVI					
	- Debiti per trasferimenti passivi:					
	verso lo Stato	L.	116.858.685.764	126.185.059.610	9.326.373.846	—
	verso Enti e diversi	»	40.428.137.613	43.564.491.219	3.136.353.606	—
	- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	896.024.421	880.243.423	—	15.780.998
	- Debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accessori	»	425.124.182.400	260.676.971.878	—	164.447.210.522
	- Debiti per addizionali sui premi di assicurazioni	»	53.276.175.213	82.383.476.435	29.107.301.222	—
	- Debiti verso fornitori	»	612.944.271.995	826.847.479.091	213.903.207.096	—
	- Debiti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali	»	25.764.745.755	25.764.745.755	—	—
	- Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	»	94.068.353.306	431.713.793.306	337.645.440.000	—
	- Debiti diversi	»	360.424.662.045	380.771.363.867	20.346.701.822	—
		L.	1.729.785.238.512	2.178.787.624.584	613.465.377.592	164.462.991.520
51.0	DEBITI FINANZIARI					
	- Mutui passivi	L.	1.429.413.201	1.189.413.201	—	240.000.000
	- Depositi cauzionali	»	888.574.486	763.526.396	—	125.048.090
		L.	2.317.987.687	1.952.939.597	—	365.048.090
52.0	RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO					
	- Capitali di copertura delle rendite	L.	26.048.906.000.000	28.662.061.600.000	2.613.155.600.000	—
	- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	744.880.000.000	746.700.000.000	1.820.000.000	—
	- Risconti passivi	»	772.711.656	231.335.762	—	541.375.894
		L.	26.794.558.711.656	29.408.992.935.762	2.614.975.600.000	541.375.894
53.0	FONDI DEL PERSONALE					
	- Previdenza	L.	63.830.066.136	36.784.509.828	—	27.045.556.308
	- Quiescenza	»	347.956.700.000	348.774.305.019	817.605.019	—
	- Rendite vitalizie	»	182.864.000.000	223.258.857.301	40.394.857.301	—
		L.	594.650.766.136	608.817.672.148	41.212.462.320	27.045.556.308
54.0	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO					
	- Fondo svalutazione crediti per premi	L.	828.411.104.353	939.204.201.185	110.793.096.832	—
	- Fondo svalutazione e oscillazione titoli	»	1.301.031.610	1.301.031.610	—	—
	- Fondo ammortamento immobili da reddito	»	312.666.847.995	361.428.650.474	48.761.802.479	—
	- Fondo ammortamento immobili destinati a Centro profesi e Centro di soggiorno	»	13.866.425.150	15.618.719.350	1.752.294.200	—
	- Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	132.186.933.235	172.817.453.660	40.630.520.425	—
		L.	1.288.432.342.343	1.490.370.056.279	201.937.713.936	—
	TOTALE PASSIVITA' L.		30.706.873.598.277	34.800.847.784.996	4.286.389.156.531	192.414.971.612
55.0	TERZI PER VALORI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.	L.	364.330.830.040	165.207.452.533	—	199.123.377.507

Tabella III - Conto economico

Parte prima: Entrate e spese

		IMPORTO
Titolo I - ENTRATE CONTRIBUTIVE		
Cat. 1 ^a	- Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L. 11.927.652.597.256
Cat. 2 ^a	- Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	" —
Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Cat. 3 ^a	- Trasferimenti da parte dello Stato	" —
Cat. 4 ^a	- Trasferimenti da parte delle Regioni	" —
Cat. 5 ^a	- Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	" —
Cat. 6 ^a	- Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	" 100.534.669
Titolo III - ALTRE ENTRATE		
Cat. 7 ^a	- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	" 12.187.305.712
Cat. 8 ^a	- Redditi e proventi patrimoniali	" 526.052.318.491
Cat. 9 ^a	- Poste correttive e compensative di spese correnti	" 246.851.083.556
Cat. 10 ^a	- Entrate non classificabili in altre voci	" 59.839.120.504
Totale parte prima L.		12.772.682.960.188

Parte seconda: Componenti che non

		IMPORTO
A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO		
	- Premi e contributi di assicurazione	L. 616.173.808
	- Fitti attivi	" 156.537.848
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI		
Prodotti in natura:		
	- Tipografia	" 5.920.526.731
	- Centro protesi	" 5.297.571.456
C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE		
	- Sopravvenienze attive	" 31.726.734.978
	- Insussistenze passive	" 100.494.447.429
D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI		
Rimanenze finali:		
	- Tipografia	" 1.303.755.033
	- Centro protesi	" 2.332.755.219
E) INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE		
		" 1.094.000.000
Totale parte seconda L.		148.942.502.502
TOTALE GENERALE ENTRATE L.		12.921.625.462.690
DISAVANZO ECONOMICO L.		1.868.777.373.952
TOTALE A PAREGGIO L.		14.790.402.836.642

dell'esercizio 1992
finanziarie correnti

		IMPORTO
Titolo I - SPESE CORRENTI		
Cat. 1 ^a	- Spese per gli organi dell'Ente	L. 1.527.719.332
Cat. 2 ^a	- Oneri per il personale in attività di servizio	» 832.500.113.555
Cat. 3 ^a	- Oneri per il personale in quiescenza	» 158.829.428.255
Cat. 4 ^a	- Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	» 475.291.223.448
Cat. 5 ^a	- Spese per prestazioni istituzionali e per accertamento medico-legali	» 9.020.329.354.827
Cat. 6 ^a	- Trasferimenti passivi	» 693.544.493.972
Cat. 7 ^a	- Oneri finanziari	» 15.891.980.907
Cat. 8 ^a	- Oneri tributari	» 105.895.676.891
Cat. 9 ^a	- Poste correttive e compensative di entrate correnti	» 266.307.432.675
Cat. 10 ^a	- Spese non classificabili in altre voci	» 83.053.000.480
Totale parte prima L.		11.653.170.424.342

danno luogo a movimenti finanziari

		IMPORTO
A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI		
Rimanenze iniziali:		
	- Tipografia	L. 3.113.974.162
	- Centro protesi	» 2.570.634.129
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI		
Consumo dei prodotti in natura:		
	- Tipografia	» 5.920.526.731
	- Centro protesi	» 5.297.571.456
C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI		
	- Immobili da reddito	» 48.779.005.214
	- Immobili destinati a Centro protesi e Centro di soggiorno	» 1.752.294.200
	- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	» 40.630.520.425
D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI		
	- Svalutazione crediti per premi	» 112.990.655.612
	- Svalutazione titoli	» —
E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA		
	- Capitali di copertura delle rendite	» 2.613.155.600.000
	- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	» 1.820.000.000
F) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE		
	- Sopravvenienze passive	» —
	- Insussistenze attive	» 299.876.294.609
G) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI		
	- Premi e contributi di assicurazione	» —
	- Fitti attivi	» 231.335.762
H) TRASFERIMENTI PASSIVI IN NATURA - INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE		» 1.094.000.000
Totale parte seconda L.		3.137.232.412.300
TOTALE GENERALE SPESE L.		14.790.402.836.642

Tabella IV - Situazione amministrativa

AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		L.	1.572.385.034.377
RISCOSSIONI	{ in c/ competenza	L.	11.921.042.382.048
	{ in c/ residui	»	1.760.155.974.653
			13.681.198.356.701
PAGAMENTI	{ in c/ competenza	L.	12.407.975.601.730
	{ in c/ residui	»	780.631.476.737
			13.188.607.078.467
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		L.	2.064.976.312.611
RESIDUI ATTIVI	{ degli esercizi precedenti	L.	4.464.966.946.607
	{ dell'esercizio	»	1.955.101.435.065
			6.420.068.381.672
RESIDUI PASSIVI	{ degli esercizi precedenti	L.	848.676.517.081
	{ dell'esercizio	»	1.330.111.107.503
			2.178.787.624.584
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		L.	6.306.257.069.699

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Spese generali di amministrazione

N.	DESCRIZIONE	Conto Consuntivo 1991	Previsione definitiva 1992	Conto Consuntivo 1992	Differenze rispetto alle previsioni definitive	
					in valore assoluto	in %
1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	L. 1.559.986.026	1.880.000.000	1.527.719.332	- 352.280.668	- 18,74
2	ONERI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	L. 623.747.243.077	696.807.000.000	670.274.932.694	- 26.532.067.306	- 3,81
	a) stipendi ed altri assegni fissi, oneri previdenziali ed assistenziali	» 506.691.036.613	556.023.000.000	538.424.829.331	- 17.598.170.669	- 3,17
	b) compensi per lavoro straordinario, indennità e rimborso spese di trasporto per missioni e trasferimenti, provvidenze al personale ed equo indennizzo	» 56.963.722.924	66.783.000.000	63.535.008.472	- 3.247.991.528	- 4,86
	c) compensi incentivanti la produttività	» 56.511.800.007	64.301.000.000	64.273.889.102	- 27.110.898	- 0,04
	d) spese per l'espletamento dei concorsi e per la formazione del personale	» 3.580.683.533	9.700.000.000	4.041.205.789	- 5.658.794.211	- 58,34
3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA, INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE E ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE	L. 55.464.936.065	62.000.000.000	60.926.428.255	- 1.073.571.745	- 1,73
4	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	L. 341.010.240.653	479.707.000.000	460.650.334.947	- 19.056.665.053	- 3,97
	a) manutenzione ordinaria, illuminazione, forza motrice, riscaldamento, affitto locali, pulizia e igiene	» 48.455.193.001	54.350.000.000	52.145.181.550	- 2.204.818.450	- 4,06
	b) stampati, cancelleria, noleggio macchinari, acquisto libri, riviste e giornali	» 12.112.749.643	13.950.000.000	10.836.726.854	- 3.113.273.146	- 22,32
	c) postali, telegrafiche e telefoniche	» 46.595.530.190	64.000.000.000	54.019.420.792	- 9.980.579.208	- 15,59
	d) elaborazioni elettroniche e meccanografiche	» 207.395.319.948	304.000.000.000	302.583.415.771	- 1.416.584.229	- 0,47
	e) spese di esercizio e noleggio dei veicoli, trasporto e facchinaggio	» 3.746.277.953	4.575.000.000	4.265.230.872	- 309.769.128	- 6,77
	f) assicurazioni per responsabilità civile, incendio e furto	» 580.057.811	832.000.000	691.590.389	- 140.409.611	- 16,88
	g) ammortamenti e deperimenti	» 22.125.112.107	38.000.000.000	36.108.768.719	- 1.891.231.281	- 4,98
5	SPESE E CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SCIENTIFICHE E SOCIALI, PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI, PER RAPPRESENTANZA E PARTECIPAZIONI A CONGRESSI E CONVEGNI E PER CONSULENZA	L. 1.209.414.079	2.399.940.000	1.998.500.416	- 401.439.584	- 16,73
6	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI	L. 32.014.474.659	95.000.000.000	88.153.722.331	- 6.846.277.669	- 7,21
	a) provvigioni bancarie e tasse postali per il pagamento delle rendite, delle indennità di temporanea ed altri assegni	» 30.417.029.725	35.000.000.000	29.898.708.154	- 5.101.291.846	- 14,58
	b) spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione	» 1.597.444.934	60.000.000.000	58.255.014.177	- 1.744.985.823	- 2,91
7	SPESE LEGALI, GIUDIZIALI E PER ARBITRAGGI	L. 26.590.897.924	40.000.000.000	24.797.986.303	- 15.202.013.697	- 38,01
	TOTALE (A)	L. 1.061.567.192.483	1.377.793.940.000	1.308.329.624.278	- 69.464.315.722	- 5,04
8	ACCANTONAMENTI E INTEGRAZIONI AI FONDI DEL PERSONALE:					
	a) previdenza	» 9.200.000.000	8.000.000.000	8.000.000.000	—	—
	b) quiescenza	» 146.900.000.000	64.647.000.000	64.647.000.000	—	—
	c) rendite vitalizie	» 11.500.000.000	97.903.000.000	97.903.000.000	—	—
	TOTALE (B)	L. 167.600.000.000	170.550.000.000	170.550.000.000	—	—
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	L. 1.249.167.192.483	1.548.343.940.000	1.478.879.624.278	- 69.464.315.722	- 4,49

Situazione patrimoniale al 31.12.1992 della gestione per l'assicurazione

ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 1.1.1992	Al 31.12.1992	in più	in meno
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
- Banche	L. 7.903.659.223	89.857.721.271	81.954.062.048	—
- Conti correnti postali	» 26.629.648.471	10.296.884.988	—	16.332.763.483
- Tesoreria Centrale dello Stato	» 1.834.980.278.626	3.076.748.262.978	1.241.767.984.352	—
	L. 1.869.513.586.320	3.176.902.869.237	1.323.722.046.400	16.332.763.483
RESIDUI ATTIVI				
- Crediti per premi di assicurazione ed accessori	L. 4.162.470.912.183	4.128.869.517.114	—	33.601.395.069
- Crediti verso lo Stato	» 530.246.928.427	453.420.560.082	—	76.826.368.345
- Crediti verso Enti ed Amministrazioni	» 133.011.477.284	157.389.193.437	24.377.716.153	—
- Crediti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto	» —	—	—	—
- Crediti diversi	» 238.467.895.195	332.532.277.650	94.064.382.455	—
	L. 5.064.197.213.089	5.072.211.548.283	118.442.098.608	110.427.763.414
CREDITI FINANZIARI				
- Mutui attivi	L. 720.761.990.804	689.964.961.393	—	30.797.029.411
- Investimenti in corso di perfezionamento	» 94.068.353.306	431.713.793.306	337.645.440.000	—
- Crediti per annualità di Stato scontate a terzi	» 10.201.355.783	9.930.782.515	—	270.573.268
- Prestiti al personale	» 74.851.022.963	71.692.584.457	—	3.158.438.506
- Depositi cauzionali	» 320.421.894	322.851.035	2.429.141	—
- Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni	» 18.086.715.262.120	20.159.050.748.802	2.072.335.486.682	—
	L. 18.986.918.406.870	21.362.675.721.508	2.409.983.355.823	34.226.041.185
RIAMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
- Di materie prime e materiali di consumo	L. 5.684.608.291	3.636.510.252	—	2.048.098.039
- Risconti attivi	» —	—	—	—
	L. 5.684.608.291	3.636.510.252	—	2.048.098.039
INVESTIMENTI MOBILIARI				
- Partecipazioni azionarie	L. 28.329.500	88.597.259.500	88.568.930.000	—
- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	» 64.344.171.708	58.750.000	—	64.285.421.708
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	» 198.710.333.000	486.520.826.000	287.810.493.000	—
- Obbligazioni e cartelle fondiarie	» 592.886.454.526	564.684.682.274	—	28.201.792.252
- Altri titoli di credito	» 679.278.591.282	661.428.025.647	—	17.850.565.635
	L. 1.535.247.880.016	1.801.289.523.421	376.379.423.000	110.337.779.595
IMMOBILI				
- Adibiti ad uffici	L. 468.906.789.280	519.998.464.695	51.091.675.415	—
- Adibiti a Centri medico-legali	» 131.797.816.268	145.793.252.956	13.995.636.688	—
- Adibiti a Centro protesi e Centro di soggiorno	» 43.490.224.472	43.818.786.505	328.562.033	—
- Adibiti a posti di soccorso minerario	» 138.956.906	138.956.906	—	—
- In locazione	» 1.749.849.420.227	1.823.301.106.534	73.451.686.307	—
- In costruzione ed aree edificabili	» 487.097.784.814	696.985.246.341	209.887.461.527	—
	L. 2.881.280.791.967	3.230.035.813.937	348.755.021.970	—
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
- Mobili, macchine ed attrezzature: ad uso dei servizi medico-legali	L. 42.679.638.247	48.123.533.445	5.443.895.198	—
- ad uso dei servizi amministrativi	» 152.044.275.080	236.519.759.010	84.475.483.930	—
- Automezzi	» 2.482.066.280	2.487.912.677	5.846.397	—
	L. 197.205.979.607	287.131.205.132	89.925.225.525	—
TOTALE ATTIVITÀ L.				
	30.540.048.466.160	34.933.883.191.770	4.667.207.171.326	273.372.445.716
VALORI DI TERZI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.				
	L. 364.330.830.040	165.207.452.533	—	199.123.377.507

nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici

PASSIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 1.1.1992	Al 31.12.1992	in più	in meno
DEBITO VERSO IL CASSIERE UNICO				
- Scoperto di conto corrente	L. 297.128.551.943	1.111.926.556.626	814.798.004.683	—
RESIDUI PASSIVI				
- Debiti per trasferimenti passivi:				
verso lo Stato	L. 110.986.061.799	106.660.483.450	—	4.325.578.349
verso Enti e diversi	» 39.772.297.068	40.278.918.914	506.621.846	—
- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	» 895.682.341	879.549.423	—	16.132.918
- Debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori	» 424.735.556.374	260.297.090.740	—	164.438.465.634
- Debiti per addizionali sui premi di assicurazioni	» 53.276.175.213	82.383.476.435	29.107.301.222	—
- Debiti verso fornitori	» 605.974.680.394	821.572.240.520	215.597.560.126	—
- Debiti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali	» 25.764.745.755	25.764.745.755	—	—
- Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	» 94.068.353.306	431.713.793.306	337.645.440.000	—
- Debiti diversi	» 359.956.176.847	380.620.377.978	20.664.201.131	—
	L. 1.715.429.729.097	2.150.170.676.521	603.521.124.325	168.780.176.901
DEBITI FINANZIARI				
- Debito verso la gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti per anticipazioni	L. 229.498.907.401	296.033.903.510	66.534.996.109	—
- Mutui passivi	» 1.429.413.201	1.189.413.201	—	240.000.000
- Depositi cauzionali	» 888.574.486	763.526.396	—	125.048.090
	L. 231.816.895.088	297.986.843.107	66.534.996.109	365.048.090
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
- Capitali di copertura delle rendite	L. 25.756.955.000.000	28.350.084.600.000	2.593.129.600.000	—
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	» 555.112.000.000	556.500.000.000	1.388.000.000	—
- Risconti passivi	» 762.789.354	220.917.000	—	541.872.354
	L. 26.312.829.789.354	28.906.805.517.000	2.594.517.600.000	541.872.354
FONDI DEL PERSONALE				
- Previdenza	L. 63.830.066.136	36.784.509.828	—	27.045.556.308
- Quiescenza	» 347.956.700.000	348.774.305.019	817.605.019	—
- Rendite vitalizie	» 182.864.000.000	223.258.857.301	40.394.857.301	—
	L. 594.650.766.136	608.817.672.148	41.212.462.320	27.045.556.308
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
- Fondo svalutazione crediti per premi	L. 828.411.104.353	939.204.201.185	110.793.096.832	—
- Fondo svalutazione e oscillazione titoli	» 1.286.160.653	1.286.160.653	—	—
- Fondo ammortamento immobili da reddito	» 312.663.097.995	361.424.900.474	48.761.802.479	—
- Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesie e Centro di soggiorno	» 13.866.425.150	15.618.719.350	1.752.294.200	—
- Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	» 132.186.933.235	172.817.453.660	40.630.520.425	—
	L. 1.288.413.721.386	1.490.351.435.322	201.937.713.936	—
TOTALE PASSIVITÀ L.	30.440.269.453.004	34.566.058.700.724	4.322.521.901.373	196.732.653.653
AVANZO PATRIMONIALE				
- dei precedenti esercizi	L. 99.779.013.156	99.779.013.156	—	—
- dell'esercizio	» —	268.045.477.890	268.045.477.890	—
	L. 99.779.013.156	367.824.491.046	268.045.477.890	—
TOTALE A PAREGGIO L.	30.540.048.466.160	34.933.883.191.770	4.590.567.379.263	196.732.653.653
TERZI PER VALORI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.	L. 364.330.830.040	165.207.452.533	—	199.123.377.507

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria,Parte prima: **Entrate e spese**

		IMPORTO
Titolo I - ENTRATE CONTRIBUTIVE		
Cat. 1 ^a - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L.	10.963.590.094.056
Cat. 2 ^a - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—
Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Cat. 3 ^a - Trasferimenti da parte dello Stato	»	—
Cat. 4 ^a - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—
Cat. 5 ^a - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	»	—
Cat. 6 ^a - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	100.534.669
Titolo III - ALTRE ENTRATE		
Cat. 7 ^a - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	»	12.187.305.712
Cat. 8 ^a - Redditi e proventi patrimoniali	»	513.543.737.761
Cat. 9 ^a - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	235.803.174.363
Cat. 10 ^a - Entrate non classificabili in altre voci	»	56.588.375.089
Totale parte prima L.		11.781.813.221.650

Parte seconda: **Componenti che non**

		IMPORTO
A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO		
- Premi e contributi di assicurazione	L.	606.251.506
- Fitti attivi	»	156.537.848
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI		
Prodotti in natura:		
- Tipografia	»	4.989.227.878
- Centro protesi	»	4.258.406.301
C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE		
- Sopravvenienze attive	»	31.961.121.120
- Insussistenze passive	»	99.244.270.257
D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI		
Rimanenze finali:		
- Tipografia	»	1.303.755.033
- Centro protesi	»	2.332.755.219
E) INTERESSI COMPENSATIVI SULLE ANTICIPAZIONI DI FONDI ALLA GESTIONE AGRICOLTURA	»	852.142.183.415
F) INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE	»	1.094.000.000
Totale parte seconda L.		998.088.508.577
TOTALE GENERALE ENTRATE L.		12.779.901.730.227

nel commercio e nei servizi pubblici per l'esercizio 1992
finanziarie correnti

		IMPORTO
Titolo I - SPESE CORRENTI		
Cat. 1 ^a - Spese per gli organi dell'Ente	L.	1.333.430.972
Cat. 2 ^a - Oneri per il personale in attività di servizio	»	716.267.626.878
Cat. 3 ^a - Oneri per il personale in quiescenza	»	138.618.805.115
Cat. 4 ^a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	410.406.026.148
Cat. 5 ^a - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	7.101.282.705.968
Cat. 6 ^a - Trasferimenti passivi	»	624.543.437.708
Cat. 7 ^a - Oneri finanziari	»	15.891.980.907
Cat. 8 ^a - Oneri tributari	»	105.760.533.891
Cat. 9 ^a - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	266.078.553.283
Cat. 10 ^a - Spese non classificabili in altre voci	»	24.343.962.696
Totale parte prima L.		9.404.527.063.566

danno luogo a movimenti finanziari

		IMPORTO
A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI		
Rimanenze iniziali:		
- Tipografia	L.	3.113.974.162
- Centro protesi	»	2.570.634.129
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI		
Consumo dei prodotti in natura:		
- Tipografia	»	4.989.227.878
- Centro protesi	»	4.258.406.301
C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI		
- Immobili da reddito	»	48.779.005.214
- Immobili destinati a Centro protesi e a Centro di soggiorno	»	1.345.061.028
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	34.021.460.176
D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI		
- Svalutazione crediti per premi	»	112.990.655.612
- Svalutazione titoli	»	—
E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA		
- Capitali di copertura delle rendite	»	2.593.129.600.000
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	1.388.000.000
F) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE		
- Sopravvenienze passive	»	—
- Insussistenze attive	»	299.428.247.271
G) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI		
- Premi e contributi di assicurazione	»	—
- Fitti attivi	»	220.917.000
H) TRASFERIMENTI PASSIVI IN NATURA - INTERESSI FIGURATIVI SU PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE		»
		1.094.000.000
Totale parte seconda L.		3.107.329.188.771
TOTALE GENERALE SPESE L.		12.511.856.252.337
AVANZO ECONOMICO L.		268.045.477.890
TOTALE A PAREGGIO L.		12.779.901.730.227

Situazione patrimoniale al 31.12.1992

ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 1.1.1992	Al 31.12.1992	in più	in meno
RESIDUI ATTIVI				
- Crediti per contributi di assicurazione ed accessori	L. 1.419.678.813.350	1.323.448.200.229	—	96.230.613.121
- Crediti diversi	» 1.282.790.660	993.811.078	—	288.979.582
L. 1.420.961.804.010	1.324.442.011.307	—	96.519.592.703	
CREDITI FINANZIARI				
- Depositi cauzionali	L. 15.000	15.000	—	—
INVESTIMENTI MOBILIARI				
- Partecipazioni azionarie	L. 118.253.000	118.253.000	—	—
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	» —	—	—	—
L. 118.253.000	118.253.000	—	—	
IMMOBILI				
- Adibiti ad uffici	L. 1.212.071.151	1.513.058.188	300.987.037	—
- Adibiti a Centri medico-legali	» 123.673.829	148.016.439	24.342.610	—
- In locazione	» 559.386.309	626.065.041	66.678.732	—
L. 1.895.131.289	2.287.139.668	392.008.379	—	
TOTALE ATTIVITA' L.	1.422.975.003.299	1.326.847.418.975	392.008.379	96.519.592.703
DISAVANZO PATRIMONIALE				
- dei precedenti esercizi	L. 14.814.451.687.145	16.867.309.178.937	2.052.857.491.792	—
- dell'esercizio	» 2.052.857.491.792	2.183.099.994.534	130.242.502.742	—
L. 16.867.309.178.937	19.050.409.173.471	2.183.099.994.534	—	
TOTALE A PAREGGIO L.	18.290.284.182.236	20.377.256.592.446	2.183.492.002.913	96.519.592.703

della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura

PASSIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Ai 1.1.1992	Ai 31.12.1992	in più	In meno
RESIDUI PASSIVI				
- Debiti per trasferimenti passivi:				
verso lo Stato	L. 5.872.623.965	19.524.576.160	13.651.952.195	—
verso Enti e diversi	» 473.982.955	3.026.309.305	2.552.326.350	—
- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	» 342.080	694.000	351.920	—
- Debiti verso fornitori	» 6.967.969.061	5.274.238.571	—	1.693.730.490
- Debiti diversi	» 467.381.098	150.985.889	—	316.395.209
L.	13.782.299.159	27.976.803.925	16.204.630.465	2.010.125.699
DEBITI FINANZIARI				
- Debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni	L.	18.086.715.262.120	20.159.050.748.802	2.072.335.486.682
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	L.	189.768.000.000	190.200.000.000	432.000.000
- Risconti passivi	»	—	10.418.762	10.418.762
L.	189.768.000.000	190.210.418.762	442.418.762	—
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
- Fondo svalutazione e oscillazione titoli	L.	14.870.957	14.870.957	—
- Fondo ammortamento immobili da reddito	»	3.750.000	3.750.000	—
L.	18.620.957	18.620.957	—	—
TOTALE PASSIVITÀ' L.	18.290.284.182.236	20.377.256.592.446	2.088.982.535.909	2.010.125.699

Conto economico della gestione per l'assicurazione

Parte prima: Entrate e spese

	Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
Titolo I - ENTRATE CONTRIBUTIVE			
Cat. 1 ^a - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti L.	529.775.000.000	350.225.000.000	880.000.000.000
Cat. 2 ^a - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni »	—	—	—
Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
Cat. 3 ^a - Trasferimenti da parte dello Stato »	—	—	—
Cat. 4 ^a - Trasferimenti da parte delle Regioni »	—	—	—
Cat. 5 ^a - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie »	—	—	—
Cat. 6 ^a - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico »	—	—	—
Titolo III - ALTRE ENTRATE			
Cat. 7 ^a - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi »	—	—	—
Cat. 8 ^a - Redditi e proventi patrimoniali »	705.667.205	238.621.843	944.289.048
Cat. 9 ^a - Poste correttive e compensative di spese correnti »	8.242.756.021	2.765.994.052	11.008.750.073
Cat. 10 ^a - Entrate non classificabili in altre voci »	1.854.024.925	1.225.750.698	3.079.775.623
Totale parte prima L.	540.577.448.151	354.455.366.593	895.032.814.744

Parte seconda: Componenti che non

	Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO			
- Premi e contributi di assicurazione L.	—	—	—
- Fitti attivi »	—	—	—
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI			
Prodotti in natura:			
- Tipografia »	682.243.963	230.701.258	912.945.221
- Centro protesi »	776.547.101	262.589.927	1.039.137.028
C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
- Sopravvenienze attive »	21.993.394	7.437.082	29.430.476
- Insussistenze passive »	1.005.837.408	340.124.600	1.345.962.008
D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI			
Rimanenze finali:			
- Tipografia »	—	—	—
- Centro protesi »	—	—	—
Totale parte seconda L.	2.486.621.866	840.852.867	3.327.474.733
TOTALE GENERALE ENTRATE L.	543.064.070.017	355.296.219.460	898.360.289.477
DISAVANZO ECONOMICO L.	1.747.675.667.391	435.424.327.143	2.183.099.994.534
TOTALE A PAREGGIO L.	2.290.739.737.408	790.720.546.603	3.081.460.284.011

nell'agricoltura per l'esercizio 1992
finanziarie correnti

	Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
Titolo I - SPESE CORRENTI			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente L.	141.776.251	47.941.736	189.717.987
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio »	84.943.421.449	28.723.675.366	113.667.096.815
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza »	14.967.188.737	5.061.164.986	20.028.353.723
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi »	47.432.996.091	16.039.499.682	63.472.495.773
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali »	1.415.488.660.405	478.628.111.177	1.894.116.771.582
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi »	47.555.737.819	21.163.814.979	68.719.552.798
Cat. 7ª - Oneri finanziari »	—	—	—
Cat. 8ª - Oneri tributari »	100.992.363	34.150.637	135.143.000
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti »	155.579.663	52.609.369	208.189.032
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci »	35.588.509.992	23.107.047.660	58.695.557.652
Totale parte prima L.	1.646.374.862.770	572.858.015.592	2.219.232.878.362

danno luogo a movimenti finanziari

	Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI			
Rimanenze iniziali:			
- Tipografia L.	—	—	—
- Centro protesi »	—	—	—
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI			
Consumo dei prodotti in natura:			
- Tipografia »	682.243.963	230.701.258	912.945.221
- Centro protesi »	776.547.101	262.589.927	1.039.137.028
C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI			
- Immobili da reddito »	—	—	—
- Immobili destinati a Centro protesi e a Centro di soggiorno »	304.325.349	102.907.823	407.233.172
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi »	4.938.950.724	1.670.109.525	6.609.060.249
D) SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI			
- Svalutazione crediti per premi »	—	—	—
- Svalutazione titoli »	—	—	—
E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA			
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione »	345.168.000	86.832.000	432.000.000
F) INTERESSI COMPENSATIVI SULLE ANTICIPAZIONI DI FONDI DELLA GESTIONE INDUSTRIA			
»	636.805.853.666	215.336.329.749	852.142.183.415
G) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
- Sopravvenienze passive »	36.277.280	12.267.188	48.544.468
- Insussistenze attive »	467.722.615	158.160.719	625.883.334
H) ENTRATE ACCERTATE NELL' ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI			
- Premi e contributi di assicurazione »	—	—	—
- Fitti attivi »	7.785.940	2.632.822	10.418.762
Totale parte seconda L.	644.364.874.638	217.862.531.011	862.227.405.649
TOTALE GENERALE SPESE L.	2.290.739.737.408	790.720.546.603	3.081.460.284.011

Situazione patrimoniale al 31.12.1992 della gestione

ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Ai 1.1.1992	Ai 31.12.1992	In più	In meno
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	L. —	—	—	—
RESIDUI ATTIVI				
- Crediti per premi di assicurazione ed accessori	L. 23.589.663.919	23.414.822.082	—	174.841.837
CREDITI FINANZIARI				
- Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni	L. 229.498.907.401	296.033.903.510	66.534.996.109	—
TOTALE ATTIVITÀ	L. 253.088.571.320	319.448.725.592	66.534.996.109	174.841.837
DISAVANZO PATRIMONIALE				
- dei precedenti esercizi	L. 39.445.561.238	39.445.561.238	—	—
TOTALE A PAREGGIO	292.534.132.558	358.894.286.830	66.534.996.109	174.841.837

per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti

PASSIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 1.1.1992	Al 31.12.1992	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI				
- Debiti per trasferimenti passivi: verso Enti e diversi	L. 181.857.590	259.263.000	77.405.410	—
- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	» —	—	—	—
- Debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori	» 388.626.026	379.881.138	—	8.744.888
- Debiti verso fornitori	» 1.622.540	1.000.000	—	622.540
- Debiti diversi	» 1.104.100	—	—	1.104.100
L.	573.210.256	640.144.138	77.405.410	10.471.528
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
- Capitali di copertura delle rendite	L. 291.951.000.000	311.977.000.000	20.026.000.000	—
- Risconti passivi	» 9.922.302	—	—	9.922.302
L.	291.960.922.302	311.977.000.000	20.026.000.000	9.922.302
TOTALE PASSIVITÀ' L.	292.534.132.558	312.617.144.138	20.103.405.410	20.393.830
AVANZO PATRIMONIALE				
- dell'esercizio	L. —	46.277.142.692	46.277.142.692	—
TOTALE A PAREGGIO L.	292.534.132.558	358.894.286.830	66.380.548.102	20.393.830

Conto economico della gestione per l'assicurazione dei

Parte prima: Entrate e spese

		IMPORTO
Titolo I - ENTRATE CONTRIBUTIVE		
Cat. 1 ^a - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	L.	84.062.503.200
Cat. 2 ^a - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—
Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Cat. 3 ^a - Trasferimenti da parte dello Stato	»	—
Cat. 4 ^a - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—
Cat. 5 ^a - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	»	—
Cat. 6 ^a - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	—
Titolo III - ALTRE ENTRATE		
Cat. 7 ^a - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	»	—
Cat. 8 ^a - Redditi e proventi patrimoniali	»	11.564.291.682
Cat. 9 ^a - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	39.159.120
Cat. 10 ^a - Entrate non classificabili in altre voci	»	170.969.792
Totale parte prima L.		95.836.923.794

Parte seconda: Componenti che non

		IMPORTO
A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO		
- Premi e contributi di assicurazione	L.	9.922.302
- Fitti attivi	»	—
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI		
Prodotti in natura:		
- Tipografia	»	18.353.632
- Centro protesi	»	28.127
C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE		
- Sopravvenienze attive	»	58.675.571
- Insussistenze passive	»	1.304.100
D) SPESE IMPEGNATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI		
Rimanenze finali:		
- Tipografia	»	—
- Centro protesi	»	—
Totale parte seconda L.		88.283.732
TOTALE GENERALE ENTRATE L.		95.925.207.526

medici esposti a radiazioni ionizzanti per l'esercizio 1992
finanziarie correnti

		IMPORTO
Titolo I - SPESE CORRENTI		
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	L.	4.570.373
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	2.565.389.862
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	182.269.417
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	1.412.701.527
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	24.929.877.277
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	281.503.466
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	—
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	—
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	20.690.360
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	13.480.132
Totale parte prima L.		29.410.482.414

danno luogo a movimenti finanziari

		IMPORTO
A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI		
Rimanenze iniziali:		
- Tipografia	L.	—
- Centro protesi	»	—
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI		
Consumo dei prodotti in natura:		
- Tipografia	»	18.353.632
- Centro protesi	»	28.127
C) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI		
- Immobili da reddito	»	—
- Immobili destinati a Centro protesi e a Centro di soggiorno	»	—
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	—
D) SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI		
- Svalutazione crediti per premi	»	—
- Svalutazione titoli	»	—
E) ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA		
- Capitali di copertura delle rendite	»	20.026.000.000
F) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE		
- Sopravvenienze passive	»	—
- Insussistenze attive	»	—
		193.200.661
G) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI		
- Premi e contributi di assicurazione	»	—
- Fitti attivi	»	—
		—
Totale parte seconda L.		20.237.582.420
TOTALE GENERALE SPESE L.		49.648.064.834
AVANZO ECONOMICO L.		46.277.142.692
TOTALE A PAREGGIO L.		95.925.207.526

**RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1992
DELLA SPECIALE GESTIONE
GRANDI INVALIDI DEL LAVORO**

Giusta le prescrizioni di cui al capo IX del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, "Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali", è stato predisposto il Conto consuntivo della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro per l'esercizio 1992.

Il campo di applicazione della Speciale gestione, come previsto dall'art. 178 del Testo Unico, si estende - come è noto - agli invalidi comunque ammessi a fruire delle varie prestazioni delle gestioni Industria, Agricoltura e Medici esposti a radiazioni ionizzanti, nonché agli assistiti per conto delle singole Casse, Aziende e Amministrazioni di cui all'art. 127 dello stesso "Testo Unico".

La presente relazione illustra l'attività svolta dalla speciale gestione nel corso dell'esercizio 1992 e attiene agli interventi di carattere morale e materiale a favore degli invalidi del lavoro e quantifica, per quanto concerne le fonti di finanziamento della gestione stessa, la ripartizione del contributo a carico degli Istituti assicuratori indicati nell'art. 127 T.U., e fornisce l'analisi dell'ammontare complessivo dell'onere di competenza delle gestioni assicurative dell'I.N.A.I.L., che viene compreso nel Conto economico del bilancio dell'Istituto fra le "Spese per prestazioni istituzionali" in ottemperanza all'art. 188 dello stesso T.U..

L'impostazione dei tre documenti che si presentano tiene conto degli schemi prefissati dal vigente "Ordinamento contabile dell'Ente".

Il bilancio, pertanto, risulta articolato come segue :

TABELLA I - Rendiconto finanziario;

TABELLA II - Conto economico;

TABELLA III - Ripartizione per gestione del conto economico

Dall'esame dell'attività svolta nell'anno 1992, si rileva che il volume delle prestazioni erogate dalla speciale gestione, che assommano a L. 12.487.345.649, risulta superiore di L. 1.516.676.143, (+13,82%) alla corrispondente voce del consuntivo 1991 (L.10.970.669.506), confermando così l'impegno dell'Istituto a favore della particolare categoria di assistiti.

Il maggior valore globale della spesa è da attribuire prevalentemente al potenziamento delle prestazioni protesiche; al riguardo si precisa che all'inizio dell'esercizio 1992 è stato reso operativo il nuovo testo dei "Criteri per la fornitura degli apparecchi di protesi e presidi agli invalidi del lavoro", così come deliberato dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 maggio 1991, previo conforme parere espresso dal Comitato tecnico grandi invalidi nella seduta del 14 maggio dello stesso anno.

La nuova normativa, volta all'aggiornamento della disciplina in materia, sulla base dei principi informativi della Legge n. 88/1989, ha ampliato, tra l'altro, il campo degli interventi della Speciale gestione (concessione di comandi modificati per auto, maggiore impulso alle misure adottate per il superamento delle barriere architettoniche etc.), prevedendo, inoltre, il decentramento periferico attraverso le unità dell'Istituto, della concessione delle carrozzelle a motore e rialzatrici. Ne è conseguita una più ampia elargizione del numero delle protesi, con particolare riferimento ai presidi ortopedici extranomenclatore tariffario (carrozzelle a motore a scoppio ed elettrico, carrozzelle montascale, scivoli con opere murarie, montacarichi ecc.) che hanno comportato un notevole impegno finanziario.

Ha contribuito alla lievitazione della spesa anche l'aggiornamento del Nomenclatore-tariffario delle protesi, approvato con decreto del Ministero della Sanità del 28.12.1992, che ha comportato tra l'altro, a decorrere dal 1° gennaio 1992, sensibili aumenti dei prezzi.

Tra gli "interventi per la vita di relazione" assume particolare rilievo il provvedimento del Comitato tecnico che, con delibera del 10 marzo 1992, ha migliorato le misure dell'elargizione

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

in denaro agli invalidi in occasione della giornata del "mutilato del lavoro", elevando la prestazione da L. 182.000 a L. 195.000 per i grandi invalidi e da L. 134.000 a L. 145.000 per i mutilati.

Per quanto riguarda, invece, le erogazioni integrative di fine anno, gli assegni continuativi assistenziali, gli assegni speciali assistenziali e le sovvenzioni di contingenza, il Comitato tecnico, nella seduta del 10 novembre 1992, ha ritenuto di confermare per l'anno 1992 le misure in vigore; ciò non solo in aderenza agli indirizzi ministeriali volti a contenere le spese di natura discrezionale ma anche per l'intervenuta pubblicazione del Decreto-Legge 19 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni, nella Legge 14 novembre 1992, n. 438, che, all'art. 2, fra l'altro, ha disposto la sospensione a tutto il 31 dicembre 1993 dell'applicazione di ogni disposizione che prevedesse aumenti a titolo di rivalutazione delle rendite.

Il numero degli assistiti nell'esercizio 1992 è risultato pari a n. 7.942 unità, di cui n. 3.236 superinvalidi, n. 4.050 grandi invalidi e n. 656 invalidi con grado di inabilità fino al 79%. Riguardo alla "gestione" di appartenenza dei titolari delle citate provvidenze, si è avuta la seguente suddivisione: gestione Industria n. 6.295, gestione Agricoltura n. 1.603, gestione Medici radiologi n. 1, altre gestioni n. 43.

Il prospetto che segue pone in evidenza, per il biennio 1991-1992, la popolazione assistita, distinta secondo la gestione di appartenenza.

NUMERO DEGLI ASSISTITI RIPARTITI PER GESTIONE

DESCRIZIONE	1991		1992	
	In valore assoluto	%	In valore assoluto	%
Gestione:				
Industria	L. 6.843	79,05	6.295	79,26
Agricoltura	» 1.768	20,42	1.603	20,19
Medici esposti a radiazioni ionizzanti	» —	—	1	0,01
Ferrovieri	» 26	0,30	27	0,34
Marittimi	» 16	0,18	12	0,15
Postelegrafonici	» 4	0,05	4	0,05
TOTALI	L. 8.657	100,00	7.942	100,00
Variazioni rispetto al precedente esercizio	» —	—	— 715	— 8,26

Dai dati suesposti si rileva che nel 1992 il numero degli assistiti (7.942) è risultato inferiore di 715 unità, pari all'8,26%, rispetto a quello registrato nel 1991 (8.657). Tale diminuzione è dovuta al minor numero di beneficiari dell'erogazione integrativa di fine anno.

Per un'analisi degli accadimenti di gestione, si rappresentano di seguito le poste di bilancio che hanno caratterizzato l'esercizio 1992, sia nel loro ammontare complessivo economico-finanziario, sia per singola voce di spesa.

ENTRATE

Le entrate finanziarie della speciale gestione sono costituite prevalentemente dal contributo dell'INAIL che, in ottemperanza a quanto stabilito al punto a) dell'art. 182 T.U., è rappresentato dagli stanziamenti disposti dal Consiglio di Amministrazione sul bilancio delle gestioni Industria, Agricoltura e Medici esposti a radiazioni ionizzanti.

A queste si aggiungono poi i contributi delle Aziende e Amministrazioni di cui all'art. 127 del Testo Unico, come previsto dal punto b) dell'art. 182 T.U., in base al numero degli assistiti ed al costo medio pro-capite degli interventi.

Non si sono verificate nel corso dell'esercizio altre entrate finanziarie, come donazioni, lasciti, oblazioni, eredità, ecc..

Il contributo dell'Istituto nel 1992 è stato di L. 12.093.656.869 (c.f.r. Tab. I e Tab. II) costituito per L. 9.637.874.414 dalla quota a carico della gestione Industria, per L. 2.454.251.419 dalla

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

quota a carico della gestione Agricoltura e per L. 1.531.036 a carico della gestione Medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Il contributo a carico degli Enti è stato determinato in L. 67.609.654 (c.f.r. Tab. I e Tab. III).

Nell'esercizio in esame si è registrato un costo medio pro-capite degli interventi di L. 1.572.317,51, la cui composizione risulta in dettaglio dal seguente prospetto:

COSTO MEDIO PRO-CAPITE

VOCI DI SPESA		in valore assoluto	in %
Prestazioni economiche continuative	L.	77.862,32	4,95
Prestazioni protesiche	»	1.105.081,31	70,28
Interventi per la vita di relazione	»	251.701,81	16,01
Spese accessorie delle prestazioni integrative	»	4.703,94	0,30
Totale prestazioni integrative	L.	1.439.349,38	91,54
Spese generali di amministrazione	»	132.968,13	8,46
TOTALE	L.	1.572.317,51	100,00

SPESE

L'esercizio 1992 ha fatto registrare una uscita finanziaria complessiva di L. 12.161.266.523, di cui L. 12.093.656.869 di parte corrente e L. 67.609.654 per partite di giro. Hanno gravato sui costi di esercizio gli interventi economici a carattere continuativo, l'elargizione agli invalidi insigniti dei distintivi d'onore, l'erogazione integrativa di fine anno a favore dei soli grandi invalidi, le prestazioni protesiche ed i presidi speciali, il rimborso del salario perduto e spese di viaggio, nonché le spese generali di amministrazione.

Cap. 601 - Prestazioni economiche continuative della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

Le prestazioni economiche a carattere continuativo, comprese in questo capitolo, riguardano:

- gli assegni continuativi assistenziali e gli assegni speciali istituiti dal Comitato tecnico con delibere del 24 maggio 1968 e del 7 novembre 1969, per regolarizzare le posizioni degli invalidi, in particolare stato di bisogno, che godevano dell'assegno continuativo mensile senza averne titolo o che fruivano dell'assegno stesso in misura maggiore a quello dovuto per legge;
- la sovvenzione di contingenza erogata ai grandi invalidi, assistiti ai sensi dell'art. 5 del regolamento della gestione, che versano in particolari condizioni di bisogno e che per varie cause (carenza di tutela assicurativa in Italia ed all'estero, inadempienze del datore di lavoro, ecc.) non hanno ricevuto l'indennizzo di legge.

Il Comitato tecnico, nella seduta del 10 novembre 1992, ha ritenuto di confermare per l'anno 1992 le misure in vigore degli assegni continuativi assistenziali, degli assegni speciali e delle sovvenzioni di contingenza; ciò non solo in aderenza agli indirizzi ministeriali, volti a contenere le spese di natura discrezionale, ma anche per l'intervenuta pubblicazione del Decreto-Legge 19 settembre 1992, n. 384, convertito con modificazioni, nella Legge 14 novembre 1992, n. 438, che all'art. 2, fra l'altro, ha disposto la sospensione a tutto il 31 dicembre 1993 dell'applicazione di ogni disposizione che prevedesse aumenti a titolo di rivalutazione delle rendite.

Il volume complessivo di spesa per gli interventi economici sostenuti nel 1992 ammonta a L. 615.034.470, con una diminuzione di L. 50.283.667, pari al 7,56%, rispetto all'anno precedente (L. 665.318.137).

Considerato che le misure delle prestazioni non hanno subito variazioni fra il 1991 ed il 1992, la minore spesa registrata nel 1992 è dovuta al fatto che nell'esercizio 1991, ai beneficiari degli assegni continuativi assistenziali e degli assegni speciali sono stati corrisposti, oltre gli aumenti dell'anno, anche le regolazioni dal 1° gennaio 1990.

Cap. 602 - *Prestazioni protesiche e similari della speciale gestione grandi invalidi del lavoro.*

Sono raggruppate in questa voce di bilancio le spese per la concessione di protesi e presidi ortopedici (carrozzelle, sedie di comodo, deambulatori, letti ortopedici, orologi tattili, ecc.), compresi taluni oneri (accessori) che tali forniture comportano (ricoveri per applicazione delle protesi e per l'allenamento all'uso, ecc.).

Per le prestazioni in esame è stato sostenuto un onere di L. 8.402.958.112, superiore di L. 1.757.963.401, pari al 26,46%, rispetto all'esercizio precedente (L. 6.644.994.711).

Tale incremento si giustifica con l'intervenuto aumento del numero delle concessioni di prestazioni protesiche, con particolare riguardo ai presidi ortopedici extranomenclatore tariffario, (carrozzelle a motore a scoppio ed elettrico, carrozzelle montascale, scivoli con opere murarie, montacarichi, ecc.) e con i sensibili aumenti dei prezzi dal 1° gennaio 1992 conseguenti all'adozione del nuovo nomenclatore-tariffario delle protesi, approvato con decreto del Ministero della Sanità del 28 dicembre 1992.

Va sottolineato che ha influito notevolmente sulla lievitazione della spesa l'emanazione del nuovo testo dei "Criteri per la fornitura degli apparecchi di protesi e presidi agli invalidi del lavoro" deliberato dal Comitato esecutivo nella seduta del 23 maggio 1991, previo conforme parere espresso dal Comitato tecnico grandi invalidi nella seduta del 14 maggio 1991.

La nuova normativa, volta all'aggiornamento della disciplina in materia, sulla base dei principi informativi della Legge n. 88/1989, ha ampliato tra l'altro il campo degli interventi della Speciale gestione (concessione di comandi modificati per auto, maggiore impulso alle misure adottate per il superamento delle barriere architettoniche), prevedendo, inoltre, il decentramento periferico attraverso le unità dell'Istituto, della concessione delle carrozzelle a motore e rialzatrici.

Cap. 603 - *Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale a carico della speciale gestione grandi invalidi del lavoro.*

Il capitolo in esame accoglie gli oneri per l'elargizione in denaro agli assistiti in occasione della giornata del "mutilato del lavoro" e l'erogazione integrativa di fine anno ai soli grandi invalidi.

Per il primo intervento il Comitato tecnico con delibera del 10 marzo 1992 ha stabilito le nuove misure, elevandole da L. 182.000 a L. 195.000 per i grandi invalidi e da L. 134.000 a L. 145.000 per i mutilati.

Per quanto riguarda, invece, l'erogazione integrativa di fine anno, il Comitato tecnico, nella seduta del 10 novembre 1992, ha ritenuto di confermare per l'anno 1992 le misure in vigore; ciò non solo in aderenza agli indirizzi ministeriali volti a contenere le spese di natura discrezionale, ma anche per l'intervenuta pubblicazione del Decreto-Legge 19 settembre 1992, n. 384, convertito con modificazioni nella Legge 14 novembre 1992, n. 438, che, all'art. 2, fra l'altro, ha disposto la sospensione a tutto il 31 dicembre 1993 dell'applicazione di ogni disposizione che prevedesse aumenti a titolo di rivalutazione delle rendite.

L'ammontare complessivo di spesa sostenuto per interventi per la vita di relazione assomma a L. 1.988.192.646, con una economia di L. 223.983.594, pari al 10,13% rispetto al consuntivo 1991 (L. 2.212.176.240).

La minore spesa è da attribuire alla flessione intervenuta nel numero dei beneficiari dell'erogazione integrativa di fine anno.

Cap. 604 - *Spese accessorie delle prestazioni integrative della speciale gestione grandi invalidi del lavoro*

Questo capitolo comprende le somme rimborsate per il salario perduto, le diarie e le spese di viaggio sostenute dagli assistiti per fruire delle prestazioni previste dall'art. 178 del T.U., che, per l'esercizio 1992, ammontano a L. 37.156.401, con un minor onere di L. 20.687.674, pari al 35,76%, rispetto all'esercizio precedente (L. 57.844.075).

Cap. 605 - *Quota spese generali di amministrazione a carico della speciale gestione grandi invalidi del lavoro.*

I costi riconducibili alle spese generali di amministrazione ammontano a complessive

L. 1.050.315.240 e si riferiscono a uscite finanziarie sostenute per l'erogazione degli interventi che riguardano in particolare:

- a) assegni, medaglie di presenza, diarie e viaggi ai componenti il Comitato tecnico per la speciale gestione grandi invalidi del lavoro;
- b) emolumenti ed oneri previdenziali per il personale addetto alla speciale gestione;
- c) oneri per il funzionamento degli uffici. spese postali, cancelleria e varie di economato.

Rispetto al dato dell'esercizio precedente (L. 1.026.003.336) quello riferito al 1992 presenta un incremento di L. 24.311.904, pari al 2,37%, dovuto prevalentemente ad assegnazioni del personale a qualifiche professionali più elevate, in virtù di prescrizioni contenute nel contratto di lavoro di categoria. Concorrono, inoltre, all'incremento della spesa i maggiori oneri sostenuti per il funzionamento degli uffici.

PARTITE DI GIRO

Cap. 820 - *Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro.*

E' evidenziato in questo capitolo l'onere a carico degli Istituti assicuratori, indicati nell'art. 127 T.U..

Per l'esercizio 1992 è stato determinato un onere di L. 67.609.654, corrispondente al contributo del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, delle Casse marittime di Trieste, Genova e Napoli e dell'Amministrazione delle FF.SS..

* * *

Nel conto economico vengono riportate, oltre le entrate e le spese di parte corrente già illustrate, anche le poste attinenti ai fatti economici non finanziari aventi incidenza sulla gestione.

Fra le componenti di entrata che non danno luogo a movimenti finanziari figurano le "insussistenze passive" per L. 275.300.924 e l'onere a carico dell'Istituto che, per l'esercizio 1992, ammonta complessivamente a L. 50.778.202, ed è costituito per L. 40.466.993 dalla quota a carico della gestione Industria, L.10.304.780 dalla quota a carico della gestione Agricoltura e L. 6.429 a carico della gestione Medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Fra le componenti di spesa che non danno luogo a movimenti finanziari figurano:

- a) le protesi fornite dal Centro di Vigorso di Budrio con un onere di L. 222.174.793;
- b) i soggiorni presso il Centro medesimo per una spesa di L. 103.904.333.

RIPARTIZIONE PER GESTIONE DEL CONTO ECONOMICO

Nel relativo prospetto viene elaborata la ripartizione fra gli Istituti assicuratori della spesa complessiva pari a L. 12.487.345.649, analiticamente per singola voce di bilancio, mantenendo la distinzione fra spese finanziarie e poste economiche. Tale ripartizione viene effettuata in proporzione al numero degli assistiti appartenenti alle singole gestioni.

Con lo stesso criterio sono state ripartite, fra tutti gli enti interessati all'assistenza, le entrate per "insussistenze passive", pari a L. 276.799.587.

Dalla differenza fra le suddette poste, ai sensi dell'art. 182 del Testo Unico, si è determinato l'ammontare dei contributi a carico dell'Istituto e delle Casse, Aziende ed Amministrazioni, come indicate nell'art. 127 del T.U., quali fonti di finanziamento dell'attività della speciale gestione.

In particolare, per l'esercizio 1992, l'onere a carico dell'Istituto è stato determinato in L. 12.144.435.071, suddiviso come segue:

gestione Industria	L. 9.678.341.407;
gestione Agricoltura	L. 2.464.556.199;
gestione Medici esposti a radiazioni ionizzanti	L. 1.537.465.

Il contributo a carico dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato risulta pari a L. 41.511.552,

quello relativo al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni a L. 6.149.861, mentre il contributo delle Casse Marittime di Trieste, Genova e Napoli ammonta complessivamente a L. 18.449.578.

GESTIONE RESIDUI

Situazione al 31 dicembre 1992.

L'esame dei vari capitoli, di cui si articola il bilancio 1992, consente di rilevare "residui attivi" per un importo di L. 768.394.613, costituiti per L. 702.283.622 dall'onere a carico dell'INAIL e per L. 66.110.991 dal contributo dovuto dagli Istituti assicuratori di cui all'art. 127 Testo Unico.

I "residui" passivi ammontano a L. 836.956.176, di cui L. 327.721.221 riguardano prestazioni protesiche, L. 508.431.200 interventi per la vita di relazione e L. 803.755 spese accessorie delle prestazioni integrative.

Dei residui iscritti nel bilancio dell'esercizio 1991 sono rimasti da riscuotere o da pagare:

residui attivi	L. 109.672.610
residui passivi	L. 41.111.047

Roma, 8 maggio 1993

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Walter CHIUCINI

BILANCIO

Tabella I

Rendiconto finanziario dell'esercizio 1992 - Entrate

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI		
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni	
				in aumento (7-4)	in diminuzione (4-7)
1	2	3	4	5	6
		ENTRATE CORRENTI			
3.10.03	072 p.	Obiazioni, lasciti, donazioni, eredità L.	—	—	—
		Onere a carico delle gestioni assicurative INAIL .. L.	12.276.000.000	1.400.000.000	—
		TOTALI ENTRATE CORRENTI (a) L.	12.276.000.000	1.400.000.000	—
		PARTITE DI GIRO			
7.22.21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate per conto di Enti e di Amministrazioni L.	128.000.000	—	—
		TOTALI ENTRATE PER PARTITE DI GIRO (b) L.	128.000.000	—	—
		TOTALI ENTRATE (a+b) L.	12.404.000.000	1.400.000.000	—

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
—	—	—	—	—	—
13.676.000.000	11.391.373.247	702.283.622	12.093.656.869	—	1.582.343.131
13.676.000.000	11.391.373.247	702.283.622	12.093.656.869	—	1.582.343.131
128.000.000	1.498.683	66.110.991	67.609.654	—	60.390.346
128.000.000	1.498.683	66.110.991	67.609.654	—	60.390.346
13.804.000.000	11.382.871.910	768.394.613	12.161.266.523	—	1.642.733.477

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI AT			
	N.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		ENTRATE CORRENTI				
3.10.03	072 P	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità	—	—	—	—
		Onere a carico delle gestioni assicurative INAIL ..	783.643.552	506.843.965	—	506.843.965
		TOTALI ENTRATE CORRENTI (a) L.	783.643.552	506.843.965	—	506.843.965
		PARTITE DI GIRO				
7.22.21	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate per conto di Enti e di Amministrazioni	109.672.610	—	109.672.610	109.672.610
		TOTALI ENTRATE PER PARTITE DI GIRO (b) L.	109.672.610	—	109.672.610	109.672.610
		TOTALI ENTRATE (a+b) L.	893.316.162	506.843.965	109.672.610	616.516.575

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

T I V I		G E S T I O N E D I C A S S A				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
—	—	—	—	—	—	—
—	276.799.587	13.676.000.000	11.898.217.212	—	1.777.782.788	702.283.622
—	276.799.587	13.676.000.000	11.898.217.212	—	1.777.782.788	702.283.622
—	—	128.000.000	1.498.663	—	126.501.337	175.783.601
—	—	128.000.000	1.498.663	—	126.501.337	175.783.601
—	276.799.587	13.804.000.000	11.899.715.875	—	1.904.284.125	878.067.223

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		PREVISIONI				
	N.	Denominazione	Iniziali	Variazioni			
				In aumento (7-4)	in diminuzione (4-7)		
				1	2	3	4
		SPESE CORRENTI					
1.05.07	601	Prestazioni economiche continuative	990.000.000	—	—		
1.05.08	602	Prestazioni protesiche e similari	7.454.700.000	1.400.000.000	—		
1.05.09	603	Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale	2.673.000.000	—	—		
1.05.10	604	Spese accessorie delle prestazioni integrative	69.300.000	—	—		
1.05.11	605	Quota di spese generali di amministrazione	1.089.000.000	—	—		
		TOTALI SPESE CORRENTI (a) L	12.276.000.000	1.400.000.000	—		
		PARTITE DI GIRO					
4.21.21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti e di Amministrazioni.	128.000.000	—	—		
		TOTALI SPESE PER PARTITE DI GIRO (b) L	128.000.000	—	—		
		TOTALI SPESE (a+b) L	12.404.000.000	1.400.000.000	—		

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
7	8	9	10	11	12
990.000.000	615.034.470	—	615.034.470	—	374.965.530
8.854.700.000	8.075.236.891	327.721.221	8.402.958.112	—	451.741.888
2.673.000.000	1.479.761.446	508.431.200	1.988.192.646	—	684.807.354
69.300.000	36.352.646	803.755	37.156.401	—	32.143.599
1.089.000.000	1.050.315.240	—	1.050.315.240	—	38.684.760
13.676.000.000	11.256.700.693	836.956.176	12.093.656.869	—	1.582.343.131
128.000.000	67.609.654	—	67.609.654	—	60.390.346
128.000.000	67.609.654	—	67.609.654	—	60.390.346
13.804.000.000	11.324.310.347	836.956.176	12.161.266.523	—	1.642.733.477

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI A 1			
	N.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)
1	2	3	13	14	15	16
		SPESE CORRENTI				
1.05.07	601	Prestazioni economiche continuative L.	—	—	—	—
1.05.08	602	Prestazioni protesiche e similari *	452.972.061	327.096.528	40.644.947	367.741.475
1.05.09	603	Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale »	439.919.001	248.077.000	273.000	248.350.000
1.05.10	604	Spese accessorie delle prestazioni integrative »	425.100	232.000	193.100	425.100
1.05.11	605	Quota di spese generali di amministrazione »	—	—	—	—
		TOTALI SPESE CORRENTI (a) L.	893.316.162	575.405.528	41.111.047	616.516.575
		PARTITE DI GIRO				
4.21.21	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti e di Amministrazioni L.	—	—	—	—
		TOTALI SPESE PER PARTITE DI GIRO (b) L.	—	—	—	—
		TOTALI SPESE (a+b) L.	893.316.162	575.405.528	41.111.047	616.516.575

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
In più (16-13)	In meno (13-16)			In più (20-19)	In meno (19-20)	
17	18	19	20	21	22	23
—	—	990.000.000	615.034.470	—	374.965.530	—
—	85.230.586	8.854.700.000	8.402.333.419	—	452.366.581	368.366.168
—	191.569.001	2.673.000.000	1.727.838.446	—	945.161.554	508.704.200
—	—	69.300.000	36.584.646	—	32.715.354	996.855
—	—	1.089.000.000	1.050.315.240	—	38.684.760	—
—	276.799.587	13.676.000.000	11.832.106.221	—	1.843.893.779	878.067.223
—	—	128.000.000	67.609.654	—	60.390.346	—
—	—	128.000.000	67.609.654	—	60.390.346	—
—	276.799.587	13.804.000.000	11.899.715.875	—	1.904.284.125	878.067.223

Tabella II - **Conto economico**
Parte prima: **Entrate e spese**

Capitoli	DESCRIZIONE	IMPORTO
072 p.	OBLAZIONI, LASCITI, DONAZIONI, EREDITÀ,	L. —
	ONERE A CARICO DELL'ISTITUTO:	
	a) a carico della gestione industria	L. 9.637.874.414
	b) a carico della gestione agricoltura	» 2.454.251.419
	c) a carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	» 1.531.036
Totale parte prima L.		12.093.656.869

Parte seconda: **Componenti che non**

DESCRIZIONE	IMPORTO
I - ONERE A CARICO DELL'ISTITUTO:	
a) a carico della gestione industria	L. 40.466.993
b) a carico della gestione agricoltura	» 10.304.780
c) a carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	» 6.429
II - VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	
a) insussistenze passive	» 275.300.924
Totale parte seconda L.	326.079.126
TOTALE GENERALE ENTRATE L.	12.419.735.995

dell'esercizio 1992
finanziarie correnti

Capitoli	DESCRIZIONE	IMPOR TO
601	PRESTAZIONI ECONOMICHE CONTINUATIVE L.	615.034.470
602	PRESTAZIONI PROTESICHE E SIMILARI »	8.402.958.112
603	INTERVENTI PER LA VITA DI RELAZIONE ED IL REINSERIMENTO SOCIALE »	1.988.192.646
604	SPESE ACCESSORIE DELLE PRESTAZIONI INTEGRATIVE »	37.156.401
605	QUOTA DI SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE »	1.050.315.240
Totale parte prima L.		12.093.656.869

danno luogo a movimenti finanziari

DESCRIZIONE	IMPOR TO
I - PRODUZIONE E MOVIMENTI INTERNI:	
a) protesi fornite dal Centro di Vigorso di Budrio L.	222.174.793
b) soggiorni presso il Centro di Vigorso di Budrio »	103.904.333
II - VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	
a) insussistenze passive »	—
Totale parte seconda L.	326.079.126
TOTALE GENERALE SPESE L.	12.419.735.995

Tabella III - Ripartizione per gestione del

Capitoli	DESCRIZIONE	A CARICO DELL'ISTITUITO			
		Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	TOTALE
	Numero degli invalidi assistiti	6295	1603	1	7899
	Parte prima: SPESE FINANZIARIE CORRENTI				
601	Prestazioni economiche continuative L.	490.143.308	124.813.300	77.862	615.034.470
602	Prestazioni protesiche e similari »	6.696.622.524	1.705.271.788	1.063.800	8.402.958.112
603	Interventi per la vita di relazione ed il reinserimento sociale »	1.584.462.933	403.478.011	251.702	1.988.192.646
604	Spese accessorie delle prestazioni integrative »	29.611.286	7.540.411	4.704	37.156.401
605	Quota di spese generali di amministrazione »	837.034.363	213.147.909	132.968	1.050.315.240
	Totale parte prima (a) L.	9.637.874.414	2.454.251.419	1.531.036	12.093.656.869
	Parte seconda: COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI				
	I - PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI:				
	a) Protesi fornite dal Centro di Vigorso di Budrio L.	177.059.162	45.087.504	28.127	222.174.793
	b) Soggiorni presso il Centro di Vigorso di Budrio »	82.805.137	21.086.042	13.154	103.904.333
	Totale parte seconda (b) L.	259.864.299	66.173.546	41.281	326.079.126
	TOTALE GENERALE SPESE L.	9.897.738.713	2.520.424.965	1.572.317	12.419.735.995
072 P.	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità (c) L.	—	—	—	—
	Insussistenze passive (d) L.	219.397.306	55.868.766	34.852	275.300.924
	RIPARTIZIONE DELL'ONERE (a+b-c-d) L.	9.678.341.407	2.464.556.199	1.537.465	12.144.435.071

conto economico dell'esercizio 1992

Capitoli	PER CONTO DI ALTRI ENTI				Totale complessivo	Percentuale d'incidenza sul totale generale delle spese
	Amministrazione F.S.	Ministero PP.TT.	Casse Marittime	TOTALE		
	27	4	12	43	7942	
820	2.102.283	311.449	934.348	3.348.080	618.382.550	4,95
»	28.722.607	4.255.201	12.765.603	45.743.411	8.448.701.523	67,66
»	6.795.949	1.006.807	3.020.422	10.823.178	1.999.015.824	16,01
»	127.006	18.816	56.447	202.269	37.358.670	0,30
»	3.590.139	531.873	1.595.618	5.717.630	1.056.032.870	8,46
	41.337.984	6.124.146	18.372.438	65.834.568	12.159.491.437	97,38
»	759.428	112.508	337.523	1.209.459	223.384.252	1,79
»	355.161	52.617	157.849	565.627	104.469.960	0,83
	1.114.589	165.125	495.372	1.775.086	327.854.212	2,62
	42.452.573	6.289.271	18.867.810	67.609.654	12.487.345.649	100,00
	—	—	—	—	—	—
	941.021	139.410	418.232	1.498.663	276.799.587	—
	41.511.552	6.149.861	18.449.578	66.110.991	12.210.546.062	—

